C.M.A.S. C.O.N.I. C.I.P.S.

FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITA' SUBACQUEE

(F. I. P. S. A. S.)

Viale Tiziano, 70 - 00196 Roma

Circolare Normativa 2016 del Settore Acque Interne

Disciplina: Pesca al Colpo

ORGANIGRAMMA **4**

NORME GENERALI **5**

SPECIALITÁ PRATICATE 5
RESPONSABILE REGIONALE SETTORE ACQUE INTERNE 5
CLASSIFICAZIONE DELLE GARE E LORO AUTORIZZAZIONE 5
PARTECIPAZIONE 6
ISCRIZIONE DI GARE IN CALENDARIO 8
ORGANIZZAZIONE GARE DI CAMPIONATO 8
ORGANIZZAZIONE DELLE PROVE DI SELEZIONE PROVINCIALE PER I CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI, DI CAMPIONATI PROVINCIALI DI OGNI SPECIALITÀ E DI GARE PROVINCIALI 9
TRASFERIMENTO ATLETI 10
REGOLAMENTI PARTICOLARI 10
PREMI 11
ADESIONE ALLE GARE 11
RINUNCIA 11
PARTECIPANTI UFFICIALI ALLE MANIFESTAZIONI 11
CONCOMITANZE 12
SOSTITUZIONI 12
PASSAGGI DI SQUADRA 12
ISCRIZIONI ALLE GARE DI CAMPIONATI O TROFEI CHE PREVEDONO UNA ADESIONE 13
ISCRIZIONI ALLE GARE DI CAMPIONATI CHE NON PREVEDONO UNA ADESIONE 13
ISCRIZIONI A GARE GENERICHE 14
SORTEGGI 15
VERIFICA DEL TESSERAMENTO 15
INIZIO E TERMINE DELLA MANIFESTAZIONE 16
CAMPO DI GARA 16
OMOLOGAZIONE DEI CAMPI DI GARA 16
CAMPI DI RISERVA – RINVII GARE 16
PULIZIA DEL CAMPO DI GARA E CONSERVAZIONE DI RIVE E BANCHINE 17
CONDOTTA DI GARA 17
ACCOMPAGNATORI 18
POSTO GARA 18
COMPOSIZIONE DEI SETTORI 19
DISTANZE TRA CONCORRENTI 19
PIEDI IN ACQUA 19
ESCHE E PASTURAZIONI 20
ATTREZZI CONSENTITI 23
CATTURE VALIDE 23
CONSERVAZIONE DEL PESCATO ED OPERAZIONI DI PESATURA 24
DESTINAZIONE DEL PESCATO 24
PUNTEGGIO DA ATTRIBUIRE AL PESCATO 25
CLASSIFICHE 25
REDAZIONE DELLA CLASSIFICA DI SETTORE AI FINI DELLA PREMIAZIONE 25
REDAZIONE DELLA CLASSIFICA DI SETTORE AI FINI DELLA COMPILAZIONE DI ALTRE CLASSIFICHE – REDAZIONE DI TUTTE LE CLASSIFICHE 26
Passaggio del turno *26*
Scarto *26*
Classifica Individuale Generale *27*
Classifica a Squadre e per Società di ciascuna gara *27*
Classifiche generali a Squadre di Trofei o Campionati *28*
Classifiche generali per Società di Trofei o Campionati *28*
PUBBLICAZIONE CLASSIFICHE 28

PROVVEDIMENTI 28
PREMIAZIONI 31

ATTIVITA' AGONISTICA 32

PROVE DI SELEZIONE PROVINCIALE PER IL CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE SENIORES DI PESCA AL COLPO 32
CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE SENIORES DI PESCA AL COLPO 32
Selettiva zonale 32
1ª Prova di Finale 32
2ª e 3ª Prova Finale 33
CLUB AZZURRO DI PESCA AL COLPO 33
SQUADRA NAZIONALE SENIORES DI PESCA AL COLPO DEL 2017 35
STOPPERS 35
CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE FEMMINILE DI PESCA AL COLPO 35
SQUADRA NAZIONALE FEMMINILE DI PESCA AL COLPO DEL 2017 36
CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE MASTER DI PESCA AL COLPO 36
1ª e 2ª Prova di Finale 36
3ª e 4ª Prova di Finale 36
5ª e 6ª Prova di Finale 36
SQUADRA NAZIONALE MASTER DI PESCA AL COLPO DEL 2017 36
CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE DI PESCA ALLA CARPA 37
1ª Prova di Finale 37
2ª Prova di Finale 37
CAMPIONATO ITALIANO DI PESCA AL COLPO PER DIVERSAMENTE ABILI 37
SQUADRA NAZIONALE DI PESCA AL COLPO DIVERSAMENTE ABILI 2016 39
SQUADRA NAZIONALE DI PESCA AL COLPO DIVERSAMENTE ABILI 2016 39
CAMPIONATO ITALIANO A BOX DI PESCA AL COLPO 39
CAMPIONATO ITALIANO A COPPIE DI PESCA AL COLPO 40

ATTIVITÀ GIOVANILE 40

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE ESORDIENTI DI PESCA AL COLPO 41
CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE GIOVANISSIMI DI PESCA AL COLPO 41
CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE ALLIEVI DI PESCA AL COLPO 41
CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE JUNIORES DI PESCA AL COLPO 42

CLUB AZZURRI DI PESCA AL COLPO GIOVANILI - VALIDI PER LE ATTIVITA' INTERNAZIONALI 2017 42

CLUB AZZURRO DI PESCA AL COLPO ESORDIENTI DEL 2016 42
CLUB AZZURRO DI PESCA AL COLPO GIOVANISSIMI DEL 2016 42
CLUB AZZURRO DI PESCA AL COLPO "ALLIEVI" 2016 43
SQUADRA NAZIONALE GIOVANISSIMI / ALLIEVI DI PESCA AL COLPO 2016 43
CLUB AZZURRO JUNIORES DI PESCA AL COLPO 2016 43

TROFEI PER SQUADRE DI SOCIETA' 44

CAMPIONATO ITALIANO PER SQUADRE DI SOCIETÀ DI PESCA AL COLPO DEL 2016 44
TROFEI DI SERIE A DEL 2016 44
Trofeo di Serie A1 del 2016 44
Trofeo di Serie A2 del 2016 45
Trofeo di Serie A3 del 2016 45
Trofeo di Serie A4 del 2016 45
Trofeo di Serie A5 del 2016 46
Trofeo di Serie A6 del 2016 46
Trofeo di Serie A7 del 2016 46
TROFEI DI SERIE A DEL 2017 46
TROFEI DI SERIE B DEL 2016 47
TROFEI DI SERIE C DEL 2016 47
COPPA ITALIA PER SQUADRE DI SOCIETÀ DI PESCA AL COLPO 2016 48

ORGANIGRAMMA

http://portale.fipsas.it

Comitato di Settore ACQUE INTERNE			
Presidente	**Maurizio NATUCCI**	348 4059915	maurizio.natucci@fipsas.it
Vice Presidente	**Severino BUSSACCHINI**	348 4059916	severino.bussacchini@fipsas.it
	Fausto BONAZZI	348 6010251	fausto.bonazzi@fipsas.it
	Giovanni BREDA	345 8926141	giovanni.breda@fipsas.it
	Antonio FUSCONI	348 6010200	antonio.fusconi@fipsas.it
	Fernando LANDONIO	340 3313633	fernando.landonio@fipsas.it
	Luisella LAVETTO	347 0049387	luisella.lavetto@fipsas.it
	Giuliano MORGANTINI	345 8925972	giuliano.morgantini@fipsas.it
	Maurizio RIGATTO	345 8923113	maurizio.rigatto@fipsas.it

Settore ACQUE INTERNE			
Raffaella BORZÌ	06 87980 521	340 9393146	acqueinterne@fipsas.it fax 06.8798.0089
Tiziana BRIGANTI	06 87980 510	346 0138708	
Federica CHELUCCI	06 87980 511	340 3340517	
Francesca GATTI	06 87980 515	346 0147367	
Fabrizio MIONI	06.87980 523	340 9393144	
Concetta MOCCIA	06 87980 516	346 0151679	
Alessia VERGATI	06 87980 524	346 0176862	

NORME GENERALI

SPECIALITÁ PRATICATE

Secondo le disposizioni dello Statuto Federale, il Settore Acque Interne promuove e coordina l'attività sportiva e promozionale delle seguenti discipline:

- Pesca al Colpo;
- Pesca alla Trota con esche naturali in Torrente e in Lago;
- Bass Fishing e Pesca con esche artificiali da Natante;
- Pesca con esche artificiali dalla Riva;
- Carp Fishing;
- Pesca con la Mosca;
- Feeder;
- Pesca in Fiume;
- Pesca con la Bilancella;
- Lancio Tecnico.

RESPONSABILE REGIONALE SETTORE ACQUE INTERNE

Il Responsabile Regionale Settore Acque Interne ha il compito di far osservare le norme tecniche e procedurali riguardanti l'attività agonistica nell'ambito della propria Regione.

In particolare, ha i seguenti compiti:

- censire e curare l'istruttoria per l'omologazione dei campi di gara della propria Regione, con particolare riferimento alla loro agibilità, sicurezza e capienza;
- predisporre il Calendario Gare Regionale;
- vistare, facendo le eventuali osservazioni, le richieste per l'organizzazione e l'iscrizione delle gare, presentate per il tramite delle Associazioni Provinciali;
- approvare i Regolamenti Particolari delle Manifestazioni Promozionali di competenza;
- esaminare i Dépliant delle manifestazioni e, qualora riscontri discordanze con il Regolamento Particolare approvato;
- provvedere a segnalarle al Comitato organizzatore per le opportune modifiche.

Il Responsabile Regionale Settore Acque Interne, unico referente della Federazione per il coordinamento dell'intera attività agonistica del territorio di sua pertinenza, dovrà inviare, entro il 31.01.2016, una relazione riepilogativa sull'attività svolta, nell'ambito della propria Regione. Inoltre, entro la stessa data, è tenuto ad inserire nel sistema il calendario regionale gare, per l'anno stesso.

CLASSIFICAZIONE DELLE GARE E LORO AUTORIZZAZIONE

Le gare/campionati/trofei si distinguono in:

a) INTERNAZIONALI – autorizzate/i dal Comitato di Settore, sono aperte/i a membri di Società affiliate a Federazioni appartenenti alla CIPS;
b) CAMPIONATI ITALIANI - autorizzati dal Comitato di Settore, sono aperti a tutti i membri di Società affiliate alla FIPSAS, salvo i casi in cui esistano diritti acquisiti;
c) GARE NAZIONALI - autorizzate dalle Sezioni Provinciali competenti per territorio, sono aperte a tutti i membri di Società affiliate alla FIPSAS e sono iscritte al Calendario Nazionale Gare;
d) ZONALI - autorizzate/i dal Comitato di Settore, sono riservate/i a membri di Società inserite nell'ambito di una stessa "zona" di territorio nazionale definita in altri punti di questa stessa Circolare Normativa;
e) REGIONALI - autorizzate/i dal Comitato Regionale, sono riservate/i a membri di Società della Regione Organizzatrice;

f) PROVINCIALI - autorizzate/i dalla Sezione Provinciale, sono riservate/i ai membri di Società della Provincia in cui si svolgono;
g) SOCIALI - autorizzate/i dalla Sezione Provinciale, sono riservate/i agli associati della Società Organizzatrice;
h) PROMOZIONALI - autorizzate/i dalla Sezione Provinciale, sono aperte a membri di Società affiliate alla FIPSAS;
i) MANIFESTAZIONI AD INVITO - autorizzate dalla Sezione Provinciale, sono aperte a membri di Società della FIPSAS invitati dall'Ente Organizzatore. Qualora la manifestazione sia a squadre, coppie, box, ecc. è ammessa anche la partecipazione di atleti di società diverse con l'autorizzazione della società di appartenenza.

PARTECIPAZIONE

Per tutte le specialità, il Campione Mondiale Individuale in carica farà sempre parte di diritto della Rappresentativa Nazionale per l'anno successivo al conseguimento del titolo rappresentando, se del caso, una scelta obbligata e non partecipando alle prove di selezione. Verrà in seguito riammesso al Club Azzurro o a qualsiasi altra forma di Selezione della Squadra Nazionale. In altre parole un Atleta che abbia vinto il Titolo Mondiale individuale nel 2015 farà parte di diritto della Squadra Nazionale del 2016 (senza disputare alcuna prova di qualificazione) e potrà disputare le prove con cui viene selezionata la Squadra Nazionale del 2017, sotto qualunque forma vengano disputate.

Salvo diverse disposizioni, nelle discipline ove non viene disputato il Club Azzurro, i componenti delle Squadre Nazionali verranno ammessi alle prove finali del Campionato Italiano di categoria.

Gli appartenenti al "Club Azzurro" non potranno essere ammessi alle prove di Selezione Provinciale valide per il Campionato Italiano Individuale di specialità del 2017 che si svolgeranno nel 2016.

L'appartenenza al Club Azzurro avviene per volontaria adesione degli aventi diritto che, con l'adesione, si impegnano ad osservare integralmente la normativa di funzionamento del Club Azzurro. Agli appartenenti al Club Azzurro è consentito fregiarsi dello Scudetto Tricolore.

Per partecipare a gare, campionati o trofei autorizzate/i dalla FIPSAS è necessario che le Società siano regolarmente affiliate per l'anno in corso e che i singoli concorrenti, soci di Società affiliate, siano in possesso della Tessera Atleta (o del Certificato Atleta, rilasciato a titolo provvisorio dalla propria Sezione Provinciale) resa valida dalla certificazione del pagamento della quota annuale (anche attraverso il possesso della Tessera Federale), e della Licenza Governativa di Pesca, ove prescritta.

Il pescatore appartenente ad una Federazione straniera può gareggiare per una Società italiana purché partecipi solamente a competizioni per Società o per Squadre di Società, e sia in possesso degli stessi documenti previsti per il concorrente italiano.

Un Atleta appartenente ad una Società del Settore Acque Interne può disputare gare in specialità non praticate dalla propria Società:

- **per l'attività agonistica di un diverso Settore deve richiedere un'ulteriore Tessera Atleta presso un'altra Società, anche di Provincia diversa, senza che sia necessaria alcuna liberatoria dalla propria Società;**
- **per l'attività agonistica in specialità del Settore Acque Interne deve richiedere un'ulteriore Tessera Atleta presso un'altra Società, anche di Provincia diversa, e la Società di appartenenza deve concedergli una liberatoria ove sia ben specificata la o le specialità oggetto della richiesta, e venga precisato che l'attività agonistica consentita è solo quella relativa alle manifestazioni a Squadre o per Società (restano tassativamente escluse le manifestazioni, qualificanti o meno, individuali o a coppie).**

Ad un Atleta al quale (per motivi sia disciplinari interni alla Società di appartenenza, che tecnici o in conseguenza al preavviso di trasferimento ad altra Società) venga preclusa dalla propria Società la partecipazione a competizioni a squadre, deve essere consentita la partecipazione alle Selettive Provinciali individuali di qualificazione ai Campionati Italiani di ogni disciplina o categoria, alle finali dei Campionati Italiani Individuali e alle prove di Club Azzurro.

In questo caso è consentito che l'Atleta possa provvedere direttamente alla sua iscrizione o trasmetterla attraverso la **Sezione Provinciale di appartenenza**.

Nel caso che un Atleta sia espulso da una Società (anche nel corso della stagione) questo è libero di trasferirsi presso un'altra Società conservando soltanto i diritti sportivi acquisiti a livello individuale.

Gli Atleti vengono assegnati a fasce d'età. L'appartenenza ad ognuna di queste è determinata dall'anno di nascita, indipendentemente da giorno e mese di compimento dell'età. Nel caso di superamento di questa, l'atleta eventualmente qualificato in una manifestazione verrà sostituito da chi immediatamente lo segue nell'ordine di classifica.

Le ripartizioni in categorie e fasce d'età vengono applicate in dipendenza al numero dei partecipanti alle diverse specialità.

Le categorie e le fasce d'età possono essere accorpate fra loro.

L'Atleta che rientra nelle fasce d'età delle attività giovanili può, di sua volontà e sotto la responsabilità del sodalizio di appartenenza, disputare gare in fasce d'età superiori (esclusi i MASTER).

L'Atleta appartenente alla fascia d'età **MASTER** può, di sua volontà, disputare gare nella fascia d'età **SENIORES** (escluse le limitazioni previste dalla Circolare Normativa).

Non esistono limiti derivanti da appartenenza a categorie e/o a fasce d'età nelle gare a box e/o a coppie, ed in tutte quelle specialità in cui non vengano effettuati specifici Campionati.

Nei Campionati Italiani per Società e/o per Squadre di Società, il numero di squadre ammesse per ogni Società è rigidamente definito nella Normativa della specialità stessa.

Nei Trofei di Eccellenza, di Serie A e nei Trofei Zonali e/o Interregionali di qualsiasi specialità, ogni Società potrà essere presente con un numero di squadre tale che, al massimo, vi sia un solo concorrente di quella Società per ogni settore del campo di gara. La Normativa della Specialità stessa potrà prevedere per ogni Società un numero di Squadre ammesse inferiore al numero massimo possibile. Il numero stabilito dalla Normativa di specialità potrà essere superato, fermo restando il presupposto costituito dalla ammissione massima di tante squadre quanti sono i settori che costituiscono ogni zona, solo nel caso che i diritti sportivi in eccesso vengano maturati in seguito a retrocessioni da serie superiori, ma non nel caso che i diritti sportivi in eccesso vengano maturati inseguito a promozioni da serie inferiori, anche nel caso di fusioni e/o incorporazioni o nel caso di manifestazioni che prevedono zone costituite da un unico settore.

Nei Trofei Regionali, Interprovinciali e Provinciali di qualsiasi specialità, ogni Società potrà essere presente con un numero illimitato di Squadre. I Regolamenti Particolari degli stessi Trofei potranno prevedere per ogni Società un numero massimo di squadre ammesse.

L'assenza ingiustificata ad uno qualsiasi dei Trofei, Campionati, prove di Club Azzurro di ogni specialità, autorizzati dal Comitato di Settore, comporterà sanzioni che andranno dalla semplice ammonizione, all'ammenda, alla attribuzione di penalizzazioni da scontare nel Trofeo dell'anno successivo, all'interdizione a partecipare per due anni alla manifestazione in cui si è verificata l'assenza. In caso di infrazioni compiute da una squadra, la penalizzazione riguarderà tutte le squadre iscritte alla manifestazione della Società di appartenenza della stessa.

Saranno giustificate solo situazioni di documentata causa di forza maggiore, valutate di volta in volta dal Comitato di Settore.

Nelle gare di diretta competenza del Comitato di Settore Acque Interne e comprese nel Calendario Nazionale Gare pubblicato sul sito federale, l'abbandono o l'assenza ingiustificata operata da concorrenti individuali, coppie, box e/o squadre di Società, comporteranno i provvedimenti di seguito elencati:

- nelle gare a pesce in morto, l'abbandono, durante una gara regolarmente iniziata dal concorrente, del campo di gara non segnalando il fatto ad un Ufficiale di Gara, e senza consegnare le catture effettuate = retrocessione individuale del concorrente e deferimento con proposta di ammenda effettuato dal Giudice di Gara e con effetto immediato;
- assenza non preventivamente comunicata ad una gara a cui si è regolarmente iscritti, successivamente giustificata al Comitato di Settore entro trenta giorni dalla disputa della manifestazione = nessuna ulteriore conseguenza;
- assenza non preventivamente comunicata ad una gara a cui ci si è iscritti, senza versare i prescritti contributi = obbligo di regolarizzare il versamento dei contributi stessi entro i quindici giorni successivi all'effettuazione della prova e, qualora non si ottemperasse all'obbligo, gli atti verranno inoltrati alla Procura Federale per i provvedimenti di sua competenza;
- assenza non preventivamente comunicata ad una gara a cui si è regolarmente iscritti, successivamente NON giustificata al Comitato di Settore entro i trenta giorni successivi alla disputa della manifestazione = per la squadra di Società interessata retrocessione per l'anno successivo al Trofeo di Livello più basso per

la Specialità o, qualora si trattasse di manifestazione fine a se stessa, gli atti verranno inoltrati alla Procura Federale per i provvedimenti di sua competenza;

- assenza, comunicata o meno, ad una gara a cui si è regolarmente iscritti, e contemporanea partecipazione (provata e documentata) ad un'altra gara in luogo di quella a cui si è iscritti = gli atti verranno inoltrati alla Procura Federale per i provvedimenti di sua competenza;
- assenza, non comunicata ad un Ufficiale di Gara prima del sorteggio della prova stessa e/o non successivamente giustificata al Comitato di Settore, ad una delle prove di finale di un campionato successive alla prima (seconda e/o terza prova) = retrocessione individuale del concorrente e gli atti verranno inoltrati alla Procura Federale per i provvedimenti di sua competenza;
- assenza, comunicata ad un Ufficiale di Gara prima del sorteggio della prova stessa, ad una delle prove di finale di un campionato successive alla prima (seconda e/o terza prova) e successivamente giustificata al Comitato di Settore = nessuna ulteriore conseguenza;

Il Giudice di Gara è tenuto a riportare sul proprio verbale i comportamenti accertati, le sanzioni applicate e le eventuali proposte di deferimento. Il Verbale di Gara deve essere trasmesso al Settore Acque Interne acqueinterne@fipsas.it, al Responsabile del Campionato indicato sul Regolamento Particolare e al Responsabile dei Giudici di Gara del Settore Acque Interne, mediante posta elettronica entro i **TRE** giorni successivi allo svolgimento della Manifestazione.

ISCRIZIONE DI GARE IN CALENDARIO

Tutte le gare di qualsiasi specialità promosse del Comitato di Settore verranno inserite automaticamente nel Calendario Nazionale.

Le richieste di iscrizione di Gare nel Calendario Nazionale riguardanti Trofei o Memorial debbono essere inviate dalle Società richiedenti al Settore Acque Interne entro il 30 gennaio dell'anno cui esse si riferiscono.

Le richieste di iscrizione di Gare nei Calendari Regionali o Provinciali devono essere inviate all'Organo competente entro il 30 gennaio di ogni anno accompagnate dalla prevista tassa.

Le richieste debbono essere compilate usufruendo dei moduli predisposti e debbono necessariamente rispondere a tutti i quesiti in essi contenuti.

Se il Campo di Gara è ubicato fuori dalla Provincia, copia della Richiesta di iscrizione in Calendario dovrà obbligatoriamente essere inviata anche alla Sezione Provinciale FIPSAS competente per territorio la quale dovrà, per iscritto, comunicare la conferma alla Sezione Provinciale richiedente.

ORGANIZZAZIONE GARE DI CAMPIONATO

L'organizzazione delle gare di competenza del Comitato di Settore sarà affidata, direttamente dal Comitato di Settore stesso, alle Società affiliate o alle Sezioni Provinciali, previa richiesta di organizzazione che dovrà essere trasmessa alla Sede Centrale, mediante l'inserimento nel programma di "Richiesta Organizzazione Gare" all'uopo istallato sul portale Federale.

Il Calendario con le date e i Campi di Gara dove si svolgeranno le prove dei vari Trofei e Campionati sarà pubblicato sul Sito Federale ed inviato ai Comitati Regionali e alle Sezioni Provinciali. Queste ultime dovranno darne tempestivamente comunicazione a tutte le Società affiliate della propria Provincia, comunicando loro le modalità per richiederne l'organizzazione.

Le richieste di organizzazione di prove della Serie B dovranno invece essere inviate al Comitato Regionale di competenza e alla Sezione Provinciale di appartenenza.

L'inserimento di una data e di un campo di gara nel Calendario Nazionale delle Manifestazioni di competenza del Comitato di Settore, rappresenta la richiesta di concessione del campo di gara in questione, e presuppone l'automatico rilascio della stessa.

Le competizioni per l'assegnazione del titolo di Campione Italiano (individuale, a squadre, coppie e box) delle singole discipline dovranno avere un numero di partecipanti uguale o superiore a 10.

Il mancato raggiungimento di tale numero comporterà l'annullamento della manifestazione

ORGANIZZAZIONE DELLE PROVE DI SELEZIONE PROVINCIALE PER I CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI, DI CAMPIONATI PROVINCIALI DI OGNI SPECIALITÀ E DI GARE PROVINCIALI

Le Sezioni Provinciali come loro attività istituzionale devono promuovere nel corrente anno le Selettive Provinciali, **con un minimo di due prove ciascuna**, per l'ammissione ai Campionati Italiani di tutte le specialità che espressamente richiedono la disputa di Selettive.

La partecipazione a tali prove è esclusivamente riservata ai concorrenti in possesso della Tessera Atleta.

Le Sezioni Provinciali dovranno istituzionalmente promuovere anche un'attività Provinciale Promozionale e/o Amatoriale che consenta ai federati di svolgere attività per tutto l'arco dell'anno.

Le Selettive Provinciali ai Campionati Italiani di tutte le specialità del Settore Acque Interne dovranno essere effettuate nell'anno precedente a quello di svolgimento del Campionato stesso.

Nella classifica finale valida per l'ammissione ai Campionati Italiani non potranno essere inseriti coloro che non hanno partecipato alla prima prova di selezione.

Le selettive provinciali per essere considerate valide devono avere un numero minimo di 10 partecipanti con esclusione delle attività giovanili per di partecipanti tali da poter avere accesso ai Campionati Italiani:

Le selettive Regionali per essere considerate valide devono avere una presenza di almeno due Province e un numero di squadre partecipanti non inferiore ad otto.

Le eventuali deroghe devono essere motivate e richieste al Comitato di Settore.

Le prove di selezione per l'ammissione ai Campionati Italiani dovranno garantire la possibilità di accesso alle finali Nazionali a tutti i Federati, anche se appartenenti alle categorie inferiori di Serie eventualmente istituite in alcune Province.

A questo scopo le Province nelle quali gli agonisti sono stati suddivisi in Serie potranno mantenere una tale suddivisione purché soddisfino le seguenti condizioni:

- la Sezione Provinciale dovrà dimostrare di aver fatto regolarmente svolgere l'attività promozionale come da Circolare Normativa;
- nelle Province in cui sono istituite due Serie, dovranno appartenere alla 1ª il 30% degli agonisti conteggiati in base al numero dei partecipanti alla 1ª prova di selezione dell'anno precedente arrotondato alla decina superiore, ed alla 2ª tutti i rimanenti iscritti; in quelle dove esistono tre Serie dovranno appartenere alla 1ª il 20% degli agonisti, alla 2ª il 30% ed alla 3ª tutti i rimanenti iscritti.
- ai Campionati Italiani sono ammessi di diritto i primi classificati di ciascuna Serie. Il rimanente degli aventi diritto dovrà pervenire per il 70% dalla 1ª Serie e per il 30% dalla 2ª, quando le Serie istituite sono solo due; per il 70% dalla 1ª Serie, per il 20% dalla 2ª e per il 10% dalla 3ª, quando le Serie esistenti sono tre;
- eventuali ripescaggi dovranno essere effettuati nella stessa Serie in cui si sono verificate le rinunce. **In caso di mancanza di adesioni sarà possibile ripescare dalla Serie immediatamente superiore o inferiore;**

Le Sezioni Provinciali dovranno fissare entro il 31 dicembre di ogni anno le date per l'effettuazione delle prove selettive dell'anno successivo, che dovranno essere almeno due, e l'eventuale contributo che i concorrenti dovranno versare per la loro partecipazione. Copia del Calendario delle prove e del loro Regolamento dovrà essere inviata entro il 15 gennaio dell'anno successivo al responsabile Regionale A.I. per la necessaria approvazione in vista del successivo inserimento nel sistema.

CHI NON OTTEMPERERÀ A TALE NORMA SARÀ TASSATIVAMENTE ESCLUSO DAL COMPUTO DEL QUORUM. A TAL PROPOSITO OGNI COMITATO REGIONALE AVRÀ L'OBBLIGO DI SEGNALARE AL COMITATO DI SETTORE GLI EVENTUALI INADEMPIENTI AFFINCHÉ QUESTI POSSANO ESSERE ESCLUSI.

La liquidazione delle spese relative alle missioni del G.d.G. delle selettive Provinciali dovrà essere effettuata come descritto nella parte generale di questa Circolare Normativa, attenendosi alle disposizioni di legge vigenti.

Le Prove di Selezione valevoli per l'ammissione al Campionato Italiano devono essere svolte dal Tesserato nell'ambito della Provincia ove ha sede la Società alla quale è iscritto.

QUALORA 2 O PIU' SEZIONI INTENDESSERO ORGANIZZARE CONGIUNTAMENTE SELETTIVE VALIDE PER L'AMMISSIONE AL CAMPIONATO ITALIANO CON LA PRESENZA NEI SETTORI DI ATLETI DELLE DIVERSE PROVINCE PARTECIPANTI, IL QUORUM VERRA' CALCOLATO SULLA CLASSIFICA GENERALE DELLA SELETTIVA E NON PER PROVINCIA.

Per consentire alla Sede Centrale di determinare, nel più breve tempo possibile, il numero dei finalisti da assegnare ad ogni Provincia, le Sezioni Provinciali interessate dovranno trasmettere alla Sede Centrale, mediante

l'inserimento nel programma gare all'uopo installato sul Portale Federale tutti i dati inerenti le selettive, per ogni prova e la relativa classifica finale entro i termini stabiliti dalla vigente Circolare Normativa per ogni disciplina agonistica.

La Sede Centrale si riserva di inviare, senza preavviso, un Ispettore con compiti di controllo.

LE SEZIONI PROVINCIALI CHE NON TRASMETTERANNO I DATI RICHIESTI CAUSERANNO L'AUTOMATICA ESCLUSIONE DEI PROPRI CONCORRENTI DAI CAMPIONATI STESSI.

Le Sezioni Provinciali possono promuovere Campionati Provinciali non selettivi per i Campionati Italiani, gare e Trofei Provinciali di tutte le specialità e gare a carattere sociale; le Sezioni Provinciali stesse comunicheranno alle Società ed ai tesserati della Provincia norme a riguardo.

TRASFERIMENTO ATLETI

Qualora un atleta si trasferisca da una Provincia ad un'altra conserverà i diritti sportivi acquisiti a livello individuale come ad esempio la qualificazione ai Campionati Italiani e dovrà esercitare tali diritti nella fase selettiva in cui è stato considerato per il calcolo del quorum.

Se l'atleta proviene da una Provincia in cui esistono le Serie esso viene inserito nella Serie identica a quella di provenienza; se proviene invece da una Provincia in cui non esistono le Serie esso viene inserito nella Serie inferiore esistente nella Provincia di arrivo.

L'atleta proveniente da una provincia in cui non esistono le serie che l'anno precedente ha partecipato alla prova del Campionato italiano individuale seniores, (selezione o prima prova) verrà iscritto alla serie maggiore nella provincia ove si è trasferito.

L'iscrizione alla prima prova di Campionati Italiani Individuali di Atleti qualificati in una Provincia ed in seguito trasferiti in un'altra, dovrà essere effettuata a cura della Sezione Provinciale dove è avvenuta la qualificazione.

Qualora il diritto sportivo conseguito da una atleta che si è trasferito non venga esercitato, gli eventuali recuperi verranno effettuati dalla classifica della manifestazione in cui il diritto è maturato.

REGOLAMENTI PARTICOLARI

I Regolamenti Particolari delle gare di Campionato Italiano o dei Trofei Nazionali saranno predisposti dal Comitato di Settore A.I. e da questo resi disponibili a tutti gli interessati, anche attraverso la pubblicazione sul Sito Federale. Quelli di Campionati Trofei Regionali o Provinciali qualificanti saranno invece stilati e trasmessi, **dopo l'approvazione**, dai rispettivi Comitati Regionali o dalle Sezioni Provinciali.

Tutti i Regolamenti di prove di selezione, sia individuali che a Squadre, sia Provinciali che Regionali, qualificanti ai Campionati Italiani, ai Trofei d' Eccellenza, ai Trofei della Serie A e ai Trofei Interregionali, e quelli di tutte le gare che danno accesso ad un Campionato superiore dovranno essere stilati rispettando il REGOLAMENTO TECNICO del Campionato a cui danno accesso, salvo casi motivati per cui è necessario ottenere deroga dal Comitato di Settore A.I..

TUTTE LE PROVE DI SELEZIONE SVOLTE IN MODO NON CONFORME AL REGOLAMENTO TECNICO DEL CAMPIONATO A CUI DANNO ACCESSO NON VERRANNO OMOLOGATE E NON ORIGINERANNO ALCUN DIRITTO SPORTIVO.

I Regolamenti Particolari dovranno riportare con chiarezza le norme relative agli attrezzi e alle esche prescritte dalla Circolare Normativa.

I Regolamenti Particolari di gare generiche di livello Nazionale o Regionale dovranno essere approvati da chi le autorizza (Comitato Regionale competente per territorio, Sezione Provinciale, Delegato Regionale e Delegato Provinciale). Dovrà essere conservata, a cura di chi ha autorizzato la manifestazione e fino al termine della stagione agonistica, copia di tutti i Regolamenti particolari approvati.

Le Sezioni Provinciali dovranno promuovere manifestazioni ad esclusivo carattere promozionale e/o amatoriale, articolate in una o più prove, destinate a concorrenti individuali, a coppie, terne, box, per stimolare al massimo la partecipazione.

E' consigliato fissare delle quote di iscrizione limitate con monte premi di carattere alternativo.

PREMI

Il Regolamento Particolare e il depliant devono riportare l'elenco dei premi che dovranno essere pari a circa il 70% del contributo di iscrizione **salvo diversa disposizione del Comitato di Settore**.

Quando è prevista una premiazione per settore, i premi debbono essere dettagliatamente indicati nel Regolamento Particolare inviato per l'approvazione. Nel Regolamento Particolare debbono altresì essere indicati eventuali "Premi Speciali" da assegnare a particolari categorie di agonisti (ad esempio "pierini", Under 14, donne, il pescatore più anziano, la squadra proveniente da più lontano ecc.). La cerimonia della premiazione deve avvenire subito dopo la esecutività dei risultati.

ADESIONE ALLE GARE

Le adesioni sono riservate alle seguenti manifestazioni:

- Campionato Italiano per Società di Pesca al Colpo;
- Coppa Italia per Società di Pesca al Colpo;
- Trofei di Serie A di Pesca al Colpo per Squadre di Società;
- Trofei di Serie B di Pesca al Colpo per Squadre di Società;
- Club Azzurro di Pesca al Colpo;

Le adesioni (ad esclusione dei Trofei di Serie B che dovranno essere inviati al Comitato Regionale competente) devono essere inviate tassativamente per iscritto sui moduli predisposti, compilati in ogni loro parte a firma del Presidente della Società, alla FIPSAS Settore Acque Interne - Viale Tiziano, 70 - 00196 ROMA, **per il tramite del Comitato Regionale competente.**

Le squadre che aderiscono ad una manifestazione si impegnano a partecipare a tutte le prove. La mancata partecipazione ad una prova non implica il rimborso del contributo versato.

Quando una squadra è assente ad una prova senza giustificato motivo, valutato dal Comitato di Settore, automaticamente perde, insieme a tutte le altre squadre della Società, il diritto ad eventuali premi della Federazione.

Per le gare dei Trofei di Serie B è obbligatorio che ciascun Presidente di Società invii al Comitato Regionale competente un'adesione scritta, debitamente firmata, con la quale il Presidente stesso si impegna per la Società a partecipare a tutte le prove con il numero di squadre iscritte alla prima prova.

Per le gare dei Trofei di Serie C qualificanti, qualora sia specificato nei Regolamenti Particolari, è obbligatorio che ciascun Presidente di Società invii alla Sezione Provinciale competente un'adesione scritta, debitamente firmata, con la quale il Presidente stesso si impegna per la Società a partecipare a tutte le prove con il numero di squadre iscritte alla prima prova.

È dovere delle Società accertarsi del ricevimento dell'adesione.

RINUNCIA

Una squadra promossa al campionato superiore, che l'anno successivo rinuncia a parteciparvi, può iscriversi al campionato di provenienza; in questo caso il completamento del campionato superiore avverrà dalla continuazione della classifica finale del campionato di provenienza.

Quando a rinunciare è una squadra che ha partecipato ad un campionato, acquisendo il diritto a parteciparvi anche l'anno successivo, il ripescaggio avverrà attraverso la classifica del campionato inferiore di appartenenza a quello a cui la squadra ha rinunciato.

PARTECIPANTI UFFICIALI ALLE MANIFESTAZIONI

In ogni specialità per tutte le manifestazioni in cui è prevista una adesione impegnativa debbono essere considerati "Concorrenti" i quattro atleti di ogni squadra che effettivamente partecipano alla prova. "Partecipanti Ufficiali" di ciascuna manifestazione saranno considerati gli atleti che raggiungono la seconda partecipazione, anche se avranno disputato le due prove in squadre diverse, sempre beninteso fino ad un massimo di 4 per squadra. Nel caso che i "Partecipanti Ufficiali" di una squadra diventino più di quattro per il contemporaneo raggiungimento della doppia partecipazione da parte di due o più atleti, fra questi dovrà essere considerato "Partecipante Ufficiale" chi ha effettuato la prima prova o quella cronologicamente antecedente.

La qualifica di "Partecipante Ufficiale" impedisce ai concorrenti che l'hanno acquisita di disputare Trofei o Campionati di livello inferiore.

I "Partecipanti Ufficiali" di un Trofeo possono essere sostituiti da partecipanti ufficiali provenienti da manifestazioni di livello inferiore o da altri atleti della stessa Società che non hanno acquisito alcuna titolarità e che potranno poi rientrare nelle rispettive manifestazioni di provenienza.

CONCOMITANZE

Le prime 3 prove a squadre, del Campionato Italiano Società, di Serie A, di Serie B e di Serie C qualificanti devono obbligatoriamente essere considerate concomitanti tra loro anche se, per cause di forza maggiore o per esigenze di composizione dei calendari, si svolgono in date diverse (cioè la prima prova di ciascuno dei Trofei suddetti sarà concomitante sia che venga disputata nella stessa data, sia che si svolga in date diverse e così la seconda e la terza).

Eventuali deroghe saranno valutate dal Comitato di Settore per le gare di propria competenza e dai Comitati Regionali per i trofei di serie B; in ogni caso saranno possibili concomitanze solo con i Trofei di Serie C.

A partire dalla quarta prova le gare disputate in date diverse non saranno considerate concomitanti.

Una gara rinviata per qualsiasi motivo conserverà l'ordine progressivo che aveva in partenza (ad esempio la seconda prova di un Trofeo rimarrà tale anche se a causa di un rinvio diventerà la sesta) e la prova di riferimento per la valutazione della situazione dei partecipanti (titolarità, concomitanze, ecc.) e per la composizione delle squadre (passaggi di squadra, ecc.) sarà sempre quella precedente alla prova rinviata.

La verifica della correttezza delle operazioni potrà essere effettuata in qualsiasi momento dall'organismo che ha autorizzato la manifestazione.

IL "PARTECIPANTE UFFICIALE" CHE DISPUTA UNA GARA DI LIVELLO INFERIORE ED UN QUALSIASI CONCORRENTE (ANCHE SE NON "PARTECIPANTE UFFICIALE") CHE PRENDE PARTE A GARE CONSIDERATE CONCOMITANTI, ANCHE SE DISPUTATE IN DATE DIVERSE, VERRANNO RETROCESSI ASSEGNANDO LORO **5 PENALITÀ DA AGGIUNGERE AL NUMERO MASSIMO DI CONCORRENTI PRESENTI NEL SETTORE PER LA CLASSIFICA DEL SETTORE. A TUTTI I COMPONENTI LA SQUADRA DI APPARTENENZA DEL CONCORRENTE RETROCESSO, VERRANNO ASSEGNATE LE PENALITÀ CORRISPONDENTI A QUATTRO RETROCESSIONI PER LA CLASSIFICA DI GIORNATA, PENALITÀ CHE NON POTRANNO ESSERE SCARTATE PER LA CLASSIFICA GENERALE DI SQUADRA.**

SOSTITUZIONI

Per sostituzioni di uno o più concorrenti si intendono le operazioni effettuate per i componenti di una squadra dopo le operazioni di sorteggio. Le operazioni effettuate prima del sorteggio non possono essere indicate come sostituzioni.

Le sostituzioni di concorrenti iscritti in una squadra possono essere effettuate per tutti i concorrenti la squadra stessa a meno che il Regolamento Particolare della competizione non preveda esplicitamente di limitarne il numero.

È consentito sostituire i componenti di una squadra con concorrenti non iscritti o con individuali iscritti alla gara che non potranno però essere a loro volta sostituiti da altri concorrenti.

È possibile, per cause di forza maggiore che hanno provocato un grave ritardo, effettuare la sostituzione direttamente sul proprio posto gara. La sostituzione, per essere valida, deve essere notificata all'Ispettore di Sponda al momento dell'arrivo del concorrente sul posto di gara.

Il concorrente che effettua una sostituzione al momento della gara, senza l'autorizzazione firmata dal proprio Presidente di Società, si assume la responsabilità di tutto quanto comporta la sostituzione stessa.

Qualora le sostituzioni non venissero effettuate nei modi e nei tempi previsti o non venissero comunicate, il concorrente che ha effettuato la sostituzione non verrà classificato e ovviamente, il concorrente sostituito riceverà le penalità corrispondenti all'assenza.

PASSAGGI DI SQUADRA

I passaggi dei concorrenti da una squadra all'altra di una stessa Società non possono essere considerati come sostituzioni e non potranno essere effettuati **dopo le operazioni di abbinamento della zona (se previsto), del**

settore e del posto gara. I passaggi da una squadra all'altra di una stessa Società possono essere effettuati nel numero massimo previsto dal Regolamento Particolare della manifestazione (vedi paragrafo Partecipanti Ufficiali).

Nel caso di partecipazione di più squadre della stessa Società, il passaggio di "concorrenti" da una squadra all'altra rispetto alla composizione delle squadre nella prova precedente è limitato al numero fissato sul Regolamento Particolare della manifestazione, dovrà avvenire prima **delle operazioni di abbinamento della zona (se previsto), del settore e del posto gara** e non potrà comunque superare il massimo di due per squadra.

QUALORA IL PASSAGGIO DI "CONCORRENTI" DA UNA SQUADRA ALL'ALTRA AVVENGA IN NUMERO SUPERIORE O IN MODO DIFFORME A QUANTO STABILITO DAL REGOLAMENTO PARTICOLARE, A TUTTI E QUATTRO GLI ATLETI COMPONENTI LE SQUADRE INTERESSATE SARANNO ATTRIBUITE PENALITA' CHE AVRANNO VALORE PER LE SOLE CLASSIFICHE DI SQUADRA E NON INFLUIRANNO SU EVENTUALI CLASSIFICHE INDIVIDUALI E/O DI MERITO. DI CONSEGUENZA A **TUTTI GLI ATLETI DELLE SQUADRE COINVOLTE VERRANNO ASSEGNATE LE PENALITA' CORRISPONDENTI A QUATTRO RETROCESSIONI.**

LE SQUADRE CHE SUBISCONO QUESTE PENALIZZAZIONI NON POTRANNO SCARTARLE.

NELLA PROVA SUCCESSIVA A QUELLA IN CUI SI È VERIFICATA L'INFRAZIONE PER VERIFICARE IL CORRETTO PASSAGGIO DEI CONCORRENTI DA UNA SQUADRA ALL'ALTRA CI SI BASERÀ SULLA COMPOSIZIONE DELLE SQUADRE NELL'ULTIMA PROVA CORRETTAMENTE DISPUTATA.

Nelle manifestazioni a coppie non è ammesso alcun passaggio di concorrenti fra le coppie di una stessa Società in nessuna fase della Manifestazione. In caso di assenza o impedimento di uno dei componenti la coppia è ammesso che il concorrente rimanente partecipi da solo alla gara acquisendo un risultato utile per la coppia.

I box di quattro concorrenti verranno considerati alla stregua delle squadre, sia per quanto riguarda le sostituzioni che i passaggi di squadra. Verranno considerati box solo ed esclusivamente quelli composti da quattro concorrenti.

In nessun momento di qualsiasi manifestazione saranno ammessi passaggi di concorrenti tra coppie iscritte appartenenti alla medesima Società.

ISCRIZIONI ALLE GARE DI CAMPIONATI O TROFEI CHE PREVEDONO UNA ADESIONE

Le iscrizioni ai Campionati Italiani ed ai Trofei per Squadre di Società o per Società delle varie specialità e di ogni serie per i quali è richiesta l'adesione, debbono essere inviate tassativamente per iscritto, a firma del Presidente della Società partecipante, **alle Società che di volta in volta organizzano le varie prove**. Le iscrizioni debbono altresì essere accompagnate dal contributo per spese di organizzazione ed essere inviate ALMENO 30 GIORNI prima dell'effettuazione di ciascuna prova e, in ogni caso, entro i termini previsti dal Regolamento Particolare della Manifestazione. La mancata partecipazione ad una o più prove non esime dal pagamento delle relative quote.

Le Società aderenti che al momento del sorteggio non sono in regola con il pagamento dell'iscrizione devono comunque essere sorteggiate.

E' fatto tassativamente obbligo alle Squadre partecipanti di presentarsi al mattino della gara munite della ricevuta dell'avvenuto pagamento dell'iscrizione, senza la quale non dovranno essere ammesse a partecipare alla gara stessa. Le Società organizzatrici, prima dell'inizio della gara, hanno l'obbligo di segnalare al Giudice di Gara le eventuali Società morose.

LE SOCIETÀ CHE AL TERMINE DI UN CAMPIONATO NON SARANNO IN REGOLA CON IL VERSAMENTO DI TUTTI I CONTRIBUTI DI PARTECIPAZIONE VERRANNO AUTOMATICAMENTE E SENZA POSSIBILITÀ DI APPELLO RETROCESSE CON TUTTE LE LORO SQUADRE ALLA SERIE "C" DELLO STESSO TROFEO O CAMPIONATO; IN CASO DI RECIDIVA LE SOCIETÀ SARANNO ESCLUSE CON TUTTE LE PROPRIE SQUADRE DA OGNI ATTIVITÀ DEL SETTORE ACQUE INTERNE.

ISCRIZIONI ALLE GARE DI CAMPIONATI CHE NON PREVEDONO UNA ADESIONE

Le iscrizioni ai Campionati Italiani (individuali, a coppie, a box, per squadre di Società, ecc.) delle varie specialità per i quali non è invece richiesta l'adesione debbono essere inviate tassativamente, entro il termine previsto e per iscritto sui moduli predisposti, compilati in ogni loro parte e firmati dal Presidente della Società e, limitatamente ai concorrenti UNDER 14, dall'esercente la potestà genitoriale, alla FIPSAS Settore Acque Interne Viale Tiziano, 70 - 00196 ROMA, **per il tramite della Sezione Provinciale competente.** Copia delle iscrizioni deve

altresì essere inviata, sempre per il tramite della Sezione Provinciale, insieme al contributo per spese di organizzazione, alle Società organizzatrici della prova iniziale di ogni Campionato.

Entro lo stesso termine dovranno tassativamente essere comunicate alla Sede Centrale anche le eventuali rinunce.

LE SOCIETÀ ORGANIZZATRICI NON DOVRANNO AMMETTERE A PARTECIPARE ALLA PROVA I CONCORRENTI PER I QUALI NON SIA STATO VERSATO IL DOVUTO CONTRIBUTO DI ORGANIZZAZIONE.

Al termine della prova il Giudice di Gara provvederà a:

a) raccogliere le adesioni di coloro che hanno acquisito il diritto a disputare la prova successiva;
b) effettuare, quando previsti, i ripescaggi resisi necessari in presenza di rinunce;
c) raccogliere il contributo di iscrizione dovuto per la disputa della prova successiva.

Il Giudice di Gara ha l'obbligo di inviare, direttamente o tramite la Sezione Provinciale d'appartenenza, i moduli di adesione raccolti e il rapporto di gara alla FIPSAS - Settore Acque Interne - Viale Tiziano, 70 - 00196 ROMA. La segreteria del Comitato di Settore provvederà a sua volta a far pervenire l'elenco degli aventi diritto alle Società organizzatrici delle prove successive.

Per quanto riguarda i contributi di iscrizione raccolti, il Giudice di Gara provvederà a consegnarli alla Società organizzatrice della prova da lui presieduta, facendosi rilasciare una ricevuta che comprovi il fatto; detta Società a sua volta dovrà, entro i 3 giorni successivi, obbligatoriamente inviare alla Società organizzatrice della prova successiva i contributi ad essa spettanti.

ISCRIZIONI A GARE GENERICHE

Le iscrizioni a gare generiche, compilate su appositi moduli inviati dagli organizzatori o su carta intestata della Società che si iscrive, devono pervenire alla Società organizzatrice entro il termine fissato dal Regolamento Particolare. Le iscrizioni pervenute dopo il termine suddetto e comunque dopo l'effettuazione del sorteggio per la composizione dei settori non dovranno essere accettate.

Le iscrizioni devono obbligatoriamente essere firmate dal Presidente della Società. Anche nel caso di gare individuali, che non implicano cioè né classifica di squadra né di Società, gli organizzatori dovranno tassativamente respingere tutte le iscrizioni fatte a livello personale e mancanti della firma del Presidente della Società del concorrente che si vuole iscrivere. Soltanto il Presidente della Società può infatti assumersi la responsabilità di dichiarare l'esistenza di tutta la documentazione necessaria per lo svolgimento dell'attività sportiva di un proprio agonista.

Quando è prevista una classifica a squadre è, al massimo, consentita l'iscrizione di tre individuali per ciascuna Società. Fanno eccezione le gare dove tutti i concorrenti vengono iscritti a livello individuale e per la classifica di Società si considerano i migliori classificati nel numero indicato dal Regolamento Particolare.

L'iscrizione dovrà contenere:

- la denominazione della Società;
- i nominativi dei concorrenti, suddivisi per squadre o individuali;
- il numero di Tessera Federale di ogni agonista;
- il numero di Tessera Atleta di ogni agonista;
- il numero della Licenza Governativa di Pesca, ove richiesta per le iscrizioni alle gare;
- il contributo per le spese di organizzazione.

È dovere delle Società che si iscrivono accertarsi del ricevimento dell'iscrizione.

La Società organizzatrice annoterà le iscrizioni su un quaderno o registro secondo l'ordine cronologico del timbro postale di ricevimento. Per eventuali esclusioni in caso di iscrizioni in soprannumero farà fede la data di ricezione dell'iscrizione.

Il mancato recapito di un’iscrizione, anche se gli esclusi esibiscono ricevuta di lettera raccomandata, non conferisce il diritto di essere iscritti alla gara stessa. L'esibizione di ricevuta di ritorno della raccomandata firmata dagli organizzatori o la dimostrazione dell'incasso da parte degli stessi del contributo per l'organizzazione dà diritto all'inserimento nella gara. Il G.d.G., a suo insindacabile giudizio, potrà iscrivere gli esclusi in sostituzione di squadre della Società organizzatrice o al posto di squadre dichiarate certamente assenti o provvederà alla composizione di settori tecnici, segnalando il fatto nel rapporto di gara.

SORTEGGI

In tutte le specialità i sorteggi per la composizione dei settori dovranno essere effettuati in modo da consentire la maggior distribuzione possibile dei concorrenti di una stessa Società (o di una stessa Squadra di Società) nelle zone e nei settori del campo di gara.

Durante il sorteggio dovranno essere attribuiti ai concorrenti lettere o numeri che identifichino la postazione di pesca (Zona, Settore e Posto Gara) di ciascun concorrente; al mattino della gara a questi dovranno essere abbinate per sorteggio pubblico le lettere o i numeri presenti sulla picchettatura del Campo di Gara in modo che ciascun partecipante, fino all'ultimo minuto, abbia la possibilità di essere dislocato in ognuno dei possibili posti del Campo di Gara.

Nelle gare individuali che prevedono la presenza di "teste di serie", i concorrenti dovranno essere sorteggiati consecutivamente a partire dal miglior classificato fino al peggiore. Si farà cioè sorteggiare al primo classificato un posto in uno dei settori in cui è suddiviso il Campo di Gara, poi il secondo classificato della classifica generale parziale verrà sorteggiato in uno degli altri settori, escludendo cioè il settore al quale è già stato assegnato il primo concorrente; il sorteggio proseguirà in questo modo sempre seguendo l'ordine di classifica fino a che non sarà stato dislocato un concorrente in ciascuno dei settori. A questo punto si prosegue il sorteggio iniziando di nuovo a distribuire casualmente i concorrenti nei vari settori fino a disporne 2 in ciascun settore e così via fino a completamento di tutti i settori.

In tutte le gare potrà essere utilizzato il Programma Gare di Pesca F.I.P.S.A.S.. In questo caso i sorteggi verranno effettuati con le seguenti modalità:

- nelle gare individuali verrà garantita la maggior distribuzione possibile ai concorrenti della stessa Società e, se richiesto, della stessa Provincia;
- in caso di sorteggio per teste di serie il numero di queste verrà determinato dall'operatore in modo che vengano equamente distribuite nei settori del campo di gara, e verrà ignorato qualsiasi condizionamento che non sia l'ordine di classifica dei concorrenti sorteggiati;
- nelle gare a Squadre ogni Squadra potrà essere considerata come entità a sé stante, e pertanto il sorteggio potrà non tener conto della Società di appartenenza;
- nelle gare per Società verrà garantita la maggior distribuzione possibile ai concorrenti della stessa Società e della stessa Provincia.

VERIFICA DEL TESSERAMENTO

I concorrenti o le squadre prescelti per il controllo della validità del Tesseramento (Tessera Atleta o Certificato Atleta provvisoriamente rilasciato, resi validi dalla certificazione dell'avvenuto pagamento della quota annuale) devono obbligatoriamente presentarsi al G.d.G. per le opportune verifiche, senza le quali non possono partecipare alla manifestazione, **muniti anche di Documento di Identità**.

AI CONCORRENTI NON IN REGOLA CON LE TASSE PREVISTE O SPROVVISTI DEI NECESSARI DOCUMENTI NON DEVE ESSERE CONSENTITA LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA.

Coloro che, pur essendo in possesso dei documenti in regola, non li avessero con se, possono disputare la gara solo dopo aver sottoscritto una dichiarazione che assicuri il possesso dei documenti medesimi e che li impegni ad inviare entro **3** giorni per fax una fotocopia degli stessi presso il recapito fornito dal G.d.G. della manifestazione. Firmata questa dichiarazione, il concorrente potrà partecipare con tutti i diritti alla gara.

Nel caso che la fotocopia dei documenti non pervenga entro il termine fissato o che venga accertata un'azione di dolo da parte del concorrente in oggetto, lo stesso verrà **escluso** dalla manifestazione, acquisendo il piazzamento corrispondente alla retrocessione, la classifica di giornata verrà convalidata (per quanto riguarda eventuali premiazioni) e la classifica generale, se esiste, verrà rifatta e adeguata.

Il controllo della regolarità del Tesseramento può essere effettuato in qualsiasi momento dall' organismo che ha autorizzato la Manifestazione.

IN CASO DI DOLO, IL G.D.G. HA L'OBBLIGO DI SEGNALARE IL FATTO AL COMPETENTE ORGANO DI GIUSTIZIA DELLA FEDERAZIONE, CHE PROVVEDERÀ A COMMINARE LE PREVISTE SANZIONI AL CONCORRENTE ED EVENTUALMENTE ALLA SUA SOCIETÀ DI APPARTENENZA, SE VIENE ACCERTATO DOLO O NEGLIGENZA DEL PRESIDENTE LA STESSA.

INIZIO E TERMINE DELLA MANIFESTAZIONE

Ogni manifestazione che si articola in più prove ha una durata compresa tra la data fissata per il raduno della prima prova e la data fissata per lo svolgimento dell'ultima prova in ordine cronologico (ultima prova e/o eventuale data di recupero). Eventuali prove non disputate potranno essere recuperate solo entro la durata della manifestazione, salvo espressa deroga del Comitato di Settore. Trascorso tale termine la manifestazione verrà considerata regolarmente conclusa qualunque sia stato il numero delle prove disputate.

In tal caso, se non esistono precise disposizioni sul Regolamento Particolare, la redazione della Classifica Finale dovrà tener conto delle prove effettivamente disputate in rapporto alla qualità degli eventuali scarti previsti (vedi scarto al punto CLASSIFICHE – REDAZIONE DI TUTTE LE CLASSIFICHE).

Ogni manifestazione che si articola in una singola prova ha inizio al momento fissato per il raduno dei concorrenti ed ha termine subito dopo la cerimonia della premiazione.

Il concorrente deve sottostare all'osservanza della Circolare Normativa per tutto questo periodo, durante il quale può essere sottoposto a sanzioni o deferito agli Organi di Giustizia Sportiva.

Le gare non possono avere una durata superiore a **3 ore**, fatta deroga per quelle di competenza diretta del Comitato di Settore Acque Interne.

Le gare hanno termine, senza distinzione alcuna, al segnale di fine gara dato dal Direttore di Gara.

CAMPO DI GARA

La richiesta di concessione del Campo di Gara è inoltrata dalla Società organizzatrice alla Sezione Provinciale competente. Spetta alla Sezione Provinciale richiedere l'uso di Campi di Gara ubicati in altre Province.

Per le gare di competenza del Comitato di Settore l'inserimento nel Calendario Nazionale Gare costituisce automatica impegnativa di concessione.

Per la compilazione del Calendario Gare dovranno essere rispettate le seguenti competenze e priorità nell'assegnazione dei Campi di Gara:

1) Attività Internazionale e Selezioni a questa finalizzate (Club Azzurri e Superselezioni), di competenza del Comitato di Settore;
2) Campionati Italiani Individuali di tutte le specialità, Campionati Italiani per Società e a Squadre di tutte le specialità, Trofei di Serie A di competenza del Comitato di Settore;
3) Trofei di Serie B e altre manifestazioni qualificanti, di competenza del Comitato Regionale;
4) Selezioni Provinciali ai Campionati Italiani Individuali e Trofei di Serie C, di competenza della Sezione Provinciale;
5) Altre manifestazioni di competenza del Comitato Regionale;
6) Altre manifestazioni di competenza della Sezione Provinciale.

Ogni Comitato Regionale deve promuovere una riunione per la compilazione del Calendario Gare convocando i rappresentanti delle Sezioni Provinciali interessate.

Gli Organizzatori:

- cureranno che il Campo di Gara presenti condizioni di obbiettiva sicurezza per i concorrenti. Particolarmente cureranno che in presenza di conduttori elettrici i tratti da essi interessati vengano esclusi e che **la distanza minima dal posto di gara al conduttore sia di almeno 30 metri**;
- esporranno in evidenza i cartelli di divieto temporaneo di pesca ai non partecipanti alla gara e quelli segnaletici, indicanti la direzione per i luoghi di raduno, di pesatura e delle premiazioni, nonché quelli indicanti eventuali misure minime dei pesci ed altre limitazioni e prescrizioni;
- riserveranno, con riferimento alla Legge 13/89 sul superamento delle barriere architettoniche, posti di gara per disabili con ridotte capacità motorie.

OMOLOGAZIONE DEI CAMPI DI GARA

L'omologazione dei Campi di Gara permanenti e saltuari dovrà essere proposta dalle Sezioni Provinciali al Responsabile Regionale del Servizio Federale Acque ed Impianti per i successivi adempimenti.

CAMPI DI RISERVA – RINVII GARE

Il rinvio, la sospensione e l'interruzione di una gara possono essere decisi soltanto dal Giudice di Gara per le seguenti ragioni:

a) per gravi cause di forza maggiore;
b) per accertata pericolosità del Campo di Gara;
c) per gravi inadempienze a quanto riportato dalla Circolare Normativa.

In nessun caso potrà essere rinviata una gara per scarsa pescosità.

La data stabilita per il recupero della prova rinviata ed il relativo campo di gara devono essere indicati nel Calendario Nazionale Gare e sul Regolamento Particolare della Manifestazione, a cura dell'Organismo che la autorizza.

Nelle gare di propria competenza, qualora sorgano degli impedimenti di vario genere che possano comportare il non corretto svolgimento della prova, il Comitato di Settore propone al Consiglio Federale, per la necessaria approvazione, lo spostamento della prova in data e campo di gara diversi da quelli inizialmente stabiliti e conserverà l'ordine progressivo che aveva in partenza (ad esempio la seconda prova di un Trofeo rimarrà tale anche se a causa di uno spostamento diventerà la sesta) e la prova di riferimento per la valutazione della situazione dei partecipanti (titolarità, concomitanze, ecc.) e per la composizione delle squadre (passaggi di squadra, ecc.) sarà sempre quella precedente alla prova spostata.

Fermo restando quanto in precedenza stabilito in merito alle competizioni di competenza del Comitato di Settore, le gare che per motivi di forza maggiore non possono essere effettuate nelle date fissate potranno essere recuperate o al termine della stagione agonistica programmata o in giornate in cui l'effettuazione della manifestazione non pregiudichi la riuscita delle altre gare in Calendario.

Le richieste di recupero dovranno essere inoltrate dalle Società organizzatrici all'organismo che le ha autorizzate, tramite la Sezione Provinciale di appartenenza, con motivato parere e munite di assenso della Sezione Provinciale (se diversa) competente per territorio del Campo di Gara.

Nel caso che la gara venga sospesa dopo che abbia avuto regolare svolgimento per almeno la metà del tempo stabilito, sarà ritenuta conclusa a tutti gli effetti e le classifiche saranno redatte.

PULIZIA DEL CAMPO DI GARA E CONSERVAZIONE DI RIVE E BANCHINE

La Società organizzatrice è tenuta a far osservare ai concorrenti l'obbligo di non lasciare sul posto di gara rifiuti di qualsiasi genere.

Il concorrente all'atto dell'iscrizione si impegna a lasciare pulito il proprio posto di gara a prescindere dalle condizioni in cui lo trova.

Durante le operazioni di pesatura l'Ispettore di Sponda dovrà OBBLIGATORIAMENTE essere in possesso di un sacco della Nettezza Urbana nel quale prima di procedere alla pesatura del pescato di un concorrente farà depositare lo sporco inerente all'azione di pesca (sacchetti di pastura, contenitori di plastica, lenze, barattoli vuoti, ecc.) che si trova nell'area delimitante il picchetto del concorrente stesso. In caso di rifiuto dell'agonista a pulire il proprio posto di gara, prima di procedere alla pesatura, che in ogni caso dovrà essere effettuata, annoterà l'infrazione sulla scheda del concorrente.

Sarà dovere del G.d.G. retrocedere all'ultimo posto di settore qualsiasi concorrente abbia riportato sulla scheda annotazioni effettuate dall'Ispettore di Sponda riguardanti la pulizia del posto gara, così come sarà dovere dei concorrenti segnalare al G.d.G. i settori dove l'Ispettore di Sponda non rispetti queste tassative disposizioni.

È FATTO OBBLIGO DI RISPETTARE LA NATURA E NON DETURPARLA IN NESSUN MODO. L'INOSSERVANZA DI TALE NORMA, OLTRE ALLA SEGNALAZIONE ALL'ORGANO DI DISCIPLINA COMPETENTE E LA SOSPENSIONE TEMPORANEA DELL'AUTORIZZAZIONE ALLO SVOLGIMENTO DI ALTRE GARE, COMPORTA IL RIMBORSO A CARICO DELLA SOCIETÀ ORGANIZZATRICE DELLE SPESE SOSTENUTE DALLA SEZIONE PROVINCIALE PER LA PULIZIA ED IL RIPRISTINO DEL CAMPO DI GARA.

CONDOTTA DI GARA

Tutti i partecipanti sono tenuti al rispetto della Circolare Normativa del corrente anno ed in particolare sono tenuti a:

- mantenere un comportamento tale da non ostacolare l'azione di altri concorrenti;

- tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di Gara e di tutti gli incaricati della organizzazione;
- rispettare gli ordini dati dagli Ufficiali di Gara;
- sottoporsi, se richiesto, al controllo preliminare avanti l'inizio della gara ed a eventuali successivi accertamenti da parte di Ufficiali di Gara.

Dopo il segnale d'ingresso al box e fino al termine della stessa e la pesatura del pescato, il concorrente non può ricevere o prestare aiuto, avvicinarsi ad altri concorrenti od estranei, né da questi farsi avvicinare. Il concorrente che per qualsiasi motivo debba allontanarsi dal proprio posto di gara deve preavvertire l'Ispettore di Sponda lasciandogli pescato, contenitori ed attrezzi. Al concorrente è consentito assistere alle operazioni di pesatura degli altri componenti il proprio settore.

È assolutamente proibito lanciare in acqua l'esca prima di aver slamato la preda catturata e averla, secondo le prescrizioni regolamentari, messa nella nassa.

È assolutamente vietato tenere comportamenti o stipulare accordi atti ad ottenere per se stessi o per altri concorrenti un vantaggio illecito o tesi a penalizzare od ostacolare altri concorrenti (ad esempio: non esercitare la pesca, utilizzare lenze non armate, accordarsi per raggiungere solo un determinato numero di catture, accordarsi per cessare l'azione di pesca prima del termine della prova, ecc.).

IL MANCATO RISPETTO DI QUESTE NORME COMPORTERÀ PER IL CONCORRENTE, A SECONDA DEI CASI, L'ESCLUSIONE, LA RETROCESSIONE, LA PENALIZZAZIONE E L'EVENTUALE DEFERIMENTO APPLICANDO LE NORME DISCIPLINARI DELLA FEDERAZIONE.

ACCOMPAGNATORI

Gli accompagnatori e i rappresentanti di Società debbono tenere un contegno corretto nei riguardi degli Ufficiali di Gara, Organizzatori e Concorrenti e debbono rispettare gli ordini impartiti dagli Ufficiali di Gara.

In alcune manifestazioni, e/o limitatamente ad alcune categorie di concorrenti sarà consentito l'ingresso di accompagnatori sul campo di gara.

Tutti gli accompagnatori dovranno essere in possesso di Tessera FIPSAS in corso di validità e potranno essere sottoposti ai normali controlli. Essi dovranno essere indicati sul modulo di iscrizione.

Gli Atleti **diversamente abili** potranno ricevere dai propri accompagnatori gli aiuti nella azione di pesca elencati nella specifica tabella ma dovranno espressamente indicare sul modulo di iscrizione il tipo di handicap (che dovrà essere comprovato a richiesta), le generalità ed il numero di tessera FIPSAS dell'accompagnatore prescelto.

Gli Atleti **non udenti** dovranno espressamente indicare sul modulo di iscrizione la loro condizione, le generalità ed il numero di tessera FIPSAS dell'accompagnatore prescelto. Agli accompagnatori sarà consentito l'ingresso sul campo di gara e nel box del concorrente, non sarà loro consentito di fornire aiuto ma solo di comunicare i segnali del Direttore di Gara e di essere tramite di qualsiasi altra comunicazione e/o esigenza.

Al Giudice di Gara designato dovrà essere tempestivamente trasmessa copia dei moduli di iscrizione, che dovranno inoltre essere allegati al rapporto Verbale di Gara.

Nelle manifestazioni in cui è espressamente prevista nel Regolamento Particolare la presenza di uno o più accompagnatori in funzione di Capitano, il comportamento di questi ultimi dovrà conformarsi al disposto del Regolamento Particolare e della Circolare Normativa.

In casi eccezionali l'ammissione di accompagnatori e la loro possibilità di azione potrà essere disposta dal Giudice di Gara: ad esempio (in seguito ad infortunio, temporanea inabilità, per i giovani Under 14, ecc.). Il Giudice dovrà inoltre riportare sul proprio verbale l'autorizzazione concessa e le generalità del/dei concorrente/i e dell'/degli accompagnatore/i interessato/i.

POSTO GARA

Il concorrente può accedere ad un posto gara solo se in possesso del cartellino relativo; deve inoltre operare nel posto a lui assegnato e non può immettere in acqua materiale di alcun genere tendente a modificare in qualche modo il normale flusso dell'acqua o alterare le condizioni del fondo.

UN CONCORRENTE CHE PESCHI IN UN POSTO GARA DIVERSO DAL PROPRIO, VIENE CONSIDERATO ASSENTE NEL SETTORE DOVE AVEVA DIRITTO DI PESCARE E NON DEVE ESSERE CLASSIFICATO NEL SETTORE DOVE INVECE HA PESCATO.

In qualsiasi momento della gara, il concorrente può accedere alla postazione dove aveva diritto di pescare, purché avverta il proprio Ispettore di Sponda e rimetta in acqua senza disturbare gli altri concorrenti o consegni l'eventuale pescato catturato nel posto gara dove erroneamente aveva pescato fino a quel momento.

L'azione di pesca può essere esplicata esclusivamente nello spazio compreso fra il picchetto con il proprio numero di gara e quello successivo, nelle gare a posto fisso, e nel proprio settore, nelle gare a posto libero.

Al concorrente è vietato preparare l'attrezzatura di gara, in particolare le canne, fuori dal posto assegnatogli.

Con riferimento alla Legge 13/89 sul superamento delle barriere architettoniche, in ogni manifestazione debbono essere riservati posti di gara per disabili con ridotte capacità motorie.

IL MANCATO RISPETTO DI QUESTE NORME COMPORTERÀ PER IL CONCORRENTE, A SECONDA DEI CASI, LA RETROCESSIONE, L'ESCLUSIONE DALLA MANIFESTAZIONE E L'EVENTUALE DEFERIMENTO APPLICANDO LE NORME DISCIPLINARI DELLA FEDERAZIONE.

COMPOSIZIONE DEI SETTORI

Nelle gare di **Pesca al Colpo**, salvo casi particolari che dovranno essere motivati nell'apposito Regolamento della manifestazione, i settori dovranno essere composti da **10** concorrenti. In nessun caso potranno essere previsti settori a numero di concorrenti superiore a **10**. Nel caso che il numero dei concorrenti iscritti o partecipanti non sia divisibile per **10** sarà costituito un settore tecnico. Per "settore tecnico" si intende il completare a **10** il numero dei concorrenti da classificare includendovi concorrenti di altro settore, purché contiguo, e ciò al solo fine della classifica. Per la costituzione del settore tecnico dovrà sempre essere impiegato il settore posto immediatamente a monte, anche nel caso che il settore a monte appartenga ad un'altra zona; solo nel caso che il settore tecnico sia quello iniziale o che il settore a monte sia composto da concorrenti di serie diversa dovrà invece essere utilizzato il settore a valle. Lo stesso criterio sarà adottato per le manifestazioni con settori da **5 (box-coppie)**.

Nei trofei regionali e promozionali i settori saranno composti da un minimo di **10** concorrenti **salvo deroga del Comitato di Settore.**

DISTANZE TRA CONCORRENTI

In tutte le gare di **Pesca al Colpo** dovrà essere mantenuta una distanza minima di **10** metri tra un concorrente e l'altro, salvo le eccezioni che verranno di volta in volta autorizzate dal Comitato di Settore e che dovranno essere riportate sul Regolamento Particolare della competizione. In acque ferme la riduzione della distanza minima, che comunque non potrà essere inferiore a metri **7,** dovrà essere autorizzata dal Giudice di Gara e dal Responsabile della Manifestazione.

PIEDI IN ACQUA

L'azione di pesca va effettuata a piede asciutto. È consentito l'uso di pedane di dimensione massima di 1 m x 1 m, che devono però essere poste con i piedi di appoggio all'asciutto.

Secondo le condizioni delle acque e del luogo ove si svolge la gara, il G.d.G., sentito il Direttore di Gara, può autorizzare i concorrenti o parte di essi ad entrare in acqua, ma mai oltre la divaricazione degli arti. In questo caso è consentito posizionare in acqua le pedane che possono però essere impiegate esclusivamente come piano d'appoggio per materiali.

In casi di particolari condizioni di pericolosità il G.d.G. potrà dare l'autorizzazione a posizionare i piedi anteriori della pedana in acqua. In questo caso le pedane dovranno però essere posizionate in modo da essere in linea l'una con l'altra, senza cioè che alcuno possa approfittare della autorizzazione per acquisire vantaggi illeciti.

Ogni eventuale autorizzazione dovrà essere data sempre e solo per settori interi.

IL MANCATO RISPETTO DI QUESTE NORME COMPORTERÀ PER IL CONCORRENTE LA RETROCESSIONE E L'EVENTUALE DEFERIMENTO APPLICANDO LE NORME DISCIPLINARI DELLA FEDERAZIONE.

ESCHE E PASTURAZIONI

Ogni forma di pasturazione è vietata prima dell'inizio della gara, fatto salvo il disposto dei regolamenti particolari. È consentito l'uso di tutte le esche naturali, osservando la regolamentazione vigente nelle acque in cui si svolge la manifestazione ed il Regolamento Particolare della gara.

Nelle gare di **Pesca al Colpo** il fouillis ed il vers de vase sono sempre vietati sia come esca che come pasturazione, fatte salve le deroghe espressamente autorizzate dal Comitato di Settore. È vietato l'impiego come esca del pesce sia vivo che morto. È vietato l'innesco del pane. Le esche, una volta innescate all'amo, non devono in nessun modo essere trattate con colle, aromi o additivi vari.

Si potrà pasturare a mano, con l'aiuto di una fionda o con quello di una "tazzina" applicata sulla roubaisienne (sia in modo permanente che appesa). Per l'utilizzo della "tazzina" e anche per sondare il fondale dovrà essere rispettata la lunghezza massima consentita delle canne.

Durante la pasturazione sarà consentito avere al di sopra dell'acqua una sola canna con o senza il galleggiante o segnalatori galleggianti in acqua. Nei casi in cui è prevista la pasturazione pesante, e comunque fino all'inizio della gara non sarà possibile avere in acqua lenze con l'amo innescato.

Quando la pasturazione è effettuata per mezzo della "tazzina" sarà consentito avere al di sopra dell'acqua una sola canna (è vietato utilizzare contemporaneamente una seconda canna per questo tipo di pasturazione).

Ad eccezione delle gare di Pesca alla Carpa o di quelle in cui è espressamente consentito dal Regolamento Particolare della manifestazione, è vietata la pesca con una "palla" di bigattini incollati o con un agglomerato di pastura posta sull'amo o sulla lenza o con il grumo di caster; tutte le esche devono cioè essere innescate sull'amo.

Subordinatamente alle leggi vigenti nella Regione in cui si effettua la gara, la pasturazione è libera qualitativamente e quantitativamente, ad eccezione di quanto riportato sul Regolamento Particolare della Manifestazione e del sangue che è sempre vietato sia come pasturazione che come esca.

La pastura dovrà essere preparata e lanciata senza alcun oggetto impiegato per contenerla (calze, pasturatori, contenitori biodegradabili, …). La pasturazione pesante è consentita in ogni competizione, a meno che non sia espressamente vietata dal Regolamento Particolare della manifestazione autorizzato dal competente Organo Federale.

La pasturazione pesante potrà essere praticata per 10 minuti (indicati da apposito segnale sonoro) prima dell'inizio della gara. Al termine del periodo consentito, le palle di pastura già pronte devono essere disfatte; al segnale di inizio gara il concorrente potrà riprendere le operazioni di pasturazione con le modalità della pasturazione leggera.

In tutti gli altri casi è autorizzata la pasturazione leggera. Per pasturazione leggera si deve intendere quella effettuata con palle di sfarinati o quanto altro, preparate una per volta con una sola mano e dopo il segnale di inizio della competizione; è altresì vietato aiutarsi con qualsiasi mezzo (secchi, gambe ed altro) nella preparazione delle palle di sfarinati. È ammesso detenere, dopo l'inizio della competizione, più di una palla di pastura, a condizione che le stesse siano omogenee tra loro e siano state realizzate con i criteri anzidetti.

Il controllo di esche e pasture potrà essere eseguito dal Giudice di Gara o da suoi delegati, nei modi e nei tempi comunicati ai concorrenti sul luogo del raduno.

Nelle gare di **Pesca al Colpo,** al controllo non potrà essere presentata una quantità di esche e/o di pastura superiore a quella prevista dal regolamento particolare per il campo di gara; la pastura dovrà essere presentata pronta all'uso, mentre la terra potrà essere presentata al suo stato naturale (è permesso, in questo caso, aggiungere acqua alla terra anche dopo il controllo); in ogni caso è proibito detenere nel proprio box altre esche o pasture, anche se da trattare.

Dopo il controllo delle esche e pasture che devono essere presentate pronte all'uso, è vietato l'utilizzo di setacci o trapani o qualsiasi altro attrezzo atto a modificarne la struttura; è consentito l'impiego del vaporizzatore esclusivamente per l'incollaggio delle esche. Per quanto riguarda le pasture, dopo il controllo e fino alla fine della pasturazione detta "pesante", è vietato ribagnarle in qualsiasi modo (con le mani, con il vaporizzatore, con una spugna, con un recipiente, ecc.). Dopo la pasturazione pesante, con l'inizio della gara, per riprendere e inumidire la pastura potrà essere utilizzato soltanto il vaporizzatore.

La colla per incollare le larve di mosca carnaria e le sostanze come il talco o le farine e gli amidi che sono utilizzati per le mani nell'incollaggio non rientrano nella definizione di pastura e pertanto al controllo andranno presentati al Giudice di gara o suoi delegati ma non rientreranno nei limiti della pastura consentita.

Le esche dovranno essere presentate nei contenitori di apposita “misura ufficiale” che dovranno essere consegnati chiusi, terre e pasture dovranno essere presentate nei secchi graduati.

I concorrenti che presentano al controllo esche e pasture in quantità maggiore del consentito, e solo nel caso che il controllo non sia casuale e venga perciò effettuato su almeno il 50% dei concorrenti, riceveranno la **penalizzazione di CINQUE punti** (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.

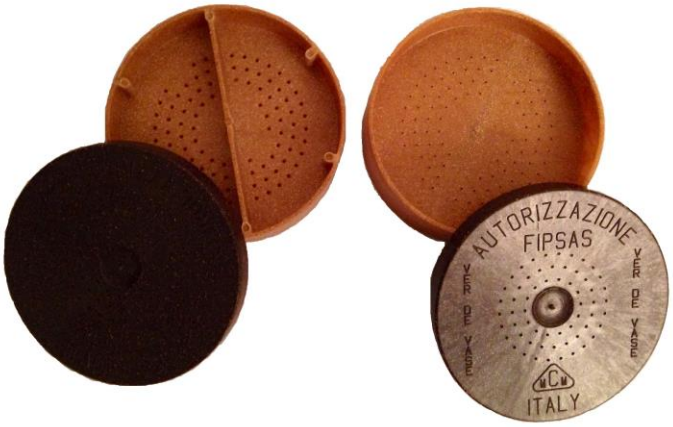
I concorrenti che non presentano le esche al controllo chiuse negli appositi contenitori di misura ufficiale, e terre e pasture nei secchi graduati, ove espressamente richiesti nei Regolamenti Particolari, riceveranno la **penalizzazione di UN punto** (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.

Nelle gare di **Pesca al Colpo** sono consentite le seguenti esche:

- **vermi d'acqua e di terra;**
- **camola del miele;**
- **camola o tarma della farina;**
- **larva della mosca canaria (in tutti i suoi stati e forme: raparino, pinkerino, caster ecc.);**
- **larva del tafano (orsetto, casterone);**
- **fouilles e vers de vase (quando consentiti);**
- **mais.**

IL CONCORRENTE (INDIVIDUALE E/O DI UNA SQUADRA) SORPRESO A DETENERE E/O A UTILIZZARE ESCHE E PASTURE VIETATE O (DOPO IL CONTROLLO) IN QUANTITÀ MAGGIORI DEL CONSENTITO VERRÀ RETROCESSO ED EVENTUALMENTE DEFERITO AL COMPETENTE ORGANO DI GIUSTIZIA SPORTIVA.

CONTENITORI DI MISURA UFFICIALE sono da considerarsi i secchi graduati ed i soli contenitori denominati "MATRIOSKE" (vedi foto sopra).



Nel campionato italiano per squadre di società, nei trofei di serie A ed in tutte le manifestazioni di competenza del Comitato di Settore nelle quali è ammesso, nei regolamenti particolari, l'utilizzo del vers de vase, questo dovrà essere presentato nell'apposito contenitore di misura ufficiale, omologato dalla FIPSAS.

ATTREZZI CONSENTITI

Viene considerato “attrezzo” l’insieme della canna, del mulinello, della lenza e dell’eventuale elastico ammortizzatore; è consentito l'uso di una sola canna per volta (di qualsiasi tipo con o senza mulinello) armata di un solo amo.

Il pesce deve essere guadinato personalmente dal concorrente. Nelle gare effettuate a coppie o a box è permesso l'aiuto nelle operazioni di guadinatura tra concorrenti appartenenti alla stessa coppia o allo stesso box. Quando si utilizza il guadino è obbligatorio che il pesce venga guadinato dall’acqua.

È vietato l'uso di qualsiasi attrezzo atto a recuperare pesce autosganciatosi in aria e ricadente nel corso d'acqua.

La misurazione degli attrezzi viene effettuata sulle canne in uso. Non costituisce illecito, ad esempio, detenere nel proprio box pezzi sciolti componenti di canna roubaisienne che, se montati, possono raggiungere misure superiori al consentito. Costituisce illecito utilizzare una canna teleregolabile aperta ad una misura inferiore alla lunghezza massima consentita ma con uno o più elementi chiusi, anche se bloccati con il nastro isolante o materiali vari.

Le canne **roubaisienne** non potranno superare la misura di metri **13.00** per i Seniores e le Speranze, di metri **11.50** per i Master, per i Disabili, i Juniores e le Donne, e di metri **10.00** per i Giovani.

Le altre canne non potranno superare la misura di metri **11.00** nella massima estensione, fermi restando i limiti massimi stabiliti per le categorie riportati nei Regolamenti Particolari delle Gare.

Sono consentite più canne di scorta armate, montate e innescate.

Sono consentite prove dei galleggianti e la misurazione del fondo prima dell'inizio della gara.

In tutte le gare, salvo che non sia espressamente consentito dal Regolamento Particolare, è vietata la pesca con il ledgering e l'uso del piombo terminale con l'applicazione o meno del galleggiante sulle lenze. Perché il piombo non sia terminale, la lenza deve necessariamente attraversarlo e l'amo deve essere legato sul finale che fuoriesce dal piombo.

Nelle gare in cui è vietata la pesca a fondo il galleggiante deve essere di dimensioni tali da sostenere il peso dell'intera piombatura, deve inoltre essere in pesca (cioè nell'azione di pesca non può essere lasciato permanentemente starato e meno che mai adagiato sull'acqua) e, se lasciato libero, deve infine poter fluire con il corso della corrente. È altresì consentito appoggiare parte della piombatura sul fondo purché questa non rappresenti la parte principale della piombatura stessa.

È fatta deroga per le gare che prevedono specificatamente l'uso della pesca a fondo nel loro Regolamento Particolare; in questi casi è possibile pescare anche con galleggiante che non sostenga la piombatura o qualsiasi attrezzo armato di lenza con solo piombo senza galleggiante.

È vietata la pesca con azione di recupero sistematico.

È consentito disporre attrezzi atti a sostenere la canna in uso anche fissandoli alla pedana.

CATTURE VALIDE

Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto all’inizio del segnale devono considerarsi validi tutti i pesci che non sono a contatto con l’acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l’acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall’acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l’acqua per essere considerato valido). Nella Pesca al Colpo i pesci allamati che fuoriescono dal box, anche se sono avvistati nel box dei concorrenti limitrofi, saranno considerati validi (per concorrenti limitrofi si intendono il primo concorrente a valle ed il primo concorrente a monte); se la lenza alla quale è allamato il pesce, aggancia la lenza di un concorrente limitrofo, il pesce catturato non sarà considerato valido per cui dovrà obbligatoriamente essere rimesso immediatamente in acqua.

Il pesce catturato da un concorrente, oggetto di contestazione, potrà essere messo in nassa; al momento della pesata finale, l’incaricato dovrà pesare a parte il pesce più grosso ed annotare il suo peso sulla apposita scheda del concorrente.

Il Giudice di Gara, deciderà se annullare o no il peso del pesce rispetto al peso totale.

Le catture sono da considerarsi valide solo se effettuate allamando il pesce in una qualsiasi parte del corpo. In altre parole, le prede catturate agganciando o recuperando con un attrezzo integro parti di montature vaganti, sia

proprie che di altri concorrenti, non potranno essere considerate valide. In caso di rottura della canna la preda potrà essere considerata valida solo se la cattura avviene mediante quel che resta dell'attrezzo danneggiato o della lenza sia all'asciutto che in acqua, a patto che questo non debba essere a sua volta recuperato attraverso un altro attrezzo.

Nella pesca con canna Roubasienne, qualora durante l'azione di pesca l'attrezzo subisse rotture o separazioni tali da far terminare in acqua una o più parti dello stesso, il recupero di queste parti deve essere effettuato con la parte restante dell'attrezzo oppure a mano, senza entrare in acqua e senza l'ausilio di altri mezzi.

Qualora il recupero venga diversamente effettuato l'eventuale preda non sarà considerata valida e dovrà immediatamente, a seconda delle disposizioni regolamentari, essere liberata o consegnata all'Ispettore di sponda.

L'attrezzo recuperato potrà essere riparato, integrato e sostituito.

Le catture autosganciatesi presso il concorrente sia all'asciutto che in acqua, ma comunque in posizione che si trovi al di fuori del Campo di Gara dove viene esercitata la pesca, devono essere considerate valide.

LA PRESENTAZIONE ALLE OPERAZIONI DI PESATURA DI CATTURE NON VALIDE COMPORTERÀ LA AUTOMATICA RETROCESSIONE DEL CONCORRENTE. GLI ISPETTORI DI SPONDA, AL MOMENTO DELLA PESATURA CHE DOVRÀ COMUNQUE ESSERE EFFETTUATA E DOCUMENTATA, DOVRANNO VERIFICARE LA VALIDITÀ DELLE CATTURE E NOTIFICARE AL GIUDICE DI GARA EVENTUALI INFRAZIONI.

In tutte le specialità del Settore Acque Interne tali catture devono essere rimesse immediatamente in acqua dal concorrente, salvo il caso di diversa regolamentazione Regionale, Provinciale o locale del luogo in cui si svolge la gara. **Nel Regolamento Particolare di ogni manifestazione devono essere riportati eventuali divieti e misure minime vigenti sul luogo di gara e ricordate ai concorrenti anche mediante un apposito avviso pubblicato sul luogo del raduno.**

Nell'impossibilità di liberare un pesce allamato senza causargli grave danno, è fatto obbligo di rimetterlo in acqua tagliando la lenza il più vicino possibile all'apparato boccale.

È compito del concorrente accertarsi immediatamente della validità (misure o epoche di divieto) del pesce pescato.

In tutte le gare, comprese quelle sociali, la cattura del "Gambusia" o "Buzzone", pesciolino antimalarico, sarà disciplinata dai Regolamenti Particolari in ottemperanza al dispositivo della Legge Regionale vigente sul Campo di Gara, fermo restando che sarà permesso trattenerlo esclusivamente nelle gare a pesce in vivo.

In tutte le gare di diretta competenza del Comitato di Settore Acque Interne e inserite nel Calendario Nazionale Gare, è proibita la cattura del "Gambusia" o "Buzzone", pesciolino antimalarico.

CONSERVAZIONE DEL PESCATO ED OPERAZIONI DI PESATURA

Nella **Pesca al Colpo**, durante le gare a pesce in vivo, il pescato deve essere conservato in apposite nasse di opportuna lunghezza. Il pescato deve essere conservato in modo da evitargli ogni possibile danno. Un concorrente che presenti alle operazioni di peso un pescato in parte morto, verrà retrocesso se la mortalità supera quella media degli altri componenti il settore.

Al termine della gara verrà effettuata la pesatura del pescato alla quale potranno assistere i concorrenti.

La Società Organizzatrice è la sola responsabile delle operazioni di pesatura che non potranno essere effettuate dai concorrenti.

In caso di disponibilità di più bilance, il pescato di ogni settore deve essere pesato con la stessa bilancia. Il pescato di eventuali Settori Tecnici dovrà essere pesato con la stessa bilancia impiegata per il settore con il quale il settore tecnico completa la propria classifica.

Il concorrente che ha effettuato catture e che, deliberatamente, non presenta alla pesatura il pescato o parte di esso verrà retrocesso e deferito al competente Organo di giustizia sportiva per le eventuali sanzioni disciplinari conseguenti.

DESTINAZIONE DEL PESCATO

Nelle gare a pesce in vivo, il pescato, immediatamente dopo il termine delle operazioni di pesatura o di valutazione, deve essere reintrodotto in acqua salvo deroga del comitato di settore.

PUNTEGGIO DA ATTRIBUIRE AL PESCATO

In tutte le gare deve essere previsto il pesce in vivo e si deve obbligatoriamente adottare il criterio del solo peso, attribuendo un punto per ogni grammo di pescato. Per motivi tecnici, il Comitato di Settore può concedere deroghe a questa norma, ma solo in caso di gare inserite in manifestazioni di particolare rilevanza. Quando è prevista l'attribuzione di un certo numero di punti per ogni pesce catturato oltre ad un punto per ogni grammo di pescato, a parità di punteggio effettivo conseguito prevale il maggior numero di catture. In questo caso, le Società che organizzano la gara debbono applicare tutti gli accorgimenti più idonei atti alla salvaguardia del pescato.

In caso di cattura simultanea dello stesso pesce da parte di più concorrenti (salvo il caso che si tratti di appartenenti alla stessa coppia o box), questo non verrà considerato valido per nessuno di essi.

Può accadere che vengano pescati pesci molto piccoli (come gli avannotti) e non sia perciò possibile effettuare la pesata (bilancia che non marca niente e resta a zero). In tal caso i pescatori che si trovano in queste condizioni verranno messi in sequenza in base al numero dei pesci catturati da ognuno, attribuendo ad ogni cattura un peso convenzionale di **grammi 1** e poi classificati in quest'ordine dietro a tutti quelli classificati per il peso.

CLASSIFICHE

Criteri utilizzati per le classifiche di settore:

- **PUNTEGGIO EFFETTIVO** quello conseguito da ogni concorrente attribuendo 1 punto a grammo.
- **PIAZZAMENTO EFFETTIVO** la posizione di classifica ottenuta nell'ambito del proprio settore in base al punteggio effettivo conseguito.
- **PUNTEGGIO TECNICO** il prodotto fra la posizione occupata in una classifica di settore effettuata in base al criterio utilizzato (piazzamento effettivo o penalità tecnica) e il coefficiente di difficoltà attribuito alla prova.
- **CAPPOTTO** la condizione del concorrente che non ha effettuato catture. Ovviamente al cappotto viene attribuito un punteggio effettivo pari a 0 (zero).

REDAZIONE DELLA CLASSIFICA DI SETTORE AI FINI DELLA PREMIAZIONE

Per l'attribuzione dei premi di settore la Classifica di Settore è determinata dal **piazzamento effettivo** conseguente al punteggio effettivo o al punteggio convenzionale ottenuto. La penalizzazione non avrà influenza sulla premiazione di settore.

Ai concorrenti pari merito (che hanno cioè ottenuto lo stesso punteggio, effettivo o convenzionale) sarà assegnato un piazzamento effettivo proporzionale. Ai concorrenti che in un settore non hanno effettuato alcuna cattura (cappotti) viene attribuito un piazzamento pari alla somma dei piazzamenti non assegnati nel settore, diviso il numero dei concorrenti che nel settore stesso non hanno effettuato catture, compresi gli assenti, i ritirati e gli esclusi, **ma non i retrocessi**. In altre parole se ad esempio in un settore di 10 concorrenti ce ne sono **1** che non ha effettuato catture ed **1** retrocesso, il piazzamento da attribuire a quello che non ha effettuato catture sarà pari a 10. Se **1** concorrente viene retrocesso e sono **2** quelli che non hanno effettuato catture, il piazzamento da attribuire a questi ultimi sarà 9½. In ogni caso il calcolo deve essere fatto tenendo per base il numero massimo dei concorrenti previsto per tutti i settori, indipendentemente dal numero degli assegnati al settore in esame e prima di effettuare le eventuali retrocessioni.

Agli **assenti** sarà assegnato il piazzamento corrispondente all'ultimo di settore maggiorato di **UNA** unità, e il risultato potrà essere scartato. Per ultimo posto di settore si intende quello corrispondente al numero dei concorrenti ammessi al settore con il maggior numero di concorrenti. In nessun caso potranno essere considerati assenti concorrenti non regolarmente iscritti alla manifestazione.

I **penalizzati** saranno classificati con un piazzamento pari al piazzamento effettivo conseguito maggiorato delle posizioni indicate nel Regolamento Particolare della manifestazione (un primo classificato che subisce un punto di penalizzazione conseguirà un piazzamento effettivo pari al secondo classificato; un primo classificato che subisce cinque punti di penalizzazione conseguirà un piazzamento effettivo pari al sesto classificato). In caso di penalizzazione di uno o più concorrenti, quelli che li seguivano in classifica prima della penalizzazione, compresi i concorrenti che non hanno effettuato catture, **manterranno la loro posizione di classifica**. Il piazzamento conseguente alla penalizzazione costituirà la base per il calcolo dell'eventuale punteggio tecnico.

I **retrocessi** saranno classificati con un piazzamento pari al numero dei concorrenti ammessi al settore con il maggior numero di concorrenti più CINQUE unità. In caso di retrocessione di uno o più concorrenti, quelli che li seguivano in classifica prima della retrocessione, compresi i concorrenti che non hanno effettuato catture, verranno avanzati di tante posizioni quanti sono i concorrenti retrocessi.

Gli **esclusi** dalla gara non verranno classificati nel settore e, ai soli fini della compilazione di eventuali classifiche progressive, saranno classificati con un piazzamento pari a quello dei retrocessi. In caso di esclusione di uno o più concorrenti, quelli che li seguivano in classifica prima dell'esclusione, compresi i concorrenti che non hanno effettuato catture, verranno avanzati di tante posizioni quanti sono i concorrenti esclusi.

I concorrenti che si ritirano dalla gara debbono obbligatoriamente consegnare il pescato; il pescato consegnato verrà pesato, le prede saranno conteggiate ed al concorrente verrà attribuito il punteggio effettivo conseguito. La classifica spettante verrà attribuita solo se il concorrente avrà disputato la durata minima prevista nel regolamento particolare della manifestazione.

Nell'attribuzione dei premi di settore, in caso di concorrenti con pari piazzamento effettivo si procederà alla ripartizione fra tutti i pari merito del valore dei premi o, in caso questa operazione non sia possibile, ad un sorteggio tra tutti i pari merito. Nel caso di settori con concorrenti penalizzati questi riceveranno la premiazione corrispondente alla loro posizione di classifica prima della penalizzazione.

REDAZIONE DELLA CLASSIFICA DI SETTORE AI FINI DELLA COMPILAZIONE DI ALTRE CLASSIFICHE – REDAZIONE DI TUTTE LE CLASSIFICHE

Passaggio del turno

Nelle prove di selezione dei Campionati Italiani Individuali di tutte le specialità di pesca del Settore Acque Interne il passaggio dei concorrenti al turno successivo verrà determinato in base alla **classifica generale di giornata**. Questa verrà stilata tenendo conto del piazzamento effettivo conseguito da ciascun concorrente e determinato in base al punteggio effettivo di ognuno dei concorrenti, oppure in base alla penalità tecnica conseguita nelle gare in cui si tiene esclusivamente conto del solo numero dei soggetti catturati e non della loro valutazione. In altre parole saranno qualificati tutti i primi classificati di settore, poi i secondi, i terzi ecc.. Coloro che hanno conseguito un punteggio proporzionale (es. 2½, 3½ ecc.) verranno ordinati nello stesso modo. Si procederà così nell'ordine di classifica fino al raggiungimento del numero massimo di concorrenti ammesso, per quella specifica selezione, dalla Circolare Normativa o dal Regolamento della prova.

Nel caso in cui nei vari settori siano presenti concorrenti in cappotto, questi riceveranno il punteggio loro spettante in base al numero di cappotti presenti nel settore e saranno regolarmente classificati nella classifica individuale generale di giornata. Se, per impossibilità di scegliere tra i diversi concorrenti a pari piazzamento effettivo e a pari punteggio effettivo (ivi compresi i "cappotti"), non si riesce a raggiungere il numero preventivato di concorrenti da qualificare, il Giudice di Gara procederà ad un sorteggio tra tutti i pari merito. Se la qualificazione al turno successivo si svolge in più prove, il passaggio dei concorrenti verrà determinato in base alla classifica generale redatta o secondo il criterio della somma dei piazzamenti effettivi conseguiti dai concorrenti nelle varie prove; o secondo il criterio della somma delle penalità tecniche conseguite dai concorrenti nelle varie prove utilizzando le discriminanti consuete previste dal Regolamento Particolare per la classifica finale. Se, per impossibilità di scegliere tra i diversi concorrenti a pari merito, non si riesce a raggiungere il numero preventivato di concorrenti da qualificare, il Giudice di Gara procederà ad un sorteggio tra tutti i pari merito.

Scarto

Lo scarto utilizzato per la redazione delle classifiche finali individuali e a squadre viene applicato a tutte le componenti del risultato e a tutti i criteri.

In tal caso, se non esistono precise disposizioni sul Regolamento Particolare, la redazione della Classifica Finale dovrà tener conto delle prove effettivamente disputate in rapporto alla qualità degli eventuali scarti previsti.

Qualora fosse annullata una sola prova verrà effettuata la metà dello scarto inizialmente previsto e solo sulle prove valide; lo scarto, quando previsto, non potrà essere inferiore alla metà di una prova (mezzo scarto).

Qualora lo scarto, a seguito dell'annullamento di una prova, divenisse inferiore al mezzo scarto, non si applicherà alcuno scarto (rimarrà valida la somma dei punteggi delle prove effettuate).

Quando vengono annullate due o più prove non verrà effettuato nessuno scarto (rimarrà valida la somma dei punteggi delle prove effettuate).

A livello individuale non è mai possibile scartare i punteggi conseguenti a retrocessioni e/o esclusioni individuali; nelle manifestazioni a squadre in più prove, l'esclusione e/o la retrocessione di almeno un componente la squadra in una delle prove comporta l'impossibilità, da parte della squadra stessa, di scartare il peggior risultato conseguito nella manifestazione (pure se non dovesse essere quello conseguente all'esclusione e/o retrocessione).

Classifica Individuale Generale

Quando le gare sono divise in settori ed in più zone la classifica individuale generale di giornata (di ogni singola gara) deve essere redatta secondo il piazzamento effettivo conseguito, e cioè i primi di settore saranno classificati 1°, 2°, 3°, 4° ecc. secondo il punteggio effettivo ottenuto, i secondi di settore, 5°, 6°, 7°, 8° e così via (se i settori sono più di 4 si applica lo stesso sistema). Il criterio si applica anche per le classifiche di zona e di turno.

Quando si stila la classifica individuale generale di una manifestazione in più prove vengono utilizzati i criteri previsti dal regolamento Particolare della manifestazione. A seconda del criterio indicato e utilizzato, prevarranno nell'ordine:

- la minor somma di punteggi tecnici;
- la minor somma di penalità tecniche;
- la/le minori penalità tecniche;
- la minor somma di piazzamenti effettivi;
- il/i migliori piazzamenti effettivi;
- la maggior somma di catture effettuate;
- la maggior somma dei punteggi effettivi;
- la cattura più grande;
- il miglior scarto (se previsto).

Le posizioni di classifica conseguenti ad esclusioni e/o retrocessioni non potranno in alcun modo essere scartate.

Classifica a Squadre e per Società di ciascuna gara

Nelle gare che contemplano una classifica per squadre di Società, il Campo di Gara, quando sia possibile, deve essere diviso in tante zone quanti sono gli elementi che compongono la squadra; le zone possono essere quindi suddivise in settori.

Le Società, salvo i casi espressamente indicati dal Regolamento Particolare della manifestazione, possono partecipare alla gara con un numero illimitato di squadre, specificatamente designate nei componenti all'atto della iscrizione. Ai fini della compilazione della Classifica per Società concorrono però solamente con la squadra meglio classificata. Ai premi di squadra concorrono invece tutte le squadre partecipanti.

Se una squadra partecipa incompleta nei suoi elementi iscritti, viene ugualmente classificata.

La classifica per squadre deve essere redatta addizionando i risultati ottenuti dai singoli componenti la squadra in base al criterio indicato sul Regolamento Particolare, considerando che le discriminanti possibili sono nell'ordine:

- la minor somma di penalità tecniche;
- la minore o le minori penalità tecniche individuali;
- la minor somma dei piazzamenti effettivi;
- il minore o i minori piazzamenti effettivi individuali;
- la maggior somma di catture effettuate;
- la maggior somma dei punteggi effettivi.

Nelle gare in cui è prevista l'iscrizione di soli concorrenti individuali, ma dove viene compilata anche una classifica per Società, questa dovrà essere effettuata prendendo in considerazione i migliori risultati ottenuti dagli appartenenti ad ogni Società nel numero indicato nel Regolamento Particolare della manifestazione.

Classifiche generali a Squadre di Trofei o Campionati

Quando si stila la classifica generale a Squadre di una manifestazione in più prove vengono utilizzati i criteri previsti dal Regolamento Particolare della manifestazione. A seconda del criterio indicato e utilizzato, prevarranno nell'ordine:

- la minor somma di punteggi tecnici;
- il/i minori punteggi tecnici di squadra ottenuti in una o più prove;
- la minor somma di penalità tecniche;
- la minor somma di penalità tecniche in una o più prove;
- la/le minori penalità tecniche individuali;
- la minor somma di piazzamenti effettivi;
- la minor somma di piazzamenti effettivi in una o più prove;
- il/i migliori piazzamenti effettivi individuali;
- la maggior somma di catture effettuate;
- la maggior somma dei punteggi effettivi;
- il miglior scarto (se previsto).

Lo scarto, nel caso di una squadra con punteggi e/o posizioni di classifica conseguenti ad esclusioni e/o retrocessioni, verrà effettuato come indicato nella presente Circolare Normativa.

Classifiche generali per Società di Trofei o Campionati

La classifica generale finale per Società di un Trofeo o Campionato sarà determinata dai risultati conseguiti dalla **miglior squadra della Società in ognuna delle prove** della manifestazione. A seconda del criterio indicato e utilizzato, prevarranno nell'ordine:

- la minor somma di punteggi tecnici;
- il/i minori punteggi tecnici di squadra ottenuti in una o più prove;
- la minor somma di penalità tecniche;
- la minor somma di penalità tecniche in una o più prove;
- la/le minori penalità tecniche individuali;
- la minor somma di piazzamenti effettivi;
- la minor somma di piazzamenti effettivi in una o più prove;
- il/i migliori piazzamenti effettivi individuali;
- la maggior somma di catture effettuate;
- la maggior somma dei punteggi effettivi;
- il miglior scarto (se previsto).

PUBBLICAZIONE CLASSIFICHE

Tutti i Regolamenti Particolari, i Calendari, le norme e le classifiche sono e/o verranno pubblicate sul Portale F.I.P.S.A.S..

PROVVEDIMENTI

Per le gare di competenza del Settore ACQUE INTERNE il Giudice di Gara può decretare:

- l'**esclusione** del concorrente dalla manifestazione;
- la **non ammissione** del concorrente individuale o appartenente ad una squadra;
- l' **ammissione sub-judice** del concorrente individuale o della squadra;
- la **retrocessione del concorrente** individuale;
- la **retrocessione della squadra** per le categorie di infrazioni specificate in altra parte della Circolare Normativa;
- la **penalizzazione** del concorrente;
- la **non classificazione** del concorrente.

Il Provvedimento di **esclusione dalla manifestazione** inibisce al concorrente sanzionato di partecipare alla gara e comporta inoltre l'allontanamento dal campo di gara del concorrente stesso, la perdita delle tasse di iscrizione versate e di ogni altro diritto a premi, punteggi di classifica e rimborso delle spese. Ai soli fini di compilazione delle classifiche attribuisce una penalità ed un piazzamento pari a quelle del retrocesso, cioè dell'ultimo classificato nel settore col maggior numero di concorrenti maggiorato di **CINQUE** unità, e comporta l'avanzamento in classifica degli altri concorrenti del settore di tante unità quanti sono gli esclusi.

Il provvedimento di esclusione dalla manifestazione può essere decretato solo dal Giudice di Gara, per **osservazione diretta** dell'infrazione che lo provoca:

- grave comportamento antisportivo tendente a creare turbativa prima o durante la manifestazione. In questo caso il Giudice di Gara deve trasmettere gli atti relativi agli Organi di Giustizia competenti per gli ulteriori provvedimenti;
- constatazione e verifica da parte del Giudice di Gara di comportamenti tenuti o di accordi stipulati fra concorrenti e tesi ad ottenere per se stessi o per altri concorrenti un vantaggio illecito, o tesi a penalizzare od ostacolare altri concorrenti (ad esempio: non esercitare la pesca, utilizzare lenze non armate, accordarsi per raggiungere solo un determinato numero di catture, accordarsi per cessare l'azione di pesca prima del termine della prova, ecc.). In questo caso il Giudice di Gara deve trasmettere gli atti relativi agli Organi di Giustizia competenti per gli ulteriori provvedimenti;
- mancanza e/o insufficienza dei requisiti e/o delle attrezzature e/o dei dispositivi di sicurezza previsti dalla Circolare Normativa e/o dai regolamenti particolari;
- mancato possesso o irregolarità della licenza di pesca, ove richiesto ed accertato da organismi preposti (Guardie Giurate - Polizia provinciale ecc., ecc.);
- detenzione di esche e pasture vietate accertata durante i controlli preliminari prima dell'inizio della gara; occultamento di esche e pasture accertata durante i controlli preliminari prima dell'inizio della gara.

Il provvedimento di **non ammissione** inibisce al concorrente sanzionato di partecipare alla gara e comporta inoltre l'allontanamento dal campo di gara del concorrente stesso, la perdita delle tasse di iscrizione versate e di ogni altro diritto a premi, punteggi di classifica e rimborso delle spese. Ai soli fini di compilazione delle classifiche attribuisce una penalità ed un piazzamento pari al piazzamento dell'assente, cioè dell'ultimo classificato nel settore col maggior numero di concorrenti maggiorato di UNA unità.

Il provvedimento di non ammissione alla manifestazione può essere decretato solo dal Giudice di Gara, per osservazione diretta dell'infrazione che lo provoca o dietro segnalazione del Direttore di Gara per:

- rifiuto del concorrente di sottostare ai controlli preliminari (controllo documenti e verifica del tesseramento);
- esito negativo dei controlli preliminari inerenti la regolarità del tesseramento, dell'affiliazione e/o dell'iscrizione alla gara e/o alla manifestazione, seguiti da mancata compilazione della dichiarazione di cui al punto seguente o da ammissione da parte del concorrente dell' assenza dei requisiti.

Il provvedimento di **ammissione sub-judice** permette al concorrente e/o alla squadra oggetto di controlli preliminari inerenti la regolarità del tesseramento, dell'affiliazione e/o dell'iscrizione alla gara e/o alla manifestazione **non andati immediatamente a buon fine**, di partecipare regolarmente alla gara. Il Giudice di Gara dovrà tassativamente fornire i numeri di fax e gli indirizzi di posta elettronica suoi e dell'Organismo che lo ha nominato (l'Organismo che promuove e autorizza la gara e/o la manifestazione) per gli adempimenti successivi, e pretendere dal concorrente e/o dalla squadra la compilazione della dichiarazione con cui viene espressamente dichiarata la regolarità della propria posizione ed il possesso di tutti i documenti richiesti, con cui si assume responsabilità in tal senso e si assume l'impegno ad inviare entro **3 giorni** (le ore 12 del mercoledì successivo) una fotocopia degli stessi presso i recapiti forniti.

Nel caso che la fotocopia non pervenga entro il termine fissato il singolo concorrente e/o tutti i concorrenti appartenenti alla squadra che palesemente non hanno provato di aver titolo alla partecipazione, verranno automaticamente considerati **non classificati** e gli verrà assegnato il piazzamento (e una identica penalità) corrispondente all'assente, la classifica di giornata verrà convalidata (per quanto riguarda eventuali premiazioni) e la classifica generale, se esiste, verrà rifatta e adeguata.

Eventualmente, la squadra interessata ad uno o più di questi casi verrà considerata incompleta e regolarmente classificata come tale.

Il controllo della regolarità del Tesseramento e dei diritti di partecipazione può essere effettuato in qualsiasi momento dall' Organo e/o Organismo Federale che ha autorizzato la Manifestazione. In caso di constatazione di irregolarità sarà lo stesso Organo e/o Organismo Federale a disporre l'automatica valutazione degli interessati come NON CLASSIFICATI, provvedendo alla rielaborazione delle classifiche.

In caso di dolo i concorrenti interessati verranno deferiti al competente Organo di Giustizia.

Il provvedimento di **retrocessione del concorrente individuale** attribuisce una penalità ed un piazzamento di classifica, pari al piazzamento dell'ultimo classificato nel settore col maggior numero di concorrenti maggiorato di **CINQUE** unità, e comporta l'avanzamento in classifica degli altri concorrenti del settore di tante unità quanti sono i retrocessi.

Il provvedimento di retrocessione del concorrente individuale può essere decretato solo dal Giudice di Gara per:

- utilizzo, durante lo svolgimento della gara, di esche vietate o in quantità maggiori del consentito, e utilizzo, sempre durante lo svolgimento della gara, di attrezzature vietate.
- accoglimento di un reclamo avverso la condotta di gara di un concorrente accompagnata dalla tassa per spese di giudizio di **€ 25,00**;
- presentazione alle operazioni di pesatura di pesci sottomisura o in periodo di divieto;
- mancata liberazione immediata delle catture non valide;
- mancata presentazione del pescato alle operazioni di pesatura e/o valutazione;
- abbandono del campo di gara e/o della manifestazione senza preventiva comunicazione ad un Ufficiale di Gara;
- ogni altra infrazione espressamente prevista nei Regolamenti Particolari che non rientra nelle penalizzazioni o nelle esclusioni.

Il provvedimento di **retrocessione della squadra** consiste nell'attribuzione di penalità (e piazzamenti) corrispondenti a tante retrocessioni quanti sono i componenti la squadra, senza variazioni per le squadre terze partecipanti alla manifestazione.

Salvo i casi espressamente previsti nei Regolamenti Particolari, il provvedimento di retrocessione della squadra può essere proposto dal Giudice di Gara o dall'Organo e/o Organismo Federale che ha autorizzato la manifestazione, e decretato dagli organi di Giustizia preposti.

Il provvedimento di retrocessione della squadra può essere decretato per passaggi di squadra in numero superiore od in modo difforme da quanto stabilito dalla Circolare Normativa e dai regolamenti particolari, e/o partecipazione di Atleti titolari in manifestazioni di livello superiore, e/o partecipazione in gare considerate formalmente concomitanti. A tutte le squadre coinvolte verranno assegnate le penalità corrispondenti a quattro retrocessioni (60 penalità nelle gare che si disputano con settori da 10 concorrenti, 100 con settori da 20 concorrenti, e così via).

Le squadre che subiscono queste sanzioni non potranno scartarle.

Nella prova successiva a quella in cui si è verificata l'infrazione, per verificare il corretto passaggio di concorrenti da una squadra all'altra ci si baserà sulla composizione delle squadre nell'ultima prova correttamente disputata (qualunque sia lo stato di avanzamento dell'iter del provvedimento).

La **penalizzazione** comporta per il concorrente la maggiorazione del valore della posizione di classifica (**penalità**) ottenuta di tanti punti quanti sono quelli stabiliti dalla presente Circolare Normativa, senza per questo mutare la posizione di classifica degli altri concorrenti del settore, e senza influire sul piazzamento.

Il provvedimento di penalizzazione può essere decretato solo dal Giudice di Gara per:

- mancata presentazione al controllo preliminare delle esche e delle pasture nello stato previsto dai regolamenti particolari (UN punto);
- mancato utilizzo degli appositi contenitori graduati (UN punto);
- presenza di terzi nel box assegnato o aiuto al concorrente nel preparare l' attrezzatura dopo l' ingresso nel box (UN punto);
- preparazione di attrezzature prima dell' ingresso nel box (UN punto);

- **uscire dal proprio box con la canna, sia in fase di pasturazione che di pesca, quando il regolamento particolare della manifestazione lo vieta o il Giudice di Gara lo vieta per motivi di sicurezza degli altri atleti, del pubblico o di chiunque transiti nei pressi della manifestazione (un punto);**
- presentazione al controllo di esche e pasture consentite ma in quantità maggiore del consentito, e solo nel caso che il controllo non sia casuale e venga perciò effettuato su almeno il 50% dei concorrenti (CINQUE punti);
- ogni altra infrazione espressamente prevista nei Regolamenti Particolari.

La **non classificazione** attribuisce una penalità ed un piazzamento di classifica, pari a quello dell'ultimo classificato nel settore col maggior numero di concorrenti.

Il provvedimento di non classificazione può essere decretato solo dal Giudice di Gara, secondo le disposizioni dei Regolamenti Particolari.

Eccetto quelli relativi all'**ammissione sub.judice** e alla **retrocessione della squadra**, tutti i provvedimenti del Giudice di Gara sono immediatamente esecutivi.

Il provvedimento di **non ammissione** e quello di **esclusione dalla manifestazione** sono inappellabili.

Avverso ai provvedimenti appellabili, il concorrente e/o la squadra colpiti possono proporre al Giudice Sportivo territoriale o Nazionale, in base alle rispettive competenze e nei modi e termini previsti dalla presente Circolare Normativa e dal Regolamento di Disciplina, la **Ricusazione di Giudizio**.

La Ricusazione di Giudizio, nel caso di provvedimento emanato e comunicato nel corso di una gara, deve essere preannunciata per iscritto dal proponente al Giudice di Gara stesso, entro 1 ora dal termine della gara, e fatta pervenire per iscritto dal proponente, entro 7 giorni e accompagnata dalla tassa per spese di giudizio di **€ 150,00,** al Giudice Sportivo territoriale o Nazionale, in base alle rispettive competenze. Le Ricusazioni di Giudizio devono essere comunicate al Coordinatore Nazionale dei Giudici di Gara a cura del Giudice di Gara, tramite l'invio del rapporto di gara alla Segreteria del Coordinamento Giudici di Gara della FIPSAS.

I provvedimenti adottati dal Giudice di Gara e le attività istruttorie compiute devono essere evidenziati nel rapporto (o referto) di gara oppure in apposito verbale da allegare al rapporto stesso.

Ogni rapporto relativo alle gare inserite nel Calendario Nazionale che riporti reclami dovrà essere inviato, per opportuna conoscenza, anche alla Segreteria del Coordinamento Giudici di Gara della FIPSAS.

Per opportuna conoscenza, l'Organo di Giustizia competente trasmetterà al Comitato di Settore e, eventualmente, al Comitato Regionale e/o alla Sezione Provinciale interessati, comunicazione relativa alle decisioni assunte e alle eventuali sanzioni comminate.

Per ciascun settore vengono individuati, oltre al Giudice di Gara (o Giudice Capo), altri Ufficiali di Gara che sovrintendono con ruoli specifici alla gestione ed al controllo delle gare di loro competenza.

PREMIAZIONI

Hanno diritto a concorrere all'aggiudicazione dei premi soltanto coloro che portano a termine la competizione.

Il concorrente che non si presenta a ritirare personalmente il premio a lui assegnato perde il diritto al premio stesso che viene incamerato dalla Società organizzatrice della gara. Questa norma deve figurare nei Regolamenti Particolari delle singole gare, nei quali deve però essere indicata anche l'ora approssimativa della cerimonia.

Un concorrente andato a premio può non presenziare alla cerimonia soltanto in caso di forza maggiore o se ha preavvertito in tempo debito il Direttore di Gara.

Nelle manifestazioni che prevedono un "settore tecnico" le premiazioni di quel settore dovranno essere attribuite agli appartenenti al "settore tecnico" stesso se nella classifica integrata con i concorrenti adiacenti avranno acquisito il diritto al premio.

Nelle gare non disputate per cause di forza maggiore e non recuperabili, la premiazione di giornata sarà assegnata per sorteggio da effettuarsi sui presenti da parte della Società Organizzatrice.

ATTIVITA' AGONISTICA

PROVE DI SELEZIONE PROVINCIALE PER IL CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE SENIORES DI PESCA AL COLPO

Le prove di Selezione Provinciale valide per il Campionato Italiano del 2017 dovranno essere effettuate entro il 1 dicembre del 2016. Le Sezioni Provinciali interessate dovranno trasmettere alla sede centrale, mediante l'inserimento nel programma gare all'uopo installato sul portale federale, la 1ª prova selettiva che si dovrà svolgere entro il 27 settembre 2016. Le successive prove e la relativa Classifica Finale dovranno essere inserite nel programma gare all'uopo installato sul portale federale entro il 8 dicembre del 2016.

Chi non ottempererà a tale norma sarà escluso dalla competizione.

Il calcolo del quorum verrà effettuato sulla base della media dei partecipanti effettivamente presenti alle prime due prove.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE SENIORES DI PESCA AL COLPO

Il Campionato Italiano Individuale Seniores del 2016 si effettuerà attraverso le prove di Selezione Provinciale, **una di selettiva zonale e tre prove di Finale** della durata di **quattro ore** ciascuna; i settori saranno formati con un massimo di 10 concorrenti ciascuno; qualora la zona di selezione sarà divisa in più campi di gara, i concorrenti della stessa società saranno sorteggiati nel medesimo campo di gara di selezione.

I CONCORRENTI CHE NON PRESENTANO REGOLARE ISCRIZIONE ENTRO I TERMINI PREVISTI DAL REGOLAMENTO PARTICOLARE, SIA CHE SIANO AVENTI DIRITTO O NO, VERRANNO ESCLUSI DALLA MANIFESTAZIONE.

Selettiva zonale

Ai fini organizzativi di questa manifestazione, l'entità agonistica nazionale per la prova di Selettiva Zonale è suddivisa in due zone:

- **600 concorrenti zona NORD** (Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Trentino, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna e Toscana)
- **200 concorrenti zona CENTRO-SUD** (Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo, Sardegna, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia).

Vi sono ammessi un massimo 800 concorrenti così determinati:

- i primi 40 classificati del Campionato Italiano Individuale Seniores del 2015 che non rientrano negli ammessi al club azzurro 2016 di pesca al colpo;
- i primi 10 classificati del Campionato Italiano Individuale di Pesca Promozionale del 2015;
- gli Atleti che hanno completato le partecipazioni alla selezione degli "Stoppers" del 2015;
- i primi due classificati nella graduatoria finale delle prove di Selezione Provinciale del Campionato Italiano Individuale svolte nel 2015;
- i rimanenti fino al numero massimo degli ammessi (800), in proporzione al numero medio delle presenze fisiche che hanno partecipato alle prime due prove di Selezione Provinciale per il Campionato Italiano Individuale, con il massimo di **600** partecipanti per la zona NORD e **200** per la zona CENTRO-SUD.

1ª Prova di Finale

Vi sono ammessi:

- **i primi 4 concorrenti classificati di ogni settore della prova di selezione che abbiano aderito, in caso di pari punteggio sarà effettuato dal Giudice di Gara un pubblico sorteggio per determinare l'avente diritto a partecipare alla prova successiva; non saranno effettuati recuperi;**
- gli Atleti componenti la Squadra Nazionale 2015;
- gli Atleti appartenenti al Club Azzurro 2015;
- gli Atleti promossi al Club Azzurro 2016.

2ª e 3 ª Prova Finale

Vi sono ammessi i primi **100** classificati nella classifica generale della 1ª prova, stilata secondo il criterio della minor somma di punteggi tecnici. Non verranno effettuati recuperi in caso di rinuncia, esclusione o assenza.

La classifica valevole per l'aggiudicazione del titolo nazionale sarà redatta sulla base della somma dei punteggi tecnici conseguiti da ciascun concorrente nella prima, seconda e terza prova di finale, considerando la prima prova a coefficiente di difficoltà 1, la seconda e la terza a coefficiente di difficoltà 1,5.

Il concorrente che otterrà la minor somma di punteggi tecnici sarà proclamato "Campione d'Italia". In caso di parità prevarrà colui che ha ottenuto la minor somma di piazzamenti effettivi, poi colui che ha ottenuto il migliore o i migliori piazzamenti effettivi in una o più prove. Ad ulteriore parità prevarrà infine la maggior somma dei punteggi effettivi conseguiti.

Le iscrizioni alla 1ª prova dovranno tassativamente pervenire entro i termini previsti dal Regolamento Particolare, per il tramite della Sezione Provinciale in cui l'atleta ha ottenuto la qualificazione.

Gli atleti aventi diritto, pena l'esclusione, dovranno tassativamente inviare la loro iscrizione entro gli stessi termini, per il tramite della Sezione Provinciale di appartenenza.

Al termine di ogni prova, i concorrenti qualificati, entro 60 minuti dall'esposizione dell'ultima classifica, dovranno inderogabilmente confermare al Giudice di Gara la loro partecipazione alla prova successiva mediante iscrizione accompagnata dal pagamento del relativo contributo per spese organizzative. I concorrenti rinunciatari dovranno altresì dichiarare la loro intenzione di non proseguire il Campionato, pena provvedimenti disciplinari.

Per cause di forza maggiore o di rinuncia si può sostituire un concorrente ammesso alla prova di qualificazione e i posti resisi disponibili saranno integrati da altri concorrenti della stessa Provincia dei rinunciatari. La Sezione Provinciale competente provvederà a rimpiazzare i rinunciatari con chi immediatamente li segue nella classifica della Selettiva Provinciale.

Al termine del Campionato i primi classificati, fino al completamento dei **50** ammessi, acquisiranno il diritto di far parte del "Club Azzurro di Pesca al Colpo 2017".

I primi 40 classificati saranno ammessi di diritto alla disputa della prova di qualificazione del Campionato Italiano Individuale del 2017.

CLUB AZZURRO DI PESCA AL COLPO

Nel 2016 faranno parte del Club Azzurro **50** atleti così individuati:

- i classificati fino al 30° posto nella classifica finale delle Selezioni 2015 del Club Azzurro;
- i componenti della Squadra Nazionale del 2015 che hanno partecipato nel 2015 alle prove di selezione del Club Azzurro classificandosi nei primi trenta, esclusi i concorrenti scelti ad insindacabile giudizio dello staff tecnico per far parte della Squadra Nazionale del 2016 (fino al numero massimo di **quattro**);
- i migliori 4 classificati delle prove di selezione degli "Stoppers" 2015;
- le scelte tecniche non confermate;
- i migliori classificati del Campionato Italiano Individuale 2015, a completamento degli ammessi (**50**).

Nel caso di doppio diritto acquisito, per perdita del diritto o per rinuncia, i posti vacanti verranno coperti con il proseguimento nell'ordine di classifica del Campionato Italiano Individuale di Pesca al Colpo 2015; **relativamente agli stoppers, in presenza di un'eventuale rinuncia, il recupero verrà effettuato con chi immediatamente segue nella classifica degli "Stoppers" del 2015.**

La classifica finale sarà ottenuta sommando i cinque migliori piazzamenti effettivi conseguiti dai partecipanti nelle sei prove previste. Risulterà vincitore il concorrente che avrà ottenuto la minor somma di piazzamenti così determinata. In caso di parità prevarranno il/i migliore/i piazzamento/i effettivo/i conseguito/i nelle prove considerate, la maggior somma di punteggi effettivi conseguiti nelle prove considerate ed infine il minor scarto.

I classificati dal 1° al 30° posto parteciperanno di diritto alle Selezioni del Club Azzurro del 2017.

I classificati dal 31° al 50° posto acquisiranno il diritto a partecipare **prova di qualificazione del Campionato Italiano Individuale del 2017.**

I componenti la Squadra Nazionale scelti ad insindacabile giudizio dello Staff Tecnico, svolgeranno una particolare attività di preparazione, senza partecipare alle prove di Selezione del Club Azzurro.

È compito delle Province interessate riservare il Campo di Gara richiesto e collaborare all'organizzazione mettendo a disposizione per ogni prova Ispettori di Sponda di provata esperienza.

Composizione Club Azzurro Pesca al Colpo 2016

DA CLUB AZZURRO 2015

GELLI	ANDREA	PI
PREMOLI	STEFANO	FI
PRANDI	GIULIANO	BO
NARO	MICHELE	BO
CAPELLINI	MATTEO	MI
MATTEOLI	CRISTIAN	PI
BRUSCIA	LORENZO	FI
ZAVOLI	OSCAR	PR
NARDI	GIAMPIERO	PT
SANTONI	ANDREA	FI
CAUZZI	PAOLO	CR
ZANOTTI	SIMON	PD
LAZZERETTI	GIANNI	PI
BONI	ANDREA	MI
MAFFEI	LUCA	PI
SACCANI	MICHELE	RE
SPROCATI	ALESSANDRO	FC
GABBARRINI	CRISTIAN	MC
SASSI	EMANUELE	RE
RAVAGLIA	MORENO	BO
CORRADI	MARCELLO	BO
FRIGERIO	MARCO	MB
RAVIZZA	SIMONE	MI
CORSI	MARCO	PG
PEZZICA	MICHELE	PI
NEGRI	FABIO	CR
PESCARI	DANIELE	PG
FEDELI	MAURIZIO	CR
ZUCCHINI	LUIGI	BO
PATERNA	ANDREA	TE

STOPPER 2015

BOCCAFOGLI	FRANCO	FE
DEGL'INNOCENTI	FRANCESCO	PT
VALENTINI	PAOLO	TE
BARANI	FRANCESCO	BO

DA NAZIONALE 2014

BRUNI	ALESSANDRO	CR

DA CAMPIONATO ITALIANO 2015

CATTANEO	MASSIMO	MI
POLESI	ANDREA	BO
VERZELLONI	MASSIMO	RE
BUSANI	MARCO	PR
SPALLANZANI	ANDREA	RE
GIORDANI	ALESSANDRO	RE
FERRARINI	GIONATA	BO
ROSSI	ALAN	BO

SCOLARI	MAURIZIO	LC
PEDRELLI	ANDREA	MO
GALLO	EMILIANO	PD
BENASSI	MICHELE	PI
MOSCOVALI	VINCENZO	MI
PETOCCHI	STEFANO	MO
ALESSANDRI	DARIO	VA

SQUADRA NAZIONALE SENIORES DI PESCA AL COLPO DEL 2017

Comporranno la Squadra Nazionale del 2017:

- **i primi cinque classificati della classifica finale del Club Azzurro 2016;**
- **il Campione Italiano Individuale 2016;**
- **altri atleti (fino ad un massimo complessivo di sei) scelti ad insindacabile giudizio dello Staff Tecnico, fra i componenti della Squadra Nazionale 2016 e fra i primi 15 classificati del club azzurro 2016 (massimo due).**

Nell'ambito della Squadra Nazionale saranno stabiliti, per scelta tecnica, i partecipanti alle varie Manifestazioni Internazionali del 2017. Qualora il Campione Italiano avesse, per altri motivi, acquisito il diritto di far parte della Squadra Nazionale, non verrà effettuato alcun recupero.

Nell'ambito di incontri amichevoli e di preparazione all'attività internazionale, lo staff tecnico potrà scegliere oltre alla nazionale 2017, altri atleti fra i primi 15 classificati del Club Azzurro del 2016.

STOPPERS

Tutte le prove del Club Azzurro 2016 varranno anche come selezione fra dieci pescatori, detti "stoppers", scelti a insindacabile giudizio del Comitato di Settore. Fra questi saranno compresi gli atleti della Nazionale Speranze dell'anno precedente che hanno superato il limite d'età della categoria Speranze. In ciascuna delle prove questi "Stoppers" occuperanno i picchetti esterni a quelli occupati dai partecipanti al Club Azzurro: si disporranno cioè cinque a monte e cinque a valle.

La classifica di ogni gara sarà determinata sulla base del piazzamento effettivo ottenuto dai concorrenti nel mini-settore di assegnazione: quello a monte e quello a valle. La classifica finale sarà ottenuta con lo stesso criterio utilizzato per la classifica finale del Club Azzurro.

Al termine delle prove i migliori **quattro** classificati acquisiranno il diritto di far parte del Club Azzurro Seniores del 2017.

Gli atleti che avranno partecipato a tutte le prove di Selezione degli "Stoppers" disputate nel 2016, verranno ammessi a disputare la 1ª prova finale del Campionato Italiano Seniores di Pesca al Colpo del 2017.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE FEMMINILE DI PESCA AL COLPO

Al Campionato Italiano Individuale Femminile del 2016 si accederà attraverso libera iscrizione che dovrà pervenire tassativamente per il tramite della Sezione Provinciale di appartenenza alla Sede Centrale e alla Società Organizzatrice indicata sul Regolamento Particolare. Le iscrizioni verranno chiuse allo scadere della data prefissata sul Regolamento Particolare. Per l'acquisizione del diritto a partecipare farà sempre fede la data di arrivo dell'iscrizione (e-mail- fax - poste).

Il Campionato Italiano Individuale Femminile del 2016 si articolerà in **sei** prove Finali della durata di **quattro ore** ciascuna; i settori saranno formati con un massimo di 10 concorrenti ciascuno.

La classifica finale sarà ottenuta sommando i cinque migliori piazzamenti effettivi conseguiti da ciascuna concorrente nelle sei prove (uno scarto).

La concorrente che otterrà la minore somma di piazzamenti effettivi verrà proclamata "Campione d'Italia". In caso di parità prevarranno il o i migliori piazzamenti effettivi conseguiti nelle prove considerate, poi la maggior somma di punteggi effettivi conseguiti nelle prove considerate ed infine il minor scarto.

SQUADRA NAZIONALE FEMMINILE DI PESCA AL COLPO DEL 2017

La Squadra Nazionale del 2017 sarà composta da **6** Atlete così individuate:

- la Campionessa Italiana del 2016;
- **5** Atlete scelte ad insindacabile giudizio dello Staff Tecnico fra le migliori 12 classificate del Campionato Italiano 2016.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE MASTER DI PESCA AL COLPO

Al Campionato Italiano Individuale Master del 2016 si accederà attraverso libera iscrizione che dovrà pervenire tassativamente per il tramite della Sezione Provinciale di appartenenza e alla Sede Centrale e alla Società Organizzatrice indicata sul Regolamento Particolare. Le iscrizioni verranno chiuse allo scadere della data prefissata sul Regolamento Particolare. Per l'acquisizione del diritto a partecipare farà sempre fede la data di arrivo dell'iscrizione (e-mail - fax - poste).

Il Campionato Italiano Individuale Master di Pesca al Colpo del 2016 è riservato agli atleti nati nel **1961** o in anni antecedenti.

Il Campionato Italiano Individuale Master di Pesca al Colpo del 2016 si effettuerà attraverso **sei** prove Finali della durata di quattro ore ciascuna; i settori saranno formati con un massimo di 10 concorrenti ciascuno.

1ª e 2ª Prova di Finale

Vi sono ammessi tutti coloro che hanno fatto pervenire l'iscrizione nei tempi stabiliti.

3ª e 4ª Prova di Finale

Vi sono ammessi **80** concorrenti secondo la classifica generale progressiva combinata della 1ª e 2ª prova. In caso di parità tra due o più aventi diritto il giudice di gara effettuerà un sorteggio per la copertura dei posti vacanti fino al raggiungimento del numero degli ammessi. In presenza di rinunce degli aventi diritto, i posti vacanti verranno assegnati a coloro che li seguono in classifica generale.

5ª e 6ª Prova di Finale

Vi sono ammessi **50** concorrenti secondo la classifica generale progressiva combinata della 3ª e 4ª prova.

In caso di parità tra due o più aventi diritto il giudice di gara effettuerà in sorteggio per la copertura dei posti vacanti fino al raggiungimento del numero degli ammessi. In presenza di rinunce degli aventi diritto, i posti vacanti verranno assegnati a coloro che li seguono in classifica generale.

La classifica valevole per l'aggiudicazione del titolo nazionale sarà redatta mediante l'addizione dei punteggi tecnici conseguiti da ciascun concorrente nelle sei prove, considerando la prima e seconda prova a coefficiente di difficoltà **1**, la terza e quarta prova a coefficiente di difficoltà **1,5** e le ulteriori prove a coefficiente di difficoltà **2**.

Il concorrente che otterrà la minor somma di punteggi tecnici sarà proclamato "Campione d'Italia". In caso di parità prevarrà colui che ha ottenuto la minor somma di piazzamenti effettivi, poi colui che ha ottenuto il migliore o i migliori piazzamenti effettivi in una o più prove. Ad ulteriore parità prevarrà infine la maggior somma dei punteggi effettivi conseguiti.

Al termine della seconda e della quarta prova i concorrenti qualificati, entro 30 minuti dall'esposizione dell'ultima classifica, dovranno inderogabilmente confermare al Giudice di Gara la loro partecipazione alle prove successive mediante iscrizione accompagnata dal pagamento del relativo contributo per spese organizzative. I concorrenti rinunciatari dovranno altresì dichiarare la loro intenzione di non proseguire il Campionato, pena provvedimenti disciplinari.

SQUADRA NAZIONALE MASTER DI PESCA AL COLPO DEL 2017

Agli stage di preparazione verranno ammessi:

- i componenti la Squadra Nazionale 2016;
- i primi **dieci** classificati nel Campionato Italiano 2016.

In caso di doppio diritto acquisito NON VERRANNO EFFETTUATI RECUPERI.

La Squadra Nazionale del 2017 sarà composta da:

- il Campione Italiano del 2016;
- **4** Atleti scelti ad insindacabile giudizio dello Staff Tecnico fra i partecipanti agli Stages di Preparazione.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE DI PESCA ALLA CARPA

Al Campionato Italiano Individuale di Pesca alla Carpa del 2016 si accederà attraverso libera iscrizione che dovrà pervenire tassativamente per il tramite della Sezione Provinciale di appartenenza e alla Sede Centrale e alla Società Organizzatrice indicata sul Regolamento Particolare. Le iscrizioni verranno chiuse allo scadere della data prefissata sul Regolamento Particolare. Per l'acquisizione del diritto a partecipare farà sempre fede la data di arrivo dell'iscrizione (e-mail, fax, poste).

Al Campionato Italiano Individuale di Pesca alla Carpa del 2016 saranno ammessi un massimo di **160** concorrenti e si effettuerà attraverso la disputa di due prove Finali della durata di tre ore ciascuna; i settori saranno formati con un massimo di 10 concorrenti ciascuno.

1ª Prova di Finale

Vi sono ammessi un massimo di 160 concorrenti divisi in due gruppi da 80 che per sorteggio gareggeranno 80 al mattino e 80 al pomeriggio di sabato. Se non si raggiunge il numero prefissato, i partecipanti verranno divisi a metà e comporranno i due gruppi. In caso di parità tra due o più aventi diritto il giudice di gara effettuerà in sorteggio per la copertura dei posti vacanti fino al raggiungimento del numero degli ammessi. In presenza di rinunce degli aventi diritto, i posti vacanti verranno assegnati a coloro che li seguono in classifica generale.

2ª Prova di Finale

Verranno ammessi a partecipare la metà dei partecipanti della classifica del mattino (massimo 40) e la metà dei partecipanti della classifica del pomeriggio (massimo 40).

La classifica valevole per l'aggiudicazione del titolo nazionale sarà redatta mediante l'addizione dei punteggi tecnici conseguiti da ciascun concorrente nelle due prove, considerando la prima prova a coefficiente di difficoltà **1**, la seconda prova a coefficiente di difficoltà **2**.

Il concorrente che otterrà la minor somma di punteggi tecnici sarà proclamato "Campione d'Italia di Pesca alla Carpa 2016". In caso di parità prevarrà colui che ha ottenuto la minor somma di piazzamenti effettivi, poi colui che ha ottenuto il migliore o i migliori piazzamenti effettivi in una o più prove. Ad ulteriore parità prevarrà infine la maggior somma dei punteggi effettivi conseguiti.

CAMPIONATO ITALIANO DI PESCA AL COLPO PER DIVERSAMENTE ABILI

Al Campionato Italiano Individuale di Pesca al Colpo per Diversamente Abili del 2016 si accederà attraverso libera iscrizione che dovrà pervenire tassativamente per il tramite della Sezione Provinciale di appartenenza e alla Sede Centrale e alla Società Organizzatrice indicata sul Regolamento Particolare.

Le iscrizioni verranno chiuse allo scadere della data prefissata sul Regolamento Particolare. Per l'acquisizione del diritto a partecipare farà sempre fede la data di arrivo dell'iscrizione (e-mail, fax, poste).

Al Campionato Italiano di Pesca al Colpo per Diversamente Abili del 2016 saranno ammessi tutti i concorrenti che vorranno parteciparvi purché portatori di un handicap che, in base alla seguente tabella, sia valutato almeno 1 punto:

- 7 punti: pescatore cieco;
- 6 punti: pescatore con un braccio totalmente inutilizzabile (obbligo di fornire un certificato medico) pescatore con un braccio parzialmente amputato con assenza totale di mobilità e di forza muscolare (obbligo di fornire un certificato medico);
- 5 punti: pescatore con un braccio parzialmente amputato, ma con la parte restante mobile e utilizzabile pescatore con un braccio parzialmente inutilizzabile (obbligo di fornire un certificato medico);
- 4 punti: pescatore in carrozzina che non può pescare al di fuori della sua carrozzina, ma che ha la mobilità dei suoi arti superiori;

- 3 punti: pescatore con una o due gambe senza mobilità e senza forza muscolare che gli impediscono di stare in piedi senza apparecchi, ma che ha la mobilità del busto e ha l'uso degli arti superiori (obbligo di fornire un certificato medico);
- 2 punti: pescatore in carrozzina che può pescare al di fuori della sua carrozzina e ha la mobilità del busto e ha l'uso degli arti superiori;
- 2 punti: pescatore con una sola gamba o con disabilità su entrambe le gambe, ma che in entrambi i casi può muoversi senza apparecchi esterni o la carrozzina e che può mettersi in posizione eretta senza apparecchi;
- 1 punto: pescatore con un handicap psichico visibile o con un altro handicap non visibile, ma in grado di giustificare un tasso minimo del 70% di disabilità (obbligo di presentate un certificato).

In base al Regolamento Internazionale, non possiedono titolo per la partecipazione al Campionato i sordomuti e coloro che sono in condizioni fisiche tali da poter svolgere senza alcun impedimento l'esercizio sportivo della pesca. A questo proposito, al momento dell'iscrizione, dovrà essere specificato il tipo di handicap del concorrente che si vuole iscrivere in modo che il Comitato di Settore possa valutare la congruità dell'iscrizione stessa.

Il concorrente che otterrà il minor piazzamento effettivo sarà proclamato "Campione Italiano di Pesca al Colpo Diversamente Abili 2016". In caso di parità prevarrà colui che ha ottenuto il maggior punteggio effettivo.

In tutto il corso delle prove del Campionato Italiano e di eventuali stage riservati agli Atleti di interesse nazionale, agli Atleti ed ai loro accompagnatori saranno possibili solo le attività dettagliate nella tabella seguente.

Il Settore Acque Interne si riserva di apportare modifiche alla tabella dei Punti di Handicap in ossequio alle direttive della FIPSed, inoltre i concorrenti non vedenti saranno autorizzati a pescare "a fondo".

TABELLA PUNTEGGI										
AZIONI	**7 punti**		**6 - 5 punti**		**4 - 3 punti**		**2 punti**		**1 punto**	
	AIUTO		**AIUTO**		**AIUTO**		**AIUTO**		**AIUTO**	
	si	no	si	no	si	no	si	no	si	no
Mettere in pesca la lenza	X			X		X		X		X
Ferrare		X		X		X		X		X
Portare il pesce verso la riva		X		X		X		X		X
Preparare il materiale di pesca	X		X		X		X			X
Preparare la pastura	X		X		X		X			X
Fare la pasturazione pesante	X		X		X			X		X
Fare la pasturazione leggera	X		X		X			X		X
Innescare	X		X			X		X		X
Guadinare il pesce	X		X		X			X		X
Slamare il pesce	X		X			X		X		X
Riparare una lenza (obbligatoriamente dovrà essere interrotta l'azione di pesca fino alla fine della riparazione)	X		X		X			X		X
Porgere il materiale già presente nel box	X		X		X		X		X	
IL PESCATORE E IL SUO AIUTANTE ACCETTANO GLI AIUTI AUTORIZZATI DELLA SUDDETTA TABELLA										

Nella composizione della squadra Nazionale, per le due prove per il Campionato del Mondo Diversamente Abili, potrà essere presente un solo atleta con 1 o 2 punti di handicap.

SQUADRA NAZIONALE DI PESCA AL COLPO DIVERSAMENTE ABILI 2016

Nel 2016 faranno parte della Squadra Nazionale 5 agonisti scelti a insindacabile giudizio dello Staff Tecnico fra i partecipanti al campionato italiano del 2016.

Resta inteso che il totale dei punti di handicap dei componenti la Squadra Nazionale dovrà essere conforme a quanto disposto dai Regolamenti Internazionali.

SQUADRA NAZIONALE DI PESCA AL COLPO DIVERSAMENTE ABILI 2016

Nel 2017 faranno parte della Squadra Nazionale 5 agonisti scelti a insindacabile giudizio dello Staff Tecnico fra i partecipanti ad uno stage agonistico di selezione a libera iscrizione.

CAMPIONATO ITALIANO A BOX DI PESCA AL COLPO

Al Campionato Italiano a Box di Pesca al Colpo del 2016 si accederà attraverso libera iscrizione che dovrà pervenire tassativamente per il tramite della Sezione Provinciale di appartenenza alla Sede Centrale e alla Società Organizzatrice indicata sul Regolamento Particolare con le modalità riportate sullo stesso Regolamento.

Le iscrizioni verranno chiuse allo scadere della data prefissata sul Regolamento Particolare. Per l'acquisizione del diritto a partecipare farà sempre fede la data di arrivo dell'iscrizione (e-mail, fax, posta).

Il Campionato Italiano a Box di Pesca al Colpo del 2016 si effettuerà attraverso la disputa di due prove finali della durata di tre ore ciascuna; i settori saranno formati con un massimo di 5 boxes ciascuno.

La classifica valevole per l'aggiudicazione del titolo nazionale sarà determinata dalla minor somma dei piazzamenti effettivi conseguiti da ciascuna squadra nelle due prove della manifestazione.

La Squadra di Società che otterrà la minor somma dei piazzamenti effettivi sarà proclamata "Campione d'Italia". In caso di parità si terrà conto nell'ordine:

- del miglior o dei migliori piazzamenti ottenuti in una o più prove;
- del maggior punteggio effettivo complessivo.

CAMPIONATO ITALIANO A COPPIE DI PESCA AL COLPO

Al Campionato Italiano a Coppie di Pesca al Colpo del 2016 si accederà attraverso libera iscrizione che dovrà pervenire tassativamente per il tramite della Sezione Provinciale di appartenenza, alla Sede Centrale e alla Società Organizzatrice indicata sul Regolamento Particolare con le modalità riportate sullo stesso Regolamento. Le iscrizioni verranno chiuse allo scadere della data prefissata sul Regolamento Particolare. Per l'acquisizione del diritto a partecipare farà sempre fede la data di arrivo dell'iscrizione (e-mail, fax, posta).

Il Campionato Italiano a Coppie di Pesca al Colpo del 2016 si effettuerà attraverso la disputa di due prove finali della durata di tre ore ciascuna; i settori saranno formati con un massimo di 5 coppie ciascuno.

La classifica valevole per l'aggiudicazione del titolo nazionale sarà determinata dalla minor somma dei piazzamenti effettivi conseguiti da ciascuna coppia nelle due prove della manifestazione.

La Coppia che otterrà la minor somma dei piazzamenti effettivi sarà proclamata "Campione d'Italia". In caso di parità si terrà conto nell'ordine:

- del miglior o dei migliori piazzamenti effettivi ottenuti in una o più prove;
- del maggior punteggio effettivo complessivo.

ATTIVITÀ GIOVANILE

Il Comitato di Settore Acque Interne si impegna a diffondere la sana attività della pesca sportiva tra i giovani e demanda alla Organizzazione Periferica lo sviluppo della parte agonistica, comprendendovi tutti gli altri aspetti ricreativi, conoscitivi e formativi.

In particolare viene proposto:

- che tutte le Società Affiliate istituiscano nel loro ambito il settore giovanile e programmino le possibili attività per le categorie indicate;
- che le stesse Società riferendosi ad Organismi Studenteschi (Provveditorati alla Pubblica Istruzione) e Sportivi (CONI) istituiscano "Scuole di Pesca" ove sia previsto l'insegnamento pratico dell'attività, la conoscenza delle Leggi e dei regolamenti relativi, lo studio dell'ambiente finalizzato al rispetto delle acque e del patrimonio ittico;
- che i Comitati Regionali, le Sezioni Provinciali e i Delegati Provinciali coordinino l'attività delle Società finalizzandola a Campionati Interregionali, Regionali e Provinciali.

- **ESORDIENTI** giovani nati negli anni dal **2002 al 2006;**
- **GIOVANISSIMI** giovani nati negli anni dal **1999 al 2001;**
- **ALLIEVI** giovani nati negli anni dal **1997 al 1998;**
- **JUNIORES** giovani nati negli anni dal **1992 al 1996.**

Gli Atleti vengono assegnati a fasce d'età. L'appartenenza ad ognuna di queste è determinata dall'anno di nascita, indipendentemente da giorno e mese di compimento dell'età.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE ESORDIENTI DI PESCA AL COLPO

Al Campionato Italiano Individuale Esordienti di Pesca al Colpo del 2016 si accederà attraverso **libera iscrizione** che dovrà pervenire tassativamente per il tramite della Sezione Provinciale di appartenenza al Comitato di Settore Acque Interne e alla Società Organizzatrice indicata sul Regolamento Particolare.

Vi parteciperanno i giovani nati negli anni **2002 – 2006**. I settori saranno formati con un massimo di 10 concorrenti.

La classifica valevole per l'aggiudicazione del titolo nazionale sarà redatta secondo la somma dei piazzamenti effettivi conseguiti da ciascun concorrente nel settore di assegnazione nelle due prove di finale.

Il concorrente che otterrà la minor somma dei piazzamenti effettivi sarà proclamato "Campione d'Italia Esordienti di Pesca al Colpo 2016". In caso di parità prevarrà colui che ha ottenuto il o i migliori piazzamenti effettivi in una o più prove. Ad ulteriore parità prevarrà la maggior somma dei punteggi effettivi conseguiti.

I classificati dal Campionato Italiano Esordienti del 2016 che nel 2017 non abbiano superato l'età della categoria saranno ammessi di diritto al Club Azzurro Esordienti di Pesca al Colpo valido per le attività internazionali del 2017, fino al completamento degli ammessi stabiliti nei regolamenti particolari del campionato**.**

I classificati dal 1° al 15° posto del Campionato Italiano Esordienti del 2016 che nel 2017 abbiano raggiunto l'età della categoria **Giovanissimi** saranno ammessi di diritto a partecipare al Club Azzurro di categoria valido per le attività internazionali del 2017.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE GIOVANISSIMI DI PESCA AL COLPO

Al Campionato Italiano Individuale Giovanissimi di Pesca al Colpo del 2016 si accederà attraverso **libera iscrizione** che dovrà pervenire tassativamente per il tramite della Sezione Provinciale di appartenenza al Comitato di Settore Acque Interne e alla Società Organizzatrice indicata sul Regolamento Particolare.

Vi parteciperanno i giovani nati negli anni **1999 - 2001**. I settori saranno formati con un massimo di 10 concorrenti.

La classifica valevole per l'aggiudicazione del titolo nazionale sarà redatta secondo la somma dei piazzamenti effettivi conseguiti da ciascun concorrente nel settore di assegnazione nelle due prove di finale.

Il concorrente che otterrà la minor somma dei piazzamenti effettivi sarà proclamato "Campione Italiano Giovanissimi di Pesca al Colpo 2016". In caso di parità prevarrà colui che ha ottenuto il o i migliori piazzamenti effettivi in una o più prove. Ad ulteriore parità prevarrà la maggior somma dei punteggi effettivi conseguiti.

I classificati dal Campionato Italiano Giovanissimi del 2016 che nel 2017 non abbiano superato l'età della categoria saranno ammessi di diritto al Club Azzurro Giovanissimi di Pesca al Colpo valido per le attività internazionali del 2017, fino al completamento degli ammessi stabiliti nei regolamenti particolari del campionato**.**

I classificati dal 1° al 10° posto del Campionato Italiano Giovanissimi del 2016 che nel 2017 abbiano raggiunto l'età della categoria Allievi saranno ammessi di diritto a partecipare al Club Azzurro di categoria valido per le attività internazionali del 2017.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE ALLIEVI DI PESCA AL COLPO

Al Campionato Italiano Individuale Allievi di Pesca al Colpo del 2016 si accederà attraverso **libera iscrizione** che dovrà pervenire tassativamente per il tramite della Sezione Provinciale di appartenenza al Comitato di Settore Acque Interne e alla Società Organizzatrice indicata sul Regolamento Particolare.

Vi parteciperanno i giovani nati negli anni **1997 – 1998.**

I settori saranno formati con un massimo di 10 concorrenti.

La classifica valevole per l'aggiudicazione del titolo nazionale sarà redatta secondo la somma dei piazzamenti effettivi conseguiti da ciascun concorrente nel settore di assegnazione nelle due prove di finale.

Il concorrente che otterrà la minor somma dei piazzamenti effettivi sarà proclamato "Campione Italiano Allievi di Pesca al Colpo 2016". In caso di parità prevarrà colui che ha ottenuto il o i migliori piazzamenti effettivi in una o più prove. Ad ulteriore parità prevarrà la maggior somma dei punteggi effettivi conseguiti.

I classificati dal Campionato Italiano Allievi del 2016 che nel 2017 non abbiano superato l'età della categoria saranno ammessi di diritto al Club Azzurro Allievi di Pesca al Colpo valido per le attività internazionali del 2017, fino al completamento degli ammessi stabiliti nei regolamenti particolari del campionato**.**

I classificati dal 1° al 10° posto del Campionato Italiano Allievi del 2016 che nel 2017 abbiano raggiunto l'età della categoria Juniores saranno ammessi di diritto a partecipare al Club Azzurro di categoria valido per le attività internazionali del 2017.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE JUNIORES DI PESCA AL COLPO

Al Campionato Italiano Individuale Juniores di Pesca al Colpo del 2016 si accederà attraverso LIBERA ISCRIZIONE che dovrà pervenire tassativamente per il tramite della Sezione Provinciale di appartenenza al Comitato di Settore Acque Interne e alla Società Organizzatrice indicata sul Regolamento Particolare.

Vi parteciperanno i giovani nati negli anni **1992 – 1996**.

I settori saranno formati con un massimo di 10 concorrenti.

La classifica valevole per l'aggiudicazione del titolo nazionale sarà redatta secondo la somma dei piazzamenti effettivi conseguiti da ciascun concorrente nel settore di assegnazione nelle due prove di finale.

Il concorrente che otterrà la minor somma dei piazzamenti effettivi sarà proclamato "Campione d'Italia Juniores di Pesca al Colpo 2016". In caso di parità prevarrà colui che ha ottenuto il o i migliori piazzamenti effettivi in una o più prove. Ad ulteriore parità prevarrà la maggior somma dei punteggi effettivi conseguiti.

Il Campione Italiano Juniores del 2016 che nel 2017 abbia superato l'età della categoria sarà ammesso di diritto al Campionato Italiano Seniores di Pesca al Colpo.

I classificati dal Campionato Italiano Juniores del 2016 che nel 2017 non abbiano superato l'età della categoria saranno ammessi di diritto al Club Azzurro Juniores di Pesca al Colpo valido per le attività internazionali del 2017, fino al completamento degli ammessi stabiliti nei regolamenti particolari del campionato**.**

CLUB AZZURRI DI PESCA AL COLPO GIOVANILI - VALIDI PER LE ATTIVITA' INTERNAZIONALI 2017

CLUB AZZURRO DI PESCA AL COLPO ESORDIENTI DEL 2016

Nel 2016 faranno parte del Club Azzurro "Esordienti" **30** atleti nati negli anni **2002 - 2003 – 2004 – 2005 - 2006** così individuati:

- I classificati dal 1° al 20° posto del Club Azzurro under 16 di Pesca al Colpo 2015 valido per le attività 2016 che rientrano nell'età della categoria;
- i rimanenti, fino al raggiungimento del numero massimo di **30**, con il proseguimento dell'ordine della classifica finale del Campionato Italiano Esordienti del 2016.

Per i componenti del Club Azzurro Esordienti di Pesca al Colpo, valido per la selezione dei partecipanti all'attività internazionale del 2017, è prevista la disputa di **4** prove.

Al termine delle prove e nei limiti d'età della categoria di appartenenza, i primi 3 classificati del Club Azzurro Esordienti più 2 scelte tecniche operate ad insindacabile giudizio dallo staff tecnico tra i primi 10 classificati del Club Azzurro Esordienti, andranno a formare la Squadra Nazionale Esordienti del 2017.

I classificati dal 1° al 20° posto che nel 2017 non abbiano superato l'età della categoria saranno ammessi di diritto al Club Azzurro Esordienti di Pesca al Colpo 2017.

I classificati dal 1° al 15° posto che nel 2017 abbiano superato l'età della categoria Esordienti saranno ammessi di diritto al Club Azzurro Allievi di Pesca al Colpo 2017.

CLUB AZZURRO DI PESCA AL COLPO GIOVANISSIMI DEL 2016

Nel 2016 faranno parte del Club Azzurro "Giovanissimi" 3**0** atleti nati negli anni **1999 - 2000 – 2001** così individuati:

- I classificati dal 1° al 15° posto del Club Azzurro under 16 di Pesca al Colpo 2015 valido per le attività 2016 che rientrano nell'età della categoria;
- I classificati dal 1° al 7° posto del Club Azzurro under 18 di Pesca al Colpo 2015 valido per le attività 2016 che rientrano nell'età della categoria;
- I classificati dal 1° al 15° posto del Club Azzurro under 14 di Pesca al Colpo 2015 valido per le attività 2016 che non rientrano nell'età della categoria;

- i rimanenti, fino al raggiungimento del numero massimo di **30**, con il proseguimento dell'ordine della classifica finale del Campionato Italiano Giovanissimi del 2016.

Per i componenti del Club Azzurro Giovanissimi di Pesca al Colpo, valido per la selezione dei partecipanti all'attività internazionale del 2017, è prevista la disputa di **4** prove.

I classificati dal 1° al 20° posto che nel 2017 non abbiano superato l'età della categoria saranno ammessi di diritto al Club Azzurro Giovanissimi di Pesca al Colpo 2017.

I classificati dal 1° al 15° posto che nel 2017 abbiano superato l'età della categoria Giovanissimi saranno ammessi di diritto al Club Azzurro Allievi di Pesca al Colpo 2017.

CLUB AZZURRO DI PESCA AL COLPO "ALLIEVI" 2016

Per le attività internazionali 2017 faranno parte del Club Azzurro Allievi di pesca al colpo 3**0** atleti nati negli anni **1997 - 1998** così individuati:

- I classificati dal 1° al 8° posto del Club Azzurro under 18 di Pesca al Colpo 2015 valido per l'attività 2016 che rientrano nell'età della categoria;
- I classificati dal 1° al 7° posto del Club Azzurro under 23 di Pesca al Colpo 2015 valido per l'attività 2016 che rientrano nell'età della categoria;
- i rimanenti, fino al raggiungimento del numero massimo di 3**0** ammessi, con il proseguimento dell'ordine della classifica finale del Campionato Italiano Allievi del 2016.

Per i componenti del Club Azzurro Allievi di Pesca al Colpo, valido per la selezione dei partecipanti all'attività internazionale del 2017, è prevista la disputa di **4** prove.

I classificati dal 1° al 20° posto che nel 2017 non abbiano superato i limiti d'età della categoria saranno ammessi di diritto a disputare le prove di selezione del Club Azzurro Allievi di Pesca al Colpo 2017.

I classificati dal 1° al 15° posto che nel 2017 abbiano superato l'età della categoria Allievi saranno ammessi di diritto al Club Azzurro Juniores di Pesca al Colpo.

SQUADRA NAZIONALE GIOVANISSIMI / ALLIEVI DI PESCA AL COLPO 2016

Nel 2016 l'attività della categoria sarà disputata tramite il Club Azzurro Giovanissimi ed il Club Azzurro Allievi.

Al termine delle prove e nei limiti d'età della categoria di appartenenza, formeranno la Squadra Nazionale 2017:

- il primo classificato del Club Azzurro Giovanissimi del 2016;
- i primi due classificati del Club Azzurro Allievi del 2016;
- due concorrenti, scelti ad insindacabile giudizio dello Staff Tecnico, fra tutti i primi 10 atleti classificati nel Club Azzurro Giovanissimi / Allievi del 2016.

CLUB AZZURRO JUNIORES DI PESCA AL COLPO 2016

Per le attività internazionali 2017 faranno parte del Club Azzurro Juniores di pesca al colpo **30** atleti nati negli anni **1992 - 1993 – 1994 – 1995 – 1996** così individuati:

- I classificati dal 1° al 13° posto del Club Azzurro under 23 di Pesca al Colpo 2015 valido per l'attività 2016 che rientrino nei limiti d'età della categoria;
- i rimanenti, fino al raggiungimento del numero massimo di **30**, con il proseguimento dell'ordine della classifica finale del Campionato Italiano Juniores del 2016.

Per i componenti del Club Azzurro Juniores di Pesca al Colpo, valido per la selezione dei partecipanti all'attività internazionale del 2017, è prevista la disputa di **4** prove.

Al termine delle prove e nei limiti d'età della categoria di appartenenza, i primi 3 classificati del Club Azzurro Juniores più 2 scelte tecniche operate ad insindacabile giudizio dallo staff tecnico tra i primi 10 classificati del Club Azzurro Juniores, andranno a formare la Squadra Nazionale Juniores.

I classificati dal 1° al 20° posto che nel 2018 non abbiano superato i limiti di età, saranno ammessi di diritto a disputare le prove di selezione del Club Azzurro Juniores di Pesca al Colpo valido per la selezione della squadra nazionale del 2018.

I classificati dal 1° al 20° posto che nel 2018 abbiano superato i limiti di età, saranno ammessi di diritto a disputare la prova di qualificazione nazionale del Campionato Italiano Seniores di pesca al colpo.

TROFEI PER SQUADRE DI SOCIETA'

CAMPIONATO ITALIANO PER SQUADRE DI SOCIETÀ DI PESCA AL COLPO DEL 2016

Partecipano al Campionato Italiano per Squadre di Società di pesca al colpo del 2016 **40** Squadre di 4 Concorrenti con il massimo di **due** squadre per società (salvo i diritti acquisiti da permanenza nel trofeo dal campionato precedente o da retrocessione da campionato superiore), così determinate:

- **le classificate dal 1° al 17° posto del Campionato Italiano società del 2015;**
- **le classificate dal 1° al 6° posto dei Trofei di Serie A1, e A3 del 2015;**
- **le classificate dal 1° al 5° posto dei Trofei di Serie A2 del 2015;**
- **le classificate dal 1° al 2° posto dei Trofei di Serie A4 e A5 del 2015;**
- **la 1ª classificata dei Trofei di Serie A6 del 2015;**
- **la 1ª classificata dei Trofei di Serie A7 del 2015.**

In caso di rinuncia o impedimento l'eventuale ripescaggio potrà essere effettuato nel trofeo di appartenenza salvo quanto riportato sul Regolamento Particolare del Campionato.

In nessun caso saranno ripescate squadre retrocesse

Al termine del Campionato Italiano per Squadre di Società, le squadre classificate dal **1° al 22°** posto nella classifica finale parteciperanno al Campionato Italiano per Squadre di Società del 2017, con il limite di due squadre per Società (salvo i diritti acquisiti da permanenza nel trofeo dal campionato precedente o da retrocessione da campionato superiore).

Le Squadre classificate dal **23° al 40°** posto nella classifica finale retrocederanno nei Trofei di Serie A di appartenenza.

La Società vincitrice il Campionato Italiano per Squadre di Società avrà diritto a partecipare al Campionato Mondiale per Club del 2017.

TROFEI DI SERIE A DEL 2016

Ai fini organizzativi di questa manifestazione, nel 2016 l'entità agonistica nazionale è suddivisa nelle seguenti zone:

A/1: 40 squadre	-	Lombardia, Piemonte e Valle D'Aosta;
A/2: 40 squadre	-	Alto Adige, Emilia Romagna est (Bologna, Ferrara, Forlì, Ravenna, Rimini), Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige e Veneto.
A/3: 50 squadre	-	Emilia Romagna ovest (Modena, Parma, Piacenza, Reggio Emilia), Liguria, Toscana.
A/4: 20 squadre	-	Marche, Umbria;
A/5: 20 squadre	-	Lazio, Abruzzo e Sardegna;
A/6: 20 squadre	-	Campania, Molise, Puglia;
A/7: 10 squadre	-	Basilicata, Calabria, Sicilia.

PER LA PARTECIPAZIONE ALLE SUDDETTE MANIFESTAZIONI È OBBLIGATORIA L'ADESIONE CHE COMPORTA L'IMPEGNO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPARE A TUTTE LE PROVE ORGANIZZATE NELL'ANNO.

Nei casi di non adesione o esclusione la copertura dei posti vacanti verrà operata attraverso le classifiche dei rispettivi Trofei di Serie B del 2015.

Trofeo di Serie A1 del 2016

Partecipano al Trofeo di Serie A/1 **40** squadre di quattro concorrenti così individuate:

- le squadre classificate dal 7° al 20° posto nella classifica finale del Trofeo di Serie A/1 del 2015;
- le squadre retrocesse dal Campionato Italiano per Squadre di Società del 2015;
- le squadre provenienti dai Trofei di Serie B del 2015 di competenza, in base ai quorum relativi (Trofei di Serie B e di Serie C), fino al raggiungimento del numero delle ammesse (**40**).

Ogni Società potrà essere presente con un massimo di **tre** squadre (salvo i diritti acquisiti da permanenza nel trofeo dal campionato precedente o da retrocessione da campionato superiore).

Al termine del Campionato le squadre classificate dal **1° al 4°** posto nella classifica finale parteciperanno al Campionato Italiano per Squadre di Società del 2017, con il limite di due squadre per Società (salvo i diritti acquisiti da permanenza nel trofeo dal campionato precedente o da retrocessione da campionato superiore).

Le Squadre classificate dal **5° al 22°** posto nella classifica parteciperanno al Trofeo di serie A del 2017.

Le Squadre classificate dal **23° al 40°** posto nella classifica finale retrocederanno nei Trofei di Serie B di appartenenza.

Trofeo di Serie A2 del 2016

Partecipano al Trofeo di Serie A/2 **40** squadre di quattro concorrenti così individuate:

- le squadre classificate dal 6° al 20° posto nella classifica finale del Trofeo di Serie A/2 del 2015;
- le squadre retrocesse dal Campionato Italiano per Squadre di Società del 2015;
- le squadre provenienti dai Trofei di Serie B del 2015 di competenza, in base ai quorum relativi (Trofei di Serie B e di Serie C), fino al raggiungimento del numero delle ammesse (**40**).

Ogni Società potrà essere presente con un massimo di **tre** squadre (salvo i diritti acquisiti da permanenza nel trofeo dal campionato precedente o da retrocessione da campionato superiore).

Al termine del Campionato le squadre classificate dal **1° al 4°** posto nella classifica finale parteciperanno al Campionato Italiano per Squadre di Società del 2017, con il limite di due squadre per Società (salvo i diritti acquisiti da permanenza nel trofeo dal campionato precedente o da retrocessione da campionato superiore).

Le Squadre classificate dal **5° al 22°** posto nella classifica parteciperanno al Trofeo di serie A del 2017.

Le Squadre classificate dal **23° al 40°** posto nella classifica finale retrocederanno nei Trofei di Serie B di appartenenza.

Trofeo di Serie A3 del 2016

Partecipano al Trofeo di Serie A/3 **50** squadre di quattro concorrenti così individuate:

- le squadre classificate dal 7° al 25° posto nella classifica finale del Trofeo di Serie A/3 del 2015;
- le squadre retrocesse dal Campionato Italiano per Squadre di Società del 2015;
- le squadre provenienti dai Trofei di Serie B del 2015 di competenza, in base ai quorum relativi (Trofei di Serie B e di Serie C), fino al raggiungimento del numero delle ammesse (**50**).

Ogni Società potrà essere presente con un massimo di **tre** squadre (salvo i diritti acquisiti da permanenza nel trofeo dal campionato precedente o da retrocessione da campionato superiore).

Al termine del Campionato le squadre classificate dal **1° al 5°** posto nella classifica finale parteciperanno al Campionato Italiano per Squadre di Società del 2017, con il limite di due squadre per Società (salvo i diritti acquisiti da permanenza nel trofeo dal campionato precedente o da retrocessione da campionato superiore).

Le Squadre classificate dal **6° al 28°** posto nella classifica parteciperanno al Trofeo di serie A del 2017.

Le Squadre classificate dal **29° al 50°** posto nella classifica finale retrocederanno nei Trofei di Serie B di appartenenza.

Trofeo di Serie A4 del 2016

Partecipano al Trofeo di Serie A/4 **20** squadre di quattro concorrenti così individuate:

- le squadre classificate dal 3° al 10° posto nella classifica finale del Trofeo di Serie A/4 del 2015;
- le squadre retrocesse dal Campionato Italiano per Squadre di Società del 2015;
- le squadre provenienti dai Trofei di Serie B del 2015 di competenza, in base ai quorum relativi (Trofei di Serie B e di Serie C), fino al raggiungimento del numero delle ammesse (**20**).

Ogni Società potrà essere presente con un massimo di **due** squadre (salvo i diritti acquisiti da permanenza nel trofeo dal campionato precedente o da retrocessione da campionato superiore).

Al termine del Campionato **le prime due squadre** della classifica finale parteciperanno al Campionato Italiano per Squadre di Società del 2017, con il limite di due squadre per Società (salvo i diritti acquisiti da permanenza nel trofeo dal campionato precedente o da retrocessione da campionato superiore).

Le Squadre classificate dal **3° al 12°** posto nella classifica parteciperanno al Trofeo di serie A4 del 2017.

Le Squadre classificate dal **13° al 20°** posto nella classifica finale retrocederanno nei Trofei di Serie B di appartenenza.

Trofeo di Serie A5 del 2016

Partecipano al Trofeo di Serie A/5 **20** squadre di quattro concorrenti così individuate:

- le squadre classificate dal 3° al 10° posto nella classifica finale del Trofeo di Serie A/5 del 2015;
- le squadre retrocesse dal Campionato Italiano per Squadre di Società del 2015;
- le squadre provenienti dai Trofei di Serie B del 2015 di competenza, in base ai quorum relativi (Trofei di Serie B e di Serie C), fino al raggiungimento del numero delle ammesse (**20**).

Ogni Società potrà essere presente con un massimo di **due** squadre (salvo i diritti acquisiti da permanenza nel trofeo dal campionato precedente o da retrocessione da campionato superiore).

Al termine del Campionato **le prime due squadre** della classifica finale parteciperanno al Campionato Italiano per Squadre di Società del 2017, con il limite di due squadre per Società (salvo i diritti acquisiti da permanenza nel trofeo dal campionato precedente o da retrocessione da campionato superiore).

Le Squadre classificate dal **3° al 10°** posto nella classifica parteciperanno al Trofeo di serie A5 del 2017.

Le Squadre classificate dal **11° al 20°** posto nella classifica finale retrocederanno nei Trofei di Serie B di appartenenza.

Trofeo di Serie A6 del 2016

Partecipano al Trofeo di Serie A/6 **20** squadre di quattro concorrenti così individuate:

- le squadre classificate dal 2° al 10° posto nella classifica finale del Trofeo di Serie A6 del 2015;
- le squadre retrocesse dal Campionato Italiano per Squadre di Società del 2015;
- le squadre provenienti dai Trofei di Serie B del 2015 di competenza, in base ai quorum relativi (Trofei di Serie B e di Serie C), fino al raggiungimento del numero delle ammesse (**20**).

Ogni Società potrà essere presente con un massimo di **due** squadre (salvo i diritti acquisiti da permanenza nel trofeo dal campionato precedente o da retrocessione da campionato superiore).

Al termine del Campionato **la prima squadra** della classifica finale parteciperà al Campionato Italiano per Squadre di Società del 2017, con il limite di due squadre per Società (salvo i diritti acquisiti da permanenza nel trofeo dal campionato precedente o da retrocessione da campionato superiore.

Le Squadre classificate dal **2° al 6°** posto nella classifica parteciperanno al Trofeo di serie A6 del 2017.

Le Squadre classificate dal **7° al 20°** posto nella classifica finale retrocederanno nei Trofei di Serie B di appartenenza.

Trofeo di Serie A7 del 2016

Partecipano al Trofeo di Serie A7 un massimo di 10 Squadre di 4 concorrenti, così determinate:

- le squadre retrocesse dal Campionato Italiano per Squadre di Società del 2015;
- le squadre provenienti dai Trofei di Serie B del 2015 di competenza, in base ai quorum relativi (Trofei di Serie B e di Serie C), fino al raggiungimento del numero delle ammesse (**10**).

Ogni Società potrà essere presente con una sola squadra.

Le prove del campionato non devono intendersi concomitanti con altri trofei o campionati a squadre di società.

TROFEI DI SERIE A DEL 2017

Ai fini organizzativi di questa manifestazione, nel 2017 l'entità agonistica nazionale è suddivisa nelle seguenti zone:

A/1: Lombardia, Piemonte e Valle D'Aosta;
A/2: Alto Adige, Emilia Romagna est (Bologna, Ferrara, Forlì, Ravenna, Rimini), Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige e Veneto.
A/3: Emilia Romagna ovest (Modena, Parma, Piacenza, Reggio Emilia), Liguria, Toscana.
A/4: Marche, Umbria,
A/5: Lazio, Abruzzo, Sardegna, **Campania**
A/6: Molise, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia.

TROFEI DI SERIE B DEL 2016

I Comitati Regionali devono promuovere nell'anno 2016 i Trofei di Serie B per Squadre di Società con un numero minimo di **tre** prove valide **(le prime TRE prove dei Trofei di Serie B sono considerate formalmente concomitanti alle prove del Trofeo di Eccellenza, del Trofeo di Serie A e dei Trofei di Serie C anche se effettuate in date diverse)**. Eventuali deroghe debbono essere espressamente autorizzate dal Comitato di Settore.

I Trofei di Serie B che si svolgeranno nel 2016 saranno qualificanti ai rispettivi Trofei di Serie A dell'anno 2017.

I Trofei di Serie B saranno a numero chiuso, vi si accederà attraverso i Trofei di Serie C Provinciali e non vi potranno essere ammessi concorrenti individuali.

Il quorum di qualificazione per il **2017** sarà determinato considerando le squadre che nel **2015** hanno partecipato a tutte le prove programmate di ciascun Trofeo di Serie B addizionate al numero di squadre partecipanti alle prove programmate dei Trofei di Serie C Provinciali e inserite nella Classifica Finale degli stessi.

Per il computo del quorum verranno presi in considerazione solo i Trofei di Serie B con un **minimo di 8 squadre partecipanti**. Al di sotto di tale numero dovranno essere effettuati Trofei di Serie B interregionali.

Nelle Regioni dove i Trofei di Serie C Provinciali, qualificanti ai Trofei di Serie B, hanno raggiunto un numero di partecipanti tale da rendere difficoltosa la loro organizzazione, il Comitato Regionale potrà richiedere al Comitato di Settore l'aumento del numero di squadre ammesse alla Serie B di competenza dell'anno successivo. Per ragioni inverse è possibile richiederne la diminuzione.

Il Regolamento Particolare, valido per tutti i Trofei di Serie B, sarà quello del rispettivo Trofeo di Serie A, salvo eventuali e particolari norme tecniche emanate per gli specifici Campi di Gara. **Il Regolamento dovrà essere obbligatoriamente approvato dal Comitato di Settore.**

In caso di mancata istituzione di un Trofeo di Serie B, una squadra, previa autorizzazione di entrambi i Comitati Regionali interessati, potrà disputare la Serie B di una regione limitrofa, naturalmente rispettando eventuali diritti acquisiti da altre squadre. Al termine del Trofeo, in caso di qualificazione, la squadra ammessa potrà accedere al Trofeo di Serie A a cui qualifica il Trofeo di Serie B cui ha partecipato.

È facoltà dei Comitati Regionali interessati limitare la partecipazione ai Trofei di Serie B di loro competenza ad un numero di squadre per ogni Società tale che al massimo vi sia un solo concorrente di ogni Società per ciascun settore.

TROFEI DI SERIE C DEL 2016

Le Sezioni Provinciali dovranno promuovere i Trofei di Serie C Provinciali con classifiche a squadre e individuali. Ai Trofei di Serie C debbono essere accettate anche iscrizioni individuali. Ai Trofei di Serie C ed a tutte le gare di carattere promozionale potranno essere ammessi concorrenti minorenni delle categorie giovanili.

Ai fini delle concomitanze sono considerati partecipanti ufficiali i soli atleti inseriti nelle squadre partecipanti e non gli atleti che partecipano a livello individuale.

Alle classifiche finali dei Trofei di Serie C concorreranno esclusivamente le squadre che hanno formalizzato l'iscrizione a tutte le prove; a ciascuna prova potranno peraltro liberamente iscriversi tutte le squadre che lo desiderano.

In caso di mancata istituzione di un Trofeo di Serie C Provinciale, una squadra, previa autorizzazione di entrambe le Sezioni Provinciali interessate, può disputare il Trofeo di Serie C Provinciale di una provincia limitrofa. Al termine del Trofeo, in caso di qualificazione, la squadra ammessa potrà accedere al Trofeo di Serie B a cui qualifica il Trofeo di Serie C cui ha partecipato.

Il quorum di qualificazione ai Trofei di Serie B sarà determinato considerando il numero di squadre partecipanti a tutte le prove programmate dei Trofei di Serie C Provinciali e inserite nella Classifica Finale degli stessi.

I Trofei di Serie C Provinciali dovranno essere effettuati entro il **1 dicembre 2016**; il modulo attestante il numero di squadre partecipanti a tutte le prove dovrà essere inviato unitamente alla classifica finale alla Sede Centrale entro l'**8 dicembre del 2016**.

Chi non ottempererà a tale norma sarà escluso dalla competizione.

COPPA ITALIA PER SQUADRE DI SOCIETÀ DI PESCA AL COLPO 2016

Alla Coppa Italia per Squadre di Società di Pesca al Colpo del 2016 saranno ammesse **60** squadre di 4 concorrenti ciascuna così individuate:

- la migliore classificata nella graduatoria finale di ciascun Trofeo di Serie B Regionale del 2015;
- la migliore classificata nella graduatoria finale di ciascun Trofeo di Serie C Provinciale del 2015;

In caso di rinuncia, non verranno effettuati ripescaggi al di fuori del campionato ove si è verificata la rinuncia.

La classifica valevole per l'aggiudicazione del titolo nazionale sarà redatta secondo la somma dei piazzamenti effettivi conseguiti dai quattro componenti ogni squadra nel settore di assegnazione.

La Squadra di Società che otterrà la minor somma dei piazzamenti effettivi oltre ad aggiudicarsi la Coppa Italia 2016, acquisirà il diritto di partecipare al **Trofeo delle Sei Nazioni del 2016**. In caso di parità verranno utilizzate le discriminanti consuete.

C.M.A.S. C.O.N.I. C.I.P.S.

FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITA' SUBACQUEE

(F. I. P. S. A. S.)

Viale Tiziano, 70 - 00196 Roma

Circolare Normativa 2016 del Settore Acque Interne

Disciplina Pesca a Feeder

ORGANIGRAMMA **4**

NORME GENERALI **5**

SPECIALITÁ PRATICATE 5
RESPONSABILE REGIONALE SETTORE ACQUE INTERNE 5
CLASSIFICAZIONE DELLE GARE E LORO AUTORIZZAZIONE 5
PARTECIPAZIONE 6
ISCRIZIONE DI GARE IN CALENDARIO 8
ORGANIZZAZIONE GARE DI CAMPIONATO 8
REGOLAMENTI PARTICOLARI 8
DEPLIANT 9
PREMI 9
ADESIONE ALLE GARE 9
RINUNCIA 9
SOSTITUZIONI 9
PASSAGGI DI SQUADRA 10
ISCRIZIONI ALLE GARE DI CAMPIONATI O TROFEI CHE PREVEDONO UNA ADESIONE 10
ISCRIZIONI ALLE GARE DI CAMPIONATI CHE NON PREVEDONO UNA ADESIONE 11
ISCRIZIONI A GARE GENERICHE 11
SORTEGGI 12
VERIFICA DEL TESSERAMENTO 13
INIZIO E TERMINE DELLA MANIFESTAZIONE 13
CAMPO DI GARA 13
OMOLOGAZIONE DEI CAMPI DI GARA 14
CAMPI DI RISERVA - RINVII GARE 14
PULIZIA DEL CAMPO DI GARA E CONSERVAZIONE DI RIVE E BANCHINE 14
CONDOTTA DI GARA 15
ACCOMPAGNATORI 15
POSTO GARA 16
COMPOSIZIONE DEI SETTORI 16
DISTANZE TRA CONCORRENTI 16
PIEDI IN ACQUA 16
ESCHE E PASTURAZIONI 16
Divieto: *17*
ATTREZZI CONSENTITI 19
CATTURE VALIDE 20
CONSERVAZIONE DEL PESCATO ED OPERAZIONI DI PESATURA E/O DI MISURAZIONE 21
DESTINAZIONE DEL PESCATO 21
PUNTEGGIO DA ATTRIBUIRE AL PESCATO 21
CLASSIFICHE 22
REDAZIONE DELLA CLASSIFICA DI SETTORE AI FINI DELLA PREMIAZIONE 22
REDAZIONE DELLA CLASSIFICA DI SETTORE AI FINI DELLA COMPILAZIONE DI ALTRE CLASSIFICHE – REDAZIONE DI TUTTE LE CLASSIFICHE 23
Passaggio del turno *23*
Scarto *23*
Classifica Individuale Generale *24*
Classifica a Squadre e per Società di ciascuna gara *24*
Classifiche generali a Squadre di Trofei o Campionati *24*
Classifiche generali per Società di Trofei o Campionati *25*
PUBBLICAZIONE CLASSIFICHE 25
PROVVEDIMENTI 25
PREMIAZIONI 28

ATTIVITA' AGONISTICA **28**

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE DI PESCA A FEEDER 28
PROVE DI SELEZIONE *29*

Zona nord *29*
Zona centro *29*
Zona Sud *29*
FINALE *29*
ATTIVITÀ INTERNAZIONALE DI PESCA A FEEDER 2017 30
CAMPIONATO ITALIANO A COPPIE DI PESCA A FEEDER 30
Prove Finali *30*
CAMPIONATO ITALIANO A FEEDER PER SQUADRE DI SOCIETA' 30
TROFEO DI ECCELLENZA NORD DI PESCA A FEEDER PER SQUADRE DI SOCIETA' 31
TROFEO DI ECCELLENZA CENTRO-SUD DI PESCA A FEEDER PER SQUADRE DI SOCIETA' 31

ORGANIGRAMMA

http://portale.fipsas.it

Comitato di Settore ACQUE INTERNE			
Presidente	**Maurizio NATUCCI**	348 4059915	maurizio.natucci@fipsas.it
Vice Presidente	**Severino BUSSACCHINI**	348 4059916	severino.bussacchini@fipsas.it
	Fausto BONAZZI	348 6010251	fausto.bonazzi@fipsas.it
	Giovanni BREDA	345 8926141	giovanni.breda@fipsas.it
	Antonio FUSCONI	348 6010200	antonio.fusconi@fipsas.it
	Fernando LANDONIO	340 3313633	fernando.landonio@fipsas.it
	Luisella LAVETTO	347 0049387	luisella.lavetto@fipsas.it
	Giuliano MORGANTINI	345 8925972	giuliano.morgantini@fipsas.it
	Maurizio RIGATTO	345 8923113	maurizio.rigatto@fipsas.it

Settore ACQUE INTERNE			
Raffaella BORZÌ	06 87980 521	340 9393146	acqueinterne@fipsas.it fax 06.8798.0089
Tiziana BRIGANTI	06 87980 510	346 0138708	
Federica CHELUCCI	06 87980 511	340 3340517	
Francesca GATTI	06 87980 515	346 0147367	
Fabrizio MIONI	06.87980 523	340 9393144	
Concetta MOCCIA	06 87980 516	346 0151679	
Alessia VERGATI	06 87980 524	346 0176862	

NORME GENERALI

SPECIALITÁ PRATICATE

Secondo le disposizioni dello Statuto Federale, il Settore Acque Interne promuove e coordina l'attività sportiva e promozionale delle seguenti discipline:

- Pesca al Colpo;
- Pesca alla Trota con esche naturali in Torrente e in Lago;
- Bass Fishing e Pesca con esche artificiali da Natante;
- Pesca con esche artificiali dalla Riva;
- Carp Fishing;
- Pesca con la Mosca;
- Feeder;
- Pesca in Fiume;
- Pesca con la Bilancella;
- Lancio Tecnico.

RESPONSABILE REGIONALE SETTORE ACQUE INTERNE

Il Responsabile Regionale Settore Acque Interne ha il compito di far osservare le norme tecniche e procedurali riguardanti l'attività agonistica nell'ambito della propria Regione.

In particolare, ha i seguenti compiti:

- censire e curare l'istruttoria per l'omologazione dei campi di gara della propria Regione, con particolare riferimento alla loro agibilità, sicurezza e capienza;
- predisporre il Calendario Gare Regionale;
- vistare, facendo le eventuali osservazioni, le richieste per l'organizzazione e l'iscrizione delle gare, presentate per il tramite delle Associazioni Provinciali;
- approvare i Regolamenti Particolari delle Manifestazioni Promozionali di competenza;
- esaminare i Dépliant delle manifestazioni e, qualora riscontri discordanze con il Regolamento Particolare approvato;
- provvedere a segnalarle al Comitato organizzatore per le opportune modifiche.

Il Responsabile Regionale Settore Acque Interne, unico referente della Federazione per il coordinamento dell'intera attività agonistica del territorio di sua pertinenza, dovrà inviare, entro il 31.01.2016, una relazione riepilogativa sull'attività svolta, nell'ambito della propria Regione. Inoltre, entro la stessa data, è tenuto ad inserire nel sistema il calendario regionale gare, per l'anno stesso.

CLASSIFICAZIONE DELLE GARE E LORO AUTORIZZAZIONE

Le gare/campionati/trofei si distinguono in:

a) INTERNAZIONALI – autorizzate/i dal Comitato di Settore, sono aperte/i a membri di Società affiliate a Federazioni appartenenti alla CIPS;
b) CAMPIONATI ITALIANI - autorizzati dal Comitato di Settore, sono aperti a tutti i membri di Società affiliate alla FIPSAS, salvo i casi in cui esistano diritti acquisiti;
c) GARE NAZIONALI - autorizzate dalle Sezioni Provinciali competenti per territorio, sono aperte a tutti i membri di Società affiliate alla FIPSAS e sono iscritte al Calendario Nazionale Gare;
d) ZONALI - autorizzate/i dal Comitato di Settore, sono riservate/i a membri di Società inserite nell'ambito di una stessa "zona" di territorio nazionale definita in altri punti di questa stessa Circolare Normativa;
e) REGIONALI - autorizzate/i dal Comitato Regionale, sono riservate/i a membri di Società della Regione Organizzatrice;

f) PROVINCIALI - autorizzate/i dalla Sezione Provinciale, sono riservate/i ai membri di Società della Provincia in cui si svolgono;
g) SOCIALI - autorizzate/i dalla Sezione Provinciale, sono riservate/i agli associati della Società Organizzatrice;
h) PROMOZIONALI - autorizzate/i dalla Sezione Provinciale, sono aperte a membri di Società affiliate alla FIPSAS;
i) MANIFESTAZIONI AD INVITO - autorizzate dalla Sezione Provinciale, sono aperte a membri di Società della FIPSAS invitati dall'Ente Organizzatore. Qualora la manifestazione sia a squadre, coppie, box, ecc. è ammessa anche la partecipazione di atleti di società diverse con l'autorizzazione della società di appartenenza.

PARTECIPAZIONE

Per tutte le specialità, il Campione Mondiale Individuale in carica farà sempre parte di diritto della Rappresentativa Nazionale per l'anno successivo al conseguimento del titolo rappresentando, se del caso, una scelta obbligata e non partecipando alle prove di selezione. Verrà in seguito riammesso a qualsiasi altra forma di Selezione della Squadra Nazionale. In altre parole un Atleta che abbia vinto il Titolo Mondiale individuale nel 2015 farà parte di diritto della Squadra Nazionale del 2016 (senza disputare alcuna prova di qualificazione) e potrà disputare le prove con cui viene selezionata la Squadra Nazionale del 2017, sotto qualunque forma vengano disputate.

Per partecipare a gare, campionati o trofei autorizzate/i dalla FIPSAS è necessario che le Società siano regolarmente affiliate per l'anno in corso e che i singoli concorrenti, soci di Società affiliate, siano in possesso della Tessera Atleta (o del Certificato Atleta, rilasciato a titolo provvisorio dalla propria Sezione Provinciale) resa valida dalla certificazione del pagamento della quota annuale (anche attraverso il possesso della Tessera Federale), e della Licenza Governativa di Pesca, ove prescritta.

Il pescatore appartenente ad una Federazione straniera può gareggiare per una Società italiana purché partecipi solamente a competizioni per Società o per Squadre di Società, e sia in possesso degli stessi documenti previsti per il concorrente italiano.

Un Atleta appartenente ad una Società del Settore Acque Interne può disputare gare in specialità non praticate dalla propria Società:

- **per l'attività agonistica di un diverso Settore deve richiedere un' ulteriore Tessera Atleta presso un'altra Società, anche di Provincia diversa, senza che sia necessaria alcuna liberatoria dalla propria Società;**
- **per l'attività agonistica in specialità del Settore Acque Interne deve richiedere un' ulteriore Tessera Atleta presso un'altra Società, anche di Provincia diversa, e la Società di appartenenza deve concedergli una liberatoria ove sia ben specificata la o le specialità oggetto della richiesta, e venga precisato che l'attività agonistica consentita è solo quella relativa alle manifestazioni a Squadre o per Società (restano tassativamente escluse le manifestazioni, qualificanti o meno, individuali o a coppie).**

Ad un Atleta al quale (per motivi sia disciplinari interni alla Società di appartenenza, che tecnici o in conseguenza al preavviso di trasferimento ad altra Società) venga preclusa dalla propria Società la partecipazione a competizioni a squadre, deve essere consentita la partecipazione alle Selettive Provinciali individuali di qualificazione ai Campionati Italiani di ogni disciplina o categoria, alle finali dei Campionati Italiani Individuali e alle prove di Club Azzurro.

In questo caso è consentito che l'Atleta possa provvedere direttamente alla sua iscrizione o trasmetterla attraverso la **Sezione Provinciale di appartenenza**.

Nel caso che un Atleta sia espulso da una Società (anche nel corso della stagione) questo è libero di trasferirsi presso un'altra Società conservando soltanto i diritti sportivi acquisiti a livello individuale.

Gli Atleti vengono assegnati a fasce d'età. L'appartenenza ad ognuna di queste è determinata dall'anno di nascita, indipendentemente da giorno e mese di compimento dell'età. Nel caso di superamento di questa, l'atleta eventualmente qualificato in una manifestazione verrà sostituito da chi immediatamente lo segue nell'ordine di classifica.

Le ripartizioni in categorie e fasce d'età vengono applicate in dipendenza al numero dei partecipanti alle diverse specialità.

Le categorie e le fasce d'età possono essere accorpate fra loro.

L'Atleta **minorenne** può, di sua volontà e sotto la responsabilità del sodalizio di appartenenza, disputare gare in fasce d'età superiori (esclusi i MASTER).

L'Atleta appartenente alla fascia d'età **MASTER** può, di sua volontà, disputare gare nella fascia d'età **SENIORES** (escluse le limitazioni previste dalla Circolare Normativa).

Non esistono limiti derivanti da appartenenza a categorie e/o a fasce d'età nelle gare a box e/o a coppie, ed in tutte quelle specialità in cui non vengano effettuati specifici Campionati.

Nei Campionati Italiani per Società e/o per Squadre di Società, il numero di squadre ammesse per ogni Società è rigidamente definito nella Normativa della specialità stessa.

Nei Trofei di Eccellenza, di Serie A e nei Trofei Zonali e/o Interregionali di qualsiasi specialità, ogni Società potrà essere presente con un numero di squadre tale che, al massimo, vi sia un solo concorrente di quella Società per ogni settore del campo di gara. La Normativa della Specialità stessa potrà prevedere per ogni Società un numero di Squadre ammesse inferiore al numero massimo possibile. Il numero stabilito dalla Normativa di specialità potrà essere superato, fermo restando il presupposto costituito dalla ammissione massima di tante squadre quanti sono i settori che costituiscono ogni zona, solo nel caso che i diritti sportivi in eccesso vengano maturati in seguito a retrocessioni da serie superiori, ma non nel caso che i diritti sportivi in eccesso vengano maturati inseguito a promozioni da serie inferiori, anche nel caso di fusioni e/o incorporazioni o nel caso di manifestazioni che prevedono zone costituite da un unico settore.

Nei Trofei Regionali, Interprovinciali e Provinciali di qualsiasi specialità, ogni Società potrà essere presente con un numero illimitato di Squadre. I Regolamenti Particolari degli stessi Trofei potranno prevedere per ogni Società un numero massimo di squadre ammesse.

L'assenza ingiustificata ad uno qualsiasi dei Trofei, Campionati, autorizzati dal Comitato di Settore, comporterà sanzioni che andranno dalla semplice ammonizione, all'ammenda, alla attribuzione di penalizzazioni da scontare nel Trofeo dell'anno successivo, all'interdizione a partecipare per due anni alla manifestazione in cui si è verificata l'assenza. In caso di infrazioni compiute da una squadra, la penalizzazione riguarderà tutte le squadre iscritte alla manifestazione della Società di appartenenza della stessa.

Saranno giustificate solo situazioni di documentata causa di forza maggiore, valutate di volta in volta dal Comitato di Settore.

Nelle gare di diretta competenza del Comitato di Settore Acque Interne e comprese nel Calendario Nazionale Gare pubblicato sul sito federale, l'abbandono o l'assenza ingiustificata operata da concorrenti individuali, coppie, box e/o squadre di Società, comporteranno i provvedimenti di seguito elencati:

- nelle gare a pesce in morto, l'abbandono, durante una gara regolarmente iniziata dal concorrente, del campo di gara non segnalando il fatto ad un Ufficiale di Gara, e senza consegnare le catture effettuate = retrocessione individuale del concorrente e deferimento con proposta di ammenda effettuato dal Giudice di Gara e con effetto immediato;
- assenza non preventivamente comunicata ad una gara a cui si è regolarmente iscritti, successivamente giustificata al Comitato di Settore entro trenta giorni dalla disputa della manifestazione = nessuna ulteriore conseguenza;
- assenza non preventivamente comunicata ad una gara a cui ci si è iscritti, senza versare i prescritti contributi = obbligo di regolarizzare il versamento dei contributi stessi entro i quindici giorni successivi all'effettuazione della prova e, qualora non si ottemperasse all'obbligo, gli atti verranno inoltrati alla Procura Federale per i provvedimenti di sua competenza;
- assenza non preventivamente comunicata ad una gara a cui si è regolarmente iscritti, successivamente NON giustificata al Comitato di Settore entro i trenta giorni successivi alla disputa della manifestazione = per la squadra di Società interessata retrocessione per l'anno successivo al Trofeo di Livello più basso per la Specialità o, qualora si trattasse di manifestazione fine a se stessa, gli atti verranno inoltrati alla Procura Federale per i provvedimenti di sua competenza;
- assenza, comunicata o meno, ad una gara a cui si è regolarmente iscritti, e contemporanea partecipazione (provata e documentata) ad un'altra gara in luogo di quella a cui si è iscritti = gli atti verranno inoltrati alla Procura Federale per i provvedimenti di sua competenza;
- assenza, non comunicata ad un Ufficiale di Gara prima del sorteggio della prova stessa e/o non successivamente giustificata al Comitato di Settore, ad una delle prove di finale di un campionato

successive alla prima (seconda e/o terza prova) = retrocessione individuale del concorrente e gli atti verranno inoltrati alla Procura Federale per i provvedimenti di sua competenza;

- assenza, comunicata ad un Ufficiale di Gara prima del sorteggio della prova stessa, ad una delle prove di finale di un campionato successive alla prima (seconda e/o terza prova) e successivamente giustificata al Comitato di Settore = nessuna ulteriore conseguenza;

Il Giudice di Gara è tenuto a riportare sul proprio verbale i comportamenti accertati, le sanzioni applicate e le eventuali proposte di deferimento. Il Verbale di Gara deve essere inviato al Settore Acque Interne acqueinterne@fipsas.it, al Responsabile del Campionato indicato sul Regolamento Particolare e al Responsabile dei Giudici di Gara del Settore Acque Interne, mediante posta elettronica entro i **TRE** giorni successivi allo svolgimento della Manifestazione.

ISCRIZIONE DI GARE IN CALENDARIO

Tutte le gare di qualsiasi specialità promosse del Comitato di Settore verranno inserite automaticamente nel Calendario Nazionale.

Le richieste di iscrizione di Gare nel Calendario Nazionale riguardanti Trofei o Memorial debbono essere inviate dalle Società richiedenti al Settore Acque Interne entro il 30 gennaio dell'anno cui esse si riferiscono.

Le richieste di iscrizione di Gare nei Calendari Regionali o Provinciali devono essere inviate all'Organo competente entro il 30 gennaio di ogni anno accompagnate dalla prevista tassa.

Le richieste debbono essere compilate usufruendo dei moduli predisposti e debbono necessariamente rispondere a tutti i quesiti in essi contenuti.

Se il Campo di Gara è ubicato fuori dalla Provincia, copia della Richiesta di iscrizione in Calendario dovrà obbligatoriamente essere inviata anche alla Sezione Provinciale FIPSAS competente per territorio la quale dovrà, per iscritto, comunicare la conferma alla Sezione Provinciale richiedente.

ORGANIZZAZIONE GARE DI CAMPIONATO

L'organizzazione delle gare di competenza del Comitato di Settore sarà affidata, direttamente dal Comitato di Settore stesso, alle Società affiliate o alle Sezioni Provinciali, previa richiesta di organizzazione che dovrà essere trasmessa alla Sede Centrale, mediante l'inserimento nel programma di "Richiesta Organizzazione Gare" all'uopo istallato sul portale Federale.

Il Calendario con le date e i Campi di Gara dove si svolgeranno le prove dei vari Trofei e Campionati sarà pubblicato sul Sito Federale ed inviato ai Comitati Regionali e alle Sezioni Provinciali. Queste ultime dovranno darne tempestivamente comunicazione a tutte le Società affiliate della propria Provincia, comunicando loro le modalità per richiederne l'organizzazione.

Le richieste di organizzazione di prove della Serie B dovranno invece essere inviate al Comitato Regionale di competenza e alla Sezione Provinciale di appartenenza.

L'inserimento di una data e di un campo di gara nel Calendario Nazionale delle Manifestazioni di competenza del Comitato di Settore, rappresenta la richiesta di concessione del campo di gara in questione, e presuppone l'automatico rilascio della stessa.

Le competizioni per l'assegnazione del titolo di Campione Italiano (individuale, a squadre, coppie e box) delle singole discipline dovranno avere un numero di partecipanti uguale o superiore a 10.

Il mancato raggiungimento di tale numero comporterà l'annullamento della manifestazione.

REGOLAMENTI PARTICOLARI

I Regolamenti Particolari delle gare di Campionato Italiano o dei Trofei Nazionali saranno predisposti dal Comitato di Settore A.I. e da questo resi disponibili a tutti gli interessati, anche attraverso la pubblicazione sul Sito Federale. Quelli di Campionati o Trofei Regionali o Provinciali qualificanti saranno invece stilati e trasmessi, **dopo l'approvazione**, dai rispettivi Comitati Regionali o dalle Sezioni Provinciali.

I Regolamenti Particolari di gare generiche di livello Nazionale o Regionale dovranno essere approvati da chi le autorizza (Comitato Regionale competente per territorio, Sezione Provinciale, Delegato Regionale e Delegato

Provinciale). Dovrà essere conservata, a cura di chi ha autorizzato la manifestazione e fino al termine della stagione agonistica, copia di tutti i Regolamenti particolari approvati.

Le Sezioni Provinciali dovranno promuovere manifestazioni ad esclusivo carattere promozionale e/o amatoriale, articolate in una o più prove, destinate a concorrenti individuali, a coppie, terne, box, per stimolare al massimo la partecipazione.

E' consigliato fissare delle quote di iscrizione limitate con monte premi di carattere alternativo.

DEPLIANT

È consentito riportare nel depliant solo gli articoli del Regolamento Particolare riguardanti le modalità per l'iscrizione, le operazioni preliminari, il raduno dei concorrenti ed altri particolari operativi; in questo caso deve essere sempre riportata la frase: "Per quanto non espressamente indicato valgono le norme contenute nel Regolamento Particolare e nella Circolare Normativa".

È NULLA QUALSIASI NORMA AGGIUNTA NEL DEPLIANT DISCORDE DAL REGOLAMENTO APPROVATO.

Le Società devono obbligatoriamente inviare bozza del depliant alla Sezione Provinciale competente per la dovuta approvazione. L'inosservanza di tale norma da adito a sanzioni.

PREMI

Il Regolamento Particolare e il depliant devono riportare l'elenco dei premi che dovranno essere pari a circa il 70% del contributo di iscrizione **salvo diversa disposizione del comitato di settore**.

Quando è prevista una premiazione per settore, i premi debbono essere dettagliatamente indicati nel Regolamento Particolare inviato per l'approvazione. Nel Regolamento Particolare debbono altresì essere indicati eventuali "Premi Speciali" da assegnare a particolari categorie di agonisti (ad esempio "pierini", Under 14, donne, il pescatore più anziano, la squadra proveniente da più lontano ecc.). La cerimonia della premiazione deve avvenire subito dopo la esecutività dei risultati.

ADESIONE ALLE GARE

Le adesioni sono riservate alle seguenti manifestazioni:

- Campionato Italiano per Società di Pesca a Feeder;
- Trofeo di Eccellenza Nord di Pesca a Feeder per squadre di Società;
- Trofeo di Eccellenza Centro – Sud di Pesca a Feeder per Squadre di Società.

Le adesioni devono essere inviate tassativamente per iscritto sui moduli predisposti, compilati in ogni loro parte a firma del Presidente della Società, alla FIPSAS Settore Acque Interne - Viale Tiziano, 70 - 00196 ROMA, **per il tramite del Comitato Regionale competente**.

Le squadre che aderiscono ad una manifestazione si impegnano a partecipare a tutte le prove. La mancata partecipazione ad una prova non implica il rimborso del contributo versato.

Quando una squadra è assente ad una prova senza giustificato motivo, valutato dal Comitato di Settore, automaticamente perde, insieme a tutte le altre squadre della Società, il diritto ad eventuali premi della Federazione.

È dovere delle Società accertarsi del ricevimento dell'adesione.

RINUNCIA

Una squadra promossa al campionato superiore, che l'anno successivo rinuncia a parteciparvi, può iscriversi al Campionato di provenienza; in questo caso il completamento del campionato superiore avverrà dalla continuazione della classifica finale del campionato di provenienza.

Quando a rinunciare è una squadra che ha partecipato ad un campionato, acquisendo il diritto a parteciparvi anche l'anno successivo, il ripescaggio avverrà attraverso la classifica del campionato inferiore di appartenenza a quello a cui la squadra ha rinunciato.

SOSTITUZIONI

Per sostituzioni di uno o più concorrenti si intendono le operazioni effettuate per i componenti di una squadra dopo le operazioni di sorteggio. Le operazioni effettuate prima del sorteggio non possono essere indicate come sostituzioni.

Le sostituzioni di concorrenti iscritti in una squadra possono essere effettuate per tutti i concorrenti la squadra stessa a meno che il Regolamento Particolare della competizione non preveda esplicitamente di limitarne il numero.

È consentito sostituire i componenti di una squadra con concorrenti non iscritti o con individuali iscritti alla gara che non potranno però essere a loro volta sostituiti da altri concorrenti.

È possibile, per cause di forza maggiore che hanno provocato un grave ritardo, effettuare la sostituzione direttamente sul proprio posto gara. La sostituzione, per essere valida, deve essere notificata all'Ispettore di Sponda al momento dell'arrivo del concorrente sul posto di gara.

Il concorrente che effettua una sostituzione al momento della gara, senza l'autorizzazione firmata dal proprio Presidente di Società, si assume la responsabilità di tutto quanto comporta la sostituzione stessa.

Qualora le sostituzioni non venissero effettuate nei modi e nei tempi previsti, o non venissero comunicate, il concorrente che ha effettuato la sostituzione non verrà classificato e, ovviamente, il concorrente sostituito riceverà le penalità corrispondenti all'assenza.

PASSAGGI DI SQUADRA

I passaggi dei concorrenti da una squadra all'altra di una stessa Società non possono essere considerati come sostituzioni e non potranno essere effettuati **dopo le operazioni di abbinamento della zona (se previsto), del settore e del posto gara**. I passaggi da una squadra all'altra di una stessa Società possono essere effettuati nel numero massimo previsto dal Regolamento Particolare della manifestazione (vedi paragrafo Partecipanti Ufficiali).

Nel caso di partecipazione di più squadre della stessa Società, il passaggio di "concorrenti" da una squadra all'altra rispetto alla composizione delle squadre nella prova precedente è limitato al numero fissato sul Regolamento Particolare della manifestazione, dovrà avvenire prima **delle operazioni di abbinamento della zona (se previsto), del settore e del posto gara** e non potrà comunque superare il massimo di due per squadra.

QUALORA IL PASSAGGIO DI "CONCORRENTI" DA UNA SQUADRA ALL'ALTRA AVVENGA IN NUMERO SUPERIORE O IN MODO DIFFORME A QUANTO STABILITO DAL REGOLAMENTO PARTICOLARE, A TUTTI E QUATTRO GLI ATLETI COMPONENTI LE SQUADRE INTERESSATE SARANNO ATTRIBUITE PENALITA' CHE AVRANNO VALORE PER LE SOLE CLASSIFICHE DI SQUADRA E NON INFLUIRANNO SU EVENTUALI CLASSIFICHE INDIVIDUALI E/O DI MERITO. DI CONSEGUENZA A **TUTTI GLI ATLETI DELLE SQUADRE COINVOLTE VERRANNO ASSEGNATE LE PENALITA' CORRISPONDENTI A QUATTRO RETROCESSIONI (60 PENALITA' NELLE GARE CHE SI DISPUTANO CON SETTORI DA 10 CONCORRENTI, 100 CON SETTORI DA 20 CONCORRENTI, E COSI' VIA).**

LE SQUADRE CHE SUBISCONO QUESTE PENALIZZAZIONI NON POTRANNO SCARTARLE.

NELLA PROVA SUCCESSIVA A QUELLA IN CUI SI È VERIFICATA L'INFRAZIONE PER VERIFICARE IL CORRETTO PASSAGGIO DEI CONCORRENTI DA UNA SQUADRA ALL'ALTRA CI SI BASERÀ SULLA COMPOSIZIONE DELLE SQUADRE NELL'ULTIMA PROVA CORRETTAMENTE DISPUTATA.

Nelle manifestazioni a coppie non è ammesso alcun passaggio di concorrenti fra le coppie di una stessa Società in nessuna fase della Manifestazione.

I box di quattro concorrenti verranno considerati alla stregua delle squadre, sia per quanto riguarda le sostituzioni che i passaggi di squadra. Verranno considerati box solo ed esclusivamente quelli composti da quattro concorrenti.

Nelle gare a coppie, nel caso si tratti di Trofei o di Campionati che si disputano in più prove nel corso della stessa stagione agonistica, non è ammessa la sostituzione di alcuno dei componenti della coppia. In caso di assenza o impedimento di uno dei componenti la coppia è ammesso che il concorrente rimanente partecipi da solo alla gara acquisendo un risultato utile per la coppia.

ISCRIZIONI ALLE GARE DI CAMPIONATI O TROFEI CHE PREVEDONO UNA ADESIONE

Le iscrizioni ai Campionati Italiani ed ai Trofei per Squadre di Società o per Società delle varie specialità e di ogni serie per i quali è richiesta l'adesione, debbono essere inviate tassativamente per iscritto, a firma del Presidente della Società partecipante, **alle Società che di volta in volta organizzano le varie prove**. Le iscrizioni

debbono altresì essere accompagnate dal contributo per spese di organizzazione ed essere inviate ALMENO 30 GIORNI prima dell'effettuazione di ciascuna prova e, in ogni caso, entro i termini previsti dal Regolamento Particolare della Manifestazione. La mancata partecipazione ad una o più prove non esime dal pagamento delle relative quote.

Le Società aderenti che al momento del sorteggio non sono in regola con il pagamento dell'iscrizione devono comunque essere sorteggiate.

E' fatto tassativamente obbligo alle Squadre partecipanti di presentarsi al mattino della gara munite della ricevuta dell'avvenuto pagamento dell'iscrizione, senza la quale non dovranno essere ammesse a partecipare alla gara stessa. Le Società organizzatrici, prima dell'inizio della gara, hanno l'obbligo di segnalare al Giudice di Gara le eventuali Società morose.

LE SOCIETÀ CHE AL TERMINE DI UN CAMPIONATO NON SARANNO IN REGOLA CON IL VERSAMENTO DI TUTTI I CONTRIBUTI DI PARTECIPAZIONE, IN CASO DI RECIDIVA, SARANNO ESCLUSE CON TUTTE LE PROPRIE SQUADRE DA OGNI ATTIVITÀ DEL SETTORE ACQUE INTERNE.

ISCRIZIONI ALLE GARE DI CAMPIONATI CHE NON PREVEDONO UNA ADESIONE

Le iscrizioni ai Campionati Italiani (individuali, a coppie, a box, ecc.) per i quali non è invece richiesta l'adesione debbono essere inviate tassativamente, entro il termine previsto e per iscritto sui moduli predisposti, compilati in ogni loro parte e firmati dal Presidente della Società e, limitatamente ai concorrenti UNDER 14, dall'esercente la potestà genitoriale, alla FIPSAS Settore Acque Interne Viale Tiziano, 70 - 00196 ROMA, **per il tramite della Sezione Provinciale competente.** Copia delle iscrizioni deve altresì essere inviata, sempre per il tramite della Sezione Provinciale, insieme al contributo per spese di organizzazione, alle Società organizzatrici della prova iniziale di ogni Campionato.

Entro lo stesso termine dovranno tassativamente essere comunicate alla Sede Centrale anche le eventuali rinunce.

LE SOCIETÀ ORGANIZZATRICI NON DOVRANNO AMMETTERE A PARTECIPARE ALLA PROVA I CONCORRENTI PER I QUALI NON SIA STATO VERSATO IL DOVUTO CONTRIBUTO DI ORGANIZZAZIONE.

Al termine della prova il Giudice di Gara provvederà a:

a) raccogliere le adesioni di coloro che hanno acquisito il diritto a disputare la prova successiva;
b) effettuare, quando previsti, i ripescaggi resisi necessari in presenza di rinunce;
c) raccogliere il contributo di iscrizione dovuto per la disputa della prova successiva.

Il Giudice di Gara ha l'obbligo di inviare, direttamente o tramite la Sezione Provinciale d'appartenenza, i moduli di adesione raccolti e il rapporto di gara alla FIPSAS - Settore Acque Interne - Viale Tiziano, 70 - 00196 ROMA. La segreteria del Comitato di Settore provvederà a sua volta a far pervenire l'elenco degli aventi diritto alle Società organizzatrici delle prove successive.

Per quanto riguarda i contributi di iscrizione raccolti, il Giudice di Gara provvederà a consegnarli alla Società organizzatrice della prova da lui presieduta, facendosi rilasciare una ricevuta che comprovi il fatto; detta Società a sua volta dovrà, entro i 3 giorni successivi, obbligatoriamente inviare alla Società organizzatrice della prova successiva i contributi ad essa spettanti.

IL CONCORRENTE ISCRITTO AD UNA QUALSIASI PROVA DI CAMPIONATO DI QUALSIASI SPECIALITÀ CHE IL GIORNO DELLA PROVA PARTECIPI AD UNA ALTRA GARA IN LUOGO DELLA PROVA DI CAMPIONATO A CUI SI È ISCRITTO VERRÀ DEFERITO AGLI ORGANI DI GIUSTIZIA FEDERALI PER I PROVVEDIMENTI DEL CASO.

ISCRIZIONI A GARE GENERICHE

Le iscrizioni a gare generiche, compilate su appositi moduli inviati dagli organizzatori o su carta intestata della Società che si iscrive, devono pervenire alla Società organizzatrice entro il termine fissato dal Regolamento Particolare. Le iscrizioni pervenute dopo il termine suddetto e comunque dopo l'effettuazione del sorteggio per la composizione dei settori non dovranno essere accettate.

Le iscrizioni devono obbligatoriamente essere firmate dal Presidente della Società. Anche nel caso di gare individuali, che non implicano cioè né classifica di squadra né di Società, gli organizzatori dovranno tassativamente respingere tutte le iscrizioni fatte a livello personale e mancanti della firma del Presidente della Società del concorrente che si vuole iscrivere. Soltanto il Presidente della Società può infatti assumersi la

responsabilità di dichiarare l'esistenza di tutta la documentazione necessaria per lo svolgimento dell'attività sportiva di un proprio agonista.

Quando è prevista una classifica a squadre è, al massimo, consentita l'iscrizione di tre individuali per ciascuna Società. Fanno eccezione le gare dove tutti i concorrenti vengono iscritti a livello individuale e per la classifica di Società si considerano i migliori classificati nel numero indicato dal Regolamento Particolare.

L'iscrizione dovrà contenere:

- la denominazione della Società;
- i nominativi dei concorrenti, suddivisi per squadre o individuali;
- il numero di Tessera Federale di ogni agonista;
- il numero di Tessera Atleta di ogni agonista;
- il numero della Licenza Governativa di Pesca, ove richiesta per le iscrizioni alle gare;
- il contributo per le spese di organizzazione.

È dovere delle Società che si iscrivono accertarsi del ricevimento dell'iscrizione.

La Società organizzatrice annoterà le iscrizioni su un quaderno o registro secondo l'ordine cronologico del timbro postale di ricevimento. Per eventuali esclusioni in caso di iscrizioni in soprannumero farà fede la data di ricezione dell'iscrizione.

Il mancato recapito di un'iscrizione, anche se gli esclusi esibiscono ricevuta di lettera raccomandata, non conferisce il diritto di essere iscritti alla gara stessa. L'esibizione di ricevuta di ritorno della raccomandata firmata dagli organizzatori o la dimostrazione dell'incasso da parte degli stessi del contributo per l'organizzazione dà diritto all'inserimento nella gara. Il G.d.G., a suo insindacabile giudizio, potrà iscrivere gli esclusi in sostituzione di squadre della Società organizzatrice o al posto di squadre dichiarate certamente assenti o provvederà alla composizione di settori tecnici, segnalando il fatto nel rapporto di gara.

SORTEGGI

I sorteggi per la composizione dei settori dovranno essere effettuati in modo da consentire la maggior distribuzione possibile dei concorrenti di una stessa Società (o di una stessa Squadra di Società) nelle zone e nei settori del campo di gara.

Durante il sorteggio dovranno essere attribuiti ai concorrenti lettere o numeri che identifichino la postazione di pesca (Zona, Settore e Posto Gara) di ciascun concorrente; al mattino della gara a questi dovranno essere abbinate per sorteggio pubblico le lettere o i numeri presenti sulla picchettatura del Campo di Gara in modo che ciascun partecipante, fino all'ultimo minuto, abbia la possibilità di essere dislocato in ognuno dei possibili posti del Campo di Gara.

Nelle gare individuali che prevedono la presenza di "teste di serie", i concorrenti dovranno essere sorteggiati consecutivamente a partire dal miglior classificato fino al peggiore. Si farà cioè sorteggiare al primo classificato un posto in uno dei settori in cui è suddiviso il Campo di Gara, poi il secondo classificato della classifica generale parziale verrà sorteggiato in uno degli altri settori, escludendo cioè il settore al quale è già stato assegnato il primo concorrente; il sorteggio proseguirà in questo modo sempre seguendo l'ordine di classifica fino a che non sarà stato dislocato un concorrente in ciascuno dei settori. A questo punto si prosegue il sorteggio iniziando di nuovo a distribuire casualmente i concorrenti nei vari settori fino a disporne 2 in ciascun settore e così via fino a completamento di tutti i settori.

In tutte le gare potrà essere utilizzato il Programma Gare di Pesca F.I.P.S.A.S.. In questo caso i sorteggi verranno effettuati con le seguenti modalità:

- nelle gare individuali verrà garantita la maggior distribuzione possibile ai concorrenti della stessa Società e, se richiesto, della stessa Provincia;
- in caso di sorteggio per teste di serie il numero di queste verrà determinato dall'operatore in modo che vengano equamente distribuite nei settori del campo di gara, e verrà ignorato qualsiasi condizionamento che non sia l'ordine di classifica dei concorrenti sorteggiati;
- nelle gare a Squadre ogni Squadra potrà essere considerata come entità a sé stante, e pertanto il sorteggio potrà non tener conto della Società di appartenenza;

- nelle gare per Società verrà garantita la maggior distribuzione possibile ai concorrenti della stessa Società e della stessa Provincia.

VERIFICA DEL TESSERAMENTO

I concorrenti o le squadre prescelti per il controllo della validità del Tesseramento (Tessera Atleta o Certificato Atleta provvisoriamente rilasciato, resi validi dalla certificazione dell'avvenuto pagamento della quota annuale) devono obbligatoriamente presentarsi al G.d.G. per le opportune verifiche, senza le quali non possono partecipare alla manifestazione, **muniti anche di Documento di Identità**.

AI CONCORRENTI NON IN REGOLA CON LE TASSE PREVISTE O SPROVVISTI DEI NECESSARI DOCUMENTI NON DEVE ESSERE CONSENTITA LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA.

Coloro che, pur essendo in possesso dei documenti in regola, non li avessero con se, possono disputare la gara solo dopo aver sottoscritto una dichiarazione che assicuri il possesso dei documenti medesimi e che li impegni ad inviare entro **3** giorni per fax una fotocopia degli stessi presso il recapito fornito dal G.d.G. della manifestazione. Firmata questa dichiarazione, il concorrente potrà partecipare con tutti i diritti alla gara.

Nel caso che la fotocopia dei documenti non pervenga entro il termine fissato o che venga accertata un'azione di dolo da parte del concorrente in oggetto, lo stesso verrà **escluso** dalla manifestazione, acquisendo il piazzamento corrispondente alla retrocessione, la classifica di giornata verrà convalidata (per quanto riguarda eventuali premiazioni) e la classifica generale, se esiste, verrà rifatta e adeguata.

Il controllo della regolarità del Tesseramento può essere effettuato in qualsiasi momento dall' organismo che ha autorizzato la Manifestazione.

In caso di dolo, il g.d.g. ha l'obbligo di segnalare il fatto al competente organo di giustizia della federazione, che provvederà a comminare le previste sanzioni al concorrente ed eventualmente alla sua società di appartenenza, se viene accertato dolo o negligenza del presidente la stessa.

INIZIO E TERMINE DELLA MANIFESTAZIONE

Ogni manifestazione che si articola in più prove ha una durata compresa tra la data fissata per il raduno della prima prova e la data fissata per lo svolgimento dell'ultima prova in ordine cronologico (ultima prova e/o eventuale data di recupero). Eventuali prove non disputate potranno essere recuperate solo entro la durata della manifestazione, salvo espressa deroga del Comitato di Settore. Trascorso tale termine la manifestazione verrà considerata regolarmente conclusa qualunque sia stato il numero delle prove disputate.

In tal caso, se non esistono precise disposizioni sul Regolamento Particolare, la redazione della Classifica Finale dovrà tener conto delle prove effettivamente disputate in rapporto alla qualità degli eventuali scarti previsti (vedi scarto al punto CLASSIFICHE – REDAZIONE DI TUTTE LE CLASSIFICHE).

Ogni manifestazione che si articola in una singola prova ha inizio al momento fissato per il raduno dei concorrenti ed ha termine subito dopo la cerimonia della premiazione.

Il concorrente deve sottostare all'osservanza della Circolare Normativa per tutto questo periodo, durante il quale può essere sottoposto a sanzioni o deferito agli Organi di Giustizia Sportiva.

Le gare di Feeder dovranno prevedere una durata minima di 3 ore ed una durata massima di 5 ore.

Le gare hanno termine, senza distinzione alcuna, al segnale di fine gara dato dal Direttore di Gara.

CAMPO DI GARA

La richiesta di concessione del Campo di Gara è inoltrata dalla Società organizzatrice alla Sezione Provinciale competente. Spetta alla Sezione Provinciale richiedere l'uso di Campi di Gara ubicati in altre Province.

Per le gare di competenza del Comitato di Settore l'inserimento nel Calendario Nazionale Gare costituisce automatica impegnativa di concessione.

Per la compilazione del Calendario Gare dovranno essere rispettate le seguenti competenze e priorità nell'assegnazione dei Campi di Gara:

1) Attività Internazionale e Selezioni a questa finalizzate (Club Azzurri e Superselezioni), di competenza del Comitato di Settore;
2) Campionati Italiani Individuali di tutte le specialità, Campionati Italiani per Società e a Squadre di tutte le specialità, Trofei di Serie A di competenza del Comitato di Settore;

3) Trofei di Serie B e altre manifestazioni qualificanti, di competenza del Comitato Regionale;
4) Selezioni Provinciali ai Campionati Italiani Individuali e Trofei di Serie C, di competenza della Sezione Provinciale;
5) Altre manifestazioni di competenza del Comitato Regionale;
6) Altre manifestazioni di competenza della Sezione Provinciale.

Ogni Comitato Regionale deve promuovere una riunione per la compilazione del Calendario Gare convocando i rappresentanti delle Sezioni Provinciali interessate.

Gli Organizzatori:

- cureranno che il Campo di Gara presenti condizioni di obbiettiva sicurezza per i concorrenti. Particolarmente cureranno che in presenza di conduttori elettrici i tratti da essi interessati vengano esclusi e che **la distanza minima dal posto di gara al conduttore sia di almeno 30 metri**;
- esporranno in evidenza i cartelli di divieto temporaneo di pesca ai non partecipanti alla gara e quelli segnaletici, indicanti la direzione per i luoghi di raduno, di pesatura e delle premiazioni, nonché quelli indicanti eventuali misure minime dei pesci ed altre limitazioni e prescrizioni;
- riserveranno, con riferimento alla Legge 13/89 sul superamento delle barriere architettoniche, posti di gara per disabili con ridotte capacità motorie.

OMOLOGAZIONE DEI CAMPI DI GARA

L'omologazione dei Campi di Gara permanenti e saltuari dovrà essere proposta dalle Sezioni Provinciali al Responsabile Regionale del Servizio Federale Acque ed Impianti per i successivi adempimenti.

CAMPI DI RISERVA - RINVII GARE

Il rinvio, la sospensione e l'interruzione di una gara possono essere decisi soltanto dal Giudice di Gara per le seguenti ragioni:

a) per gravi cause di forza maggiore;
b) per accertata pericolosità del Campo di Gara;
c) per gravi inadempienze a quanto riportato dalla Circolare Normativa.

In nessun caso potrà essere rinviata una gara per scarsa pescosità.

La data stabilita per il recupero della prova rinviata ed il relativo campo di gara devono essere indicati nel Calendario Nazionale Gare e sul Regolamento Particolare della Manifestazione, a cura dell'Organismo che la autorizza.

Nelle gare di propria competenza, qualora sorgano degli impedimenti di vario genere che possano comportare il non corretto svolgimento della prova, il Comitato di Settore propone al Consiglio Federale, per la necessaria approvazione, lo spostamento della prova in data e campo di gara diversi da quelli inizialmente stabiliti e conserverà l'ordine progressivo che aveva in partenza (ad esempio la seconda prova di un Trofeo rimarrà tale anche se a causa di uno spostamento diventerà la sesta) e la prova di riferimento per la valutazione della situazione dei partecipanti (titolarità, concomitanze, ecc.) e per la composizione delle squadre (passaggi di squadra, ecc.) sarà sempre quella precedente alla prova spostata.

Fermo restando quanto in precedenza stabilito in merito alle competizioni di competenza del Comitato di Settore, le gare che per motivi di forza maggiore non possono essere effettuate nelle date fissate potranno essere recuperate o al termine della stagione agonistica programmata o in giornate in cui l'effettuazione della manifestazione non pregiudichi la riuscita delle altre gare in Calendario.

Le richieste di recupero dovranno essere inoltrate dalle Società organizzatrici all'organismo che le ha autorizzate, tramite la Sezione Provinciale di appartenenza, con motivato parere e munite di assenso della Sezione Provinciale (se diversa) competente per territorio del Campo di Gara.

Nel caso che la gara venga sospesa dopo che abbia avuto regolare svolgimento per almeno la metà del tempo stabilito, sarà ritenuta conclusa a tutti gli effetti e le classifiche saranno redatte.

PULIZIA DEL CAMPO DI GARA E CONSERVAZIONE DI RIVE E BANCHINE

La Società organizzatrice è tenuta a far osservare ai concorrenti l'obbligo di non lasciare sul posto di gara rifiuti di qualsiasi genere.

Il concorrente all'atto dell'iscrizione si impegna a lasciare pulito il proprio posto di gara a prescindere dalle condizioni in cui lo trova.

Durante le operazioni di pesatura l'Ispettore di Sponda dovrà OBBLIGATORIAMENTE essere in possesso di un sacco della Nettezza Urbana nel quale prima di procedere alla pesatura del pescato di un concorrente farà depositare lo sporco inerente all'azione di pesca (sacchetti di pastura, contenitori di plastica, lenze, barattoli vuoti, ecc.) che si trova nell'area delimitante il picchetto del concorrente stesso. In caso di rifiuto dell'agonista a pulire il proprio posto di gara, prima di procedere alla pesatura, che in ogni caso dovrà essere effettuata, annoterà l'infrazione sulla scheda del concorrente.

Sarà dovere del G.d.G. retrocedere all'ultimo posto di settore qualsiasi concorrente abbia riportato sulla scheda annotazioni effettuate dall'Ispettore di Sponda riguardanti la pulizia del posto gara, così come sarà dovere dei concorrenti segnalare al G.d.G. i settori dove l'Ispettore di Sponda non rispetti queste tassative disposizioni.

È FATTO OBBLIGO DI RISPETTARE LA NATURA E NON DETURPARLA IN NESSUN MODO. L'INOSSERVANZA DI TALE NORMA, OLTRE ALLA SEGNALAZIONE ALL'ORGANO DI DISCIPLINA COMPETENTE E LA SOSPENSIONE TEMPORANEA DELL'AUTORIZZAZIONE ALLO SVOLGIMENTO DI ALTRE GARE, COMPORTA IL RIMBORSO A CARICO DELLA SOCIETÀ ORGANIZZATRICE DELLE SPESE SOSTENUTE DALLA SEZIONE PROVINCIALE PER LA PULIZIA ED IL RIPRISTINO DEL CAMPO DI GARA.

CONDOTTA DI GARA

Tutti i partecipanti sono tenuti al rispetto della Circolare Normativa del corrente anno ed in particolare sono tenuti a:

- mantenere un comportamento tale da non ostacolare l'azione di altri concorrenti;
- tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di Gara e di tutti gli incaricati della organizzazione;
- rispettare gli ordini dati dagli Ufficiali di Gara;
- sottoporsi, se richiesto, al controllo preliminare avanti l'inizio della gara ed a eventuali successivi accertamenti da parte di Ufficiali di Gara.

Dopo il segnale d'ingresso al box e fino al termine della stessa e la pesatura del pescato, il concorrente non può ricevere o prestare aiuto, avvicinarsi ad altri concorrenti od estranei, né da questi farsi avvicinare. Il concorrente che per qualsiasi motivo debba allontanarsi dal proprio posto di gara deve preavvertire l'Ispettore di Sponda lasciandogli pescato, contenitori ed attrezzi. Al concorrente è consentito assistere alle operazioni di pesatura degli altri componenti il proprio settore.

È assolutamente proibito lanciare in acqua l'esca prima di aver slamato la preda catturata e averla, secondo le prescrizioni regolamentari, messa nella nassa.

È assolutamente vietato tenere comportamenti o stipulare accordi atti ad ottenere per se stessi o per altri concorrenti un vantaggio illecito o tesi a penalizzare od ostacolare altri concorrenti (ad esempio: non esercitare la pesca, utilizzare lenze non armate, accordarsi per raggiungere solo un determinato numero di catture, accordarsi per cessare l'azione di pesca prima del termine della prova, ecc.).

IL MANCATO RISPETTO DI QUESTE NORME COMPORTERÀ PER IL CONCORRENTE, A SECONDA DEI CASI, L'ESCLUSIONE, LA RETROCESSIONE, LA PENALIZZAZIONE E L'EVENTUALE DEFERIMENTO APPLICANDO LE NORME DISCIPLINARI DELLA FEDERAZIONE.

ACCOMPAGNATORI

Gli accompagnatori e i rappresentanti di Società debbono tenere un contegno corretto nei riguardi degli Ufficiali di Gara, Organizzatori e Concorrenti e debbono rispettare gli ordini impartiti dagli Ufficiali di Gara.

In alcune manifestazioni, e/o limitatamente ad alcune categorie di concorrenti sarà consentito l'ingresso di accompagnatori sul campo di gara.

Tutti gli accompagnatori dovranno essere in possesso di Tessera FIPSAS in corso di validità e potranno essere sottoposti ai normali controlli. Essi dovranno essere indicati sul modulo di iscrizione.

Nelle manifestazioni in cui è espressamente prevista nel Regolamento Particolare la presenza di uno o più accompagnatori in funzione di Capitano, il comportamento di questi ultimi dovrà conformarsi al disposto del Regolamento Particolare e della Circolare Normativa.

POSTO GARA

Il concorrente può accedere ad un posto gara solo se in possesso del cartellino relativo; deve inoltre operare nel posto a lui assegnato e non può immettere in acqua materiale di alcun genere tendente a modificare in qualche modo il normale flusso dell'acqua o alterare le condizioni del fondo.

UN CONCORRENTE CHE PESCHI IN UN POSTO GARA DIVERSO DAL PROPRIO, VIENE CONSIDERATO ASSENTE NEL SETTORE DOVE AVEVA DIRITTO DI PESCARE E NON DEVE ESSERE CLASSIFICATO NEL SETTORE DOVE INVECE HA PESCATO.

In qualsiasi momento della gara, il concorrente può accedere alla postazione dove aveva diritto di pescare, purché avverta il proprio Ispettore di Sponda e rimetta in acqua senza disturbare gli altri concorrenti o consegni l'eventuale pescato catturato nel posto gara dove erroneamente aveva pescato fino a quel momento.

L'azione di pesca può essere esplicata esclusivamente nello spazio compreso fra il picchetto con il proprio numero di gara e quello successivo, nelle gare a posto fisso, e nel proprio settore, nelle gare a posto libero.

Al concorrente è vietato preparare l'attrezzatura di gara, in particolare le canne, fuori dal posto assegnatogli se trattasi di gare a posto fisso; oppure fuori del Campo di Gara se la gara è a posto libero.

Con riferimento alla Legge 13/89 sul superamento delle barriere architettoniche, in ogni manifestazione debbono essere riservati posti di gara per disabili con ridotte capacità motorie.

Il mancato rispetto di queste norme comporterà per il concorrente, a seconda dei casi, la retrocessione, l'esclusione dalla manifestazione e l'eventuale deferimento applicando le norme disciplinari della Federazione.

COMPOSIZIONE DEI SETTORI

Nelle gare di **Pesca a Feeder**, salvo casi particolari che dovranno essere motivati nell'apposito Regolamento della manifestazione, i settori dovranno essere composti da **10** concorrenti. In nessun caso potranno essere previsti settori a numero di concorrenti superiore a **10**. Nel caso che il numero dei concorrenti iscritti o partecipanti non sia divisibile per **10** sarà costituito un settore tecnico. Per "settore tecnico" si intende il completare a **10** il numero dei concorrenti da classificare includendovi concorrenti di altro settore, purché contiguo, e ciò al solo fine della classifica. Per la costituzione del settore tecnico dovrà sempre essere impiegato il settore posto immediatamente a monte, anche nel caso che il settore a monte appartenga ad un'altra zona; solo nel caso che il settore tecnico sia quello iniziale o che il settore a monte sia composto da concorrenti di serie diversa dovrà invece essere utilizzato il settore a valle. Lo stesso criterio sarà adottato per le manifestazioni con settori da 5 (box-coppie).

DISTANZE TRA CONCORRENTI

Nelle gare di **Pesca a Feeder** dovrà essere mantenuta una distanza minima di **10** metri tra un concorrente e l'altro.

PIEDI IN ACQUA

L'azione di pesca va effettuata a piede asciutto. È consentito l'uso di pedane di dimensione massima di 1 m x 1 m, che devono però essere poste con i piedi di appoggio all'asciutto.

In casi di particolari condizioni di pericolosità il G.d.G. potrà dare l'autorizzazione a posizionare i piedi anteriori della pedana in acqua. In questo caso le pedane dovranno però essere posizionate in modo da essere in linea l'una con l'altra, senza cioè che alcuno possa approfittare della autorizzazione per acquisire vantaggi illeciti.

Ogni eventuale autorizzazione dovrà essere data sempre e solo per settori interi.

Il mancato rispetto di queste norme comporterà per il concorrente la retrocessione e l'eventuale deferimento applicando le norme disciplinari della Federazione.

ESCHE E PASTURAZIONI

Ogni forma di pasturazione è vietata prima dell'inizio della gara, fatto salvo il disposto dei regolamenti particolari. È consentito l'uso di tutte le esche naturali, osservando la regolamentazione vigente nelle acque in cui si svolge la manifestazione ed il Regolamento Particolare della gara.

Il fouillis ed il vers de vase sono sempre vietati sia come esca che come pasturazione, fatte salve le deroghe espressamente autorizzate dal Comitato di Settore.

Divieto:

- di pescare con una "palla" di bigattini incollati o con un agglomerato di pastura posta sull'amo o sulla lenza o con il grumo di caster o con il pane ecc.; tutte le esche devono essere innescate sull'amo;
- l'impiego come esca del pesce sia vivo che morto;
- di usare grumi di caster in pastura;
- **detenere ed utilizzare boiles;**
- **detenere ed utilizzare pellets di misura superiore ai 2 millimetri;**
- **di modificare la naturale consistenza delle esche; le esche devono essere presentate al loro stato naturale e non possono essere modificate nella loro conformazione.**

E' possibile incollare le larve di mosca carnaria (bigattini) solo dopo il controllo delle esche.

La colla, va presentata al controllo delle esche e pasture insieme a scollanti, talco e tutte quelle sostanze che non rientrano nella definizione di terre e pasture.

E' consentita la pasturazione pesante pre-gara, la pasturazione potrà essere effettuata esclusivamente con il pasturatore attaccato alla lenza.

Le esche dovranno essere presentate nei contenitori di apposita "misura ufficiale" che dovranno essere consegnati chiusi, terre e pasture dovranno essere presentate nei secchi graduati.

Sono consentite le seguenti esche:

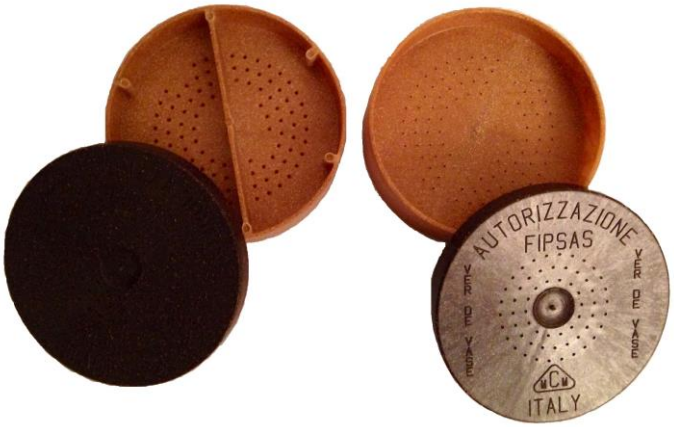
- **vermi d'acqua e di terra;**
- **camola del miele;**
- **camola o tarma della farina;**
- **larva della mosca canaria (in tutti i suoi stati e forme: raparino, pinkerino, caster ecc.);**
- **larva del tafano (orsetto, casterone);**
- **crisalide;**
- **mais;**
- **canapa;**
- **fouilles e vers de vase (quando consentiti).**

I concorrenti che non presentano le esche al controllo chiuse negli appositi contenitori di misura ufficiale, e terre e pasture nei secchi graduati, riceveranno la **penalizzazione di UN punto** (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.

I concorrenti che presentano al controllo esche e pasture in quantità maggiore di quanto previsto nel regolamento particolare della manifestazione, riceveranno la **penalizzazione di CINQUE punti** (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.

CONTENITORI DI MISURA UFFICIALE sono da considerarsi i secchi graduati ed i soli contenitori denominati "MATRIOSKE" (vedi foto allegata).

IL CONCORRENTE SORPRESO A DETENERE E/O A UTILIZZARE ESCHE E PASTURE VIETATE (ANCHE DURANTE LA GARA) E IN QUANTITÀ MAGGIORI DEL CONSENTITO DOPO IL CONTROLLO, VERRÀ RETROCESSO ED EVENTUALMENTE DEFERITO AL COMPETENTE ORGANO DI GIUSTIZIA SPORTIVA.



Nelle prove ove è consentito l'utilizzo del vers de vase, questo dovrà essere presentato nell'apposito contenitore di misura ufficiale, omologato dalla Fipsas (vedi foto sopra) e potrà essere conservato anche in acqua.

Il controllo di esche e pasture potrà essere eseguito dal Giudice di Gara o da suoi delegati, nei modi e nei tempi comunicati ai concorrenti sul luogo del raduno.

I concorrenti che presentano al controllo esche e pasture in quantità maggiore del consentito, e solo nel caso che il controllo non sia casuale e venga perciò effettuato su almeno il 50% dei concorrenti, riceveranno la **penalizzazione di CINQUE punti** (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti negli altri casi saranno retrocessi.

ATTREZZI CONSENTITI

Viene considerato "attrezzo" l'insieme della canna, del mulinello, della lenza e dell'eventuale elastico ammortizzatore.

E' consentito l'uso di una sola canna per volta (di qualsiasi tipo con o senza mulinello) armata di un solo amo.

Il pesce deve essere guadinato personalmente dal concorrente. Nelle gare effettuate a coppie o a box è permesso l'aiuto nelle operazioni di guadinatura tra concorrenti appartenenti alla stessa coppia o allo stesso box. Quando si utilizza il guadino è obbligatorio che il pesce venga guadinato dall'acqua.

È vietato l'uso di qualsiasi attrezzo atto a recuperare pesce autosganciatosi in aria e ricadente nel corso d'acqua.

La misurazione degli attrezzi viene effettuata sulle canne in uso. Non costituisce illecito, ad esempio, detenere nel proprio box pezzi sciolti componenti di canna che, se montati, possono raggiungere misure superiori al consentito. Costituisce illecito utilizzare una canna teleregolabile aperta ad una misura inferiore alla lunghezza massima consentita ma con uno o più elementi chiusi, anche se bloccati con il nastro isolante o materiali vari.

La lunghezza delle canne non potrà essere maggiore a metri 4,60. Il G. di G. può verificare, in qualsiasi momento della gara, la lunghezza delle canne.

Sono ammesse esclusivamente lenze non sostenute da galleggiante, con zavorra in linea o in derivazione ed aventi l'amo terminale.

La dimensione massima del feeder dovrà essere di 5 cm di diametro e 7 cm di lunghezza.

E' consentito utilizzare tutte le tipologie di pasturatore, **ad eccezione del METHOD FEEDER,** lo stesso non potrà essere bloccato.

L'amo (singolo) appeso al calamento, deve essere posto al di sotto dello stesso, la distanza minima tra la parte inferiore del pasturatore e amo dovrà essere di 50 Cm.

La misura massima dell'amo è N° 10 (distanza massima tra gambo e punta 7mm).

La zavorra può essere costituita da piombo o da feeder di qualsiasi tipo ("block end", "open end") delle varie tipologie, **escluso il "Method Feeder".**

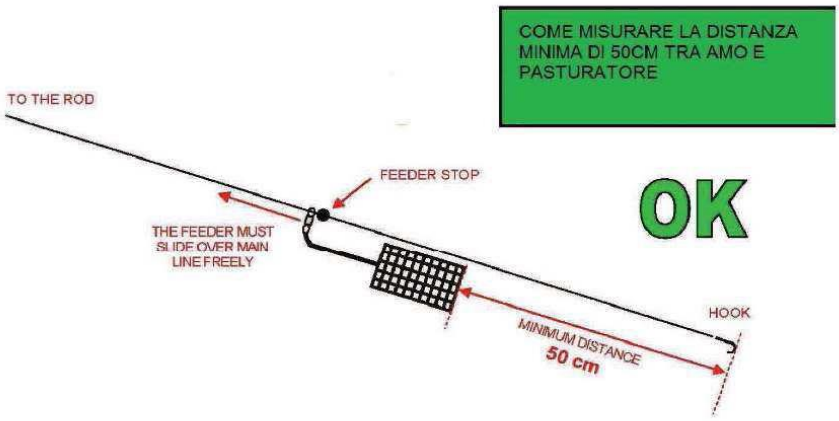
E' consentito, a discrezione del concorrente, di utilizzare un materassino di protezione ("unhooking mat") per slamare le prede catturate; conservare il pescato in apposite nasse di opportuna lunghezza.

Il pescato deve essere conservato in modo da evitargli ogni possibile danno; un concorrente che presenti alle operazioni di peso un pescato in parte morto, verrà retrocesso se la mortalità supera quella media degli altri componenti il settore.

L'uso dello shock-leader è obbligatorio, per motivi di sicurezza, solo quando la manifestazione si svolge su due sponde opposte salvo diverse disposizioni previste nei regolamenti particolari.

Sarà comunque comunicato dal Giudice di Gara al raduno e/o scritto sul regolamento particolare della manifestazione.

In questo caso la misura dello shock-leader dovrà essere almeno il doppio della lunghezza della canna.



È consentito misurare il fondo con il solo utilizzo di un piombo (senza pasturatore).

E' vietato:

- utilizzare il pasturatore come finale di lenza;
- utilizzare segnalatori acustici di abboccata.

IL CONCORRENTE (INDIVIDUALE E/O DI UNA SQUADRA) SORPRESO A UTILIZZARE ATTREZZATURE VIETATE O CANNE DI LUNGHEZZA MAGGIORE DEL CONSENTITO, VERRÀ RETROCESSO E DEFERITO AL COMPETENTE ORGANO DI GIUSTIZIA SPORTIVA.

CATTURE VALIDE

Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto all'inizio del segnale devono considerarsi validi tutti i pesci che non sono a contatto con l'acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall'acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l'acqua per essere considerato valido).

Nella Pesca a Feeder i pesci allamati che fuoriescono dal box, anche se sono avvistati nel box dei concorrenti limitrofi, saranno considerati validi (per concorrenti limitrofi si intendono il primo concorrente a valle ed il primo concorrente a monte); se la lenza alla quale è allamato il pesce, aggancia la lenza di un concorrente limitrofo, il pesce catturato non sarà considerato valido per cui dovrà obbligatoriamente essere rimesso immediatamente in acqua.

Il pesce catturato da un concorrente, oggetto di contestazione, potrà essere messo in nassa; al momento della pesata finale, l'incaricato dovrà pesare a parte il pesce più grosso ed annotare il suo peso sulla apposita scheda del concorrente.

Il Giudice di Gara, deciderà se annullare o no il peso del pesce rispetto al peso totale.

Le catture sono da considerarsi valide solo se effettuate allamando il pesce in una qualsiasi parte del corpo.

Le prede catturate agganciando o recuperando con un attrezzo integro parti di montature vaganti, sia proprie che di altri concorrenti, non potranno essere considerate valide. In caso di rottura della canna la preda potrà essere considerata valida solo se la cattura avviene mediante quel che resta dell'attrezzo danneggiato o della lenza sia all'asciutto che in acqua, a patto che questo non debba essere a sua volta recuperato attraverso un altro attrezzo o entrando in acqua.

Qualora il recupero venga diversamente effettuato l'eventuale preda non sarà considerata valida e dovrà immediatamente, a seconda delle disposizioni regolamentari, essere liberata o consegnata all'Ispettore di sponda.

L'attrezzo recuperato potrà essere riparato, integrato e sostituito.

Le catture autosganciatesi presso il concorrente sia all'asciutto che in acqua, ma comunque in posizione che si trovi al di fuori del Campo di Gara dove viene esercitata la pesca, devono essere considerate valide.

Nel Regolamento Particolare di ogni manifestazione devono essere riportati eventuali divieti e misure minime vigenti sul luogo di gara e ricordate ai concorrenti anche mediante un apposito avviso pubblicato sul luogo del raduno.

Nell'impossibilità di liberare un pesce allamato senza causargli grave danno, è fatto obbligo di rimetterlo in acqua tagliando la lenza il più vicino possibile all'apparato boccale.

È compito del concorrente accertarsi immediatamente della validità (misure o epoche di divieto) del pesce pescato.

In tutte le gare, comprese quelle sociali, la cattura del "Gambusia" o "Buzzone", pesciolino antimalarico, sarà disciplinata dai Regolamenti Particolari in ottemperanza al dispositivo della Legge Regionale vigente sul Campo di Gara, fermo restando che sarà permesso trattenerlo esclusivamente nelle gare a pesce in vivo.

In tutte le gare di diretta competenza del Comitato di Settore Acque Interne e inserite nel Calendario Nazionale Gare, è proibita la cattura del "Gambusia" o "Buzzone", pesciolino antimalarico.

IL MANCATO RISPETTO DI QUESTE NORME COMPORTERÀ PER IL CONCORRENTE LA RETROCESSIONE E L'EVENTUALE DEFERIMENTO APPLICANDO LE NORME DISCIPLINARI DELLA FEDERAZIONE.

CONSERVAZIONE DEL PESCATO ED OPERAZIONI DI PESATURA E/O DI MISURAZIONE

Il pescato deve essere conservato in apposite nasse di opportuna lunghezza. Il pescato deve essere conservato in modo da evitargli ogni possibile danno. Un concorrente che presenti alle operazioni di peso un pescato in parte morto, verrà retrocesso se la mortalità supera quella media degli altri componenti il settore.

Al termine della gara verrà effettuata la pesatura del pescato alla quale potranno assistere i concorrenti.

La Società Organizzatrice è la sola responsabile delle operazioni di pesatura che non potranno essere effettuate dai concorrenti.

In caso di disponibilità di più bilance, il pescato di ogni settore deve essere pesato con la stessa bilancia. Il pescato di eventuali Settori Tecnici dovrà essere pesato con la stessa bilancia impiegata per il settore con il quale il settore tecnico completa la propria classifica.

DESTINAZIONE DEL PESCATO

Nelle gare a pesce in vivo, il pescato, immediatamente dopo il termine delle operazioni di pesatura o di valutazione, deve essere reintrodotto in acqua.

PUNTEGGIO DA ATTRIBUIRE AL PESCATO

In tutte le gare deve essere previsto il pesce in vivo e si deve obbligatoriamente adottare il criterio del solo peso, attribuendo un punto per ogni grammo di pescato. Per motivi tecnici, il Comitato di Settore può concedere deroghe a questa norma, ma solo in caso di gare inserite in manifestazioni di particolare rilevanza.

In caso di cattura simultanea dello stesso pesce da parte di più concorrenti (salvo il caso che si tratti di appartenenti alla stessa coppia o box), questo non verrà considerato valido per nessuno di essi.

Può accadere che vengano pescati pesci molto piccoli (come gli avannotti) e non sia perciò possibile effettuare la pesata (bilancia che non marca niente e resta a zero). In tal caso i pescatori che si trovano in queste condizioni verranno messi in sequenza in base al numero dei pesci catturati da ognuno, attribuendo ad ogni

cattura un peso convenzionale di **grammi 1** e poi classificati in quest'ordine dietro a tutti quelli classificati per il peso.

CLASSIFICHE

Criteri utilizzati per le classifiche di settore:

- **PUNTEGGIO EFFETTIVO** quello conseguito da ogni concorrente attribuendo 1 punto a grammo.
- **PIAZZAMENTO EFFETTIVO** la posizione di classifica ottenuta nell'ambito del proprio settore in base al punteggio effettivo conseguito.
- **PUNTEGGIO TECNICO** il prodotto fra la posizione occupata in una classifica di settore effettuata in base al criterio utilizzato (piazzamento effettivo o penalità tecnica) e il coefficiente di difficoltà attribuito alla prova.
- **CAPPOTTO** la condizione del concorrente che non ha effettuato catture. Ovviamente al cappotto viene attribuito un punteggio effettivo pari a 0 (zero).

REDAZIONE DELLA CLASSIFICA DI SETTORE AI FINI DELLA PREMIAZIONE

Per l'attribuzione dei premi di settore la Classifica di Settore è determinata dal **piazzamento effettivo** conseguente al punteggio effettivo o al punteggio convenzionale ottenuto. La penalizzazione non avrà influenza sulla premiazione di settore.

Ai concorrenti pari merito (che hanno cioè ottenuto lo stesso punteggio, effettivo o convenzionale) sarà assegnato un piazzamento effettivo proporzionale. Ai concorrenti che in un settore non hanno effettuato alcuna cattura (cappotti) viene attribuito un piazzamento pari alla somma dei piazzamenti non assegnati nel settore, diviso il numero dei concorrenti che nel settore stesso non hanno effettuato catture, compresi gli assenti, i ritirati e gli esclusi, **ma non i retrocessi**. In altre parole se ad esempio in un settore di 10 concorrenti ce ne sono **1** che non ha effettuato catture ed **1** retrocesso, il piazzamento da attribuire a quello che non ha effettuato catture sarà pari a 10. Se **1** concorrente viene retrocesso e sono **2** quelli che non hanno effettuato catture, il piazzamento da attribuire a questi ultimi sarà 9½. In ogni caso il calcolo deve essere fatto tenendo per base il numero massimo dei concorrenti previsto per tutti i settori, indipendentemente dal numero degli assegnati al settore in esame e prima di effettuare le eventuali retrocessioni.

Agli **assenti** sarà assegnato il piazzamento corrispondente all'ultimo di settore maggiorato di **UNA** unità, e il risultato potrà essere scartato. Per ultimo posto di settore si intende quello corrispondente al numero dei concorrenti ammessi al settore con il maggior numero di concorrenti. In nessun caso potranno essere considerati assenti concorrenti non regolarmente iscritti alla manifestazione.

I **penalizzati** saranno classificati con un piazzamento pari al piazzamento effettivo conseguito maggiorato delle posizioni indicate nel Regolamento Particolare della manifestazione (un primo classificato che subisce un punto di penalizzazione conseguirà un piazzamento effettivo pari al secondo classificato; un primo classificato che subisce cinque punti di penalizzazione conseguirà un piazzamento effettivo pari al sesto classificato). In caso di penalizzazione di uno o più concorrenti, quelli che li seguivano in classifica prima della penalizzazione, compresi i concorrenti che non hanno effettuato catture, **manterranno la loro posizione di classifica**. Il piazzamento conseguente alla penalizzazione costituirà la base per il calcolo dell'eventuale punteggio tecnico.

I **retrocessi** saranno classificati con un piazzamento pari al numero dei concorrenti ammessi al settore con il maggior numero di concorrenti più CINQUE unità. In caso di retrocessione di uno o più concorrenti, quelli che li seguivano in classifica prima della retrocessione, compresi i concorrenti che non hanno effettuato catture, verranno avanzati di tante posizioni quanti sono i concorrenti retrocessi.

Gli **esclusi** dalla gara non verranno classificati nel settore e, ai soli fini della compilazione di eventuali classifiche progressive, saranno classificati con un piazzamento pari a quello dei retrocessi. In caso di esclusione di uno o più concorrenti, quelli che li seguivano in classifica prima dell'esclusione, compresi i concorrenti che non hanno effettuato catture, verranno avanzati di tante posizioni quanti sono i concorrenti esclusi. I concorrenti che si ritirano dalla gara debbono obbligatoriamente consegnare il pescato; il pescato consegnato verrà pesato, le prede saranno conteggiate ed al concorrente verrà attribuito il punteggio effettivo conseguito. La classifica spettante verrà attribuita solo se il concorrente avrà disputato la durata minima prevista nel regolamento particolare della manifestazione.

Il concorrente che ha effettuato catture e che, deliberatamente, non presenta alla pesatura il pescato o parte di esso verrà retrocesso e deferito al competente Organo di giustizia sportiva per le eventuali sanzioni disciplinari conseguenti.

Nell'attribuzione dei premi di settore, in caso di concorrenti con pari piazzamento effettivo si procederà alla ripartizione fra tutti i pari merito del valore dei premi o, in caso questa operazione non sia possibile, ad un sorteggio tra tutti i pari merito. Nel caso di settori con concorrenti penalizzati questi riceveranno la premiazione corrispondente alla loro posizione di classifica prima della penalizzazione.

REDAZIONE DELLA CLASSIFICA DI SETTORE AI FINI DELLA COMPILAZIONE DI ALTRE CLASSIFICHE – REDAZIONE DI TUTTE LE CLASSIFICHE

Passaggio del turno

Nelle prove di selezione dei Campionati Italiani Individuali di tutte le specialità di pesca del Settore Acque Interne il passaggio dei concorrenti al turno successivo verrà determinato in base alla **classifica generale di giornata**. Questa verrà stilata tenendo conto del piazzamento effettivo conseguito da ciascun concorrente e determinato in base al punteggio effettivo di ognuno dei concorrenti, oppure in base alla penalità tecnica conseguita nelle gare in cui si tiene esclusivamente conto del solo numero dei soggetti catturati e non della loro valutazione. In altre parole saranno qualificati tutti i primi classificati di settore, poi i secondi, i terzi ecc.. Coloro che hanno conseguito un punteggio proporzionale (es. 2½, 3½ ecc.) verranno ordinati nello stesso modo. Si procederà così nell'ordine di classifica fino al raggiungimento del numero massimo di concorrenti ammesso, per quella specifica selezione, dalla Circolare Normativa o dal Regolamento della prova.

Nel caso in cui nei vari settori siano presenti concorrenti in cappotto, questi riceveranno il punteggio loro spettante in base al numero di cappotti presenti nel settore e saranno regolarmente classificati nella classifica individuale generale di giornata. Se, per impossibilità di scegliere tra i diversi concorrenti a pari piazzamento effettivo e a pari punteggio effettivo (ivi compresi i "cappotti"), non si riesce a raggiungere il numero preventivato di concorrenti da qualificare, il Giudice di Gara procederà ad un sorteggio tra tutti i pari merito.Se la qualificazione al turno successivo si svolge in più prove, il passaggio dei concorrenti verrà determinato in base alla classifica generale redatta o secondo il criterio della somma dei piazzamenti effettivi conseguiti dai concorrenti nelle varie prove; o secondo il criterio della somma delle penalità tecniche conseguite dai concorrenti nelle varie prove utilizzando le discriminanti consuete previste dal Regolamento Particolare per la Classifica Finale. Se, per impossibilità di scegliere tra i diversi concorrenti a pari merito, non si riesce a raggiungere il numero preventivato di concorrenti da qualificare, il Giudice di Gara procederà ad un sorteggio tra tutti i pari merito.

Scarto

Lo scarto utilizzato per la redazione delle classifiche finali individuali e a squadre viene applicato a tutte le componenti del risultato e a tutti i criteri.

In tal caso, se non esistono precise disposizioni sul Regolamento Particolare, la redazione della Classifica Finale dovrà tener conto delle prove effettivamente disputate in rapporto alla qualità degli eventuali scarti previsti.

Qualora fosse annullata una sola prova verrà effettuata la metà dello scarto inizialmente previsto e solo sulle prove valide; lo scarto, quando previsto, non potrà essere inferiore alla metà di una prova (mezzo scarto); qualora lo scarto, a seguito dell'annullamento di una prova, divenisse inferiore al mezzo scarto, non si applicherà alcuno scarto (rimarrà valida la somma dei punteggi delle prove effettuate).

Quando vengono annullate due o più prove non verrà effettuato nessuno scarto (rimarrà valida la somma dei punteggi delle prove effettuate).

A livello individuale non è mai possibile scartare i punteggi conseguenti a retrocessioni e/o esclusioni individuali; nelle manifestazioni a squadre in più prove, l'esclusione e/o la retrocessione di almeno un componente la squadra in una delle prove comporta l'impossibilità, da parte della squadra stessa, di scartare il peggior risultato conseguito nella manifestazione (pure se non dovesse essere quello conseguente all'esclusione e/o retrocessione). Potranno invece essere scartati i punteggi conseguenti a penalizzazioni.

Classifica Individuale Generale

Quando le gare sono divise in settori ed in più zone la classifica individuale generale di giornata (di ogni singola gara) deve essere redatta secondo il piazzamento effettivo conseguito, e cioè i primi di settore saranno classificati 1°, 2°, 3°, 4° ecc. secondo il punteggio effettivo ottenuto, i secondi di settore, 5°, 6°, 7°, 8° e così via (se i settori sono più di 4 si applica lo stesso sistema). Il criterio si applica anche per le classifiche di zona e di turno.

Quando si stila la classifica individuale generale di una manifestazione in più prove vengono utilizzati i criteri previsti dal regolamento Particolare della manifestazione. A seconda del criterio indicato e utilizzato, prevarranno nell'ordine:

- la minor somma di punteggi tecnici;
- la minor somma di penalità tecniche;
- la/le minori penalità tecniche;
- la minor somma di piazzamenti effettivi;
- il/i migliori piazzamenti effettivi;
- la maggior somma di catture effettuate;
- la maggior somma dei punteggi effettivi;
- la cattura più grande;
- il miglior scarto (se previsto).

Le posizioni di classifica conseguenti ad esclusioni e/o retrocessioni non potranno in alcun modo essere scartate.

Classifica a Squadre e per Società di ciascuna gara

Nelle gare che contemplano una classifica per squadre di Società, il Campo di Gara, quando sia possibile, deve essere diviso in tante zone quanti sono gli elementi che compongono la squadra; le zone possono essere quindi suddivise in settori.

Le Società, salvo i casi espressamente indicati dal Regolamento Particolare della manifestazione, possono partecipare alla gara con un numero illimitato di squadre, specificatamente designate nei componenti all'atto della iscrizione. Ai fini della compilazione della Classifica per Società concorrono però solamente con la squadra meglio classificata. Ai premi di squadra concorrono invece tutte le squadre partecipanti.

Se una squadra partecipa incompleta nei suoi elementi iscritti, viene ugualmente classificata.

La classifica per squadre deve essere redatta addizionando i risultati ottenuti dai singoli componenti la squadra in base al criterio indicato sul Regolamento Particolare, considerando che le discriminanti possibili sono nell'ordine:

- la minor somma di penalità tecniche;
- la minore o le minori penalità tecniche individuali;
- la minor somma dei piazzamenti effettivi;
- il minore o i minori piazzamenti effettivi individuali;
- la maggior somma di catture effettuate;
- la maggior somma dei punteggi effettivi.

Nelle gare in cui è prevista l'iscrizione di soli concorrenti individuali, ma dove viene compilata anche una classifica per Società, questa dovrà essere effettuata prendendo in considerazione i migliori risultati ottenuti dagli appartenenti ad ogni Società nel numero indicato nel Regolamento Particolare della manifestazione.

Classifiche generali a Squadre di Trofei o Campionati

Quando si stila la classifica generale a Squadre di una manifestazione in più prove vengono utilizzati i criteri previsti dal Regolamento Particolare della manifestazione. A seconda del criterio indicato e utilizzato, prevarranno nell'ordine:

- la minor somma di punteggi tecnici;
- il/i minori punteggi tecnici di squadra ottenuti in una o più prove;
- la minor somma di penalità tecniche;

- la minor somma di penalità tecniche in una o più prove;
- la/le minori penalità tecniche individuali;
- la minor somma di piazzamenti effettivi;
- la minor somma di piazzamenti effettivi in una o più prove;
- il/i migliori piazzamenti effettivi individuali;
- la maggior somma di catture effettuate;
- la maggior somma dei punteggi effettivi;
- il miglior scarto (se previsto).

Lo scarto, nel caso di una squadra con punteggi e/o posizioni di classifica conseguenti ad esclusioni e/o retrocessioni, verrà effettuato come indicato nella presente Circolare Normativa.

Classifiche generali per Società di Trofei o Campionati

La classifica generale finale per Società di un Trofeo o Campionato sarà determinata dai risultati conseguiti dalla **miglior squadra della Società in ognuna delle prove** della manifestazione. A seconda del criterio indicato e utilizzato, prevarranno nell'ordine:

- la minor somma di punteggi tecnici;
- il/i minori punteggi tecnici di squadra ottenuti in una o più prove;
- la minor somma di penalità tecniche;
- la minor somma di penalità tecniche in una o più prove;
- la/le minori penalità tecniche individuali;
- la minor somma di piazzamenti effettivi;
- la minor somma di piazzamenti effettivi in una o più prove;
- il/i migliori piazzamenti effettivi individuali;
- la maggior somma di catture effettuate;
- la maggior somma dei punteggi effettivi;
- il miglior scarto (se previsto).

PUBBLICAZIONE CLASSIFICHE

Tutti i Regolamenti Particolari, i Calendari, le norme e le classifiche sono e/o verranno pubblicate sul Portale F.I.P.S.A.S..

PROVVEDIMENTI

Per le gare di competenza del Settore ACQUE INTERNE il Giudice di Gara può decretare:

- l'**esclusione** del concorrente dalla manifestazione;
- la **non ammissione** del concorrente individuale o appartenente ad una squadra;
- l' **ammissione sub-judice** del concorrente individuale o della squadra;
- la **retrocessione del concorrente** individuale;
- la **retrocessione della squadra** per le categorie di infrazioni specificate in altra parte della Circolare Normativa;
- la **penalizzazione** del concorrente;
- la **non classificazione** del concorrente.

Il Provvedimento di **esclusione dalla manifestazione** inibisce al concorrente sanzionato di partecipare alla gara e comporta inoltre l'allontanamento dal campo di gara del concorrente stesso, la perdita delle tasse di iscrizione versate e di ogni altro diritto a premi, punteggi di classifica e rimborso delle spese. Ai soli fini di compilazione delle classifiche attribuisce una penalità ed un piazzamento pari a quelle del retrocesso, cioè dell'ultimo classificato nel settore col maggior numero di concorrenti maggiorato di **CINQUE** unità, e comporta l'avanzamento in classifica degli altri concorrenti del settore di tante unità quanti sono gli esclusi.

Il provvedimento di esclusione dalla manifestazione può essere decretato solo dal Giudice di Gara, per **osservazione diretta** dell'infrazione che lo provoca:

- grave comportamento antisportivo tendente a creare turbativa prima o durante la manifestazione. In questo caso il Giudice di Gara deve trasmettere gli atti relativi agli Organi di Giustizia competenti per gli ulteriori provvedimenti;
- constatazione e verifica da parte del Giudice di Gara di comportamenti tenuti o di accordi stipulati fra concorrenti e tesi ad ottenere per se stessi o per altri concorrenti un vantaggio illecito, o tesi a penalizzare od ostacolare altri concorrenti (ad esempio: non esercitare la pesca, utilizzare lenze non armate, accordarsi per raggiungere solo un determinato numero di catture, accordarsi per cessare l'azione di pesca prima del termine della prova, ecc.). In questo caso il Giudice di Gara deve trasmettere gli atti relativi agli Organi di Giustizia competenti per gli ulteriori provvedimenti;
- mancanza e/o insufficienza dei requisiti e/o delle attrezzature e/o dei dispositivi di sicurezza previsti dalla Circolare Normativa e/o dai regolamenti particolari;
- mancato possesso o irregolarità della licenza di pesca, ove richiesto ed accertato da organismi preposti (Guardie Giurate - Polizia provinciale ecc., ecc.);
- detenzione di esche e pasture vietate accertata durante i controlli preliminari prima dell'inizio della gara; occultamento di esche e pasture accertata durante i controlli preliminari prima dell'inizio della gara.

Il provvedimento di **non ammissione** inibisce al concorrente sanzionato di partecipare alla gara e comporta inoltre l'allontanamento dal campo di gara del concorrente stesso, la perdita delle tasse di iscrizione versate e di ogni altro diritto a premi, punteggi di classifica e rimborso delle spese. Ai soli fini di compilazione delle classifiche attribuisce una penalità ed un piazzamento pari al piazzamento dell'assente, cioè dell'ultimo classificato nel settore col maggior numero di concorrenti maggiorato di UNA unità.

Il provvedimento di non ammissione alla manifestazione può essere decretato solo dal Giudice di Gara, per osservazione diretta dell'infrazione che lo provoca o dietro segnalazione del Direttore di Gara per:

- rifiuto del concorrente di sottostare ai controlli preliminari (controllo documenti e verifica del tesseramento);
- esito negativo dei controlli preliminari inerenti la regolarità del tesseramento, dell'affiliazione e/o dell'iscrizione alla gara e/o alla manifestazione, seguiti da mancata compilazione della dichiarazione di cui al punto seguente o da ammissione da parte del concorrente dell' assenza dei requisiti.

Il provvedimento di **ammissione sub-judice** permette al concorrente e/o alla squadra oggetto di controlli preliminari inerenti la regolarità del tesseramento, dell'affiliazione e/o dell'iscrizione alla gara e/o alla manifestazione **non andati immediatamente a buon fine**, di partecipare regolarmente alla gara. Il Giudice di Gara dovrà tassativamente fornire i numeri di fax e gli indirizzi di posta elettronica suoi e dell'Organismo che lo ha nominato (l'Organismo che promuove e autorizza la gara e/o la manifestazione) per gli adempimenti successivi, e pretendere dal concorrente e/o dalla squadra la compilazione della dichiarazione con cui viene espressamente dichiarata la regolarità della propria posizione ed il possesso di tutti i documenti richiesti, con cui si assume responsabilità in tal senso e si assume l'impegno ad inviare entro **3 giorni** (le ore 12 del mercoledì successivo) una fotocopia degli stessi presso i recapiti forniti.

Nel caso che la fotocopia non pervenga entro il termine fissato il singolo concorrente e/o tutti i concorrenti appartenenti alla squadra che palesemente non hanno provato di aver titolo alla partecipazione, verranno automaticamente considerati **non classificati** e gli verrà assegnato il piazzamento (e una identica penalità) corrispondente all'assente, la classifica di giornata verrà convalidata (per quanto riguarda eventuali premiazioni) e la classifica generale, se esiste, verrà rifatta e adeguata.

Eventualmente, la squadra interessata ad uno o più di questi casi verrà considerata incompleta e regolarmente classificata come tale.

Il controllo della regolarità del Tesseramento e dei diritti di partecipazione può essere effettuato in qualsiasi momento dall' Organo e/o Organismo Federale che ha autorizzato la Manifestazione. In caso di constatazione di irregolarità sarà lo stesso Organo e/o Organismo Federale a disporre l'automatica valutazione degli interessati come NON CLASSIFICATI, provvedendo alla rielaborazione delle classifiche.

In caso di dolo i concorrenti interessati verranno deferiti al competente Organo di Giustizia.

Il provvedimento di **retrocessione del concorrente individuale** attribuisce una penalità ed un piazzamento di classifica, pari al piazzamento dell'ultimo classificato nel settore col maggior numero di concorrenti maggiorato di

CINQUE unità, e comporta l'avanzamento in classifica degli altri concorrenti del settore di tante unità quanti sono i retrocessi.

Il provvedimento di retrocessione del concorrente individuale può essere decretato solo dal Giudice di Gara per:

- utilizzo, durante lo svolgimento della gara, di esche vietate o in quantità maggiori del consentito, e utilizzo, sempre durante lo svolgimento della gara, di attrezzature vietate.
- accoglimento di un reclamo avverso la condotta di gara di un concorrente accompagnata dalla tassa per spese di giudizio di **€ 25,00**;
- presentazione alle operazioni di pesatura di pesci sottomisura o in periodo di divieto;
- mancata liberazione immediata delle catture non valide;
- mancata presentazione del pescato alle operazioni di pesatura e/o valutazione;
- abbandono del campo di gara e/o della manifestazione senza preventiva comunicazione ad un Ufficiale di Gara;
- ogni altra infrazione espressamente prevista nei Regolamenti Particolari che non rientra nelle penalizzazioni o nelle esclusioni.

Il provvedimento di **retrocessione della squadra** consiste nell'attribuzione di penalità (e piazzamenti) corrispondenti a tante retrocessioni quanti sono i componenti la squadra, senza variazioni per le squadre terze partecipanti alla manifestazione.

Salvo i casi espressamente previsti nei Regolamenti Particolari, il provvedimento di retrocessione della squadra può essere proposto dal Giudice di Gara o dall'Organo e/o Organismo Federale che ha autorizzato la manifestazione, e decretato dagli organi di Giustizia preposti.

Il provvedimento di retrocessione della squadra può essere decretato per passaggi di squadra in numero superiore od in modo difforme da quanto stabilito dalla Circolare Normativa e dai regolamenti particolari, e/o partecipazione di Atleti titolari in manifestazioni di livello superiore, e/o partecipazione in gare considerate formalmente concomitanti. A tutte le squadre coinvolte verranno assegnate le penalità corrispondenti a quattro retrocessioni (60 penalità nelle gare che si disputano con settori da 10 concorrenti, 100 con settori da 20 concorrenti, e così via).

Le squadre che subiscono queste sanzioni non potranno scartarle.

Nella prova successiva a quella in cui si è verificata l'infrazione, per verificare il corretto passaggio di concorrenti da una squadra all'altra ci si baserà sulla composizione delle squadre nell'ultima prova correttamente disputata (qualunque sia lo stato di avanzamento dell'iter del provvedimento).

La **penalizzazione** comporta per il concorrente la maggiorazione del valore della posizione di classifica (**penalità**) ottenuta di tanti punti quanti sono quelli stabiliti dalla presente Circolare Normativa, senza per questo mutare la posizione di classifica degli altri concorrenti del settore, e senza influire sul piazzamento.

Il provvedimento di penalizzazione può essere decretato solo dal Giudice di Gara per:

- mancata presentazione al controllo preliminare delle esche e delle pasture nello stato previsto dai regolamenti particolari (UN punto);
- mancato utilizzo degli appositi contenitori graduati (UN punto);
- presenza di terzi nel box assegnato o aiuto al concorrente nel preparare l' attrezzatura dopo l' ingresso nel box (UN punto);
- preparazione di attrezzature prima dell' ingresso nel box (UN punto);
- **uscire dal proprio box con la canna, sia in fase di pasturazione che di pesca, quando il regolamento particolare della manifestazione lo vieta o il Giudice di Gara lo vieta per motivi di sicurezza degli altri atleti, del pubblico o di chiunque transiti nei pressi della manifestazione (un punto);**
- presentazione al controllo di esche e pasture consentite ma in quantità maggiore del consentito, e solo nel caso che il controllo non sia casuale e venga perciò effettuato su almeno il 50% dei concorrenti (CINQUE punti);
- ogni altra infrazione espressamente prevista nei Regolamenti Particolari.

La **non classificazione** attribuisce una penalità ed un piazzamento di classifica, pari a quello dell'ultimo classificato nel settore col maggior numero di concorrenti.

Il provvedimento di non classificazione può essere decretato solo dal Giudice di Gara, secondo le disposizioni dei Regolamenti Particolari.

Eccetto quelli relativi all'**ammissione sub.judice** e alla **retrocessione della squadra**, tutti i provvedimenti del Giudice di Gara sono immediatamente esecutivi.

Il provvedimento di **non ammissione** e quello di **esclusione dalla manifestazione** sono inappellabili.

Avverso ai provvedimenti appellabili, il concorrente e/o la squadra colpiti possono proporre al Giudice Sportivo territoriale o Nazionale, in base alle rispettive competenze e nei modi e termini previsti dalla presente Circolare Normativa e dal Regolamento di Disciplina, la **Ricusazione di Giudizio**.

La Ricusazione di Giudizio, nel caso di provvedimento emanato e comunicato nel corso di una gara, deve essere preannunciata per iscritto dal proponente al Giudice di Gara stesso, entro 1 ora dal termine della gara, e fatta pervenire per iscritto dal proponente, entro 7 giorni e accompagnata dalla tassa per spese di giudizio di **€ 150,00,** al Giudice Sportivo territoriale o Nazionale, in base alle rispettive competenze. Le Ricusazioni di Giudizio devono essere comunicate al Coordinatore Nazionale dei Giudici di Gara a cura del Giudice di Gara, tramite l'invio del rapporto di gara alla Segreteria del Coordinamento Giudici di Gara della FIPSAS.

I provvedimenti adottati dal Giudice di Gara e le attività istruttorie compiute devono essere evidenziati nel rapporto (o referto) di gara oppure in apposito verbale da allegare al rapporto stesso.

Ogni rapporto relativo alle gare inserite nel Calendario Nazionale che riporti reclami dovrà essere inviato, per opportuna conoscenza, anche alla Segreteria del Coordinamento Giudici di Gara della FIPSAS.

Per opportuna conoscenza, l'Organo di Giustizia competente trasmetterà al Comitato di Settore e, eventualmente, al Comitato Regionale e/o alla Sezione Provinciale interessati, comunicazione relativa alle decisioni assunte e alle eventuali sanzioni comminate.

Per ciascun settore vengono individuati, oltre al Giudice di Gara (o Giudice Capo), altri Ufficiali di Gara che sovrintendono con ruoli specifici alla gestione ed al controllo delle gare di loro competenza.

PREMIAZIONI

Hanno diritto a concorrere all'aggiudicazione dei premi soltanto coloro che portano a termine la competizione.

Il concorrente che non si presenta a ritirare personalmente il premio a lui assegnato perde il diritto al premio stesso che viene incamerato dalla Società organizzatrice della gara. Questa norma deve figurare nei Regolamenti Particolari delle singole gare, nei quali deve però essere indicata anche l'ora approssimativa della cerimonia.

Un concorrente andato a premio può non presenziare alla cerimonia soltanto in caso di forza maggiore o se ha preavvertito in tempo debito il Direttore di Gara.

Nelle manifestazioni che prevedono un "settore tecnico" le premiazioni di quel settore dovranno essere attribuite agli appartenenti al "settore tecnico" stesso se nella classifica integrata con i concorrenti adiacenti avranno acquisito il diritto al premio.

Nelle gare non disputate per cause di forza maggiore e non recuperabili, la premiazione di giornata sarà assegnata per sorteggio da effettuarsi sui presenti da parte della Società Organizzatrice.

ATTIVITA' AGONISTICA

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE DI PESCA A FEEDER

Al Campionato Italiano Individuale di Pesca a Feeder del 2016 si accederà attraverso LIBERA ISCRIZIONE che dovrà pervenire tassativamente per il tramite della Sezione Provinciale di appartenenza e alla Sede Centrale e alla Società Organizzatrice indicata sul Regolamento Particolare. Le iscrizioni verranno chiuse allo scadere della data prefissata sul Regolamento Particolare. Per l'acquisizione del diritto a partecipare farà sempre fede la data di arrivo dell'iscrizione (e-mail, fax, poste).

Il Campionato Italiano Individuale di Pesca a Feeder del 2016 si effettuerà attraverso la disputa di tre prove di selezione e quattro prove di finale della durata di cinque ore ciascuna; i settori saranno formati con un massimo di 10 concorrenti ciascuno.

PROVE DI SELEZIONE

Ai fini organizzativi di questa manifestazione, l'entità agonistica nazionale per la prova di Selezione Zonale è suddivisa in tre **gironi (nord, centro e sud) che si svolgeranno con la disputa di tre prove di selezione**

Zona nord

Partecipano alla zona nord i concorrenti appartenenti alle seguenti regioni:

- Valle d'Aosta – Piemonte – Lombardia – Liguria – Veneto – Trentino Alto Adige – Friuli Venezia Giulia – Emilia Romagna.

La classifica finale della selettiva verrà stilata sulla base della minor somma dei piazzamenti conseguiti nelle tre prove con lo scarto della metà del peggior risultato di una prova (**MEZZO SCARTO**).
A pari penalità prevalgono il migliore o i migliori piazzamenti, poi il miglior punteggio effettivo.

Zona centro

Partecipano alla zona sud i concorrenti appartenenti alle seguenti regioni:

- Toscana – Marche – Umbria.

La classifica finale della selettiva verrà stilata sulla base della minor somma dei piazzamenti conseguiti nelle tre prove con lo scarto della metà del peggior risultato di una prova (**MEZZO SCARTO**).
A pari penalità prevalgono il migliore o i migliori piazzamenti, poi il miglior punteggio effettivo.

Zona Sud

Partecipano alla zona sud i concorrenti appartenenti alle seguenti regioni:

- Lazio – Abruzzo – Molise – Campania – Puglia – Basilicata – Calabria – Sicilia - Sardegna.

La classifica finale della selettiva verrà stilata sulla base della minor somma dei piazzamenti conseguiti nelle tre prove con lo scarto della metà del peggior risultato di una prova (**MEZZO SCARTO**).
A pari penalità prevalgono il migliore o i migliori piazzamenti, poi il miglior punteggio effettivo.

FINALE

1 ª prova di finale

Vi sono ammessi il **50%** dei concorrenti, partecipanti ai tre gironi di selezione che daranno l'adesione, i componenti **del club azzurro e gli stoppers 2015 e i partecipanti allo stage agonistico del 2016**; in caso di rinuncia non si faranno recuperi.

2 ª prova di finale

Vi sono ammessi **80** concorrenti secondo la classifica generale progressiva della 1ª prova. In caso di parità tra due o più aventi diritto il giudice di gara effettuerà un sorteggio per la copertura dei posti vacanti fino al raggiungimento del numero degli ammessi. In presenza di rinunce degli aventi diritto, i posti vacanti verranno assegnati a coloro che li seguono in classifica generale.

3ª e 4ª Prova di Finale

Vi sono ammessi **40** concorrenti secondo la classifica generale progressiva combinata della 1ª e 2ª prova.
La classifica valevole per l'aggiudicazione del titolo nazionale sarà redatta sulla base della somma dei punteggi tecnici conseguiti da ciascun concorrente nelle tre prove, considerando i seguenti coefficienti di difficoltà:

- **la prima prova a coefficiente di difficoltà 1 (uno);**
- **la seconda a coefficiente 1½ (uno e mezzo);**
- **la terza e la quarta a coefficiente di difficoltà 2 (due).**

Il concorrente che otterrà la minor somma di punteggi tecnici sarà proclamato "Campione d'Italia". In caso di parità prevarrà colui che ha ottenuto la minor somma di piazzamenti effettivi, poi colui che ha ottenuto il migliore

o i migliori piazzamenti effettivi in una o più prove. Ad ulteriore parità prevarrà infine la maggior somma dei punteggi effettivi conseguiti.

ATTIVITÀ INTERNAZIONALE DI PESCA A FEEDER 2017

La composizione della Squadra Nazionale di Pesca a Feeder 2017 avverrà attraverso uno stage agonistico di selezione a cui parteciperanno:

- i componenti la Squadra Nazionale 2016;
- i migliori **5** classificati del Campionato Italiano 2016;
- altri Atleti scelti ad insindacabile giudizio dello Staff Tecnico fra i primi 15 classificati nel Campionato Italiano 2016, fino ad un massimo di **15** ammessi.

I partecipanti allo stage agonistico di selezione acquisiranno il diritto a partecipare alla prima prova di finale del Campionato Italiano Individuale 2017.

CAMPIONATO ITALIANO A COPPIE DI PESCA A FEEDER

Al Campionato Italiano a Coppie di Pesca a Feeder del 2016 si accederà attraverso LIBERA ISCRIZIONE che dovrà pervenire tassativamente per il tramite della Sezione Provinciale di appartenenza alla Sede Centrale e alla Società Organizzatrice indicata sul Regolamento Particolare con le modalità riportate sullo stesso Regolamento. Le iscrizioni verranno chiuse allo scadere della data prefissata sul Regolamento Particolare. Per l'acquisizione del diritto a partecipare farà sempre fede la data di arrivo dell'iscrizione (e-mail, fax, posta).

Il Campionato Italiano a Coppie di Pesca a Feeder del 2016 si effettuerà attraverso la disputa di due prove finali della durata di cinque ore ciascuna; i settori saranno formati con un massimo di 5 coppie ciascuno.

Prove Finali

Vi sono ammesse un numero illimitato di coppie.

La classifica valevole per l'aggiudicazione del titolo nazionale sarà determinata dalla minor somma dei piazzamenti effettivi conseguiti da ciascuna coppia nelle due prove della manifestazione.

La Coppia che otterrà la minor somma dei piazzamenti effettivi sarà proclamata "Campione d'Italia". In caso di parità si terrà conto nell'ordine:

- del miglior o dei migliori piazzamenti effettivi ottenuti in una o più prove;
- del maggior punteggio effettivo complessivo.

CAMPIONATO ITALIANO A FEEDER PER SQUADRE DI SOCIETA'

Partecipano al Campionato Italiano per Squadre di Società di Pesca a Feeder del 2016 **20** Squadre così individuate:

- le prime classificate nel Trofeo di Eccellenza Nord del 2016 in base al quorum calcolato sui partecipanti ai Trofei di Eccellenza Nord e Centro-Sud;
- le prime classificate nel Trofeo di Eccellenza Centro-Sud del 2016 in base al quorum calcolato sui partecipanti ai Trofei di Eccellenza Nord e Centro-Sud.

Il Campionato si svolgerà in **quattro** prove.

La classifica finale sarà determinata dalla minor somma dei piazzamenti effettivi conseguiti da ciascuna squadra nelle tre prove con mezzo scarto del peggior risultato di una prova.

Nei casi di non adesione o esclusione la copertura dei posti vacanti verrà operata attraverso le classifiche dei rispettivi Trofei qualificanti.

PER LA PARTECIPAZIONE ALLE SUDDETTE MANIFESTAZIONI È OBBLIGATORIA L'ADESIONE CHE COMPORTA L'IMPEGNO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPARE A TUTTE LE PROVE ORGANIZZATE.

TROFEO DI ECCELLENZA NORD DI PESCA A FEEDER PER SQUADRE DI SOCIETA'

Partecipano al Trofeo di Eccellenza Nord di Pesca a Feeder per Squadre di Società del 2016 le Squadre di Società appartenenti alle seguenti regioni:

- Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige, Veneto.

Al Trofeo si accederà attraverso libera iscrizione che dovrà pervenire tassativamente per il tramite della Sezione Provinciale di appartenenza alla Sede Centrale e alla Società Organizzatrice indicata sul Regolamento Particolare con le modalità riportate sullo stesso Regolamento.

Il Trofeo si svolgerà in **tre** prove.

La classifica finale sarà determinata dalla minor somma dei piazzamenti effettivi conseguiti da ciascuna squadra nelle tre prove con mezzo scarto del peggior risultato di una prova.

Al termine del Trofeo di Eccellenza Nord del 2016, le prime classificate, in base al quorum calcolato sui partecipanti ai Trofei di Eccellenza Nord e Centro-Sud, parteciperanno al Campionato Italiano a Feeder per Squadre di Società 2016.

PER LA PARTECIPAZIONE ALLE SUDDETTE MANIFESTAZIONI È OBBLIGATORIA L'ADESIONE CHE COMPORTA L'IMPEGNO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPARE A TUTTE LE PROVE ORGANIZZATE.

TROFEO DI ECCELLENZA CENTRO-SUD DI PESCA A FEEDER PER SQUADRE DI SOCIETA'

Partecipano al Trofeo di Eccellenza Centro – Sud di Pesca a Feeder per Squadre di Società del 2016 le Squadre di Società appartenenti alle seguenti regioni:

- Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo e Sardegna, Campania, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia.

  - Al Trofeo si accederà attraverso libera iscrizione che dovrà pervenire tassativamente per il tramite della Sezione Provinciale di appartenenza alla Sede Centrale e alla Società Organizzatrice indicata sul Regolamento Particolare con le modalità riportate sullo stesso Regolamento.
  - Il Trofeo si svolgerà in **tre** prove.
  - **La classifica finale sarà determinata dalla minor somma dei piazzamenti effettivi conseguiti da ciascuna squadra nelle tre prove con mezzo scarto del peggior risultato di una prova.**
  - Al termine del Trofeo di Eccellenza Centro-Sud del 2016, le prime classificate, in base al quorum calcolato sui partecipanti ai Trofei di Eccellenza Nord e Centro-Sud, parteciperanno al Campionato Italiano a Feeder per Squadre di Società 2016.
  - **PER LA PARTECIPAZIONE ALLE SUDDETTE MANIFESTAZIONI È OBBLIGATORIA L'ADESIONE CHE COMPORTA L'IMPEGNO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPARE A TUTTE LE PROVE ORGANIZZATE.**

C.M.A.S. C.O.N.I. C.I.P.S.

FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITA' SUBACQUEE

(F. I. P. S. A. S.)

Viale Tiziano, 70 - 00196 Roma

Circolare Normativa 2016 del Settore Acque Interne

Discipline: Pesca alla Trota con Esche Naturali in Torrente, in Lago e con Esche Artificiali da Riva

ORGANIGRAMMA **5**

NORME GENERALI **6**

SPECIALITÁ PRATICATE 6
RESPONSABILE REGIONALE SETTORE ACQUE INTERNE 6
CLASSIFICAZIONE DELLE GARE E LORO AUTORIZZAZIONE 6
PARTECIPAZIONE 7
ISCRIZIONE DI GARE IN CALENDARIO 9
ORGANIZZAZIONE GARE DI CAMPIONATO 9
ORGANIZZAZIONE DELLE PROVE DI SELEZIONE PROVINCIALE PER I CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI, DI CAMPIONATI PROVINCIALI DI OGNI SPECIALITÀ E DI GARE PROVINCIALI 10
TRASFERIMENTO ATLETI 11
REGOLAMENTI PARTICOLARI 11
DEPLIANT 12
PREMI 12
ADESIONE ALLE GARE 12
RINUNCIA 12
PARTECIPANTI UFFICIALI ALLE MANIFESTAZIONI 13
CONCOMITANZE 13
SOSTITUZIONI 13
PASSAGGI DI SQUADRA 14
ISCRIZIONI ALLE GARE DI CAMPIONATI O TROFEI CHE PREVEDONO UNA ADESIONE 15
ISCRIZIONI ALLE GARE DI CAMPIONATI CHE NON PREVEDONO UNA ADESIONE 15
ISCRIZIONI A GARE GENERICHE 16
SORTEGGI 16
VERIFICA DEL TESSERAMENTO 17
INIZIO E TERMINE DELLA MANIFESTAZIONE 17
CAMPO DI GARA 18
OMOLOGAZIONE DEI CAMPI DI GARA 18
CAMPI DI RISERVA - RINVII GARE 19
PULIZIA DEL CAMPO DI GARA E CONSERVAZIONE DI RIVE E BANCHINE 19
CONDOTTA DI GARA 19
ACCOMPAGNATORI 20
POSTO GARA 20
COMPOSIZIONE DEI SETTORI 21
DISTANZE TRA CONCORRENTI 21
PIEDI IN ACQUA 21
ESCHE E PASTURAZIONI 22
ATTREZZI CONSENTITI 22
CATTURE VALIDE 23
CONSERVAZIONE DEL PESCATO ED OPERAZIONI DI PESATURA E/O DI MISURAZIONE 24
DESTINAZIONE DEL PESCATO 25
PUNTEGGIO DA ATTRIBUIRE AL PESCATO 25
CLASSIFICHE 25
REDAZIONE DELLA CLASSIFICA DI SETTORE AI FINI DELLA PREMIAZIONE 25
REDAZIONE DELLA CLASSIFICA DI SETTORE AI FINI DELLA COMPILAZIONE DI ALTRE CLASSIFICHE – REDAZIONE DI TUTTE LE CLASSIFICHE 26
Passaggio del turno *26*
Scarto *27*
Classifica Individuale Generale *27*
Classifica a Squadre e per Società di ciascuna gara *27*
Classifiche generali a Squadre di Trofei o Campionati *28*
Classifiche generali per Società di Trofei o Campionati *28*
CASI PARTICOLARI 29
Classifiche per le gare con classifica a penalità tecnica per turno. *29*

PUBBLICAZIONE CLASSIFICHE 29
PROVVEDIMENTI 29
PREMIAZIONI 32

ATTIVITÀ GIOVANILE 32

ATTIVITA' AGONISTICA 33

PESCA ALLA TROTA CON ESCHE NATURALI IN TORRENTE 33

PROVE DI SELEZIONE PROVINCIALE PER IL CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE SENIORES DI PESCA ALLA TROTA CON ESCHE NATURALI IN TORRENTE 33
CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE SENIORES DI PESCA ALLA TROTA CON ESCHE NATURALI IN TORRENTE 33
Prova di Qualificazione Zonale 33
Prova di Semifinale 34
Prova di Semifinale Nord 34
Prova di Semifinale Centro - Sud 34
Prove di Finale 34
CLUB AZZURRO DI PESCA ALLA TROTA CON ESCHE NATURALI IN TORRENTE 35
COMPOSIZIONE DEL CLUB AZZURRO DI PESCA ALLA TROTA CON ESCHE NATURALI IN TORRENTE DEL 2016 36
Da Squadra Nazionale 2016 36
Da Club Azzurro 2015 36
Da Campionato Italiano 2015 36
CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE FEMMINILE DI PESCA ALLA TROTA CON ESCHE NATURALI IN TORRENTE 37
CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE MASTER DI PESCA ALLA TROTA CON ESCHE NATURALI IN TORRENTE 37
CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE PROMOZIONALE DI PESCA ALLA TROTA CON ESCHE NATURALI IN TORRENTE 37
CAMPIONATO ITALIANO PER SOCIETA' DI PESCA ALLA TROTA CON ESCHE NATURALI IN TORRENTE 38
Prove di finale 38
TROFEI DI SERIE B 38
TROFEI DI SERIE C 39
COPPA ITALIA PER SQUADRE DI SOCIETÀ DI PESCA ALLA TROTA CON ESCHE NATURALI IN TORRENTE 39

ATTIVITÀ GIOVANILE 40

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE GIOVANI (UNDER 14) DI PESCA ALLA TROTA CON ESCHE NATURALI IN TORRENTE 40
CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE JUNIORES (UNDER 18) DI PESCA ALLA TROTA CON ESCHE NATURALI IN TORRENTE 40
CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE SPERANZE (UNDER 23) DI PESCA ALLA TROTA CON ESCHE NATURALI IN TORRENTE 41

PESCA ALLA TROTA CON ESCHE NATURALI IN LAGO 41

PROVE DI SELEZIONE PROVINCIALE PER IL CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE SENIORES DI PESCA ALLA TROTA CON ESCHE NATURALI IN LAGO 41
CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE SENIORES DI PESCA ALLA TROTA CON ESCHE NATURALI IN LAGO 41
Prova di Qualificazione Zonale 41
Prova di Semifinale 42
Prove di Finale 42
CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE FEMMINILE DI PESCA ALLA TROTA CON ESCHE NATURALI IN LAGO 43
Prove Finali 43
CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE MASTER DI PESCA ALLA TROTA CON ESCHE NATURALI IN LAGO 43
Prove Finali 43
PROVE DI SELEZIONE PROVINCIALE PER IL CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE PROMOZIONALE DI PESCA ALLA TROTA CON ESCHE NATURALI IN LAGO 44
CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE PROMOZIONALE DI PESCA ALLA TROTA CON ESCHE NATURALI IN LAGO 44
Prove Finali 44
CAMPIONATO ITALIANO PER SOCIETÀ DI PESCA ALLA TROTA CON ESCHE NATURALI IN LAGO 44
TROFEO DI ECCELLENZA NORD PER SQUADRE DI SOCIETÀ DI PESCA ALLA TROTA CON ESCHE NATURALI IN LAGO 44
TROFEO DI ECCELLENZA CENTRO-SUD PER SQUADRE DI SOCIETÀ DI PESCA ALLA TROTA CON ESCHE NATURALI IN LAGO 45
TROFEI DI SERIE A 45
Serie A/1 45
Serie A/2 45
Serie A/3 46

Serie A/4 ..... *46*
Serie A/5 ..... *46*
PARTECIPAZIONE AI TROFEI DI SERIE A 46
TROFEI DI SERIE B 46
TROFEI DI SERIE C 47
PROVE DI SELEZIONE PROVINCIALE PER IL CAMPIONATO ITALIANO A BOX PER SQUADRE DI SOCIETÀ DI PESCA ALLA TROTA CON ESCHE NATURALI IN LAGO 48
CAMPIONATO ITALIANO A BOX PER SQUADRE DI SOCIETÀ DI PESCA ALLA TROTA CON ESCHE NATURALI IN LAGO 48
Prova di Qualificazione Zonale *48*
Prove di Finale *48*
PROVE DI SELEZIONE PROVINCIALE PER IL CAMPIONATO ITALIANO A COPPIE DI SOCIETÀ DI PESCA ALLA TROTA CON ESCHE NATURALI IN LAGO 49
CAMPIONATO ITALIANO A COPPIE DI SOCIETÀ DI PESCA ALLA TROTA CON ESCHE NATURALI IN LAGO 49
Prova di Qualificazione Zonale *49*
Prove Finali *49*

ATTIVITA' INTERNAZIONALE 50

ATTIVITÀ GIOVANILE 50

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE UNDER 14 DI PESCA ALLA TROTA CON ESCHE NATURALI IN LAGO 50
Prove Finali *50*
PROVE DI SELEZIONE PROVINCIALE PER IL CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE UNDER 18 DI PESCA ALLA TROTA CON ESCHE NATURALI IN LAGO 51
CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE UNDER 18 DI PESCA ALLA TROTA CON ESCHE NATURALI IN LAGO 51
PROVE DI SELEZIONE PROVINCIALE PER IL CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE UNDER 23 DI PESCA ALLA TROTA CON ESCHE NATURALI IN LAGO 51
CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE UNDER 23 DI PESCA ALLA TROTA CON ESCHE NATURALI IN LAGO 52
Prove Finali *52*

ESCHE ARTIFICIALI DA RIVA E SPINNING DA RIVA 52

PESCA CON ESCHE ARTIFICIALI DA RIVA E SPINNING DA RIVA 52
PROVE DI SELEZIONE PROVINCIALE PER IL CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE DI PESCA CON ESCHE ARTIFICIALI DA RIVA 53
CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE SENIORES DI PESCA CON ESCHE ARTIFICIALI DA RIVA 53
Prova di Semifinale *53*
Prova di Semifinale Zona Nord *53*
Prova di Semifinale Zona Centro-Sud *53*
Prove Finali *54*
CLUB AZZURRO DI PESCA CON ESCHE ARTIFICIALI DA RIVA 54
PROVE DI SELEZIONE PROVINCIALE PER IL CAMPIONATO ITALIANO A COPPIE DI PESCA CON ESCHE ARTIFICIALI DA RIVA 54
CAMPIONATO ITALIANO A COPPIE DI PESCA CON ESCHE ARTIFICIALI DA RIVA 55
CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE PROMOZIONALE DI PESCA A SPINNING DA RIVA IN TORRENTE 55
CAMPIONATO ITALIANO PER SQUADRE DI SOCIETÀ DI PESCA CON ESCHE ARTIFICIALI DA RIVA 56
CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE DI PESCA CON ESCHE ARTIFICIALI DA RIVA IN LAGO 56
CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE FEMMINILE DI PESCA CON ESCHE ARTIFICIALI DA RIVA 56
COPPA ITALIA INDIVIDUALE CATCH AND RELAISE DI PESCA A SPINNING DA RIVA IN LAGO 57

ATTIVITÀ GIOVANILE 57

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE UNDER 23 DI PESCA CON ESCHE ARTIFICIALI DA RIVA 57

ORGANIGRAMMA

http://portale.fipsas.it

Comitato di Settore ACQUE INTERNE			
Presidente	**Maurizio NATUCCI**	348 4059915	maurizio.natucci@fipsas.it
Vice Presidente	**Severino BUSSACCHINI**	348 4059916	severino.bussacchini@fipsas.it
	Fausto BONAZZI	348 6010251	fausto.bonazzi@fipsas.it
	Giovanni BREDA	345 8926141	giovanni.breda@fipsas.it
	Antonio FUSCONI	348 6010200	antonio.fusconi@fipsas.it
	Fernando LANDONIO	340 3313633	fernando.landonio@fipsas.it
	Luisella LAVETTO	347 0049387	luisella.lavetto@fipsas.it
	Giuliano MORGANTINI	345 8925972	giuliano.morgantini@fipsas.it
	Maurizio RIGATTO	345 8923113	maurizio.rigatto@fipsas.it

Settore ACQUE INTERNE			
Raffaella BORZÌ	06 87980 521	340 9393146	acqueinterne@fipsas.it fax 06.8798.0089
Tiziana BRIGANTI	06 87980 510	346 0138708	
Federica CHELUCCI	06 87980 511	340 3340517	
Francesca GATTI	06 87980 515	346 0147367	
Fabrizio MIONI	06.87980 523	340 9393144	
Concetta MOCCIA	06 87980 516	346 0151679	
Alessia VERGATI	06 87980 524	346 0176862	

NORME GENERALI

SPECIALITÁ PRATICATE

Secondo le disposizioni dello Statuto Federale, il Settore Acque Interne promuove e coordina l'attività sportiva e promozionale delle seguenti discipline:

- Pesca al Colpo;
- Pesca alla Trota con esche naturali in Torrente e in Lago;
- Bass Fishing e Pesca con esche artificiali da Natante;
- Pesca con esche artificiali dalla Riva;
- Carp Fishing;
- Pesca con la Mosca;
- Feeder;
- Pesca in Fiume;
- Pesca con la Bilancella;
- Lancio Tecnico.

RESPONSABILE REGIONALE SETTORE ACQUE INTERNE

Il Responsabile Regionale Settore Acque Interne ha il compito di far osservare le norme tecniche e procedurali riguardanti l'attività agonistica nell'ambito della propria Regione.

In particolare, ha i seguenti compiti:

- censire e curare l'istruttoria per l'omologazione dei campi di gara della propria Regione, con particolare riferimento alla loro agibilità, sicurezza e capienza;
- predisporre il Calendario Gare Regionale;
- vistare, facendo le eventuali osservazioni, le richieste per l'organizzazione e l'iscrizione delle gare, presentate per il tramite delle Associazioni Provinciali;
- approvare i Regolamenti Particolari delle Manifestazioni Promozionali di competenza;
- esaminare i Dépliant delle manifestazioni e, qualora riscontri discordanze con il Regolamento Particolare approvato;
- provvedere a segnalarle al Comitato organizzatore per le opportune modifiche.

Il Responsabile Regionale Settore Acque Interne, unico referente della Federazione per il coordinamento dell'intera attività agonistica del territorio di sua pertinenza, dovrà inviare, entro il 31.01.2016, una relazione riepilogativa sull'attività svolta, nell'ambito della propria Regione. Inoltre, entro la stessa data, è tenuto ad inserire nel sistema il calendario regionale gare, per l'anno stesso.

CLASSIFICAZIONE DELLE GARE E LORO AUTORIZZAZIONE

Le gare/campionati/trofei si distinguono in:

- INTERNAZIONALI – autorizzate/i dal Comitato di Settore, sono aperte/i a membri di Società affiliate a Federazioni appartenenti alla CIPS;
- CAMPIONATI ITALIANI - autorizzati dal Comitato di Settore, sono aperti a tutti i membri di Società affiliate alla FIPSAS, salvo i casi in cui esistano diritti acquisiti;
- GARE NAZIONALI - autorizzate dalle Sezioni Provinciali competenti per territorio, sono aperte a tutti i membri di Società affiliate alla FIPSAS e sono iscritte al Calendario Nazionale Gare;
- ZONALI - autorizzate/i dal Comitato di Settore, sono riservate/i a membri di Società inserite nell'ambito di una stessa "zona" di territorio nazionale definita in altri punti di questa stessa Circolare Normativa;
- REGIONALI - autorizzate/i dal Comitato Regionale, sono riservate/i a membri di Società della Regione Organizzatrice;

- PROVINCIALI - autorizzate/i dalla Sezione Provinciale, sono riservate/i ai membri di Società della Provincia in cui si svolgono;
- SOCIALI - autorizzate/i dalla Sezione Provinciale, sono riservate/i agli associati della Società Organizzatrice;
- PROMOZIONALI - autorizzate/i dalla Sezione Provinciale, sono aperte a membri di Società affiliate alla FIPSAS;
- MANIFESTAZIONI AD INVITO - autorizzate dalla Sezione Provinciale, sono aperte a membri di Società della FIPSAS invitati dall'Ente Organizzatore. Qualora la manifestazione sia a squadre, coppie, box, ecc. è ammessa anche la partecipazione di atleti di società diverse con l'autorizzazione della società di appartenenza.

PARTECIPAZIONE

Il Campione Mondiale Individuale in carica, (componente della squadra nazionale e non partecipante al mondiale con squadre di club) farà sempre parte di diritto della Rappresentativa Nazionale per l'anno successivo al conseguimento del titolo rappresentando, se del caso, una scelta obbligata e non partecipando alle prove di selezione. Verrà in seguito riammesso al Club Azzurro o a qualsiasi altra forma di Selezione della Squadra Nazionale. In altre parole un Atleta che abbia vinto il Titolo Mondiale individuale nel 2015 farà parte di diritto della Squadra Nazionale del 2016 (senza disputare alcuna prova di qualificazione) e potrà disputare le prove con cui viene selezionata la Squadra Nazionale del 2017, sotto qualunque forma vengano disputate.

Salvo diverse disposizioni, nelle discipline ove non viene disputato il Club Azzurro, i componenti delle Squadre Nazionali verranno ammessi alle prove finali del Campionato Italiano di categoria.

Gli appartenenti al "Club Azzurro" non potranno essere ammessi alle prove di Selezione Provinciale valide per il Campionato Italiano Individuale di specialità del 2017 che si svolgeranno nel 2016.

L'appartenenza al Club Azzurro avviene per volontaria adesione degli aventi diritto che, con l'adesione, si impegnano ad osservare integralmente la normativa di funzionamento del Club Azzurro. Agli appartenenti al Club Azzurro è consentito fregiarsi dello Scudetto Tricolore.

Per partecipare a gare, campionati o trofei autorizzate/i dalla FIPSAS è necessario che le Società siano regolarmente affiliate per l'anno in corso e che i singoli concorrenti, soci di Società affiliate, siano in possesso della Tessera Atleta (o del Certificato Atleta, rilasciato a titolo provvisorio dalla propria Sezione Provinciale) resa valida dalla certificazione del pagamento della quota annuale (anche attraverso il possesso della Tessera Federale), e della Licenza Governativa di Pesca, ove prescritta.

Il pescatore appartenente ad una Federazione straniera può gareggiare per una Società italiana purché partecipi solamente a competizioni per Società o per Squadre di Società, e sia in possesso degli stessi documenti previsti per il concorrente italiano.

Un Atleta appartenente ad una Società del Settore Acque Interne può disputare gare in specialità non praticate dalla propria Società:

- **per l'attività agonistica di un diverso Settore deve richiedere un' ulteriore Tessera Atleta presso un'altra Società, anche di Provincia diversa, senza che sia necessaria alcuna liberatoria dalla propria Società;**
- **per l'attività agonistica in specialità del Settore Acque Interne deve richiedere un' ulteriore Tessera Atleta presso un'altra Società, anche di Provincia diversa, e la Società di appartenenza deve concedergli una liberatoria ove sia ben specificata la o le specialità oggetto della richiesta, e venga precisato che l'attività agonistica consentita è solo quella relativa alle manifestazioni a Squadre o per Società (restano tassativamente escluse le manifestazioni, qualificanti o meno, individuali o a coppie).**

Ad un Atleta al quale (per motivi sia disciplinari interni alla Società di appartenenza, che tecnici o in conseguenza al preavviso di trasferimento ad altra Società) venga preclusa dalla propria Società la partecipazione a competizioni a squadre, deve essere consentita la partecipazione alle Selettive Provinciali individuali di qualificazione ai Campionati Italiani di ogni disciplina o categoria, alle finali dei Campionati Italiani Individuali e alle prove di Club Azzurro.

In questo caso è consentito che l'Atleta possa provvedere direttamente alla sua iscrizione o trasmetterla attraverso la **Sezione Provinciale di appartenenza**.

Nel caso che un Atleta sia espulso da una Società (anche nel corso della stagione) questo è libero di trasferirsi presso un'altra Società conservando soltanto i diritti sportivi acquisiti a livello individuale.

Gli Atleti vengono assegnati a fasce d'età. L'appartenenza ad ognuna di queste è determinata dall'anno di nascita, indipendentemente da giorno e mese di compimento dell'età. Nel caso di superamento di questa, l'atleta eventualmente qualificato in una manifestazione verrà sostituito da chi immediatamente lo segue nell'ordine di classifica.

Le ripartizioni in categorie e fasce d'età vengono applicate in dipendenza al numero dei partecipanti alle diverse specialità.

Le categorie e le fasce d'età possono essere accorpate fra loro.

L'Atleta appartenente alle fasce d'età **UNDER 14, UNDER 16, UNDER 18 e UNDER 23** può, di sua volontà e sotto la responsabilità del sodalizio di appartenenza, disputare gare in fasce d'età superiori (esclusi i MASTER).

L'Atleta appartenente alla fascia d'età **MASTER** può, di sua volontà, disputare gare nella fascia d'età **SENIORES** (escluse le limitazioni previste dalla Circolare Normativa).

Non esistono limiti derivanti da appartenenza a categorie e/o a fasce d'età nelle gare a box e/o a coppie, ed in tutte quelle specialità in cui non vengano effettuati specifici Campionati.

Nei Campionati Italiani per Società e/o per Squadre di Società, il numero di squadre ammesse per ogni Società è rigidamente definito nella Normativa della specialità stessa.

Nei Trofei di Eccellenza, di Serie A e nei Trofei Zonali e/o Interregionali di qualsiasi specialità, ogni Società potrà essere presente con un numero di squadre tale che, al massimo, vi sia un solo concorrente di quella Società per ogni settore del campo di gara. La Normativa della Specialità stessa potrà prevedere per ogni Società un numero di Squadre ammesse inferiore al numero massimo possibile. Il numero stabilito dalla Normativa di specialità potrà essere superato, fermo restando il presupposto costituito dalla ammissione massima di tante squadre quanti sono i settori che costituiscono ogni zona, solo nel caso che i diritti sportivi in eccesso vengano maturati in seguito a retrocessioni da serie superiori, ma non nel caso che i diritti sportivi in eccesso vengano maturati inseguito a promozioni da serie inferiori, anche nel caso di fusioni e/o incorporazioni o nel caso di manifestazioni che prevedono zone costituite da un unico settore.

Nei Trofei Regionali, Interprovinciali e Provinciali di qualsiasi specialità, ogni Società potrà essere presente con un numero illimitato di Squadre. I Regolamenti Particolari degli stessi Trofei potranno prevedere per ogni Società un numero massimo di squadre ammesse.

L'assenza ingiustificata ad uno qualsiasi dei Trofei, Campionati, prove di Club Azzurro di ogni specialità, autorizzati dal Comitato di Settore, comporterà sanzioni che andranno dalla semplice ammonizione, all'ammenda, alla attribuzione di penalizzazioni da scontare nel Trofeo dell'anno successivo, all'interdizione a partecipare per due anni alla manifestazione in cui si è verificata l'assenza. In caso di infrazioni compiute da una squadra, la penalizzazione riguarderà tutte le squadre iscritte alla manifestazione della Società di appartenenza della stessa.

Saranno giustificate solo situazioni di documentata causa di forza maggiore, valutate di volta in volta dal Comitato di Settore.

Nelle gare di diretta competenza del Comitato di Settore Acque Interne e comprese nel Calendario Nazionale Gare pubblicato sul sito federale, l'abbandono o l'assenza ingiustificata operata da concorrenti individuali, coppie, box e/o squadre di Società, comporteranno i provvedimenti di seguito elencati:

- nelle gare a pesce in morto, l'abbandono, durante una gara regolarmente iniziata dal concorrente, del campo di gara non segnalando il fatto ad un Ufficiale di Gara, e senza consegnare le catture effettuate = retrocessione individuale del concorrente e deferimento con proposta di ammenda effettuato dal Giudice di Gara e con effetto immediato;
- assenza non preventivamente comunicata ad una gara a cui si è regolarmente iscritti, successivamente giustificata al Comitato di Settore entro trenta giorni dalla disputa della manifestazione = nessuna ulteriore conseguenza;
- assenza non preventivamente comunicata ad una gara a cui ci si è iscritti, senza versare i prescritti contributi = obbligo di regolarizzare il versamento dei contributi stessi entro i quindici giorni successivi all'effettuazione della prova e, qualora non si ottemperasse all'obbligo, gli atti verranno inoltrati alla Procura Federale per i provvedimenti di sua competenza;
- assenza non preventivamente comunicata ad una gara a cui si è regolarmente iscritti, successivamente NON giustificata al Comitato di Settore entro i trenta giorni successivi alla disputa della manifestazione = per la squadra di Società interessata retrocessione per l'anno successivo al Trofeo di Livello più basso per

la Specialità o, qualora si trattasse di manifestazione fine a se stessa, gli atti verranno inoltrati alla Procura Federale per i provvedimenti di sua competenza;

- assenza, comunicata o meno, ad una gara a cui si è regolarmente iscritti, e contemporanea partecipazione (provata e documentata) ad un'altra gara in luogo di quella a cui si è iscritti = gli atti verranno inoltrati alla Procura Federale per i provvedimenti di sua competenza;
- assenza, non comunicata ad un Ufficiale di Gara prima del sorteggio della prova stessa e/o non successivamente giustificata al Comitato di Settore, ad una delle prove di finale di un campionato successive alla prima (seconda e/o terza prova) = retrocessione individuale del concorrente e gli atti verranno inoltrati alla Procura Federale per i provvedimenti di sua competenza;
- assenza, comunicata ad un Ufficiale di Gara prima del sorteggio della prova stessa, ad una delle prove di finale di un campionato successive alla prima (seconda e/o terza prova) e successivamente giustificata al Comitato di Settore = nessuna ulteriore conseguenza;

Il Giudice di Gara è tenuto a riportare sul proprio verbale i comportamenti accertati, le sanzioni applicate e le eventuali proposte di deferimento. Il Verbale di Gara deve essere inviato al Settore Acque Interne acqueinterne@fipsas.it, al Responsabile del Campionato indicato sul Regolamento Particolare e al Responsabile dei Giudici di Gara del Settore Acque Interne, mediante posta elettronica entro i **TRE** giorni successivi allo svolgimento della Manifestazione.

ISCRIZIONE DI GARE IN CALENDARIO

Tutte le gare di qualsiasi specialità promosse del Comitato di Settore verranno inserite automaticamente nel Calendario Nazionale.

Le richieste di iscrizione di Gare nel Calendario Nazionale riguardanti Trofei o Memorial debbono essere inviate dalle Società richiedenti al Settore Acque Interne entro il 30 gennaio dell'anno cui esse si riferiscono.

Le richieste di iscrizione di Gare nei Calendari Regionali o Provinciali devono essere inviate all'Organo competente entro il 30 gennaio di ogni anno accompagnate dalla prevista tassa.

Le richieste debbono essere compilate usufruendo dei moduli predisposti e debbono necessariamente rispondere a tutti i quesiti in essi contenuti.

Se il Campo di Gara è ubicato fuori dalla Provincia, copia della Richiesta di iscrizione in Calendario dovrà obbligatoriamente essere inviata anche alla Sezione Provinciale FIPSAS competente per territorio la quale dovrà, per iscritto, comunicare la conferma alla Sezione Provinciale richiedente.

ORGANIZZAZIONE GARE DI CAMPIONATO

L'organizzazione delle gare di competenza del Comitato di Settore sarà affidata, direttamente dal Comitato di Settore stesso, alle Società affiliate o alle Sezioni Provinciali, previa richiesta di organizzazione che dovrà essere trasmessa alla Sede Centrale, mediante l'inserimento nel programma di "Richiesta Organizzazione Gare" all'uopo istallato sul portale Federale.

Il Calendario con le date e i Campi di Gara dove si svolgeranno le prove dei vari Trofei e Campionati sarà pubblicato sul Sito Federale ed inviato ai Comitati Regionali e alle Sezioni Provinciali. Queste ultime dovranno darne tempestivamente comunicazione a tutte le Società affiliate della propria Provincia, comunicando loro le modalità per richiederne l'organizzazione.

Le richieste di organizzazione di prove della Serie B dovranno invece essere inviate al Comitato Regionale di competenza e alla Sezione Provinciale di appartenenza.

L'inserimento di una data e di un campo di gara nel Calendario Nazionale delle Manifestazioni di competenza del Comitato di Settore, rappresenta la richiesta di concessione del campo di gara in questione, e presuppone l'automatico rilascio della stessa.

Le competizioni per l'assegnazione del titolo di Campione Italiano (individuale, a squadre, coppie e box) delle singole discipline dovranno avere un numero di partecipanti uguale o superiore a 10.

Il mancato raggiungimento di tale numero comporterà l'annullamento della manifestazione

ORGANIZZAZIONE DELLE PROVE DI SELEZIONE PROVINCIALE PER I CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI, DI CAMPIONATI PROVINCIALI DI OGNI SPECIALITÀ E DI GARE PROVINCIALI

Le Sezioni Provinciali come loro attività istituzionale devono promuovere nel corrente anno le Selettive Provinciali, **con un minimo di due prove ciascuna**, per l'ammissione ai Campionati Italiani di tutte le specialità che espressamente richiedono la disputa di Selettive.

La partecipazione a tali prove è esclusivamente riservata ai concorrenti in possesso della Tessera Atleta.

Le Sezioni Provinciali dovranno istituzionalmente promuovere anche un'attività Provinciale Promozionale e/o Amatoriale che consenta ai federati di svolgere attività per tutto l'arco dell'anno.

Le Selettive Provinciali ai Campionati Italiani di tutte le specialità del Settore Acque Interne dovranno essere effettuate nell'anno precedente a quello di svolgimento del Campionato stesso con l'esclusione, quando previste dalla normativa di specialità, delle selezioni ai Campionati Italiani UNDER 14, UNDER 16, UNDER 18 e UNDER 23 che si dovranno obbligatoriamente svolgere nello stesso anno di effettuazione del Campionato a cui danno accesso.

Nella classifica finale valida per l'ammissione ai Campionati Italiani non potranno essere inseriti coloro che non hanno partecipato alla prima prova di selezione.

Le selettive provinciali per essere considerate valide devono avere un numero di partecipanti tali da poter avere accesso ai Campionati Italiani:

- Selettive individuali 10 partecipanti con esclusione delle attività giovanili;
- Selettive (da riva o con natante) a coppie 5 partecipanti; a box minimo 3 partecipanti.

Le selettive Regionali per essere considerate valide devono avere una presenza di almeno due Province e un numero di squadre partecipanti non inferiore ad otto.

Le eventuali deroghe devono essere motivate e richieste al Comitato di Settore.

Le prove di selezione per l'ammissione ai Campionati Italiani dovranno garantire la possibilità di accesso alle finali Nazionali a tutti i Federati, anche se appartenenti alle categorie inferiori di Serie eventualmente istituite in alcune Province.

A questo scopo le Province nelle quali gli agonisti sono stati suddivisi in Serie potranno mantenere una tale suddivisione purché soddisfino le seguenti inderogabili condizioni:

- la Sezione Provinciale dovrà dimostrare di aver fatto regolarmente svolgere l'attività promozionale come da Circolare Normativa;
- nelle Province in cui sono istituite due Serie, dovranno appartenere alla 1ª il 30% degli agonisti conteggiati in base al numero dei partecipanti alla 1ª prova di selezione dell'anno precedente arrotondato alla decina superiore, ed alla 2ª tutti i rimanenti iscritti; in quelle dove esistono tre Serie dovranno appartenere alla 1ª il 20% degli agonisti, alla 2ª il 30% ed alla 3ª tutti i rimanenti iscritti.
- ai Campionati Italiani sono ammessi di diritto i primi classificati di ciascuna Serie. Il rimanente degli aventi diritto dovrà pervenire per il 70% dalla 1ª Serie e per il 30% dalla 2ª, quando le Serie istituite sono solo due; per il 70% dalla 1ª Serie, per il 20% dalla 2ª e per il 10% dalla 3ª, quando le Serie esistenti sono tre;
- eventuali ripescaggi dovranno essere effettuati nella stessa Serie in cui si sono verificate le rinunce. **In caso di mancanza di adesioni sarà possibile ripescare dalla Serie immediatamente superiore o inferiore;**

Le Sezioni Provinciali dovranno fissare entro il 31 dicembre di ogni anno le date per l'effettuazione delle prove selettive dell'anno successivo, che dovranno essere almeno due, e l'eventuale contributo che i concorrenti dovranno versare per la loro partecipazione. Copia del Calendario delle prove e del loro Regolamento dovrà essere inviata entro il 15 gennaio dell'anno successivo al responsabile Regionale A.I. per la necessaria approvazione in vista del successivo inserimento nel sistema.

CHI NON OTTEMPERERÀ A TALE NORMA SARÀ TASSATIVAMENTE ESCLUSO DAL COMPUTO DEL QUORUM. A TAL PROPOSITO OGNI COMITATO REGIONALE AVRÀ L'OBBLIGO DI SEGNALARE AL COMITATO DI SETTORE GLI EVENTUALI INADEMPIENTI AFFINCHÉ QUESTI POSSANO ESSERE ESCLUSI.

La liquidazione delle spese relative alle missioni del G.d.G. delle selettive Provinciali dovrà essere effettuata come descritto nella parte generale di questa Circolare Normativa, attenendosi alle disposizioni di legge vigenti.

Le Prove di Selezione valevoli per l'ammissione al Campionato Italiano devono essere svolte dal Tesserato nell'ambito della Provincia ove ha sede la Società alla quale è iscritto.

QUALORA DUE O PIU' SEZIONI INTENDESSERO ORGANIZZARE CONGIUNTAMENTE SELETTIVE VALIDE PER L'AMMISSIONE AL CAMPIONATO ITALIANO CON LA PRESENZA NEI SETTORI DI ATLETI DELLE DIVERSE PROVINCE PARTECIPANTI, IL QUORUM VERRA' CALCOLATO SULLA CLASSIFICA GENERALE DELLA SELETTIVA E NON PER PROVINCIA.

Per consentire alla Sede Centrale di determinare, nel più breve tempo possibile, il numero dei finalisti da assegnare ad ogni Provincia, le Sezioni Provinciali interessate dovranno trasmettere alla Sede Centrale, mediante l'inserimento nel programma gare all'uopo installato sul Portale Federale tutti i dati inerenti le selettive, per ogni prova e la relativa classifica finale entro i termini stabiliti dalla vigente Circolare Normativa per ogni disciplina agonistica.

La Sede Centrale si riserva di inviare, senza preavviso, un Ispettore con compiti di controllo.

LE SEZIONI PROVINCIALI CHE NON TRASMETTERANNO I DATI RICHIESTI CAUSERANNO L'AUTOMATICA ESCLUSIONE DEI PROPRI CONCORRENTI DAI CAMPIONATI STESSI.

Le Sezioni Provinciali possono promuovere Campionati Provinciali non selettivi per i Campionati Italiani, gare e Trofei Provinciali di tutte le specialità e gare a carattere sociale; le Sezioni Provinciali stesse comunicheranno alle Società ed ai tesserati della Provincia norme a riguardo.

TRASFERIMENTO ATLETI

Qualora un atleta si trasferisca da una Provincia ad un'altra conserverà i diritti sportivi acquisiti a livello individuale come ad esempio la qualificazione ai Campionati Italiani, e dovrà esercitare tali diritti nella fase selettiva in cui è stato considerato per il calcolo del quorum.

Se l'atleta proviene da una Provincia in cui esistono le Serie esso viene inserito nella Serie identica a quella di provenienza; se proviene invece da una Provincia in cui non esistono le Serie esso viene inserito nella Serie inferiore esistente nella Provincia di arrivo.

L'atleta proveniente da una provincia in cui non esistono le serie che l'anno precedente ha partecipato alla prova del Campionato italiano individuale seniores, (selezione o prima prova) verrà iscritto alla serie maggiore nella provincia ove si è trasferito.

L'iscrizione alla prima prova di Campionati Italiani Individuali di Atleti qualificati in una Provincia ed in seguito trasferiti in un'altra, dovrà essere effettuata a cura della Sezione Provinciale dove è avvenuta la qualificazione.

Qualora il diritto sportivo conseguito da una atleta che si è trasferito non venga esercitato, gli eventuali recuperi verranno effettuati dalla classifica della manifestazione in cui il diritto è maturato.

REGOLAMENTI PARTICOLARI

I Regolamenti Particolari delle gare di Campionato Italiano o dei Trofei Nazionali saranno predisposti dal Comitato di Settore A.I. e da questo resi disponibili a tutti gli interessati, anche attraverso la pubblicazione sul Sito Federale. Quelli di Campionati o Trofei Regionali o Provinciali qualificanti saranno invece stilati e trasmessi, **dopo l'approvazione**, dai rispettivi Comitati Regionali o dalle Sezioni Provinciali.

Tutti i Regolamenti di prove di selezione, sia individuali che a Squadre, sia Provinciali che Regionali, qualificanti ai Campionati Italiani, ai Trofei d' Eccellenza, ai Trofei della Serie A e ai Trofei Interregionali, e quelli di tutte le gare che danno accesso ad un Campionato superiore dovranno essere stilati rispettando il REGOLAMENTO TECNICO del Campionato a cui danno accesso, salvo casi motivati per cui è necessario ottenere deroga dal Comitato di Settore A.I..

TUTTE LE PROVE DI SELEZIONE SVOLTE IN MODO NON CONFORME AL REGOLAMENTO TECNICO DEL CAMPIONATO A CUI DANNO ACCESSO NON VERRANNO OMOLOGATE E NON ORIGINERANNO ALCUN DIRITTO SPORTIVO.

I Regolamenti Particolari dovranno riportare con chiarezza le norme relative agli attrezzi e alle esche prescritte dalla Circolare Normativa.

I Regolamenti Particolari di gare generiche di livello Nazionale o Regionale dovranno essere approvati da chi le autorizza (Comitato Regionale competente per territorio, Sezione Provinciale, Delegato Regionale e Delegato Provinciale). Dovrà essere conservata, a cura di chi ha autorizzato la manifestazione e fino al termine della stagione agonistica, copia di tutti i Regolamenti particolari approvati.

Le Sezioni Provinciali dovranno promuovere manifestazioni ad esclusivo carattere promozionale e/o amatoriale, articolate in una o più prove, destinate a concorrenti individuali, a coppie, terne, box, per stimolare al massimo la partecipazione.

E' consigliato fissare delle quote di iscrizione limitate con monte premi di carattere alternativo.

DEPLIANT

È consentito riportare nel depliant solo gli articoli del Regolamento Particolare riguardanti le modalità per l'iscrizione, le operazioni preliminari, il raduno dei concorrenti ed altri particolari operativi; in questo caso deve essere sempre riportata la frase: "Per quanto non espressamente indicato valgono le norme contenute nel Regolamento Particolare e nella Circolare Normativa".

È NULLA QUALSIASI NORMA AGGIUNTA NEL DEPLIANT DISCORDE DAL REGOLAMENTO APPROVATO.

Le Società devono obbligatoriamente inviare bozza del depliant alla Sezione Provinciale competente per la dovuta approvazione. L'inosservanza di tale norma da adito a sanzioni.

PREMI

Per le discipline Trota lago, torrente, esche artificiali da riva, quando è prevista una premiazione per settore, i premi debbono essere dettagliatamente indicati nel Regolamento Particolare inviato per l'approvazione. Nel Regolamento Particolare debbono altresì essere indicati eventuali "Premi Speciali" da assegnare a particolari categorie di agonisti (ad esempio "pierini", Under 14, donne, il pescatore più anziano, la squadra proveniente da più lontano ecc.). La cerimonia della premiazione deve avvenire subito dopo la esecutività dei risultati.

ADESIONE ALLE GARE

Le adesioni sono riservate alle seguenti manifestazioni:

- Campionato Italiano per Società di Pesca alla Trota con Esche Naturali in Torrente;
- Coppa Italia per Società di Pesca alla Trota con Esche Naturali in Torrente;
- Campionato Italiano per Società di Pesca alla Trota con esche naturali in Lago;
- Trofei di Serie A di Pesca alla Trota con Esche Naturali in Lago per Squadre di Società.

Le adesioni devono essere inviate tassativamente per iscritto sui moduli predisposti, compilati in ogni loro parte a firma del Presidente della Società, alla FIPSAS Settore Acque Interne - Viale Tiziano, 70 - 00196 ROMA, **per il tramite del Comitato Regionale competente**.

Le squadre che aderiscono ad una manifestazione si impegnano a partecipare a tutte le prove. La mancata partecipazione ad una prova non implica il rimborso del contributo versato.

Quando una squadra è assente ad una prova senza giustificato motivo, valutato dal Comitato di Settore, automaticamente perde, insieme a tutte le altre squadre della Società, il diritto ad eventuali premi della Federazione.

Per le gare dei Trofei di Serie B è obbligatorio che ciascun Presidente di Società invii al Comitato Regionale competente un'adesione scritta, debitamente firmata, con la quale il Presidente stesso si impegna per la Società a partecipare a tutte le prove con il numero di squadre iscritte alla prima prova.

Per le gare dei Trofei di Serie C qualificanti, qualora sia specificato nei Regolamenti Particolari, è obbligatorio che ciascun Presidente di Società invii alla Sezione Provinciale competente un'adesione scritta, debitamente firmata, con la quale il Presidente stesso si impegna per la Società a partecipare a tutte le prove con il numero di squadre iscritte alla prima prova.

È dovere delle Società accertarsi del ricevimento dell'adesione.

RINUNCIA

Una squadra promossa al campionato superiore, che l'anno successivo rinuncia a parteciparvi, può iscriversi al campionato di provenienza; in questo caso il completamento del campionato superiore avverrà dalla continuazione della classifica finale del campionato di provenienza.

Quando a rinunciare è una squadra che ha partecipato ad un campionato, acquisendo il diritto a parteciparvi anche l'anno successivo, il ripescaggio avverrà attraverso la classifica del campionato inferiore di appartenenza a quello a cui la squadra ha rinunciato.

PARTECIPANTI UFFICIALI ALLE MANIFESTAZIONI

In ogni specialità per tutte le manifestazioni in cui è prevista una adesione impegnativa debbono essere considerati "Concorrenti" i quattro atleti di ogni squadra che effettivamente partecipano alla prova. "Partecipanti Ufficiali" di ciascuna manifestazione saranno considerati gli atleti che raggiungono la seconda partecipazione, anche se avranno disputato le due prove in squadre diverse, sempre beninteso fino ad un massimo di 4 per squadra. Nel caso che i "Partecipanti Ufficiali" di una squadra diventino più di quattro per il contemporaneo raggiungimento della doppia partecipazione da parte di due o più atleti, fra questi dovrà essere considerato "Partecipante Ufficiale" chi ha effettuato la prima prova o quella cronologicamente antecedente.

La qualifica di "Partecipante Ufficiale" impedisce ai concorrenti che l'hanno acquisita di disputare Trofei o Campionati di livello inferiore.

I "Partecipanti Ufficiali" di un Trofeo possono essere sostituiti da partecipanti ufficiali provenienti da manifestazioni di livello inferiore o da altri atleti della stessa Società che non hanno acquisito alcuna titolarità e che potranno poi rientrare nelle rispettive manifestazioni di provenienza.

CONCOMITANZE

Le prime 3 prove a squadre, del Campionato Italiano Società, di Serie A, di Serie B e di Serie C qualificanti devono obbligatoriamente essere considerate concomitanti tra loro anche se, per cause di forza maggiore o per esigenze di composizione dei calendari, si svolgono in date diverse (cioè la prima prova di ciascuno dei Trofei suddetti sarà concomitante sia che venga disputata nella stessa data, sia che si svolga in date diverse e così la seconda e la terza). A partire dalla quarta prova le gare disputate in date diverse non saranno considerate concomitanti. Eventuali deroghe saranno valutate dal Comitato di Settore solo per la concomitanza con i Trofei di Serie C. Una gara rinviata per qualsiasi motivo conserverà l'ordine progressivo che aveva in partenza (ad esempio la seconda prova di un Trofeo rimarrà tale anche se a causa di un rinvio diventerà la sesta) e la prova di riferimento per la valutazione della situazione dei partecipanti (titolarità, concomitanze, ecc.) e per la composizione delle squadre (passaggi di squadra, ecc.) sarà sempre quella precedente alla prova rinviata.

Qualora sorgano degli impedimenti di vario genere che possano comportare il non corretto svolgimento della prova, il Comitato di Settore propone al Consiglio Federale, per la necessaria approvazione, lo spostamento della prova in data e campo di gara diversi da quelli inizialmente stabiliti e conserverà l'ordine progressivo che aveva in partenza (ad esempio la seconda prova di un Trofeo rimarrà tale anche se a causa di uno spostamento diventerà la sesta) e la prova di riferimento per la valutazione della situazione dei partecipanti (titolarità, concomitanze, ecc.) e per la composizione delle squadre (passaggi di squadra, ecc.) sarà sempre quella precedente alla prova spostata.

La verifica della correttezza delle operazioni potrà essere effettuata in qualsiasi momento dall'organismo che ha autorizzato la manifestazione.

IL "PARTECIPANTE UFFICIALE" CHE DISPUTA UNA GARA DI LIVELLO INFERIORE ED UN QUALSIASI CONCORRENTE (ANCHE SE NON "PARTECIPANTE UFFICIALE") CHE PRENDE PARTE A GARE CONSIDERATE CONCOMITANTI, ANCHE SE DISPUTATE IN DATE DIVERSE, VERRANNO RETROCESSI ASSEGNANDO LORO **5 PENALITÀ DA AGGIUNGERE AL NUMERO MASSIMO DI CONCORRENTI PRESENTI NEL SETTORE PER LA CLASSIFICA DEL SETTORE. A TUTTI I COMPONENTI LA SQUADRA DI APPARTENENZA DEL CONCORRENTE RETROCESSO, VERRANNO ASSEGNATE LE PENALITÀ CORRISPONDENTI A QUATTRO RETROCESSIONI PER LA CLASSIFICA DI GIORNATA, PENALITÀ CHE NON POTRANNO ESSERE SCARTATE PER LA CLASSIFICA GENERALE DI SQUADRA.**

SOSTITUZIONI

Per sostituzioni di uno o più concorrenti si intendono le operazioni effettuate per i componenti di una squadra dopo le operazioni di sorteggio. Le operazioni effettuate prima del sorteggio non possono essere indicate come sostituzioni.

Le sostituzioni di concorrenti iscritti in una squadra possono essere effettuate per tutti i concorrenti la squadra stessa a meno che il Regolamento Particolare della competizione non preveda esplicitamente di limitarne il numero.

È consentito sostituire i componenti di una squadra con concorrenti non iscritti o con individuali iscritti alla gara che non potranno però essere a loro volta sostituiti da altri concorrenti.

È possibile, per cause di forza maggiore che hanno provocato un grave ritardo, effettuare la sostituzione direttamente sul proprio posto gara. La sostituzione, per essere valida, deve essere notificata all'Ispettore di Sponda al momento dell'arrivo del concorrente sul posto di gara.

Il concorrente che effettua una sostituzione al momento della gara, senza l'autorizzazione firmata dal proprio Presidente di Società, si assume la responsabilità di tutto quanto comporta la sostituzione stessa.

Qualora le sostituzioni non venissero effettuate nei modi e nei tempi previsti, o non venissero comunicate, il concorrente che ha effettuato la sostituzione non verrà classificato e, ovviamente, il concorrente sostituito riceverà le penalità corrispondenti all'assenza.

PASSAGGI DI SQUADRA

I passaggi dei concorrenti da una squadra all'altra di una stessa Società non possono essere considerati come sostituzioni e non potranno essere effettuati **dopo le operazioni di abbinamento della zona (se previsto), del settore e del posto gara**. I passaggi da una squadra all'altra di una stessa Società possono essere effettuati nel numero massimo previsto dal Regolamento Particolare della manifestazione (vedi paragrafo Partecipanti Ufficiali).

Nel caso di partecipazione di più squadre della stessa Società, il passaggio di "concorrenti" da una squadra all'altra rispetto alla composizione delle squadre nella prova precedente è limitato al numero fissato sul Regolamento Particolare della manifestazione, dovrà avvenire prima **delle operazioni di abbinamento della zona (se previsto), del settore e del posto gara** e non potrà comunque superare il massimo di due per squadra.

QUALORA IL PASSAGGIO DI "CONCORRENTI" DA UNA SQUADRA ALL'ALTRA AVVENGA IN NUMERO SUPERIORE O IN MODO DIFFORME A QUANTO STABILITO DAL REGOLAMENTO PARTICOLARE, A TUTTI E QUATTRO GLI ATLETI COMPONENTI LE SQUADRE INTERESSATE SARANNO ATTRIBUITE PENALITA' CHE AVRANNO VALORE PER LE SOLE CLASSIFICHE DI SQUADRA E NON INFLUIRANNO SU EVENTUALI CLASSIFICHE INDIVIDUALI E/O DI MERITO. DI CONSEGUENZA A **TUTTI GLI ATLETI DELLE SQUADRE COINVOLTE VERRANNO ASSEGNATE LE PENALITA' CORRISPONDENTI A QUATTRO RETROCESSIONI (60 PENALITA' NELLE GARE CHE SI DISPUTANO CON SETTORI DA 10 CONCORRENTI, 100 CON SETTORI DA 20 CONCORRENTI, E COSI' VIA).**

LE SQUADRE CHE SUBISCONO QUESTE PENALIZZAZIONI NON POTRANNO SCARTARLE.

NELLA PROVA SUCCESSIVA A QUELLA IN CUI SI È VERIFICATA L'INFRAZIONE PER VERIFICARE IL CORRETTO PASSAGGIO DEI CONCORRENTI DA UNA SQUADRA ALL'ALTRA CI SI BASERÀ SULLA COMPOSIZIONE DELLE SQUADRE NELL'ULTIMA PROVA CORRETTAMENTE DISPUTATA.

Nelle manifestazioni a coppie non è ammesso alcun passaggio di concorrenti fra le coppie di una stessa Società in nessuna fase della Manifestazione.

I box di quattro concorrenti verranno considerati alla stregua delle squadre, sia per quanto riguarda le sostituzioni che i passaggi di squadra. Verranno considerati box solo ed esclusivamente quelli composti da quattro concorrenti.

Nelle gare a coppie, quando si tratti di Trofei o di Campionati che si disputano in più prove nel corso della stessa stagione agonistica, in caso di assenza o impedimento (che dovrà essere sempre giustificata) è ammessa la sostituzione di un solo componente della coppia.

Nel caso che una coppia avente diritto, per qualificazione dal precedente Campionato Italiano o Provinciale, si scinda (per rinuncia o per cambio di Società di uno degli Atleti), solo in relazione al passaggio alla prima prova dell'iter di svolgimento del Campionato Italiano che si disputa l'anno successivo, è ammessa la sostituzione di uno dei componenti della coppia con un altro tesserato della stessa Società purché lo stesso abbia partecipato alle selettive disputate nell'anno precedente.

Resta inteso che il diritto alla qualificazione al Campionato italiano maturato è proprio della coppia che lo ha conquistato, ma anche della Società di appartenenza della stessa. Pertanto un concorrente della coppia che ha conquistato il diritto alla qualificazione potrà essere sostituito solo se non appartiene più alla Società o se ha rinunciato alla partecipazione.

Per i diritti di qualificazione maturati nell'anno precedente, nel caso in cui si verifichi che entrambi i componenti la coppia abbiano cambiato Società di appartenenza rimanendo però in una stessa Società, i diritti sportivi acquisiti dalla coppia verranno comunque confermati. Nel caso in cui entrambi i componenti una coppia abbiano cambiato Società e appartengano a Società differenti, e in tutti gli altri casi in cui non siano assegnabili con certezza, i diritti sportivi acquisiti verranno prescritti.

Nel caso dovesse essere sostituita l'intera coppia ammessa alla prova di Qualificazione, la Sezione Provinciale competente **dovrà** chiedere, con domanda scritta, la surrogazione con chi immediatamente segue nella graduatoria Provinciale. In caso di rinunce i posti resisi disponibili verranno integrati da altri concorrenti della stessa provincia dei rinunciatari. La sostituzione può essere effettuata fino al momento del sorteggio.

Le rinunce devono in ogni caso essere certificate per iscritto dai rinunciatari.

In nessun momento di qualsiasi manifestazione saranno ammessi passaggi di concorrenti tra coppie iscritte appartenenti alla medesima Società.

ISCRIZIONI ALLE GARE DI CAMPIONATI O TROFEI CHE PREVEDONO UNA ADESIONE

Le iscrizioni ai Campionati Italiani ed ai Trofei per Squadre di Società o per Società delle varie specialità e di ogni serie per i quali è richiesta l'adesione, debbono essere inviate tassativamente per iscritto, a firma del Presidente della Società partecipante, **alle Società che di volta in volta organizzano le varie prove**. Le iscrizioni debbono altresì essere accompagnate dal contributo per spese di organizzazione ed essere inviate ALMENO 30 GIORNI prima dell'effettuazione di ciascuna prova e, in ogni caso, entro i termini previsti dal Regolamento Particolare della Manifestazione. La mancata partecipazione ad una o più prove non esime dal pagamento delle relative quote.

Le Società aderenti che al momento del sorteggio non sono in regola con il pagamento dell'iscrizione devono comunque essere sorteggiate.

E' fatto tassativamente obbligo alle Squadre partecipanti di presentarsi al mattino della gara munite della ricevuta dell'avvenuto pagamento dell'iscrizione, senza la quale non dovranno essere ammesse a partecipare alla gara stessa. Le Società organizzatrici, prima dell'inizio della gara, hanno l'obbligo di segnalare al Giudice di Gara le eventuali Società morose.

LE SOCIETÀ CHE AL TERMINE DI UN CAMPIONATO NON SARANNO IN REGOLA CON IL VERSAMENTO DI TUTTI I CONTRIBUTI DI PARTECIPAZIONE VERRANNO AUTOMATICAMENTE E SENZA POSSIBILITÀ DI APPELLO RETROCESSE CON TUTTE LE LORO SQUADRE ALLA SERIE "C" DELLO STESSO TROFEO O CAMPIONATO; IN CASO DI RECIDIVA LE SOCIETÀ SARANNO ESCLUSE CON TUTTE LE PROPRIE SQUADRE DA OGNI ATTIVITÀ DEL SETTORE ACQUE INTERNE.

ISCRIZIONI ALLE GARE DI CAMPIONATI CHE NON PREVEDONO UNA ADESIONE

Le iscrizioni ai Campionati Italiani (individuali, a coppie, a box, per squadre di Società, ecc.) delle varie specialità per i quali non è invece richiesta l'adesione debbono essere inviate tassativamente, entro il termine previsto e per iscritto sui moduli predisposti, compilati in ogni loro parte e firmati dal Presidente della Società e, limitatamente ai concorrenti UNDER 14, dall'esercente la potestà genitoriale, alla FIPSAS Settore Acque Interne Viale Tiziano, 70 - 00196 ROMA, **per il tramite della Sezione Provinciale competente.** Copia delle iscrizioni deve altresì essere inviata, sempre per il tramite della Sezione Provinciale, insieme al contributo per spese di organizzazione, alle Società organizzatrici della prova iniziale di ogni Campionato.

Entro lo stesso termine dovranno tassativamente essere comunicate alla Sede Centrale anche le eventuali rinunce.

LE SOCIETÀ ORGANIZZATRICI NON DOVRANNO AMMETTERE A PARTECIPARE ALLA PROVA I CONCORRENTI PER I QUALI NON SIA STATO VERSATO IL DOVUTO CONTRIBUTO DI ORGANIZZAZIONE.

Al termine della prova il Giudice di Gara provvederà a:

- raccogliere le adesioni di coloro che hanno acquisito il diritto a disputare la prova successiva;
- effettuare, quando previsti, i ripescaggi resisi necessari in presenza di rinunce;
- raccogliere il contributo di iscrizione dovuto per la disputa della prova successiva.

Il Giudice di Gara ha l'obbligo di inviare, direttamente o tramite la Sezione Provinciale d'appartenenza, i moduli di adesione raccolti e il rapporto di gara alla FIPSAS - Settore Acque Interne - Viale Tiziano, 70 - 00196

ROMA. La segreteria del Comitato di Settore provvederà a sua volta a far pervenire l'elenco degli aventi diritto alle Società organizzatrici delle prove successive.

Per quanto riguarda i contributi di iscrizione raccolti, il Giudice di Gara provvederà a consegnarli alla Società organizzatrice della prova da lui presieduta, facendosi rilasciare una ricevuta che comprovi il fatto; detta Società a sua volta dovrà, entro i 3 giorni successivi, obbligatoriamente inviare alla Società organizzatrice della prova successiva i contributi ad essa spettanti.

IL CONCORRENTE ISCRITTO AD UNA QUALSIASI PROVA DI CAMPIONATO DI QUALSIASI SPECIALITÀ CHE IL GIORNO DELLA PROVA PARTECIPI AD UNA ALTRA GARA IN LUOGO DELLA PROVA DI CAMPIONATO A CUI SI È ISCRITTO VERRÀ DEFERITO AGLI ORGANI DI GIUSTIZIA FEDERALI PER I PROVVEDIMENTI DEL CASO.

ISCRIZIONI A GARE GENERICHE

Le iscrizioni a gare generiche, compilate su appositi moduli inviati dagli organizzatori o su carta intestata della Società che si iscrive, devono pervenire alla Società organizzatrice entro il termine fissato dal Regolamento Particolare. Le iscrizioni pervenute dopo il termine suddetto e comunque dopo l'effettuazione del sorteggio per la composizione dei settori non dovranno essere accettate.

Le iscrizioni devono obbligatoriamente essere firmate dal Presidente della Società. Anche nel caso di gare individuali, che non implicano cioè né classifica di squadra né di Società, gli organizzatori dovranno tassativamente respingere tutte le iscrizioni fatte a livello personale e mancanti della firma del Presidente della Società del concorrente che si vuole iscrivere. Soltanto il Presidente della Società può infatti assumersi la responsabilità di dichiarare l'esistenza di tutta la documentazione necessaria per lo svolgimento dell'attività sportiva di un proprio agonista.

Quando è prevista una classifica a squadre è, al massimo, consentita l'iscrizione di tre individuali per ciascuna Società. Fanno eccezione le gare dove tutti i concorrenti vengono iscritti a livello individuale e per la classifica di Società si considerano i migliori classificati nel numero indicato dal Regolamento Particolare.

L'iscrizione dovrà contenere:

- la denominazione della Società;
- i nominativi dei concorrenti, suddivisi per squadre o individuali;
- il numero di Tessera Federale di ogni agonista;
- il numero di Tessera Atleta di ogni agonista;
- il numero della Licenza Governativa di Pesca, ove richiesta per le iscrizioni alle gare;
- il contributo per le spese di organizzazione.
- È dovere delle Società che si iscrivono accertarsi del ricevimento dell'iscrizione.

La Società organizzatrice annoterà le iscrizioni su un quaderno o registro secondo l'ordine cronologico del timbro postale di ricevimento. Per eventuali esclusioni in caso di iscrizioni in soprannumero farà fede la data di ricezione dell'iscrizione.

Il mancato recapito di un'iscrizione, anche se gli esclusi esibiscono ricevuta di lettera raccomandata, non conferisce il diritto di essere iscritti alla gara stessa. L'esibizione di ricevuta di ritorno della raccomandata firmata dagli organizzatori o la dimostrazione dell'incasso da parte degli stessi del contributo per l'organizzazione dà diritto all'inserimento nella gara. Il G.d.G., a suo insindacabile giudizio, potrà iscrivere gli esclusi in sostituzione di squadre della Società organizzatrice o al posto di squadre dichiarate certamente assenti o provvederà alla composizione di settori tecnici, segnalando il fatto nel rapporto di gara.

SORTEGGI

In tutte le specialità i sorteggi per la composizione dei settori dovranno essere effettuati in modo da consentire la maggior distribuzione possibile dei concorrenti di una stessa Società (o di una stessa Squadra di Società) nelle zone e nei settori del campo di gara.

Durante il sorteggio dovranno essere attribuiti ai concorrenti lettere o numeri che identifichino la postazione di pesca (Zona, Settore e Posto Gara) di ciascun concorrente; al mattino della gara a questi dovranno essere abbinate per sorteggio pubblico le lettere o i numeri presenti sulla picchettatura del Campo di Gara in modo che ciascun partecipante, fino all'ultimo minuto, abbia la possibilità di essere dislocato in ognuno dei possibili posti del Campo di Gara.

Nelle gare che prevedono rotazione completa all'interno del settore di pesca è sufficiente l'abbinamento per sorteggio della zona e del settore.

Nelle gare individuali che prevedono la presenza di "teste di serie", i concorrenti dovranno essere sorteggiati consecutivamente a partire dal miglior classificato fino al peggiore. Si farà cioè sorteggiare al primo classificato un posto in uno dei settori in cui è suddiviso il Campo di Gara, poi il secondo classificato della classifica generale parziale verrà sorteggiato in uno degli altri settori, escludendo cioè il settore al quale è già stato assegnato il primo concorrente; il sorteggio proseguirà in questo modo sempre seguendo l'ordine di classifica fino a che non sarà stato dislocato un concorrente in ciascuno dei settori. A questo punto si prosegue il sorteggio iniziando di nuovo a distribuire casualmente i concorrenti nei vari settori fino a disporne 2 in ciascun settore e così via fino a completamento di tutti i settori.

In tutte le gare potrà essere utilizzato il Programma Gare di Pesca F.I.P.S.A.S.. In questo caso i sorteggi verranno effettuati con le seguenti modalità:

- nelle gare individuali verrà garantita la maggior distribuzione possibile ai concorrenti della stessa Società e, se richiesto, della stessa Provincia;
- in caso di sorteggio per teste di serie il numero di queste verrà determinato dall'operatore in modo che vengano equamente distribuite nei settori del campo di gara, e verrà ignorato qualsiasi condizionamento che non sia l'ordine di classifica dei concorrenti sorteggiati;
- nelle gare a Squadre ogni Squadra potrà essere considerata come entità a sé stante, e pertanto il sorteggio potrà non tener conto della Società di appartenenza;
- nelle gare per Società verrà garantita la maggior distribuzione possibile ai concorrenti della stessa Società e della stessa Provincia.

VERIFICA DEL TESSERAMENTO

I concorrenti o le squadre prescelti per il controllo della validità del Tesseramento (Tessera Atleta o Certificato Atleta provvisoriamente rilasciato, resi validi dalla certificazione dell'avvenuto pagamento della quota annuale) devono obbligatoriamente presentarsi al G.d.G. per le opportune verifiche, senza le quali non possono partecipare alla manifestazione, **muniti anche di Documento di Identità**.

AI CONCORRENTI NON IN REGOLA CON LE TASSE PREVISTE O SPROVVISTI DEI NECESSARI DOCUMENTI NON DEVE ESSERE CONSENTITA LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA.

Coloro che, pur essendo in possesso dei documenti in regola, non li avessero con se, possono disputare la gara solo dopo aver sottoscritto una dichiarazione che assicuri il possesso dei documenti medesimi e che li impegni ad inviare entro **3** giorni per fax una fotocopia degli stessi presso il recapito fornito dal G.d.G. della manifestazione. Firmata questa dichiarazione, il concorrente potrà partecipare con tutti i diritti alla gara.

Nel caso che la fotocopia dei documenti non pervenga entro il termine fissato o che venga accertata un'azione di dolo da parte del concorrente in oggetto, lo stesso verrà **escluso** dalla manifestazione, acquisendo il piazzamento corrispondente alla retrocessione, la classifica di giornata verrà convalidata (per quanto riguarda eventuali premiazioni) e la classifica generale, se esiste, verrà rifatta e adeguata.

Il controllo della regolarità del Tesseramento può essere effettuato in qualsiasi momento dall' organismo che ha autorizzato la Manifestazione.

IN CASO DI DOLO, IL G.D.G. HA L'OBBLIGO DI SEGNALARE IL FATTO AL COMPETENTE ORGANO DI GIUSTIZIA DELLA FEDERAZIONE, CHE PROVVEDERÀ A COMMINARE LE PREVISTE SANZIONI AL CONCORRENTE ED EVENTUALMENTE ALLA SUA SOCIETÀ DI APPARTENENZA, SE VIENE ACCERTATO DOLO O NEGLIGENZA DEL PRESIDENTE LA STESSA.

INIZIO E TERMINE DELLA MANIFESTAZIONE

Ogni manifestazione che si articola in più prove ha una durata compresa tra la data fissata per il raduno della prima prova e la data fissata per lo svolgimento dell'ultima prova in ordine cronologico (ultima prova e/o eventuale data di recupero). Eventuali prove non disputate potranno essere recuperate solo entro la durata della manifestazione, salvo espressa deroga del Comitato di Settore. Trascorso tale termine la manifestazione verrà considerata regolarmente conclusa qualunque sia stato il numero delle prove disputate.

In tal caso, se non esistono precise disposizioni sul Regolamento Particolare, la redazione della Classifica Finale dovrà tener conto delle prove effettivamente disputate in rapporto alla qualità degli eventuali scarti previsti (vedi scarto al punto CLASSIFICHE – REDAZIONE DI TUTTE LE CLASSIFICHE).

Ogni manifestazione che si articola in una singola prova ha inizio al momento fissato per il raduno dei concorrenti ed ha termine subito dopo la cerimonia della premiazione.

Il concorrente deve sottostare all'osservanza della Circolare Normativa per tutto questo periodo, durante il quale può essere sottoposto a sanzioni o deferito agli Organi di Giustizia Sportiva.

Le gare di PESCA ALLA TROTA IN LAGO dovranno prevedere una durata massima di 90 (novanta) minuti per la categoria Seniores e di almeno 60 (sessanta) minuti per le altre categorie. Nel caso di gare aperte a tutte le categorie la durata minima prevista sarà di 60 (sessanta) minuti.

Le gare di PESCA ALLA TROTA IN TORRENTE dovranno prevedere una durata minima di 120 (centoventi) minuti ed una durata massima di 180 (centottanta) minuti.

Le gare di PESCA CON ESCHE ARTIFICIALI DA RIVA dovranno prevedere una durata minima di 120 (centoventi) minuti ed una durata massima di 180 (centottanta) minuti.

Le gare hanno termine, senza distinzione alcuna, al segnale di fine gara dato dal Direttore di Gara.

CAMPO DI GARA

La richiesta di concessione del Campo di Gara è inoltrata dalla Società organizzatrice alla Sezione Provinciale competente. Spetta alla Sezione Provinciale richiedere l'uso di Campi di Gara ubicati in altre Province.

Per le gare di competenza del Comitato di Settore l'inserimento nel Calendario Nazionale Gare costituisce automatica impegnativa di concessione.

Per la compilazione del Calendario Gare dovranno essere rispettate le seguenti competenze e priorità nell'assegnazione dei Campi di Gara:

- Attività Internazionale e Selezioni a questa finalizzate (Club Azzurri e Superselezioni), di competenza del Comitato di Settore;
- Campionati Italiani Individuali di tutte le specialità, Campionati Italiani per Società e a Squadre di tutte le specialità, Trofei di Serie A di competenza del Comitato di Settore;
- Trofei di Serie B e altre manifestazioni qualificanti, di competenza del Comitato Regionale;
- Selezioni Provinciali ai Campionati Italiani Individuali e Trofei di Serie C, di competenza della Sezione Provinciale;
- Altre manifestazioni di competenza del Comitato Regionale;
- Altre manifestazioni di competenza della Sezione Provinciale.

Ogni Comitato Regionale deve promuovere una riunione per la compilazione del Calendario Gare convocando i rappresentanti delle Sezioni Provinciali interessate.

Gli Organizzatori:

- cureranno che il Campo di Gara presenti condizioni di obbiettiva sicurezza per i concorrenti. Particolarmente cureranno che in presenza di conduttori elettrici i tratti da essi interessati vengano esclusi e che **la distanza minima dal posto di gara al conduttore sia di almeno 30 metri**;
- esporranno in evidenza i cartelli di divieto temporaneo di pesca ai non partecipanti alla gara e quelli segnaletici, indicanti la direzione per i luoghi di raduno, di pesatura e delle premiazioni, nonché quelli indicanti eventuali misure minime dei pesci ed altre limitazioni e prescrizioni;
- riserveranno, con riferimento alla Legge 13/89 sul superamento delle barriere architettoniche, posti di gara per disabili con ridotte capacità motorie.

OMOLOGAZIONE DEI CAMPI DI GARA

L'omologazione dei Campi di Gara permanenti e saltuari dovrà essere proposta dalle Sezioni Provinciali al Responsabile Regionale del Servizio Federale Acque ed Impianti per i successivi adempimenti.

CAMPI DI RISERVA - RINVII GARE

Il rinvio, la sospensione e l'interruzione di una gara possono essere decisi soltanto dal Giudice di Gara per le seguenti ragioni:

a) per gravi cause di forza maggiore;
b) per accertata pericolosità del Campo di Gara;
c) per gravi inadempienze a quanto riportato dalla Circolare Normativa.

In nessun caso potrà essere rinviata una gara per scarsa pescosità.

La data stabilita per il recupero della prova rinviata ed il relativo campo di gara devono essere indicati nel Calendario Nazionale Gare e sul Regolamento Particolare della Manifestazione, a cura dell'Organismo che la autorizza.

Nelle gare di propria competenza, qualora sorgano degli impedimenti di vario genere che possano comportare il non corretto svolgimento della prova, il Comitato di Settore, propone al Consiglio Federale per la necessaria approvazione lo spostamento della prova in data e campo di gara diversi da quelli inizialmente stabiliti.

Fermo restando quanto in precedenza stabilito in merito alle competizioni di competenza del Comitato di Settore, le gare che per motivi di forza maggiore non possono essere effettuate nelle date fissate potranno essere recuperate o al termine della stagione agonistica programmata o in giornate in cui l'effettuazione della manifestazione non pregiudichi la riuscita delle altre gare in Calendario.

Le richieste di recupero dovranno essere inoltrate dalle Società organizzatrici all'organismo che le ha autorizzate, tramite la Sezione Provinciale di appartenenza, con motivato parere e munite di assenso della Sezione Provinciale (se diversa) competente per territorio del Campo di Gara.

Nel caso che la gara venga sospesa dopo che abbia avuto regolare svolgimento per almeno la metà del tempo stabilito, sarà ritenuta conclusa a tutti gli effetti e le classifiche saranno redatte regolarmente; nelle gare in cui è prevista immissione di materiale ittico a carico dei concorrenti, la gara sarà ritenuta valida e regolarmente conclusa quando abbia avuto svolgimento per almeno un terzo della durata o dei turni di pesca previsti.

PULIZIA DEL CAMPO DI GARA E CONSERVAZIONE DI RIVE E BANCHINE

La Società organizzatrice è tenuta a far osservare ai concorrenti l'obbligo di non lasciare sul posto di gara rifiuti di qualsiasi genere.

Il concorrente all'atto dell'iscrizione si impegna a lasciare pulito il proprio posto di gara a prescindere dalle condizioni in cui lo trova.

Durante le operazioni di pesatura l'Ispettore di Sponda dovrà OBBLIGATORIAMENTE essere in possesso di un sacco della Nettezza Urbana nel quale prima di procedere alla pesatura del pescato di un concorrente farà depositare lo sporco inerente all'azione di pesca (sacchetti di pastura, contenitori di plastica, lenze, barattoli vuoti, ecc.) che si trova nell'area delimitante il picchetto del concorrente stesso. In caso di rifiuto dell'agonista a pulire il proprio posto di gara, prima di procedere alla pesatura, che in ogni caso dovrà essere effettuata, annoterà l'infrazione sulla scheda del concorrente.

Sarà dovere del G.d.G. retrocedere all'ultimo posto di settore qualsiasi concorrente abbia riportato sulla scheda annotazioni effettuate dall'Ispettore di Sponda riguardanti la pulizia del posto gara, così come sarà dovere dei concorrenti segnalare al G.d.G. i settori dove l'Ispettore di Sponda non rispetti queste tassative disposizioni.

È FATTO OBBLIGO DI RISPETTARE LA NATURA E NON DETURPARLA IN NESSUN MODO. L'INOSSERVANZA DI TALE NORMA, OLTRE ALLA SEGNALAZIONE ALL'ORGANO DI DISCIPLINA COMPETENTE E LA SOSPENSIONE TEMPORANEA DELL'AUTORIZZAZIONE ALLO SVOLGIMENTO DI ALTRE GARE, COMPORTA IL RIMBORSO A CARICO DELLA SOCIETÀ ORGANIZZATRICE DELLE SPESE SOSTENUTE DALLA SEZIONE PROVINCIALE PER LA PULIZIA ED IL RIPRISTINO DEL CAMPO DI GARA.

CONDOTTA DI GARA

Tutti i partecipanti sono tenuti al rispetto della Circolare Normativa del corrente anno ed in particolare sono tenuti a:

- mantenere un comportamento tale da non ostacolare l'azione di altri concorrenti;
- tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di Gara e di tutti gli incaricati della organizzazione;
- rispettare gli ordini dati dagli Ufficiali di Gara;
- sottoporsi, se richiesto, al controllo preliminare avanti l'inizio della gara ed a eventuali successivi accertamenti da parte di Ufficiali di Gara.

Dopo il segnale d'ingresso al box e fino al termine della stessa e la pesatura del pescato, il concorrente non può ricevere o prestare aiuto, avvicinarsi ad altri concorrenti od estranei, né da questi farsi avvicinare. Il concorrente che per qualsiasi motivo debba allontanarsi dal proprio posto di gara deve preavvertire l'Ispettore di Sponda lasciandogli pescato, contenitori ed attrezzi. Al concorrente è consentito assistere alle operazioni di pesatura degli altri componenti il proprio settore.

È assolutamente proibito lanciare in acqua l'esca prima di aver slamato la preda catturata e averla, secondo le prescrizioni regolamentari, messa nella nassa, liberata o uccisa e riposta nel contenitore.

È assolutamente vietato tenere comportamenti o stipulare accordi tesi ad ottenere per se stessi o per altri concorrenti un vantaggio illecito o tesi a penalizzare od ostacolare altri concorrenti (ad esempio: non esercitare la pesca, utilizzare lenze non armate, accordarsi per raggiungere solo un determinato numero di catture, accordarsi per cessare l'azione di pesca prima del termine della prova, ecc.).

IL MANCATO RISPETTO DI QUESTE NORME COMPORTERÀ PER IL CONCORRENTE, A SECONDA DEI CASI, L'ESCLUSIONE, LA RETROCESSIONE, LA PENALIZZAZIONE E L'EVENTUALE DEFERIMENTO APPLICANDO LE NORME DISCIPLINARI DELLA FEDERAZIONE.

ACCOMPAGNATORI

Gli accompagnatori e i rappresentanti di Società debbono tenere un contegno corretto nei riguardi degli Ufficiali di Gara, Organizzatori e Concorrenti e debbono rispettare gli ordini impartiti dagli Ufficiali di Gara.

In alcune manifestazioni, e/o limitatamente ad alcune categorie di concorrenti sarà consentito l'ingresso di accompagnatori sul campo di gara.

Tutti gli accompagnatori dovranno essere in possesso di Tessera FIPSAS in corso di validità e potranno essere sottoposti ai normali controlli. Essi dovranno essere indicati sul modulo di iscrizione.

Gli Atleti **diversamente abili** potranno ricevere dai propri accompagnatori gli aiuti nella azione di pesca elencati nella specifica tabella ma dovranno espressamente indicare sul modulo di iscrizione il tipo di handicap (che dovrà essere comprovato a richiesta), le generalità ed il numero di tessera FIPSAS dell'accompagnatore prescelto.

Gli Atleti **non udenti** dovranno espressamente indicare sul modulo di iscrizione la loro condizione, le generalità ed il numero di tessera FIPSAS dell'accompagnatore prescelto. Agli accompagnatori sarà consentito l'ingresso sul campo di gara e nel box del concorrente, non sarà loro consentito di fornire aiuto ma solo di comunicare i segnali del Direttore di Gara e di essere tramite di qualsiasi altra comunicazione e/o esigenza.

Al Giudice di Gara designato dovrà essere tempestivamente trasmessa copia dei moduli di iscrizione, che dovranno inoltre essere allegati al rapporto Verbale di Gara.

Nelle manifestazioni in cui è espressamente prevista nel Regolamento Particolare la presenza di uno o più accompagnatori in funzione di Capitano, il comportamento di questi ultimi dovrà conformarsi al disposto del Regolamento Particolare e della Circolare Normativa.

In casi eccezionali l'ammissione di accompagnatori e la loro possibilità di azione potrà essere disposta dal Giudice di Gara: ad esempio (in seguito ad infortunio, temporanea inabilità, per i giovani Under 14, ecc.) il Giudice di Gara potrà autorizzare un tesserato a portare l'attrezzatura di un concorrente durante gli spostamenti di una gara di Pesca alla Trota in Lago ma non potrà autorizzare alcun altro genere di aiuto fornito allo stesso concorrente. Il Giudice dovrà inoltre riportare sul proprio verbale l'autorizzazione concessa e le generalità del/dei concorrente/i e dell'/degli accompagnatore/i interessato/i.

POSTO GARA

Il concorrente può accedere ad un posto gara solo se in possesso del cartellino relativo; deve inoltre operare nel posto a lui assegnato e non può immettere in acqua materiale di alcun genere tendente a modificare in qualche modo il normale flusso dell'acqua o alterare le condizioni del fondo.

UN CONCORRENTE CHE PESCHI IN UN POSTO GARA DIVERSO DAL PROPRIO, VIENE CONSIDERATO ASSENTE NEL SETTORE DOVE AVEVA DIRITTO DI PESCARE E NON DEVE ESSERE CLASSIFICATO NEL SETTORE DOVE INVECE HA PESCATO.

In qualsiasi momento della gara, il concorrente può accedere alla postazione dove aveva diritto di pescare, purché avverta il proprio Ispettore di Sponda e rimetta in acqua senza disturbare gli altri concorrenti o consegni l'eventuale pescato catturato nel posto gara dove erroneamente aveva pescato fino a quel momento.

L'azione di pesca può essere esplicata esclusivamente nello spazio compreso fra il picchetto con il proprio numero di gara e quello successivo, nelle gare a posto fisso, e nel proprio settore, nelle gare a posto libero.

Al concorrente è vietato preparare l'attrezzatura di gara, in particolare le canne, fuori dal posto assegnatogli se trattasi di gare a posto fisso; oppure fuori del Campo di Gara se la gara è a posto libero. Per la specialità Trota Lago è facoltà del Direttore di Gara concedere deroga a tale norma purché vengano rispettati i principi e le norme relative alla sicurezza dei concorrenti.

Con riferimento alla Legge 13/89 sul superamento delle barriere architettoniche, in ogni manifestazione debbono essere riservati posti di gara per disabili con ridotte capacità motorie.

IL MANCATO RISPETTO DI QUESTE NORME COMPORTERÀ PER IL CONCORRENTE, A SECONDA DEI CASI, LA RETROCESSIONE, L'ESCLUSIONE DALLA MANIFESTAZIONE E L'EVENTUALE DEFERIMENTO APPLICANDO LE NORME DISCIPLINARI DELLA FEDERAZIONE.

COMPOSIZIONE DEI SETTORI

Nelle gare di **Pesca alla Trota in Lago** i settori dovranno essere composti da un minimo di **5** concorrenti per le prove individuali e a squadre; **4 squadre nelle prove a box** e **5** in quelle a coppie.

Nei trofei regionali e promozionali i settori saranno composti da un minimo di **10** concorrenti **salvo deroga del Comitato di Settore.**

Nelle gare di **Pesca alla Trota in Torrente,** i settori dovranno essere composti da un minimo di **10** concorrenti per le prove individuali e a squadre.

Nelle gare di **Pesca con Esche Artificiali da Riva,** i partecipanti verranno divisi in settori da **10** per manifestazioni individuali e da **5** per le coppie. Nel caso che il numero dei concorrenti iscritti o partecipanti non sia divisibile per **10** o per **5** e in particolari situazioni motivate dal Comitato di Settore e riportate sul Regolamento Particolare i settori potranno avere variazioni sia in eccesso che in difetto

DISTANZE TRA CONCORRENTI

Nelle gare di **Pesca alla Trota in Lago** dovrà essere rispettata una distanza minima di metri 2,50.

Nelle gare di **Pesca alla Trota in Torrente** la distanza è libera, ma la lunghezza del Campo di Gara dovrà prevedere almeno metri 10 per ogni concorrente.

Nelle gare di **Pesca con Esche Artificiali da Riva** la distanza è libera, ma la lunghezza del Campo di Gara dovrà prevedere almeno metri 15 per ogni concorrente nelle gare individuali e a squadre e di metri 20 a box nelle gare a coppie.

PIEDI IN ACQUA

Pesca alla Trota in Lago e Torrente

L'azione di pesca va effettuata a piede asciutto, salvo casi particolari, relativi alle condizioni dell'acqua; in questo caso il concorrente sarà autorizzato ad entrare in acqua fino alle opportune segnalazioni.

Pesca con Esche Artificiali da Riva

Nelle gare a posto libero l'azione di pesca va effettuata a piede asciutto, salvo casi particolari, relativi alle condizioni dell'acqua; in questo caso il concorrente sarà autorizzato ad entrare in acqua fino alle opportune segnalazioni.

Nelle gare a posto fisso l'azione di pesca si svolge a piede asciutto, e comunque non oltre il limite dei paletti numerati che delimitano il box.

Gli spostamenti da un box all'altro vanno fatti a piede asciutto e comunque arretrati rispetto alla linea dei paletti o uscendo dalle delimitazioni dei box.

IL MANCATO RISPETTO DI QUESTE NORME COMPORTERÀ PER IL CONCORRENTE LA RETROCESSIONE E L'EVENTUALE DEFERIMENTO APPLICANDO LE NORME DISCIPLINARI DELLA FEDERAZIONE.

ESCHE E PASTURAZIONI

Nelle gare di **Pesca alla Trota in Lago** sono consentite solo le seguenti esche che devono essere allo stato naturale, senza alcun trattamento colorante e VIVE all'atto dell'innesco:

- **vermi d'acqua e di terra;**
- **camola del miele.**

La pasturazione, sotto ogni forma, è sempre vietata.

Eventuali deroghe sull'utilizzo delle camole colorate e caimani saranno valutate ed autorizzate dal Comitato di Settore

Nelle gare di **Pesca alla Trota in Torrente** sono consentite solo le seguenti esche che devono essere allo stato naturale, senza alcun trattamento colorante e VIVE all'atto dell'innesco, fatta eccezione per il "caimano" (larva di tenebrionide – tenebrio molitor - zophobas morio) ammesso anche allo stato di muta, vivo o morto e senza alcun trattamento colorante e/o aromatizzante:

- **vermi d'acqua e di terra;**
- **camola del miele;**
- **caimano (larva di tenebrionide – tenebrio molitor - zophobas morio)**

La pasturazione, sotto ogni forma, è sempre vietata.

Eventuali deroghe sull'utilizzo delle camole colorate saranno valutate ed autorizzate dal Comitato di Settore.

Nelle gare di **Pesca con Esche Artificiali da Riva**, è consentito solo l'uso delle esche artificiali specificate sui Regolamenti Particolari delle manifestazioni.

L'uso di liquidi additivi solo sull'esca è consentito, solo se espressamente indicato nei Regolamenti Particolari della Manifestazione.

Il controllo delle esche potrà essere eseguito dal Giudice di Gara o da suoi delegati, nei modi e nei tempi comunicati ai concorrenti sul luogo del raduno.

IL CONCORRENTE (INDIVIDUALE E/O DI UNA SQUADRA) SORPRESO A DETENERE E/O A UTILIZZARE ESCHE VIETATE VERRÀ RETROCESSO ED EVENTUALMENTE DEFERITO AL COMPETENTE ORGANO DI GIUSTIZIA SPORTIVA.

ATTREZZI CONSENTITI

Viene considerato "attrezzo" l'insieme della canna, del mulinello, della lenza e dell'eventuale elastico ammortizzatore; è consentito l'uso di una sola canna per volta (di qualsiasi tipo con o senza mulinello) armata di un solo amo o di un solo artificiale.

Il pesce deve essere guadinato personalmente dal concorrente. Nelle gare effettuate a coppie o a box è permesso l'aiuto nelle operazioni di guadinatura tra concorrenti appartenenti alla stessa coppia o allo stesso box. Quando si utilizza il guadino è obbligatorio che il pesce venga guadinato dall'acqua.

È vietato l'uso di qualsiasi attrezzo atto a recuperare pesce auto sganciatosi in aria e ricadente nel corso d'acqua.

La misurazione degli attrezzi viene effettuata sulle canne in uso.

Costituisce illecito utilizzare una canna teleregolabile aperta ad una misura inferiore alla lunghezza massima consentita ma con uno o più elementi chiusi, anche se bloccati con il nastro isolante o materiali vari e detenere canne di misura superiore al consentito anche se chiuse.

Le canne per la **Pesca alla Trota in Torrente** non potranno superare la misura di metri **13.00** per i Seniores; di metri **10.20** per gli Atleti appartenenti alle categorie under 23, Master, Donne e per le prove di Club Azzurro; di metri **8.00** per under 18 e di metri **7** per under 14.

Nel **Trofeo di Serie A e nel Campionato Italiano per Società** la lunghezza massima delle canne utilizzabili è di metri **13.00**.

Nei **Trofei di Serie B** di Pesca alla Trota con Esche Naturali in Torrente la lunghezza massima delle canne utilizzabili è determinata in subordine alle esigenze locali; viene stabilita dai Comitati Regionali interessati alla manifestazione e dovrà essere chiaramente indicata sul Regolamento Particolare inviato per conoscenza alla Sede Centrale.

Nei **Trofei di Serie C** di Pesca alla Trota con Esche Naturali in Torrente la lunghezza massima delle canne utilizzabili è di metri **10,20.**

Nella **Pesca alla Trota in Lago** le canne non potranno superare la misura di metri **7.00** per i Seniores, under 23, i Master e le Donne, e di metri **5.00** per under 18 e under 14.

Per la **Pesca alla Trota in Torrente** le canne di scorta possono essere armate, innescate, ma non montate. **E' vietato l'uso del polistirolo in ogni sua forma.**

E' vietato inserire tra l'ultimo pallino o il moschettone finale e l'amo (nudo), distanziali, segna fili e quant'altro.

Per la **Pesca alla Trota in Lago** le canne di scorta possono essere armate, innescate e montate; **è ammesso l'uso dell'amo tipo "valsesiano" quando la legatura è neutra e trasparente; è assolutamente vietato l'utilizzo di ami, valsesiani o non, con legature colorate.**

In tutte le gare di Pesca alla Trota non sono consentite prove degli attrezzi prima dell'inizio della gara. Non è consentito l'uso del piombo terminale o in derivazione se questo supera in lunghezza il finale su cui è attaccato l'amo. È consentita la pesca a fondo o con recupero sistematico. **E' vietato l'uso del polistirolo in ogni sua forma. E' vietato inserire tra l'ultimo pallino o il moschettone finale e l'amo (nudo), distanziali, segna fili e quant'altro.**

Nelle gare di **Pesca con Esche Artificiali da Riva** è consentito l'uso di una sola canna con mulinello a bobina fissa o a bobina rotante della lunghezza massima di cm **275** (nove piedi). È possibile detenere illimitate canne di scorta armate, innescate e montate. È consentito l'uso del guadino solo per salpare il pesce allamato; è vietato usare o detenere guadini a maglie larghe di nylon dal diametro superiore a 10 millimetri o comunque guadini che possano recare danno al pesce.

Nelle prove di selezione delle Squadre Nazionali (Club Azzurri) di ogni specialità verranno applicate le norme relative agli attrezzi consentiti riportate sui rispettivi Regolamenti Internazionali.

IL CONCORRENTE (INDIVIDUALE E/O DI UNA SQUADRA) SORPRESO A UTILIZZARE ATTREZZATURE VIETATE O CANNE DI LUNGHEZZA MAGGIORE DEL CONSENTITO, VERRÀ RETROCESSO E DEFERITO AL COMPETENTE ORGANO DI GIUSTIZIA SPORTIVA.

CATTURE VALIDE

Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto all'inizio del segnale devono considerarsi validi tutti i pesci che non sono a contatto con l'acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall'acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l'acqua per essere considerato valido).

Le catture sono da considerarsi valide solo se effettuate allamando il pesce per l'apparato boccale. In altre parole, le prede catturate agganciando o recuperando con un attrezzo integro parti di montature vaganti, sia proprie che di altri concorrenti, non potranno essere considerate valide. In caso di rottura della canna la preda potrà essere considerata valida solo se la cattura avviene mediante quel che resta dell'attrezzo danneggiato o della lenza sia all'asciutto che in acqua, a patto che questo non debba essere a sua volta recuperato attraverso un altro attrezzo.

Qualora il recupero venga diversamente effettuato l'eventuale preda non sarà considerata valida e dovrà immediatamente, a seconda delle disposizioni regolamentari, essere liberata o consegnata all'Ispettore di sponda.

L'attrezzo recuperato potrà essere riparato, integrato e sostituito.

Le catture autosganciatesi presso il concorrente sia all'asciutto che in acqua, ma comunque in posizione che si trovi al di fuori del Campo di Gara dove viene esercitata la pesca, devono essere considerate valide.

Nella pesca a pesce morto le catture effettuate devono essere conservate come previsto nel paragrafo successivo. In caso di rottura e/o rovesciamento del contenitore, le catture possono essere recuperate dal concorrente senza entrare in acqua.

IN TUTTE LE SPECIALITÀ DEL SETTORE CHE NON PREVEDANO IL PESCE IN VIVO, I PESCI CATTURATI SOTTO MISURA O IN EPOCA DI DIVIETO NON SONO VALIDI AGLI EFFETTI DELLA CLASSIFICA. **LA PRESENTAZIONE ALLE OPERAZIONI DI PESATURA DI CATTURE NON VALIDE COMPORTERÀ LA AUTOMATICA RETROCESSIONE DEL CONCORRENTE.** GLI ISPETTORI DI SPONDA, AL MOMENTO DELLA PESATURA CHE DOVRÀ COMUNQUE ESSERE EFFETTUATA E DOCUMENTATA, DOVRANNO VERIFICARE LA VALIDITÀ DELLE CATTURE E NOTIFICARE AL GIUDICE DI GARA EVENTUALI INFRAZIONI.

In tutte le specialità del Settore Acque Interne tali catture devono essere rimesse immediatamente in acqua dal concorrente, salvo il caso di diversa regolamentazione Regionale, Provinciale o locale del luogo in cui si svolge la gara.

Nel Regolamento Particolare di ogni manifestazione devono essere riportati eventuali divieti e misure minime vigenti sul luogo di gara e ricordate ai concorrenti anche mediante un apposito avviso pubblicato sul luogo del raduno.

Nell'impossibilità di liberare un pesce allamato senza causargli grave danno, è fatto obbligo di rimetterlo in acqua tagliando la lenza il più vicino possibile all'apparato boccale.

È compito del concorrente accertarsi immediatamente della validità (misure o epoche di divieto) del pesce pescato.

Le gare di Pesca alla Trota, potranno essere disputate solo nei bacini che nel loro Regolamento Interno prevedano l'immissione di trote della misura minima consentita dalle Leggi Regionali vigenti e comunque mai inferiori a cm 18 e che possano dimostrare, attraverso il relativo verbale di semina, di aver effettuato immissioni conformi a quanto disposto da questa Circolare Normativa e dal Regolamento Particolare della Manifestazione interessata. In nessun caso potranno essere cioè previste Manifestazioni in impianti che non assicurino quanto sopra richiesto.

Nelle gare di Pesca alla Trota, la misura minima delle specie catturate deve essere pari a quella stabilita dalle Leggi Regionali e comunque non potrà mai essere inferiore a cm 18.

Nella Pesca alla Trota in Lago, Torrente e nella Pesca con Esche Artificiali da Riva, le catture debbono essere immediatamente comunicate all'Ispettore di Sponda addetto. Le trote catturate, se non è prevista la loro liberazione, devono essere immediatamente uccise e conservate in modo che in qualsiasi momento sia consentita agli Ispettori di sponda e al Giudice di Gara la verifica della misura del pescato. **Quando è prevista l'immediata liberazione del pescato, ogni cattura, per essere considerata valida, dovrà essere salpata solo ed esclusivamente guadinandola.**

IL MANCATO RISPETTO DI QUESTE NORME COMPORTERÀ PER IL CONCORRENTE LA RETROCESSIONE E L'EVENTUALE DEFERIMENTO APPLICANDO LE NORME DISCIPLINARI DELLA FEDERAZIONE.

CONSERVAZIONE DEL PESCATO ED OPERAZIONI DI PESATURA E/O DI MISURAZIONE

In tutte le gare il pesce deve essere mantenuto secondo le disposizioni indicate nei Regolamenti Particolari.

Durante le gare a pesce morto il pescato deve essere conservato in un sacchetto o contenitore opportunamente forato. Al termine della gara il pescato deve essere consegnato pulito e senza residui di alcun genere nel sacchetto fornito dall'organizzazione. Le catture devono essere consegnate integre e misurabili: una trota con la testa staccata dal corpo non verrà considerata valida e non verrà né conteggiata né pesata; inoltre, se la preda stessa non raggiungerà palesemente la misura minima vigente sul luogo di gara il concorrente che la presenta alla pesatura verrà retrocesso. Nel sacchetto porta pesci devono essere conservate esclusivamente le prede catturate. È fatto assoluto divieto di lavare il pesce catturato.

Nella **Pesca alla Trota e con Esche Artificiali da Riva,** durante le gare a pesce in vivo la preda deve essere rilasciata dopo che l'Ispettore di Sponda che ne ha effettuato la valutazione, salvo diverse disposizioni. Per ogni cattura il concorrente riceverà un tagliando con indicata la lunghezza e la specie (qualora vengano applicati punteggi differenziati per le varie specie catturabili o per la lunghezza delle prede). Il concorrente potrà riprendere l'azione di pesca subito dopo aver accertato che l'Ispettore di Sponda ha valutato la cattura. Per tutte le specialità, in caso di disponibilità di più bilance, il pescato di ogni settore deve essere pesato con la stessa

bilancia. Il pescato di eventuali Settori Tecnici dovrà essere pesato con la stessa bilancia impiegata per il settore con il quale il settore tecnico completa la propria classifica.

IL MANCATO RISPETTO DI QUESTE NORME COMPORTERÀ PER IL CONCORRENTE LA RETROCESSIONE E L'EVENTUALE DEFERIMENTO APPLICANDO LE NORME DISCIPLINARI DELLA FEDERAZIONE.

DESTINAZIONE DEL PESCATO

Nelle gare a pesce in vivo, il pescato, immediatamente dopo la valutazione, deve essere reintrodotto in acqua.

Nelle gare a pesce morto, ove venga versato un contributo supplementare per il ripopolamento, il pescato può essere trattenuto dal concorrente che lo ha catturato.

Diversamente il pescato deve essere devoluto, ove sia possibile, ad opere di beneficenza. In questo caso le Società organizzatrici devono predisporre le modalità di consegna all'Istituto o Ente Beneficiato.

PUNTEGGIO DA ATTRIBUIRE AL PESCATO

In tutte le occasioni in cui la pesca in vivo verrà effettuata senza misurazione della preda, verrà assegnato 1 punto per ognuna delle prede valutate e convalidate dall'Ispettore di Sponda.

In tutte le gare a pesce morto devono essere attribuiti 1 punto a grammo e 1000 punti a salmonide.

In caso di cattura simultanea della stessa trota da parte di più concorrenti (salvo il caso che si tratti di appartenenti alla stessa coppia o box), questa non verrà considerata valida per nessuno di essi.

CLASSIFICHE

Criteri utilizzati per le classifiche di settore

Dicesi **PUNTEGGIO EFFETTIVO** quello conseguito da ogni concorrente attribuendo per ogni cattura valida il numero di punti specificato sul Regolamento Particolare della manifestazione e 1 punto per ogni grammo di peso complessivo; oppure 1 punto per ogni grammo di peso complessivo; oppure 100 punti a cattura e 20 punti a centimetro della stessa; oppure fino a 100 punti a cattura ed 1 punto a grammo; oppure fino a 10 punti a cattura e 20 punti a centimetro della stessa; oppure attribuendo per ogni cattura valida il numero di punti specificato sul Regolamento Particolare della manifestazione in base ad una opportuna tabella.

Dicesi **PIAZZAMENTO EFFETTIVO** la posizione di classifica ottenuta nell'ambito del proprio settore in base al punteggio effettivo o al punteggio convenzionale conseguito. A parità di punteggio effettivo e/o convenzionale viene attribuito il piazzamento effettivo medio risultante.

Dicesi **PENALITÀ TECNICA** la posizione di classifica ottenuta nell'ambito del proprio settore in base al numero delle catture effettuate. A parità di numero di catture viene attribuita la penalità tecnica media risultante.

Dicesi **PUNTEGGIO TECNICO** il prodotto fra la posizione occupata in una classifica di settore effettuata in base al criterio utilizzato (piazzamento effettivo o penalità tecnica) e il coefficiente di difficoltà attribuito alla prova.

Dicesi **CAPPOTTO** la condizione del concorrente che non ha effettuato catture. Ovviamente al cappotto viene attribuito un punteggio effettivo pari a 0 (zero).

REDAZIONE DELLA CLASSIFICA DI SETTORE AI FINI DELLA PREMIAZIONE

Per l'attribuzione dei premi di settore la Classifica di Settore è determinata dal **piazzamento effettivo** conseguente al punteggio effettivo o al punteggio convenzionale ottenuto. La penalizzazione non avrà influenza sulla premiazione di settore.

Ai concorrenti pari merito (che hanno cioè ottenuto lo stesso punteggio, effettivo o convenzionale) sarà assegnato un piazzamento effettivo proporzionale. Ai concorrenti che in un settore non hanno effettuato alcuna cattura (cappotti) viene attribuito un piazzamento pari alla somma dei piazzamenti non assegnati nel settore, diviso il numero dei concorrenti che nel settore stesso non hanno effettuato catture, compresi gli assenti, i ritirati e gli esclusi, **ma non i retrocessi**. In altre parole se ad esempio in un settore di 10 concorrenti ce ne sono **1** che non ha effettuato catture ed **1** retrocesso, il piazzamento da attribuire a quello che non ha effettuato catture sarà pari a 10. Se **1** concorrente viene retrocesso e sono **2** quelli che non hanno effettuato catture, il piazzamento da attribuire a questi ultimi sarà 9½. In ogni caso il calcolo deve essere fatto tenendo per base il numero massimo dei

concorrenti previsto per tutti i settori, indipendentemente dal numero degli assegnati al settore in esame e prima di effettuare le eventuali retrocessioni.

Agli **assenti** sarà assegnato il piazzamento corrispondente all'ultimo di settore maggiorato di **UNA** unità, e il risultato potrà essere scartato. Per ultimo posto di settore si intende quello corrispondente al numero dei concorrenti ammessi al settore con il maggior numero di concorrenti. In nessun caso potranno essere considerati assenti concorrenti non regolarmente iscritti alla manifestazione.

I **penalizzati** saranno classificati con un piazzamento pari al piazzamento effettivo conseguito maggiorato delle posizioni indicate nel Regolamento Particolare della manifestazione (un primo classificato che subisce un punto di penalizzazione conseguirà un piazzamento effettivo pari al secondo classificato; un primo classificato che subisce cinque punti di penalizzazione conseguirà un piazzamento effettivo pari al sesto classificato). In caso di penalizzazione di uno o più concorrenti, quelli che li seguivano in classifica prima della penalizzazione, compresi i concorrenti che non hanno effettuato catture, **manterranno la loro posizione di classifica**. Il piazzamento conseguente alla penalizzazione costituirà la base per il calcolo dell'eventuale punteggio tecnico.

I **retrocessi** saranno classificati con un piazzamento pari al numero dei concorrenti ammessi al settore con il maggior numero di concorrenti più CINQUE unità. In caso di retrocessione di uno o più concorrenti, quelli che li seguivano in classifica prima della retrocessione, compresi i concorrenti che non hanno effettuato catture, verranno avanzati di tante posizioni quanti sono i concorrenti retrocessi.

Gli **esclusi** dalla gara non verranno classificati nel settore e, ai soli fini della compilazione di eventuali classifiche progressive, saranno classificati con un piazzamento pari a quello dei retrocessi. In caso di esclusione di uno o più concorrenti, quelli che li seguivano in classifica prima dell'esclusione, compresi i concorrenti che non hanno effettuato catture, verranno avanzati di tante posizioni quanti sono i concorrenti esclusi. I concorrenti che si ritirano dalla gara debbono obbligatoriamente consegnare il pescato; il pescato consegnato verrà pesato, le prede saranno conteggiate ed al concorrente verrà attribuito il punteggio effettivo conseguito. La classifica spettante verrà attribuita solo se il concorrente avrà disputato la durata minima prevista nel regolamento particolare della manifestazione.

Il concorrente che ha effettuato catture e che, deliberatamente, non presenta alla pesatura il pescato o parte di esso verrà retrocesso e deferito al competente Organo di giustizia sportiva per le eventuali sanzioni disciplinari conseguenti.

Nell'attribuzione dei premi di settore, in caso di concorrenti con pari piazzamento effettivo si procederà alla ripartizione fra tutti i pari merito del valore dei premi o, in caso questa operazione non sia possibile, ad un sorteggio tra tutti i pari merito. Nel caso di settori con concorrenti penalizzati questi riceveranno la premiazione corrispondente alla loro posizione di classifica prima della penalizzazione.

REDAZIONE DELLA CLASSIFICA DI SETTORE AI FINI DELLA COMPILAZIONE DI ALTRE CLASSIFICHE – REDAZIONE DI TUTTE LE CLASSIFICHE

Passaggio del turno

Nelle prove di selezione dei Campionati Italiani Individuali di tutte le specialità di pesca del Settore Acque Interne il passaggio dei concorrenti al turno successivo verrà determinato in base alla **classifica generale di giornata**. Questa verrà stilata tenendo conto del piazzamento effettivo conseguito da ciascun concorrente e determinato in base al punteggio effettivo di ognuno dei concorrenti, oppure in base alla penalità tecnica conseguita nelle gare in cui si tiene esclusivamente conto del solo numero dei soggetti catturati e non della loro valutazione. In altre parole saranno qualificati tutti i primi classificati di settore, poi i secondi, i terzi ecc.. Coloro che hanno conseguito un punteggio proporzionale (es. 2½, 3½ ecc.) verranno ordinati nello stesso modo. Si procederà così nell'ordine di classifica fino al raggiungimento del numero massimo di concorrenti ammesso, per quella specifica selezione, dalla Circolare Normativa o dal Regolamento della prova.

Nel caso in cui nei vari settori siano presenti concorrenti in cappotto, questi riceveranno il punteggio loro spettante in base al numero di cappotti presenti nel settore e saranno regolarmente classificati nella classifica individuale generale di giornata. Se, per impossibilità di scegliere tra i diversi concorrenti a pari piazzamento effettivo e a pari punteggio effettivo (ivi compresi i "cappotti"), non si riesce a raggiungere il numero preventivato di concorrenti da qualificare, il Giudice di Gara procederà ad un sorteggio tra tutti i pari merito.Se la qualificazione al turno successivo si svolge in più prove, il passaggio dei concorrenti verrà determinato in base alla classifica

generale redatta o secondo il criterio della somma dei piazzamenti effettivi conseguiti dai concorrenti nelle varie prove; o secondo il criterio della somma delle penalità tecniche conseguite dai concorrenti nelle varie prove utilizzando le discriminanti consuete previste dal Regolamento Particolare per la Classifica Finale. Se, per impossibilità di scegliere tra i diversi concorrenti a pari merito, non si riesce a raggiungere il numero preventivato di concorrenti da qualificare, il Giudice di Gara procederà ad un sorteggio tra tutti i pari merito.

Scarto

Lo scarto utilizzato per la redazione delle classifiche finali individuali e a squadre viene applicato a tutte le componenti del risultato e a tutti i criteri.

In tal caso, se non esistono precise disposizioni sul Regolamento Particolare, la redazione della Classifica Finale dovrà tener conto delle prove effettivamente disputate in rapporto alla qualità degli eventuali scarti previsti.

Qualora fosse annullata una sola prova verrà effettuata la metà dello scarto inizialmente previsto e solo sulle prove valide. Lo scarto, quando previsto, non potrà essere inferiore alla metà di una prova (mezzo scarto); qualora lo scarto, a seguito dell'annullamento di una prova, divenisse inferiore al mezzo scarto, non si applicherà alcuno scarto (rimarrà valida la somma dei punteggi delle prove effettuate).

Quando vengono annullate due o più prove non verrà effettuato nessuno scarto (rimarrà valida la somma dei punteggi delle prove effettuate).

A livello individuale non è mai possibile scartare i punteggi conseguenti a retrocessioni e/o esclusioni individuali; nelle manifestazioni a squadre in più prove, l'esclusione e/o la retrocessione di almeno un componente la squadra in una delle prove comporta l'impossibilità, da parte della squadra stessa, di scartare il peggior risultato conseguito nella manifestazione (pure se non dovesse essere quello conseguente all'esclusione e/o retrocessione).

I PUNTEGGI OTTENUTI IN CONSEGUENZA A ESCLUSIONI E/O RETROCESSIONI NON POTRANNO ESSERE SCARTATI. Potranno invece essere scartati i punteggi conseguenti a penalizzazioni.

Classifica Individuale Generale

Quando le gare sono divise in settori ed in più zone la classifica individuale generale di giornata (di ogni singola gara) deve essere redatta secondo il piazzamento effettivo conseguito, e cioè i primi di settore saranno classificati 1°, 2°, 3°, 4° ecc. secondo il punteggio effettivo ottenuto, i secondi di settore, 5°, 6°, 7°, 8° e così via (se i settori sono più di 4 si applica lo stesso sistema). Il criterio si applica anche per le classifiche di zona e di turno.

Quando si stila la classifica individuale generale di una manifestazione in più prove vengono utilizzati i criteri previsti dal regolamento Particolare della manifestazione. A seconda del criterio indicato e utilizzato, prevarranno nell'ordine:

- la minor somma di punteggi tecnici;
- la minor somma di penalità tecniche;
- la/le minori penalità tecniche;
- la minor somma di piazzamenti effettivi;
- il/i migliori piazzamenti effettivi;
- la maggior somma di catture effettuate;
- la maggior somma dei punteggi effettivi;
- la cattura più grande;
- il miglior scarto (se previsto).

Le posizioni di classifica conseguenti ad esclusioni e/o retrocessioni non potranno in alcun modo essere scartate.

Classifica a Squadre e per Società di ciascuna gara

Nelle gare che contemplano una classifica per squadre di Società, il Campo di Gara, quando sia possibile, deve essere diviso in tante zone quanti sono gli elementi che compongono la squadra; le zone possono essere quindi suddivise in settori.

Le Società, salvo i casi espressamente indicati dal Regolamento Particolare della manifestazione, possono partecipare alla gara con un numero illimitato di squadre, specificatamente designate nei componenti all'atto della iscrizione. Ai fini della compilazione della Classifica per Società concorrono però solamente con la squadra meglio classificata. Ai premi di squadra concorrono invece tutte le squadre partecipanti.

Se una squadra partecipa incompleta nei suoi elementi iscritti, viene ugualmente classificata.

La classifica per squadre deve essere redatta addizionando i risultati ottenuti dai singoli componenti la squadra in base al criterio indicato sul Regolamento Particolare, considerando che le discriminanti possibili sono nell'ordine:

- la minor somma di penalità tecniche;
- la minore o le minori penalità tecniche individuali;
- la minor somma dei piazzamenti effettivi;
- il minore o i minori piazzamenti effettivi individuali;
- la maggior somma di catture effettuate;
- la maggior somma dei punteggi effettivi.

Nelle gare in cui è prevista l'iscrizione di soli concorrenti individuali, ma dove viene compilata anche una classifica per Società, questa dovrà essere effettuata prendendo in considerazione i migliori risultati ottenuti dagli appartenenti ad ogni Società nel numero indicato nel Regolamento Particolare della manifestazione.

Classifiche generali a Squadre di Trofei o Campionati

Quando si stila la classifica generale a Squadre di una manifestazione in più prove vengono utilizzati i criteri previsti dal Regolamento Particolare della manifestazione. A seconda del criterio indicato e utilizzato, prevarranno nell'ordine:

- la minor somma di punteggi tecnici;
- il/i minori punteggi tecnici di squadra ottenuti in una o più prove;
- la minor somma di penalità tecniche;
- la minor somma di penalità tecniche in una o più prove;
- la/le minori penalità tecniche individuali;
- la minor somma di piazzamenti effettivi;
- la minor somma di piazzamenti effettivi in una o più prove;
- il/i migliori piazzamenti effettivi individuali;
- la maggior somma di catture effettuate;
- la maggior somma dei punteggi effettivi;
- il miglior scarto (se previsto).

Lo scarto, nel caso di una squadra con punteggi e/o posizioni di classifica conseguenti ad esclusioni e/o retrocessioni, verrà effettuato come indicato nella presente Circolare Normativa.

Classifiche generali per Società di Trofei o Campionati

La classifica generale finale per Società di un Trofeo o Campionato sarà determinata dai risultati conseguiti dalla **miglior squadra della Società in ognuna delle prove** della manifestazione. A seconda del criterio indicato e utilizzato, prevarranno nell'ordine:

- la minor somma di punteggi tecnici;
- il/i minori punteggi tecnici di squadra ottenuti in una o più prove;
- la minor somma di penalità tecniche;
- la minor somma di penalità tecniche in una o più prove;
- la/le minori penalità tecniche individuali;
- la minor somma di piazzamenti effettivi;
- la minor somma di piazzamenti effettivi in una o più prove;
- il/i migliori piazzamenti effettivi individuali;
- la maggior somma di catture effettuate;
- la maggior somma dei punteggi effettivi;

- il miglior scarto (se previsto).

CASI PARTICOLARI

Classifiche per le gare con classifica a penalità tecnica per turno.

Nelle gare che si svolgono a turni con spostamento e ripartenza viene utilizzato un particolare sistema di classifica: al termine di ognuno dei turni di gara le catture effettuate in quel turno vengono contate e viene redatta una classifica di settore basata sulla penalità tecnica derivante dal numero delle catture effettuate. Al termine di tutti i turni di pesca in programma la classifica di settore (piazzamento effettivo di Settore) verrà redatta sulla base della minor somma delle penalità tecniche parziali conseguite. In caso di parità prevarranno prima la/le minore/i penalità tecniche conseguite in un turno; poi il maggior numero di catture totali ed infine il maggior numero di catture effettuato in un turno.

La classifica generale di giornata verrà redatta classificando tutti i primi di settore, poi i secondi, e così via, sulla base delle discriminanti evidenziate.

Per la classifica generale finale di una manifestazione in più prove verranno utilizzati i seguenti criteri discriminanti:

- minor somma dei piazzamenti di settore conseguiti in tutte le prove valide;
- miglior piazzamento conseguito in una singola prova;
- minor somma delle penalità tecniche di turno conseguite in tutte le prove valide;
- minori penalità tecniche conseguite in un singolo turno di pesca;
- maggior numero di catture totali;
- maggior numero di catture in una singola prova;
- maggior numero di catture in un singolo turno di pesca.

Questo sistema di classifica, se indicato sul Regolamento Particolare, potrà essere utilizzato in tutte le competizioni di qualsiasi specialità che si disputino a turni e tenendo esclusivamente conto del solo numero dei soggetti catturati e non della loro valutazione.

Limitatamente alle prove di Selezione Provinciale e/o ai trofei e campionati non qualificanti, potrà essere utilizzato qualsiasi altro criterio di classifica, purché lo stesso venga chiaramente indicato sul Regolamento particolare della manifestazione.

PUBBLICAZIONE CLASSIFICHE

Tutti i Regolamenti Particolari, i Calendari, le norme e le classifiche sono e/o verranno pubblicate sul Portale F.I.P.S.A.S.

PROVVEDIMENTI

Per le gare di competenza del Settore ACQUE INTERNE il Giudice di Gara può decretare:

- l'**esclusione** del concorrente dalla manifestazione;
- la **non ammissione** del concorrente individuale o appartenente ad una squadra;
- l' **ammissione sub-judice** del concorrente individuale o della squadra;
- la **retrocessione del concorrente** individuale;
- la **retrocessione della squadra** per le categorie di infrazioni specificate in altra parte della Circolare Normativa;
- la **penalizzazione** del concorrente;
- la **non classificazione** del concorrente.

Il Provvedimento di **esclusione dalla manifestazione** inibisce al concorrente sanzionato di partecipare alla gara e comporta inoltre l'allontanamento dal campo di gara del concorrente stesso, la perdita delle tasse di iscrizione versate e di ogni altro diritto a premi, punteggi di classifica e rimborso delle spese. Ai soli fini di compilazione delle classifiche attribuisce una penalità ed un piazzamento pari a quelle del retrocesso, cioè dell'ultimo classificato nel settore col maggior numero di concorrenti maggiorato di **CINQUE** unità, e comporta l'avanzamento in classifica degli altri concorrenti del settore di tante unità quanti sono gli esclusi.

Il provvedimento di esclusione dalla manifestazione può essere decretato solo dal Giudice di Gara, per **osservazione diretta** dell'infrazione che lo provoca:

- grave comportamento antisportivo tendente a creare turbativa prima o durante la manifestazione. In questo caso il Giudice di Gara deve trasmettere gli atti relativi agli Organi di Giustizia competenti per gli ulteriori provvedimenti;
- constatazione e verifica da parte del Giudice di Gara di comportamenti tenuti o di accordi stipulati fra concorrenti e tesi ad ottenere per se stessi o per altri concorrenti un vantaggio illecito, o tesi a penalizzare od ostacolare altri concorrenti (ad esempio: non esercitare la pesca, utilizzare lenze non armate, accordarsi per raggiungere solo un determinato numero di catture, accordarsi per cessare l'azione di pesca prima del termine della prova, ecc.). In questo caso il Giudice di Gara deve trasmettere gli atti relativi agli Organi di Giustizia competenti per gli ulteriori provvedimenti;
- mancanza e/o insufficienza dei requisiti e/o delle attrezzature e/o dei dispositivi di sicurezza previsti dalla Circolare Normativa e/o dai regolamenti particolari;
- mancato possesso o irregolarità della licenza di pesca, ove richiesto ed accertato da organismi preposti (Guardie Giurate - Polizia provinciale ecc., ecc.);
- detenzione di esche e pasture vietate accertata durante i controlli preliminari prima dell'inizio della gara; occultamento di esche e pasture accertata durante i controlli preliminari prima dell'inizio della gara.

Il provvedimento di **non ammissione** inibisce al concorrente sanzionato di partecipare alla gara e comporta inoltre l'allontanamento dal campo di gara del concorrente stesso, la perdita delle tasse di iscrizione versate e di ogni altro diritto a premi, punteggi di classifica e rimborso delle spese. Ai soli fini di compilazione delle classifiche attribuisce una penalità ed un piazzamento pari al piazzamento dell'assente, cioè dell'ultimo classificato nel settore col maggior numero di concorrenti maggiorato di UNA unità.

Il provvedimento di non ammissione alla manifestazione può essere decretato solo dal Giudice di Gara, per osservazione diretta dell'infrazione che lo provoca o dietro segnalazione del Direttore di Gara per:

- rifiuto del concorrente di sottostare ai controlli preliminari (controllo documenti e verifica del tesseramento);
- esito negativo dei controlli preliminari inerenti la regolarità del tesseramento, dell'affiliazione e/o dell'iscrizione alla gara e/o alla manifestazione, seguiti da mancata compilazione della dichiarazione di cui al punto seguente o da ammissione da parte del concorrente dell' assenza dei requisiti.

Il provvedimento di **ammissione sub-judice** permette al concorrente e/o alla squadra oggetto di controlli preliminari inerenti la regolarità del tesseramento, dell'affiliazione e/o dell'iscrizione alla gara e/o alla manifestazione **non andati immediatamente a buon fine**, di partecipare regolarmente alla gara. Il Giudice di Gara dovrà tassativamente fornire i numeri di fax e gli indirizzi di posta elettronica suoi e dell'Organismo che lo ha nominato (l'Organismo che promuove e autorizza la gara e/o la manifestazione) per gli adempimenti successivi, e pretendere dal concorrente e/o dalla squadra la compilazione della dichiarazione con cui viene espressamente dichiarata la regolarità della propria posizione ed il possesso di tutti i documenti richiesti, con cui si assume responsabilità in tal senso e si assume l'impegno ad inviare entro **3 giorni** (le ore 12 del mercoledì successivo) una fotocopia degli stessi presso i recapiti forniti.

Nel caso che la fotocopia non pervenga entro il termine fissato il singolo concorrente e/o tutti i concorrenti appartenenti alla squadra che palesemente non hanno provato di aver titolo alla partecipazione, verranno automaticamente considerati **non classificati** e gli verrà assegnato il piazzamento (e una identica penalità) corrispondente all'assente, la classifica di giornata verrà convalidata (per quanto riguarda eventuali premiazioni) e la classifica generale, se esiste, verrà rifatta e adeguata.

Eventualmente, la squadra interessata ad uno o più di questi casi verrà considerata incompleta e regolarmente classificata come tale.

Il controllo della regolarità del Tesseramento e dei diritti di partecipazione può essere effettuato in qualsiasi momento dall' Organo e/o Organismo Federale che ha autorizzato la Manifestazione. In caso di constatazione di irregolarità sarà lo stesso Organo e/o Organismo Federale a disporre l'automatica valutazione degli interessati come NON CLASSIFICATI, provvedendo alla rielaborazione delle classifiche.

In caso di dolo i concorrenti interessati verranno deferiti al competente Organo di Giustizia.

Il provvedimento di **retrocessione del concorrente individuale** attribuisce una penalità ed un piazzamento di classifica, pari al piazzamento dell'ultimo classificato nel settore col maggior numero di concorrenti maggiorato di **CINQUE** unità, e comporta l'avanzamento in classifica degli altri concorrenti del settore di tante unità quanti sono i retrocessi.

Il provvedimento di retrocessione del concorrente individuale può essere decretato solo dal Giudice di Gara per:

- utilizzo, durante lo svolgimento della gara, di esche vietate o in quantità maggiori del consentito, e utilizzo, sempre durante lo svolgimento della gara, di attrezzature vietate.
- accoglimento di un reclamo avverso la condotta di gara di un concorrente accompagnata dalla tassa per spese di giudizio di **€ 25,00**;
- presentazione alle operazioni di pesatura di pesci sottomisura o in periodo di divieto;
- mancata liberazione immediata delle catture non valide;
- mancata presentazione del pescato alle operazioni di pesatura e/o valutazione;
- abbandono del campo di gara e/o della manifestazione senza preventiva comunicazione ad un Ufficiale di Gara;
- ogni altra infrazione espressamente prevista nei Regolamenti Particolari che non rientra nelle penalizzazioni o nelle esclusioni.

Il provvedimento di **retrocessione della squadra** consiste nell'attribuzione di penalità (e piazzamenti) corrispondenti a tante retrocessioni quanti sono i componenti la squadra, senza variazioni per le squadre terze partecipanti alla manifestazione.

Salvo i casi espressamente previsti nei Regolamenti Particolari, il provvedimento di retrocessione della squadra può essere proposto dal Giudice di Gara o dall'Organo e/o Organismo Federale che ha autorizzato la manifestazione, e decretato dagli organi di Giustizia preposti.

Il provvedimento di retrocessione della squadra può essere decretato per passaggi di squadra in numero superiore od in modo difforme da quanto stabilito dalla Circolare Normativa e dai regolamenti particolari, e/o partecipazione di Atleti titolari in manifestazioni di livello superiore, e/o partecipazione in gare considerate formalmente concomitanti. A tutte le squadre coinvolte verranno assegnate le penalità corrispondenti a quattro retrocessioni (60 penalità nelle gare che si disputano con settori da 10 concorrenti, 100 con settori da 20 concorrenti, e così via).

Le squadre che subiscono queste sanzioni non potranno scartarle.

Nella prova successiva a quella in cui si è verificata l'infrazione, per verificare il corretto passaggio di concorrenti da una squadra all'altra ci si baserà sulla composizione delle squadre nell'ultima prova correttamente disputata (qualunque sia lo stato di avanzamento dell'iter del provvedimento).

La **penalizzazione** comporta per il concorrente la maggiorazione del valore della posizione di classifica (**penalità**) ottenuta di tanti punti quanti sono quelli stabiliti dalla presente Circolare Normativa, senza per questo mutare la posizione di classifica degli altri concorrenti del settore, e senza influire sul piazzamento.

Il provvedimento di penalizzazione può essere decretato solo dal Giudice di Gara per:

- mancata presentazione al controllo preliminare delle esche e delle pasture nello stato previsto dai regolamenti particolari (UN punto);
- mancato utilizzo degli appositi contenitori graduati (UN punto);
- presenza di terzi nel box assegnato o aiuto al concorrente nel preparare l' attrezzatura dopo l' ingresso nel box (UN punto);
- preparazione di attrezzature prima dell' ingresso nel box (UN punto);
- **uscire dal proprio box con la canna, sia in fase di pasturazione che di pesca, quando il regolamento particolare della manifestazione lo vieta o il Giudice di Gara lo vieta per motivi di sicurezza degli altri atleti, del pubblico o di chiunque transiti nei pressi della manifestazione (un punto);**
- presentazione al controllo di esche e pasture consentite ma in quantità maggiore del consentito, e solo nel caso che il controllo non sia casuale e venga perciò effettuato su almeno il 50% dei concorrenti (CINQUE punti);
- ogni altra infrazione espressamente prevista nei Regolamenti Particolari.

Eccetto quelli relativi all'**ammissione sub.judice** e alla **retrocessione della squadra**, tutti i provvedimenti del Giudice di Gara sono immediatamente esecutivi.

Il provvedimento di **non ammissione** e quello di **esclusione dalla manifestazione** sono inappellabili.

Avverso ai provvedimenti appellabili, il concorrente e/o la squadra colpiti possono proporre al Giudice Sportivo territoriale o Nazionale, in base alle rispettive competenze e nei modi e termini previsti dalla presente Circolare Normativa e dal Regolamento di Disciplina, la **Ricusazione di Giudizio**.

La Ricusazione di Giudizio, nel caso di provvedimento emanato e comunicato nel corso di una gara, deve essere preannunciata per iscritto dal proponente al Giudice di Gara stesso, entro 1 ora dal termine della gara, e fatta pervenire per iscritto dal proponente, entro 7 giorni e accompagnata dalla tassa per spese di giudizio di **€ 150.00,** al Giudice Sportivo territoriale o Nazionale, in base alle rispettive competenze. Le Ricusazioni di Giudizio devono essere comunicate al Coordinatore Nazionale dei Giudici di Gara a cura del Giudice di Gara, tramite l'invio del rapporto di gara alla Segreteria del Coordinamento Giudici di Gara della FIPSAS.

I provvedimenti adottati dal Giudice di Gara e le attività istruttorie compiute devono essere evidenziati nel rapporto (o referto) di gara oppure in apposito verbale da allegare al rapporto stesso.

Ogni rapporto relativo alle gare inserite nel Calendario Nazionale che riporti reclami dovrà essere inviato, per opportuna conoscenza, anche alla Segreteria del Coordinamento Giudici di Gara della FIPSAS.

Per opportuna conoscenza, l'Organo di Giustizia competente trasmetterà al Comitato di Settore e, eventualmente, al Comitato Regionale e/o alla Sezione Provinciale interessati, comunicazione relativa alle decisioni assunte e alle eventuali sanzioni comminate.

Per ciascun settore vengono individuati, oltre al Giudice di Gara (o Giudice Capo), altri Ufficiali di Gara che sovrintendono con ruoli specifici alla gestione ed al controllo delle gare di loro competenza.

PREMIAZIONI

Hanno diritto a concorrere all'aggiudicazione dei premi soltanto coloro che portano a termine la competizione.

Il concorrente che non si presenta a ritirare personalmente il premio a lui assegnato perde il diritto al premio stesso che viene incamerato dalla Società organizzatrice della gara. Questa norma deve figurare nei Regolamenti Particolari delle singole gare, nei quali deve però essere indicata anche l'ora approssimativa della cerimonia.

Un concorrente andato a premio può non presenziare alla cerimonia soltanto in caso di forza maggiore o se ha preavvertito in tempo debito il Direttore di Gara.

Nelle manifestazioni che prevedono un "settore tecnico" le premiazioni di quel settore dovranno essere attribuite agli appartenenti al "settore tecnico" stesso se nella classifica integrata con i concorrenti adiacenti avranno acquisito il diritto al premio.

Nelle gare non disputate per cause di forza maggiore e non recuperabili, la premiazione di giornata sarà assegnata per sorteggio da effettuarsi sui presenti da parte della Società Organizzatrice.

ATTIVITÀ GIOVANILE

Il Comitato di Settore Acque Interne si impegna a diffondere la sana attività della pesca sportiva tra i giovani e demanda alla Organizzazione Periferica lo sviluppo della parte agonistica, comprendendovi tutti gli altri aspetti ricreativi, conoscitivi e formativi.

In particolare viene proposto:

- che tutte le Società Affiliate istituiscano nel loro ambito il settore giovanile e programmino le possibili attività per le categorie indicate;
- che le stesse Società riferendosi ad Organismi Studenteschi (Provveditorati alla Pubblica Istruzione) e Sportivi (CONI) istituiscano "Scuole di Pesca" ove sia previsto l'insegnamento pratico dell'attività, la conoscenza delle Leggi e dei regolamenti relativi, lo studio dell'ambiente finalizzato al rispetto delle acque e del patrimonio ittico;
- che i Comitati Regionali, le Sezioni Provinciali e i Delegati Provinciali coordinino l'attività delle Società finalizzandola a Campionati Interregionali, Regionali e Provinciali.

Per l'anno **2016** i giovani associati che intendono svolgere le attività agonistiche regolamentate dalla **FIPS ed** (Pesca al Colpo - Pesca alla Trota - Carp Fishing e Pesca al Siluro - Pesca con Esche Artificiali dalla Riva e da Natante - Bass Fishing - Pesca con la Bilancella) sono assegnati alle categorie:

- **UNDER 14** giovani nati negli anni dal **2002 al 2005;**
- **UNDER 18** giovani nati negli anni dal **1998 al 2001;**
- **UNDER 23** giovani nati negli anni dal **1993 al 1997.**

L'appartenenza alla categoria è determinata dall'anno di nascita, indipendentemente da giorno e mese di compimento dell'età. Nel caso di superamento di questa, l'atleta eventualmente qualificato in una manifestazione verrà sostituito da chi immediatamente lo segue nell'ordine di classifica.

L'Atleta appartenente alle fasce d'età **UNDER 14, UNDER 18, UNDER 23** può, di sua volontà e sotto la responsabilità del sodalizio di appartenenza, disputare gare in fasce d'età superiori (esclusi i MASTER).

ATTIVITA' AGONISTICA

PESCA ALLA TROTA CON ESCHE NATURALI IN TORRENTE

PROVE DI SELEZIONE PROVINCIALE PER IL CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE SENIORES DI PESCA ALLA TROTA CON ESCHE NATURALI IN TORRENTE

Le prove di Selezione Provinciale valide per il Campionato Italiano del 2017 dovranno essere effettuate entro la 1ª domenica di ottobre del 2016. Le Sezioni Provinciali interessate dovranno trasmettere alla sede centrale, mediante l'inserimento nel programma gare all'uopo installato sul portale federale, la 1ª prova selettiva che si dovrà svolgere entro il **18 settembre 2016**. Le successive prove e la relativa Classifica Finale dovranno essere inserite nel programma gare all'uopo installato sul portale federale entro il **31 ottobre del 2016.**

Chi non ottempererà a tale norma sarà escluso dalla competizione.

Il calcolo del quorum verrà effettuato sulla base della media dei partecipanti effettivamente presenti alle prime due prove.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE SENIORES DI PESCA ALLA TROTA CON ESCHE NATURALI IN TORRENTE

Il Campionato Italiano Individuale Seniores di Pesca alla Trota con Esche Naturali in Torrente del 2016 si effettuerà attraverso le prove di Selezione Provinciale, una prova di Qualificazione Zonale, una di Semifinale e due di Finale della durata di tre ore ciascuna. I campi di gara saranno suddivisi in settori di 20 concorrenti ciascuno.

Prova di Qualificazione Zonale

Ai fini organizzativi di questa manifestazione, l'entità agonistica nazionale per la prova di Qualificazione Zonale è suddivisa in cinque zone:

Zona A/1:	Liguria, Lombardia, Piemonte, Valle D'Aosta	conc.	180;
Zona A/2:	Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Trentino, Veneto	conc.	100;
Zona A/3:	Emilia Romagna, Toscana	conc.	60;
Zona A/4:	Abruzzo, Lazio, Marche, Umbria, Sardegna	conc.	60;
Zona A/5:	Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia	conc.	60.

Alla Prova sono ammessi complessivamente **460** concorrenti così individuati:

- i concorrenti classificati dal 21° al 40° posto nella classifica finale del Club Azzurro 2015;
- in presenza di rinunce, i posti resi vacanti verranno coperti dagli atleti partecipanti allo zonale di appartenenza dei rinunciatari in ordine di classifica;

- i concorrenti classificati dal 1° al 10° posto nella classifica finale del Campionato Italiano Speranze del 2015 che abbiano superato l'età della categoria;
- il primo classificato nelle graduatorie finali delle prove di Selezione Provinciale del Campionato Italiano Individuale svolte nel 2015;
- i rimanenti fino al numero massimo degli ammessi, in proporzione alla media delle presenze fisiche dei partecipanti alle prime due prove di Selezione Provinciale per il Campionato Italiano Individuale di Pesca alla Trota in Torrente svoltesi nel 2015.

La Sede Centrale comunicherà ai Comitati Regionali e alle Sezioni Provinciali interessate il numero dei concorrenti di ogni Regione divisi per Provincia che avranno diritto di partecipare alla rispettiva prova di Qualificazione Zonale.

Prova di Semifinale

Ai fini organizzativi di questa manifestazione, l'entità agonistica nazionale per la prova di Semifinale è suddivisa in due Gironi:

Zona Nord: le Regioni assegnate alle zone A/1, A/2 e A/3;
Zona Centro-Sud: le Regioni assegnate alle zone A/4 e A/5.

Prova di Semifinale Nord

Vi sono ammessi **180** concorrenti così individuati:

- i componenti del Club Azzurro del 2016, esclusi gli Atleti classificati dal 1° al 10° posto del Club Azzurro 2015;
- gli atleti classificati dal 11° al 20° posto nella classifica finale del Club Azzurro 2015;
- i migliori classificati delle Prove di Qualificazione Zonale, fino al raggiungimento del numero massimo degli ammessi **(180)** così suddivisi:

Zona A/1: da quorum
Zona A/2: da quorum
Zona A/3: da quorum

Prova di Semifinale Centro - Sud

Vi sono ammessi **60** concorrenti così individuati:

- i componenti del Club Azzurro del 2016, esclusi gli Atleti classificati dal 1° al 10° posto del Club Azzurro 2015;
- gli atleti classificati dal 11° al 20° posto nella classifica finale del Club Azzurro 2015;
- i migliori classificati delle Prove di Qualificazione Zonale fino al raggiungimento del numero massimo degli ammessi **(60)** così suddivisi:

Zona A/4: da quorum
Zona A/5: da quorum

In caso di parità tra due o più aventi diritto il giudice di gara effettuerà il sorteggio per la copertura dei posti vacanti fino al raggiungimento del numero degli ammessi. In presenza di rinunce degli aventi diritto, i posti vacanti verranno assegnati a coloro che li seguono in classifica generale.

Prove di Finale

Vi sono ammessi **140** concorrenti così determinati:

- il Campione Italiano Individuale del 2015;
- gli Atleti componenti la Squadra Nazionale 2016;
- gli Atleti classificati dal 1° al 10° posto nella classifica finale del Club Azzurro 2015, esclusi i componenti la Squadra Nazionale 2016;

- i concorrenti provenienti dalla prova di Semifinale, fino al raggiungimento del numero massimo degli ammessi (**140)**.

Questi ultimi dovranno essere così suddivisi:

Semifinale Nord: da quorum
Semifinale Centro-Sud: da quorum

I 140 ammessi, disputeranno la prima prova di finale, suddivisi in 7 settori da 20 concorrenti.

I primi tre classificati di ogni settore della prima prova di finale (senza portarsi dietro il piazzamento) disputeranno la seconda prova di finale in un unico settore.

Al termine della prova, il primo classificato sarà il Campione Italiano di Pesca alla Trota in Torrente con Esche Naturali 2016.

Tutti i partecipanti alla seconda prova di finale entreranno a far parte del Club Azzurro di Pesca alla Trota in Torrente con Esche Naturali del 2017.

I rimanenti disputeranno una ulteriore prova (senza portarsi dietro il piazzamento) al fine di completare il numero massimo dei partecipanti al Club Azzurro di Pesca alla Trota in Torrente con Esche Naturali del 2017 (**40**).

Il Campione d'Italia sarà ammesso di diritto a partecipare alla fase finale del Campionato Italiano Individuale del 2017.

Al termine di ogni prova i concorrenti qualificati, entro 30 minuti dall'esposizione dell'ultima classifica, dovranno inderogabilmente confermare al Giudice di Gara la loro partecipazione alla prova successiva mediante iscrizione accompagnata dal pagamento del relativo contributo per spese organizzative. I concorrenti rinunciatari dovranno altresì dichiarare la loro intenzione di non proseguire il Campionato per permettere al Giudice di Gara di effettuare i ripescaggi eventualmente necessari, pena provvedimenti disciplinari.

Per cause di forza maggiore o per rinuncia si può sostituire un concorrente ammesso alla prova successiva. I posti resisi disponibili verranno integrati da altri concorrenti della stessa Zona, Regione o Provincia dei rinunciatari. La Sede Centrale provvederà a rimpiazzare i rinunciatari con chi immediatamente segue nella propria graduatoria Selettiva e a comunicarlo alla Società organizzatrice. La sostituzione può essere effettuata fino al momento del sorteggio.

CLUB AZZURRO DI PESCA ALLA TROTA CON ESCHE NATURALI IN TORRENTE

Nel 2016 faranno parte del Club Azzurro i **40** atleti così individuati:

- gli Atleti componenti la Squadra Nazionale del 2016;
- gli Atleti classificati dal 1° al 10° posto nella classifica finale del Club Azzurro 2015 esclusi i componenti la Squadra Nazionale;
- gli Atleti meglio classificati nella classifica finale del Campionato Italiano Individuale 2015 fino al raggiungimento del numero massimo degli ammessi (**40**).

Nel caso di doppio diritto acquisito, per perdita del diritto o per rinuncia, i posti vacanti verranno coperti con il proseguimento nell'ordine di classifica finale del Campionato Italiano Individuale di Pesca alla Trota in Torrente 2015.

La Selezione del Club Azzurro 2016 si articolerà in **quattro** prove che dovranno tassativamente rispettare le seguenti disposizioni:

- sistema NO KILL;
- ogni cattura deve essere guadinata in acqua;
- il filo va tagliato ogni cattura;
- gli ami utilizzati debbono essere nudi senza ardiglione.

Il campo di Gara delle prime due prove sarà suddiviso in due settori da 20 concorrenti ciascuno.

Al termine delle prime due prove i classificati dal 21° al 40° posto verranno esclusi dalla partecipazione a quelle successive, ma acquisiranno il diritto a partecipare alla prova di qualificazione Zonale di competenza del Campionato Italiano individuale Seniores dell'anno 2017.

Gli Atleti classificati dal 1° al 20° posto disputeranno altre due prove in un unico settore da 20 concorrenti.

La classifica finale sarà redatta in base alla minor somma dei piazzamenti effettivi conseguiti da ciascun concorrente nelle quattro prove, considerando la prima e la seconda prova a coefficiente di difficoltà **1** e la terza e la quarta a coefficiente di difficoltà **2**.

I classificati dal 1° al 10° posto nella classifica finale, acquisiranno il diritto a disputare nel 2017 le prove di selezione del Club Azzurro e parteciperanno di diritto alle prove finali del campionato Italiano Individuale Seniores del 2017; i classificati dall'11° al 20° posto acquisiranno il diritto a partecipare alla prova di semifinale Nord e Centro Sud di competenza.

I primi tre(**3**) classificati, assieme a tre(**3**) concorrenti scelti ad insindacabile giudizio del Commissario Tecnico fra tutti i partecipanti al Club Azzurro non retrocessi che hanno disputato tutte le prove previste, comporranno la Squadra Nazionale del 2017, nell'ambito della quale saranno stabiliti, per scelta tecnica, i partecipanti alle varie Manifestazioni Internazionali del 2017.

E' compito delle Sezioni Provinciali interessate riservare i Campi di Gara richiesti per le prove di Club Azzurro e collaborare all'organizzazione mettendo a disposizione per ogni prova Ispettori di Sponda di provata esperienza.

COMPOSIZIONE DEL CLUB AZZURRO DI PESCA ALLA TROTA CON ESCHE NATURALI IN TORRENTE DEL 2016

Da Squadra Nazionale 2016

BOSCHIAZZO	STEFANO	SV
COLOMBO	MASSIMILIANO	BG
FORCELLA	FABIO	BS
SPINO	BRUNOMARIANO	TV
TIRONI	STEFANO	BG
TODESCHINI	RUDY	CN

Da Club Azzurro 2015

BENEDETTI	LUCA	AP
BERGAMELLI	CARLO	BG
CADEI	MANUEL	BG
COLOMBO	GILBERTO	SV
ROSSO	ADRIANO	CN

Da Campionato Italiano 2015

BREGOLI	MARIO	BS
BREGOLI	PARIDE	BS
CANEPA	MAURIZIO	AL
CARIBONI	ALESSANDRO	BG
CARMINATI	DARIO	BG
CAPPELLIN	SIMONE	BL
CARRARA	FABRIZIO	BG
CORRADINI	ANDREA	SV
CUBITTO	MASSIMO	TO
FABERI	FRANCESCO	BS
FABIANI	ALESSIO	SV
FERRARI	GIULIANO	MO
FUMAGALLI	GABRIELE	CN
GALELLI	MATTEO	BG
GANDIGLIO	RICCARDO	BG
GIGANTI	ANDREA	BG
LEOCA	DAVIDE	BS
LEOCA	MARCO	BS
MAISTRELLO	MICHELE	TV

MAZZOLINI	ALAN	BS
NEDROTTI	ANDREA	BS
ODELLO	ANDREA	CN
PESENTI	LIAM	BG
POLONIATO	MARINO	TV
PRANDO	NICOLA	BG
ROMITO	FRANCOIS	AV
SAVOLDELLI	ANTONIO	BS
SELMI	CLUDIO	BO
ZAMBITO	GIUSEPPE	CN

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE FEMMINILE DI PESCA ALLA TROTA CON ESCHE NATURALI IN TORRENTE

Al Campionato Italiano Individuale Femminile del 2016 si accederà attraverso LIBERA ISCRIZIONE che dovrà pervenire tassativamente per il tramite della Sezione Provinciale di appartenenza, alla Sede Centrale e alla Società Organizzatrice indicata sul Regolamento Particolare. Le iscrizioni verranno chiuse allo scadere della data prefissata sul Regolamento Particolare. Per l'acquisizione del diritto a partecipare farà sempre fede la data di arrivo dell'iscrizione (e-mail, fax, posta).

Il Campionato Italiano Individuale Femminile di Pesca alla Trota con Esche Naturali in Torrente del 2016 si effettuerà attraverso due prove Finali della **durata minima di due ore** ciascuna; il Campo di Gara sarà costituito da **un solo** settore.

La classifica finale sarà determinata dalla minor somma di penalità tecniche conseguite dalle concorrenti nella disputa delle prove finali. In caso di parità si terrà conto delle discriminanti ufficiali.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE MASTER DI PESCA ALLA TROTA CON ESCHE NATURALI IN TORRENTE

Al Campionato Italiano Individuale MASTER del 2016 si accederà attraverso LIBERA ISCRIZIONE che dovrà pervenire tassativamente per il tramite della Sezione Provinciale di appartenenza alla Sede Centrale e alla Società organizzatrice indicata sul Regolamento Particolare. Le iscrizioni verranno chiuse allo scadere della data prefissata sul Regolamento Particolare. Per l'acquisizione del diritto a partecipare farà sempre fede la data di arrivo dell'iscrizione (e-mail, fax, posta).

Potranno partecipare i nati nel **1956** e anni antecedenti. L'appartenenza alla categoria, e quindi il diritto alla partecipazione, sono determinati dall'anno di nascita, indipendentemente da giorno e mese di compimento dell'età.

Il Campionato Italiano Individuale Master di Pesca alla Trota con Esche Naturali in Torrente del 2016 si effettuerà attraverso due prove finali della durata **minima di due ore** ciascuna; i Campi di Gara saranno suddivisi in settori di circa 20 concorrenti ciascuno.

La classifica finale sarà determinata dalla minor somma di penalità tecniche conseguite dai concorrenti nella disputa delle prove finali. In caso di parità si terrà conto delle discriminanti ufficiali.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE PROMOZIONALE DI PESCA ALLA TROTA CON ESCHE NATURALI IN TORRENTE

Al Campionato Italiano Individuale PROMOZIONALE di Pesca alla Trota con Esche Naturali in Torrente del 2016 si accederà attraverso LIBERA ISCRIZIONE che dovrà pervenire tassativamente per il tramite della Sezione Provinciale di appartenenza alla Sede Centrale e alla Società Organizzatrice indicata sul Regolamento Particolare.

Le iscrizioni verranno chiuse allo scadere della data prefissata sul Regolamento Particolare. Per l'acquisizione del diritto a partecipare farà sempre fede la data di arrivo dell'iscrizione (e-mail, fax, posta).

Al Campionato Italiano Promozionale, non potranno partecipare gli appartenenti al Club Azzurro 2015-2016, gli atleti che hanno partecipato alle prove di selezione zonale, semifinale e finali del Campionato Italiano

Individuale e quelli che hanno partecipato all'Eccellenza Nord, Centro-Sud e al Campionato Italiano per Società di Pesca alla Trota con Esche Naturali in Torrente 2016.

Altresì non potranno partecipare gli atleti che hanno acquisito il diritto di partecipare alle selettive zonali del Campionato Italiano Individuale, in base al quorum assegnato alla sezione provinciale.

I concorrenti che subentrano a seguito di una rinuncia avranno il diritto di scegliere a quale Campionato partecipare (Campionato Italiano Individuale o Campionato Promozionale).

Esempio: Sezione con 5 aventi diritto, dal 1° al 5° classificato non potranno iscriversi; il 6° classificato potrà scegliere a quale Campionato partecipare.

Il Campionato Italiano Individuale Promozionale di Pesca alla Trota in Torrente si effettuerà attraverso la disputa di due prove Finali della **durata minima di due ore ciascuna**.

Il Campo di Gara sarà suddiviso in settori e ad ogni settore verranno assegnati circa 20 concorrenti.

La classifica finale sarà determinata dalla minor somma delle penalità tecniche conseguite dai concorrenti nella disputa delle prove finali. In caso di parità si terrà conto delle discriminanti ufficiali.

In questa manifestazione sarà consentito impiegare e detenere (in uso o di scorta) canne della misura di **metri 10,20** nella massima estensione.

CAMPIONATO ITALIANO PER SOCIETA' DI PESCA ALLA TROTA CON ESCHE NATURALI IN TORRENTE

La prima fase del Campionato Italiano per Società di Pesca alla Trota con Esche Naturali in Torrente 2016 si disputerà in due gironi:

- Eccellenza NORD (provenienti dalle Regioni della Zona 1, Zona 2, Zona 3);

30 squadre, con il limite massimo di 1 squadra per società, provenienti dal Campionato Italiano di Società 2015 e le rimanenti dai Trofei di Serie B di competenza.

- Eccellenza CENTRO SUD (provenienti dalle regioni della Zona 4, Zona 5)

17 squadre, con il limite massimo di 1 squadra per società, provenienti dal Campionato Italiano di Società 2015 e le rimanenti dai Trofei di Serie B di competenza.

Le squadre ammesse all'Eccellenza Nord e Centro Sud disputeranno tre prove di qualificazione.

Acquisiranno il diritto di effettuare le due prove di finale il 50% delle squadre partecipanti fino ad un massimo di 23 squadre.

Qualora non si raggiungesse il numero minimo di 20 squadre, si procederà al ripescaggio.

Le squadre rimanenti retrocederanno nei Trofei di Serie B di competenza.

Prove di finale

Saranno ammesse alle prove di finale un massimo di **23** squadre che disputeranno DUE prove in un weekend.

Il campo gara sarà suddiviso in quattro settori e la classifica finale sarà determinata dalla minor somma di penalità tecniche conseguite dai componenti la squadra nelle DUE prove.

In caso di parità si terrà conto delle discriminanti ufficiali.

La migliore squadra classificata parteciperà al Campionato Mondiale per Club 2017.

Al termine del Campionato tutte le squadre acquisiranno il diritto di partecipare alle rispettive Eccellenze Nord e Centro Sud di competenza del Campionato Italiano per Società di Pesca alla Trota con Esche Naturali in Torrente 2017.

TROFEI DI SERIE B

I Trofei di Serie B che si svolgeranno nel 2016 saranno qualificanti per la partecipazione al Campionato Italiano di Società del 2017. Essi saranno considerati validi purché si disputino in almeno 2 prove e vi partecipino squadre di almeno due Province. Ove non fosse possibile è ammesso che più Regioni disputino assieme il Trofeo di Serie B.

Ai Trofei di Serie B del 2016 sono ammesse:

- le squadre retrocesse dal Campionato Italiano di Società 2015;

- le squadre che nel 2015 hanno acquisito il diritto di rimanere a disputare il Trofeo di Serie B per il 2016;
- le squadre promosse dai Trofei di Serie C del 2015 qualificanti, dove esistono, o tutte quelle che vorranno partecipare, dove non esistono.

Tutte le prove osserveranno la concomitanza con quelle del Campionato Italiano per Società secondo quanto disposto nella parte generale.

Ogni Società potrà partecipare al Trofeo di Serie B di competenza con un numero illimitato di squadre. I concorrenti di una squadra non potranno essere sostituiti da concorrenti di altra squadra della medesima Società partecipante al Trofeo in proporzione maggiore del 50%.

Al termine delle prove previste le squadre verranno classificate con il criterio della minor somma di penalità tecniche.

La squadra vincitrice di ogni Trofeo di Serie B, e le seguenti in classifica in proporzione ai rispettivi quorum, verranno ammesse a disputare nel 2017 l'Eccellenze Nord e Centro Sud del Campionato Italiano di Società di Pesca alla Trota in Torrente fino a coprire i posti disponibili.

I Comitati Regionali dovranno preventivamente comunicare al Comitato di Settore le modalità di organizzazione del Trofeo di Serie B di competenza, per ottenere la necessaria autorizzazione.

"Il Regolamento Particolare, valido per tutti i Trofei di Serie B, sarà quello del rispettivo Campionato Italiano di Società, salvo eventuali deroghe concesse dal Comitato di Settore A.I. dopo opportuna richiesta.

Il Regolamento dovrà essere obbligatoriamente approvato dal Comitato di Settore".

Anche per i Trofei di Serie B i Campi di Gara dovranno essere suddivisi in quattro zone, suddivise a loro volta in settori con un numero omogeneo di concorrenti.

Nel caso i Trofei di Serie B dovessero disputarsi in più gironi, l'assegnazione delle squadre iscritte agli stessi dovrà essere effettuata per sorteggio e non per ripartizione geografica.

In nessun caso i Trofei di Serie B potranno essere ripartiti in più di due gironi.

In caso di mancata istituzione di un Trofeo di Serie B, una squadra, previa autorizzazione di entrambi i Comitati Regionali interessati, potrà disputare la Serie B di una regione limitrofa, naturalmente rispettando eventuali diritti acquisiti da altre squadre. Al termine del Trofeo, in caso di qualificazione la squadra ammessa potrà accedere alla Serie superiore di pertinenza della Serie B cui ha partecipato.

Il quorum di qualificazione per il 2017 sarà determinato considerando le squadre che nel 2015 hanno partecipato a tutte le prove programmate di ciascun Trofeo di Serie B addizionate al numero di squadre partecipanti alle prove programmate dei Trofei di Serie C Provinciali o Interprovinciali e inserite nella Classifica Finale degli stessi. Per il computo del quorum verranno presi in considerazione solo i Trofei di Serie B con un minimo di **8** (otto) squadre partecipanti. Al di sotto di tale numero dovranno essere effettuati Trofei di Serie B interregionali.

Il totale delle squadre che nel 2016 parteciperanno ai Trofei di Serie B e ai Trofei di Serie C determineranno il quorum di qualificazione al Campionato Italiano del 2018.

TROFEI DI SERIE C

In tutti i Trofei di Serie C che si svolgeranno nel 2016 sarà consentito impiegare canne (in uso o di scorta) della misura di **metri 10,20** nella massima estensione.

Come già evidenziato in altra parte di questa Circolare Normativa si ricorda che è facoltà dei Comitati Regionali e delle Sezioni Provinciali, introdurre norme regolamentari che penalizzino le Società vincenti e classificate nei Trofei di Serie B e di Serie C che rifiutino di partecipare al Trofeo di livello superiore per il quale hanno ottenuto la qualificazione.

Le Squadre di Società vincitrici dei Trofei Provinciali di Serie C del 2016 e le seguenti in classifica, in proporzione ai rispettivi quorum e a condizione che i Trofei stessi siano stati disputati con un minimo di cinque squadre per ogni prova, verranno ammesse, con il limite di **due** Squadre per ogni Società, a partecipare alla Coppa Italia di Pesca alla Trota con Esche Naturali in Torrente del 2017.

COPPA ITALIA PER SQUADRE DI SOCIETÀ DI PESCA ALLA TROTA CON ESCHE NATURALI IN TORRENTE

Alla Coppa Italia per Squadre di Società di Pesca alla Trota con Esche Naturali in Torrente del 2016 saranno ammesse **60** Squadre di Società con un massimo di due squadre per Società così individuate:

- le classificate dal 1° al 3° posto nella classifica finale della Coppa Italia 2015;
- le migliori due classificate nella graduatoria finale di ciascun Trofeo di Serie C disputato nel 2015;
- le migliori classificate, con un massimo di una Squadra per Società, nella graduatoria finale di ciascun Trofeo di Serie B del 2015, dove non si sono disputati i Trofei di serie C del 2015.

Le rimanenti fino al numero massimo delle ammesse (**60**) in proporzione al totale delle squadre partecipanti ai Trofei di Serie C del 2015 ed ai rispettivi quorum.

La classifica finale per l'aggiudicazione del titolo nazionale sarà determinata dalla minor somma delle penalità tecniche conseguite dai 4 componenti la Squadra nel Settore di assegnazione. In caso di parità si terrà conto delle discriminanti ufficiali.

ATTIVITÀ GIOVANILE

L'appartenenza alla categoria, e quindi il diritto alla partecipazione, sono determinati dall'anno di nascita, indipendentemente da giorno e mese di compimento dell'età.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE GIOVANI (UNDER 14) DI PESCA ALLA TROTA CON ESCHE NATURALI IN TORRENTE

Al Campionato Italiano Individuale GIOVANI (under 14) del 2016 si accederà attraverso LIBERA ISCRIZIONE che dovrà pervenire sull'apposito modulo di iscrizione TASSATIVAMENTE per il tramite della Sezione Provinciale di appartenenza alla Sede Centrale e alla Società organizzatrice indicata sul Regolamento Particolare.

Le iscrizioni verranno chiuse allo scadere della data prefissata sul Regolamento Particolare. Per l'acquisizione del diritto a partecipare farà sempre fede la data di arrivo dell'iscrizione (e-mail, fax, posta).

Al Campionato Italiano Individuale Giovani (under 14) del 2016 potranno iscriversi i giovani nati negli anni **2002 – 2003 – 2004 – 2005.**

Il campionato si svolgerà attraverso la disputa di due prove di finale della durata di due ore ciascuna.

Il campo di gara sarà diviso in settori di circa 20 concorrenti.

La classifica finale sarà determinata dalla minor somma di penalità tecniche conseguite dai concorrenti nelle due prove. In caso di parità si terrà conto delle discriminanti Ufficiali.

In tutte le fasi di questa manifestazione sarà consentito impiegare canne (in uso o di scorta) della misura di **metri 7,00** nella massima estensione.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE JUNIORES (UNDER 18) DI PESCA ALLA TROTA CON ESCHE NATURALI IN TORRENTE

Al Campionato Italiano Individuale JUNIORES (under 18) del 2016 si accederà attraverso LIBERA ISCRIZIONE che dovrà pervenire sull'apposito modulo di iscrizione TASSATIVAMENTE per il tramite della Sezione Provinciale di appartenenza alla Sede Centrale e alla Società organizzatrice indicata sul Regolamento Particolare.

Le iscrizioni verranno chiuse allo scadere della data prefissata sul Regolamento Particolare. Per l'acquisizione del diritto a partecipare farà sempre fede la data di arrivo dell'iscrizione (e-mail, fax, posta).

Al Campionato Italiano Individuale Juniores (under 18) del 2016 potranno iscriversi i giovani nati negli anni **1998 – 1999 – 2000 – 2001.**

Il campionato si svolgerà attraverso la disputa di due prove di finale della durata di due ore ciascuna.

Il campo di gara sarà diviso in settori di circa 20 concorrenti.

La classifica finale sarà determinata dalla minor somma di penalità tecniche conseguite dai concorrenti nelle due prove. In caso di parità si terrà conto delle discriminanti Ufficiali.

In tutte le fasi di questa manifestazione sarà consentito impiegare canne (in uso o di scorta) della misura di **metri 8,00** nella massima estensione.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE SPERANZE (UNDER 23) DI PESCA ALLA TROTA CON ESCHE NATURALI IN TORRENTE

Al Campionato Italiano Individuale SPERANZE (under 23) del 2016 si accederà attraverso LIBERA ISCRIZIONE che dovrà pervenire sull'apposito modulo di iscrizione TASSATIVAMENTE per il tramite della Sezione Provinciale di appartenenza alla Sede Centrale e alla Società organizzatrice indicata sul Regolamento Particolare.

Le iscrizioni verranno chiuse allo scadere della data prefissata sul Regolamento Particolare. Per l'acquisizione del diritto a partecipare farà sempre fede la data di arrivo dell'iscrizione (e-mail, fax, posta).

Al Campionato Italiano Individuale Speranze (under 23) del 2016 potranno iscriversi i giovani nati negli anni **1993 – 1994 – 1995 – 1996 – 1997.**

Il campionato si svolgerà attraverso la disputa di due prove di finale della durata di tre ore ciascuna.

Il campo di gara sarà diviso in settori di circa 20 concorrenti.

La classifica finale sarà determinata dalla minor somma di penalità tecniche conseguite dai concorrenti nelle due prove. In caso di parità si terrà conto delle discriminanti Ufficiali. I primi 10 classificati del Campionato Italiano Speranze (under 23) del 2016, se nel 2017 avranno superato l'età della categoria, verranno ammessi direttamente alla prova di qualificazione di competenza, del Campionato Italiano Individuale Seniores di Pesca alla Trota in Torrente del 2017.

In tutte le fasi di questa manifestazione sarà consentito impiegare canne (in uso o di scorta) della misura di **metri 10,20** nella massima estensione.

PESCA ALLA TROTA CON ESCHE NATURALI IN LAGO

PROVE DI SELEZIONE PROVINCIALE PER IL CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE SENIORES DI PESCA ALLA TROTA CON ESCHE NATURALI IN LAGO

Le prove di Selezione Provinciale valide per il Campionato Italiano del 2017 dovranno essere effettuate entro il 20 dicembre del 2016. Le Sezioni Provinciali interessate dovranno trasmettere alla sede centrale, mediante l'inserimento nel programma gare all'uopo installato sul portale federale, la 1ª prova selettiva che si dovrà svolgere entro il 26 settembre 2016. Le successive prove e la relativa Classifica Finale dovranno essere inserite nel programma gare all'uopo installato sul portale federale entro il 31 dicembre del 2016.

Chi non ottempererà a tale norma sarà escluso dalla competizione.

Il calcolo del quorum verrà effettuato sulla base della media dei partecipanti effettivamente presenti alle prime due prove.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE SENIORES DI PESCA ALLA TROTA CON ESCHE NATURALI IN LAGO

Il Campionato Italiano Individuale Seniores di Pesca alla Trota in Lago del 2016 si effettuerà attraverso le prove di Selezione Provinciale, una prova di Qualificazione Zonale, una prova di Semifinale e tre prove di Finale.

Le gare dovranno prevedere una durata massima di 90 (novanta) minuti per la categoria Seniores e di almeno 60 (sessanta) minuti per le altre categorie. Nel caso di gare aperte a tutte le categorie la durata minima prevista sarà di 60 (sessanta) minuti, eccettuate le prime due prove di finale che dureranno 75 minuti di pesca effettiva ciascuna. I Campi di Gara saranno suddivisi in settori formati da 5 concorrenti ciascuno, con rotazione completa rispetto al Campo di Gara e rotazione rispetto alle posizioni all'interno del proprio settore. Nelle prove di Selezione Provinciale che prevedono la suddivisione dei concorrenti in Serie.

Prova di Qualificazione Zonale

Ai fini organizzativi di questa manifestazione, l'entità agonistica nazionale è suddivisa in cinque zone:

Zona A/1:Liguria,Lombardia,Piemonte,ValleD'Aosta (conc. 160);
Zona A/2:Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Trentino, Veneto (conc. 90);
Zona A/3:Emilia Romagna, Toscana (conc. 110);
Zona A/4:Abruzzo, Lazio, Marche, Sardegna, Umbria (conc. 100);

Zona A/5:Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia (conc. 60).

Alla prova sono ammessi **520** concorrenti così individuati:

- i concorrenti classificati dal 1° al 10° posto del Campionato Italiano Individuale Promozionale 2015 di Pesca alla Trota in Lago;
- i concorrenti classificati dal 1° al 10° posto del Campionato Italiano Individuale Under 23 del 2015, di Pesca alla Trota in Lago che nel 2016 hanno superato l'età della categoria;
- il primo classificato della graduatoria finale delle prove di Selezione Provinciale del Campionato Italiano Individuale svolte nel 2015;
- i rimanenti fino al numero massimo degli ammessi, in proporzione al numero medio delle presenze fisiche che hanno partecipato alle prime due prove di Selezione Provinciale per il Campionato Italiano Individuale di Pesca alla Trota in Lago svolte nel 2015.

La Sede Centrale comunicherà alle Sezioni Provinciali interessate e ai Comitati Regionali il numero dei concorrenti di ogni Regione, divisi per Provincia, che avranno diritto di partecipare alla rispettiva prova di Qualificazione Zonale.

Alle prove di Semifinale Nord e Centro Sud il numero dei concorrenti qualificati e la modalità di qualificazione sarà stabilito con le classifiche generali di giornata di ognuna delle zone, con le limitazioni e le norme riportate nel regolamento particolare del campionato.

Prova di Semifinale

Ai fini organizzativi di questa manifestazione, l'entità agonistica nazionale è suddivisa in due ulteriori zone:

Zona Nord: comprendente le zone A/1, A/2 e A/3 (conc. **160**);
Zona Centro-Sud: comprendente le zone A/4 e A/5 (conc. **70**).

Vi sono ammessi complessivamente **230** concorrenti così individuati:

- i classificati dal 4° al 20° posto del Campionato Italiano Individuale 2015;
- i migliori classificati delle prova di Qualificazione Zonale fino al raggiungimento del numero massimo (230).

Alle prove di Finale il numero dei concorrenti qualificati e la modalità di qualificazione sarà stabilito con le classifiche generali di giornata di ognuna delle Semifinali, con le limitazioni e le norme riportate nel regolamento particolare del campionato.

Prove di Finale

Vi sono ammessi complessivamente **100** concorrenti così individuati:

- i classificati dal 1° al 3° posto del Campionato Italiano Individuale 2015;
- i migliori classificati della prove di Semifinale fino al raggiungimento del numero massimo (100).

La classifica finale sarà determinata dalla minor somma di penalità tecniche conseguita dai concorrenti nella disputa delle tre prove di finale.

In caso di parità prevarranno la minore o le minori penalità tecniche di settore. Ad ulteriore parità prevarrà prima la minor somma di piazzamenti effettivi, il/i minore/i piazzamento/i effettivo/i, la maggior somma di catture ed infine la maggior somma di punteggi effettivi.

Al termine di ogni fase i concorrenti qualificati, entro 30 minuti dall'esposizione dell'ultima classifica, dovranno inderogabilmente confermare al Giudice di Gara la loro partecipazione alla fase successiva mediante iscrizione accompagnata dal pagamento del relativo contributo per spese organizzative. I concorrenti rinunciatari dovranno altresì dichiarare la loro intenzione di non proseguire il Campionato per permettere al Giudice di Gara di effettuare i ripescaggi eventualmente necessari, pena provvedimenti disciplinari.

Per cause di forza maggiore o per rinuncia si può sostituire un concorrente ammesso alla prova successiva. I posti resisi disponibili verranno integrati da altri concorrenti della stessa Zona, Regione o Provincia dei rinunciatari. La Sede Centrale provvederà a rimpiazzare i rinunciatari con chi immediatamente segue nella propria

graduatoria Selettiva e a comunicarlo alla Società organizzatrice. La sostituzione può essere effettuata fino al momento del sorteggio.

Gli Atleti classificati dal 1° al 3° posto nella graduatoria finale del Campionato Italiano Individuale di Pesca alla Trota in Lago del 2016 saranno ammessi direttamente alla disputa delle prove finali del Campionato Italiano Individuale Seniores del 2017.

Gli Atleti classificati dal 4° al 20° posto della graduatoria finale saranno ammessi alla prova di semifinale del Campionato Italiano Individuale Seniores del 2017.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE FEMMINILE DI PESCA ALLA TROTA CON ESCHE NATURALI IN LAGO

Visto l'esiguo numero delle partecipanti a questa disciplina, al Campionato Italiano Individuale Femminile del 2016, si accederà attraverso LIBERA ISCRIZIONE che dovrà pervenire, TASSATIVAMENTE, tramite la Sezione Provinciale di appartenenza, alla Sede Centrale e alla Società organizzatrice indicata sul Regolamento Particolare.

Le iscrizioni verranno chiuse allo scadere della data prefissata sul Regolamento Particolare. Per l'acquisizione del diritto a partecipare farà sempre fede la data di arrivo dell'iscrizione (e-mail, fax, posta).

Il Campionato Italiano Individuale Femminile di Pesca alla Trota in Lago del 2016 si effettuerà attraverso due prove Finali della durata di minima di 60 minuti e massima di 90 minuti ciascuna; i Campi di Gara saranno suddivisi in settori formati con un massimo di 10 concorrenti ciascuno, con rotazione completa rispetto al Campo di Gara e rotazione rispetto alle posizioni all'interno del proprio settore.

Prove Finali

Vi sono ammesse **40** concorrenti così individuate:

- le classificate dal 1° al 3° posto del Campionato Italiano Individuale Femminile 2015;
- le rimanenti fino al numero massimo delle ammesse secondo l'ordine di iscrizione.

La classifica finale sarà determinata dalla minor somma di penalità tecniche conseguite dalle concorrenti nella disputa delle prove finali. In caso di parità si terrà conto delle discriminanti ufficiali.

Le prime 3 classificate acquisiranno il diritto di partecipare alle prove finali del Campionato Italiano Individuale Femminile del 2017.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE MASTER DI PESCA ALLA TROTA CON ESCHE NATURALI IN LAGO

Al Campionato Italiano Individuale Master del 2016, si accederà attraverso LIBERA ISCRIZIONE che dovrà pervenire TASSATIVAMENTE, tramite la Sezione Provinciale di appartenenza, alla Sede Centrale e alla Società organizzatrice indicata sul Regolamento Particolare.

Le iscrizioni verranno chiuse allo scadere della data prefissata sul Regolamento Particolare. Per l'acquisizione del diritto a partecipare farà sempre fede la data di arrivo dell'iscrizione (e-mail, fax, posta).

Il Campionato Italiano Individuale Master di Pesca alla Trota in Lago del 2016 si effettuerà attraverso due prove Finali della durata di minima di 60 minuti e massima di 90 minuti ciascuna; i Campi di Gara saranno suddivisi in settori formati con un massimo di 10 concorrenti ciascuno, con rotazione completa rispetto al Campo di Gara e rotazione rispetto alle posizioni all'interno del proprio settore.

Prove Finali

Vi sono **ammessi 80** concorrenti così individuati:

- i classificati dal 1° al 10° posto del Campionato Italiano individuale Master del 2015;
- i rimanenti fino al numero massimo delle ammesse secondo l'ordine di iscrizione.

La classifica finale sarà determinata dalla minor somma di penalità tecniche conseguite dai concorrenti nella disputa delle prove finali. In caso di parità si terrà conto delle discriminanti ufficiali.

I classificati dal **1°** al **10°** posto nella classifica finale acquisiranno il diritto di partecipare alle prove finali del Campionato Italiano Individuale Master del 2017.

PROVE DI SELEZIONE PROVINCIALE PER IL CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE PROMOZIONALE DI PESCA ALLA TROTA CON ESCHE NATURALI IN LAGO

Le prove di Selezione Provinciale valide per il Campionato Italiano del 2017 dovranno essere effettuate entro il 20 dicembre del 2016. Le Sezioni Provinciali interessate dovranno trasmettere alla sede centrale, mediante l'inserimento nel programma gare all'uopo installato sul portale federale, la 1ª prova selettiva che si dovrà svolgere entro il 26 settembre 2016. Le successive prove e la relativa Classifica Finale dovranno essere inserite nel programma gare all'uopo installato sul portale federale entro il **31 dicembre del 2016**.

Chi non ottempererà a tale norma sarà escluso dalla competizione.

Il calcolo del quorum verrà effettuato sulla base della media dei partecipanti effettivamente presenti alle prime due prove.

In tutte le fasi del Campionato (sia selettive che finali) non potranno gareggiare Atleti titolari nel Campionato Italiano per Società e nei Trofei di Serie A, o aventi diritto alla partecipazione alle prove di selezione zonale, semifinale e finale del Campionato Italiano Individuale Seniores di Pesca alla Trota in Lago.

In alternativa alle prove di Selezione Provinciale, nelle Province dove si svolgono gare valide per il Trofeo di Serie C per Squadre di Società di Pesca alla Trota in Lago qualificanti al Trofeo Regionale di Serie B e formalmente concomitanti con lo stesso secondo il disposto di questa Circolare Normativa, sarà possibile, nell'ambito delle stesse gare, prevedere due distinte classifiche: una effettuata per squadre ed una individuale. In questo caso ogni Società potrà perciò iscrivere un numero illimitato di squadre composte da 4 elementi ed un massimo di 3 concorrenti individuali.

La classifica individuale generale valida per la qualificazione verrà ottenuta tenendo in considerazione tutti i concorrenti iscritti (sia individuali che componenti le squadre) e sulla base delle penalità tecniche conseguite.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE PROMOZIONALE DI PESCA ALLA TROTA CON ESCHE NATURALI IN LAGO

Il Campionato Italiano Individuale Promozionale di Pesca alla Trota in Lago del 2016 si effettuerà attraverso le prove di Selezione Provinciale e due prove finali della durata minima di 60 minuti e massima di 90 minuti ciascuna; i Campi di Gara saranno suddivisi in settori con un massimo di 10 concorrenti ciascuno, con rotazione completa rispetto al Campo di Gara e rotazione rispetto alle posizioni all'interno del proprio settore.

Prove Finali

Vi sono ammessi **100** concorrenti provenienti dalle prove di Selezione Provinciale svolte nel 2015 e secondo i rispettivi quorum.

La classifica finale sarà determinata dalla minor somma delle penalità tecniche conseguite dai concorrenti nella disputa delle prove finali. In caso di parità si terrà conto delle discriminanti ufficiali.

I primi **10** classificati acquisiranno il diritto di partecipare alle prove di Qualificazione Zonale di competenza del Campionato Italiano Individuale Seniores del 2017.

CAMPIONATO ITALIANO PER SOCIETÀ DI PESCA ALLA TROTA CON ESCHE NATURALI IN LAGO

Al Campionato Italiano per Società di Pesca alla Trota con Esche Naturali in Lago 2016 parteciperanno **20 squadre** (con il massimo di una squadra per Società) che disputeranno DUE prove.

Al termine della manifestazione la società che otterrà la minor somma di penalità tecniche nelle due prove verrà proclamata Campione d'Italia di Pesca alla Trota con Esche Naturali in Lago del 2016.

In caso di parità fra due o più squadre per l'assegnazione del titolo, si terrà conto delle discriminanti ufficiali.

Tutte le squadre acquisiranno il diritto di partecipare ai rispettivi gironi di competenza dei Trofei di Eccellenza per Società di Pesca alla Trota con Esche Naturali in Lago 2017.

TROFEO DI ECCELLENZA NORD PER SQUADRE DI SOCIETÀ DI PESCA ALLA TROTA CON ESCHE NATURALI IN LAGO

Partecipano al Trofeo di Eccellenza Nord che si svolgerà su **tre** prove **35** Squadre di Società, con il limite massimo di 1 squadra per società, così individuate:

- le migliori 14 squadre provenienti dal Campionato Italiano del 2015 appartenenti alle zone di competenza del Trofeo di Eccellenza Nord;
- **7** Squadre dal Trofeo di Serie A/1 del 2015;
- **3** Squadre dal Trofeo di Serie A/2 del 2015;
- **5** Squadre dal Trofeo di Serie A/3 del 2015.

Al termine del campionato le squadre classificate **dal 1° al 13°** posto del Trofeo di Eccellenza Nord parteciperanno al Campionato Italiano per Società di Pesca alla Trota in Lago con esche naturali del 2016; le classificate dal 1° al 20° posto della classifica finale acquisiranno il diritto di partecipare al Trofeo di Eccellenza Nord del 2017 che sarà composto da **30 squadre**; le rimanenti retrocederanno ai Trofei di Serie A di appartenenza.

TROFEO DI ECCELLENZA CENTRO-SUD PER SQUADRE DI SOCIETÀ DI PESCA ALLA TROTA CON ESCHE NATURALI IN LAGO

Partecipano al Trofeo di Eccellenza Centro-Sud che si svolgerà su **tre** prove **19** Squadre di Società, con il limite massimo di 1 squadra per società, così individuate:

- le migliori **9** squadre provenienti dal Campionato Italiano del 2015 appartenenti alle zone di competenza del Trofeo di Eccellenza Centro-Sud;
- **6** Squadre dal Trofeo di Serie A/4 del 2015;
- 4 Squadre dal Trofeo di Serie A/5 del 2015.

Al termine del campionato le squadre classificate **dal 1° al 7°** posto del Trofeo di Eccellenza Centro-Sud parteciperanno al Campionato Italiano per Società di Pesca alla Trota in Lago con esche naturali del 2016; le classificate dal 1° al 9° posto della classifica finale acquisiranno il diritto di partecipare al Trofeo di Eccellenza Centro-Sud del 2017 che sarà composto da 15 **squadre**; le rimanenti retrocederanno ai Trofei di Serie A di appartenenza.

TROFEI DI SERIE A

Ai fini organizzativi di questa manifestazione l'entità agonistica nazionale è suddivisa nelle seguenti zone:

A/1: - Liguria, Lombardia, Piemonte e Valle d'Aosta;
A/2: - Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Trentino e Veneto;
A/3: - Emilia Romagna e Toscana;
A/4: - Abruzzo, Lazio, Marche, Sardegna e Umbria;
A/5: - Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia e Sicilia.

Serie A/1

Partecipano al Trofeo di Serie A/1 **30** Squadre di Società così individuate:

- le retrocesse dal Campionato Italiano del 2015;
- le rimanenti dal Trofeo di Serie A/1 del 2015;
- le promosse dai Trofei di Serie B del 2015 fino al completamento del numero delle ammesse;

Al termine del trofeo le squadre classificate dal 1° al 4° posto della classifica finale saranno ammesse al Trofeo di Eccellenza Nord di Pesca alla Trota con Esche Naturali in Lago del 2017.

In caso di rinuncia o doppio diritto si procederà nel recupero secondo l'ordine di classifica; al termine del Trofeo retrocederanno il 50% delle squadre partecipanti nei Trofei di Serie B di competenza.

Serie A/2

Partecipano al Trofeo di Serie A/2 **20** Squadre di Società così individuate:

- le retrocesse dal Campionato Italiano del 2015;
- le rimanenti dal Trofeo di Serie A/2 del 2015;
- le promosse dai Trofei di Serie B del 2015 fino al completamento del numero delle ammesse;

Al termine del trofeo le squadre classificate dal 1° al 2° posto della classifica finale saranno ammesse al Trofeo di Eccellenza Nord di Pesca alla Trota con Esche Naturali in Lago del 2017.

In caso di rinuncia o doppio diritto si procederà nel recupero secondo l'ordine di classifica; al termine del Trofeo retrocederanno il 50% delle squadre partecipanti, nei Trofei di Serie B di competenza.

Serie A/3

Partecipano al Trofeo di Serie A/3 **30** Squadre di Società così individuate:

- le retrocesse dal Campionato Italiano del 2015;
- le rimanenti dal Trofeo di Serie A/3 del 2015;
- le promosse dai Trofei di Serie B del 2015 fino al completamento del numero delle ammesse;

Al termine del trofeo le squadre classificate dal 1° al 4° posto della classifica finale saranno ammesse al Trofeo di Eccellenza Nord di Pesca alla Trota con Esche Naturali in Lago del 2017.

In caso di rinuncia o doppio diritto si procederà nel recupero secondo l'ordine di classifica; al termine del Trofeo retrocederanno il 50% delle squadre partecipanti, nei Trofei di Serie B di competenza.

Serie A/4

Partecipano al Trofeo di Serie A/4 25 Squadre di Società così individuate:

- le retrocesse dal Campionato Italiano del 2015;
- le rimanenti dal Trofeo di Serie A/4 del 2015;
- le promosse dai Trofei di Serie B del 2015 fino al completamento del numero delle ammesse;

Al termine del trofeo le squadre classificate dal 1° al 4° posto della classifica finale saranno ammesse al Trofeo di Eccellenza Centro-Sud di Pesca alla Trota con Esche Naturali in Lago del 2017.

In caso di rinuncia o doppio diritto si procederà nel recupero secondo l'ordine di classifica; al termine del Trofeo retrocederanno il 50% delle squadre partecipanti, nei Trofei di Serie B di competenza.

Serie A/5

Partecipano al Trofeo di Serie A/5 **20** Squadre di Società così individuate:

- le retrocesse dal Campionato Italiano del 2015;
- le rimanenti dal Trofeo di Serie A/5 del 2015;
- le promosse dai Trofei di Serie B del 2015 fino al completamento del numero delle ammesse;

Al termine del trofeo le squadre classificate dal 1° al 2° posto della classifica finale saranno ammesse al Trofeo di Eccellenza Centro-Sud di Pesca alla Trota con Esche Naturali in Lago del 2017.

In caso di rinuncia o doppio diritto si procederà nel recupero secondo l'ordine di classifica; al termine del Trofeo retrocederanno il 50% delle squadre partecipanti, nei Trofei di Serie B di competenza.

PARTECIPAZIONE AI TROFEI DI SERIE A

Ogni Società potrà essere presente con numero di squadre tale che, al massimo, vi sia un solo concorrente di quella Società per Settore. Le squadre ammesse per ciascuna Società non potranno comunque essere più di tre, anche in caso di fusione. Tra le squadre di una stessa società partecipanti ad un Trofeo di serie A è ammesso per qualsiasi ragione lo scambio di DUE componenti la squadra stessa e ciò, se richiesto, per ogni prova.

PER LA PARTECIPAZIONE ALLE SUDDETTE MANIFESTAZIONI È OBBLIGATORIA L'ADESIONE CHE COMPORTA L'IMPEGNO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPARE A TUTTE LE PROVE ORGANIZZATE NELL'ANNO.

In caso di non adesione delle aventi diritto i ripescaggi saranno effettuati secondo l'ordine di classifica dei Trofei di Serie B di provenienza delle rinunciatarie.

Le squadre partecipanti verranno classificate con il sistema della somma delle penalità tecniche. In caso di parità si terrà conto delle discriminanti ufficiali.

TROFEI DI SERIE B

I Trofei di Serie B che si svolgeranno nel 2016 saranno qualificanti per la partecipazione ai Trofei di Serie A del **2017**. Essi saranno considerati validi purché si disputino in almeno 2 prove e vi partecipino squadre di almeno due Province. Ove non fosse possibile è ammesso che più Regioni, purché assegnate alla medesima Zona, disputino assieme il Trofeo di Serie B.

Ai Trofei di Serie B del 2016 sono ammesse:

- le squadre retrocesse dai Trofei di Serie A del 2015;
- le squadre che hanno acquisito il diritto di rimanere a disputare il Trofeo di Serie B nel 2015;
- le squadre promosse dai Trofei di Serie C svolti nel 2015;
- le squadre ammesse a partecipare secondo le disposizioni dei Regolamenti Particolari dei Trofei di Serie B del 2016 preventivamente approvati dal Comitato di Settore.

Tutte le prove osserveranno la concomitanza con quelle del Campionato Italiano per Società e dei Trofei di Serie A secondo quanto disposto nella parte generale.

Ogni Società potrà partecipare al Trofeo di Serie B di competenza con un numero illimitato di squadre. Tra le squadre di una stessa società partecipanti ad un Trofeo di serie B è ammesso per qualsiasi ragione lo scambio di DUE componenti la squadra stessa e ciò, se richiesto, per ogni prova.

Al termine delle prove previste le squadre verranno classificate con gli stessi criteri adottati per il Trofeo superiore.

La squadra vincitrice e le seguenti in classifica verranno ammesse a disputare nel 2017 il Trofeo di Serie A di competenza fino a coprire i posti rimasti disponibili ed in proporzione ai rispettivi quorum.

I Comitati Regionali dovranno preventivamente comunicare al Comitato di Settore le modalità di organizzazione del Trofeo di Serie B di competenza, per ottenere la necessaria autorizzazione.

Il Regolamento Particolare, valido per tutti i Trofei di Serie B, sarà quello del rispettivo Campionato Italiano o Trofeo di Serie A, salvo la composizione dei settori ed eventuali deroghe concesse dal comitato di settore A.I. dopo opportuna richiesta.

Il Regolamento dovrà essere obbligatoriamente approvato dal Comitato di Settore".

Anche per i Trofei di Serie B i Campi di Gara dovranno essere suddivisi almeno in due zone, suddivise a loro volta in settori con un numero omogeneo di concorrenti il più prossimo possibile a 10.

Nel caso i Trofei di Serie B dovessero disputarsi in più gironi, l'assegnazione delle squadre iscritte agli stessi dovrà essere effettuata per sorteggio e non per ripartizione geografica.

In nessun caso i Trofei di Serie B potranno essere ripartiti in più di due gironi.

In caso di mancata istituzione di un Trofeo di Serie B, una squadra, previa autorizzazione di entrambi i Comitati Regionali interessati, potrà disputare la Serie B di una regione limitrofa, naturalmente rispettando eventuali diritti acquisiti da altre squadre. Al termine del Trofeo, in caso di qualificazione la squadra ammessa potrà accedere alla Serie superiore di pertinenza della Serie B cui ha partecipato.

Il quorum di qualificazione per il 2017 sarà determinato considerando le squadre che nel 2014 hanno partecipato a tutte le prove programmate di ciascun Trofeo di Serie B addizionate al numero di squadre partecipanti alle prove programmate dei Trofei di Serie C Provinciali o Interprovinciali e inserite nella Classifica Finale degli stessi. Per il computo del quorum verranno presi in considerazione solo i Trofei di Serie B con un minimo di **8** squadre partecipanti. Al di sotto di tale numero dovranno essere effettuati Trofei di Serie B interregionali.

Il totale delle squadre che nel 2016 hanno partecipato ai Trofei di Serie B e a tutte le prove programmate dei Trofei di Serie C servirà a determinare il quorum di qualificazione ai Trofei di Serie A del 2018.

TROFEI DI SERIE C

Nel 2016 è promossa la disputa di Trofei di Serie C per Squadre di Società qualificanti al Trofeo di Serie B.

Come già evidenziato in altra parte di questa Circolare Normativa si ricorda che è facoltà dei Comitati Regionali e delle Sezioni Provinciali, introdurre norme regolamentari che penalizzino le Società vincenti e classificate nei Trofei di Serie B e di Serie C che rifiutino di partecipare al Trofeo di livello superiore per il quale hanno ottenuto la qualificazione.

PROVE DI SELEZIONE PROVINCIALE PER IL CAMPIONATO ITALIANO A BOX PER SQUADRE DI SOCIETÀ DI PESCA ALLA TROTA CON ESCHE NATURALI IN LAGO

Le prove di Selezione Provinciale valide per il Campionato Italiano del 2017 dovranno essere effettuate entro il 18 dicembre del 2016. Le Sezioni Provinciali interessate dovranno trasmettere alla sede centrale, mediante l'inserimento nel programma gare all'uopo installato sul portale federale, la 1ª prova selettiva che si dovrà svolgere entro il 26 settembre 2016. Le successive prove e la relativa Classifica Finale dovranno essere inserite nel programma gare all'uopo installato sul portale federale entro il **31 dicembre del 2016.**

Chi non ottempererà a tale norma sarà escluso dalla competizione.

Il calcolo del quorum verrà effettuato sulla base della media dei partecipanti effettivamente presenti alle prime due prove.

Nelle prove di Selezione Provinciale ogni box, ovvero ogni squadra, dovrà essere composta da **quattro** concorrenti, ed il quorum sarà determinato non in base al numero dei box, ma piuttosto in base a quello delle presenze fisiche, che dovranno, tassativamente e con la massima chiarezza, essere comunicate alla Sede Centrale.

CAMPIONATO ITALIANO A BOX PER SQUADRE DI SOCIETÀ DI PESCA ALLA TROTA CON ESCHE NATURALI IN LAGO

Il Campionato Italiano a Box per Squadre di Società di Pesca alla Trota con Esche Naturali in Lago del 2016 si effettuerà attraverso le prove di Selezione Provinciale, una prova di Qualificazione Zonale e due prove di Finale della durata di 90 minuti.

Nelle prove di Qualificazione Zonale e di Finale il Campo di Gara sarà suddiviso in settori di **quattro box** ciascuno.

Prova di Qualificazione Zonale

Ai fini organizzativi di questa manifestazione, l'entità agonistica nazionale per la prova di Qualificazione è suddivisa in quattro zone (multiple di tre) con concorrenti provenienti dalle Selezioni Provinciali:

Zona A/1: Liguria, Lombardia, Piemonte, Valle D'Aosta
Zona A/2: Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Trentino, Veneto
Zona A/3: Emilia Romagna, Toscana
Zona A/4: Abruzzo, Lazio, Marche, Sardegna, Umbria e le rimanenti regioni.

La Sede Centrale comunicherà alle Sezioni Provinciali e ai Comitati Regionali interessati, il numero dei concorrenti di ogni Regione divisi per Provincia che avranno diritto di partecipare alla rispettiva prova di Qualificazione Zonale (da quorum), contestualmente all'inoltro del Regolamento Particolare della manifestazione.

Prove di Finale

Vi sono ammesse **48** squadre (box) di 4 concorrenti ciascuna così individuate:

- le prime **3** squadre classificate del Campionato Italiano a Box per Squadre di Società di Pesca alla Trota in Lago 2015;
- le rimanenti fino al numero massimo delle ammesse (**45**), in proporzione ai quorum di partecipazione alle prove di Qualificazione Zonale.

Queste ultime dovranno essere suddivise come riportato nel Regolamento Particolare della Manifestazione.

La classifica valevole per l'aggiudicazione del titolo nazionale verrà redatta in base alla minor somma dei piazzamenti conseguiti da ogni box nel proprio settore in base alla somma delle penalità tecniche ottenute in ogni singolo turno di pesca (in ogni turno di pesca verrà stilata una classifica di settore basata solo sul numero delle catture effettuate – queste penalità verranno sommate al termine dei turni di pesca previsti, e prevarrà la minore somma. I pesci catturati non verranno pesati).

Si terrà conto delle seguenti discriminanti ufficiali:

- minor somma dei piazzamenti conseguiti nelle due prove;

- minore piazzamento di settore in una delle prove;
- minor somma di penalità conseguite nelle due prove;
- minor somma di penalità conseguite in una singola prova;
- maggior numero totale di catture;
- maggior numero di catture in una delle due prove;
- maggior numero di catture in un singolo turno di pesca.

Le prime 3 squadre classificate saranno ammesse di diritto alla disputa della fase finale del Campionato Italiano a Box per Squadre di Società di Pesca alla Trota con Esche Naturali in Lago del 2017.

PROVE DI SELEZIONE PROVINCIALE PER IL CAMPIONATO ITALIANO A COPPIE DI SOCIETÀ DI PESCA ALLA TROTA CON ESCHE NATURALI IN LAGO

Le prove di Selezione Provinciale valide per il Campionato Italiano del 2016 dovranno essere effettuate entro il 18 dicembre del 2016. Le Sezioni Provinciali interessate dovranno trasmettere alla sede centrale, mediante l'inserimento nel programma gare all'uopo installato sul portale federale, la 1ª prova selettiva che si dovrà svolgere entro il 25 settembre 2016. Le successive prove e la relativa Classifica Finale dovranno essere inserite nel programma gare all'uopo installato sul portale federale entro il **31 dicembre del 2016**

Chi non ottempererà a tale norma sarà escluso dalla competizione.

Il calcolo del quorum verrà effettuato sulla base della media dei partecipanti effettivamente presenti alle prime due prove.

CAMPIONATO ITALIANO A COPPIE DI SOCIETÀ DI PESCA ALLA TROTA CON ESCHE NATURALI IN LAGO

Il Campionato Italiano a Coppie di Società di Pesca alla Trota in Lago del 2016 si effettuerà attraverso le prove di Selezione Provinciale, una prova di Qualificazione Zonale e due prove di Finale della durata di 90 minuti.

Nelle prove di Qualificazione Zonale e di Finale il Campo di Gara sarà suddiviso in settori di 5 coppie ciascuno.

Prova di Qualificazione Zonale

Ai fini organizzativi di questa manifestazione, l'entità agonistica nazionale per la prova di Qualificazione Zonale è suddivisa in cinque zone con concorrenti provenienti dalle Selezioni Provinciali:

Zona A/1: Liguria, Lombardia, Piemonte, Valle D'Aosta;
Zona A/2: Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Trentino, Veneto;
Zona A/3: Emilia Romagna, Toscana;
Zona A/4: Abruzzo, Lazio, Marche, Sardegna, Umbria;
Zona A/5: Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia.

La Sede Centrale comunicherà alle Sezioni Provinciali e ai Comitati Regionali interessati, il numero dei concorrenti di ogni Regione divisi per Provincia che avranno diritto di partecipare alla rispettiva prova di Qualificazione Zonale, contestualmente all'inoltro del Regolamento particolare della manifestazione.

Vi sono ammesse complessivamente **240** coppie di concorrenti così individuate:

- le prima coppia classificata nella classifica finale delle prove di Selezione Provinciale svolte per il Campionato Italiano a Coppie di Società di Pesca alla Trota in Lago nel 2015;
- i rimanenti fino al numero massimo degli ammessi, in proporzione al numero medio delle presenze fisiche che hanno partecipato alle prime due prove di Selezione Provinciale per il Campionato Italiano Coppie svolte nel 2015 (da quorum Nazionale).

Prove Finali

Vi sono ammesse **100** coppie di concorrenti così individuate:

- le prime **3** coppie classificate nel Campionato Italiano a Coppie di Società di Pesca alla Trota in Lago 2015;
- le rimanenti fino al numero massimo delle ammesse (**97)**, in proporzione ai quorum di partecipazione alle prove di Qualificazione Zonale.

Queste ultime dovranno essere suddivise come riportato nel Regolamento Particolare della Manifestazione.

Non saranno ammessi passaggi di concorrenti tra coppie iscritte alle selettive zonali e finali del Campionato.

La classifica valevole per l'aggiudicazione del titolo nazionale verrà redatta in base alla minor somma dei piazzamenti conseguiti da ogni coppia nel proprio settore in base alla somma delle penalità tecniche ottenute in ogni singolo turno di pesca (in ogni turno di pesca verrà stilata una classifica di settore basata solo sul numero delle catture effettuate – queste penalità verranno sommate al termine dei turni di pesca previsti, e prevarrà la minore somma. I pesci catturati non verranno pesati).

Si terrà conto delle seguenti discriminanti ufficiali:

- minor somma dei piazzamenti conseguiti nelle due prove;
- minore piazzamento di settore in una delle prove;
- minor somma di penalità conseguite nelle due prove;
- minor somma di penalità conseguite in una singola prova;
- maggior numero totale di catture;
- maggior numero di catture in una delle due prove;
- maggior numero di catture in un singolo turno di pesca.

Le prime 3 coppie classificate saranno ammesse di diritto alla disputa della fase finale del Campionato Italiano a Coppie di Società di Pesca alla Trota in Lago del 2016. Qualora esistesse un doppio diritto di partecipazione acquisito dalle prove di qualificazione provinciale, verranno escluse dal calcolo del quorum dei provinciali a cui hanno partecipato e acquisirà il diritto di partecipazione la coppia che li segue in quella classifica di qualificazione.

ATTIVITA' INTERNAZIONALE

In previsione della partecipazione ad una qualsiasi attività internazionale della specialità di Pesca alla Trota con Esche Naturali in Lago, potrà essere convocata una Rappresentativa Nazionale scelta a discrezione del Comitato di Settore.

ATTIVITÀ GIOVANILE

L'appartenenza alla categoria, e quindi il diritto alla partecipazione, sono determinati dall'anno di nascita, indipendentemente da giorno e mese di compimento dell'età.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE UNDER 14 DI PESCA ALLA TROTA CON ESCHE NATURALI IN LAGO

Al Campionato Italiano Individuale Under 14 del 2016 si accederà attraverso LIBERA ISCRIZIONE che dovrà pervenire sull'apposito modulo di iscrizione TASSATIVAMENTE per il tramite della Sezione Provinciale di appartenenza alla Sede Centrale e alla Società organizzatrice indicata sul Regolamento Particolare.

Al Campionato Italiano Individuale Under 14 del 2016 potranno iscriversi i giovani nati negli anni: **2002 - 2003 – 2004 – 2005.**

Il Campionato Italiano Individuale Under 14 di Pesca alla Trota in Lago del 2016 si effettuerà attraverso due prove finali della durata di 60 minuti ciascuna; i Campi di Gara saranno suddivisi in settori di 10 concorrenti ciascuno con rotazione completa sul Campo di Gara e rispetto alle posizioni all'interno del proprio settore.

Prove Finali

Vi sono ammessi **50** concorrenti così individuati:

- i concorrenti classificati dal 1° al 3° posto del Campionato Italiano Under 14 2015 che rientrano nei limiti d'età della Categoria;
- i rimanenti fino al numero massimo degli ammessi secondo l'ordine cronologico di iscrizione.

La classifica finale sarà determinata dalla minor somma di penalità tecniche conseguite dai concorrenti nella disputa delle prove finali. In caso di parità si terrà conto delle discriminanti ufficiali.

I primi 3 classificati del Campionato Italiano Under 14 del 2016 verranno ammessi di diritto alle prove finali del Campionato Italiano dell'anno successivo, purché non abbiano superato i limiti di età della categoria. In caso contrario verranno ammessi direttamente alle prove finali del Campionato Italiano Individuale Under 18 di Pesca alla Trota con Esche Naturali in Lago del 2017.

In questa manifestazione sarà consentito impiegare canne (in uso o di scorta) della misura massima di metri **5** nella massima estensione e detenere un massimo di **cinque** canne, compresa quella in uso.

PROVE DI SELEZIONE PROVINCIALE PER IL CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE UNDER 18 DI PESCA ALLA TROTA CON ESCHE NATURALI IN LAGO

Le prove di Selezione Provinciale valide per il Campionato Italiano del 2016 dovranno essere effettuate entro il **13 giugno 2016;** Le Sezioni Provinciali interessate dovranno trasmettere alla sede centrale, mediante l'inserimento nel programma gare all'uopo installato sul portale federale, la 1ª prova selettiva che si dovrà svolgere entro il 8 maggio 2016. Le successive prove e la relativa Classifica Finale dovranno essere inserite nel programma gare all'uopo installato sul portale federale entro il **30 giugno 2016**.

Chi non ottempererà a tale norma sarà escluso dalla competizione.

Al Campionato Italiano Individuale Under 18 del 2016 potranno iscriversi i giovani nati negli anni tra il **1998 – 1999 – 2000 - 2001.**

Il calcolo del quorum verrà effettuato sulla base della media dei partecipanti effettivamente presenti alle prime due prove.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE UNDER 18 DI PESCA ALLA TROTA CON ESCHE NATURALI IN LAGO

Il Campionato Italiano Individuale Under 18 di Pesca alla Trota con Esche Naturali in Lago del 2016 si effettuerà attraverso le prove di Selezione Provinciale e due prove Finali della durata di 60 minuti ciascuna; il Campo di Gara sarà suddiviso in settori di 10 concorrenti ciascuno con rotazione completa sul Campo di Gara e rispetto alle posizioni all'interno del proprio settore.

Prove Finali

Vi sono ammessi **50** concorrenti così individuati:

- i concorrenti classificati dal 1° al 10° posto del Campionato Italiano Under 18 del 2015 che rientrano nei limiti di età della Categoria;
- i concorrenti classificati dal 1° al 3° posto del Campionato Italiano Under 14 del 2015 che hanno superato i limiti di età della Categoria;
- il primo classificato nella classifica finale delle prove di Selezione Provinciale svolte nel 2016;
- i rimanenti fino al numero massimo degli ammessi, in proporzione alla media dei partecipanti effettivamente presenti alle prime due prove di Selezione Provinciale svolte nel 2016.

La classifica finale sarà determinata dalla minor somma di penalità tecniche conseguite dai concorrenti nella disputa delle prove finali. In caso di parità si terrà conto delle discriminanti ufficiali.

I primi 10 classificati del Campionato Italiano Under 18 del 2016 verranno ammessi di diritto alle prove finali del Campionato Italiano dell'anno successivo, purché non abbiano superato i limiti di età della categoria. In caso contrario verranno ammessi direttamente alle prove finali del Campionato Italiano Individuale Under 23 di Pesca alla Trota con Esche Naturali in Lago del 2017.

In tutte le fasi di questa manifestazione sarà consentito impiegare canne (in uso o di scorta) della misura massima di metri **5** nella massima estensione.

PROVE DI SELEZIONE PROVINCIALE PER IL CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE UNDER 23 DI PESCA ALLA TROTA CON ESCHE NATURALI IN LAGO

Le prove di Selezione Provinciale valide per il Campionato Italiano del 2016 dovranno essere effettuate entro il **13 giugno 2016**. Le Sezioni Provinciali interessate dovranno trasmettere alla sede centrale, mediante l'inserimento nel programma gare all'uopo installato sul portale federale, la 1ª prova selettiva che si dovrà svolgere entro il 8 maggio 2016. Le successive prove e la relativa Classifica Finale dovranno essere inserite nel programma gare all'uopo installato sul portale federale entro il **30 giugno 2016**.

Chi non ottempererà a tale norma sarà escluso dalla competizione.

Al Campionato Italiano Individuale Under 23 del 2015 potranno iscriversi i giovani nati negli anni il **1993 – 1994 - 1995 – 1996 - 1997.**

Il calcolo del quorum verrà effettuato sulla base della media dei partecipanti effettivamente presenti alle prime due prove.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE UNDER 23 DI PESCA ALLA TROTA CON ESCHE NATURALI IN LAGO

Il Campionato Italiano Individuale Under 23 di Pesca alla Trota con Esche Naturali in Lago del 2016 si effettuerà attraverso le prove di Selezione Provinciale e due prove Finali della durata di 60 minuti ciascuna; il Campo di Gara sarà suddiviso in settori di 10 concorrenti ciascuno con rotazione completa sul Campo di Gara e rispetto alle posizioni all'interno del proprio settore.

Prove Finali

Vi sono ammessi **50** concorrenti così individuati:

- i concorrenti classificati dal 1° al 10° posto del Campionato Italiano Under 23 del 2015 che rientrano nei limiti di età della Categoria**;**
- i concorrenti classificati dal 1° al 10° posto del Campionato Italiano Under 18 del 2015 che hanno superato i limiti di età della Categoria;
- il primo classificato nella classifica finale delle prove di Selezione Provinciale svolte nel 2016;
- i rimanenti fino al numero massimo degli ammessi, in proporzione alla media dei partecipanti effettivamente presenti alle prime due prove di Selezione Provinciale svolte nel 2016.

La classifica finale sarà determinata dalla minor somma di penalità tecniche conseguite dai concorrenti nella disputa delle prove finali. In caso di parità si terrà conto delle discriminanti ufficiali.

I primi 10 classificati del Campionato Italiano Under 23 del 2016 verranno ammessi di diritto alle prove finali del Campionato Italiano dell'anno successivo, purché non abbiano superato i limiti di età della categoria. In caso contrario verranno ammessi alla prova di Qualificazione Zonale di competenza del Campionato Italiano Individuale Seniores di Pesca alla Trota in Lago del 2017.

In tutte le fasi di questa manifestazione sarà consentito impiegare canne (in uso o di scorta) della misura di metri **7** nella massima estensione.

ESCHE ARTIFICIALI DA RIVA E SPINNING DA RIVA

PESCA CON ESCHE ARTIFICIALI DA RIVA E SPINNING DA RIVA

Con la dizione **Pesca a Spinning** si intende la pesca effettuata con l'utilizzo di esche artificiali (rotanti, ondulanti, imitazioni, comunque realizzate in metallo e/o materiale rigido) e con azione di recupero sistematico anche a velocità variabile.

Con la dizione **Pesca con Esche Artificiali** si intende la pesca effettuata con qualsiasi esca artificiale (purché consentita dalla Circolare Normativa e/o dai Regolamenti Particolari) e con qualsiasi tipologia di recupero. Essa è indirizzata alla cattura di tutti i predatori, ed in particolare **cheppia, aspio, ido, cavedano, black-bass, luccio, coregone, storione, salmerino** (cavaliere, comune e di fontana)**, persico** (reale e sole)**, sandra, salmone, siluro e trota** (iridea, fario, lacustre o di mare) nelle misure riportate nei Regolamenti Particolari.

PROVE DI SELEZIONE PROVINCIALE PER IL CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE DI PESCA CON ESCHE ARTIFICIALI DA RIVA

Il Campionato Italiano Individuale di Pesca con Esche Artificiali da Riva è specificamente indirizzato alla cattura di tutti i predatori.

Le prove di Selezione Provinciale valide per il Campionato Italiano del 2017 dovranno essere effettuate entro la 1ª domenica di ottobre del 2016. Le Sezioni Provinciali interessate dovranno trasmettere alla sede centrale, mediante l'inserimento nel programma gare all'uopo installato sul portale federale, la 1ª prova selettiva che si dovrà svolgere entro il **18 settembre 2016**. Le successive prove e la relativa Classifica Finale dovranno essere inserite nel programma gare all'uopo installato sul portale federale entro il **31 ottobre del 2016.**

Chi non ottempererà a tale norma sarà escluso dalla competizione.

Il calcolo del quorum verrà effettuato sulla base della media dei partecipanti effettivamente presenti alle prime due prove.

Saranno ammessi alle prove finali del Campionato Italiano di Pesca con Esche Artificiali da Riva del 2016 sia coloro che abbiano disputato le prove di Selezione Provinciale in Torrente, sia coloro che le abbiano disputate in Lago.

Il calcolo del quorum verrà effettuato sulla base della media dei partecipanti effettivamente presenti alle prime due prove.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE SENIORES DI PESCA CON ESCHE ARTIFICIALI DA RIVA

Il Campionato Italiano Individuale di Pesca con Esche Artificiali da Riva del 2016, specificamente indirizzato alla cattura di tutti i predatori, si effettuerà attraverso le prove di Selezione Provinciale, una prova di Semifinale e due prove Finali della durata di tre ore ciascuna. I Campi di Gara saranno suddivisi in settori di 10 concorrenti ciascuno.

Prova di Semifinale

Ai fini organizzativi di questa manifestazione, l'entità agonistica nazionale è suddivisa in due zone:

Zona Nord: - comprendente le regioni Valle D'Aosta - Piemonte – Lombardia - Liguria- FriuliV. Giulia – Trentino A. Adige – Veneto - Emilia Romagna e Toscana (conc. **100**);

Zona Centro-Sud: - comprendente le restanti regioni (conc. **80**).

Prova di Semifinale Zona Nord

Vi sono ammessi complessivamente 100 concorrenti così individuati:

- i classificati dal 11° al 18° posto del Club Azzurro 2015;
- I primi 5 classificati del Campionato Italiano Speranze (under 23) che nel 2016 hanno superato il limite di età della categoria;
- i rimanenti fino al numero massimo degli ammessi, in proporzione al numero medio delle presenze fisiche che hanno partecipato nel 2015 alle prime due prove di Selezione Provinciale per il Campionato Italiano Individuale di Pesca con Esche Artificiali da Riva per il 2016.

Questi ultimi dovranno essere suddivisi secondo le disposizioni riportate sul Regolamento Particolare della manifestazione.

Prova di Semifinale Zona Centro-Sud

Vi sono ammessi complessivamente **80** concorrenti così individuati:

- i classificati dal 11° al 18° posto del Club Azzurro 2015;
- i primi 5 classificati del Campionato Italiano Speranze (under 23) che nel 2016 hanno superato il limite di età della categoria;
- i rimanenti fino al numero massimo degli ammessi, in proporzione al numero medio delle presenze fisiche che hanno partecipato nel 2015 alle prime due prove di Selezione Provinciale per il Campionato Italiano Individuale di Pesca con Esche Artificiali da Riva per il 2016.

Questi ultimi dovranno essere suddivisi secondo le disposizioni riportate sul Regolamento Particolare della manifestazione.

Prove Finali

Vi sono ammessi **100** concorrenti così individuati:

- i classificati dal 1° al 10° posto del Club Azzurro 2015;
- i migliori **50** concorrenti provenienti dalla Semifinale Nord;
- i migliori **40** concorrenti provenienti dalla Semifinale Centro Sud.

I concorrenti provenienti dalla prova di Semifinale verranno ammessi a partecipare alla fase finale, facendo riferimento alla classifica generale di giornata di ognuna delle zone, con le limitazioni e le norme riportate nel paragrafo **"Passaggio del Turno"** di questa Circolare Normativa, fermo restando che alle prove di finale verranno ammessi solo **100** concorrenti. In caso di parità si procederà per sorteggio, in caso di rinunce degli aventi diritto, si ammetteranno coloro che seguono nella classifica generale della zona di provenienza.

Se anche dopo gli opportuni recuperi in classifica non si raggiungesse il numero assegnato alla zona si procederà al recupero dalla altra zona.

La classifica finale sarà determinata dalla minor somma delle penalità tecniche conseguite dai concorrenti nella disputa delle prove finali. In caso di parità si terrà conto delle discriminanti ufficiali.

I prime **tre** classificati acquisiranno il diritto a partecipare al Campionato Italiano Individuale Seniores con esche artificiali da riva del 2017.

I primi **8** Atleti classificati nella classifica finale acquisiranno il diritto di partecipare alle prove del Club Azzurro di Pesca con Esche Artificiali da Riva del 2016.

CLUB AZZURRO DI PESCA CON ESCHE ARTIFICIALI DA RIVA

Il Club Azzurro di Pesca con Esche Artificiali da Riva del 2016, specificamente indirizzato alla cattura di tutti i predatori, si effettuerà attraverso **6** prove a cui parteciperanno 18 atleti così individuati:

- i primi 10 classificati nella classifica finale del Club Azzurro del 2015;
- i primi 8 classificati del Campionato Italiano Seniores del 2016.

Nel caso di doppio diritto acquisito, per perdita del diritto o per rinuncia, i posti vacanti verranno coperti con il proseguimento nell'ordine di classifica finale del Campionato Italiano Individuale di Pesca con Esche Artificiali da Riva del 2016.

L'appartenenza al Club Azzurro avviene per volontaria adesione degli aventi diritto che, con l'adesione, si impegnano ad osservare integralmente la normativa di funzionamento del Club.

Il Campo di Gara sarà suddiviso in un unico settore da **18** concorrenti.

La classifica finale verrà redatta secondo il criterio definito per le gare a turni in altra parte di questa Circolare Normativa.

I primi **2 (due)** classificati, assieme a **4 (quattro)** Atleti scelti ad insindacabile giudizio del Commissario Tecnico fra i **primi DIECI classificati nella classifica finale del Club Azzurro che hanno** disputato tutte le prove previste, comporranno la Squadra Nazionale del 2017, nell'ambito della quale saranno stabiliti per scelta tecnica i partecipanti alle varie manifestazioni internazionali del 2017.

Gli Atleti classificati dal 1° al 10° posto nella classifica finale, parteciperanno di diritto al Club Azzurro 2017 e alle prove finali del Campionato Italiano Individuale del 2017.

Gli Atleti classificati dall' 11° al 18° posto nella classifica finale del Club Azzurro 2016 parteciperanno di diritto alle prove di semifinale del Campionato Italiano Individuale del 2017.

E' compito delle Sezioni Provinciali interessate riservare i Campi di Gara richiesti per le prove di Club Azzurro e collaborare all'organizzazione mettendo a disposizione per ogni prova Ispettori di Sponda di provata esperienza.

PROVE DI SELEZIONE PROVINCIALE PER IL CAMPIONATO ITALIANO A COPPIE DI PESCA CON ESCHE ARTIFICIALI DA RIVA

Il Campionato Italiano a Coppie di Pesca di Pesca con Esche Artificiali da Riva è specificatamente indirizzato alla cattura dei predatori.

Le prove di Selezione Provinciale valide per il Campionato Italiano del 2017 dovranno essere effettuate entro la 1ª domenica di ottobre del 2016. Le Sezioni Provinciali interessate dovranno trasmettere alla sede centrale, mediante l'inserimento nel programma gare all'uopo installato sul portale federale, la 1ª prova selettiva che si dovrà svolgere entro il **18 settembre 2016**. Le successive prove e la relativa Classifica Finale dovranno essere inserite nel programma gare all'uopo installato sul portale federale entro il **31 ottobre del 2016**.

Chi non ottempererà a tale norma sarà escluso dalla competizione.

Il calcolo del quorum verrà effettuato sulla base della media dei partecipanti effettivamente presenti alle prime due prove.

Saranno ammessi alle prove finali del Campionato Italiano a Coppie di Pesca con esche artificiali da Riva del 2016 sia coloro che abbiano disputato le prove di Selezione Provinciale in Torrente, sia coloro che le abbiano disputate in Lago.

Il calcolo del quorum verrà effettuato sulla base della media dei partecipanti effettivamente presenti alle prime due prove.

CAMPIONATO ITALIANO A COPPIE DI PESCA CON ESCHE ARTIFICIALI DA RIVA

Il Campionato Italiano a Coppie di Pesca con esche artificiali da Riva è specificatamente indirizzato alla cattura dei predatori.

Al Campionato Italiano a Coppie di Pesca con esche artificiali da Riva del 2016 si accederà attraverso le prove di Selezione Provinciale disputate nel 2015.

Il Campionato Italiano a Coppie di Pesca con esche artificiali da Riva si effettuerà attraverso la disputa di due prove finali della durata di tre ore ciascuna, suddivise in **cinque** tempi di pesca. I campi di gara saranno suddivisi in settori con 5 coppie ciascuno. Ogni settore dovrà avere la lunghezza minima di 200 metri.

Al Campionato Italiano del 2016 saranno ammesse **60** coppie così individuate:

- le coppie classificate dal 1° al 3° posto nella classifica finale del Campionato Italiano 2015;
- la coppia prima classificata nella classifica finale delle prove di selezione provinciale per il Campionato Italiano a Coppie di Pesca con esche artificiali da Riva svolte nel 2015;
- le rimanenti fino al numero massimo delle coppie ammesse, in proporzione al numero medio delle presenze fisiche che hanno partecipato nel 2015 alle prime due prove di Selezione Provinciale per il Campionato Italiano a Coppie di Pesca con esche artificiali da Riva.

La classifica finale, verrà redatta secondo il criterio definito per le gare a turni descritto in altra parte di questa Circolare Normativa.

Le prime **tre** coppie classificate acquisiranno il diritto a partecipare al Campionato Italiano a Coppie del 2017. In presenza di un doppio diritto di partecipazione acquisito dalle prove di qualificazione provinciale, esse verranno escluse dal calcolo del quorum dei provinciali a cui hanno partecipato e acquisirà il diritto di partecipazione la coppia che li segue in quella classifica di qualificazione.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE PROMOZIONALE DI PESCA A SPINNING DA RIVA IN TORRENTE

Il Campionato Italiano Promozionale Individuale di Pesca a Spinning da Riva in Torrente è specificatamente indirizzato alla cattura dei salmonidi.

Al Campionato Italiano Individuale Promozionale di Pesca a Spinning da Riva in Torrente del 2016 si accederà attraverso LIBERA ISCRIZIONE che dovrà pervenire tassativamente per il tramite della Sezione Provinciale di appartenenza, alla Sede Centrale e alla Società Organizzatrice indicata sul Regolamento Particolare. Le iscrizioni verranno chiuse allo scadere della data prefissata sul Regolamento Particolare. Per l'acquisizione del diritto a partecipare farà fede la data di ricezione dell'iscrizione indicata dal timbro postale.

Al Campionato Italiano Individuale Promozionale del 2016 verranno ammessi **120** concorrenti.

Non potranno iscriversi al Campionato Italiano Promozionale di Pesca a Spinning da Riva in Torrente del 2016 gli Atleti che partecipano alle seguenti manifestazioni, considerate **concomitanti**:

- Finali Campionato Italiano Individuale Seniore di Pesca con Esche Artificiali da Riva del 2016;
- Club Azzurro di Pesca con Esche Artificiali da Riva del 2014 - 2015.

Il Campionato Italiano Individuale Promozionale di Pesca a Spinning da Riva in Torrente del 2016 si effettuerà attraverso la disputa di **due prove finali** della durata di due ore ciascuna.

Il campo di gara sarà suddiviso in settori e ad ogni settore verranno assegnati **10** concorrenti.

La classifica finale sarà determinata dalla minor somma delle penalità tecniche conseguite dai concorrenti nella disputa delle prove finali. In caso di parità si terrà conto delle discriminanti ufficiali.

In questo Campionato sarà consentito impiegare canne, in uso o di scorta, della misura di metri **2,75** (nove piedi) nella massima estensione**.**

CAMPIONATO ITALIANO PER SQUADRE DI SOCIETÀ DI PESCA CON ESCHE ARTIFICIALI DA RIVA

Il Campionato Italiano per Squadre di Società di Pesca con Esche Artificiali da Riva è indirizzato alla cattura di tutti i predatori.

Al Campionato Italiano per Squadre di Società di Pesca con Esche Artificiali da Riva del 2016 si accederà attraverso LIBERA ISCRIZIONE che dovrà pervenire, tassativamente per il tramite della Sezione Provinciale di appartenenza alla Sede Centrale e alla Società Organizzatrice indicata sul Regolamento Particolare.

Le iscrizioni verranno chiuse allo scadere della data prefissata sul Regolamento Particolare. Per l'acquisizione del diritto a partecipare farà sempre fede la data di arrivo dell'iscrizione (e-mail, fax, posta).

Al Campionato Italiano per Squadre di Società di Pesca con Esche Artificiali da Riva del 2016 verranno ammesse **60** squadre con il limite massimo di **4** squadre appartenenti alla stessa Società.

Il Campionato italiano per Squadre di Società di Pesca con Esche Artificiali da Riva del 2016 si effettuerà attraverso la disputa di due prove della durata di tre ore ciascuna.

La classifica finale sarà determinata dalla minor somma di penalità tecniche conseguite dai concorrenti nella disputa delle due prove. In caso di parità si terrà conto delle discriminanti ufficiali.

In questa manifestazione sarà consentito impiegare e detenere (in uso o di scorta) canne della misura di metri **2,75** (nove piedi) nella massima estensione.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE DI PESCA CON ESCHE ARTIFICIALI DA RIVA IN LAGO

Al Campionato Italiano Individuale di Pesca con esche artificiali da Riva in Lago del 2016 si accederà attraverso LIBERA ISCRIZIONE che dovrà pervenire tassativamente per il tramite della Sezione Provinciale di appartenenza, alla Sede Centrale e alla Società Organizzatrice indicata sul Regolamento Particolare. Le iscrizioni verranno chiuse allo scadere della data prefissata sul Regolamento Particolare. Per l'acquisizione del diritto a partecipare farà fede la data di ricezione dell'iscrizione indicata dal timbro postale.

Al Campionato Italiano Individuale del 2016 verranno ammessi **100** concorrenti.

Il Campionato Italiano Individuale di Pesca con Esche Artificiali da Riva in Lago del 2016 si effettuerà attraverso la disputa di **due prove finali** della durata di 90 -120 minuti ciascuna.

Il campo di gara sarà suddiviso in settori e ad ogni settore verranno assegnati **10** concorrenti.

La classifica finale, verrà redatta secondo il criterio definito per le gare a turni descritto in altra parte di questa Circolare Normativa.

I prime **tre** classificati acquisiranno il diritto a partecipare al Campionato Italiano con esche artificiali da riva in lago del 2017.

In questo Campionato sarà consentito impiegare canne, in uso o di scorta, della misura di metri **2,75** (nove piedi) nella massima estensione**.**

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE FEMMINILE DI PESCA CON ESCHE ARTIFICIALI DA RIVA

Al Campionato Italiano Individuale Femminile di Pesca con Esche Artificiali da Riva del 2016 si accederà attraverso LIBERA ISCRIZIONE che dovrà pervenire tassativamente tramite la Sezione Provinciale di appartenenza, alla Sede Centrale e alla Società Organizzatrice indicata sul Regolamento Particolare.

Le iscrizioni verranno chiuse allo scadere della data prefissata sul Regolamento Particolare. Per l'acquisizione del diritto a partecipare farà sempre fede la data di arrivo dell'iscrizione (e-mail, fax, posta).

Il Campionato si svolgerà attraverso la disputa di due Prove di Finale della durata di tre ore.

Il campo di gara sarà suddiviso in settori.

La classifica finale sarà determinata dalla minor somma di penalità tecniche conseguite dalle Concorrenti nelle due prove. In caso di parità si terrà conto delle discriminanti ufficiali.

In tutte le fasi del Campionato sarà consentito impiegare canne, in uso o di scorta, della misura di metri **2,75** (nove piedi) nella massima estensione**.**

COPPA ITALIA INDIVIDUALE CATCH AND RELAISE DI PESCA A SPINNING DA RIVA IN LAGO

Al Campionato Italiano Individuale Catch and Relaise di Pesca a Spinning da Riva in Lago del 2016 si accederà attraverso LIBERA ISCRIZIONE che dovrà pervenire tassativamente per il tramite della Sezione Provinciale di appartenenza, alla Sede Centrale e alla Società Organizzatrice indicata sul Regolamento Particolare. Le iscrizioni verranno chiuse allo scadere della data prefissata sul Regolamento Particolare. Per l'acquisizione del diritto a partecipare farà fede la data di ricezione dell'iscrizione indicata dal timbro postale.

Al Campionato Italiano Individuale del 2016 verranno ammessi **64** concorrenti.

La classifica finale, verrà redatta secondo i criteri definiti per le gare a turni descritto in altra parte di questa Circolare Normativa.

I prime **tre** classificati acquisiranno il diritto a partecipare al Campionato Italiano Individuale Catch and Relaise di Pesca a Spinning da Riva in Lago del 2017.

In questo Campionato sarà consentito impiegare canne, in uso o di scorta, della misura di metri **2,75** (nove piedi) nella massima estensione**.**

ATTIVITÀ GIOVANILE

L'appartenenza alla categoria, e quindi il diritto alla partecipazione, sono determinati dall'anno di nascita, indipendentemente da giorno e mese di compimento dell'età.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE UNDER 23 DI PESCA CON ESCHE ARTIFICIALI DA RIVA

Al Campionato Italiano Individuale Under 23 di Pesca con Esche Artificiali da Riva del 2016 si accederà attraverso LIBERA ISCRIZIONE che dovrà pervenire tassativamente tramite la Sezione Provinciale di appartenenza, alla Sede Centrale e alla Società Organizzatrice indicata sul Regolamento Particolare.

Le iscrizioni verranno chiuse allo scadere della data prefissata sul Regolamento Particolare. Per l'acquisizione del diritto a partecipare farà sempre fede la data di arrivo dell'iscrizione (e-mail, fax, posta).

Al Campionato Italiano Individuale Under 23 di Pesca con Esche Artificiali da Riva del 2016 potranno iscriversi i giovani nati negli anni **1993 – 1994 – 1995 – 1996 – 1997.**

Il Campionato si svolgerà attraverso la disputa di due Prove di Finale della durata di tre ore.

Il campo di gara sarà suddiviso in settori di 10 Concorrenti.

La classifica finale sarà determinata dalla minor somma di penalità tecniche conseguite dai Concorrenti nelle due prove. In caso di parità si terrà conto delle discriminanti ufficiali.

I primi 5 classificati del Campionato Under 23 2016, che nel 2017 avranno superato i limiti d'età della categoria, verranno ammessi di diritto alle Prove di Semifinale del Campionato Italiano Seniores di Pesca con Esche Artificiali da Riva.

In tutte le fasi del Campionato sarà consentito impiegare canne, in uso o di scorta, della misura di metri **2,75** (nove piedi) nella massima estensione**.**

C.M.A.S. C.O.N.I. C.I.P.S.

FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITA' SUBACQUEE

(F. I. P. S. A. S.)

Viale Tiziano, 70 - 00196 Roma

Circolare Normativa 2016 del Settore Acque Interne

Discipline: Bass Fishing e Pesca con Esche Artificiali da Natante

ORGANIGRAMMA **4**
NORME GENERALI **5**
SPECIALITÁ PRATICATE 5
RESPONSABILE REGIONALE SETTORE ACQUE INTERNE 5
CLASSIFICAZIONE DELLE GARE E LORO AUTORIZZAZIONE 5
PARTECIPAZIONE 6
ISCRIZIONE DI GARE IN CALENDARIO 7
ORGANIZZAZIONE GARE DI CAMPIONATO 8
ORGANIZZAZIONE DELLE PROVE DI SELEZIONE PROVINCIALE PER I CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI, DI CAMPIONATI PROVINCIALI DI OGNI SPECIALITÀ E DI GARE PROVINCIALI 8
REGOLAMENTI PARTICOLARI 8
DEPLIANT 8
PREMI 9
ADESIONE ALLE GARE 9
RINUNCIA 9
SOSTITUZIONI 9
ISCRIZIONI ALLE GARE DI CAMPIONATI O TROFEI CHE PREVEDONO UNA ADESIONE 9
ISCRIZIONI ALLE GARE DI CAMPIONATI CHE NON PREVEDONO UNA ADESIONE 10
ISCRIZIONI A GARE GENERICHE 10
SORTEGGI 11
VERIFICA DEL TESSERAMENTO 11
INIZIO E TERMINE DELLA MANIFESTAZIONE 11
CAMPO DI GARA 12
OMOLOGAZIONE DEI CAMPI DI GARA 12
CAMPI DI RISERVA - RINVII GARE 12
PULIZIA DEL CAMPO DI GARA E CONSERVAZIONE DI RIVE E BANCHINE 13
CONDOTTA DI GARA 13
ACCOMPAGNATORI 13
DISTANZE TRA CONCORRENTI 13
ESCHE E PASTURAZIONI 14
ATTREZZI CONSENTITI 14
NORME DI SICUREZZA 14
CATTURE VALIDE 14
CONSERVAZIONE DEL PESCATO ED OPERAZIONI DI PESATURA 15
PUNTEGGIO DA ATTRIBUIRE AL PESCATO 15
CLASSIFICHE 16
REDAZIONE DELLA CLASSIFICA DI SETTORE AI FINI DELLA PREMIAZIONE 16
REDAZIONE DELLA CLASSIFICA DI SETTORE AI FINI DELLA COMPILAZIONE DI ALTRE CLASSIFICHE – REDAZIONE DI TUTTE LE CLASSIFICHE 17
Passaggio del turno *17*
Scarto *17*
Classifica a Squadre e per Società di ciascuna gara *17*
Classifiche generali a Squadre di Trofei o Campionati *18*
Classifica Individuale Generale *18*
PUBBLICAZIONE CLASSIFICHE 18
PROVVEDIMENTI 19
PREMIAZIONI 21
ATTIVITÀ GIOVANILE **22**
ATTIVITA' AGONISTICA **22**
CAMPIONATO ITALIANO A COPPIE DI PESCA AL BLACK BASS DA NATANTE (M/S) 22
COMPOSIZIONE SQUADRA NAZIONALE BASS FISHING COPPIE DA NATANTE CAT. (M/S) 22
Squadra Nazionale 2016 ..... *22*
Squadra Nazionale 2017 ..... *23*
CAMPIONATO ITALIANO A COPPIE DI PESCA AL BLACK BASS DA NATANTE (M/E) 23
Prova di Finale *23*
CAMPIONATO ITALIANO PER SQUADRE DI SOCIETA' DI PESCA AL BLACK BASS DA NATANTE (M/S) 23

CAMPIONATO ITALIANO PER SQUADRE DI SOCIETA' DI PESCA AL BLACK BASS DA NATANTE M/E) 24
CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE DI PESCA AL BLACK BASS DA BELLY BOAT 24
Prove di Finale 2016 ..... *24*
Prove di Finale 2017 ..... *24*
COPPA ITALIA PER SQUADRE DI SOCIETÀ DI PESCA AL BLACK BASS DA BELLY BOAT 25
CAMPIONATO ITALIANO COPPIE DI PESCA AI PREDATORI CON ESCHE ARTIFICIALI DA NATANTE 25
CLUB AZZURRO PREDATORI CON ESCHE ARTIFICIALI DA NATANTE 26
COPPA ITALIA PER SQUADRE DI SOCIETA' DI PESCA AI PREDATORI CON ESCHE ARTIFICIALI DA NATANTE 26

ORGANIGRAMMA

http://portale.fipsas.it

Comitato di Settore ACQUE INTERNE			
Presidente	**Maurizio NATUCCI**	348 4059915	maurizio.natucci@fipsas.it
Vice Presidente	**Severino BUSSACCHINI**	348 4059916	severino.bussacchini@fipsas.it
	Fausto BONAZZI	348 6010251	fausto.bonazzi@fipsas.it
	Giovanni BREDA	345 8926141	giovanni.breda@fipsas.it
	Antonio FUSCONI	348 6010200	antonio.fusconi@fipsas.it
	Fernando LANDONIO	340 3313633	fernando.landonio@fipsas.it
	Luisella LAVETTO	347 0049387	luisella.lavetto@fipsas.it
	Giuliano MORGANTINI	345 8925972	giuliano.morgantini@fipsas.it
	Maurizio RIGATTO	345 8923113	maurizio.rigatto@fipsas.it

Settore ACQUE INTERNE			
Raffaella BORZÌ	06 87980 521	340 9393146	acqueinterne@fipsas.it fax 06.8798.0089
Tiziana BRIGANTI	06 87980 510	346 0138708	
Federica CHELUCCI	06 87980 511	340 3340517	
Francesca GATTI	06 87980 515	346 0147367	
Fabrizio MIONI	06.87980 523	340 9393144	
Concetta MOCCIA	06 87980 516	346 0151679	
Alessia VERGATI	06 87980 524	346 0176862	

NORME GENERALI

SPECIALITÁ PRATICATE

Secondo le disposizioni dello Statuto Federale, il Settore Acque Interne promuove e coordina l'attività sportiva e promozionale delle seguenti discipline:

- Pesca al Colpo;
- Pesca alla Trota con esche naturali in Torrente e in Lago;
- Bass Fishing e Pesca con esche artificiali da Natante;
- Pesca con esche artificiali dalla Riva;
- Carp Fishing;
- Pesca con la Mosca;
- Feeder;
- Pesca in Fiume;
- Pesca con la Bilancella;
- Lancio Tecnico.

RESPONSABILE REGIONALE SETTORE ACQUE INTERNE

Il Responsabile Regionale Settore Acque Interne ha il compito di far osservare le norme tecniche e procedurali riguardanti l'attività agonistica nell'ambito della propria Regione.

In particolare, ha i seguenti compiti:

- censire e curare l'istruttoria per l'omologazione dei campi di gara della propria Regione, con particolare riferimento alla loro agibilità, sicurezza e capienza;
- predisporre il Calendario Gare Regionale;
- vistare, facendo le eventuali osservazioni, le richieste per l'organizzazione e l'iscrizione delle gare, presentate per il tramite delle Associazioni Provinciali;
- approvare i Regolamenti Particolari delle Manifestazioni Promozionali di competenza;
- esaminare i Dépliant delle manifestazioni e, qualora riscontri discordanze con il Regolamento Particolare approvato;
- provvedere a segnalarle al Comitato organizzatore per le opportune modifiche.

Il Responsabile Regionale Settore Acque Interne, unico referente della Federazione per il coordinamento dell'intera attività agonistica del territorio di sua pertinenza, dovrà inviare, entro il 31.01.2016, una relazione riepilogativa sull'attività svolta, nell'ambito della propria Regione. Inoltre, entro la stessa data, è tenuto ad inserire nel sistema il calendario regionale gare, per l'anno stesso.

CLASSIFICAZIONE DELLE GARE E LORO AUTORIZZAZIONE

Le gare/campionati/trofei si distinguono in:

a) INTERNAZIONALI – autorizzate/i dal Comitato di Settore, sono aperte/i a membri di Società affiliate a Federazioni appartenenti alla CIPS;
b) CAMPIONATI ITALIANI - autorizzati dal Comitato di Settore, sono aperti a tutti i membri di Società affiliate alla FIPSAS, salvo i casi in cui esistano diritti acquisiti;
c) GARE NAZIONALI - autorizzate dalle Sezioni Provinciali competenti per territorio, sono aperte a tutti i membri di Società affiliate alla FIPSAS e sono iscritte al Calendario Nazionale Gare;
d) ZONALI - autorizzate/i dal Comitato di Settore, sono riservate/i a membri di Società inserite nell'ambito di una stessa "zona" di territorio nazionale definita in altri punti di questa stessa Circolare Normativa;
e) REGIONALI - autorizzate/i dal Comitato Regionale, sono riservate/i a membri di Società della Regione Organizzatrice;

f) PROVINCIALI - autorizzate/i dalla Sezione Provinciale, sono riservate/i ai membri di Società della Provincia in cui si svolgono;
g) SOCIALI - autorizzate/i dalla Sezione Provinciale, sono riservate/i agli associati della Società Organizzatrice;
h) PROMOZIONALI - autorizzate/i dalla Sezione Provinciale, sono aperte a membri di Società affiliate alla FIPSAS;
i) MANIFESTAZIONI AD INVITO - autorizzate dalla Sezione Provinciale, sono aperte a membri di Società della FIPSAS invitati dall'Ente Organizzatore. Qualora la manifestazione sia a squadre, coppie, box, ecc. è ammessa anche la partecipazione di atleti di società diverse con l'autorizzazione della società di appartenenza.

PARTECIPAZIONE

Per tutte le specialità, il Campione Mondiale Individuale in carica farà sempre parte di diritto della Rappresentativa Nazionale per l'anno successivo al conseguimento del titolo rappresentando, se del caso, una scelta obbligata e non partecipando alle prove di selezione. Verrà in seguito riammesso al Club Azzurro o a qualsiasi altra forma di Selezione della Squadra Nazionale. In altre parole un Atleta che abbia vinto il Titolo Mondiale individuale nel 2015 farà parte di diritto della Squadra Nazionale del 2016 (senza disputare alcuna prova di qualificazione) e potrà disputare le prove con cui viene selezionata la Squadra Nazionale del 2017, sotto qualunque forma vengano disputate.

Salvo diverse disposizioni, nelle discipline ove non viene disputato il Club Azzurro, i componenti delle Squadre Nazionali verranno ammessi alle prove finali del Campionato Italiano di categoria.

L'appartenenza al Club Azzurro avviene per volontaria adesione degli aventi diritto che, con l'adesione, si impegnano ad osservare integralmente la normativa di funzionamento del Club Azzurro. Agli appartenenti al Club Azzurro è consentito fregiarsi dello Scudetto Tricolore.

Per partecipare a gare, campionati o trofei autorizzate/i dalla FIPSAS è necessario che le Società siano regolarmente affiliate per l'anno in corso e che i singoli concorrenti, soci di Società affiliate, siano in possesso della Tessera Atleta (o del Certificato Atleta, rilasciato a titolo provvisorio dalla propria Sezione Provinciale) resa valida dalla certificazione del pagamento della quota annuale (anche attraverso il possesso della Tessera Federale), e della Licenza Governativa di Pesca, ove prescritta.

Il pescatore appartenente ad una Federazione straniera può gareggiare per una Società italiana purché partecipi solamente a competizioni per Società o per Squadre di Società, e sia in possesso degli stessi documenti previsti per il concorrente italiano.

Un Atleta appartenente ad una Società del Settore Acque Interne può disputare gare in specialità non praticate dalla propria Società:

- **per l'attività agonistica di un diverso Settore deve richiedere un'ulteriore Tessera Atleta presso un'altra Società, anche di Provincia diversa, senza che sia necessaria alcuna liberatoria dalla propria Società;**
- **per l'attività agonistica in specialità del Settore Acque Interne deve richiedere un'ulteriore Tessera Atleta presso un'altra Società, anche di Provincia diversa, e la Società di appartenenza deve concedergli una liberatoria ove sia ben specificata la o le specialità oggetto della richiesta, e venga precisato che l'attività agonistica consentita è solo quella relativa alle manifestazioni a Squadre o per Società (restano tassativamente escluse le manifestazioni, qualificanti o meno, individuali o a coppie).**

Ad un Atleta al quale (per motivi sia disciplinari interni alla Società di appartenenza, che tecnici o in conseguenza al preavviso di trasferimento ad altra Società) venga preclusa dalla propria Società la partecipazione a competizioni a squadre, deve essere consentita la partecipazione alle Selettive Provinciali individuali di qualificazione ai Campionati Italiani di ogni disciplina o categoria, alle finali dei Campionati Italiani Individuali e alle prove di Club Azzurro.

In questo caso è consentito che l'Atleta possa provvedere direttamente alla sua iscrizione o trasmetterla attraverso la **Sezione Provinciale di appartenenza**.

Nel caso che un Atleta sia espulso da una Società (anche nel corso della stagione) questo è libero di trasferirsi presso un'altra Società conservando soltanto i diritti sportivi acquisiti a livello individuale.

Nei Trofei Regionali, Interprovinciali e Provinciali di qualsiasi specialità, ogni Società potrà essere presente con un numero illimitato di Squadre. I Regolamenti Particolari degli stessi Trofei potranno prevedere per ogni Società un numero massimo di squadre ammesse.

L'assenza ingiustificata ad uno qualsiasi dei Trofei, Campionati, prove di Club Azzurro di ogni specialità, autorizzati dal Comitato di Settore, comporterà sanzioni che andranno dalla semplice ammonizione, all'ammenda, alla attribuzione di penalizzazioni da scontare nel Trofeo dell'anno successivo, all'interdizione a partecipare per due anni alla manifestazione in cui si è verificata l'assenza. In caso di infrazioni compiute da una squadra, la penalizzazione riguarderà tutte le squadre iscritte alla manifestazione della Società di appartenenza della stessa.

Saranno giustificate solo situazioni di documentata causa di forza maggiore, valutate di volta in volta dal Comitato di Settore.

Nelle gare di diretta competenza del Comitato di Settore Acque Interne e comprese nel Calendario Nazionale Gare pubblicato sul sito federale, l'abbandono o l'assenza ingiustificata operata da concorrenti individuali, coppie, box e/o squadre di Società, comporteranno i provvedimenti di seguito elencati:

- assenza non preventivamente comunicata ad una gara a cui si è regolarmente iscritti, successivamente giustificata al Comitato di Settore entro trenta giorni dalla disputa della manifestazione = nessuna ulteriore conseguenza;
- assenza non preventivamente comunicata ad una gara a cui ci si è iscritti, senza versare i prescritti contributi = obbligo di regolarizzare il versamento dei contributi stessi entro i quindici giorni successivi all'effettuazione della prova e, qualora non si ottemperasse all'obbligo, gli atti verranno inoltrati alla Procura Federale per i provvedimenti di sua competenza;
- assenza non preventivamente comunicata ad una gara a cui si è regolarmente iscritti, successivamente NON giustificata al Comitato di Settore entro i trenta giorni successivi alla disputa della manifestazione = per la squadra di Società interessata retrocessione per l'anno successivo al Trofeo di Livello più basso per la Specialità o, qualora si trattasse di manifestazione fine a se stessa, gli atti verranno inoltrati alla Procura Federale per i provvedimenti di sua competenza;
- assenza, comunicata o meno, ad una gara a cui si è regolarmente iscritti, e contemporanea partecipazione (provata e documentata) ad un'altra gara in luogo di quella a cui si è iscritti = gli atti verranno inoltrati alla Procura Federale per i provvedimenti di sua competenza;
- assenza, non comunicata ad un Ufficiale di Gara prima del sorteggio della prova stessa e/o non successivamente giustificata al Comitato di Settore, ad una delle prove di finale di un campionato successive alla prima (seconda e/o terza prova) = retrocessione individuale del concorrente e gli atti verranno inoltrati alla Procura Federale per i provvedimenti di sua competenza;
- assenza, comunicata ad un Ufficiale di Gara prima del sorteggio della prova stessa, ad una delle prove di finale di un campionato successive alla prima (seconda e/o terza prova) e successivamente giustificata al Comitato di Settore = nessuna ulteriore conseguenza;

Il Giudice di Gara è tenuto a riportare sul proprio verbale i comportamenti accertati, le sanzioni applicate e le eventuali proposte di deferimento. Il Verbale di Gara deve essere inviato al Settore Acque Interne acqueinterne@fipsas.it, al Responsabile del Campionato indicato sul Regolamento Particolare e al Responsabile dei Giudici di Gara del Settore Acque Interne, mediante posta elettronica entro i **TRE** giorni successivi allo svolgimento della Manifestazione.

ISCRIZIONE DI GARE IN CALENDARIO

Tutte le gare di qualsiasi specialità promosse del Comitato di Settore verranno inserite automaticamente nel Calendario Nazionale.

Le richieste di iscrizione di Gare nel Calendario Nazionale riguardanti Trofei o Memorial debbono essere inviate dalle Società richiedenti al Settore Acque Interne entro il 30 gennaio dell'anno cui esse si riferiscono.

Le richieste di iscrizione di Gare nei Calendari Regionali o Provinciali devono essere inviate all'Organo competente entro il 30 gennaio di ogni anno accompagnate dalla prevista tassa.

Le richieste debbono essere compilate usufruendo dei moduli predisposti e debbono necessariamente rispondere a tutti i quesiti in essi contenuti.

Se il Campo di Gara è ubicato fuori dalla Provincia, copia della Richiesta di iscrizione in Calendario dovrà obbligatoriamente essere inviata anche alla Sezione Provinciale FIPSAS competente per territorio la quale dovrà, per iscritto, comunicare la conferma alla Sezione Provinciale richiedente.

ORGANIZZAZIONE GARE DI CAMPIONATO

L'organizzazione delle gare di competenza del Comitato di Settore sarà affidata, direttamente dal Comitato di Settore stesso, alle Società affiliate o alle Sezioni Provinciali, previa richiesta di organizzazione che dovrà essere trasmessa alla Sede Centrale, mediante l'inserimento nel programma di "Richiesta Organizzazione Gare" all'uopo istallato sul portale Federale.

Il Calendario con le date e i Campi di Gara dove si svolgeranno le prove dei vari Trofei e Campionati sarà pubblicato sul Sito Federale ed inviato ai Comitati Regionali e alle Sezioni Provinciali. Queste ultime dovranno darne tempestivamente comunicazione a tutte le Società affiliate della propria Provincia, comunicando loro le modalità per richiederne l'organizzazione.

L'inserimento di una data e di un campo di gara nel Calendario Nazionale delle Manifestazioni di competenza del Comitato di Settore, rappresenta la richiesta di concessione del campo di gara in questione, e presuppone l'automatico rilascio della stessa.

Le competizioni per l'assegnazione del titolo di Campione Italiano (individuale, a squadre, coppie e box) delle singole discipline dovranno avere un numero di partecipanti uguale o superiore a 10.

Il mancato raggiungimento di tale numero comporterà l'annullamento della manifestazione

ORGANIZZAZIONE DELLE PROVE DI SELEZIONE PROVINCIALE PER I CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI, DI CAMPIONATI PROVINCIALI DI OGNI SPECIALITÀ E DI GARE PROVINCIALI

Le Sezioni Provinciali dovranno istituzionalmente promuovere anche un'attività Provinciale Promozionale e/o Amatoriale che consenta ai federati di svolgere attività per tutto l'arco dell'anno; possono promuovere Campionati Provinciali non selettivi per i Campionati Italiani, gare e Trofei Provinciali di tutte le specialità e gare a carattere sociale. Le Sezioni Provinciali stesse comunicheranno alle Società ed ai tesserati della Provincia norme a riguardo.

REGOLAMENTI PARTICOLARI

I Regolamenti Particolari delle gare di Campionato Italiano o dei Trofei Nazionali saranno predisposti dal Comitato di Settore A.I. e da questo resi disponibili a tutti gli interessati, anche attraverso la pubblicazione sul Sito Federale.

TUTTE LE PROVE DI SELEZIONE SVOLTE IN MODO NON CONFORME AL REGOLAMENTO TECNICO DEL CAMPIONATO A CUI DANNO ACCESSO NON VERRANNO OMOLOGATE E NON ORIGINERANNO ALCUN DIRITTO SPORTIVO.

I Regolamenti Particolari dovranno riportare con chiarezza le norme relative agli attrezzi e alle esche prescritte dalla Circolare Normativa.

I Regolamenti Particolari di gare generiche di livello Nazionale o Regionale dovranno essere approvati da chi le autorizza (Comitato Regionale competente per territorio, Sezione Provinciale, Delegato Regionale e Delegato Provinciale). Dovrà essere conservata, a cura di chi ha autorizzato la manifestazione e fino al termine della stagione agonistica, copia di tutti i Regolamenti particolari approvati.

Le Sezioni Provinciali dovranno promuovere manifestazioni ad esclusivo carattere promozionale e/o amatoriale, articolate in una o più prove, destinate a concorrenti individuali, a coppie, terne, box, per stimolare al massimo la partecipazione.

E' consigliato fissare delle quote di iscrizione limitate con monte premi di carattere alternativo.

DEPLIANT

È consentito riportare nel dépliant solo gli articoli del Regolamento Particolare riguardanti le modalità per l'iscrizione, le operazioni preliminari, il raduno dei concorrenti ed altri particolari operativi; in questo caso deve essere sempre riportata la frase: "Per quanto non espressamente indicato valgono le norme contenute nel Regolamento Particolare e nella Circolare Normativa".

È NULLA QUALSIASI NORMA AGGIUNTA NEL DEPLIANT DISCORDE DAL REGOLAMENTO APPROVATO.

Le Società devono obbligatoriamente inviare bozza del dépliant alla Sezione Provinciale competente per la dovuta approvazione. L'inosservanza di tale norma da adito a sanzioni.

PREMI

Il Regolamento Particolare e il dépliant devono riportare l'elenco dei premi che dovranno essere pari a circa il 70% del contributo di iscrizione **salvo diversa disposizione del Comitato di Settore.**

Quando è prevista una premiazione per settore, i premi debbono essere dettagliatamente indicati nel Regolamento Particolare inviato per l'approvazione. Nel Regolamento Particolare debbono altresì essere indicati eventuali "Premi Speciali" da assegnare a particolari categorie di agonisti (ad esempio "pierini", Under 14, donne, il pescatore più anziano, la squadra proveniente da più lontano ecc.). La cerimonia della premiazione deve avvenire subito dopo la esecutività dei risultati.

ADESIONE ALLE GARE

Le adesioni devono essere inviate tassativamente per iscritto sui moduli predisposti, compilati in ogni loro parte a firma del Presidente della Società, alla FIPSAS Settore Acque Interne - Viale Tiziano, 70 - 00196 ROMA

Le squadre che aderiscono ad una manifestazione si impegnano a partecipare a tutte le prove. La mancata partecipazione ad una prova non implica il rimborso del contributo versato.

Quando una squadra è assente ad una prova senza giustificato motivo, valutato dal Comitato di Settore, automaticamente perde, insieme a tutte le altre squadre della Società, il diritto ad eventuali premi della Federazione.

È dovere delle Società accertarsi del ricevimento dell'adesione.

RINUNCIA

Qualora il Campionato Italiano si svolga in due prove e una prova di finale, la coppia che rinuncia alla fase finale verrà sostituita proseguendo nell'ordine di classifica delle due prove effettuate.

SOSTITUZIONI

Nelle gare a coppie, nel caso si tratti di Trofei o di Campionati che si disputano in più prove nel corso della stessa stagione agonistica, non è ammessa la sostituzione di alcuno dei componenti della coppia. In caso di assenza o impedimento di uno dei componenti la coppia è ammesso che il concorrente rimanente partecipi da solo alla gara acquisendo un risultato utile per la coppia.

Le sostituzioni di uno dei componenti la coppia nei vari Campionati può avvenire solamente se la Coppia non ha ancora partecipato a nessuna delle gare previste per il lo stesso Campionato a cui si è iscritta.

ISCRIZIONI ALLE GARE DI CAMPIONATI O TROFEI CHE PREVEDONO UNA ADESIONE

Le iscrizioni ai Campionati Italiani ed ai Trofei per Squadre di Società o per Società delle varie specialità per i quali è richiesta l'adesione, debbono essere inviate tassativamente per iscritto, a firma del Presidente della Società partecipante, **alle Società che di volta in volta organizzano le varie prove**. Le iscrizioni debbono altresì essere accompagnate dal contributo per spese di organizzazione ed essere inviate ALMENO 30 GIORNI prima dell'effettuazione di ciascuna prova e, in ogni caso, entro i termini previsti dal Regolamento Particolare della Manifestazione. La mancata partecipazione ad una o più prove non esime dal pagamento delle relative quote.

Le Società aderenti che al momento del sorteggio non sono in regola con il pagamento dell'iscrizione devono comunque essere sorteggiate.

E' fatto tassativamente obbligo alle Squadre partecipanti di presentarsi al mattino della gara munite della ricevuta dell'avvenuto pagamento dell'iscrizione, senza la quale non dovranno essere ammesse a partecipare alla gara stessa. Le Società organizzatrici, prima dell'inizio della gara, hanno l'obbligo di segnalare al Giudice di Gara le eventuali Società morose.

LE SOCIETÀ CHE AL TERMINE DI UN CAMPIONATO NON SARANNO IN REGOLA CON IL VERSAMENTO DI TUTTI I CONTRIBUTI DI PARTECIPAZIONE SARANNO ESCLUSE CON TUTTE LE PROPRIE SQUADRE DA OGNI ATTIVITÀ DEL SETTORE ACQUE INTERNE.

ISCRIZIONI ALLE GARE DI CAMPIONATI CHE NON PREVEDONO UNA ADESIONE

Le iscrizioni ai Campionati Italiani (individuali, a coppie, per squadre di Società, ecc.) delle varie specialità per i quali non è invece richiesta l'adesione debbono essere inviate tassativamente, entro il termine previsto e per iscritto sui moduli predisposti, compilati in ogni loro parte e firmati dal Presidente della Società e, limitatamente ai concorrenti UNDER 14, dall'esercente la potestà genitoriale, alla FIPSAS Settore Acque Interne Viale Tiziano, 70 - 00196 ROMA**.** Copia delle iscrizioni deve altresì essere inviata, insieme al contributo per spese di organizzazione, alle Società organizzatrici della prova iniziale di ogni Campionato.

Entro lo stesso termine dovranno tassativamente essere comunicate alla Sede Centrale anche le eventuali rinunce.

LE SOCIETÀ ORGANIZZATRICI NON DOVRANNO AMMETTERE A PARTECIPARE ALLA PROVA I CONCORRENTI PER I QUALI NON SIA STATO VERSATO IL DOVUTO CONTRIBUTO DI ORGANIZZAZIONE.

Al termine della prova il Giudice di Gara provvederà a:

a) raccogliere le adesioni di coloro che hanno acquisito il diritto a disputare la prova successiva;
b) effettuare, quando previsti, i ripescaggi resisi necessari in presenza di rinunce;

Il Giudice di Gara ha l'obbligo di inviare i moduli di adesione raccolti e il rapporto di gara alla FIPSAS - Settore Acque Interne - Viale Tiziano, 70 - 00196 ROMA.

ISCRIZIONI A GARE GENERICHE

Le iscrizioni a gare generiche, compilate su appositi moduli inviati dagli organizzatori o su carta intestata della Società che si iscrive, devono pervenire alla Società organizzatrice entro il termine fissato dal Regolamento Particolare. Le iscrizioni pervenute dopo il termine suddetto e comunque dopo l'effettuazione del sorteggio per la composizione dei settori non dovranno essere accettate.

Le iscrizioni devono obbligatoriamente essere firmate dal Presidente della Società. Anche nel caso di gare individuali, che non implicano cioè né classifica di squadra né di Società, gli organizzatori dovranno tassativamente respingere tutte le iscrizioni fatte a livello personale e mancanti della firma del Presidente della Società del concorrente che si vuole iscrivere. Soltanto il Presidente della Società può infatti assumersi la responsabilità di dichiarare l'esistenza di tutta la documentazione necessaria per lo svolgimento dell'attività sportiva di un proprio agonista.

Quando è prevista una classifica a squadre è, al massimo, consentita l'iscrizione di tre individuali per ciascuna Società. Fanno eccezione le gare dove tutti i concorrenti vengono iscritti a livello individuale e per la classifica di Società si considerano i migliori classificati nel numero indicato dal Regolamento Particolare.

L'iscrizione dovrà contenere:

- la denominazione della Società;
- i nominativi dei concorrenti, suddivisi per squadre, coppie o individuali;
- il numero di Tessera Federale di ogni agonista;
- il numero di Tessera Atleta di ogni agonista;
- il numero della Licenza Governativa di Pesca, ove richiesta per le iscrizioni alle gare;
- il contributo per le spese di organizzazione.

È dovere delle Società che si iscrivono accertarsi del ricevimento dell'iscrizione.

La Società organizzatrice annoterà le iscrizioni su un quaderno o registro secondo l'ordine cronologico del timbro postale di ricevimento. Per eventuali esclusioni in caso di iscrizioni in soprannumero farà fede la data di ricezione dell'iscrizione.

Il mancato recapito di un'iscrizione, anche se gli esclusi esibiscono ricevuta di lettera raccomandata, non conferisce il diritto di essere iscritti alla gara stessa. L'esibizione di ricevuta di ritorno della raccomandata firmata dagli organizzatori o la dimostrazione dell'incasso da parte degli stessi del contributo per l'organizzazione dà diritto all'inserimento nella gara. Il G.d.G., a suo insindacabile giudizio, potrà iscrivere gli

esclusi in sostituzione di squadre della Società organizzatrice o al posto di squadre dichiarate certamente assenti o provvederà alla composizione di settori tecnici, segnalando il fatto nel rapporto di gara.

SORTEGGI

In tutte le gare dovrà essere utilizzato il Programma Gare di Pesca F.I.P.S.A.S. il quale assegnerà tramite sorteggio in modo casuale il numero identificativo dei concorrenti o coppia partecipante alla prova (settore unico). Qualora sia previsto il numero di settori maggiori di uno la composizione degli stessi dovrà essere effettuata in modo da consentire la maggior distribuzione possibile dei concorrenti di una stessa Società (o di una stessa Squadra di Società) nelle zone e nei settori del campo di gara.

VERIFICA DEL TESSERAMENTO

I concorrenti o le squadre prescelti per il controllo della validità del Tesseramento (Tessera Atleta o Certificato Atleta provvisoriamente rilasciato, resi validi dalla certificazione dell'avvenuto pagamento della quota annuale) devono obbligatoriamente presentarsi al G.d.G. per le opportune verifiche, senza le quali non possono partecipare alla manifestazione, **muniti anche di Documento di Identità**.

AI CONCORRENTI NON IN REGOLA CON LE TASSE PREVISTE O SPROVVISTI DEI NECESSARI DOCUMENTI NON DEVE ESSERE CONSENTITA LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA.

Coloro che, pur essendo in possesso dei documenti in regola, non li avessero con se, possono disputare la gara solo dopo aver sottoscritto una dichiarazione che assicuri il possesso dei documenti medesimi e che li impegni ad inviare entro **3** giorni per fax una fotocopia degli stessi presso il recapito fornito dal G.d.G. della manifestazione. Firmata questa dichiarazione, il concorrente potrà partecipare con tutti i diritti alla gara.

Nel caso che la fotocopia dei documenti non pervenga entro il termine fissato o che venga accertata un'azione di dolo da parte del concorrente in oggetto, lo stesso verrà **escluso** dalla manifestazione, acquisendo il piazzamento corrispondente alla retrocessione, la classifica di giornata verrà convalidata (per quanto riguarda eventuali premiazioni) e la classifica generale, se esiste, verrà rifatta e adeguata.

Il controllo della regolarità del Tesseramento può essere effettuato in qualsiasi momento dall' organismo che ha autorizzato la Manifestazione.

IN CASO DI DOLO, IL G.D.G. HA L'OBBLIGO DI SEGNALARE IL FATTO AL COMPETENTE ORGANO DI GIUSTIZIA DELLA FEDERAZIONE, CHE PROVVEDERÀ A COMMINARE LE PREVISTE SANZIONI AL CONCORRENTE ED EVENTUALMENTE ALLA SUA SOCIETÀ DI APPARTENENZA, SE VIENE ACCERTATO DOLO O NEGLIGENZA DEL PRESIDENTE LA STESSA.

INIZIO E TERMINE DELLA MANIFESTAZIONE

Ogni manifestazione che si articola in più prove ha una durata compresa tra la data fissata per il raduno della prima prova e la data fissata per lo svolgimento dell'ultima prova in ordine cronologico (ultima prova e/o eventuale data di recupero). Eventuali prove non disputate potranno essere recuperate solo entro la durata della manifestazione, salvo espressa deroga del Comitato di Settore. Trascorso tale termine la manifestazione verrà considerata regolarmente conclusa qualunque sia stato il numero delle prove disputate. In tal caso, se non esistono precise disposizioni sul Regolamento Particolare, la redazione della Classifica Finale dovrà tener conto delle prove effettivamente disputate.

Ogni manifestazione che si articola in una singola prova ha inizio al momento fissato per il raduno dei concorrenti ed ha termine subito dopo la cerimonia della premiazione.

Il concorrente deve sottostare all'osservanza della Circolare Normativa per tutto questo periodo, durante il quale può essere sottoposto a sanzioni o deferito agli Organi di Giustizia Sportiva.

Le gare non possono avere una durata superiore a 10 ore.

Le gare hanno termine, senza distinzione alcuna, al segnale di fine gara dato dal Direttore di Gara, o al termine dell'orario prefissato in fase di Briefing.

CAMPO DI GARA

La richiesta di concessione del Campo di Gara è inoltrata dalla Società organizzatrice alla Sezione Provinciale competente. Spetta alla Sezione Provinciale richiedere l'uso di Campi di Gara ubicati in altre Province.

Per le gare di competenza del Comitato di Settore l'inserimento nel Calendario Nazionale Gare costituisce automatica impegnativa di concessione.

Per la compilazione del Calendario Gare dovranno essere rispettate le seguenti competenze e priorità nell'assegnazione dei Campi di Gara:

1) Attività Internazionale e Selezioni a questa finalizzate (Club Azzurri e Super selezioni), di competenza del Comitato di Settore;
2) Campionati Italiani Individuali di tutte le specialità, Campionati Italiani per Società e a Squadre di tutte le specialità, Trofei di Serie A di competenza del Comitato di Settore;
3) Trofei di Serie B e altre manifestazioni qualificanti, di competenza del Comitato Regionale;
4) Selezioni Provinciali ai Campionati Italiani Individuali e Trofei di Serie C, di competenza della Sezione Provinciale;
5) Altre manifestazioni di competenza del Comitato Regionale;
6) Altre manifestazioni di competenza della Sezione Provinciale.

Ogni Comitato Regionale deve promuovere una riunione per la compilazione del Calendario Gare convocando i rappresentanti delle Sezioni Provinciali interessate.

Gli Organizzatori:

- cureranno che il Campo di Gara presenti condizioni di obbiettiva sicurezza per i concorrenti. Particolarmente cureranno che in presenza di conduttori elettrici i tratti da essi interessati vengano esclusi e che **la distanza minima dal posto di gara al conduttore sia di almeno 30 metri**;
- esporranno in evidenza i cartelli indicanti la direzione per i luoghi di raduno, di pesatura e delle premiazioni, nonché quelli indicanti eventuali misure minime dei pesci ed altre limitazioni e prescrizioni;

OMOLOGAZIONE DEI CAMPI DI GARA

L'omologazione dei Campi di Gara permanenti e saltuari dovrà essere proposta dalle Sezioni Provinciali al Responsabile Regionale del Servizio Federale Acque ed Impianti per i successivi adempimenti.

CAMPI DI RISERVA - RINVII GARE

Il rinvio, la sospensione e l'interruzione di una gara possono essere decisi soltanto dal Giudice di Gara per le seguenti ragioni:

a) per gravi cause di forza maggiore;
b) per accertata pericolosità del Campo di Gara;
c) per gravi inadempienze a quanto riportato dalla Circolare Normativa.

Nelle gare di propria competenza, qualora sorgano degli impedimenti di vario genere che possano comportare il non corretto svolgimento della prova, il Comitato di Settore, propone al Consiglio Federale per la necessaria approvazione lo spostamento della prova in data e campo di gara diversi da quelli inizialmente stabiliti.

In nessun caso potrà essere rinviata una gara per scarsa pescosità.

Fermo restando quanto in precedenza stabilito in merito alle competizioni di competenza del Comitato di Settore, le gare che per motivi di forza maggiore non possono essere effettuate nelle date fissate potranno essere recuperate o al termine della stagione agonistica programmata o in giornate in cui l'effettuazione della manifestazione non pregiudichi la riuscita delle altre gare in Calendario.

Le richieste di recupero dovranno essere inoltrate dalle Società organizzatrici all'organismo che le ha autorizzate, tramite la Sezione Provinciale di appartenenza, con motivato parere e munite di assenso della Sezione Provinciale (se diversa) competente per territorio del Campo di Gara.

Nel caso che la gara venga sospesa dopo che abbia avuto regolare svolgimento per almeno la metà del tempo stabilito, sarà ritenuta conclusa a tutti gli effetti e le classifiche saranno redatte.

PULIZIA DEL CAMPO DI GARA E CONSERVAZIONE DI RIVE E BANCHINE

La Società organizzatrice è tenuta a far osservare ai concorrenti l'obbligo di non lasciare sul campo gara rifiuti di qualsiasi genere.

È FATTO OBBLIGO DI RISPETTARE LA NATURA E NON DETURPARLA IN NESSUN MODO. L'INOSSERVANZA DI TALE NORMA, OLTRE ALLA SEGNALAZIONE ALL'ORGANO DI DISCIPLINA COMPETENTE E LA SOSPENSIONE TEMPORANEA DELL'AUTORIZZAZIONE ALLO SVOLGIMENTO DI ALTRE GARE, COMPORTA IL RIMBORSO A CARICO DELLA SOCIETÀ ORGANIZZATRICE DELLE SPESE SOSTENUTE DALLA SEZIONE PROVINCIALE PER LA PULIZIA ED IL RIPRISTINO DEL CAMPO DI GARA.

CONDOTTA DI GARA

Tutti i partecipanti sono tenuti al rispetto della Circolare Normativa del corrente anno ed in particolare sono tenuti a:

- mantenere un comportamento tale da non ostacolare l'azione di altri concorrenti;
- tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di Gara e di tutti gli incaricati della organizzazione;
- rispettare gli ordini dati dagli Ufficiali di Gara;
- sottoporsi, se richiesto, al controllo preliminare prima dell'inizio della gara ed a eventuali successivi accertamenti da parte di Ufficiali di Gara.

E' vietato durante la gara avvicinarsi o farsi avvicinare da altri equipaggi e da persone estranee alla competizione.

È assolutamente vietato tenere comportamenti o stipulare accordi atti ad ottenere per se stessi o per altri concorrenti un vantaggio illecito o tesi a penalizzare od ostacolare altri concorrenti.

IL MANCATO RISPETTO DI QUESTE NORME COMPORTERÀ PER IL CONCORRENTE, A SECONDA DEI CASI, L'ESCLUSIONE, LA RETROCESSIONE, LA PENALIZZAZIONE E L'EVENTUALE DEFERIMENTO APPLICANDO LE NORME DISCIPLINARI DELLA FEDERAZIONE.

ACCOMPAGNATORI

Gli accompagnatori e i rappresentanti di Società debbono tenere un contegno corretto nei riguardi degli Ufficiali di Gara, Organizzatori e Concorrenti e debbono rispettare gli ordini impartiti dagli Ufficiali di Gara.

DISTANZE TRA CONCORRENTI

Nelle gare di Bass Fishing, la distanza minima tra i natanti durante l'azione di pesca deve essere di **50** metri, nel caso in cui la manifestazione si svolga sulla stessa sponda (fiume), la distanza sale a **100** metri, salvo diverse autorizzazioni da parte del Comitato di Settore. Nel caso in cui un natante abbia posto in acqua **1 Boetta** segnalatrice**,** (non più di una) e svolga presso di essa l'azione di pesca, la distanza minima alla quale un altro natante può avvicinarsi non può essere inferiore a **30** metri di raggio per consentire all'equipaggio che l'ha posizionata un agevole svolgimento dell'azione di pesca.

Nelle gare di pesca da Belly Boat ogni concorrente deve osservare una distanza minima di 10 mt., tale regola non si applica in fase di spostamento e non è consentito esercitare l'azione di pesca.

Nelle gare di Pesca a Spinning con Esche Artificiali da Natante durante l'azione di pesca la distanza minima tra i natanti deve essere **50** metri. Nel caso in cui un natante abbia posto in acqua **1 Boetta** segnalatrice**,** (non più di una) e svolga presso di essa l'azione di pesca, la distanza minima alla quale un altro natante può avvicinarsi non può essere inferiore a **30** metri di raggio per consentire all'equipaggio che l'ha posizionata un agevole svolgimento dell'azione di pesca.

ESCHE E PASTURAZIONI

Nelle gare di Bass Fishing sia da natante che da galleggiante e Pesca a Spinning con Esche Artificiali da Natante è consentito solo l'uso delle esche artificiali specificate sui Regolamenti Particolari delle manifestazioni. E' vietata ogni forma di pasturazione ed è consentito, solo se espressamente indicato, l'uso di liquidi additivi solo sull'esca.

ATTREZZI CONSENTITI

E' consentito l'uso di una sola canna con mulinello a bobina fissa o a bobina rotante della lunghezza massima di cm **275** (nove piedi). E' consentito detenere più canne di scorta, ma l'azione deve essere svolta con un solo attrezzo alla volta e le esche delle altre canne non dovranno mai toccare l'acqua.

È consentito l'uso del guadino solo per salpare il pesce allamato; è vietato usare o detenere guadini a maglie larghe di nylon dal diametro superiore a 10 millimetri o comunque guadini che non possano recare danno al pesce.

NORME DI SICUREZZA

In tutte le gare sia da natante che da galleggiante, le società organizzatrici dovranno mettere a disposizione almeno una imbarcazione d'appoggio motorizzata dotata dei mezzi di salvataggio e delle dotazioni di sicurezza prescritte.

Pesca da Natante

Nelle gare di pesca da natante che si svolgono nelle acque interne le imbarcazioni dovranno essere dotate dei mezzi di salvataggio e delle dotazioni di sicurezza prescritte dalle vigenti leggi in materia, ed in particolare dovranno disporre di:

- un giubbotto di salvataggio per ogni persona a bordo che dovrà essere **sempre** indossato; potrà essere considerato idoneo ogni d.p.i. con marchio di omologazione CE, con galleggiabilità minima di 100 Newton,
- un salvagente anulare omologato con sagola galleggiante di mt. 30.

Pesca da galleggiante (Belly Boat)

Tutti i galleggianti dovranno essere del tipo a doppia camera (una principale di galleggiamento standard ed una secondaria di sicurezza, aria o foam, costituita normalmente dallo schienale o dalla seduta).

Tutti i concorrenti dovranno **sempre** indossare un giubbotto di salvataggio, potrà essere considerato idoneo ogni d.p.i. con marchio di omologazione CE, con galleggiabilità minima di 150 Newton..

La mancanza e/o l'insufficienza dei requisiti previsti nelle norme di sicurezza comporterà l'automatica **esclusione dalla manifestazione.**

Pesca a Spinning con Esche Artificiali da Natante

Nelle gare di pesca da natante che si svolgono nelle acque interne le imbarcazioni dovranno essere dotate dei mezzi di salvataggio e delle dotazioni di sicurezza prescritte dalle vigenti leggi in materia, ed in particolare dovranno disporre di:

- un giubbotto di salvataggio per ogni persona a bordo che dovrà essere **sempre** indossato; potrà essere considerato idoneo ogni d.p.i. con marchio di omologazione CE, con galleggiabilità minima di 100 Newton,
- un salvagente anulare omologato con sagola galleggiante di mt. 30.

CATTURE VALIDE

Nelle gare di Bass Fishing da Natante e Belly Boat potranno essere trattenuti da ogni equipaggio o singolo partecipante (Belly Boat) un massimo di 5 catture la cui misura minima non potrà in ogni caso essere inferiore a cm 25, misurati a bocca chiusa e nella loro massima estensione. Il numero delle catture e la misura del pesce catturato può variare a seconda delle disposizioni regionali o salvo diverse disposizioni previste nei

Regolamenti Particolari. E' consentito rilasciare il pesce più piccolo in seguito ad ulteriori catture, comunque all'arrivo, le catture valide non potranno mai essere superiori al limite stabilito.

Nelle gare Pesca a Spinning con Esche Artificiali da Natante ogni cattura effettuata dovrà essere convalidata dal Commissario di barca e sarà riportata su apposita tabella, il pesce catturato con tutte le accortezze previste per la tutela e conservazione verrà rilasciato immediatamente, la misura minima delle catture valide sarà quella prevista dalle Leggi Regionali Vigenti nei campi di gara scelti per le competizioni e verranno esposte sul luogo del raduno, la misurazione delle catture deve essere effettuata dalla bocca (chiusa) alla coda, nella sua massima estensione possibile.

CONSERVAZIONE DEL PESCATO ED OPERAZIONI DI PESATURA

Nelle gare di Bass Fishing da natante, i pesci catturati dovranno essere conservati in apposite contenitori live-well (vasca con ossigenatore o ricircolo) di almeno 50lt.

Nelle gare di Bass Fishing da Belly Boat la conservazione del pescato può avvenire solo nei seguenti modi:

- una nassa di forma circolare, rettangolare o quadrata a maglie strette o larghe. Se di forma circolare deve avere un diametro interno di 45 cm. Se di forma rettangolare deve avere dimensioni 45x35 cm. Se di forma quadrata, il lato deve misurare 45/45 cm. In ogni caso la nassa galleggiante deve essere profonda almeno 80 cm e provvista di minimo tre anelli (circolari, rettangolari o quadrati). Solo l'imboccatura della nassa può avere una misura più piccola rispetto agli anelli inferiori. Alla base della nassa dovrà essere fissato un peso in piombo in unico blocco di almeno gr.500
- un contenitore rigido rettangolare forato di misura minima di 55x35 cm e profondità 30 cm. La nassa deve essere munita di un coperchio rigido completamente apribile al fine di facilitare lo svuotamento del pescato all'atto della pesa. All'interno di tale coperchio ne deve essere ricavato uno più piccolo utile a inserirvi il pescato durante la gara. Entrambi i coperchi devono essere rivestiti di materiale termico isolante (esempio foam) di cm 1 . Su tre lati del contenitore dovrà essere assicurato del materiale galleggiante per tutta la loro lunghezza. La nassa potrà essere agganciata lateralmente al belly boat ma dovrà essere staccata da esso in modo tale che la nassa sia completamente immersa (è vietato assicurare la nassa rigida al belly boat in maniera tale da sollevarla dall'acqua). Dovrà essere garantito il ricircolo dell'acqua all'interno della nassa predisponendo idonei fori nella parte immersa (base e lati) non più grandi di 2x2 cm.

La pesatura nella disciplina Bass Fishing salvo casi particolari previsti nel Regolamento Particolare della manifestazione, dovrà essere effettuata al termine della gara, il criterio da adottare sarà solo il peso. In caso di cattura simultanea della stessa preda da parte di più concorrenti (salvo il caso che si tratti di appartenenti alla stessa coppia), questa non verrà considerata valida per nessuno di essi.

La pesatura o la misurazione della cattura nella disciplina Pesca a Spinning con Esche Artificiali da Natante verrà effettuata al momento dell'evento da un Commissario di barca e sarà riportata su apposita tabella. Nel Regolamento Particolare della manifestazione potranno essere indicate le restrizioni alle specie ittiche catturabili e indicato l'unità di misura da adottare ai fini della classifica di giornata.

Il concorrente che ha effettuato catture e che, deliberatamente, non presenta alla pesatura il pescato o parte di esso verrà retrocesso e deferito al competente Organo di giustizia sportiva per le eventuali sanzioni disciplinari conseguenti.

PUNTEGGIO DA ATTRIBUIRE AL PESCATO

In tutte le gare deve essere previsto il pesce in vivo e si deve obbligatoriamente adottare il criterio del peso attribuendo un punto per ogni grammo di pescato, o la misurazione effettuata per ogni cattura se previsto nel Regolamento Particolare della Manifestazione. Per motivi tecnici, il Comitato di Settore può concedere deroghe a questa norma, ma solo in caso di gare inserite in manifestazioni di particolare rilevanza.

In caso di cattura simultanea dello stesso pesce da parte di più concorrenti (salvo il caso che si tratti di appartenenti alla stessa coppia o box), questo non verrà considerato valido per nessuno di essi.

CLASSIFICHE

Criteri utilizzati per le classifiche di settore

Dicasi **PUNTEGGIO EFFETTIVO** quello conseguito da ogni concorrente attribuendo per ogni cattura valida il numero di punti specificato sul Regolamento Particolare della manifestazione e 1 punto per ogni grammo di peso complessivo; oppure 1 punto per ogni grammo di peso complessivo; oppure 100 punti a cattura e 20 punti a centimetro della stessa; oppure fino a 100 punti a cattura ed 1 punto a grammo; oppure fino a 10 punti a cattura e 20 punti a centimetro della stessa; oppure attribuendo per ogni cattura valida il numero di punti specificato sul Regolamento Particolare della manifestazione in base ad una opportuna tabella.

Dicasi **PUNTEGGIO CONVENZIONALE** quello conseguito da ogni concorrente sommando le penalità ottenute in una ipotetica classifica stilata sulla base del numero delle catture valide con le penalità ottenute in una ipotetica classifica stilata sulla base del peso totale delle catture stesse.

Dicasi **PIAZZAMENTO EFFETTIVO** la posizione di classifica ottenuta nell'ambito del proprio settore in base al punteggio effettivo o al punteggio convenzionale conseguito. A parità di punteggio effettivo e/o convenzionale viene attribuito il piazzamento effettivo medio risultante.

Dicasi **PENALITÀ TECNICA** la posizione di classifica ottenuta nell'ambito del proprio settore in base al numero delle catture effettuate. A parità di numero di catture viene attribuita la penalità tecnica media risultante.

Dicasi **PUNTEGGIO TECNICO** il prodotto fra la posizione occupata in una classifica di settore effettuata in base al criterio utilizzato (piazzamento effettivo o penalità tecnica) e il coefficiente di difficoltà attribuito alla prova.

Dicasi **CAPPOTTO** la condizione del concorrente che non ha effettuato catture. Ovviamente al cappotto viene attribuito un punteggio effettivo pari a 0 (zero).

REDAZIONE DELLA CLASSIFICA DI SETTORE AI FINI DELLA PREMIAZIONE

Per l'attribuzione dei premi di settore la Classifica di Settore è determinata dal **piazzamento effettivo** conseguente al punteggio effettivo o al punteggio convenzionale ottenuto. La penalizzazione non avrà influenza sulla premiazione di settore.

Ai concorrenti pari merito (che hanno cioè ottenuto lo stesso punteggio, effettivo o convenzionale) sarà assegnato un piazzamento effettivo proporzionale. Ai concorrenti che in un settore non hanno effettuato alcuna cattura (cappotti) viene attribuito un piazzamento pari alla somma dei piazzamenti non assegnati nel settore, diviso il numero dei concorrenti che nel settore stesso non hanno effettuato catture, compresi gli assenti, i ritirati e gli esclusi, **ma non i retrocessi**. In altre parole se ad esempio in un settore di 10 concorrenti ce ne sono **1** che non ha effettuato catture ed **1** retrocesso, il piazzamento da attribuire a quello che non ha effettuato catture sarà pari a 10. Se **1** concorrente viene retrocesso e sono **2** quelli che non hanno effettuato catture, il piazzamento da attribuire a questi ultimi sarà 9½. In ogni caso il calcolo deve essere fatto tenendo per base il numero massimo dei concorrenti previsto per tutti i settori, indipendentemente dal numero degli assegnati al settore in esame e prima di effettuare le eventuali retrocessioni.

Agli **assenti** sarà assegnato il piazzamento corrispondente all'ultimo di settore maggiorato di **UNA** unità, e il risultato potrà essere scartato. Per ultimo posto di settore si intende quello corrispondente al numero dei concorrenti ammessi al settore con il maggior numero di concorrenti. In nessun caso potranno essere considerati assenti concorrenti non regolarmente iscritti alla manifestazione.

I **penalizzati** saranno classificati con un piazzamento pari al piazzamento effettivo conseguito maggiorato delle posizioni indicate nel Regolamento Particolare della manifestazione (un primo classificato che subisce un punto di penalizzazione conseguirà un piazzamento effettivo pari al secondo classificato; un primo classificato che subisce cinque punti di penalizzazione conseguirà un piazzamento effettivo pari al sesto classificato). In caso di penalizzazione di uno o più concorrenti, quelli che li seguivano in classifica prima della penalizzazione, compresi i concorrenti che non hanno effettuato catture, **manterranno la loro posizione di classifica**. Il piazzamento conseguente alla penalizzazione costituirà la base per il calcolo dell'eventuale punteggio tecnico.

I **retrocessi** saranno classificati con un piazzamento pari al numero dei concorrenti ammessi al settore con il maggior numero di concorrenti più CINQUE unità. In caso di retrocessione di uno o più concorrenti, quelli che

li seguivano in classifica prima della retrocessione, compresi i concorrenti che non hanno effettuato catture, verranno avanzati di tante posizioni quanti sono i concorrenti retrocessi.

Gli **esclusi** dalla gara non verranno classificati nel settore e, ai soli fini della compilazione di eventuali classifiche progressive, saranno classificati con un piazzamento pari a quello dei retrocessi. In caso di esclusione di uno o più concorrenti, quelli che li seguivano in classifica prima dell'esclusione, compresi i concorrenti che non hanno effettuato catture, verranno avanzati di tante posizioni quanti sono i concorrenti esclusi. I concorrenti che si ritirano dalla gara debbono obbligatoriamente consegnare il pescato; il pescato consegnato verrà pesato, le prede saranno conteggiate ed al concorrente verrà attribuito il punteggio effettivo conseguito. La classifica spettante **verrà attribuita solo se il concorrente avrà disputato la durata minima prevista nel regolamento particolare della manifestazione.**

Nell'attribuzione dei premi di settore, in caso di concorrenti con pari piazzamento effettivo si procederà alla ripartizione fra tutti i pari merito del valore dei premi o, in caso questa operazione non sia possibile, ad un sorteggio tra tutti i pari merito. Nel caso di settori con concorrenti penalizzati questi riceveranno la premiazione corrispondente alla loro posizione di classifica prima della penalizzazione.

REDAZIONE DELLA CLASSIFICA DI SETTORE AI FINI DELLA COMPILAZIONE DI ALTRE CLASSIFICHE – REDAZIONE DI TUTTE LE CLASSIFICHE

Passaggio del turno

Nelle prove di selezione dei Campionati Italiani Individuali di tutte le specialità di pesca del Settore Acque Interne il passaggio dei concorrenti al turno successivo verrà determinato in base alla classifica generale di giornata. Questa verrà stilata tenendo conto del piazzamento effettivo conseguito da ciascun concorrente e determinato in base al punteggio effettivo di ognuno dei concorrenti, oppure in base alla penalità tecnica conseguita nelle gare in cui si tiene esclusivamente conto del solo numero dei soggetti catturati e non della loro valutazione. In altre parole saranno qualificati tutti i primi classificati di settore, poi i secondi, i terzi ecc.. Coloro che hanno conseguito un punteggio proporzionale (es. 2½, 3½ ecc.) verranno ordinati nello stesso modo. Si procederà così nell'ordine di classifica fino al raggiungimento del numero massimo di concorrenti ammesso, per quella specifica selezione, dalla Circolare Normativa o dal Regolamento della prova.

Nel caso in cui nei vari settori siano presenti concorrenti in cappotto, questi riceveranno il punteggio loro spettante in base al numero di cappotti presenti nel settore e saranno regolarmente classificati nella classifica individuale generale di giornata. Se, per impossibilità di scegliere tra i diversi concorrenti a pari piazzamento effettivo e a pari punteggio effettivo (ivi compresi i "cappotti"), non si riesce a raggiungere il numero preventivato di concorrenti da qualificare, il Giudice di Gara procederà ad un sorteggio tra tutti i pari merito.

Se la qualificazione al turno successivo si svolge in più prove o manche, il passaggio dei concorrenti verrà determinato in base alla classifica generale redatta o secondo il criterio della somma dei piazzamenti effettivi conseguiti dai concorrenti nelle varie prove; o secondo il criterio della somma delle penalità tecniche conseguite dai concorrenti nelle varie prove utilizzando le discriminanti consuete previste dal Regolamento Particolare per la Classifica Finale. Se, per impossibilità di scegliere tra i diversi concorrenti a pari merito, non si riesce a raggiungere il numero preventivato di concorrenti da qualificare, il Giudice di Gara procederà ad un sorteggio tra tutti i pari merito.

Scarto

Lo scarto utilizzato per la redazione delle classifiche finali individuali e a squadre viene applicato a tutte le componenti del risultato e a tutti i criteri.

In tal caso, se non esistono precise disposizioni sul Regolamento Particolare, la redazione della Classifica Finale dovrà tener conto delle prove effettivamente disputate in rapporto alla qualità degli eventuali scarti previsti.

Classifica a Squadre e per Società di ciascuna gara

Nelle gare che contemplano una classifica per squadre di Società, il Campo di Gara, quando sia possibile, deve essere diviso in tante zone quanti sono gli elementi che compongono la squadra; le zone possono essere quindi suddivise in settori.

Le Società, salvo i casi espressamente indicati dal Regolamento Particolare della Manifestazione, possono partecipare alla gara con un numero illimitato di squadre, specificatamente designate nei componenti all'atto della iscrizione. Ai fini della compilazione della Classifica per Società concorrono però solamente con la squadra meglio classificata. Ai premi di squadra concorrono invece tutte le squadre partecipanti.

Se una squadra partecipa incompleta nei suoi elementi iscritti, viene ugualmente classificata.

La classifica per squadre deve essere redatta addizionando i risultati ottenuti dai singoli o coppie componenti la squadra in base al criterio indicato sul Regolamento Particolare, considerando che le discriminanti possibili sono nell'ordine:

- la minor somma dei piazzamenti effettivi;
- il minore o i minori piazzamenti effettivi individuali/coppia;
- la maggior somma di catture effettuate;
- la maggior somma dei punteggi effettivi.

Nelle gare in cui è prevista l'iscrizione di soli concorrenti individuali, ma dove viene compilata anche una classifica per Società, questa dovrà essere effettuata prendendo in considerazione i migliori risultati ottenuti dagli appartenenti ad ogni Società nel numero indicato nel Regolamento Particolare della manifestazione.

Classifiche generali a Squadre di Trofei o Campionati

Quando si stila la classifica generale a Squadre di una manifestazione in più prove vengono utilizzati i criteri previsti dal Regolamento Particolare della manifestazione. A seconda del criterio indicato e utilizzato, prevarranno nell'ordine:

- la minor somma di punteggi tecnici;
- il/i minori punteggi tecnici di squadra ottenuti in una o più prove;
- la minor somma di penalità tecniche;
- la minor somma di penalità tecniche in una o più prove;
- la/le minori penalità tecniche individuali;
- la minor somma di piazzamenti effettivi;
- la minor somma di piazzamenti effettivi in una o più prove;
- il/i migliori piazzamenti effettivi individuali;
- la maggior somma di catture effettuate;
- la maggior somma dei punteggi effettivi;
- il miglior scarto (se previsto).

Classifica Individuale Generale

La Classifica Generale Individuale e di Coppia dovrà essere redatta classificando i concorrenti in base al criterio indicato sul Regolamento Particolare, considerando che le discriminanti possibili sono:

- minor somma di punteggi tecnici;
- minore/i punteggio/i tecnico/i ottenuto/i nella/e prova/e a più alto coefficiente;
- minore/i punteggio/i tecnico/i ottenuto/i nella/e prova/e a minor coefficiente;
- minor somma dei piazzamenti effettivi;
- minore/i piazzamento/i effettivo/i conseguito/i;
- maggior somma dei punteggi effettivi;
- maggior punteggio effettivo in una delle prove;
- la cattura più grande;
- minor scarto (ove previsto).

PUBBLICAZIONE CLASSIFICHE

Tutti i Regolamenti Particolari, i Calendari, le norme e le classifiche sono e/o verranno pubblicate sul Portale F.I.P.S.A.S.

PROVVEDIMENTI

Per le gare di competenza del Settore ACQUE INTERNE il Giudice di Gara può decretare:

- l'**esclusione** del concorrente dalla manifestazione;
- la **non ammissione** del concorrente individuale o appartenente ad una squadra;
- l'**ammissione sub-judice** del concorrente individuale o della squadra;
- la **retrocessione del concorrente** individuale;
- la **retrocessione della squadra** per le categorie di infrazioni specificate in altra parte della Circolare Normativa;
- la **penalizzazione** del concorrente;
- la **non classificazione** del concorrente.

Il Provvedimento di **esclusione dalla manifestazione** inibisce al concorrente sanzionato di partecipare alla gara e comporta inoltre l'allontanamento dal campo di gara del concorrente stesso, la perdita delle tasse di iscrizione versate e di ogni altro diritto a premi, punteggi di classifica e rimborso delle spese. Ai soli fini di compilazione delle classifiche attribuisce una penalità ed un piazzamento pari a quelle del retrocesso, cioè dell'ultimo classificato nel settore col maggior numero di concorrenti maggiorato di **CINQUE** unità, e comporta l'avanzamento in classifica degli altri concorrenti del settore di tante unità quanti sono gli esclusi.

Il provvedimento di esclusione dalla manifestazione può essere decretato solo dal Giudice di Gara, per **osservazione diretta** dell'infrazione che lo provoca.

Il provvedimento di esclusione dalla manifestazione può essere decretato per:

- grave comportamento antisportivo tendente a creare turbativa prima o durante la manifestazione. In questo caso il Giudice di Gara deve trasmettere gli atti relativi agli Organi di Giustizia competenti per gli ulteriori provvedimenti;
- constatazione e verifica da parte del Giudice di Gara di comportamenti tenuti o di accordi stipulati fra concorrenti e tesi ad ottenere per se stessi o per altri concorrenti un vantaggio illecito, o tesi a penalizzare od ostacolare altri concorrenti (ad esempio: non esercitare la pesca, utilizzare lenze non armate, accordarsi per raggiungere solo un determinato numero di catture, accordarsi per cessare l'azione di pesca prima del termine della prova, ecc.). In questo caso il Giudice di Gara deve trasmettere gli atti relativi agli Organi di Giustizia competenti per gli ulteriori provvedimenti;
- mancanza e/o insufficienza dei requisiti e/o delle attrezzature e/o dei dispositivi di sicurezza previsti dalla Circolare Normativa e/o dai regolamenti particolari;
- mancato possesso o irregolarità della licenza di pesca, ove richiesto ed accertato da organismi preposti (Guardie Giurate - Polizia provinciale ecc., ecc.);
- detenzione di esche e pasture vietate accertata durante i controlli preliminari prima dell'inizio della gara; occultamento di esche e pasture accertata durante i controlli preliminari prima dell'inizio della gara.

Il provvedimento di **non ammissione** inibisce al concorrente sanzionato di partecipare alla gara e comporta inoltre l'allontanamento dal campo di gara del concorrente stesso, la perdita delle tasse di iscrizione versate e di ogni altro diritto a premi, punteggi di classifica e rimborso delle spese. Ai soli fini di compilazione delle classifiche attribuisce una penalità ed un piazzamento pari al piazzamento dell'assente, cioè dell'ultimo classificato nel settore col maggior numero di concorrenti maggiorato di UNA unità.

Il provvedimento di non ammissione alla manifestazione può essere decretato solo dal Giudice di Gara, per osservazione diretta dell'infrazione che lo provoca o dietro segnalazione del Direttore di Gara.

Il provvedimento di non ammissione alla manifestazione può essere decretato per:

- rifiuto del concorrente di sottostare ai controlli preliminari (controllo documenti e verifica del tesseramento);
- esito negativo dei controlli preliminari inerenti la regolarità del tesseramento, dell'affiliazione e/o dell'iscrizione alla gara e/o alla manifestazione, seguiti da mancata compilazione della dichiarazione di cui al punto seguente o da ammissione da parte del concorrente dell' assenza dei requisiti.

Il provvedimento di **ammissione sub-judice** permette al concorrente e/o alla squadra oggetto di controlli preliminari inerenti la regolarità del tesseramento, dell'affiliazione e/o dell'iscrizione alla gara e/o alla manifestazione **non andati immediatamente a buon fine**, di partecipare regolarmente alla gara. Il Giudice di Gara dovrà tassativamente fornire i numeri di fax e gli indirizzi di posta elettronica suoi e dell'Organismo che lo ha nominato (l'Organismo che promuove e autorizza la gara e/o la manifestazione) per gli adempimenti successivi, e pretendere dal concorrente e/o dalla squadra la compilazione della dichiarazione con cui viene espressamente dichiarata la regolarità della propria posizione ed il possesso di tutti i documenti richiesti, con cui si assume responsabilità in tal senso e si assume l'impegno ad inviare entro **3 giorni** (le ore 12 del mercoledì successivo) una fotocopia degli stessi presso i recapiti forniti.

Nel caso che la fotocopia non pervenga entro il termine fissato il singolo concorrente e/o tutti i concorrenti appartenenti alla squadra che palesemente non hanno provato di aver titolo alla partecipazione, verranno automaticamente considerati **non classificati** e gli verrà assegnato il piazzamento (e una identica penalità) corrispondente all'assente, la classifica di giornata verrà convalidata (per quanto riguarda eventuali premiazioni) e la classifica generale, se esiste, verrà rifatta e adeguata.

Eventualmente, la squadra interessata ad uno o più di questi casi verrà considerata incompleta e regolarmente classificata come tale.

Il controllo della regolarità del Tesseramento e dei diritti di partecipazione può essere effettuato in qualsiasi momento dall' Organo e/o Organismo Federale che ha autorizzato la Manifestazione. In caso di constatazione di irregolarità sarà lo stesso Organo e/o Organismo Federale a disporre l'automatica valutazione degli interessati come NON CLASSIFICATI, provvedendo alla rielaborazione delle classifiche.

In caso di dolo i concorrenti interessati verranno deferiti al competente Organo di Giustizia.

Il provvedimento di **retrocessione del concorrente individuale** attribuisce una penalità ed un piazzamento di classifica, pari al piazzamento dell'ultimo classificato nel settore col maggior numero di concorrenti maggiorato di **CINQUE** unità, e comporta l'avanzamento in classifica degli altri concorrenti del settore di tante unità quanti sono i retrocessi.

Il provvedimento di retrocessione del concorrente individuale può essere decretato solo dal Giudice di Gara.

Il provvedimento di retrocessione del concorrente individuale può essere decretato per:

- utilizzo, durante lo svolgimento della gara, di esche vietate o in quantità maggiori del consentito, e utilizzo, sempre durante lo svolgimento della gara, di attrezzature vietate;
- accoglimento di un reclamo avverso la condotta di gara di un concorrente accompagnata dalla tassa per spese di giudizio di **€ 25,00**;
- presentazione alle operazioni di pesatura di pesci sottomisura o in periodo di divieto;
- mancata liberazione immediata delle catture non valide;
- mancata presentazione del pescato alle operazioni di pesatura e/o valutazione;
- abbandono del campo di gara e/o della manifestazione senza preventiva comunicazione ad un Ufficiale di Gara;
- ogni altra infrazione espressamente prevista nei Regolamenti Particolari che non rientra nelle penalizzazioni o nelle esclusioni.

Il provvedimento di **retrocessione della squadra** consiste nell'attribuzione di penalità (e piazzamenti) corrispondenti a tante retrocessioni quanti sono i componenti la squadra, senza variazioni per le squadre terze partecipanti alla manifestazione.

Salvo i casi espressamente previsti nei Regolamenti Particolari, il provvedimento di retrocessione della squadra può essere proposto dal Giudice di Gara o dall'Organo e/o Organismo Federale che ha autorizzato la manifestazione, e decretato dagli organi di Giustizia preposti.

Il provvedimento di retrocessione della squadra può essere decretato per passaggi di squadra in numero superiore od in modo difforme da quanto stabilito dalla Circolare Normativa e dai regolamenti particolari, e/o partecipazione di Atleti titolari in manifestazioni di livello superiore, e/o partecipazione in gare considerate formalmente concomitanti. A tutte le squadre coinvolte verranno assegnate le penalità corrispondenti a quattro retrocessioni (60 penalità nelle gare che si disputano con settori da 10 concorrenti, 100 con settori da 20 concorrenti, e così via).

Le squadre che subiscono queste sanzioni non potranno scartarle.

Nella prova successiva a quella in cui si è verificata l'infrazione, per verificare il corretto passaggio di concorrenti da una squadra all'altra ci si baserà sulla composizione delle squadre nell'ultima prova correttamente disputata (qualunque sia lo stato di avanzamento dell'iter del provvedimento).

La **penalizzazione** comporta per il concorrente la maggiorazione del valore della posizione di classifica (**penalità**) ottenuta di tanti punti quanti sono quelli stabiliti dalla presente Circolare Normativa, senza per questo mutare la posizione di classifica degli altri concorrenti del settore, e senza influire sul piazzamento.

Il provvedimento di penalizzazione può essere decretato solo dal Giudice di Gara.

Il provvedimento di penalizzazione può essere decretato in particolare per:

- mancata presentazione al controllo preliminare delle esche e delle pasture nello stato previsto dai regolamenti particolari (UN punto);
- mancato utilizzo degli appositi contenitori graduati (UN punto);
- presenza di terzi nel box assegnato o aiuto al concorrente nel preparare l' attrezzatura dopo l' ingresso nel box (UN punto);
- preparazione di attrezzature prima dell' ingresso nel box (UN punto).

La **non classificazione** attribuisce una penalità ed un piazzamento di classifica, pari a quello dell'ultimo classificato nel settore col maggior numero di concorrenti.

Il provvedimento di non classificazione può essere decretato solo dal Giudice di Gara, secondo le disposizioni dei Regolamenti Particolari.

Eccetto quelli relativi all'**ammissione sub.judice** e alla **retrocessione della squadra**, tutti i provvedimenti del Giudice di Gara sono immediatamente esecutivi.

Il provvedimento di **non ammissione** e quello di **esclusione dalla manifestazione** sono inappellabili.

Avverso ai provvedimenti appellabili, il concorrente e/o la squadra colpiti possono proporre al Giudice Sportivo territoriale o Nazionale, in base alle rispettive competenze e nei modi e termini previsti dalla presente Circolare Normativa e dal Regolamento di Disciplina, la **Ricusazione di Giudizio**.

La Ricusazione di Giudizio, nel caso di provvedimento emanato e comunicato nel corso di una gara, deve essere preannunciata per iscritto dal proponente al Giudice di Gara stesso, entro 1 ora dal termine della gara, e fatta pervenire per iscritto dal proponente, entro 7 giorni e accompagnata dalla tassa per spese di giudizio di **€ 150,00,** al Giudice Sportivo territoriale o Nazionale, in base alle rispettive competenze. Le Ricusazioni di Giudizio devono essere comunicate al Coordinatore Nazionale dei Giudici di Gara a cura del Giudice di Gara, tramite l'invio del rapporto di gara alla Segreteria del Coordinamento Giudici di Gara della FIPSAS.

I provvedimenti adottati dal Giudice di Gara e le attività istruttorie compiute devono essere evidenziati nel rapporto (o referto) di gara oppure in apposito verbale da allegare al rapporto stesso.

Ogni rapporto relativo alle gare inserite nel Calendario Nazionale che riporti reclami dovrà essere inviato, per opportuna conoscenza, anche alla Segreteria del Coordinamento Giudici di Gara della FIPSAS.

Per opportuna conoscenza, l'Organo di Giustizia competente trasmetterà al Comitato di Settore e, eventualmente, al Comitato Regionale e/o alla Sezione Provinciale interessati, comunicazione relativa alle decisioni assunte e alle eventuali sanzioni comminate.

Per ciascun settore vengono individuati, oltre al Giudice di Gara (o Giudice Capo), altri Ufficiali di Gara che sovrintendono con ruoli specifici alla gestione ed al controllo delle gare di loro competenza.

PREMIAZIONI

Hanno diritto a concorrere all'aggiudicazione dei premi soltanto coloro che portano a termine la competizione.

Il concorrente che non si presenta a ritirare personalmente il premio a lui assegnato perde il diritto al premio stesso che viene incamerato dalla Società organizzatrice della gara. Questa norma deve figurare nei Regolamenti Particolari delle singole gare, nei quali deve però essere indicata anche l'ora approssimativa della cerimonia.

Un concorrente andato a premio può non presenziare alla cerimonia soltanto in caso di forza maggiore o se ha preavvertito in tempo debito il Direttore di Gara.

Nelle manifestazioni che prevedono un "settore tecnico" le premiazioni di quel settore dovranno essere attribuite agli appartenenti al "settore tecnico" stesso se nella classifica integrata con i concorrenti adiacenti avranno acquisito il diritto al premio.

Nelle gare non disputate per cause di forza maggiore e non recuperabili, la premiazione di giornata sarà assegnata per sorteggio da effettuarsi sui presenti da parte della Società Organizzatrice.

ATTIVITÀ GIOVANILE

Il Comitato di Settore Acque Interne si impegna a diffondere la sana attività della pesca sportiva tra i giovani e demanda alla Organizzazione Periferica lo sviluppo della parte agonistica, comprendendovi tutti gli altri aspetti ricreativi, conoscitivi e formativi.

In particolare viene proposto:

- che tutte le Società Affiliate istituiscano nel loro ambito il settore giovanile e programmino le possibili attività per le categorie indicate;
- che le stesse Società riferendosi ad Organismi Studenteschi (Provveditorati alla Pubblica Istruzione) e Sportivi (CONI) istituiscano "Scuole di Pesca" ove sia previsto l'insegnamento pratico dell'attività, la conoscenza delle Leggi e dei regolamenti relativi, lo studio dell'ambiente finalizzato al rispetto delle acque e del patrimonio ittico;
- che i Comitati Regionali, le Sezioni Provinciali e i Delegati Provinciali coordinino l'attività delle Società finalizzandola a Campionati Interregionali, Regionali e Provinciali.

ATTIVITA' AGONISTICA

CAMPIONATO ITALIANO A COPPIE DI PESCA AL BLACK BASS DA NATANTE (M/S)

Al Campionato Italiano Coppie di Pesca al Black Bass da Natante Categoria Motore a Scoppio (M/S) 2016 si accederà per LIBERA ISCRIZIONE, purché gli Atleti siano in possesso di tutti i requisiti richiesti per la partecipazione all'attività agonistica e le richieste di iscrizione siano inoltrate per il tramite della Sezione Provinciale di appartenenza alla Sede Centrale e alla Società Organizzatrice indicata sul Regolamento Particolare.

Le iscrizioni verranno chiuse allo scadere della data prefissata sul Regolamento Particolare. Per l'acquisizione del diritto a partecipare farà sempre fede la data di arrivo dell'iscrizione (e-mail, fax, posta). In tutte le fasi della manifestazione ciascuna barca dovrà essere equipaggiata con un motore a scoppio di potenza pari o superiore ai 18 kw la lunghezza non può essere inferiore a 4,5 metri.

Il Campionato Italiano Coppie di Pesca al Black Bass da Natante Categoria Motore a Scoppio (M/S) 2016 si effettuerà attraverso la disputa di un massimo di quattro prove di uno o più' giorni. In caso di assenza di uno dei due facenti parti la coppia iscritta (non sono ammesse sostituzioni) l'altro pescatore potrà comunque partecipare e portare avanti il risultato per la coppia.

La durata di ogni gara andrà da un minimo di 8 ore ad un massimo di 10 e sarà possibile detenere un massimo di **cinque** catture valide da presentare alla pesatura.

La prima coppia classificata farà parte della squadra Nazionale anno 2017

COMPOSIZIONE SQUADRA NAZIONALE BASS FISHING COPPIE DA NATANTE CAT. (M/S)

Squadra Nazionale 2016

La squadra Nazionale sarà composta da quattro Coppie così determinate:

- dalla prima coppia classificata del Campionato Italiano Coppie di Pesca al Black Bass da Natante Categoria Motore a Scoppio (M/S) anno 2015;
- da tre coppie scelte ad insindacabile giudizio dello Staff Tecnico tra le prime quindici coppie classificate (classifica finale) del Campionato Italiano Coppie di Pesca al Black Bass da Natante Categoria Motore a Scoppio (M/S) anno 2015.

Squadra Nazionale 2017

La squadra Nazionale sarà composta da quattro Coppie così determinate:

- dalla prima coppia classificata del Campionato Italiano Coppie di Pesca al Black Bass da Natante Categoria Motore a Scoppio (M/S) anno 2016;
- da tre coppie scelte ad insindacabile giudizio dello Staff Tecnico tra le prime quindici coppie classificate (classifica finale) del Campionato Italiano Coppie di Pesca al Black Bass da Natante Categoria Motore a Scoppio (M/S) anno 2016.

CAMPIONATO ITALIANO A COPPIE DI PESCA AL BLACK BASS DA NATANTE (M/E)

Al Campionato Italiano a Coppie di Pesca al Black Bass da Natante Categoria Motore Elettrico (M/E) 2016 si accederà per LIBERA ISCRIZIONE purché gli Atleti siano in possesso di tutti i requisiti richiesti per la partecipazione all'attività agonistica e le richieste di iscrizione siano inoltrate per il tramite della Sezione Provinciale di appartenenza alla Sede centrale entro la data prefissata sul Regolamento Particolare.

Per l'acquisizione del diritto a partecipare farà sempre fede la data di arrivo dell'iscrizione (e-mail, fax, posta).

Il Campionato Italiano Coppie di Pesca al Black Bass da Natante Categoria Motore Elettrico (M/E) si effettuerà attraverso la partecipazione da un minimo di una ad un massimo tre prove di qualificazione alle quali ci si può iscrivere, e una prova di Finale divisa in due manche. Ogni prova per essere valide deve avere un minimo di 5 iscrizioni.

Al momento dell'iscrizione ogni coppia dovrà dichiarare il numero di prove alle quali intende partecipare e le relative specifiche di date e luoghi, accompagnata dalla relativa quota di iscrizione. In tutte le fasi della manifestazione ciascuna barca potrà essere equipaggiata con un massimo di 2 motori elettrici e la sua lunghezza non può essere inferiore a 3,6 metri, sarà inoltre obbligatorio l'utilizzo di una live-well (vasca coibentata con ossigenatore o ricircolo) di almeno 50 lt di capienza.

In caso di assenza di uno dei due facenti parti la coppia iscritta (non sono ammesse sostituzioni) l'altro pescatore potrà comunque partecipare e portare avanti il risultato per la coppia.

Le prove di selezione e la prova di finale saranno redatte nel regolamento particolare del campionato.

Prova di Finale

Alla prova di Finale saranno ammesse un massimo di 40 coppie:

- la coppia vincitrice del Campionato anno 2015;
- i concorrenti meglio classificati in ognuna delle prove di qualifica regolarmente disputate;
- i concorrenti meglio classificati (fino al raggiungimento dei posti previsti) per ogni gara di qualifica, in maniera direttamente proporzionale al numero di iscrizione della gara stessa.

Il passaggio alla fase finale sarà calcolato in base al primo risultato utile ai fine della qualificazione della coppia stessa, fermo restando che le coppie già qualificate (compreso i campione in carica) potranno comunque partecipare alle altre prove di qualifica ove siano regolarmente iscritte con il solo diritto al premio di giornate e senza togliere diritti di qualificazione alle altre coppie partecipanti.

In caso di rinuncia o di perdita del diritto di partecipazione gli eventuali recuperi verranno effettuati proseguendo nell'ordine di classifica della prova di qualifica di appartenenza della coppia rinunciataria.

La durata di ogni gara andrà da un minimo di 8 ore ad un massimo di 10 ore come da specifiche disposizioni riportate nell'apposito Regolamento Particolare.

Per ogni manche sarà possibile detenere un massimo di **cinque** catture valide da presentare alla pesatura.

CAMPIONATO ITALIANO PER SQUADRE DI SOCIETA' DI PESCA AL BLACK BASS DA NATANTE (M/S)

Al Campionato Italiano per Squadre di Società di Pesca di Pesca al Black Bass da Natante Categoria Motore a Scoppio (M/S) del 2016 si accederà attraverso LIBERA ISCRIZIONE che dovrà pervenire, tassativamente per il tramite della Sezione Provinciale di appartenenza alla Sede Centrale e alla Società Organizzatrice indicata sul regolamento Particolare e verranno chiuse allo scadere della data prefissata.

Per l'acquisizione del diritto a partecipare farà sempre fede la data di arrivo dell'iscrizione (e-mail, fax, posta).

Il Campionato Italiano 2016 si effettua attraverso la disputa di UNA prova, tutte le Società potranno iscrivere un massimo di TRE squadre composte ognuna da due coppie di concorrenti regolarmente iscritti e tesserati nella stessa Società ed in possesso della tessera Atleta.

La classifica finale, valevole per l'aggiudicazione del Titolo Italiano, sarà redatta sulla base della somma dei piazzamenti effettivi conseguiti dalle due coppie componente la squadra, a parità, si terrà conto delle discriminanti previste nel Regolamento Particolare.

CAMPIONATO ITALIANO PER SQUADRE DI SOCIETA' DI PESCA AL BLACK BASS DA NATANTE M/E)

Al Campionato Italiano per Squadre di Società di Pesca di Pesca al Black Bass da Natante Categoria Motore Elettrico (M/E) del 2016 si accederà attraverso LIBERA ISCRIZIONE che dovrà pervenire, tassativamente per il tramite della Sezione Provinciale di appartenenza alla Sede Centrale e alla Società Organizzatrice indicata sul regolamento Particolare entro la data prefissata per la scadenza.

Per l'acquisizione del diritto a partecipare farà sempre fede la data di arrivo dell'iscrizione (e-mail, fax, posta).

Il Campionato Italiano 2016 si effettua attraverso la disputa di UNA prova, tutte le Società potranno iscrivere un massimo di TRE squadre composte ognuna da due coppie di concorrenti regolarmente iscritti e tesserati nella stessa Società ed in possesso della tessera Atleta.

La classifica finale, valevole per l'aggiudicazione del Titolo Italiano, sarà redatta sulla base della somma dei piazzamenti effettivi conseguiti dalle due coppie componente la squadra, a parità, si terrà conto delle discriminanti previste nel Regolamento Particolare.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE DI PESCA AL BLACK BASS DA BELLY BOAT

Al Campionato Italiano Individuale di Pesca al Black Bass da Belly Boat 2016 si accederà per LIBERA ISCRIZIONE, purché gli Atleti siano in possesso di tutti i requisiti richiesti per la partecipazione all'attività agonistica e le richieste di iscrizione siano inoltrate per il tramite della Sezione Provinciale di appartenenza entro la data prefissata per la scadenza.

Per l'acquisizione del diritto a partecipare farà sempre fede la data di arrivo dell'iscrizione (e-mail, fax, posta).

Il Campionato Italiano Individuale di Black Bass da Belly Boat 2016 si effettuerà attraverso la disputa di un massimo di tre prove di qualificazione ed una prova di finale di due manche. I partecipanti verranno divisi nelle varie gare di qualifica da loro richieste nel modulo di iscrizione.

Ogni prova di qualificazione per essere valida deve avere un minimo di **cinque** iscritti.

Prove di Finale 2016

Alle prove di finale verranno ammessi 60 concorrenti così determinati:

- il Campione Italiano del 2015;
- i concorrenti meglio classificati (fino al raggiungimento dei posti spettanti) per ogni gara di qualifica in maniera direttamente proporzionale al numero delle iscrizioni della gara stessa.

Gli atleti già qualificati potranno comunque partecipare alle altre prove di qualifica ove siano regolarmente iscritti con il solo diritto al premio di giornata e senza togliere diritti di qualificazione agli altri partecipanti. In caso di rinuncia immediata (al termine della gara stessa) o di perdita del diritto di partecipazione gli eventuali recuperi verranno effettuati proseguendo nell'ordine di classifica della gara di qualifica di appartenenza del concorrente rinunciatario.

Prove di Finale 2017

Alle prove di finale verranno ammessi **60** concorrenti così determinati:

- il Campione Italiano del 2016;

- i concorrenti meglio classificati nelle prove di qualifica Regionale anno 2016 regolarmente disputate in maniera direttamente proporzionale al numero di iscrizioni del Regionale stesso, fino al raggiungimento del quorum previsto (**10**);
- i concorrenti meglio classificati (fino al raggiungimento dei posti spettanti **49**) per ogni gara di qualifica regolarmente disputata del Campionato Italiano Individuale Bass Fishing da Belly Boat anno 2017, in maniera direttamente proporzionale al numero delle iscrizioni della gara stessa.

Gli atleti già qualificati sia da Regionale (2016) che dalle prove di qualifica, potranno comunque partecipare alle altre prove da calendario ove siano regolarmente iscritti con il solo diritto al premio di giornata e senza togliere diritti di qualificazione agli altri partecipanti. In caso di rinuncia immediata (al termine della gara stessa) o di perdita del diritto di partecipazione gli eventuali recuperi verranno effettuati proseguendo nell'ordine di classifica della gara di qualifica di appartenenza o Regionale del concorrente rinunciatario

La durata delle gare sarà di sei/otto ore ripartite in una o due manche, come da specifiche disposizioni riportate nell'apposito Regolamento Particolare.

La classifica valevole per l'aggiudicazione del titolo nazionale sarà determinata dal miglior punteggio effettivo (un punto a grammo) ottenuto sulla base della somma dei pesi conseguiti nelle due manche. Il concorrente che otterrà il maggior peso verrà proclamato "Campione d'Italia 2016".

Il Campione Italiano 2016 verrà ammesso a disputare le prove finali del Campionato Italiano 2017.

COPPA ITALIA PER SQUADRE DI SOCIETÀ DI PESCA AL BLACK BASS DA BELLY BOAT

Alla Coppa Italia per Squadre di Società di Pesca al Black Bass del 2016 si accederà attraverso LIBERA ISCRIZIONE che dovrà pervenire, tassativamente per il tramite della Sezione Provinciale di appartenenza, alla Sede Centrale e alla Società Organizzatrice indicata sul Regolamento Particolare, e verranno chiuse allo scadere della data prefissata sul Regolamento Particolare.

Per l'acquisizione del diritto a partecipare farà sempre fede la data di arrivo dell'iscrizione (e-mail, fax, posta).

Le Squadre saranno formate ciascuna da **TRE** concorrenti con il limite di **UNA** per ogni Società.

La Coppa Italia per Squadre di Società verrà effettuata tramite la disputa di una prova, la classifica per l'aggiudicazione del titolo Nazionale sarà redatta secondo quanto previsto dal Regolamento Particolare della Manifestazione.

CAMPIONATO ITALIANO COPPIE DI PESCA AI PREDATORI CON ESCHE ARTIFICIALI DA NATANTE

Al Campionato Italiano Coppie di Pesca ai Predatori con Esche Artificiali da Natante 2016 si accederà per LIBERA ISCRIZIONE, purché gli Atleti siano in possesso di tutti i requisiti richiesti per la partecipazione all'attività agonistica e le richieste di iscrizione siano inoltrate per il tramite della Sezione Provinciale di appartenenza alla Sede Centrale e alla Società Organizzatrice indicata sul Regolamento Particolare.

Le iscrizioni verranno chiuse allo scadere della data prefissata sul Regolamento Particolare. Per l'acquisizione del diritto a partecipare farà sempre fede la data di arrivo dell'iscrizione (e-mail, fax, posta).

Il Campionato Italiano Coppie di Pesca ai Predatori con Esche Artificiali da Natante del 2016 si effettuerà attraverso la disputa **di un massimo di quattro prove di una o due giorni** della durata di sei/otto ore.

Saranno ritenute valide soltanto le specie di pesci seguenti: **cheppia, aspio, ido, cavedano, black-bass, luccio, coregone, storione, salmerino** (cavaliere, comune e di fontana)**, persico** (reale e sole)**, sandra, salmone, siluro e trota** (iridea, fario, lacustre o di mare). Nel Regolamento Particolare della manifestazione potranno essere indicate le restrizioni alle specie ittiche catturabili e indicato l'unità di misura da adottare ai fini della classifica di giornata.

La classifica finale, valevole per l'aggiudicazione del titolo nazionale, sarà redatta sulla base della somma dei piazzamenti effettivi conseguiti da ciascuna coppia concorrente nelle prove effettuate. a parità, si terrà conto delle discriminanti previste nel Regolamento Particolare.

La prima coppia classificata farà parte della squadra Nazionale anno 2016

CLUB AZZURRO PREDATORI CON ESCHE ARTIFICIALI DA NATANTE

Il Club Azzurro Predatori con Esche Artificiali da Natante 2016 selezionerà le coppie di Atleti che parteciperanno al Campionato del Mondo anno 2016. Ogni anno accederanno al Club Azzurro le prime **SEI** coppie classificate dal Campionato Italiano 2016, le quali svolgeranno una competizione di uno o due giorni. La coppia vincitrice del Campionato Italiano di Pesca ai Predatori con Esche Artificiali da Natante (1° classificata) parteciperà al Club Azzurro ma non verrà considerata ai fini della classifica finale.

La Squadra Nazionale del 2016 sarà composta da tre Coppie così determinate:

- dalla prima coppia classificata nel Campionato Italiano;
- dalla coppia vincitrice del Club Azzurro;
- da una coppia scelta ad insindacabile giudizio dello Staff Tecnico tra quelle partecipanti al Club Azzurro.

La Squadra Nazionale potrà essere chiamata a svolgere una particolare attività di preparazione (stage).

COPPA ITALIA PER SQUADRE DI SOCIETA' DI PESCA AI PREDATORI CON ESCHE ARTIFICIALI DA NATANTE

Alla Coppa Italia per Squadre di Società di Pesca ai Predatori con Esche Artificiali da Natante 2016 si accederà per LIBERA ISCRIZIONE, purché gli Atleti siano in possesso di tutti i requisiti richiesti per la partecipazione all'attività agonistica, e siano inoltrate per il tramite della Sezione Provinciale di appartenenza alla Sede Centrale e alla Società Organizzatrice indicata sul Regolamento Particolare.

Le iscrizioni verranno chiuse allo scadere della data prefissata sul Regolamento Particolare. Per l'acquisizione del diritto a partecipare farà sempre fede la data di arrivo dell'iscrizione (e-mail, fax, posta).

La Coppa Italia per Squadre di Società di Pesca ai Predatori con Esche Artificiali da Natante del 2016 si effettuerà attraverso la disputa di una prova della durata di sei/otto ore. Tutte le Società potranno iscrivere un massimo di TRE squadre composte ognuna da due coppie di concorrenti regolarmente iscritti.

Saranno ritenute valide soltanto le specie di pesci seguenti: **cheppia, aspio, ido, cavedano, black-bass, luccio, coregone, storione, salmerino** (cavaliere, comune e di fontana)**, persico** (reale e sole)**, sandra, salmone, siluro e trota** (iridea, fario, lacustre o di mare). Nel Regolamento Particolare della manifestazione potranno essere indicate le restrizioni alle specie ittiche catturabili e indicato l'unità di misura da adottare ai fini della classifica di giornata.

La classifica finale, valevole per l'aggiudicazione del Titolo Nazionale, sarà redatta sulla base della somma dei piazzamenti effettivi conseguiti dalle DUE coppie componente la squadra, a parità, si terrà conto delle discriminanti previste nel Regolamento Particolare.

C.M.A.S. C.O.N.I. C.I.P.S.

FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITA' SUBACQUEE

(F. I. P. S. A. S.)

Viale Tiziano, 70 - 00196 Roma

Circolare Normativa 2016 del Settore Acque Interne

Disciplina Carp Fishing

ORGANIGRAMMA **3**

NORME GENERALI **4**

SPECIALITÁ PRATICATE 4
RESPONSABILE REGIONALE SETTORE ACQUE INTERNE 4
CLASSIFICAZIONE DELLE GARE E LORO AUTORIZZAZIONE 4
PARTECIPAZIONE 5
ISCRIZIONE DI GARE IN CALENDARIO 7
ORGANIZZAZIONE GARE DI CAMPIONATO 7
ORGANIZZAZIONE DELLE PROVE DI SELEZIONE PROVINCIALE PER I CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI, DI CAMPIONATI PROVINCIALI DI OGNI SPECIALITÀ E DI GARE PROVINCIALI 7
TRASFERIMENTO ATLETI E COPPIE 8
REGOLAMENTI PARTICOLARI 8
DEPLIANT 9
PREMI 9
ADESIONE ALLE GARE 9
PASSAGGI DI SQUADRA E DI COPPIA 9
ISCRIZIONI ALLE GARE DI CAMPIONATI O TROFEI CHE PREVEDONO UNA ADESIONE 10
ISCRIZIONI ALLE GARE DI CAMPIONATI CHE NON PREVEDONO UNA ADESIONE 10
ISCRIZIONI A GARE GENERICHE 11
SORTEGGI 11
VERIFICA DEL TESSERAMENTO 12
INIZIO E TERMINE DELLA MANIFESTAZIONE 12
CAMPO DI GARA 13
OMOLOGAZIONE DEI CAMPI DI GARA 13
Campi di riserva - rinvii gare *13*
CONDOTTA DI GARA 14
POSTO GARA 14
COMPOSIZIONE DEI SETTORI 14
DISTANZA TRA CONCORRENTI 14
PIEDI IN ACQUA 14
ESCHE E PASTURAZIONE 15
ATTREZZI CONSENTITI 15
CATTURE VALIDE 16
CONSERVAZIONE DEL PESCATO ED OPERAZIONE DI PESATURA 16
CLASSIFICHE 16
PROVE DI SELEZIONE PROVINCIALE PER IL CAMPIONATO ITALIANO A COPPIE DI CARP FISHING 16
CAMPIONATO ITALIANO A COPPIE DI CARP FISHING 16
Prova di Qualificazione Zonale *17*
Prova di Finale *17*
STOPPERS 18
CLUB AZZURRO A COPPIE DI CARP FISHING 18
COMPOSIZIONE DEL CLUB AZZURRO A COPPIE DI CARP FISHING DEL 2016 19
PROVE DI SELEZIONE REGIONALE PER IL CAMPIONATO ITALIANO PER SQUADRE DI SOCIETÀ DI CARP FISHING 20
CAMPIONATO ITALIANO PER SQUADRE DI SOCIETÀ DI CARP FISHING 20
COPPA ITALIA PER SOCIETÀ DI CARP FISHING 21
CAMPIONATO ITALIANO A COPPIE MISTE LEI E LUI 21

ORGANIGRAMMA

http://portale.fipsas.it

Comitato di Settore ACQUE INTERNE			
Presidente	**Maurizio NATUCCI**	348 4059915	maurizio.natucci@fipsas.it
Vice Presidente	**Severino BUSSACCHINI**	348 4059916	severino.bussacchini@fipsas.it
	Fausto BONAZZI	348 6010251	fausto.bonazzi@fipsas.it
	Giovanni BREDA	345 8926141	giovanni.breda@fipsas.it
	Antonio FUSCONI	348 6010200	antonio.fusconi@fipsas.it
	Fernando LANDONIO	340 3313633	fernando.landonio@fipsas.it
	Luisella LAVETTO	347 0049387	luisella.lavetto@fipsas.it
	Giuliano MORGANTINI	345 8925972	giuliano.morgantini@fipsas.it
	Maurizio RIGATTO	345 8923113	maurizio.rigatto@fipsas.it

Settore ACQUE INTERNE			
Raffaella BORZÌ	06 87980 521	340 9393146	acqueinterne@fipsas.it fax 06.8798.0089
Tiziana BRIGANTI	06 87980 510	346 0138708	
Federica CHELUCCI	06 87980 511	340 3340517	
Francesca GATTI	06 87980 515	346 0147367	
Fabrizio MIONI	06.87980 523	340 9393144	
Concetta MOCCIA	06 87980 516	346 0151679	
Alessia VERGATI	06 87980 524	346 0176862	

NORME GENERALI

SPECIALITÁ PRATICATE

Secondo le disposizioni dello Statuto Federale, il Settore Acque Interne promuove e coordina l'attività sportiva e promozionale delle seguenti discipline:

- Pesca al Colpo;
- Pesca alla Trota con esche naturali in Torrente e in Lago;
- Bass Fishing e Pesca con esche artificiali da Natante;
- Pesca con esche artificiali dalla Riva;
- Carp Fishing;
- Pesca con la Mosca;
- Feeder;
- Pesca in Fiume;
- Pesca con la Bilancella;
- Lancio Tecnico.

RESPONSABILE REGIONALE SETTORE ACQUE INTERNE

Il Responsabile Regionale Settore Acque Interne ha il compito di far osservare le norme tecniche e procedurali riguardanti l'attività agonistica nell'ambito della propria Regione.

In particolare, ha i seguenti compiti:

- censire e curare l'istruttoria per l'omologazione dei campi di gara della propria Regione, con particolare riferimento alla loro agibilità, sicurezza e capienza;
- predisporre il Calendario Gare Regionale;
- vistare, facendo le eventuali osservazioni, le richieste per l'organizzazione e l'iscrizione delle gare, presentate per il tramite delle Associazioni Provinciali;
- approvare i Regolamenti Particolari delle Manifestazioni Promozionali di competenza;
- esaminare i Depliant delle manifestazioni e, qualora riscontri discordanze con il Regolamento Particolare approvato, provvedere a segnalarle al Comitato organizzatore per le opportune modifiche.

Il Responsabile Regionale Settore Acque Interne, unico referente della Federazione per il coordinamento dell'intera attività agonistica del territorio di sua pertinenza, dovrà inviare, entro il 31.01.2016, una relazione riepilogativa sull'attività svolta, nell'ambito della propria Regione. Inoltre, entro la stessa data, è tenuto ad inserire nel sistema il calendario regionale gare, per l'anno stesso.

CLASSIFICAZIONE DELLE GARE E LORO AUTORIZZAZIONE

Le gare/campionati/trofei si distinguono in:

a) INTERNAZIONALI – autorizzate/i dal Comitato di Settore, sono aperte/i a membri di Società affiliate a Federazioni appartenenti alla CIPS;
b) CAMPIONATI ITALIANI - autorizzati dal Comitato di Settore, sono aperti a tutti i membri di Società affiliate alla FIPSAS, salvo i casi in cui esistano diritti acquisiti;
c) GARE NAZIONALI - autorizzate dalle Sezioni Provinciali competenti per territorio, sono aperte a tutti i membri di Società affiliate alla FIPSAS e sono iscritte al Calendario Nazionale Gare;
d) ZONALI - autorizzate/i dal Comitato di Settore, sono riservate/i a membri di Società inserite nell'ambito di una stessa "zona" di territorio nazionale definita in altri punti di questa stessa Circolare Normativa;
e) REGIONALI - autorizzate/i dal Comitato Regionale, sono riservate/i a membri di Società della Regione Organizzatrice;
f) PROVINCIALI - autorizzate/i dalla Sezione Provinciale, sono riservate/i ai membri di Società della Provincia in cui si svolgono;

g) SOCIALI - autorizzate/i dalla Sezione Provinciale, sono riservate/i agli associati della Società Organizzatrice;
h) PROMOZIONALI - autorizzate/i dalla Sezione Provinciale, sono aperte a membri di Società affiliate alla FIPSAS;
i) MANIFESTAZIONI AD INVITO - autorizzate dalla Sezione Provinciale, sono aperte a membri di Società della FIPSAS invitati dall'Ente Organizzatore. Qualora la manifestazione sia a squadre, coppie, box, ecc. è ammessa anche la partecipazione di atleti di società diverse con l'autorizzazione della società di appartenenza.

PARTECIPAZIONE

Il Campione Mondiale Individuale in carica, (componente della squadra nazionale e non partecipante al mondiale con squadre di club) farà sempre parte di diritto della Rappresentativa Nazionale per l'anno successivo al conseguimento del titolo rappresentando, se del caso, una scelta obbligata e non partecipando alle prove di selezione. Verrà in seguito riammesso al Club Azzurro o a qualsiasi altra forma di Selezione della Squadra Nazionale. In altre parole un Atleta che abbia vinto il Titolo Mondiale individuale nel 2015 farà parte di diritto della Squadra Nazionale del 2016 (senza disputare alcuna prova di qualificazione) e potrà disputare le prove con cui viene selezionata la Squadra Nazionale del 2016, sotto qualunque forma vengano disputate.

Gli appartenenti al "Club Azzurro" non potranno essere ammessi alle prove di Selezione Provinciale valide per il Campionato Italiano Individuale di specialità del 2017 che si svolgeranno nel 2016.

L'appartenenza al Club Azzurro avviene per volontaria adesione degli aventi diritto che, con l'adesione, si impegnano ad osservare integralmente la normativa di funzionamento del Club Azzurro. Agli appartenenti al Club Azzurro è consentito fregiarsi dello Scudetto Tricolore.

Per partecipare a gare, campionati o trofei autorizzate/i dalla FIPSAS è necessario che le Società siano regolarmente affiliate per l'anno in corso e che i singoli concorrenti, soci di Società affiliate, siano in possesso della Tessera Atleta (o del Certificato Atleta, rilasciato a titolo provvisorio dalla propria Sezione Provinciale) resa valida dalla certificazione del pagamento della quota annuale (anche attraverso il possesso della Tessera Federale), e della Licenza Governativa di Pesca, ove prescritta.

Il pescatore appartenente ad una Federazione straniera può gareggiare per una Società italiana purché partecipi solamente a competizioni per Società o per Squadre di Società, e sia in possesso degli stessi documenti previsti per il concorrente italiano.

Un Atleta appartenente ad una Società del Settore Acque Interne può disputare gare in specialità non praticate dalla propria Società:

- **per l'attività agonistica di un diverso Settore deve richiedere un'ulteriore Tessera Atleta presso un'altra Società, anche di Provincia diversa, senza che sia necessaria alcuna liberatoria dalla propria Società;**
- **per l'attività agonistica in specialità del Settore Acque Interne deve richiedere un'ulteriore Tessera Atleta presso un'altra Società, anche di Provincia diversa, e la Società di appartenenza deve concedergli una liberatoria ove sia ben specificata la o le specialità oggetto della richiesta, e venga precisato che l'attività agonistica consentita è solo quella relativa alle manifestazioni a Squadre o per Società (restano tassativamente escluse le manifestazioni, qualificanti o meno, individuali o a coppie).**

Ad un Atleta al quale (per motivi sia disciplinari interni alla Società di appartenenza, che tecnici o in conseguenza al preavviso di trasferimento ad altra Società) venga preclusa dalla propria Società la partecipazione a competizioni a squadre, deve essere consentita la partecipazione alle Selettive Provinciali individuali di qualificazione ai Campionati Italiani di ogni disciplina o categoria, alle finali dei Campionati Italiani Individuali e alle prove di Club Azzurro.

In questo caso è consentito che l'Atleta possa provvedere direttamente alla sua iscrizione o trasmetterla attraverso la **Sezione Provinciale di appartenenza**.

Nel caso che un Atleta sia espulso da una Società (anche nel corso della stagione) questo è libero di trasferirsi presso un'altra Società conservando soltanto i diritti sportivi acquisiti a livello individuale.

Gli Atleti vengono assegnati a fasce d'età. L'appartenenza ad ognuna di queste è determinata dall'anno di nascita, indipendentemente da giorno e mese di compimento dell'età. Nel caso di superamento di questa,

l'atleta eventualmente qualificato in una manifestazione verrà sostituito da chi immediatamente lo segue nell'ordine di classifica.

Le ripartizioni in categorie e fasce d'età vengono applicate in dipendenza al numero dei partecipanti alle diverse specialità.

Non esistono limiti derivanti da appartenenza a categorie e/o a fasce d'età nelle gare a box e/o a coppie, ed in tutte quelle specialità in cui non vengano effettuati specifici Campionati.

Nei Campionati Italiani per Società e/o per Squadre di Società, il numero di squadre ammesse per ogni Società è rigidamente definito nella Normativa della specialità stessa.

Nei Trofei Regionali, Interprovinciali e Provinciali di qualsiasi specialità, ogni Società potrà essere presente con un numero illimitato di Squadre. I Regolamenti Particolari degli stessi Trofei potranno prevedere per ogni Società un numero massimo di squadre ammesse.

L'assenza ingiustificata ad uno qualsiasi dei Trofei, Campionati, prove di Club Azzurro di ogni specialità, autorizzati dal Comitato di Settore, comporterà sanzioni che andranno dalla semplice ammonizione, all'ammenda, alla attribuzione di penalizzazioni da scontare nel Trofeo dell'anno successivo, all'interdizione a partecipare per due anni alla manifestazione in cui si è verificata l'assenza. In caso di infrazioni compiute da una squadra, la penalizzazione riguarderà tutte le squadre iscritte alla manifestazione della Società di appartenenza della stessa.

Saranno giustificate solo situazioni di documentata causa di forza maggiore, valutate di volta in volta dal Comitato di Settore.

Nelle gare di diretta competenza del Comitato di Settore Acque Interne e comprese nel Calendario Nazionale Gare pubblicato sul sito federale, l'abbandono o l'assenza ingiustificata operata da concorrenti individuali, coppie, box e/o squadre di Società, comporteranno i provvedimenti di seguito elencati:

- assenza non preventivamente comunicata ad una gara a cui si è regolarmente iscritti, successivamente giustificata al Comitato di Settore entro trenta giorni dalla disputa della manifestazione = nessuna ulteriore conseguenza;
- assenza non preventivamente comunicata ad una gara a cui ci si è iscritti, senza versare i prescritti contributi = obbligo di regolarizzare il versamento dei contributi stessi entro i quindici giorni successivi all'effettuazione della prova e, qualora non si ottemperasse all'obbligo, gli atti verranno inoltrati alla Procura Federale per i provvedimenti di sua competenza;
- assenza non preventivamente comunicata ad una gara a cui si è regolarmente iscritti, successivamente NON giustificata al Comitato di Settore entro i trenta giorni successivi alla disputa della manifestazione = per la squadra di Società interessata retrocessione per l'anno successivo al Trofeo di Livello più basso per la Specialità o, qualora si trattasse di manifestazione fine a se stessa, gli atti verranno inoltrati alla Procura Federale per i provvedimenti di sua competenza;
- assenza, comunicata o meno, ad una gara a cui si è regolarmente iscritti, e contemporanea partecipazione (provata e documentata) ad un'altra gara in luogo di quella a cui si è iscritti = gli atti verranno inoltrati alla Procura Federale per i provvedimenti di sua competenza;
- assenza, non comunicata ad un Ufficiale di Gara prima del sorteggio della prova stessa e/o non successivamente giustificata al Comitato di Settore, ad una delle prove di finale di un campionato successive alla prima (seconda e/o terza prova) = retrocessione individuale del concorrente e gli atti verranno inoltrati alla Procura Federale per i provvedimenti di sua competenza;
- assenza, comunicata ad un Ufficiale di Gara prima del sorteggio della prova stessa, ad una delle prove di finale di un campionato successive alla prima (seconda e/o terza prova) e successivamente giustificata al Comitato di Settore = nessuna ulteriore conseguenza;

Il Giudice di Gara è tenuto a riportare sul proprio verbale i comportamenti accertati, le sanzioni applicate e le eventuali proposte di deferimento. Il Verbale di Gara deve essere trasmesso al Settore Acque Interne acqueinterne@fipsas.it, al Responsabile del Campionato indicato sul Regolamento Particolare e al Responsabile dei Giudici di Gara del Settore Acque Interne, mediante posta elettronica entro i **TRE** giorni successivi allo svolgimento della Manifestazione.

ISCRIZIONE DI GARE IN CALENDARIO

Tutte le gare di qualsiasi specialità promosse del Comitato di Settore verranno inserite automaticamente nel Calendario Nazionale.

Le richieste d'iscrizione di Gare nel Calendario Nazionale riguardanti Trofei o Memorial debbono essere inviate dalle Società richiedenti al Settore Acque Interne entro il 30 gennaio dell'anno cui esse si riferiscono.

Le richieste di iscrizione di Gare nei Calendari Regionali o Provinciali devono essere inviate all'Organo competente entro il 30 gennaio di ogni anno accompagnate dalla prevista tassa.

Le richieste debbono essere compilate usufruendo dei moduli predisposti e debbono necessariamente rispondere a tutti i quesiti in essi contenuti.

Se il Campo di Gara è ubicato fuori dalla Provincia, copia della Richiesta di iscrizione in Calendario dovrà obbligatoriamente essere inviata anche alla Sezione Provinciale FIPSAS competente per territorio la quale dovrà, per iscritto, comunicare la conferma alla Sezione Provinciale richiedente.

ORGANIZZAZIONE GARE DI CAMPIONATO

L'organizzazione delle gare di competenza del Comitato di Settore sarà affidata, direttamente dal Comitato di Settore stesso, alle Società affiliate o alle Sezioni Provinciali, previa richiesta di organizzazione che dovrà essere trasmessa alla Sede Centrale, mediante l'inserimento nel programma di "Richiesta Organizzazione Gare" all'uopo istallato sul portale Federale.

Il Calendario con le date e i Campi di Gara dove si svolgeranno le prove dei vari Trofei e Campionati sarà pubblicato sul Sito Federale ed inviato ai Comitati Regionali e alle Sezioni Provinciali. Queste ultime dovranno darne tempestivamente comunicazione a tutte le Società affiliate della propria Provincia, comunicando loro le modalità per richiederne l'organizzazione.

Le richieste di organizzazione di prove della Serie B dovranno invece essere inviate al Comitato Regionale di competenza e alla Sezione Provinciale di appartenenza.

L'inserimento di una data e di un campo di gara nel Calendario Nazionale delle Manifestazioni di competenza del Comitato di Settore, rappresenta la richiesta di concessione del campo di gara in questione, e presuppone l'automatico rilascio della stessa.

Le competizioni per l'assegnazione del titolo di Campione Italiano (individuale, a squadre, coppie e box) delle singole discipline dovranno avere un numero di partecipanti uguale o superiore a 10.

Il mancato raggiungimento di tale numero comporterà l'annullamento della manifestazione

ORGANIZZAZIONE DELLE PROVE DI SELEZIONE PROVINCIALE PER I CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI, DI CAMPIONATI PROVINCIALI DI OGNI SPECIALITÀ E DI GARE PROVINCIALI

Le Sezioni Provinciali come loro attività istituzionale devono promuovere nel corrente anno le Selettive Provinciali, **con un minimo di due prove ciascuna**, per l'ammissione ai Campionati Italiani di tutte le specialità che espressamente richiedono la disputa di Selettive.

La partecipazione a tali prove è esclusivamente riservata ai concorrenti in possesso della Tessera Atleta.

Le Sezioni Provinciali dovranno istituzionalmente promuovere anche un'attività Provinciale Promozionale e/o Amatoriale che consenta ai federati di svolgere attività per tutto l'arco dell'anno.

Le Selettive Provinciali ai Campionati Italiani di tutte le specialità del Settore Acque Interne dovranno essere effettuate nell'anno precedente a quello di svolgimento del Campionato stesso.

Nella classifica finale valida per l'ammissione ai Campionati Italiani non potranno essere inseriti coloro che non hanno partecipato alla prima prova di selezione.

Le selettive provinciali per essere considerate valide devono avere un numero di partecipanti tali da poter avere accesso ai Campionati Italiani:

- Selettive individuali 10 partecipanti con esclusione delle attività giovanili;
- Selettive (da riva o con natante) a coppie 5 partecipanti; a box minimo 3 partecipanti.

Le selettive Regionali per essere considerate valide devono avere una presenza di almeno due Province e un numero di squadre partecipanti non inferiore ad otto.

Le eventuali deroghe devono essere motivate e richieste al Comitato di Settore.

Le prove di selezione per l'ammissione ai Campionati Italiani dovranno garantire la possibilità di accesso alle finali Nazionali a tutti i Federati, anche se appartenenti alle categorie inferiori di Serie eventualmente istituite in alcune Province.

Le Sezioni Provinciali dovranno fissare entro il 31 dicembre di ogni anno le date per l'effettuazione delle prove selettive dell'anno successivo, che dovranno essere almeno due, e l'eventuale contributo che i concorrenti dovranno versare per la loro partecipazione. Copia del Calendario delle prove e del loro Regolamento dovrà essere inviata entro il 15 gennaio dell'anno successivo al responsabile Regionale A.I. per la necessaria approvazione in vista del successivo inserimento nel sistema.

CHI NON OTTEMPERERÀ A TALE NORMA SARÀ TASSATIVAMENTE ESCLUSO DAL COMPUTO DEL QUORUM. A TAL PROPOSITO OGNI COMITATO REGIONALE AVRÀ L'OBBLIGO DI SEGNALARE AL COMITATO DI SETTORE GLI EVENTUALI INADEMPIENTI AFFINCHÉ QUESTI POSSANO ESSERE ESCLUSI.

La liquidazione delle spese relative alle missioni del G.d.G. delle selettive Provinciali dovrà essere effettuata come descritto nella parte generale di questa Circolare Normativa, attenendosi alle disposizioni di legge vigenti.

Le Prove di Selezione valevoli per l'ammissione al Campionato Italiano devono essere svolte dal Tesserato nell'ambito della Provincia ove ha sede la Società alla quale è iscritto.

QUALORA 2 O PIU' SEZIONI INTENDESSERO ORGANIZZARE CONGIUNTAMENTE SELETTIVE VALIDE PER L'AMMISSIONE AL CAMPIONATO ITALIANO CON LA PRESENZA NEI SETTORI DI ATLETI DELLE DIVERSE PROVINCE PARTECIPANTI, IL QUORUM VERRA' CALCOLATO SULLA CLASSIFICA GENERALE DELLA SELETTIVA E NON PER PROVINCIA.

Per consentire alla Sede Centrale di determinare, nel più breve tempo possibile, il numero dei finalisti da assegnare ad ogni Provincia, le Sezioni Provinciali interessate dovranno trasmettere alla Sede Centrale, mediante l'inserimento nel programma gare all'uopo installato sul Portale Federale tutti i dati inerenti le selettive, per ogni prova e la relativa classifica finale entro i termini stabiliti dalla vigente Circolare Normativa per ogni disciplina agonistica.

La Sede Centrale si riserva di inviare, senza preavviso, un Ispettore con compiti di controllo.

LE SEZIONI PROVINCIALI CHE NON TRASMETTERANNO I DATI RICHIESTI CAUSERANNO L'AUTOMATICA ESCLUSIONE DEI PROPRI CONCORRENTI DAI CAMPIONATI STESSI.

Le Sezioni Provinciali possono promuovere Campionati Provinciali non selettivi per i Campionati Italiani, gare e Trofei Provinciali di tutte le specialità e gare a carattere sociale; le Sezioni Provinciali stesse comunicheranno alle Società ed ai tesserati della Provincia norme a riguardo.

TRASFERIMENTO ATLETI E COPPIE

Qualora una coppia si trasferisca da una Provincia ad un'altra conserverà i diritti sportivi acquisiti dalla coppia come ad esempio la qualificazione ai Campionati Italiani, e dovrà esercitare tali diritti nella fase selettiva in cui è stato considerato per il calcolo del quorum.

La coppia se proviene da una Provincia in cui esistono le Serie esso viene inserito nella Serie identica a quella di provenienza; se proviene invece da una Provincia in cui non esistono le Serie esso viene inserito nella Serie inferiore esistente nella Provincia di arrivo.

La coppia proveniente da una provincia in cui non esistono le serie che l'anno precedente ha partecipato alla prova del Campionato italiano individuale seniores, (selezione o prima prova) verrà iscritto alla serie maggiore nella provincia ove si è trasferito.

L'iscrizione alla prima prova di Campionati Italiani di Atleti qualificati in una Provincia ed in seguito trasferiti in un'altra, dovrà essere effettuata a cura della Sezione Provinciale dove è avvenuta la qualificazione.

Qualora il diritto sportivo conseguito da una coppia che si è trasferita non venga esercitato, gli eventuali recuperi verranno effettuati dalla classifica della manifestazione in cui il diritto è maturato.

REGOLAMENTI PARTICOLARI

I Regolamenti Particolari delle gare di Campionato Italiano o dei Trofei Nazionali saranno predisposti dal Comitato di Settore A.I. e da questo resi disponibili a tutti gli interessati, anche attraverso la pubblicazione sul Sito Federale. Quelli di Campionati o Trofei Regionali o Provinciali qualificanti saranno invece stilati e trasmessi, **dopo l'approvazione**, dai rispettivi Comitati Regionali o dalle Sezioni Provinciali.

Tutti i Regolamenti di prove di selezione, sia individuali che a Squadre, sia Provinciali che Regionali, qualificanti ai Campionati Italiani, ai Trofei d' Eccellenza, ai Trofei della Serie A e ai Trofei Interregionali, e quelli di tutte le gare che danno accesso ad un Campionato superiore dovranno essere stilati rispettando il REGOLAMENTO TECNICO del Campionato a cui danno accesso, salvo casi motivati per cui è necessario ottenere deroga dal Comitato di Settore A.I..

TUTTE LE PROVE DI SELEZIONE SVOLTE IN MODO NON CONFORME AL REGOLAMENTO TECNICO DEL CAMPIONATO A CUI DANNO ACCESSO NON VERRANNO OMOLOGATE E NON ORIGINERANNO ALCUN DIRITTO SPORTIVO.

I Regolamenti Particolari dovranno riportare con chiarezza le norme relative agli attrezzi e alle esche prescritte dalla Circolare Normativa.

I Regolamenti Particolari di gare generiche di livello Nazionale o Regionale dovranno essere approvati da chi le autorizza (Comitato Regionale competente per territorio, Sezione Provinciale, Delegato Regionale e Delegato Provinciale). Dovrà essere conservata, a cura di chi ha autorizzato la manifestazione e fino al termine della stagione agonistica, copia di tutti i Regolamenti particolari approvati.

Le Sezioni Provinciali dovranno promuovere manifestazioni ad esclusivo carattere promozionale e/o amatoriale, articolate in una o più prove, destinate a concorrenti individuali, a coppie, terne, box, per stimolare al massimo la partecipazione.

E' consigliato fissare delle quote di iscrizione limitate con monte premi di carattere alternativo.

DEPLIANT

È consentito riportare nel depliant solo gli articoli del Regolamento Particolare riguardanti le modalità per l'iscrizione, le operazioni preliminari, il raduno dei concorrenti ed altri particolari operativi; in questo caso deve essere sempre riportata la frase: "Per quanto non espressamente indicato valgono le norme contenute nel Regolamento Particolare e nella Circolare Normativa".

È NULLA QUALSIASI NORMA AGGIUNTA NEL DEPLIANT DISCORDE DAL REGOLAMENTO APPROVATO.

Le Società devono obbligatoriamente inviare bozza del depliant alla Sezione Provinciale competente per la dovuta approvazione. L'inosservanza di tale norma dà adito a sanzioni.

PREMI

Il Regolamento Particolare e il depliant devono riportare l'elenco dei premi che dovranno essere pari a circa il 70% del contributo di iscrizione **salvo diversa disposizione del Comitato di Settore**.

Quando è prevista una premiazione per settore, i premi debbono essere dettagliatamente indicati nel Regolamento Particolare inviato per l'approvazione. Nel Regolamento Particolare debbono altresì essere indicati eventuali "Premi Speciali" da assegnare a particolari categorie di agonisti (ad esempio "pierini", Under 14, donne, il pescatore più anziano, la squadra proveniente da più lontano ecc.). La cerimonia della premiazione deve avvenire subito dopo la esecutività dei risultati.

ADESIONE ALLE GARE

Le adesioni sono riservate alle seguenti manifestazioni:

- Club Azzurro di Carp Fishing;
- Campionato Italiano per Società di Carp Fishing;
- Campionato Italiano a Coppie di Carp Fishing e stoppers.

Le adesioni devono essere inviate tassativamente per iscritto sui moduli predisposti, compilati in ogni loro parte a firma del Presidente della Società, alla FIPSAS Settore Acque Interne - Viale Tiziano, 70 - 00196 ROMA, **per il tramite della Sezione Provinciale competente**.

La coppia che aderisce si impegna a partecipare a tutte le prove.

PASSAGGI DI SQUADRA E DI COPPIA

Nelle gare a coppie, nel caso si tratti di Trofei o di Campionati che si disputano in più prove nel corso della stessa stagione agonistica, non è ammessa la sostituzione di alcuno dei componenti della coppia. In caso di

assenza o impedimento di uno dei componenti la coppia è ammesso che il concorrente rimanente partecipi da solo alla gara acquisendo un risultato utile per la coppia.

In nessun momento di qualsiasi manifestazione saranno ammessi passaggi di concorrenti tra coppie iscritte appartenenti alla medesima Società.

ISCRIZIONI ALLE GARE DI CAMPIONATI O TROFEI CHE PREVEDONO UNA ADESIONE

Le iscrizioni ai Campionati Italiani ed ai Trofei per Squadre di Società o per Società delle varie specialità e di ogni serie per i quali è richiesta l'adesione, debbono essere inviate tassativamente per iscritto, a firma del Presidente della Società partecipante, **alle Società che di volta in volta organizzano le varie prove**. Le iscrizioni debbono altresì essere accompagnate dal contributo per spese di organizzazione ed essere inviate ALMENO 30 GIORNI prima dell'effettuazione di ciascuna prova e, in ogni caso, entro i termini previsti dal Regolamento Particolare della Manifestazione. La mancata partecipazione ad una o più prove non esime dal pagamento delle relative quote.

Le Società aderenti che al momento del sorteggio non sono in regola con il pagamento dell'iscrizione devono comunque essere sorteggiate.

E' fatto tassativamente obbligo alle Squadre partecipanti di presentarsi al mattino della gara munite della ricevuta dell'avvenuto pagamento dell'iscrizione, senza la quale non dovranno essere ammesse a partecipare alla gara stessa. Le Società organizzatrici, prima dell'inizio della gara, hanno l'obbligo di segnalare al Giudice di Gara le eventuali Società morose.

LE SOCIETÀ CHE AL TERMINE DI UN CAMPIONATO NON SARANNO IN REGOLA CON IL VERSAMENTO DI TUTTI I CONTRIBUTI DI PARTECIPAZIONE VERRANNO AUTOMATICAMENTE E SENZA POSSIBILITÀ DI APPELLO RETROCESSE CON TUTTE LE LORO SQUADRE ALLA SERIE "C" DELLO STESSO TROFEO O CAMPIONATO; IN CASO DI RECIDIVA LE SOCIETÀ SARANNO ESCLUSE CON TUTTE LE PROPRIE SQUADRE DA OGNI ATTIVITÀ DEL SETTORE ACQUE INTERNE.

ISCRIZIONI ALLE GARE DI CAMPIONATI CHE NON PREVEDONO UNA ADESIONE

Le iscrizioni ai Campionati Italiani (individuali, a coppie, a box, per squadre di Società, ecc.) delle varie specialità per i quali non è invece richiesta l'adesione debbono essere inviate tassativamente, entro il termine previsto e per iscritto sui moduli predisposti, compilati in ogni loro parte e firmati dal Presidente della Società e, limitatamente ai concorrenti UNDER 14, dall'esercente la potestà genitoriale, alla FIPSAS Settore Acque Interne Viale Tiziano, 70 - 00196 ROMA, **per il tramite della Sezione Provinciale competente.** Copia delle iscrizioni deve altresì essere inviata, sempre per il tramite della Sezione Provinciale, insieme al contributo per spese di organizzazione, alle Società organizzatrici della prova iniziale di ogni Campionato.

Entro lo stesso termine dovranno tassativamente essere comunicate alla Sede Centrale anche le eventuali rinunce.

LE SOCIETÀ ORGANIZZATRICI NON DOVRANNO AMMETTERE A PARTECIPARE ALLA PROVA I CONCORRENTI PER I QUALI NON SIA STATO VERSATO IL DOVUTO CONTRIBUTO DI ORGANIZZAZIONE.

Al termine della prova il Giudice di Gara provvederà a:

a) raccogliere le adesioni di coloro che hanno acquisito il diritto a disputare la prova successiva;
b) effettuare, quando previsti, i ripescaggi resisi necessari in presenza di rinunce;
c) raccogliere il contributo di iscrizione dovuto per la disputa della prova successiva.

Il Giudice di Gara ha l'obbligo di inviare, direttamente o tramite la Sezione Provinciale d'appartenenza, i moduli di adesione raccolti e il rapporto di gara alla FIPSAS - Settore Acque Interne - Viale Tiziano, 70 - 00196 ROMA. La segreteria del Comitato di Settore provvederà a sua volta a far pervenire l'elenco degli aventi diritto alle Società organizzatrici delle prove successive.

Per quanto riguarda i contributi di iscrizione raccolti, il Giudice di Gara provvederà a consegnarli alla Società organizzatrice della prova da lui presieduta, facendosi rilasciare una ricevuta che comprovi il fatto; detta Società a sua volta dovrà, entro i 3 giorni successivi, obbligatoriamente inviare alla Società organizzatrice della prova successiva i contributi ad essa spettanti.

IL CONCORRENTE ISCRITTO AD UNA QUALSIASI PROVA DI CAMPIONATO DI QUALSIASI SPECIALITÀ CHE IL GIORNO DELLA PROVA PARTECIPI AD UNA ALTRA GARA IN LUOGO DELLA PROVA DI CAMPIONATO A CUI SI È ISCRITTO VERRÀ DEFERITO AGLI ORGANI DI GIUSTIZIA FEDERALI PER I PROVVEDIMENTI DEL CASO.

ISCRIZIONI A GARE GENERICHE

Le iscrizioni a gare generiche, compilate su appositi moduli inviati dagli organizzatori o su carta intestata della Società che si iscrive, devono pervenire alla Società organizzatrice entro il termine fissato dal Regolamento Particolare. Le iscrizioni pervenute dopo il termine suddetto e comunque dopo l'effettuazione del sorteggio per la composizione dei settori non dovranno essere accettate.

Le iscrizioni devono obbligatoriamente essere firmate dal Presidente della Società. Anche nel caso di gare individuali, che non implicano cioè né classifica di squadra né di Società, gli organizzatori dovranno tassativamente respingere tutte le iscrizioni fatte a livello personale e mancanti della firma del Presidente della Società del concorrente che si vuole iscrivere. Soltanto il Presidente della Società può infatti assumersi la responsabilità di dichiarare l'esistenza di tutta la documentazione necessaria per lo svolgimento dell'attività sportiva di un proprio agonista.

Quando è prevista una classifica a squadre è, al massimo, consentita l'iscrizione di tre individuali per ciascuna Società. Fanno eccezione le gare dove tutti i concorrenti vengono iscritti a livello individuale e per la classifica di Società si considerano i migliori classificati nel numero indicato dal Regolamento Particolare.

L'iscrizione dovrà contenere:

- la denominazione della Società;
- i nominativi dei concorrenti, suddivisi per squadre o individuali;
- il numero di Tessera Federale di ogni agonista;
- il numero di Tessera Atleta di ogni agonista;
- il numero della Licenza Governativa di Pesca, ove richiesta per le iscrizioni alle gare;
- il contributo per le spese di organizzazione.

È dovere delle Società che si iscrivono accertarsi del ricevimento dell'iscrizione.

La Società organizzatrice annoterà le iscrizioni su un quaderno o registro secondo l'ordine cronologico del timbro postale di ricevimento. Per eventuali esclusioni in caso di iscrizioni in soprannumero farà fede la data di ricezione dell'iscrizione.

Il mancato recapito di un’iscrizione, anche se gli esclusi esibiscono ricevuta di lettera raccomandata, non conferisce il diritto di essere iscritti alla gara stessa. L'esibizione di ricevuta di ritorno della raccomandata firmata dagli organizzatori o la dimostrazione dell'incasso da parte degli stessi del contributo per l'organizzazione dà diritto all'inserimento nella gara. Il G.d.G., a suo insindacabile giudizio, potrà iscrivere gli esclusi in sostituzione di squadre della Società organizzatrice o al posto di squadre dichiarate certamente assenti o provvederà alla composizione di settori tecnici, segnalando il fatto nel rapporto di gara.

SORTEGGI

In tutte le specialità i sorteggi per la composizione dei settori dovranno essere effettuati in modo da consentire la maggior distribuzione possibile dei concorrenti di una stessa Società (o di una stessa Squadra di Società) nelle zone e nei settori del campo di gara.

Durante il sorteggio dovranno essere attribuiti ai concorrenti lettere o numeri che identifichino la postazione di pesca (Zona, Settore e Posto Gara) di ciascun concorrente; al mattino della gara a questi dovranno essere abbinate per sorteggio pubblico le lettere o i numeri presenti sulla picchettatura del Campo di Gara in modo che ciascun partecipante, fino all'ultimo minuto, abbia la possibilità di essere dislocato in ognuno dei possibili posti del Campo di Gara.

Nelle gare individuali che prevedono la presenza di "teste di serie", i concorrenti dovranno essere sorteggiati consecutivamente a partire dal miglior classificato fino al peggiore. Si farà cioè sorteggiare al primo classificato un posto in uno dei settori in cui è suddiviso il Campo di Gara, poi il secondo classificato della classifica generale parziale verrà sorteggiato in uno degli altri settori, escludendo cioè il settore al quale è già stato assegnato il primo concorrente; il sorteggio proseguirà in questo modo sempre seguendo l'ordine di classifica fino a che non sarà stato dislocato un concorrente in ciascuno dei settori. A questo punto si prosegue

il sorteggio iniziando di nuovo a distribuire casualmente i concorrenti nei vari settori fino a disporne 2 in ciascun settore e così via fino a completamento di tutti i settori.

In tutte le gare potrà essere utilizzato il Programma Gare di Pesca F.I.P.S.A.S.. In questo caso i sorteggi verranno effettuati con le seguenti modalità:

- nelle gare individuali verrà garantita la maggior distribuzione possibile ai concorrenti della stessa Società e, se richiesto, della stessa Provincia;
- in caso di sorteggio per teste di serie il numero di queste verrà determinato dall'operatore in modo che vengano equamente distribuite nei settori del campo di gara, e verrà ignorato qualsiasi condizionamento che non sia l'ordine di classifica dei concorrenti sorteggiati;
- nelle gare a Squadre ogni Squadra potrà essere considerata come entità a sé stante, e pertanto il sorteggio potrà non tener conto della Società di appartenenza;
- nelle gare per Società verrà garantita la maggior distribuzione possibile ai concorrenti della stessa Società e della stessa Provincia.

VERIFICA DEL TESSERAMENTO

I concorrenti o le squadre prescelti per il controllo della validità del Tesseramento (Tessera Atleta o Certificato Atleta provvisoriamente rilasciato, resi validi dalla certificazione dell'avvenuto pagamento della quota annuale) devono obbligatoriamente presentarsi al G.d.G. per le opportune verifiche, senza le quali non possono partecipare alla manifestazione, **muniti anche di Documento di Identità**.

AI CONCORRENTI NON IN REGOLA CON LE TASSE PREVISTE O SPROVVISTI DEI NECESSARI DOCUMENTI NON DEVE ESSERE CONSENTITA LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA.

Coloro che, pur essendo in possesso dei documenti in regola, non li avessero con se, possono disputare la gara solo dopo aver sottoscritto una dichiarazione che assicuri il possesso dei documenti medesimi e che li impegni ad inviare entro **3** giorni per fax una fotocopia degli stessi presso il recapito fornito dal G.d.G. della manifestazione. Firmata questa dichiarazione, il concorrente potrà partecipare con tutti i diritti alla gara.

Nel caso che la fotocopia dei documenti non pervenga entro il termine fissato o che venga accertata un'azione di dolo da parte del concorrente in oggetto, lo stesso verrà **escluso** dalla manifestazione, acquisendo il piazzamento corrispondente alla retrocessione, la classifica di giornata verrà convalidata (per quanto riguarda eventuali premiazioni) e la classifica generale, se esiste, verrà rifatta e adeguata.

Il controllo della regolarità del Tesseramento può essere effettuato in qualsiasi momento dall' organismo che ha autorizzato la Manifestazione.

IN CASO DI DOLO, IL G.D.G. HA L'OBBLIGO DI SEGNALARE IL FATTO AL COMPETENTE ORGANO DI GIUSTIZIA DELLA FEDERAZIONE, CHE PROVVEDERÀ A COMMINARE LE PREVISTE SANZIONI AL CONCORRENTE ED EVENTUALMENTE ALLA SUA SOCIETÀ DI APPARTENENZA, SE VIENE ACCERTATO DOLO O NEGLIGENZA DEL PRESIDENTE LA STESSA.

INIZIO E TERMINE DELLA MANIFESTAZIONE

Ogni manifestazione che si articola in più prove ha una durata compresa tra la data fissata per il raduno della prima prova e la data fissata per lo svolgimento dell'ultima prova in ordine cronologico (ultima prova e/o eventuale data di recupero). Eventuali prove non disputate potranno essere recuperate solo entro la durata della manifestazione, salvo espressa deroga del Comitato di Settore. Trascorso tale termine la manifestazione verrà considerata regolarmente conclusa qualunque sia stato il numero delle prove disputate.

In tal caso, se non esistono precise disposizioni sul Regolamento Particolare, la redazione della Classifica Finale dovrà tener conto delle prove effettivamente disputate in rapporto alla qualità degli eventuali scarti previsti (vedi scarto al punto CLASSIFICHE – REDAZIONE DI TUTTE LE CLASSIFICHE).

Ogni manifestazione che si articola in una singola prova ha inizio al momento fissato per il raduno dei concorrenti ed ha termine subito dopo la cerimonia della premiazione.

Il concorrente deve sottostare all'osservanza della Circolare Normativa per tutto questo periodo, durante il quale può essere sottoposto a sanzioni o deferito agli Organi di Giustizia Sportiva.

Le gare di Carp Fishing dovranno prevedere una durata minima di 28 ore ed una durata massima di 72 ore.

CAMPO DI GARA

La richiesta di concessione del Campo di Gara è inoltrata dalla Società organizzatrice alla Sezione Provinciale competente. Spetta alla Sezione Provinciale richiedere l'uso di Campi di Gara ubicati in altre Province.

Per le gare di competenza del Comitato di Settore l'inserimento nel Calendario Nazionale Gare costituisce automatica impegnativa di concessione.

Per la compilazione del Calendario Gare dovranno essere rispettate le seguenti competenze e priorità nell'assegnazione dei Campi di Gara:

1) Attività Internazionale e Selezioni a questa finalizzate (Club Azzurri e Superselezioni), di competenza del Comitato di Settore;
2) Campionati Italiani Individuali di tutte le specialità, Campionati Italiani per Società e a Squadre di tutte le specialità, Trofei di Serie A di competenza del Comitato di Settore;
3) Trofei di Serie B e altre manifestazioni qualificanti, di competenza del Comitato Regionale;
4) Selezioni Provinciali ai Campionati Italiani Individuali e Trofei di Serie C, di competenza della Sezione Provinciale;
5) Altre manifestazioni di competenza del Comitato Regionale;
6) Altre manifestazioni di competenza della Sezione Provinciale.

Ogni Comitato Regionale deve promuovere una riunione per la compilazione del Calendario Gare convocando i rappresentanti delle Sezioni Provinciali interessate.

Gli Organizzatori:

- cureranno che il Campo di Gara presenti condizioni di obbiettiva sicurezza per i concorrenti. Particolarmente cureranno che in presenza di conduttori elettrici i tratti da essi interessati vengano esclusi e che **la distanza minima dal posto di gara al conduttore sia di almeno 20 metri**;
- esporranno in evidenza i cartelli di divieto temporaneo di pesca ai non partecipanti alla gara e quelli segnaletici, indicanti la direzione per i luoghi di raduno, di pesatura e delle premiazioni, nonché quelli indicanti eventuali misure minime dei pesci ed altre limitazioni e prescrizioni;
- riserveranno, con riferimento alla Legge 13/89 sul superamento delle barriere architettoniche, posti di gara per disabili con ridotte capacità motorie.

OMOLOGAZIONE DEI CAMPI DI GARA

L'omologazione dei Campi di Gara permanenti e saltuari dovrà essere proposta dalle Sezioni Provinciali al Responsabile Regionale del Servizio Federale Acque ed Impianti per i successivi adempimenti.

Campi di riserva - rinvii gare

Il rinvio, la sospensione e l'interruzione di una gara possono essere decisi soltanto dal Giudice di Gara per le seguenti ragioni:

a) per gravi cause di forza maggiore;
b) per accertata pericolosità del Campo di Gara;
c) per gravi inadempienze a quanto riportato dalla Circolare Normativa.

In nessun caso potrà essere rinviata una gara per scarsa pescosità.

La data stabilita per il recupero della prova rinviata ed il relativo campo di gara devono essere indicati nel Calendario Nazionale Gare e sul Regolamento Particolare della Manifestazione, a cura dell'Organismo che la autorizza.

Nelle gare di propria competenza, qualora sorgano degli impedimenti di vario genere che possano comportare il non corretto svolgimento della prova, il Comitato di Settore, propone al Consiglio Federale per la necessaria approvazione lo spostamento della prova in data e campo di gara diversi da quelli inizialmente stabiliti.

Fermo restando quanto in precedenza stabilito in merito alle competizioni di competenza del Comitato di Settore, le gare che per motivi di forza maggiore non possono essere effettuate nelle date fissate potranno

essere recuperate o al termine della stagione agonistica programmata o in giornate in cui l'effettuazione della manifestazione non pregiudichi la riuscita delle altre gare in Calendario.

Le richieste di recupero dovranno essere inoltrate dalle Società organizzatrici all'organismo che le ha autorizzate, tramite la Sezione Provinciale di appartenenza, con motivato parere e munite di assenso della Sezione Provinciale (se diversa) competente per territorio del Campo di Gara.

Nel caso che la gara venga sospesa dopo che abbia avuto regolare svolgimento per almeno la metà del tempo stabilito, sarà ritenuta conclusa a tutti gli effetti e le classifiche saranno redatte regolarmente; nelle gare in cui è prevista immissione di materiale ittico a carico dei concorrenti, la gara sarà ritenuta valida e regolarmente conclusa quando abbia avuto svolgimento per almeno un terzo della durata o dei turni di pesca previsti.

CONDOTTA DI GARA

Nelle gare di **carp fishing**, è' fatto divieto di illuminare l'acqua con l'aiuto di fari o di lampade; è invece autorizzata l'illuminazione all'interno della tenda; una illuminazione non eccessiva, realizzata attraverso una lampada frontale, è altresì consentita per guadinare i pesci. È assolutamente vietato usare fiamme libere o fonti luminose con dispositivi a fiamma (lampade a gas, fornelli e similari) all'interno della tenda.

È assolutamente vietato tenere comportamenti o stipulare accordi tesi ad ottenere per se stessi o per altri concorrenti un vantaggio illecito o tesi a penalizzare od ostacolare altri concorrenti (ad esempio: non esercitare la pesca, utilizzare lenze non armate, accordarsi per raggiungere solo un determinato numero di catture, accordarsi per cessare l'azione di pesca prima del termine della prova, ecc.).

Il mancato rispetto di queste norme comporterà per il concorrente, a seconda dei casi, l'esclusione, la retrocessione, la penalizzazione e l'eventuale deferimento applicando le norme disciplinari della Federazione.

POSTO GARA

L'azione di pesca dovrà essere esplicata all'interno del box assegnato alla coppia; sono da considerarsi limiti della postazione i prolungamenti, immaginari ed ortogonali alla sponda, di due semirette aventi origine da ciascuno dei due picchetti che delimitano il posto di gara. Le protezioni dei concorrenti contro gli agenti atmosferici (tende e simili) dovranno obbligatoriamente essere installate all'interno della postazione assegnata, tranne che per diverse indicazioni date sul posto dal Giudice di Gara.

COMPOSIZIONE DEI SETTORI

Nelle gare di **Carp Fishing,** le coppie verranno divise in settori da **5.** Nel caso che il numero dei concorrenti iscritti o partecipanti non sia divisibile per **5** o in particolari situazioni motivate dal Comitato di Settore e riportate sul Regolamento Particolare i settori potranno avere variazioni sia in eccesso che in difetto.

Nel caso in cui il numero dei concorrenti iscritti alla gara non fosse divisibile né per 5 e nemmeno per altri numeri, sarà costituito un settore tecnico. Per settore tecnico s'intende il completamento (ai soli fini della classifica) a 5 del gruppo col minor numero di concorrenti con i concorrenti d'altro settore, purché contiguo; a tal fine dovrà essere utilizzato il settore posto immediatamente a monte e, solo nel caso in cui il gruppo col minor numero di concorrenti capiti all'inizio del campo, quello a valle.

DISTANZA TRA CONCORRENTI

Nelle gare di **Carp Fishing**, a meno di un'esplicita autorizzazione del Comitato di Settore, dovrà essere rispettata una distanza minima tra i boxes di metri 40, misurati al centro del box, nelle acque chiuse e di metri 70 nelle acque correnti; ciascun box dovrà essere rettangolare, con il lato pescabile affacciato alla sponda lungo almeno **20** metri e i lati più corti lunghi almeno **12** metri ed utilizzabile in tutta la sua superficie.

PIEDI IN ACQUA

È permessa l'entrata in acqua con l'utilizzo di stivali, ma solo fino all'altezza delle ginocchia, esclusivamente per guadinare la preda, per metterla nei sacchi di mantenimento, per slamarla sull'apposito materassino posto all'asciutto o in acqua e per l'eventuale recupero della stessa per le operazioni di pesatura. E' permessa l'entrata in acqua (per recuperare e guadinare) quando entrambe le azioni siano svolte esclusivamente da un

unico componente la coppia. Quest'azione può essere svolta simultaneamente dai due concorrenti nel caso di doppia cattura.

ESCHE E PASTURAZIONE

Sono ammesse soltanto le seguenti esche: granaglie (particles), boiles e pellets naturali o artificiali, e le palle di pastura devono avere un diametro inferiore a **70** mm. Le esche animali, vive o morte, e le uova di pesce sono vietate. Sono vietati i prodotti e le esche di origine metallica. Sono vietati la bentonite, l'argilla e qualsiasi tipo di terra.

È ammesso l'uso del sacchetto e del filo idrosolubile (PVA). È vietato l'uso di pastelle o di altri agglomerati sull'amo o sul piombo. È proibita la pesca con pasturatore sia semplice che automatico (a molla), con swing-tip e con quiver-tip.

Le zone interessate alla pasturazione (nel limite della propria postazione) potranno essere segnalate con l'aiuto di due riferimenti sia luminosi che non; questi riferimenti potranno essere mantenuti per tutta la durata della competizione, ma dovranno essere obbligatoriamente tolti al termine della stessa.

Si potrà pasturare soltanto a mano o con l'aiuto di una fionda o catapulta con o senza piedi manovrata con due mani, lo spomb, la catapulta da canna, con il tubo lancia boiles manovrato con una o due mani, con il cucchiaione da pastura manovrato con una o due mani, con il sacchetto e il filo idrosolubile (PVA), con il Bait-Rocket la cui dimensione non dovrà essere superiore a 70 mm di diametro interno e 200 mm di lunghezza, lanciato esclusivamente con la canna da pesca.

Dalle ore 18.00 sino alle ore 9.00 del giorno successivo, è proibito l'uso della catapulta in ogni sua forma, della fionda a mano, dello spomb, del cucchiaione con manico e del Bait-Rocket. Nelle restanti ore della giornata, la pasturazione sarà consentita con i metodi e quantità consentiti dal Regolamento della Gara.

IL CONCORRENTE (INDIVIDUALE E/O DI UNA SQUADRA) SORPRESO A DETENERE E/O A UTILIZZARE ESCHE E PASTURE VIETATE O IN QUANTITÀ MAGGIORI DEL CONSENTITO VERRÀ RETROCESSO ED EVENTUALMENTE DEFERITO AL COMPETENTE ORGANO DI GIUSTIZIA SPORTIVA.

ATTREZZI CONSENTITI

Viene considerato "attrezzo" l'insieme della canna, del mulinello, della lenza e dell'eventuale elastico ammortizzatore.

E' permesso l'aiuto nelle operazioni di guadinatura tra i concorrenti appartenenti alla stessa coppia. Quando si utilizza il guadino è obbligatorio che il pesce venga guadinato dall'acqua.

È vietato l'uso di qualsiasi attrezzo atto a recuperare pesce autosganciatosi in aria e ricadente nel corso d'acqua.

Le canne non potranno superare la misura di metri **4,00** nella massima estensione.

I concorrenti potranno detenere e preparare tutte le canne che desiderano, ma potranno pescare contemporaneamente con un massimo di 4 canne per coppia. Le canne di riserva dovranno essere poste verticalmente al di fuori dei supporti delle canne poste in pesca. Le canne utilizzate per il segnalatore della zona pasturata non dovranno essere posizionate sul rod pod, ma ben distinte dalle canne in pesca.

Il concorrente che per qualunque motivo viene a trovarsi senza il proprio compagno, può pescare con 4 canne contemporaneamente.

Sono ammessi soltanto mulinelli a tamburo fisso.

Nella azione di pesca, le montature dovranno essere lanciate sul posto di pesca esclusivamente con l'aiuto della canna da pesca e non con altri mezzi. È vietato il lancio di traverso con la canna ai lati della propria postazione.

È autorizzata solo la pesca tradizionale con piombo di almeno 50 grammi. È consentito un solo amo per ciascuna lenza. È vietato l'utilizzo del piombo (Method Feeder) per la pasturazione. È obbligatoria la tecnica di innesco "hair rig". E' obbligatorio l'uso di un adeguato shock leader (parastrappi) che in caso di rottura consenta al pesce di liberarsi facilmente dalla piombatura. Potranno essere impiegati esclusivamente ami singoli con o senza ardiglione; non sono consentiti ami multipli.

È proibita la pesca con galleggiante. È vietato l'uso, a qualsiasi titolo, di apparecchiature radiocomandate e di ecoscandagli; è consentito l'uso di segnalatori di abboccata elettronici ed acustici.

E' permessa la pesca a zig rig, o pesca a galla.

CATTURE VALIDE

La cattura di un pesce è da considerare valida anche se questo verrà incidentalmente allamato al di fuori della bocca; sono altresì da considerare validi i pesci che, allamati prima del segnale di fine gara e adeguatamente segnalati al Commissario di sponda, saranno guadinati ed estratti dall'acqua entro i 15 minuti successivi dal segnale di fine gara.

CONSERVAZIONE DEL PESCATO ED OPERAZIONE DI PESATURA

Nelle gare di Carp Fishing il pescato dovrà essere mantenuto in vivo entro appositi sacchi da carpe che dovranno essere immersi in acqua per tutta la loro lunghezza fino al momento in cui il Commissario provvederà alla pesatura. Non sarà consentito ricorrere ad alcun altro sistema di conservazione delle catture. Ogni coppia dovrà pertanto essere munita di un numero minimo di 10 sacche per il mantenimento del pescato; non si potrà immettere più di una cattura in ogni sacca, pena la squalifica del pesce più grosso.

Nel caso in cui la coppia dovesse aver esaurito le sacche di mantenimento, deve immediatamente chiamare il commissario per la pesatura. Ogni coppia dovrà inoltre essere dotato di idoneo materassino sul quale sarà slamato il pesce; il materassino, prima di stendervi il pesce catturato, dovrà obbligatoriamente essere bagnato. La taglia ed il materiale con il quale sono realizzati i sacchi di conservazione ed il materassino per la slamatura, dovranno garantire l'incolumità del pesce. Le carpe presentate alle operazioni di pesatura non in perfette condizioni o morte per mancanza delle dovute attenzioni non saranno considerate valide e causeranno la retrocessione del concorrente.

In caso di cattura simultanea della stesso pesce da parte di più concorrenti (salvo il caso che si tratti di appartenenti alla stessa coppia), questa non verrà considerata valida per nessuno di essi.

CLASSIFICHE

Le classifiche saranno redatte secondo i seguenti criteri:

- **PUNTEGGIO EFFETTIVO** quello conseguito nella classifica di settore da ogni concorrente attribuendo 1 punto per ogni grammo di peso complessivo.
- **PUNTEGGIO TECNICO** quello conseguito da ogni concorrente in base al numero di catture effettuate nel settore.
- **PIAZZAMENTO EFFETTIVO** la posizione di classifica ottenuta nell'ambito del proprio settore in base alla somma del punteggio effettivo e il punteggio tecnico conseguito. A parità di piazzamento prevarrà il maggior peso totale.

PROVE DI SELEZIONE PROVINCIALE PER IL CAMPIONATO ITALIANO A COPPIE DI CARP FISHING

Le prove di Selezione Provinciale valide per il Campionato Italiano del 2017 dovranno essere effettuate entro il 31 dicembre del 2016; il Comitato di Settore, su richiesta specifica di una regione, può concedere deroga per lo svolgimento di una selettiva regionale qualificante alla fase zonale; l'ammissione alla fase zonale sarà determinata dal numero delle coppie partecipanti. Le Sezioni Provinciali sono tenute, comunque, a organizzare le selettive provinciali qualificanti. La migliore coppia qualificata accederà di diritto alla fase zonale senza svolgere la selettiva regionale.

Il modulo riassuntivo attestante il numero di partecipanti alla 1ª prova selettiva, che si dovrà svolgere entro il 28 novembre 2016, ed i relativi elenchi nominativi dei partecipanti dovranno essere inviati alla Sede Centrale entro il 15 dicembre del 2016. La classifica finale dovrà essere trasmessa alla Sede Centrale entro il 15 gennaio del 2017. Chi non ottempererà a tale norma sarà escluso dalla competizione.

Il calcolo del quorum verrà effettuato sulla base della media dei partecipanti effettivamente presenti alle prime due prove delle selettive provinciali (e questo anche nel caso in cui venissero svolte selettive regionali).

CAMPIONATO ITALIANO A COPPIE DI CARP FISHING

Il Campionato Italiano a Coppie di Carp Fishing del 2016 si effettuerà attraverso le prove di Selezione Provinciale, una prova di Qualificazione Zonale e una prova di Finale.

Prova di Qualificazione Zonale

Ai fini organizzativi di questa manifestazione, l'entità agonistica nazionale per la prova di Qualificazione Zonale è suddivisa in tre zone e verranno svolte negli stessi giorni, salvo impedimenti dei campi gara.

Zona A: Piemonte, Valle D'Aosta, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige (**coppie 50**)
Zona B: Liguria, Emilia Romagna, Toscana, Marche **(coppie 50)**
Zona C: Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia, Sardegna **(coppie 30)**.

Alla prova sono ammesse complessivamente **130** coppie di concorrenti così individuate:

- le coppie classificate dal **11**° al **20**° posto nella classifica finale del Club Azzurro 2015
- la/e coppia/e che, avendo acquisito il diritto di rimanere a disputare il Club Azzurro, non lo esercita per giustificati motivi; in caso di rinuncia o di perdita del diritto, il posto/i verrà assegnata allo Zonale di appartenenza.
- le coppie meglio classificate nella classifica finale del Campionato Italiano a Coppie di Carp Fishing del 2015 e promosse al Club Azzurro 2016;
- la prima coppia classificata nella graduatoria finale delle prove di Selezione Provinciale al Campionato Italiano svoltesi nel 2015;
- le rimanenti, fino al numero massimo delle ammesse, in proporzione alla media delle coppie che hanno partecipato alle prime due prove di Selezione Provinciale per il Campionato Italiano Carp Fishing svoltesi nel 2015.

La Sede Centrale comunicherà alle Sezioni Provinciali e ai Comitati Regionali interessati, il numero delle coppie di ogni Regione, divise per Provincia, che avranno diritto di partecipare alla rispettiva prova di Qualificazione Zonale.

Al termine della prova di Qualificazione Zonale, le coppie di concorrenti qualificate, entro 30 minuti dall'esposizione dell'ultima classifica, dovranno inderogabilmente confermare al Giudice di Gara la loro partecipazione alla prova successiva mediante iscrizione accompagnata dal pagamento del relativo contributo per spese organizzative. I concorrenti rinunciatari dovranno altresì dichiarare la loro intenzione di non proseguire il Campionato per permettere al Giudice di Gara di effettuare i ripescaggi eventualmente necessari, pena provvedimenti disciplinari.

Prova di Finale

Vi sono ammesse complessivamente **48** coppie di concorrenti così individuate:

- la coppia Campione d'Italia 2015;
- le prime **10** coppie classificate al Club Azzurro 2015;
- le **37** coppie provenienti dalle Qualificazioni Zonali e saranno così ripartite:
  - **Zona A 14 coppie ammesse;**
  - **Zona B 15 coppie ammesse;**
  - **Zona C 8 coppie ammesse**.

La classifica delle prove di qualificazioni, farà riferimento al piazzamento effettivo conseguito da ogni coppia nel settore di appartenenza, con le limitazioni e le norme riportate sul Regolamento Particolare della Manifestazione, fermo restando che alla Finale verranno ammesse **48** coppie, divise in 8 settori da 6 coppie. In caso di rinunce delle aventi diritto, esse verranno sostituite con quelle che le seguono nelle classifiche generali delle Qualificazioni Zonali di appartenenza e/o ove è avvenuta la rinuncia. Se, per impossibilità di scegliere tra i diversi concorrenti a pari merito, non si riesce a raggiungere il numero preventivato di concorrenti da qualificare, il Giudice di Gara procederà ad un sorteggio tra tutti i pari merito.

La classifica valevole per l'aggiudicazione del titolo nazionale sarà redatta sulla base del piazzamento effettivo conseguito da ciascuna coppia nel settore di assegnazione nella prova finale. In caso di parità, varranno le pregiudiziali riportate nel Regolamento Particolare.

Nella prova di finale non si operano sostituzioni per qualsiasi caso di assenza; nel caso in cui un componente della coppia non potesse partecipare per giustificati motivi, sarà ammessa la partecipazione di un solo componente, che potrà esercitare l'azione di pesca con quattro canne.

Nel caso dovesse essere sostituita una coppia ammessa alla prova di Qualificazione, la Sezione Provinciale di competenza **dovrà** chiedere, con domanda scritta, la sostituzione con chi immediatamente segue nella graduatoria Selettiva Provinciale. In caso di rinunce i posti resisi disponibili verranno integrati da altre provincie della stessa regione dei rinunciatari. La sostituzione può essere effettuata fino al momento del sorteggio.

Nel caso in cui si verifichi che entrambi i componenti la coppia abbiano cambiato Società di appartenenza rimanendo però in una stessa Società, i diritti sportivi acquisiti dalla coppia verranno comunque confermati.

Nel caso in cui entrambi i componenti una coppia abbiano cambiato Società e appartengano a Società diverse, e in tutti gli altri casi in cui non siano assegnabili con certezza, i diritti sportivi acquisiti verranno prescritti.

Nel caso che una coppia retrocessa dal Club Azzurro si scinda (per rinuncia o per cambio di Società di uno degli Atleti), nella fase di qualificazione è possibile sostituire il componente mancante della coppia con un altro tesserato a condizione che quest'ultimo abbia ottenuto il diritto a partecipare alla manifestazione nell'anno precedente.

È compito delle Province interessate riservare il Campo di Gara richiesto e collaborare all'organizzazione.

Al termine della manifestazione le coppie meglio classificate, fino al completamento delle **18** coppie ammesse, faranno parte del Club Azzurro 2017.

La coppia Campione d'Italia 2016 parteciperà di diritto alla prova di finale del Campionato Italiano a Coppie di Carp Fishing del 2017.

STOPPERS

Al Campionato Italiano a Coppie è prevista la presenza di 4 coppie di Stopper così individuati:

- la prima Coppia esclusa dalla qualificazione della zona A;
- le prime due Coppie escluse dalla qualificazione della zona B;
- la prima Coppia esclusa dalla qualificazione della zona C.

Le quattro Coppie di Stopper non dovranno versare nessuna tassa di partecipazione.

Nella manifestazione gli stoppers saranno posizionati all'esterno dei settori occupati dai partecipanti al Campionato Italiano e dovranno attenersi allo stesso regolamento del campionato italiano.

La classifica di ogni gara sarà determinata sulla base del piazzamento effettivo ottenuto dai concorrenti nel mini-settore di assegnazione: quello a monte e quello a valle. La classifica finale sarà ottenuta con lo stesso criterio utilizzato per la classifica finale del Campionato Italiano a coppie.

Al termine delle prove le due migliori coppie classificate acquisiranno il diritto di partecipare alla fase finale del Campionato Italiano a coppie del 2017.

CLUB AZZURRO A COPPIE DI CARP FISHING

Il Club Azzurro di Carp Fishing 2016 verrà svolto in 3 prove di 72 ore, e sarà costituito da **18** coppie così individuate:

- le prime 10 coppie classificate nel Club Azzurro 2015;
- **le migliori 8 coppie del Campionato Italiano 2015 fino al raggiungimento delle 18 coppie.**

Nel caso di doppio diritto acquisito, per perdita del diritto o per rinuncia, i posti vacanti verranno coperti con il proseguimento nell'ordine di classifica finale del Campionato Italiano a Coppie di Carp Fishing 2015.

L'appartenenza al Club Azzurro avviene per volontaria adesione degli aventi diritto che, con l'adesione, si impegnano ad osservare integralmente il regolamento di funzionamento del Club.

Al termine del Club Azzurro le coppie classificate dal 1° al 10° posto acquisiranno il diritto di partecipare al club azzurro 2017 di specialità e parteciperanno per diritto alla fase finale del campionato italiano a coppie di Carp Fishing 2017.

Le classificate dal 11° al 18° posto della classifica finale parteciperanno alla rispettiva prova di Qualificazione Zonale del Campionato Italiano del 2017.

La Selezione del Club Azzurro 2016 valida per la Composizione della Squadra nazionale 2017 si articolerà in tre prove di 72 ore ciascuna.

La prima coppia classificata assieme a 3 coppie, scelte ad insindacabile giudizio dello Staff Tecnico fra le prime 10 classificate del club azzurro 2016, comporranno la Squadra Nazionale del 2017.

Nel 2017 il Club Azzurro sarà composto da 18 coppie; 10 provenienti dal Club Azzurro 2016, più le migliori 8 classificate del Campionato Italiano 2016.

Premesso questo, si stabilisce che:

- è ammessa la partecipazione di un solo concorrente della coppia nel corso delle prove del Club Azzurro solo se autorizzata dal Comitato di Settore.
- la coppia che, per giustificati motivi, non partecipa ad una prova, deve abbandonare il Club Azzurro, ma conserverà il diritto di disputare la Qualificazione Zonale dell'anno successivo;
- **la coppia che, senza giustificato motivo, non partecipa ad una prova del Club Azzurro, sarà retrocessa, non potrà disputare la Qualificazione Zonale e verrà deferita ai competenti Organi di Giustizia Federali.**
- la coppia che, pur avendo mantenuto il diritto di rimanere nel Club Azzurro, non lo esercita per giustificati motivi, potrà partecipare alla Qualificazione Zonale dello stesso anno;
- al momento dell'adesione al Club Azzurro e prima dell'inizio delle prove, nel caso di due coppie aventi diritto alla permanenza nel Club Azzurro e appartenenti alla stessa Società che perdono entrambe uno dei componenti, è ammesso che i due Atleti rimanenti possano creare tra loro una nuova coppia e conservare il diritto di partecipazione;
- al momento dell'adesione al Club Azzurro e prima dell'inizio delle prove, nel caso di due coppie aventi diritto alla permanenza nel Club Azzurro e appartenenti a Società differenti che perdono entrambe uno dei componenti, è ammesso che i due Atleti rimanenti possano creare tra loro una nuova coppia e conservare il diritto di partecipazione, purché si tesserino entrambi per la stessa Società, ovviamente una delle due originali.

COMPOSIZIONE DEL CLUB AZZURRO A COPPIE DI CARP FISHING DEL 2016

DA CLUB AZZURRO 2015		**PR**
PIRAZZOLI MATTIA	ASD CARP BUSTERS FISHING TEAM	RA
RICCI MACCARI STEFANO	ASD CARP BUSTERS FISHING TEAM	RA
PRANDIN MARCO	ASD CARP BUSTERS FISHING TEAM	RA
LINARI ALESSANDRO	ASD CARP BUSTERS FISHING TEAM	RA
DE BORTOLI IVANO	ASD GARISTI AZZANESI	PN
CROSATO ALESSANDRO	ASD GARISTI AZZANESI	PN
BOLLA EMANUELE	CARPFISHING VERONA CLUB	VR
TESSARI LORENZO	CARPFISHING VERONA CLUB	VR
MONTENOVO MICHELE	A.S.D. CATCH & RELEASE	PG
TOMMASINI MICHELE	A.S.D. CATCH & RELEASE	PG
BERTOSSI GIANNI	ASD CARP FIFHING CLUB ALZA LA CODA	MN
BROCCAIOLI GIULIANO	ASD CARP FIFHING CLUB ALZA LA CODA	MN
CICOLINI SILVIO	ASD SANGRO CARP	CH
BERARDINELLI ANTONIO	ASD SANGRO CARP	CH
CARINELLI RICCARDO	SPS OASI SAN DONATO	PI
FANTIN MATTIA	SPS OASI SAN DONATO	PI
SCUTTI GILBERTO	ASD SANGRO CARP	CH

SALVATORE EMANUELE	ASD SANGRO CARP	CH
DA CAMPIONATO ITALIANO 2015		
CICOLINI NICOLINO	ASD SANGRO CARP	CH
CASTILLENTI ALESSIO	ASD SANGRO CARP	CH
TOMASO MIRCO	SPS PANDINO	CR
BONISOLI MATTEO	SPS PANDINO	CR
QUADRINI DOMENICO	ASD SANGRO CARP	CH
DI FALCO ENZO	ASD SANGRO CARP	CH
PESARESI MASSIMILIANO	ASD GPS MONTENOVO	AN
BEDINI DAMASO	ASD GPS MONTENOVO	AN
BENASSI FRANCESCO	SPS PANDINO	CR
MANGONI ALESSADRO	SPS PANDINO	CR
TIEGHI MATTIA	ASD ANONIMA CARPISTI	FE
FERRARI SIMONE	ASD ANONIMA CARPISTI	FE
BONOLI EMANUELE	ASD MONSTER CARP	FE
PARMIANI PAOLO	ASD MONSTER CARP	FE
FANUCCHI RICCARDO	SPS OASI SAN DONATO	PI
SUCCI MASSIMO	SPS OASI SAN DONATO	PI
CICOLINI NICOLINO	ASD SANGRO CARP	CH
CASTILLENTI ALESSIO	ASD SANGRO CARP	CH
TOMASO MIRCO	SPS PANDINO	CR
BONISOLI MATTEO	SPS PANDINO	CR
QUADRINI DOMENICO	ASD SANGRO CARP	CH
DI FALCO ENZO	ASD SANGRO CARP	CH

PROVE DI SELEZIONE REGIONALE PER IL CAMPIONATO ITALIANO PER SQUADRE DI SOCIETÀ DI CARP FISHING

Alle prove di Selezione Regionale per il Campionato Italiano per Società di Carp Fishing del 2017 potranno partecipare tutte le Società affiliate con un numero illimitato di squadre composte da due coppie di concorrenti. Qualora in una Regione non venissero disputate le prove di Selezione, è ammesso che le Società partecipino alle prove svolte in una Regione limitrofa.

Le prove di Selezione Regionale valide per il Campionato Italiano del 2017 dovranno essere effettuate entro il 31 dicembre del 2016; il modulo riassuntivo attestante il numero di partecipanti alle prime due prove selettive, i relativi elenchi nominativi dei partecipanti e la classifica finale dovranno essere inviati alla Sede Centrale entro il 15 gennaio 2017.

Chi non ottempererà a tale norma sarà escluso dalla competizione.

CAMPIONATO ITALIANO PER SQUADRE DI SOCIETÀ DI CARP FISHING

Il Campionato Italiano per squadre di Società di Carp Fishing del 2016 si effettuerà attraverso una prova di finale della durata di 48 ore.

Vi sono ammesse **20** squadre di Società, formate ciascuna da due coppie di concorrenti e con il limite di due squadre per ogni Società, così individuate:

- le prime tre squadre classificate nella graduatoria del Campionato Italiano 2015;

- la prima classificata nella graduatoria finale di ogni selettiva Regionale del 2015;
- le rimanenti fino al numero massimo delle ammesse (**20**) in proporzione al totale delle squadre partecipanti alle selettive Regionali del 2015.

La classifica finale verrà determinata dalla minor somma dei piazzamenti effettivi ottenuti dalle due coppie componenti ogni singola squadra.

Sarà Campione Italiano di Carp Fishing la squadra di Società che al termine della prova avrà conseguito la minor somma dei piazzamenti effettivi.

In caso di parità si terrà conto dei criteri discriminanti sotto elencati:

- il miglior o i migliori piazzamenti ottenuti dalla coppie componenti la squadra;
- il maggior peso totale effettuato dalla squadra;
- la cattura di maggior peso.

Le prime tre squadre classificate saranno ammesse di diritto alla disputa della prova finale del Campionato Italiano per Squadre di Società di Carp Fishing del 2017.

COPPA ITALIA PER SOCIETÀ DI CARP FISHING

La Coppa Italia si effettuerà attraverso una prova di finale della durata di 48 ore.

Alla Coppa Italia del 2016 si accederà attraverso LIBERA ISCRIZIONE che dovrà pervenire, tassativamente per il tramite della Sezione Provinciale di appartenenza, alla Sede Centrale e alla Società Organizzatrice indicata sul Regolamento Particolare.

Le iscrizioni verranno chiuse allo scadere della data prefissata sul Regolamento Particolare. Per l'acquisizione del diritto a partecipare farà sempre fede la data di arrivo dell'iscrizione (e-mail, fax, posta).

Vi sono ammesse le Squadre di Società, formate ciascuna da due coppie di concorrenti, in rappresentanza delle Sezioni Provinciali che nel corso del 2015 abbiano svolto l'attività istituzionale del Carp Fishing, con il limite di due squadre per ogni Società;

La classifica finale verrà determinata dalla minor somma dei piazzamenti effettivi ottenuti dalle due coppie componenti ogni singola squadra.

Si aggiudicherà la Coppa Italia 2016 di Carp Fishing la squadra che al termine della prova avrà conseguito la minor somma dei piazzamenti effettivi.

In caso di parità si terrà conto dei criteri discriminanti sotto elencati:

- il miglior o i migliori piazzamenti ottenuti dalle coppie componenti la squadra;
- il maggior peso totale effettuato dalla squadra;
- la cattura di maggior peso.

CAMPIONATO ITALIANO A COPPIE MISTE LEI E LUI

Si svolgerà una manifestazione promozionale denominata "Campionato Italiano lei e lui a coppie miste", con iscrizione libera.

Per coppia mista, s'intende una coppia formata da due concorrenti provenienti anche da Società diverse e composte da una donna ed un uomo.

C.M.A.S. C.O.N.I. C.I.P.S.

FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITA' SUBACQUEE

(F. I. P. S. A. S.)

Viale Tiziano, 70 - 00196 Roma

Circolare Normativa 2016 del Settore Acque Interne

Disciplina Pesca con la Mosca

ORGANIGRAMMA **4**

NORME GENERALI **5**

SPECIALITÁ PRATICATE 5
RESPONSABILE REGIONALE SETTORE ACQUE INTERNE 5
CLASSIFICAZIONE DELLE GARE E LORO AUTORIZZAZIONE 5
PARTECIPAZIONE 6
ISCRIZIONE DI GARE IN CALENDARIO 8
ORGANIZZAZIONE GARE DI CAMPIONATO 8
ORGANIZZAZIONE DELLE PROVE DI SELEZIONE PROVINCIALE PER I CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI, DI CAMPIONATI PROVINCIALI DI OGNI SPECIALITÀ E DI GARE PROVINCIALI 9
TRASFERIMENTO ATLETI 10
REGOLAMENTI PARTICOLARI 10
DEPLIANT 10
PREMI 11
SOSTITUZIONI 11
PASSAGGI DI SQUADRA 11
ISCRIZIONI ALLE GARE DI CAMPIONATI O TROFEI CHE PREVEDONO UNA ADESIONE 12
ISCRIZIONI ALLE GARE DI CAMPIONATI CHE NON PREVEDONO UNA ADESIONE 12
ISCRIZIONI A GARE GENERICHE 13
SORTEGGI 13
VERIFICA DEL TESSERAMENTO 14
INIZIO E TERMINE DELLA MANIFESTAZIONE 14
CAMPO DI GARA 15
OMOLOGAZIONE DEI CAMPI DI GARA 15
CAMPI DI RISERVA – RINVII GARE 16
PULIZIA DEL CAMPO DI GARA E CONSERVAZIONE DI RIVE 16
CONDOTTA DI GARA 17
COMPITI E RESPONSABILITA' DEI CAPI SETTORI E DEGLI ISPETTORI DI SPONDA 17
I Capi settori sono responsabili: *17*
Gli ispettori di sponda sono responsabili: *17*
ACCOMPAGNATORI 18
POSTO GARA 18
Gare a box *18*
Gare a picchetto *19*
COMPOSIZIONE DEI SETTORI 19
MANIFESTAZIONI DALLA BARCA 19
MANIFESTAZIONI DA BELLY BOAT 20
ATTREZZI CONSENTITI 20
Canne da pesca *20*
Code di topo *20*
Finali *21*
Artificiali *21*
Guadino *22*
NORME DI SICUREZZA 22
CATTURE VALIDE 22
Competizioni No Kill *22*
Competizioni con pesce morto *23*
SPECIE VALIDE E RELATIVE MISURE MINIME 23
Competizioni No Kill *23*
Competizioni con pesce morto *23*
CONSERVAZIONE DEL PESCATO ED OPERAZIONI DI PESATURA E/O DI MISURAZIONE 24
DESTINAZIONE DEL PESCATO 24

PUNTEGGIO DA ATTRIBUIRE AL PESCATO 24
CLASSIFICHE 24
REDAZIONE DELLA CLASSIFICA DI SETTORE AI FINI DELLA PREMIAZIONE 25
REDAZIONE DELLA CLASSIFICA DI SETTORE AI FINI DELLA COMPILAZIONE DI ALTRE CLASSIFICHE – REDAZIONE DI TUTTE LE CLASSIFICHE 26
Scarto *26*
Classifica Individuale Generale di Giornata *26*
Classifica a Squadre e per Società di ciascuna gara *27*
Classifiche generali a Squadre di Trofei o Campionati *27*
Classifiche generali per Società di Trofei o Campionati *27*
Casi particolari *28*
PUBBLICAZIONE CLASSIFICHE 28
PROVVEDIMENTI 28
PREMIAZIONI 31
ATTIVITÀ GIOVANILE 32

ATTIVITA' AGONISTICA 32

PROVE DI SELEZIONE PROVINCIALE PER IL CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE SENIORES DI PESCA CON LA MOSCA IN TORRENTE 32
CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE SENIORES DI PESCA CON LA MOSCA IN TORRENTE 32
Prove di Qualificazione Zonale *33*
Prove di Finale *33*
SQUADRA NAZIONALE DEL 2016 34
STAGE DI SELEZIONE DELLA SQUADRA NAZIONALE MASTER 2017 34
PROVE DI SELEZIONE PROVINCIALE PER IL CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE SENIORES DI PESCA CON LA MOSCA IN LAGO 34
CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE PESCA CON LA MOSCA IN LAGO 35
Prove da riva *35*
Prove da barca *35*
CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE DI PESCA CON LA MOSCA DA BELLY BOAT 35
CAMPIONATO ITALIANO A COPPIE E SQUADRE DI SOCIETÀ DI PESCA CON LA MOSCA 35

ATTIVITÀ GIOVANILE 35

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE JUNIORES (UNDER 19) DI PESCA CON LA MOSCA 36
CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE SPERANZE (UNDER 23) DI PESCA CON LA MOSCA 36

ORGANIGRAMMA

http://portale.fipsas.it

Comitato di Settore ACQUE INTERNE			
Presidente	**Maurizio NATUCCI**	348 4059915	maurizio.natucci@fipsas.it
Vice Presidente	**Severino BUSSACCHINI**	348 4059916	severino.bussacchini@fipsas.it
	Fausto BONAZZI	348 6010251	fausto.bonazzi@fipsas.it
	Giovanni BREDA	345 8926141	giovanni.breda@fipsas.it
	Antonio FUSCONI	348 6010200	antonio.fusconi@fipsas.it
	Fernando LANDONIO	340 3313633	fernando.landonio@fipsas.it
	Luisella LAVETTO	347 0049387	luisella.lavetto@fipsas.it
	Giuliano MORGANTINI	345 8925972	giuliano.morgantini@fipsas.it
	Maurizio RIGATTO	345 8923113	maurizio.rigatto@fipsas.it

Settore ACQUE INTERNE			
Raffaella BORZÌ	06 87980 521	340 9393146	acqueinterne@fipsas.it fax 06.8798.0089
Tiziana BRIGANTI	06 87980 510	346 0138708	
Federica CHELUCCI	06 87980 511	340 3340517	
Francesca GATTI	06 87980 515	346 0147367	
Fabrizio MIONI	06.87980 523	340 9393144	
Concetta MOCCIA	06 87980 516	346 0151679	
Alessia VERGATI	06 87980 524	346 0176862	

NORME GENERALI

SPECIALITÁ PRATICATE

Secondo le disposizioni dello Statuto Federale, il Settore Acque Interne promuove e coordina l'attività sportiva e promozionale delle seguenti discipline:

- Pesca al Colpo;
- Pesca alla Trota con esche naturali in Torrente e in Lago;
- Bass Fishing e Pesca con esche artificiali da Natante;
- Pesca con esche artificiali dalla Riva;
- Carp Fishing;
- Pesca con la Mosca;
- Feeder;
- Pesca in Fiume;
- Pesca con la Bilancella;
- Lancio Tecnico.

RESPONSABILE REGIONALE SETTORE ACQUE INTERNE

Il Responsabile Regionale Settore Acque Interne ha il compito di far osservare le norme tecniche e procedurali riguardanti l'attività agonistica nell'ambito della propria Regione.

In particolare, ha i seguenti compiti:

- censire e curare l'istruttoria per l'omologazione dei campi di gara della propria Regione, con particolare riferimento alla loro agibilità, sicurezza e capienza;
- predisporre il Calendario Gare Regionale;
- vistare, facendo le eventuali osservazioni, le richieste per l'organizzazione e l'iscrizione delle gare, presentate per il tramite delle Associazioni Provinciali;
- approvare i Regolamenti Particolari delle Manifestazioni Promozionali di competenza;
- esaminare i Dépliant delle manifestazioni e, qualora riscontri discordanze con il Regolamento Particolare approvato;
- provvedere a segnalarle al Comitato organizzatore per le opportune modifiche.

Il Responsabile Regionale Settore Acque Interne, unico referente della Federazione per il coordinamento dell'intera attività agonistica del territorio di sua pertinenza, dovrà inviare, entro il 31.01.2016, una relazione riepilogativa sull'attività svolta, nell'ambito della propria Regione. Inoltre, entro la stessa data, è tenuto ad inserire nel sistema il calendario regionale gare, per l'anno stesso.

CLASSIFICAZIONE DELLE GARE E LORO AUTORIZZAZIONE

Le gare/campionati/trofei si distinguono in:

a) INTERNAZIONALI – autorizzate/i dal Comitato di Settore, sono aperte/i a membri di Società affiliate a Federazioni appartenenti alla CIPS;
b) CAMPIONATI ITALIANI - autorizzati dal Comitato di Settore, sono aperti a tutti i membri di Società affiliate alla FIPSAS, salvo i casi in cui esistano diritti acquisiti;
c) GARE NAZIONALI - autorizzate dalle Sezioni Provinciali competenti per territorio, sono aperte a tutti i membri di Società affiliate alla FIPSAS e sono iscritte al Calendario Nazionale Gare;
d) ZONALI - autorizzate/i dal Comitato di Settore, sono riservate/i a membri di Società inserite nell'ambito di una stessa "zona" di territorio nazionale definita in altri punti di questa stessa Circolare Normativa;
e) REGIONALI - autorizzate/i dal Comitato Regionale, sono riservate/i a membri di Società della Regione Organizzatrice;

f) PROVINCIALI - autorizzate/i dalla Sezione Provinciale, sono riservate/i ai membri di Società della Provincia in cui si svolgono;
g) SOCIALI - autorizzate/i dalla Sezione Provinciale, sono riservate/i agli associati della Società Organizzatrice;
h) PROMOZIONALI - autorizzate/i dalla Sezione Provinciale, sono aperte a membri di Società affiliate alla FIPSAS;
i) MANIFESTAZIONI AD INVITO - autorizzate dalla Sezione Provinciale, sono aperte a membri di Società della FIPSAS invitati dall'Ente Organizzatore. Qualora la manifestazione sia a squadre, coppie, box, ecc. è ammessa anche la partecipazione di atleti di società diverse con l'autorizzazione della società di appartenenza.

PARTECIPAZIONE

Per tutte le specialità, il Campione Mondiale Individuale in carica farà sempre parte di diritto della Rappresentativa Nazionale per l'anno successivo al conseguimento del titolo rappresentando, se del caso, una scelta obbligata e non partecipando alle prove di selezione. Verrà in seguito riammesso al Club Azzurro o a qualsiasi altra forma di Selezione della Squadra Nazionale. In altre parole un Atleta che abbia vinto il Titolo Mondiale individuale nel 2015 farà parte di diritto della Squadra Nazionale del 2016 (senza disputare alcuna prova di qualificazione) e potrà disputare le prove con cui viene selezionata la Squadra Nazionale del 2017, sotto qualunque forma vengano disputate.

Salvo diverse disposizioni, nelle discipline ove non viene disputato il Club Azzurro, i componenti delle Squadre Nazionali verranno ammessi alle prove finali del Campionato Italiano di categoria.

Gli appartenenti al "Club Azzurro" non potranno essere ammessi alle prove di Selezione Provinciale valide per il Campionato Italiano Individuale di specialità del 2017 che si svolgeranno nel 2016.

L'appartenenza al Club Azzurro avviene per volontaria adesione degli aventi diritto che, con l'adesione, si impegnano ad osservare integralmente la normativa di funzionamento del Club Azzurro. Agli appartenenti al Club Azzurro è consentito fregiarsi dello Scudetto Tricolore.

Per partecipare a gare, campionati o trofei autorizzate/i dalla FIPSAS è necessario che le Società siano regolarmente affiliate per l'anno in corso e che i singoli concorrenti, soci di Società affiliate, siano in possesso della Tessera Atleta (o del Certificato Atleta, rilasciato a titolo provvisorio dalla propria Sezione Provinciale) resa valida dalla certificazione del pagamento della quota annuale (anche attraverso il possesso della Tessera Federale), e della Licenza Governativa di Pesca, ove prescritta.

Il pescatore appartenente ad una Federazione straniera può gareggiare per una Società italiana purché partecipi solamente a competizioni per Società o per Squadre di Società, e sia in possesso degli stessi documenti previsti per il concorrente italiano.

Un Atleta appartenente ad una Società del Settore Acque Interne può disputare gare in specialità non praticate dalla propria Società:

- **per l'attività agonistica di un diverso Settore deve richiedere un'ulteriore Tessera Atleta presso un'altra Società, anche di Provincia diversa, senza che sia necessaria alcuna liberatoria dalla propria Società;**
- **per l'attività agonistica in specialità del Settore Acque Interne deve richiedere un'ulteriore Tessera Atleta presso un'altra Società, anche di Provincia diversa, e la Società di appartenenza deve concedergli una liberatoria ove sia ben specificata la o le specialità oggetto della richiesta, e venga precisato che l'attività agonistica consentita è solo quella relativa alle manifestazioni a Squadre o per Società (restano tassativamente escluse le manifestazioni, qualificanti o meno, individuali o a coppie).**

Ad un Atleta al quale (per motivi sia disciplinari interni alla Società di appartenenza, che tecnici o in conseguenza al preavviso di trasferimento ad altra Società) venga preclusa dalla propria Società la partecipazione a competizioni a squadre, deve essere consentita la partecipazione alle Selettive Provinciali individuali di qualificazione ai Campionati Italiani di ogni disciplina o categoria, alle finali dei Campionati Italiani Individuali e alle prove di Club Azzurro.

In questo caso è consentito che l'Atleta possa provvedere direttamente alla sua iscrizione o trasmetterla attraverso la **Sezione Provinciale di appartenenza**.

Nel caso che un Atleta sia espulso da una Società (anche nel corso della stagione) questo è libero di trasferirsi presso un'altra Società conservando soltanto i diritti sportivi acquisiti a livello individuale.

Gli Atleti vengono assegnati a fasce d'età. L'appartenenza ad ognuna di queste è determinata dall'anno di nascita, indipendentemente da giorno e mese di compimento dell'età. Nel caso di superamento di questa, l'atleta eventualmente qualificato in una manifestazione verrà sostituito da chi immediatamente lo segue nell'ordine di classifica.

Le ripartizioni in categorie e fasce d'età vengono applicate in dipendenza al numero dei partecipanti alle diverse specialità.

Le categorie e le fasce d'età possono essere accorpate fra loro.

L'Atleta che rientra nelle fasce d'età delle attività giovanili può, di sua volontà e sotto la responsabilità del sodalizio di appartenenza, disputare gare in fasce d'età superiori (esclusi i MASTER).

L'Atleta appartenente alla fascia d'età **MASTER** può, di sua volontà, disputare gare nella fascia d'età **SENIORES** (escluse le limitazioni previste dalla Circolare Normativa).

Non esistono limiti derivanti da appartenenza a categorie e/o a fasce d'età nelle gare a box e/o a coppie, ed in tutte quelle specialità in cui non vengano effettuati specifici Campionati.

Nei Campionati Italiani per Società e/o per Squadre di Società, il numero di squadre ammesse per ogni Società è rigidamente definito nella Normativa della specialità stessa.

Nei Trofei di Eccellenza, di Serie A e nei Trofei Zonali e/o Interregionali di qualsiasi specialità, ogni Società potrà essere presente con un numero di squadre tale che, al massimo, vi sia un solo concorrente di quella Società per ogni settore del campo di gara. La Normativa della Specialità stessa potrà prevedere per ogni Società un numero di Squadre ammesse inferiore al numero massimo possibile. Il numero stabilito dalla Normativa di specialità potrà essere superato, fermo restando il presupposto costituito dalla ammissione massima di tante squadre quanti sono i settori che costituiscono ogni zona, solo nel caso che i diritti sportivi in eccesso vengano maturati in seguito a retrocessioni da serie superiori, ma non nel caso che i diritti sportivi in eccesso vengano maturati inseguito a promozioni da serie inferiori, anche nel caso di fusioni e/o incorporazioni o nel caso di manifestazioni che prevedono zone costituite da un unico settore.

Nei Trofei Regionali, Interprovinciali e Provinciali di qualsiasi specialità, ogni Società potrà essere presente con un numero illimitato di Squadre. I Regolamenti Particolari degli stessi Trofei potranno prevedere per ogni Società un numero massimo di squadre ammesse.

L'assenza ingiustificata ad uno qualsiasi dei Trofei, Campionati, prove di Club Azzurro di ogni specialità, autorizzati dal Comitato di Settore, comporterà sanzioni che andranno dalla semplice ammonizione, all'ammenda, alla attribuzione di penalizzazioni da scontare nel Trofeo dell'anno successivo, all'interdizione a partecipare per due anni alla manifestazione in cui si è verificata l'assenza. In caso di infrazioni compiute da una squadra, la penalizzazione riguarderà tutte le squadre iscritte alla manifestazione della Società di appartenenza della stessa.

Saranno giustificate solo situazioni di documentata causa di forza maggiore, valutate di volta in volta dal Comitato di Settore.

Nelle gare di diretta competenza del Comitato di Settore Acque Interne e comprese nel Calendario Nazionale Gare pubblicato sul sito federale, l'abbandono o l'assenza ingiustificata operata da concorrenti individuali, coppie, box e/o squadre di Società, comporteranno i provvedimenti di seguito elencati:

- nelle gare a pesce in morto, l'abbandono, durante una gara regolarmente iniziata dal concorrente, del campo di gara non segnalando il fatto ad un Ufficiale di Gara, e senza consegnare le catture effettuate = retrocessione individuale del concorrente e deferimento con proposta di ammenda effettuato dal Giudice di Gara e con effetto immediato;
- assenza non preventivamente comunicata ad una gara a cui si è regolarmente iscritti, successivamente giustificata al Comitato di Settore entro trenta giorni dalla disputa della manifestazione = nessuna ulteriore conseguenza;
- assenza non preventivamente comunicata ad una gara a cui ci si è iscritti, senza versare i prescritti contributi = obbligo di regolarizzare il versamento dei contributi stessi entro i quindici giorni

successivi all'effettuazione della prova e, qualora non si ottemperasse all'obbligo, gli atti verranno inoltrati alla Procura Federale per i provvedimenti di sua competenza;

- assenza non preventivamente comunicata ad una gara a cui si è regolarmente iscritti, successivamente NON giustificata al Comitato di Settore entro i trenta giorni successivi alla disputa della manifestazione = per la squadra di Società interessata retrocessione per l'anno successivo al Trofeo di Livello più basso per la Specialità o, qualora si trattasse di manifestazione fine a se stessa, gli atti verranno inoltrati alla Procura Federale per i provvedimenti di sua competenza;
- assenza, comunicata o meno, ad una gara a cui si è regolarmente iscritti, e contemporanea partecipazione (provata e documentata) ad un'altra gara in luogo di quella a cui si è iscritti = gli atti verranno inoltrati alla Procura Federale per i provvedimenti di sua competenza;
- assenza, non comunicata ad un Ufficiale di Gara prima del sorteggio della prova stessa e/o non successivamente giustificata al Comitato di Settore, ad una delle prove di finale di un campionato successive alla prima (seconda e/o terza prova) = retrocessione individuale del concorrente e gli atti verranno inoltrati alla Procura Federale per i provvedimenti di sua competenza;
- assenza, comunicata ad un Ufficiale di Gara prima del sorteggio della prova stessa, ad una delle prove di finale di un campionato successive alla prima (seconda e/o terza prova) e successivamente giustificata al Comitato di Settore = nessuna ulteriore conseguenza;

Il Giudice di Gara è tenuto a riportare sul proprio verbale i comportamenti accertati, le sanzioni applicate e le eventuali proposte di deferimento. Il Verbale di Gara deve essere trasmesso al Settore Acque Interne acqueinterne@fipsas.it, al Responsabile del Campionato indicato sul Regolamento Particolare e al Responsabile dei Giudici di Gara del Settore Acque Interne, mediante posta elettronica entro i **TRE** giorni successivi allo svolgimento della Manifestazione.

ISCRIZIONE DI GARE IN CALENDARIO

Tutte le gare di qualsiasi specialità promosse del Comitato di Settore verranno inserite automaticamente nel Calendario Nazionale.

Le richieste di iscrizione di Gare nel Calendario Nazionale riguardanti Trofei o Memorial debbono essere inviate dalle Società richiedenti al Settore Acque Interne entro il 30 gennaio dell'anno cui esse si riferiscono.

Le richieste di iscrizione di Gare nei Calendari Regionali o Provinciali devono essere inviate all'Organo competente entro il 30 gennaio di ogni anno accompagnate dalla prevista tassa.

Le richieste debbono essere compilate usufruendo dei moduli predisposti e debbono necessariamente rispondere a tutti i quesiti in essi contenuti.

Se il Campo di Gara è ubicato fuori dalla Provincia, copia della Richiesta di iscrizione in Calendario dovrà obbligatoriamente essere inviata anche alla Sezione Provinciale FIPSAS competente per territorio la quale dovrà, per iscritto, comunicare la conferma alla Sezione Provinciale richiedente.

ORGANIZZAZIONE GARE DI CAMPIONATO

L'organizzazione delle gare di competenza del Comitato di Settore sarà affidata, direttamente dal Comitato di Settore stesso, alle Società affiliate o alle Sezioni Provinciali, previa richiesta di organizzazione che dovrà essere trasmessa alla Sede Centrale, mediante l'inserimento nel programma di "Richiesta Organizzazione Gare" all'uopo istallato sul portale Federale.

Il Calendario con le date e i Campi di Gara dove si svolgeranno le prove dei vari Trofei e Campionati sarà pubblicato sul Sito Federale ed inviato ai Comitati Regionali e alle Sezioni Provinciali. Queste ultime dovranno darne tempestivamente comunicazione a tutte le Società affiliate della propria Provincia, comunicando loro le modalità per richiederne l'organizzazione.

Le richieste di organizzazione di prove della Serie B dovranno invece essere inviate al Comitato Regionale di competenza e alla Sezione Provinciale di appartenenza.

L'inserimento di una data e di un campo di gara nel Calendario Nazionale delle Manifestazioni di competenza del Comitato di Settore, rappresenta la richiesta di concessione del campo di gara in questione, e presuppone l'automatico rilascio della stessa.

Le competizioni per l'assegnazione del titolo di Campione Italiano (individuale, a squadre, coppie e box) delle singole discipline dovranno avere un numero di partecipanti uguale o superiore a 10.

Il mancato raggiungimento di tale numero comporterà l'annullamento della manifestazione

ORGANIZZAZIONE DELLE PROVE DI SELEZIONE PROVINCIALE PER I CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI, DI CAMPIONATI PROVINCIALI DI OGNI SPECIALITÀ E DI GARE PROVINCIALI

Le Sezioni Provinciali come loro attività istituzionale devono promuovere nel corrente anno le Selettive Provinciali, **con un minimo di due prove ciascuna**, per l'ammissione ai Campionati Italiani di tutte le specialità che espressamente richiedono la disputa di Selettive.

La partecipazione a tali prove è esclusivamente riservata ai concorrenti in possesso della Tessera Atleta.

Le Sezioni Provinciali dovranno istituzionalmente promuovere anche un'attività Provinciale Promozionale e/o Amatoriale che consenta ai federati di svolgere attività per tutto l'arco dell'anno.

Le Selettive Provinciali ai Campionati Italiani di tutte le specialità del Settore Acque Interne dovranno essere effettuate nell'anno precedente a quello di svolgimento del Campionato stesso, salvo diverse disposizioni del Comitato di Settore.

Nella classifica finale valida per l'ammissione ai Campionati Italiani non potranno essere inseriti coloro che non hanno partecipato alla prima prova di selezione.

Le selettive provinciali per essere considerate valide devono avere un numero minimo di 10 partecipanti con esclusione delle attività giovanili per di partecipanti tali da poter avere accesso ai Campionati Italiani:

Le selettive Regionali per essere considerate valide devono avere una presenza di almeno due Province e un numero di squadre partecipanti non inferiore ad otto.

Le eventuali deroghe devono essere motivate e richieste al Comitato di Settore.

Le Sezioni Provinciali dovranno fissare entro il 31 dicembre di ogni anno le date per l'effettuazione delle prove selettive dell'anno successivo, che dovranno essere almeno due, e l'eventuale contributo che i concorrenti dovranno versare per la loro partecipazione. Copia del Calendario delle prove e del loro Regolamento dovrà essere inviata entro il 15 gennaio dell'anno successivo al responsabile Regionale A.I. per la necessaria approvazione in vista del successivo inserimento nel sistema.

CHI NON OTTEMPERERÀ A TALE NORMA SARÀ TASSATIVAMENTE ESCLUSO DAL COMPUTO DEL QUORUM. A TAL PROPOSITO OGNI COMITATO REGIONALE AVRÀ L'OBBLIGO DI SEGNALARE AL COMITATO DI SETTORE GLI EVENTUALI INADEMPIENTI AFFINCHÉ QUESTI POSSANO ESSERE ESCLUSI.

La liquidazione delle spese relative alle missioni del G.d.G. delle selettive Provinciali dovrà essere effettuata come descritto nella parte generale di questa Circolare Normativa, attenendosi alle disposizioni di legge vigenti.

Le Prove di Selezione valevoli per l'ammissione al Campionato Italiano devono essere svolte dal Tesserato nell'ambito della Provincia ove ha sede la Società alla quale è iscritto.

QUALORA 2 O PIU' SEZIONI INTENDESSERO ORGANIZZARE CONGIUNTAMENTE SELETTIVE VALIDE PER L'AMMISSIONE AL CAMPIONATO ITALIANO CON LA PRESENZA NEI SETTORI DI ATLETI DELLE DIVERSE PROVINCE PARTECIPANTI, IL QUORUM VERRA' CALCOLATO SULLA CLASSIFICA GENERALE DELLA SELETTIVA E NON PER PROVINCIA.

Per consentire alla Sede Centrale di determinare, nel più breve tempo possibile, il numero dei finalisti da assegnare ad ogni Provincia, le Sezioni Provinciali interessate dovranno trasmettere alla Sede Centrale, mediante l'inserimento nel programma gare all'uopo installato sul Portale Federale tutti i dati inerenti le selettive, per ogni prova e la relativa classifica finale entro i termini stabiliti dalla vigente Circolare Normativa per ogni disciplina agonistica.

La Sede Centrale si riserva di inviare, senza preavviso, un Ispettore con compiti di controllo.

LE SEZIONI PROVINCIALI CHE NON TRASMETTERANNO I DATI RICHIESTI CAUSERANNO L'AUTOMATICA ESCLUSIONE DEI PROPRI CONCORRENTI DAI CAMPIONATI STESSI.

Le Sezioni Provinciali possono promuovere Campionati Provinciali non selettivi per i Campionati Italiani, gare e Trofei Provinciali di tutte le specialità e gare a carattere sociale; le Sezioni Provinciali stesse comunicheranno alle Società ed ai tesserati della Provincia norme a riguardo.

TRASFERIMENTO ATLETI

Qualora un atleta si trasferisca da una Provincia ad un'altra conserverà i diritti sportivi acquisiti a livello individuale come ad esempio la qualificazione ai Campionati Italiani e dovrà esercitare tali diritti nella fase selettiva in cui è stato considerato per il calcolo del quorum.

Se l'atleta proviene da una Provincia in cui esistono le Serie esso viene inserito nella Serie identica a quella di provenienza; se proviene invece da una Provincia in cui non esistono le Serie esso viene inserito nella Serie inferiore esistente nella Provincia di arrivo.

L'atleta proveniente da una provincia in cui non esistono le serie che l'anno precedente ha partecipato alla prova del Campionato italiano individuale seniores, (selezione o prima prova) verrà iscritto alla serie maggiore nella provincia ove si è trasferito.

L'iscrizione alla prima prova di Campionati Italiani Individuali di Atleti qualificati in una Provincia ed in seguito trasferiti in un'altra, dovrà essere effettuata a cura della Sezione Provinciale dove è avvenuta la qualificazione.

Qualora il diritto sportivo conseguito da una atleta che si è trasferito non venga esercitato, gli eventuali recuperi verranno effettuati dalla classifica della manifestazione in cui il diritto è maturato.

REGOLAMENTI PARTICOLARI

I Regolamenti Particolari delle gare di Campionato Italiano o dei Trofei Nazionali saranno predisposti dal Comitato di Settore A.I. e da questo resi disponibili a tutti gli interessati, anche attraverso la pubblicazione sul Sito Federale. Quelli di Campionati Trofei Regionali o Provinciali qualificanti saranno invece stilati e trasmessi, **dopo l'approvazione**, dai rispettivi Comitati Regionali o dalle Sezioni Provinciali.

Tutti i Regolamenti di prove di selezione, sia individuali che a Squadre, sia Provinciali che Regionali, qualificanti ai Campionati Italiani, ai Trofei d' Eccellenza, ai Trofei della Serie A e ai Trofei Interregionali, e quelli di tutte le gare che danno accesso ad un Campionato superiore dovranno essere stilati rispettando il REGOLAMENTO TECNICO del Campionato a cui danno accesso, salvo casi motivati per cui è necessario ottenere deroga dal Comitato di Settore A.I..

TUTTE LE PROVE DI SELEZIONE SVOLTE IN MODO NON CONFORME AL REGOLAMENTO TECNICO DEL CAMPIONATO A CUI DANNO ACCESSO NON VERRANNO OMOLOGATE E NON ORIGINERANNO ALCUN DIRITTO SPORTIVO.

I Regolamenti Particolari dovranno riportare con chiarezza le norme relative agli attrezzi e alle esche prescritte dalla Circolare Normativa.

I Regolamenti Particolari di gare generiche di livello Nazionale o Regionale dovranno essere approvati da chi le autorizza (Comitato Regionale competente per territorio, Sezione Provinciale, Delegato Regionale e Delegato Provinciale). Dovrà essere conservata, a cura di chi ha autorizzato la manifestazione e fino al termine della stagione agonistica, copia di tutti i Regolamenti particolari approvati.

Le Sezioni Provinciali dovranno promuovere manifestazioni ad esclusivo carattere promozionale e/o amatoriale, articolate in una o più prove, destinate a concorrenti individuali, a coppie, terne, box, per stimolare al massimo la partecipazione.

E' consigliato fissare delle quote di iscrizione limitate con monte premi di carattere alternativo.

DEPLIANT

È consentito riportare nel depliant solo gli articoli del Regolamento Particolare riguardanti le modalità per l'iscrizione, le operazioni preliminari, il raduno dei concorrenti ed altri particolari operativi; in questo caso deve essere sempre riportata la frase: "Per quanto non espressamente indicato valgono le norme contenute nel Regolamento Particolare e nella Circolare Normativa".

È NULLA QUALSIASI NORMA AGGIUNTA NEL DEPLIANT DISCORDE DAL REGOLAMENTO APPROVATO.

Le Società devono obbligatoriamente inviare bozza del depliant alla Sezione Provinciale competente per la dovuta approvazione. L'inosservanza di tale norma da adito a sanzioni.

PREMI

Il Regolamento Particolare e il depliant devono riportare l'elenco dei premi che dovranno essere pari a circa il 70% del contributo di iscrizione **salvo diversa disposizione del Comitato di Settore**.

Quando è prevista una premiazione per settore, i premi debbono essere dettagliatamente indicati nel Regolamento Particolare inviato per l'approvazione. Nel Regolamento Particolare debbono altresì essere indicati eventuali "Premi Speciali" da assegnare a particolari categorie di agonisti (ad esempio "pierini", Under 14, donne, il pescatore più anziano, la squadra proveniente da più lontano ecc.). La cerimonia della premiazione deve avvenire subito dopo la esecutività dei risultati.

SOSTITUZIONI

Per sostituzioni di uno o più concorrenti si intendono le operazioni effettuate per i componenti di una squadra dopo le operazioni di sorteggio. Le operazioni effettuate prima del sorteggio non possono essere indicate come sostituzioni.

Le sostituzioni di concorrenti iscritti in una squadra possono essere effettuate per tutti i concorrenti la squadra stessa a meno che il Regolamento Particolare della competizione non preveda esplicitamente di limitarne il numero.

È consentito sostituire i componenti di una squadra con concorrenti non iscritti o con individuali iscritti alla gara che non potranno però essere a loro volta sostituiti da altri concorrenti.

È possibile, per cause di forza maggiore che hanno provocato un grave ritardo, effettuare la sostituzione direttamente sul proprio posto gara. La sostituzione, per essere valida, deve essere notificata all'Ispettore di Sponda al momento dell'arrivo del concorrente sul posto di gara.

Il concorrente che effettua una sostituzione al momento della gara, senza l'autorizzazione firmata dal proprio Presidente di Società, si assume la responsabilità di tutto quanto comporta la sostituzione stessa.

Qualora le sostituzioni non venissero effettuate nei modi e nei tempi previsti o non venissero comunicate, il concorrente che ha effettuato la sostituzione non verrà classificato e ovviamente, il concorrente sostituito riceverà le penalità corrispondenti all'assenza.

PASSAGGI DI SQUADRA

I passaggi dei concorrenti da una squadra all'altra di una stessa Società non possono essere considerati come sostituzioni e non potranno essere effettuati **dopo le operazioni di abbinamento della zona (se previsto), del settore e del posto gara**. I passaggi da una squadra all'altra di una stessa Società possono essere effettuati nel numero massimo previsto dal Regolamento Particolare della manifestazione (vedi paragrafo Partecipanti Ufficiali).

Nel caso di partecipazione di più squadre della stessa Società, il passaggio di "concorrenti" da una squadra all'altra rispetto alla composizione delle squadre nella prova precedente è limitato al numero fissato sul Regolamento Particolare della manifestazione, dovrà avvenire prima **delle operazioni di abbinamento della zona (se previsto), del settore e del posto gara** e non potrà comunque superare il massimo di due per squadra.

QUALORA IL PASSAGGIO DI "CONCORRENTI" DA UNA SQUADRA ALL'ALTRA AVVENGA IN NUMERO SUPERIORE O IN MODO DIFFORME A QUANTO STABILITO DAL REGOLAMENTO PARTICOLARE, A TUTTI E QUATTRO GLI ATLETI COMPONENTI LE SQUADRE INTERESSATE SARANNO ATTRIBUITE PENALITA' CHE AVRANNO VALORE PER LE SOLE CLASSIFICHE DI SQUADRA E NON INFLUIRANNO SU EVENTUALI CLASSIFICHE INDIVIDUALI E/O DI MERITO. DI CONSEGUENZA A **TUTTI GLI ATLETI DELLE SQUADRE COINVOLTE VERRANNO ASSEGNATE LE PENALITA' CORRISPONDENTI A QUATTRO RETROCESSIONI.**

LE SQUADRE CHE SUBISCONO QUESTE PENALIZZAZIONI NON POTRANNO SCARTARLE.

NELLA PROVA SUCCESSIVA A QUELLA IN CUI SI È VERIFICATA L'INFRAZIONE PER VERIFICARE IL CORRETTO PASSAGGIO DEI CONCORRENTI DA UNA SQUADRA ALL'ALTRA CI SI BASERÀ SULLA COMPOSIZIONE DELLE SQUADRE NELL'ULTIMA PROVA CORRETTAMENTE DISPUTATA.

Nelle manifestazioni a coppie non è ammesso alcun passaggio di concorrenti fra le coppie di una stessa Società in nessuna fase della Manifestazione. In caso di assenza o impedimento di uno dei componenti la

coppia è ammesso che il concorrente rimanente partecipi da solo alla gara acquisendo un risultato utile per la coppia.

I box di quattro concorrenti verranno considerati alla stregua delle squadre, sia per quanto riguarda le sostituzioni che i passaggi di squadra. Verranno considerati box solo ed esclusivamente quelli composti da quattro concorrenti.

In nessun momento di qualsiasi manifestazione saranno ammessi passaggi di concorrenti tra coppie iscritte appartenenti alla medesima Società.

In nessun momento di qualsiasi manifestazione saranno ammessi passaggi di concorrenti tra coppie iscritte appartenenti alla medesima Società.

ISCRIZIONI ALLE GARE DI CAMPIONATI O TROFEI CHE PREVEDONO UNA ADESIONE

Le iscrizioni ai Campionati Italiani ed ai Trofei per Squadre di Società o per Società delle varie specialità e di ogni serie per i quali è richiesta l'adesione, debbono essere inviate tassativamente per iscritto, a firma del Presidente della Società partecipante, **alle Società che di volta in volta organizzano le varie prove**. Le iscrizioni debbono altresì essere accompagnate dal contributo per spese di organizzazione ed essere inviate ALMENO 30 GIORNI prima dell'effettuazione di ciascuna prova e, in ogni caso, entro i termini previsti dal Regolamento Particolare della Manifestazione. La mancata partecipazione ad una o più prove non esime dal pagamento delle relative quote.

Le Società aderenti che al momento del sorteggio non sono in regola con il pagamento dell'iscrizione devono comunque essere sorteggiate.

E' fatto tassativamente obbligo alle Squadre partecipanti di presentarsi al mattino della gara munite della ricevuta dell'avvenuto pagamento dell'iscrizione, senza la quale non dovranno essere ammesse a partecipare alla gara stessa. Le Società organizzatrici, prima dell'inizio della gara, hanno l'obbligo di segnalare al Giudice di Gara le eventuali Società morose.

LE SOCIETÀ CHE AL TERMINE DI UN CAMPIONATO NON SARANNO IN REGOLA CON IL VERSAMENTO DI TUTTI I CONTRIBUTI DI PARTECIPAZIONE VERRANNO AUTOMATICAMENTE E SENZA POSSIBILITÀ DI APPELLO RETROCESSE CON TUTTE LE LORO SQUADRE ALLA SERIE "C" DELLO STESSO TROFEO O CAMPIONATO; IN CASO DI RECIDIVA LE SOCIETÀ SARANNO ESCLUSE CON TUTTE LE PROPRIE SQUADRE DA OGNI ATTIVITÀ DEL SETTORE ACQUE INTERNE.

ISCRIZIONI ALLE GARE DI CAMPIONATI CHE NON PREVEDONO UNA ADESIONE

Le iscrizioni ai Campionati Italiani (individuali, a coppie, a box, per squadre di Società, ecc.) delle varie specialità per i quali non è invece richiesta l'adesione debbono essere inviate tassativamente, entro il termine previsto e per iscritto sui moduli predisposti, compilati in ogni loro parte e firmati dal Presidente della Società e, limitatamente ai concorrenti UNDER 14, dall'esercente la potestà genitoriale, alla FIPSAS Settore Acque Interne Viale Tiziano, 70 - 00196 ROMA, **per il tramite della Sezione Provinciale competente.** Copia delle iscrizioni deve altresì essere inviata, sempre per il tramite della Sezione Provinciale, insieme al contributo per spese di organizzazione, alle Società organizzatrici della prova iniziale di ogni Campionato.

LE SOCIETÀ ORGANIZZATRICI NON DOVRANNO AMMETTERE A PARTECIPARE ALLA PROVA I CONCORRENTI PER I QUALI NON SIA STATO VERSATO IL DOVUTO CONTRIBUTO DI ORGANIZZAZIONE.

Al termine della prova il Giudice di Gara provvederà a:

a) raccogliere le adesioni di coloro che hanno acquisito il diritto a disputare la prova successiva;
b) effettuare, quando previsti, i ripescaggi resisi necessari in presenza di rinunce;
c) raccogliere il contributo di iscrizione dovuto per la disputa della prova successiva.

Il Giudice di Gara ha l'obbligo di inviare, direttamente o tramite la Sezione Provinciale d'appartenenza, i moduli di adesione raccolti e il rapporto di gara alla FIPSAS - Settore Acque Interne - Viale Tiziano, 70 - 00196 ROMA. La segreteria del Comitato di Settore provvederà a sua volta a far pervenire l'elenco degli aventi diritto alle Società organizzatrici delle prove successive.

Per quanto riguarda i contributi di iscrizione raccolti, il Giudice di Gara provvederà a consegnarli alla Società organizzatrice della prova da lui presieduta, facendosi rilasciare una ricevuta che comprovi il fatto;

detta Società a sua volta dovrà, entro i 3 giorni successivi, obbligatoriamente inviare alla Società organizzatrice della prova successiva i contributi ad essa spettanti.

IL CONCORRENTE ISCRITTO AD UNA QUALSIASI PROVA DI CAMPIONATO DI QUALSIASI SPECIALITÀ CHE IL GIORNO DELLA PROVA PARTECIPI AD UNA ALTRA GARA IN LUOGO DELLA PROVA DI CAMPIONATO A CUI SI È ISCRITTO VERRÀ DEFERITO AGLI ORGANI DI GIUSTIZIA FEDERALI PER I PROVVEDIMENTI DEL CASO.

ISCRIZIONI A GARE GENERICHE

Le iscrizioni a gare generiche, compilate su appositi moduli inviati dagli organizzatori o su carta intestata della Società che si iscrive, devono pervenire alla Società organizzatrice entro il termine fissato dal Regolamento Particolare. Le iscrizioni pervenute dopo il termine suddetto e comunque dopo l'effettuazione del sorteggio per la composizione dei settori non dovranno essere accettate.

Le iscrizioni devono obbligatoriamente essere firmate dal Presidente della Società. Anche nel caso di gare individuali, che non implicano cioè né classifica di squadra né di Società, gli organizzatori dovranno tassativamente respingere tutte le iscrizioni fatte a livello personale e mancanti della firma del Presidente della Società del concorrente che si vuole iscrivere. Soltanto il Presidente della Società può infatti assumersi la responsabilità di dichiarare l'esistenza di tutta la documentazione necessaria per lo svolgimento dell'attività sportiva di un proprio agonista.

Quando è prevista una classifica a squadre è, al massimo, consentita l'iscrizione di tre individuali per ciascuna Società. Fanno eccezione le gare dove tutti i concorrenti vengono iscritti a livello individuale e per la classifica di Società si considerano i migliori classificati nel numero indicato dal Regolamento Particolare.

L'iscrizione dovrà contenere:

- la denominazione della Società;
- i nominativi dei concorrenti, suddivisi per squadre o individuali;
- il numero di Tessera Federale di ogni agonista;
- il numero di Tessera Atleta di ogni agonista;
- il numero della Licenza Governativa di Pesca, ove richiesta per le iscrizioni alle gare;
- il contributo per le spese di organizzazione.

È dovere delle Società che si iscrivono accertarsi del ricevimento dell'iscrizione.

La Società organizzatrice annoterà le iscrizioni su un quaderno o registro secondo l'ordine cronologico del timbro postale di ricevimento. Per eventuali esclusioni in caso di iscrizioni in soprannumero farà fede la data di ricezione dell'iscrizione.

Il mancato recapito di un’iscrizione, anche se gli esclusi esibiscono ricevuta di lettera raccomandata, non conferisce il diritto di essere iscritti alla gara stessa. L'esibizione di ricevuta di ritorno della raccomandata firmata dagli organizzatori o la dimostrazione dell'incasso da parte degli stessi del contributo per l'organizzazione dà diritto all'inserimento nella gara. Il G.d.G., a suo insindacabile giudizio, potrà iscrivere gli esclusi in sostituzione di squadre della Società organizzatrice o al posto di squadre dichiarate certamente assenti o provvederà alla composizione di settori tecnici, segnalando il fatto nel rapporto di gara.

SORTEGGI

In tutte le specialità i sorteggi per la composizione dei settori dovranno essere effettuati in modo da consentire la maggior distribuzione possibile dei concorrenti di una stessa Società (o di una stessa Squadra di Società) nelle zone e nei settori del campo di gara.

Durante il sorteggio dovranno essere attribuiti ai concorrenti lettere o numeri che identifichino la postazione di pesca (Zona, Settore e Posto Gara) di ciascun concorrente; al mattino della gara a questi dovranno essere abbinate per sorteggio pubblico le lettere o i numeri presenti sulla picchettatura del Campo di Gara in modo che ciascun partecipante, fino all'ultimo minuto, abbia la possibilità di essere dislocato in ognuno dei possibili posti del Campo di Gara.

Nelle gare che prevedono la rotazione completa all’interno del settore di pesca è sufficiente l’abbinamento per sorteggio della zona e del settore.

Nelle gare individuali che prevedono la presenza di "teste di serie", i concorrenti dovranno essere sorteggiati consecutivamente a partire dal miglior classificato fino al peggiore. Si farà cioè sorteggiare al primo classificato un posto in uno dei settori in cui è suddiviso il Campo di Gara, poi il secondo classificato della classifica generale parziale verrà sorteggiato in uno degli altri settori, escludendo cioè il settore al quale è già stato assegnato il primo concorrente; il sorteggio proseguirà in questo modo sempre seguendo l'ordine di classifica fino a che non sarà stato dislocato un concorrente in ciascuno dei settori. A questo punto si prosegue il sorteggio iniziando di nuovo a distribuire casualmente i concorrenti nei vari settori fino a disporne 2 in ciascun settore e così via fino a completamento di tutti i settori.

In tutte le gare potrà essere utilizzato il Programma Gare di Pesca F.I.P.S.A.S.. In questo caso i sorteggi verranno effettuati con le seguenti modalità:

- nelle gare individuali verrà garantita la maggior distribuzione possibile ai concorrenti della stessa Società e, se richiesto, della stessa Provincia;
- in caso di sorteggio per teste di serie il numero di queste verrà determinato dall'operatore in modo che vengano equamente distribuite nei settori del campo di gara, e verrà ignorato qualsiasi condizionamento che non sia l'ordine di classifica dei concorrenti sorteggiati;
- nelle gare a Squadre ogni Squadra potrà essere considerata come entità a sé stante, e pertanto il sorteggio potrà non tener conto della Società di appartenenza;
- nelle gare per Società verrà garantita la maggior distribuzione possibile ai concorrenti della stessa Società e della stessa Provincia.

VERIFICA DEL TESSERAMENTO

I concorrenti o le squadre prescelti per il controllo della validità del Tesseramento (Tessera Atleta o Certificato Atleta provvisoriamente rilasciato, resi validi dalla certificazione dell'avvenuto pagamento della quota annuale) devono obbligatoriamente presentarsi al G.d.G. per le opportune verifiche, senza le quali non possono partecipare alla manifestazione, **muniti anche di Documento di Identità**.

AI CONCORRENTI NON IN REGOLA CON LE TASSE PREVISTE O SPROVVISTI DEI NECESSARI DOCUMENTI NON DEVE ESSERE CONSENTITA LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA.

Coloro che, pur essendo in possesso dei documenti in regola, non li avessero con se, possono disputare la gara solo dopo aver sottoscritto una dichiarazione che assicuri il possesso dei documenti medesimi e che li impegni ad inviare entro **3** giorni per fax una fotocopia degli stessi presso il recapito fornito dal G.d.G. della manifestazione. Firmata questa dichiarazione, il concorrente potrà partecipare con tutti i diritti alla gara.

Nel caso che la fotocopia dei documenti non pervenga entro il termine fissato o che venga accertata un'azione di dolo da parte del concorrente in oggetto, lo stesso verrà **escluso** dalla manifestazione, acquisendo il piazzamento corrispondente alla retrocessione, la classifica di giornata verrà convalidata (per quanto riguarda eventuali premiazioni) e la classifica generale, se esiste, verrà rifatta e adeguata.

Il controllo della regolarità del Tesseramento può essere effettuato in qualsiasi momento dall' organismo che ha autorizzato la Manifestazione.

IN CASO DI DOLO, IL G.D.G. HA L'OBBLIGO DI SEGNALARE IL FATTO AL COMPETENTE ORGANO DI GIUSTIZIA DELLA FEDERAZIONE, CHE PROVVEDERÀ A COMMINARE LE PREVISTE SANZIONI AL CONCORRENTE ED EVENTUALMENTE ALLA SUA SOCIETÀ DI APPARTENENZA, SE VIENE ACCERTATO DOLO O NEGLIGENZA DEL PRESIDENTE LA STESSA.

INIZIO E TERMINE DELLA MANIFESTAZIONE

Ogni manifestazione che si articola in più prove ha una durata compresa tra la data fissata per il raduno della prima prova e la data fissata per lo svolgimento dell'ultima prova in ordine cronologico (ultima prova e/o eventuale data di recupero). Eventuali prove non disputate potranno essere recuperate solo entro la durata della manifestazione, salvo espressa deroga del Comitato di Settore. Trascorso tale termine la manifestazione verrà considerata regolarmente conclusa qualunque sia stato il numero delle prove disputate.

In tal caso, se non esistono precise disposizioni sul Regolamento Particolare, la redazione della Classifica Finale dovrà tener conto delle prove effettivamente disputate in rapporto alla qualità degli eventuali scarti previsti (vedi scarto al punto CLASSIFICHE – REDAZIONE DI TUTTE LE CLASSIFICHE).

Ogni manifestazione che si articola in una singola prova ha inizio al momento fissato per il raduno dei concorrenti ed ha termine subito dopo la cerimonia della premiazione.

Il concorrente deve sottostare all'osservanza della Circolare Normativa per tutto questo periodo, durante il quale può essere sottoposto a sanzioni o deferito agli Organi di Giustizia Sportiva.

Le gare non possono avere una durata superiore a 3 ore.

Le gare di Pesca con la Mosca:

- in Lago - dovranno prevedere una durata minima di 60 (sessanta) minuti ed una durata massima di 90 (novanta) minuti;
- in Lago da Barca - dovranno prevedere una durata massima di 180 (centottanta) minuti;
- in Torrente - dovranno prevedere una durata minima di 90 (novanta) minuti ed una durata massima di 180 (centottanta) minuti;
- da Belly Boat - dovranno prevedere una durata massima di 150 (centocinquanta) minuti.

Le gare hanno termine, senza distinzione alcuna, al segnale di fine gara dato dal Direttore di Gara.

Al segnale di fine gara, un pesce allamato è considerato valido solo se viene recuperato entro dieci minuti dl termine della sessione di gara.

CAMPO DI GARA

La richiesta di concessione del Campo di Gara è inoltrata dalla Società organizzatrice alla Sezione Provinciale competente. Spetta alla Sezione Provinciale richiedere l'uso di Campi di Gara ubicati in altre Province.

Per le gare di competenza del Comitato di Settore l'inserimento nel Calendario Nazionale Gare costituisce automatica impegnativa di concessione.

Per la compilazione del Calendario Gare dovranno essere rispettate le seguenti competenze e priorità nell'assegnazione dei Campi di Gara:

1) Attività Internazionale e Selezioni a questa finalizzate (Club Azzurri e Superselezioni), di competenza del Comitato di Settore;
2) Campionati Italiani Individuali di tutte le specialità, Campionati Italiani per Società e a Squadre di tutte le specialità, Trofei di Serie A di competenza del Comitato di Settore;
3) Trofei di Serie B e altre manifestazioni qualificanti, di competenza del Comitato Regionale;
4) Selezioni Provinciali ai Campionati Italiani Individuali e Trofei di Serie C, di competenza della Sezione Provinciale;
5) Altre manifestazioni di competenza del Comitato Regionale;
6) Altre manifestazioni di competenza della Sezione Provinciale.

Ogni Comitato Regionale deve promuovere una riunione per la compilazione del Calendario Gare convocando i rappresentanti delle Sezioni Provinciali interessate.

Gli Organizzatori:

- cureranno che il Campo di Gara presenti condizioni di obbiettiva sicurezza per i concorrenti. Particolarmente cureranno che in presenza di conduttori elettrici i tratti da essi interessati vengano esclusi e che **la distanza minima dal posto di gara al conduttore sia di almeno 30 metri**;
- esporranno in evidenza i cartelli di divieto temporaneo di pesca ai non partecipanti alla gara e quelli segnaletici, indicanti la direzione per i luoghi di raduno, di pesatura e delle premiazioni, nonché quelli indicanti eventuali misure minime dei pesci ed altre limitazioni e prescrizioni;
- riserveranno, con riferimento alla Legge 13/89 sul superamento delle barriere architettoniche, posti di gara per disabili con ridotte capacità motorie.

OMOLOGAZIONE DEI CAMPI DI GARA

L'omologazione dei Campi di Gara permanenti e saltuari dovrà essere proposta dalle Sezioni Provinciali al Responsabile Regionale del Servizio Federale Acque ed Impianti per i successivi adempimenti.

CAMPI DI RISERVA – RINVII GARE

Il rinvio, la sospensione e l'interruzione di una gara possono essere decisi soltanto dal Giudice di Gara per le seguenti ragioni:

a) per gravi cause di forza maggiore;
b) per accertata pericolosità del Campo di Gara;
c) per gravi inadempienze a quanto riportato dalla Circolare Normativa.

In nessun caso potrà essere rinviata una gara per scarsa pescosità.

La data stabilita per il recupero della prova rinviata ed il relativo campo di gara devono essere indicati nel Calendario Nazionale Gare e sul Regolamento Particolare della Manifestazione, a cura dell'Organismo che la autorizza.

Nelle gare di propria competenza, qualora sorgano degli impedimenti di vario genere che possano comportare il non corretto svolgimento della prova, il Comitato di Settore propone al Consiglio Federale, per la necessaria approvazione, lo spostamento della prova in data e campo di gara diversi da quelli inizialmente stabiliti e conserverà l'ordine progressivo che aveva in partenza (ad esempio la seconda prova di un Trofeo rimarrà tale anche se a causa di uno spostamento diventerà la sesta) e la prova di riferimento per la valutazione della situazione dei partecipanti (titolarità, concomitanze, ecc.) e per la composizione delle squadre (passaggi di squadra, ecc.) sarà sempre quella precedente alla prova spostata.

Fermo restando quanto in precedenza stabilito in merito alle competizioni di competenza del Comitato di Settore, le gare che per motivi di forza maggiore non possono essere effettuate nelle date fissate potranno essere recuperate o al termine della stagione agonistica programmata o in giornate in cui l'effettuazione della manifestazione non pregiudichi la riuscita delle altre gare in Calendario.

Le richieste di recupero dovranno essere inoltrate dalle Società organizzatrici all'organismo che le ha autorizzate, tramite la Sezione Provinciale di appartenenza, con motivato parere e munite di assenso della Sezione Provinciale (se diversa) competente per territorio del Campo di Gara.

Nel caso che la gara venga sospesa dopo che abbia avuto regolare svolgimento per almeno la metà del tempo stabilito, sarà ritenuta conclusa a tutti gli effetti e le classifiche saranno redatte regolarmente; nelle gare in cui è prevista immissione di materiale ittico a carico dei concorrenti, la gara sarà ritenuta valida e regolarmente conclusa quando abbia avuto svolgimento per almeno un terzo della durata o dei turni di pesca previsti.

PULIZIA DEL CAMPO DI GARA E CONSERVAZIONE DI RIVE

La Società organizzatrice è tenuta a far osservare ai concorrenti l'obbligo di non lasciare sul posto di gara rifiuti di qualsiasi genere.

Il concorrente all'atto dell'iscrizione si impegna a lasciare pulito il proprio posto di gara a prescindere dalle condizioni in cui lo trova.

Durante le operazioni di pesatura l'Ispettore di Sponda dovrà OBBLIGATORIAMENTE essere in possesso di un sacco della Nettezza Urbana nel quale prima di procedere alla pesatura del pescato di un concorrente farà depositare lo sporco inerente all'azione di pesca (sacchetti di pastura, contenitori di plastica, lenze, barattoli vuoti, ecc.) che si trova nell'area delimitante il picchetto del concorrente stesso. In caso di rifiuto dell'agonista a pulire il proprio posto di gara, prima di procedere alla pesatura, che in ogni caso dovrà essere effettuata, annoterà l'infrazione sulla scheda del concorrente.

Sarà dovere del G.d.G. retrocedere all'ultimo posto di settore qualsiasi concorrente abbia riportato sulla scheda annotazioni effettuate dall'Ispettore di Sponda riguardanti la pulizia del posto gara, così come sarà dovere dei concorrenti segnalare al G.d.G. i settori dove l'Ispettore di Sponda non rispetti queste tassative disposizioni.

È FATTO OBBLIGO DI RISPETTARE LA NATURA E NON DETURPARLA IN NESSUN MODO. L'INOSSERVANZA DI TALE NORMA, OLTRE ALLA SEGNALAZIONE ALL'ORGANO DI DISCIPLINA COMPETENTE E LA SOSPENSIONE TEMPORANEA DELL'AUTORIZZAZIONE ALLO SVOLGIMENTO DI ALTRE GARE,

COMPORTA IL RIMBORSO A CARICO DELLA SOCIETÀ ORGANIZZATRICE DELLE SPESE SOSTENUTE DALLA SEZIONE PROVINCIALE PER LA PULIZIA ED IL RIPRISTINO DEL CAMPO DI GARA.

CONDOTTA DI GARA

Tutti i partecipanti (concorrenti, giudici ed ispettori) sono tenuti al rispetto della Circolare Normativa del corrente anno ed in particolare sono tenuti a:

- mantenere un comportamento tale da non ostacolare l'azione di altri concorrenti;
- tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di Gara e di tutti gli incaricati della organizzazione;
- rispettare gli ordini dati dagli Ufficiali di Gara;
- sottoporsi, se richiesto, al controllo preliminare avanti l'inizio della gara ed a eventuali successivi accertamenti da parte di Ufficiali di Gara.

Dopo l'ingresso al box e fino al termine della stessa il concorrente non può ricevere o prestare aiuto, avvicinarsi ad altri concorrenti od estranei, né da questi farsi avvicinare. Il concorrente che per qualsiasi motivo debba allontanarsi dal proprio posto di gara deve preavvertire l'Ispettore di Sponda consegnandogli l'eventuale pescato, contenitori ed attrezzi. Al concorrente è consentito assistere alle operazionji8 di pesatura degli altri componenti il proprio settore.
Rimane comunque espressamente proibito:

- qualsiasi comportamento non etico, ineducato o antisportivo verso altri concorrenti, l'organizzazione o ufficiali di gara;
- l'uso di telefoni cellulari, radio o altri apparecchi elettronici di comunicazioni durante la sessione di gara, ad eccezione di richieste da parte del concorrente per risolvere problematiche di gara o per ragioni di sicurezza contattando solo gli Ufficiali di Gara;
- il ricevere materiale relativo alla pesca da chiunque durante la gara;
- l'utilizzo dell'eco scandaglio nelle competizioni dalla barca;
- l'utilizzo di qualsiasi sostanza proibita che costituisca doping, in accordo con le regolamentazioni anti-doping.

IL MANCATO RISPETTO DI QUESTE NORME COMPORTERA' PER IL CONCORRENTE, A SECONDA DEI CASI, L'ESCLUSIONE, LA RETROCESSIONE, LA PENALIZZAZIONE E L'EVENTUALE DEFERIMENTO APPLICANDO LE NORME DISCIPLINARI DELLA FEDERAZIONE.

COMPITI E RESPONSABILITA' DEI CAPI SETTORE E DEGLI ISPETTORI DI SPONDA

I Capi settori sono responsabili:

- del corretto svolgimento della competizione all'interno del loro settore o gruppo di concorrenti;
- della supervisione degli ispettori di sponda per garantire che registrino accuratamente l'azione di gara (catture) e che facciano rispettare l'osservanza delle regole di gara e le loro modifiche.

I Capi settori sono tenuti a garantire che nessuna persona si avvicini ai concorrenti ed agli ispettori di sponda durante le sessioni di gara. Tutti gli osservatori devono essere tenuti ben lontani in modo da non interferire o comunicare con i concorrenti e gli ispettori di sponda.

I Capi settori possono avere altri compiti loro assegnati dall'Organizzatore.

Gli ispettori di sponda sono responsabili:

- per non più di due concorrenti alla volta per gare dalla barca e non più di uno per competizioni in torrente e lago (fatte salve le gare a turni, in cui l'ispettore è responsabile del settore assegnatogli);
- della corretta registrazione di ogni pesce valido, tra cui la lunghezza al MILLIMETRO e l'ORARIO DELLA CATTURA. L'arrotondamento al centimetro superiore verrà eseguito dal Giudice di Gara al momento della redazione della classifica di settore.

L'ispettore di sponda:

- non può entrare in acqua durante lo svolgimento della gara salvo eventuali deroghe concesse dal Comitato di Settore **riportate sul Regolamento Particolare;**
- può portare, nelle prove in torrente, le canne di scorta ai concorrenti ma non ne è responsabile;
- deve misurare ogni pesce consegnatogli dal concorrente e non ha l'autorità di rilasciare un pesce prima della misurazione. In caso di controversia, ha l'onere di tenere la documentazione relativa alla stessa (dimensioni, specie, ecc), e registrare sulla scheda del concorrente l'accaduto.

Alla fine della sessione, tutte le parti non utilizzate della scheda segnacatture devono essere cancellate dall'ispettore di sponda. Egli deve assicurarsi che il concorrente abbia firmato la scheda alla fine della sessione, ma ogni concorrente rimane responsabile del controllo e della conformità della propria scheda.

Dopo la firma, la scheda segnacatture assume valenza di documento ufficiale e l'originale della stessa deve essere consegnata al giudice di settore.

ACCOMPAGNATORI

Gli accompagnatori e i rappresentanti di Società debbono tenere un contegno corretto nei riguardi degli Ufficiali di Gara, Organizzatori e Concorrenti e debbono rispettare gli ordini impartiti dagli Ufficiali di Gara.

In alcune manifestazioni, e/o limitatamente ad alcune categorie di concorrenti sarà consentito l'ingresso di accompagnatori sul campo di gara.

Tutti gli accompagnatori dovranno essere in possesso di Tessera FIPSAS in corso di validità e potranno essere sottoposti ai normali controlli. Essi dovranno essere indicati sul modulo di iscrizione.

Gli Atleti **diversamente abili** potranno ricevere dai propri accompagnatori gli aiuti nella azione di pesca riportati nella specifica tabella ma dovranno espressamente indicare sul modulo di iscrizione il tipo di handicap (che dovrà essere comprovato a richiesta), le generalità ed il numero di tessera FIPSAS dell'accompagnatore prescelto.

Gli Atleti **non udenti** dovranno espressamente indicare sul modulo di iscrizione la loro condizione, le generalità ed il numero di tessera FIPSAS dell'accompagnatore prescelto. Agli accompagnatori sarà consentito l'ingresso sul campo di gara e nel box del concorrente, non sarà loro consentito di fornire aiuto ma solo di comunicare i segnali del Direttore di Gara e di essere tramite di qualsiasi altra comunicazione e/o esigenza.

Al Giudice di Gara designato dovrà essere tempestivamente trasmessa copia dei moduli di iscrizione, che dovranno inoltre essere allegati al rapporto Verbale di Gara.

Nelle manifestazioni in cui è espressamente prevista nel Regolamento Particolare la presenza di uno o più accompagnatori in funzione di Capitano, il comportamento di questi ultimi dovrà conformarsi al disposto del Regolamento Particolare e della Circolare Normativa.

In casi eccezionali l'ammissione di accompagnatori e la loro possibilità di azione potrà essere disposta dal Giudice di Gara: ad esempio (in seguito ad infortunio, temporanea inabilità, ecc.). Il Giudice di Gara potrà autorizzare un tesserato a portare l'attrezzatura di un concorrente durante gli spostamenti di una gara di Pesca con la Mosca in Lago ma non potrà autorizzare alcun altro genere di aiuto fornito allo stesso concorrente. Il Giudice dovrà inoltre riportare sul proprio verbale l'autorizzazione concessa e le generalità del/dei concorrente/i e dell'/degli accompagnatore/i interessato/i.

POSTO GARA

Gare a box

Nelle gare a box le beat all'interno dei settori devono essere numerate consecutivamente a partire dal confine a monte nelle competizioni in fiume/torrente.

L'obiettivo principale della Società organizzatrice deve essere quello di fornire a tutti i concorrenti pari opportunità di pesca. Deve essere garantito, per quanto possibile che nessun concorrente possa essere né avvantaggiato né svantaggiato dalla qualità della beat assegnata. In ogni caso, le beat devono avere una lunghezza minima di 80 metri in fiume/torrente (pescabili) e 5 metri fra i picchetti in lago.

La Società Organizzatrice è responsabile della corretta marcatura di tutte le beat di ogni settore.

Il concorrente deve esercitare l'azione di pesca nel box a lui assegnato e non può immettere in acqua materiale di alcun genere tendente a modificare in qualche modo il normale flusso dell'acqua o alterare le condizioni del fondo.

UN CONCORRENTE CHE PESCHI IN UN POSTO GARA DIVERSO DAL PROPRIO, VIENE CONSIDERATO ASSENTE NEL SETTORE DOVE AVEVA DIRITTO DI PESCARE E NON DEVE ESSERE CLASSIFICATO NEL SETTORE DOVE INVECE HA PESCATO.

In qualsiasi momento della gara, il concorrente può accedere alla postazione dove aveva diritto di pescare, purché avverta il proprio Ispettore di Sponda. L'azione di pesca può essere esplicata esclusivamente nello spazio compreso fra il picchetto con il proprio numero di gara e quello successivo

Con riferimento alla Legge 13/89 sul superamento delle barriere architettoniche, in ogni manifestazione debbono essere riservati posti di gara per disabili con ridotte capacità motorie.

Nelle gare a box svolte in fiume/torrente l'azione di pesca dovrà essere esplicata all'interno della beat come delimitata dalle apposite bindelle. In caso di mancanza delle stesse sono da considerarsi limiti della postazione i prolungamenti, immaginari ed perpendicolari alla sponda, di due semirette aventi origine da ciascuno dei due paletti che delimitano la beat. Entro i confini della beat avuta in assegnazione, il concorrente potrà in qualsiasi momento entrare in acqua, recarsi sulla sponda opposta a quella di partenza e gestire l'azione di pesca come meglio creda.

E' vietato attraversare il corso d'acqua utilizzando ponti, passerelle o simili, e/o utilizzare autoveicoli, cicli o motocicli per gli spostamenti.

L'attraversamento può avvenire solamente se è garantito sempre il contatto con il fondo.

E' proibito nuotare e/o galleggiare.

IL MANCATO RISPETTO DI QUESTE NORME COMPORTERA' PER IL CONCORRENTE, A SECONDA DEI CASI, L'ESCLUSIONE, LA RETROCESSIONE, LA PENALIZZAZIONE E L'EVENTUALE DEFERIMENTO APPLICANDO LE NORME DISCIPLINARI DELLA FEDERAZIONE.

Gare a picchetto

Nelle gare a "picchetto" l'azione di pesca deve svolgersi non oltre il limite dei paletti numerati che delimitano il proprio posto gara. L'ingresso in acqua può essere consentito nel regolamento particolare della manifestazione ma è vietato andare sull'altra sponda ed è obbligatorio pescare con le spalle rivolte alla sponda di partenza. Nella stessa tipologia di gara è vietato pescare camminando in acqua da un posto gara all'altro. Gli spostamenti da un posto gara all'altro vanno fatti a piede asciutto e comunque arretrati rispetto alla linea dei paletti.

Nelle gare in torrente, il campo di gara dovrà essere contrassegnato con picchetti numerati che dovranno essere in numero doppio più uno rispetto al numero dei concorrenti assegnati al settore con distanza minima di metri 10 fra loro. In lago la distanza minima fra ogni picchetto dovrà essere di 5 metri e il loro numero uguale al numero dei concorrenti più uno.

IL MANCATO RISPETTO DI QUESTE NORME COMPORTERA' PER IL CONCORRENTE, A SECONDA DEI CASI, L'ESCLUSIONE, LA RETROCESSIONE, LA PENALIZZAZIONE E L'EVENTUALE DEFERIMENTO APPLICANDO LE NORME DISCIPLINARI DELLA FEDERAZIONE.

COMPOSIZIONE DEI SETTORI

Nelle gare di **Pesca con la Mosca,** i partecipanti verranno divisi per quanto possibile in settori da **10 concorrenti per manifestazioni individuali in torrente e da 5 concorrenti per manifestazioni individuali in lago ed a coppie.**

Nel caso che il numero dei concorrenti iscritti o partecipanti non sia divisibile per **10 e 5 od in** particolari situazioni motivate dal Comitato di Settore e riportate sul Regolamento Particolare i settori potranno avere variazioni sia in eccesso che in difetto.

MANIFESTAZIONI DALLA BARCA

Ogni imbarcazione deve ospitare lo stesso numero di concorrenti ed ispettori (2 + 1).

Ogni concorrente ha il diritto di essere il *comandante* della barca per un tempo pari alla metà del tempo di gara. La decisione di quale concorrente inizierà a *comandare* sarà effettuata in modo casuale (lancio della moneta).

Il concorrente al comando della barca può prendere tutte le decisioni tattiche, tra cui: dove sedersi sulla barca, dove la barca dev'essere posizionata, se utilizzare un'ancora a vento. Il controllore può a sua discrezione ignorare una tale decisione per ragioni di sicurezza.

Le imbarcazioni devono partire almeno dieci minuti prima dell'inizio della gara per dare ai concorrenti il tempo necessario per arrivare al momento dell'inizio della sessione nella posizione voluta per iniziare l'azione di pesca.

Nessuna barca può avvicinarsi nel raggio di 50 metri a un'altra barca (vedi art. Distanze fra concorrenti), nell'ambito della gara, se non per ragioni di sicurezza o necessità.

I concorrenti durante l'azione di pesca devono essere costantemente seduti sui sedili installati a bordo dell'imbarcazione, si può usare al massimo un cuscino aggiuntivo di altezza massima di dieci centimetri.

Un concorrente può alzarsi in piedi esclusivamente per poter guadinare il pesce, nel caso abbia invece chiesto l'aiuto del commissario deve necessariamente stare seduto.

Il pesce dev'essere guadinato dal concorrente che ne ha effettuato la cattura, oppure dall'ispettore se il concorrente ne chiede l'aiuto, a suo rischio e pericolo.

Il regolamento particolare deve dare più dettagli possibili su come dev'essere condotta l'azione di pesca dalla barca.

Solo l'ispettore può usare i remi e/o motore.

La barca per ogni concorrente e l'assegnazione dei barcaioli per barche deve essere decisa tramite sorteggio.

Le barche della manifestazione devono essere di ugual dimensione, struttura e con un motore (ove previsto) di ugual potenza e devono garantire un'adeguata stabilità per consentire una pesca sicura e che sia in sicurezza anche quando i pescatori decidano di effettuare il cambio di posto.

Il numero degli occupanti per ogni barca non deve superare la capacità nominale della barca stessa.

Le imbarcazioni di salvataggio devono poter prestare servizio in qualsiasi caso d'emergenza.

Quando l'uso dell'ancora a vento è consentito nel regolamento particolare, l'organizzazione deve fornire un'ancora a vento identica per ciascuna barca. Se questa dovesse essere persa o danneggiata, quindi resa inutilizzabile, deve essere sostituita.

Manifestazioni da belly boat

Nelle gare di pesca da Belly Boat Mosca, durante l'azione di pesca, la distanza minima tra i concorrenti deve essere di 10 metri, tale regola non si applica in fase di spostamento durante il quale non è consentito esercitare l'azione di pesca

ATTREZZI CONSENTITI

Canne da pesca

E' permesso l'uso di canne convenzionali da pesca a mosca non più lunghe di 12 piedi (366 centimetri). Il concorrente può disporre un numero illimitato di canne da pesca e portarle con sé o riporle sulla riva, ma solo una sola canna alla volta può essere usata nell'azione di pesca. Durante le competizioni in lago dalla barca, queste canne di scorta non devono essere montate e non devono avere il mulinello montato.

Durante lo svolgimento della gara, il concorrente può concordare con l'ispettore di sponda, il trasporto delle canne di scorta e del proprio equipaggiamento, ma ne rimane l'unico responsabile durante la sessione di gara.

Code di topo

Qualsiasi coda di topo realizzata in fabbrica, non modificata, galleggiante, affondante o con punta affondante può essere usata, ad eccezione per le lead core lines. Tutte le code di topo utilizzate nelle competizioni dovranno avere un diametro minimo (rivestito) di 0.55 mm (0.22"). Solo code di topo che

rispettino questo requisito sono autorizzate ad essere utilizzate nelle competizioni (ovvero non entrino nello slot da 0.53 mm della dima).

Le code di topo devono avere una lunghezza minima di 22 metri

Non sono ammesse le code “shooting head” non sono ammesse

Qualsiasi dispositivo, affondante o galleggiante, non è ammesso sulla coda di topo.

Se desiderato, è ammessa una sola asola alla fine della coda di topo. Se un’asola di treccia o monofilo viene usata per connettere la coda di topo e il finale, la lunghezza massima di connessione non deve superare i 10 cm.

Finali

Un singolo monofilo o polyleader deve essere usato con una lunghezza massima di due volte la lunghezza della canna utilizzata, tip incluso.

I finali possono essere a nodi o senza nodi, a sezione costante, oppure, se conici, sempre con diminuzione di diametro. Una singola asola di lunghezza massima di 10 cm è ammessa per connettere la coda di topo e il finale. Nel finale a nodi, la distanza minima tra i nodi dev’essere di 30 cm.

Qualsiasi dispositivo affondante o galleggiante non è ammesso sul finale.

Può essere usato un massimo di 3 microring del diametro esterno di 3 mm. Un massimo di 3 nodi può essere fatto sul microring e ciascun microring è considerato un nodo.

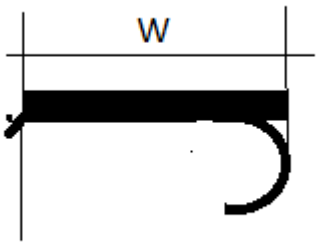
Qualora venga utilizzata più di una mosca durante le competizioni si può utilizzare il sistema bracciolo per legarla.

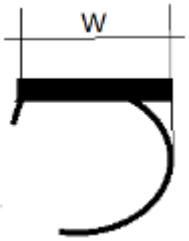
Artificiali

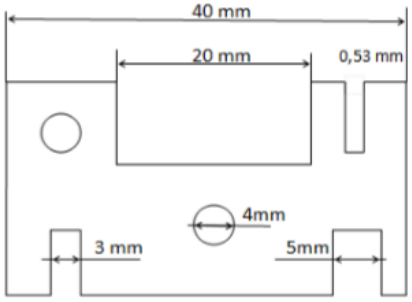
Possono essere usate nelle competizioni mosche artificiali galleggianti o affondanti.

Tutti gli ami devono essere connessi direttamente al finale/tip/bracciolo.

Le mosche appesantite sono permesse, purché il peso sia nascosto dal corpo e l’estensione della piombatura non deve eccedere la curva dell’amo. In altre parole la massima lunghezza del peso aggiuntivo (nel disegno indicata con W), è la distanza tra l’occhiello e la parte estrema della curvatura dell’amo. E’ permessa una singola e visibile pallina con un diametro massimo di 4 mm e la sola verniciatura non può essere considerata come dressing della mosca.







Se più di una mosca viene usata, tutte le mosche appesantite devono rispettare la dima a lato.

In dettaglio:

Se un amo è contenuto all’interno dello slot orizzontale di 20 mm, lo spessore del corpo non deve essere più grande dello slot verticale di 5 mm.

Se, invece un amo è più lungo di 20 mm allora il corpo deve essere più sottile dello slot verticale da 3 mm di larghezza. Il foro da 4 mm è il diametro massimo ammissibile della pallina.

La lunghezza massima dell’amo non può superare la lunghezza i 40 mm.

Se è utilizzata una sola mosca, la lunghezza e spessore del corpo della mosca è a discrezione del concorrente pur restando validi i criteri sopra esposti circa la piombatura e i criteri generali di costruzione.

E' ammesso un massimo di tre mosche che non devono essere vicine l'una all'altra non meno di 50 cm, misurati da occhiello ad occhiello con gli artificiali appesi liberamente.

Il numero della mosche permesse sarà, comunque, specificato nel regolamento particolare delle singole Manifestazioni.

Gli artificiali devono essere connessi con il finale in modo che gli stessi e il braccioli a cui sono collegati, non possano scorrere lungo il finale stesso.

Tutti gli artificiali devono essere costruiti su amo barbless singolo.

E' proibito l'uso ogni sostanza chimica che possa attrarre il pesce ed ogni artificiale che emetta luce (non riflessa).

Qualsiasi prolungamento che alteri il concetto originale di mosca artificiale, cosi come corpi costruiti con qualsiasi materiale sagomato (imitazioni di vermi in silicone sagomato, code a falcetto, ovetti, pesciolini in gomma o silicone) sono proibiti.

Il materiale di sezione circolare costante può essere utilizzato così come è stato estruso (squirmy).

Guadino

Il materiale della rete deve essere in gomma/silicone (preferibilmente) o in materiale sintetico non abrasivo o in cotone morbido. Le reti possibilmente devono essere costruite senza nodi..

In torrente la lunghezza non deve superare i 48 pollici, 122 centimetri in completa estensione. In lago la lunghezza sarà indicata nel Regolamento Particolare.

NORME DI SICUREZZA

Nelle gare di pesca da natante che si svolgono nelle acque interne le imbarcazioni dovranno essere dotate dei mezzi di salvataggio e delle dotazioni di sicurezza prescritte dalle vigenti leggi in materia, ed in particolare dovranno disporre di:

- un giubbotto di salvataggio per ogni persona a bordo. Potrà essere considerato idoneo ogni d.p.i. con marchio di omologazione, con galleggiabilità minima di 100 Newton;
- un salvagente anulare omologato con sagola galleggiante di mt. 30.

Nelle gare di pesca da galleggiante (belly boat) le società organizzatrici dovranno mettere a disposizione almeno una imbarcazione d'appoggio motorizzata dotata dei mezzi di salvataggio e delle dotazioni di sicurezza prescritte.

Tutti i galleggianti (belly boat) dovranno essere del tipo a doppia camera (una principale di galleggiamento standard ed una secondaria di sicurezza, aria o foam, costituita normalmente dallo schienale o dalla seduta).

Tutti i concorrenti dovranno **sempre** indossare un giubbotto di salvataggio che disponga dei requisiti prima elencati.

La mancanza e/o l'insufficienza dei requisiti e/o delle attrezzature e/o dei dispositivi di sicurezza previsti dalla Circolare Normativa e/o dai regolamenti particolari comporterà l'automatica **esclusione dalla manifestazione**.

CATTURE VALIDE

Competizioni No Kill

Le catture sono da considerarsi valide solo se effettuate allamando il pesce per l'apparato boccale cioè nella parte anteriore rispetto alle branchie.

Affinché un pesce possa essere registrato, il concorrente, deve guadinarlo e passarlo al controllore nel guadino per la misurazione e registrazione. Quando un pesce viene guadinato il concorrente non deve toccarlo in alcun modo. Nel caso in cui il concorrente contravvenga a questa disposizione il pesce verrà registrato come invalidato.

L'ispettore è il solo responsabile del rilascio del pesce, e deve aver cura che la cattura non venga danneggiata in alcun modo. Se un pesce viene allamato in modo che non sia facilmente slamabile o in modo

non sicuro per la sua salute, il finale deve essere tagliato il più vicino possibile all'amo, liberandolo con l'amo ancora in bocca ad essa.

Qualora l'ispettore non fosse in grado di rilasciare il pesce in modo normale, per esempio non riesce ad avvicinarsi all'acqua, deve (per la sicurezza del pesce) autorizzare il concorrente a rilasciare la cattura in un posto da lui indicato.

Se un ispettore o qualsiasi altro ufficiale della competizione giudica che il concorrente abbia danneggiato in modo negligente il pesce, quel pesce non verrà conteggiato e il concorrente verrà penalizzato con il numero di punti attribuibili a un pesce di minima lunghezza. L'incidente verrà registrato sulla scheda cattura e riportato al Giudice di Gara per la valutazione di ulteriori azioni.

Al segnale di fine gara, un pesce allamato è considerato valido solo se viene recuperato entro dieci minuti dal termine della sessione di gara.

Competizioni con pesce morto

Le catture sono da considerarsi valide solo se effettuate allamando il pesce per l'apparato boccale cioè nella parte anteriore rispetto alle branchie. In altre parole, le prede catturate agganciando o recuperando con un attrezzo integro parti di montature vaganti, sia proprie che di altri concorrenti, non potranno essere considerate valide. In caso di rottura della canna la preda potrà essere considerata valida solo se la cattura avviene mediante quel che resta dell'attrezzo danneggiato o della lenza sia all'asciutto che in acqua, a patto che questo non debba essere a sua volta recuperato attraverso un altro attrezzo.

Qualora il recupero venga diversamente effettuato l'eventuale preda non sarà considerata valida e dovrà immediatamente, a seconda delle disposizioni regolamentari, essere liberata o consegnata all'Ispettore di sponda.

L'attrezzo recuperato potrà essere riparato, integrato e sostituito.

Le catture autosganciatesi presso il concorrente sia all'asciutto che in acqua, ma comunque in posizione che si trovi al di fuori del Campo di Gara dove viene esercitata la pesca, devono essere considerate valide.

Le catture, devono essere immediatamente uccise e conservate in modo che in qualsiasi momento sia consentita agli Ispettori di sponda e al Giudice di Gara la verifica della misura del pescato

In caso di rottura e/o rovesciamento del contenitore, le catture possono essere recuperate dal concorrente senza entrare in acqua.

I PESCI CATTURATI SOTTO MISURA O IN EPOCA DI DIVIETO NON SONO VALIDI AGLI EFFETTI DELLA CLASSIFICA. IL CONCORRENTE DOVRA' RILASCIARLI CON LA MASSIMA CURA. **LA PRESENTAZIONE ALLE OPERAZIONI DI PESATURA DI CATTURE NON VALIDE COMPORTERÀ LA AUTOMATICA RETROCESSIONE DEL CONCORRENTE.** GLI ISPETTORI DI SPONDA, AL MOMENTO DELLA PESATURA CHE DOVRÀ COMUNQUE ESSERE EFFETTUATA E DOCUMENTATA, DOVRANNO VERIFICARE LA VALIDITÀ DELLE CATTURE E NOTIFICARE AL GIUDICE DI GARA EVENTUALI INFRAZIONI.

Nel Regolamento Particolare di ogni manifestazione devono essere riportati eventuali divieti e misure minime vigenti sul luogo di gara e ricordate ai concorrenti anche mediante un apposito avviso pubblicato sul luogo del raduno.

È compito del concorrente accertarsi immediatamente della validità (misure o epoche di divieto) del pesce pescato e non portarlo alla pesatura.

SPECIE VALIDE E RELATIVE MISURE MINIME

Competizioni No Kill

All'atto della sottoscrizione del documento di impegnativa di gara la Società organizzatrice deve dare indicazione esplicita sulle specie da considerare valide nella manifestazione e relativa misura minima da adottare. Il Comitato di Settore avrà facoltà di ratificare o modificare queste indicazioni che verranno ufficializzate nel regolamento particolare della manifestazione.

Competizioni con pesce morto

All'atto della sottoscrizione del documento di impegnativa di gara la Società organizzatrice deve dare indicazione esplicita sulle specie da considerare valide nella manifestazione e relativa misura minima da adottare in ottemperanza alle vigenti Leggi regionali in materia.

CONSERVAZIONE DEL PESCATO ED OPERAZIONI DI PESATURA E/O DI MISURAZIONE

In tutte le gare il pesce deve essere mantenuto secondo le disposizioni indicate nei Regolamenti Particolari.

Durante le gare a pesce morto il pescato deve essere conservato in un sacchetto o contenitore opportunamente forato. Al termine della gara il pescato deve essere consegnato pulito e senza residui di alcun genere nel sacchetto fornito dall'organizzazione. Le catture devono essere consegnate integre e misurabili: una trota con la testa staccata dal corpo non verrà considerata valida e non verrà né conteggiata né pesata; inoltre, se la preda stessa non raggiungerà la misura minima vigente sul luogo di gara (come da disposizioni regionali), il concorrente che la presenta alla pesatura verrà retrocesso. Nel sacchetto porta pesci devono essere conservate esclusivamente le prede catturate.

In caso di disponibilità di più bilance, il pescato di ogni settore deve essere pesato con la stessa bilancia.

Durante le gare a pesce in vivo si rimanda a quanto contemplato nel capitolo "COMPITI E RESPONSABILITA' DEI CAPI SETTORI ED ISPETTORI DI SPONDA

IL MANCATO RISPETTO DI QUESTE NORME COMPORTERÀ PER IL CONCORRENTE LA RETROCESSIONE E L'EVENTUALE DEFERIMENTO APPLICANDO LE NORME DISCIPLINARI DELLA FEDERAZIONE.

DESTINAZIONE DEL PESCATO

Nelle gare a pesce in vivo, il pescato, immediatamente dopo il termine delle operazioni di pesatura o di valutazione, deve essere reintrodotto in acqua.

Nelle gare a pesce morto, ove venga versato un contributo supplementare per il ripopolamento, il pescato può essere trattenuto dal concorrente che lo ha catturato.

Diversamente il pescato deve essere devoluto, ove sia possibile, ad opere di beneficenza. In questo caso le Società organizzatrici devono predisporre le modalità di consegna all'Istituto o Ente Beneficiato.

PUNTEGGIO DA ATTRIBUIRE AL PESCATO

Nelle gare a pesce morto devono essere attribuiti 1 punto a grammo e 1.000 punti a salmonide o timallide; qualora venga permessa la cattura dei ciprinidi, a questi devono essere attribuiti 1 punto a grammo ed il punteggio per ogni cattura stabilito dal Regolamento Particolare, fino ad un massimo di 100 punti a pesce.

In tutte le occasioni in cui è prevista la pesca in vivo con la misurazione della cattura effettuata ed il suo immediato rilascio si assegneranno 100 punti a cattura per ogni salmonide e ogni timallide, ed il punteggio per ogni cattura stabilito dal Regolamento Particolare, fino ad un massimo di 10 punti a cattura per ogni ciprinide e 20 punti per ogni centimetro di lunghezza della cattura stessa; la misura deve essere effettuata e accertata dall'Ispettore e **sarà arrotondata al centimetro successivo ai fini del punteggio. La lunghezza di una cattura sotto le dimensioni ammissibili non sarà arrotondata per eccesso, in modo tale che la cattura non venga assegnata.**

In tutte le occasioni in cui è prevista l'immediata liberazione della cattura senza valutazione, ogni cattura valida riceverà 1 punto

In caso di cattura simultanea dello stesso pesce da parte di più concorrenti (salvo il caso che si tratti di appartenenti alla stessa coppia), questo non verrà considerato valido per nessuno di essi.

In caso di perdita di un pesce da un ispettore prima della misurazione, al concorrente sarà concessa la media dei punti per tutte le catture valide effettuate nel medesimo settore in quella prova.

Ad un pesce perso durante la pesca da barca, quando è l'ispettore ad effettuare la guadinatura su richiesta del concorrente, non sarà assegnato alcun punteggio.

CLASSIFICHE

Criteri utilizzati per le classifiche di settore

Dicasi **PUNTEGGIO EFFETTIVO** quello conseguito da ogni concorrente attribuendo per ogni cattura valida il numero di punti specificato sul Regolamento Particolare della manifestazione e 1 punto per ogni grammo di peso complessivo; oppure 1 punto per ogni grammo di peso complessivo; oppure 100 punti a cattura e 20 punti a centimetro della stessa; oppure fino a 100 punti a cattura ed 1 punto a grammo; oppure fino a 10 punti a cattura e 20 punti a centimetro della stessa; oppure 1 punto a cattura; oppure attribuendo per ogni cattura valida il numero di punti specificato sul Regolamento Particolare della manifestazione in base ad una opportuna tabella.

Dicasi **PIAZZAMENTO EFFETTIVO** la posizione di classifica ottenuta nell'ambito del proprio settore in base al punteggio effettivo conseguito. A parità di punteggio effettivo viene attribuito il piazzamento effettivo medio risultante.

Dicasi **PENALITÀ TECNICA** la posizione di classifica ottenuta nell'ambito del proprio settore in base al numero delle catture effettuate. A parità di numero di catture viene attribuita la penalità tecnica media risultante.

Dicasi **PUNTEGGIO TECNICO** il prodotto fra la posizione occupata in una classifica di settore effettuata in base al criterio utilizzato (piazzamento effettivo o penalità tecnica) e il coefficiente di difficoltà attribuito alla prova.

Dicasi **CAPPOTTO** la condizione del concorrente che non ha effettuato catture. Al cappotto viene attribuito un piazzamento pari al numero dei concorrenti nel settore per quella prova, ed ovviamente un punteggio effettivo uguale a zero.

REDAZIONE DELLA CLASSIFICA DI SETTORE AI FINI DELLA PREMIAZIONE

Per l'attribuzione dei premi di settore la Classifica di Settore è determinata dal **piazzamento effettivo** conseguente al punteggio effettivo ottenuto. La penalizzazione non avrà influenza sulla premiazione di settore.

Ai concorrenti pari merito (che hanno cioè ottenuto lo stesso punteggio effettivo) sarà assegnato un piazzamento effettivo proporzionale. Ai concorrenti che in un settore non hanno effettuato alcuna cattura (cappotti) viene attribuito il piazzamento effettivo corrispondente all'ultimo classificato nel settore col maggior numero di concorrenti.

Agli **assenti** sarà assegnato il piazzamento corrispondente all'ultimo di settore maggiorato di **UNA** unità, e il risultato potrà essere scartato. Per ultimo posto di settore si intende quello corrispondente al numero dei concorrenti ammessi al settore con il maggior numero di concorrenti. In nessun caso potranno essere considerati assenti concorrenti non regolarmente iscritti alla manifestazione.

I **penalizzati** saranno classificati con un piazzamento pari al piazzamento effettivo conseguito maggiorato delle posizioni indicate nel Regolamento Particolare della manifestazione (un primo classificato che subisce un punto di penalizzazione conseguirà un piazzamento effettivo pari al secondo classificato; un primo classificato che subisce cinque punti di penalizzazione conseguirà un piazzamento effettivo pari al sesto classificato). In caso di penalizzazione di uno o più concorrenti, quelli che li seguivano in classifica prima della penalizzazione, compresi i concorrenti che non hanno effettuato catture, **manterranno la loro posizione di classifica**. Il piazzamento conseguente alla penalizzazione costituirà la base per il calcolo dell'eventuale punteggio tecnico.

I **retrocessi** saranno classificati con un piazzamento pari al numero dei concorrenti ammessi al settore con il maggior numero di concorrenti più CINQUE unità. In caso di retrocessione di uno o più concorrenti, quelli che li seguivano in classifica prima della retrocessione verranno avanzati di tante posizioni quanti sono i concorrenti retrocessi.

Gli **esclusi** dalla gara non verranno classificati nel settore e, ai soli fini della compilazione di eventuali classifiche progressive, saranno classificati con un piazzamento pari a quello dei retrocessi. In caso di esclusione di uno o più concorrenti, quelli che li seguivano in classifica prima dell'esclusione verranno avanzati di tante posizioni quanti sono i concorrenti esclusi. I concorrenti che si ritirano dalla gara debbono obbligatoriamente consegnare il pescato; il pescato consegnato verrà pesato, le prede saranno conteggiate ed al concorrente verrà attribuito il punteggio effettivo conseguito. La classifica spettante verrà attribuita solo se il concorrente avrà disputato la durata minima prevista nel regolamento particolare della manifestazione.

Il concorrente che ha effettuato catture e che, deliberatamente, non presenta alla pesatura il pescato o parte di esso verrà retrocesso e deferito al competente Organo di giustizia sportiva per le eventuali sanzioni disciplinari conseguenti.

Nell'attribuzione dei premi di settore, in caso di concorrenti con pari piazzamento effettivo si procederà alla ripartizione fra tutti i pari merito del valore dei premi o, in caso questa operazione non sia possibile, ad un sorteggio tra tutti i pari merito. Nel caso di settori con concorrenti penalizzati questi riceveranno la premiazione corrispondente alla loro posizione di classifica prima della penalizzazione.

REDAZIONE DELLA CLASSIFICA DI SETTORE AI FINI DELLA COMPILAZIONE DI ALTRE CLASSIFICHE – REDAZIONE DI TUTTE LE CLASSIFICHE

Scarto

Lo scarto utilizzato per la redazione delle classifiche finali individuali e a squadre viene applicato a tutte le componenti del risultato e a tutti i criteri.

In tal caso, se non esistono precise disposizioni sul Regolamento Particolare, la redazione della Classifica Finale dovrà tener conto delle prove effettivamente disputate in rapporto alla qualità degli eventuali scarti previsti.

Qualora fosse annullata una sola prova verrà effettuata la metà dello scarto inizialmente previsto e solo sulle prove valide; lo scarto, quando previsto, non potrà essere inferiore alla metà di una prova (mezzo scarto).

Qualora lo scarto, a seguito dell'annullamento di una prova, divenisse inferiore al mezzo scarto, non si applicherà alcuno scarto (rimarrà valida la somma dei punteggi delle prove effettuate).

Quando vengono annullate due o più prove non verrà effettuato nessuno scarto (rimarrà valida la somma dei punteggi delle prove effettuate).

A livello individuale non è mai possibile scartare i punteggi conseguenti a retrocessioni e/o esclusioni individuali; nelle manifestazioni a squadre in più prove, l'esclusione e/o la retrocessione di almeno un componente la squadra in una delle prove comporta l'impossibilità, da parte della squadra stessa, di scartare il peggior risultato conseguito nella manifestazione (pure se non dovesse essere quello conseguente all'esclusione e/o retrocessione).

I PUNTEGGI OTTENUTI IN CONSEGUENZA AD ESCLUSIONE E/O RETROCESSIONI NON POTRANNO ESSERE SCARTATI. POTRANNO INVECE ESSERE SCARTATI I PUNTEGGI CONSEGUENTIA PENALIZZAZIONI.

Classifica Individuale Generale di Giornata

Quando le gare sono divise in settori ed in più zone la classifica individuale generale di giornata (di ogni singola gara) deve essere redatta, ove possibile, secondo il piazzamento effettivo conseguito, e cioè i primi di settore saranno classificati 1°, 2°, 3°, 4° ecc. secondo il punteggio effettivo ottenuto, i secondi di settore, 5°, 6°, 7°, 8° e così via (se i settori sono più di 4 si applica lo stesso sistema). Il criterio si applica anche per le classifiche di zona e di turno.

Quando si stila la classifica individuale generale di una manifestazione in più prove vengono utilizzati i criteri previsti dal regolamento Particolare della manifestazione. A seconda del criterio indicato e utilizzato, prevarranno nell'ordine:

- la minor somma di punteggi tecnici;
- la minor somma di penalità tecniche;
- la/le minori penalità tecniche;
- la minor somma di piazzamenti effettivi;
- il/i migliori piazzamenti effettivi;
- la maggior somma di catture effettuate;
- la maggior somma dei punteggi effettivi;
- la cattura più grande;
- il miglior scarto (se previsto).

Le posizioni di classifica conseguenti ad esclusioni e/o retrocessioni non potranno in alcun modo essere scartate.

Classifica a Squadre e per Società di ciascuna gara

Nelle gare che contemplano una classifica per squadre di Società, il Campo di Gara, quando sia possibile, deve essere diviso in tante zone quanti sono gli elementi che compongono la squadra; le zone possono essere quindi suddivise in settori.

Le Società, salvo i casi espressamente indicati dal Regolamento Particolare della manifestazione, possono partecipare alla gara con un numero illimitato di squadre, specificatamente designate nei componenti all'atto della iscrizione. Ai fini della compilazione della Classifica per Società concorrono però solamente con la squadra meglio classificata. Ai premi di squadra concorrono invece tutte le squadre partecipanti.

Se una squadra partecipa incompleta nei suoi elementi iscritti, viene ugualmente classificata.

La classifica per squadre deve essere redatta addizionando i risultati ottenuti dai singoli componenti la squadra in base al criterio indicato sul Regolamento Particolare, considerando che le discriminanti possibili sono nell'ordine:

- la minor somma di penalità tecniche;
- la minore o le minori penalità tecniche individuali;
- la minor somma dei piazzamenti effettivi;
- il minore o i minori piazzamenti effettivi individuali;
- la maggior somma di catture effettuate;
- la maggior somma dei punteggi effettivi.

Classifiche generali a Squadre di Trofei o Campionati

Quando si stila la classifica generale a Squadre di una manifestazione in più prove vengono utilizzati i criteri previsti dal Regolamento Particolare della manifestazione. A seconda del criterio indicato e utilizzato, prevarranno nell'ordine:

- la minor somma di punteggi tecnici;
- il/i minori punteggi tecnici di squadra ottenuti in una o più prove;
- la minor somma di penalità tecniche;
- la minor somma di penalità tecniche in una o più prove;
- la/le minori penalità tecniche individuali;
- la minor somma di piazzamenti effettivi;
- la minor somma di piazzamenti effettivi in una o più prove;
- il/i migliori piazzamenti effettivi individuali;
- la maggior somma di catture effettuate;
- la maggior somma dei punteggi effettivi;
- il miglior scarto (se previsto).

Lo scarto, nel caso di una squadra con punteggi e/o posizioni di classifica conseguenti ad esclusioni e/o retrocessioni, verrà effettuato come indicato nella presente Circolare Normativa.

Classifiche generali per Società di Trofei o Campionati

La classifica generale finale per Società di un Trofeo o Campionato sarà determinata dai risultati conseguiti dalla **miglior squadra della Società in ognuna delle prove** della manifestazione. A seconda del criterio indicato e utilizzato, prevarranno nell'ordine:

- la minor somma di punteggi tecnici;
- il/i minori punteggi tecnici di squadra ottenuti in una o più prove;
- la minor somma di penalità tecniche;
- la minor somma di penalità tecniche in una o più prove;
- la/le minori penalità tecniche individuali;

- la minor somma di piazzamenti effettivi;
- la minor somma di piazzamenti effettivi in una o più prove;
- il/i migliori piazzamenti effettivi individuali;
- la maggior somma di catture effettuate;
- la maggior somma dei punteggi effettivi;
- il miglior scarto (se previsto).

Casi particolari

Classifiche per le gare con classifica a penalità tecnica per turno.

Nelle gare che si svolgono a turni con spostamento e ripartenza viene utilizzato un particolare sistema di classifica: al termine di ognuno dei turni di gara le catture effettuate in quel turno vengono contate e viene redatta una classifica di settore basata sulla penalità tecnica derivante dal numero delle catture effettuate. Al termine di tutti i turni di pesca in programma la classifica di settore (piazzamento effettivo di Settore) verrà redatta sulla base della minor somma delle penalità tecniche parziali conseguite. In caso di parità prevarranno prima la/le minore/i penalità tecniche conseguite in un turno; poi il maggior numero di catture totali ed infine il maggior numero di catture effettuato in un turno.

La classifica generale di giornata verrà redatta classificando tutti i primi di settore, poi i secondi, e così via, sulla base delle discriminanti evidenziate.

Per la classifica generale finale di una manifestazione in più prove verranno utilizzati ~~i~~ criteri discriminanti nell'ordine seguente:

- minor somma dei piazzamenti di settore conseguiti in tutte le prove valide;
- miglior piazzamento conseguito in una singola prova;
- minor somma delle penalità tecniche di turno conseguite in tutte le prove valide;
- minori penalità tecniche conseguite in un singolo turno di pesca;
- maggior numero di catture totali;
- maggior numero di catture in una singola prova;
- maggior numero di catture in un singolo turno di pesca.

Questo sistema di classifica, se indicato sul Regolamento Particolare, potrà essere utilizzato in tutte le competizioni di qualsiasi specialità che si disputino a turni e tenendo esclusivamente conto del solo numero dei soggetti catturati e non della loro valutazione.

Limitatamente alle prove di Selezione Provinciale e/o ai trofei e campionati non qualificanti, potrà essere utilizzato qualsiasi altro criterio di classifica, purché lo stesso venga chiaramente indicato sul Regolamento particolare della manifestazione.

PUBBLICAZIONE CLASSIFICHE

Tutti i Regolamenti Particolari, i Calendari, le norme e le classifiche sono e/o verranno pubblicate sul Portale F.I.P.S.A.S..

PROVVEDIMENTI

Per le gare di competenza del Settore ACQUE INTERNE il Giudice di Gara può decretare:

- l'**esclusione** del concorrente dalla manifestazione;
- la **non ammissione** del concorrente individuale o appartenente ad una squadra;
- l' **ammissione sub-judice** del concorrente individuale o della squadra;
- la **retrocessione del concorrente** individuale;
- la **retrocessione della squadra** per le categorie di infrazioni specificate in altra parte della Circolare Normativa;
- la **penalizzazione** del concorrente;
- la **non classificazione** del concorrente.

Il Provvedimento di **esclusione dalla manifestazione** inibisce al concorrente sanzionato di partecipare alla gara e comporta inoltre l'allontanamento dal campo di gara del concorrente stesso, la perdita delle tasse

di iscrizione versate e di ogni altro diritto a premi, punteggi di classifica e rimborso delle spese. Ai soli fini di compilazione delle classifiche attribuisce una penalità ed un piazzamento pari a quelle del retrocesso, cioè dell'ultimo classificato nel settore col maggior numero di concorrenti maggiorato di **CINQUE** unità, e comporta l'avanzamento in classifica degli altri concorrenti del settore di tante unità quanti sono gli esclusi.

Il provvedimento di esclusione dalla manifestazione può essere decretato solo dal Giudice di Gara, per **osservazione diretta** dell'infrazione che lo provoca:

- grave comportamento antisportivo tendente a creare turbativa prima o durante la manifestazione. In questo caso il Giudice di Gara deve trasmettere gli atti relativi agli Organi di Giustizia competenti per gli ulteriori provvedimenti;
- constatazione e verifica da parte del Giudice di Gara di comportamenti tenuti o di accordi stipulati fra concorrenti e tesi ad ottenere per se stessi o per altri concorrenti un vantaggio illecito, o tesi a penalizzare od ostacolare altri concorrenti (ad esempio: non esercitare la pesca, utilizzare lenze non armate, accordarsi per raggiungere solo un determinato numero di catture, accordarsi per cessare l'azione di pesca prima del termine della prova, ecc.). In questo caso il Giudice di Gara deve trasmettere gli atti relativi agli Organi di Giustizia competenti per gli ulteriori provvedimenti;
- mancanza e/o insufficienza dei requisiti e/o delle attrezzature e/o dei dispositivi di sicurezza previsti dalla Circolare Normativa e/o dai regolamenti particolari;
- mancato possesso o irregolarità della licenza di pesca, ove richiesto ed accertato da organismi preposti (Guardie Giurate - Polizia provinciale ecc., ecc.);

Il provvedimento di **non ammissione** inibisce al concorrente sanzionato di partecipare alla gara e comporta inoltre l'allontanamento dal campo di gara del concorrente stesso, la perdita delle tasse di iscrizione versate e di ogni altro diritto a premi, punteggi di classifica e rimborso delle spese. Ai soli fini di compilazione delle classifiche attribuisce una penalità ed un piazzamento pari al piazzamento dell'assente, cioè dell'ultimo classificato nel settore col maggior numero di concorrenti maggiorato di UNA unità.

Il provvedimento di non ammissione alla manifestazione può essere decretato solo dal Giudice di Gara, per osservazione diretta dell'infrazione che lo provoca o dietro segnalazione del Direttore di Gara per:

- rifiuto del concorrente di sottostare ai controlli preliminari (controllo documenti e verifica del tesseramento);
- esito negativo dei controlli preliminari inerenti la regolarità del tesseramento, dell'affiliazione e/o dell'iscrizione alla gara e/o alla manifestazione, seguiti da mancata compilazione della dichiarazione di cui al punto seguente o da ammissione da parte del concorrente dell' assenza dei requisiti.

Il provvedimento di non ammissione alla manifestazione può essere decretato solo dal Giudice di Gara, per osservazione diretta dell'infrazione che lo provoca o dietro segnalazione del Direttore di Gara.

Il provvedimento di **ammissione sub-judice** permette al concorrente e/o alla squadra oggetto di controlli preliminari inerenti la regolarità del tesseramento, dell'affiliazione e/o dell'iscrizione alla gara e/o alla manifestazione **non andati immediatamente a buon fine**, di partecipare regolarmente alla gara. Il Giudice di Gara dovrà tassativamente fornire i numeri di fax e gli indirizzi di posta elettronica suoi e dell'Organismo che lo ha nominato (l'Organismo che promuove e autorizza la gara e/o la manifestazione) per gli adempimenti successivi, e pretendere dal concorrente e/o dalla squadra la compilazione della dichiarazione con cui viene espressamente dichiarata la regolarità della propria posizione ed il possesso di tutti i documenti richiesti, con cui si assume responsabilità in tal senso e si assume l'impegno ad inviare entro **3 giorni** (le ore 12 del mercoledì successivo) una fotocopia degli stessi presso i recapiti forniti.

Nel caso che la fotocopia non pervenga entro il termine fissato il singolo concorrente e/o tutti i concorrenti appartenenti alla squadra che palesemente non hanno provato di aver titolo alla partecipazione, verranno automaticamente considerati **non classificati** e gli verrà assegnato il piazzamento (e una identica penalità) corrispondente all'assente, la classifica di giornata verrà convalidata (per quanto riguarda eventuali premiazioni) e la classifica generale, se esiste, verrà rifatta e adeguata.

Eventualmente, la squadra interessata ad uno o più di questi casi verrà considerata incompleta e regolarmente classificata come tale.

Il controllo della regolarità del Tesseramento e dei diritti di partecipazione può essere effettuato in qualsiasi momento dall' Organo e/o Organismo Federale che ha autorizzato la Manifestazione. In caso di

constatazione di irregolarità sarà lo stesso Organo e/o Organismo Federale a disporre l'automatica valutazione degli interessati come NON CLASSIFICATI, provvedendo alla rielaborazione delle classifiche.

In caso di dolo i concorrenti interessati verranno deferiti al competente Organo di Giustizia.

Il provvedimento di **retrocessione del concorrente individuale** attribuisce una penalità ed un piazzamento di classifica, pari al piazzamento dell'ultimo classificato nel settore col maggior numero di concorrenti maggiorato di **CINQUE** unità, e comporta l'avanzamento in classifica degli altri concorrenti del settore di tante unità quanti sono i retrocessi.

Il provvedimento di retrocessione del concorrente individuale può essere decretato solo dal Giudice di Gara per:

- utilizzo, durante lo svolgimento della gara, di esche vietate o in quantità maggiori del consentito, e utilizzo, sempre durante lo svolgimento della gara, di attrezzature vietate.
- accoglimento di un reclamo avverso la condotta di gara di un concorrente accompagnata dalla tassa per spese di giudizio di **€ 25,00**;
- presentazione alle operazioni di pesatura di pesci sottomisura o in periodo di divieto;
- mancata liberazione immediata delle catture non valide;
- mancata presentazione del pescato alle operazioni di pesatura e/o valutazione;
- abbandono del campo di gara e/o della manifestazione senza preventiva comunicazione ad un Ufficiale di Gara;
- ogni altra infrazione espressamente prevista nei Regolamenti Particolari che non rientra nelle penalizzazioni o nelle esclusioni.

Il provvedimento di **retrocessione della squadra** consiste nell'attribuzione di penalità (e piazzamenti) corrispondenti a tante retrocessioni quanti sono i componenti la squadra, senza variazioni per le squadre terze partecipanti alla manifestazione.

Salvo i casi espressamente previsti nei Regolamenti Particolari, il provvedimento di retrocessione della squadra può essere proposto dal Giudice di Gara o dall'Organo e/o Organismo Federale che ha autorizzato la manifestazione, e decretato dagli organi di Giustizia preposti.

Il provvedimento di retrocessione della squadra può essere decretato per passaggi di squadra in numero superiore od in modo difforme da quanto stabilito dalla Circolare Normativa e dai regolamenti particolari, e/o partecipazione di Atleti titolari in manifestazioni di livello superiore, e/o partecipazione in gare considerate formalmente concomitanti. A tutte le squadre coinvolte verranno assegnate le penalità corrispondenti a quattro retrocessioni (60 penalità nelle gare che si disputano con settori da 10 concorrenti, 100 con settori da 20 concorrenti, e così via).

Le squadre che subiscono queste sanzioni non potranno scartarle.

Nella prova successiva a quella in cui si è verificata l'infrazione, per verificare il corretto passaggio di concorrenti da una squadra all'altra ci si baserà sulla composizione delle squadre nell'ultima prova correttamente disputata (qualunque sia lo stato di avanzamento dell'iter del provvedimento).

La **penalizzazione** comporta per il concorrente la maggiorazione del valore della posizione di classifica (**penalità**) ottenuta di tanti punti quanti sono quelli stabiliti dalla presente Circolare Normativa, senza per questo mutare la posizione di classifica degli altri concorrenti del settore, e senza influire sul piazzamento.

Il provvedimento di penalizzazione può essere decretato solo dal Giudice di Gara per ogni infrazione espressamente prevista nei Regolamenti Particolari.

La **non classificazione** attribuisce una penalità ed un piazzamento di classifica, pari a quello dell'ultimo classificato nel settore col maggior numero di concorrenti.

Il provvedimento di non classificazione può essere decretato solo dal Giudice di Gara, secondo le disposizioni dei Regolamenti Particolari.

Eccetto quelli relativi all'**ammissione sub.judice** e alla **retrocessione della squadra**, tutti i provvedimenti del Giudice di Gara sono immediatamente esecutivi.

Il provvedimento di **non ammissione** e quello di **esclusione dalla manifestazione** sono inappellabili.

Avverso ai provvedimenti appellabili, il concorrente e/o la squadra colpiti possono proporre al Giudice Sportivo territoriale o Nazionale, in base alle rispettive competenze e nei modi e termini previsti dalla presente Circolare Normativa e dal Regolamento di Disciplina, la **Ricusazione di Giudizio**.

La Ricusazione di Giudizio, nel caso di provvedimento emanato e comunicato nel corso di una gara, deve essere preannunciata per iscritto dal proponente al Giudice di Gara stesso, entro 1 ora dal termine della gara, e fatta pervenire per iscritto dal proponente, entro 7 giorni e accompagnata dalla tassa per spese di giudizio di **€ 150,00,** al Giudice Sportivo territoriale o Nazionale, in base alle rispettive competenze. Le Ricusazioni di Giudizio devono essere comunicate al Coordinatore Nazionale dei Giudici di Gara a cura del Giudice di Gara, tramite l'invio del rapporto di gara alla Segreteria del Coordinamento Giudici di Gara della FIPSAS.

I provvedimenti adottati dal Giudice di Gara e le attività istruttorie compiute devono essere evidenziati nel rapporto (o referto) di gara oppure in apposito verbale da allegare al rapporto stesso.

Ogni rapporto relativo alle gare inserite nel Calendario Nazionale che riporti reclami dovrà essere inviato, per opportuna conoscenza, anche alla Segreteria del Coordinamento Giudici di Gara della FIPSAS.

Per opportuna conoscenza, l'Organo di Giustizia competente trasmetterà al Comitato di Settore e, eventualmente, al Comitato Regionale e/o alla Sezione Provinciale interessati, comunicazione relativa alle decisioni assunte e alle eventuali sanzioni comminate.

Per ciascun settore vengono individuati, oltre al Giudice di Gara (o Giudice Capo), altri Ufficiali di Gara che sovrintendono con ruoli specifici alla gestione ed al controllo delle gare di loro competenza.

La **non classificazione** attribuisce una penalità ed un piazzamento di classifica, pari a quello dell'ultimo classificato nel settore col maggior numero di concorrenti.

Il provvedimento di non classificazione può essere decretato solo dal Giudice di Gara, secondo le disposizioni dei Regolamenti Particolari.

Eccetto quelli relativi all'**ammissione sub.judice** e alla **retrocessione della squadra**, tutti i provvedimenti del Giudice di Gara sono immediatamente esecutivi.

Il provvedimento di **non ammissione** e quello di **esclusione dalla manifestazione** sono inappellabili.

Avverso ai provvedimenti appellabili, il concorrente e/o la squadra colpiti possono proporre al Giudice Sportivo territoriale o Nazionale, in base alle rispettive competenze e nei modi e termini previsti dalla presente Circolare Normativa e dal Regolamento di Disciplina, la **Ricusazione di Giudizio**.

La Ricusazione di Giudizio, nel caso di provvedimento emanato e comunicato nel corso di una gara, deve essere preannunciata per iscritto dal proponente al Giudice di Gara stesso, entro 1 ora dal termine della gara, e fatta pervenire per iscritto dal proponente, entro 7 giorni e accompagnata dalla tassa per spese di giudizio di **€ 150,00,** al Giudice Sportivo territoriale o Nazionale, in base alle rispettive competenze. Le Ricusazioni di Giudizio devono essere comunicate al Coordinatore Nazionale dei Giudici di Gara a cura del Giudice di Gara, tramite l'invio del rapporto di gara alla Segreteria del Coordinamento Giudici di Gara della FIPSAS.

I provvedimenti adottati dal Giudice di Gara e le attività istruttorie compiute devono essere evidenziati nel rapporto (o referto) di gara oppure in apposito verbale da allegare al rapporto stesso.

Ogni rapporto relativo alle gare inserite nel Calendario Nazionale che riporti reclami dovrà essere inviato, per opportuna conoscenza, anche alla Segreteria del Coordinamento Giudici di Gara della FIPSAS.

Per opportuna conoscenza, l'Organo di Giustizia competente trasmetterà al Comitato di Settore e, eventualmente, al Comitato Regionale e/o alla Sezione Provinciale interessati, comunicazione relativa alle decisioni assunte e alle eventuali sanzioni comminate.

Per ciascun settore vengono individuati, oltre al Giudice di Gara (o Giudice Capo), altri Ufficiali di Gara che sovrintendono con ruoli specifici alla gestione ed al controllo delle gare di loro competenza.

PREMIAZIONI

Hanno diritto a concorrere all'aggiudicazione dei premi soltanto coloro che portano a termine la competizione.

Il concorrente che non si presenta a ritirare personalmente il premio a lui assegnato perde il diritto al premio stesso che viene incamerato dalla Società organizzatrice della gara. Questa norma deve figurare nei Regolamenti Particolari delle singole gare, nei quali deve però essere indicata anche l'ora approssimativa della cerimonia.

Un concorrente andato a premio può non presenziare alla cerimonia soltanto in caso di forza maggiore o se ha preavvertito in tempo debito il Direttore di Gara.

Nelle manifestazioni che prevedono un "settore tecnico" le premiazioni di quel settore dovranno essere attribuite agli appartenenti al "settore tecnico" stesso se nella classifica integrata con i concorrenti adiacenti avranno acquisito il diritto al premio.

Nelle gare non disputate per cause di forza maggiore e non recuperabili, la premiazione di giornata sarà assegnata per sorteggio da effettuarsi sui presenti da parte della Società Organizzatrice.

ATTIVITÀ GIOVANILE

Il Comitato di Settore Acque Interne si impegna a diffondere la sana attività della pesca sportiva tra i giovani e demanda alla Organizzazione Periferica lo sviluppo della parte agonistica, comprendendovi tutti gli altri aspetti ricreativi, conoscitivi e formativi.

In particolare viene proposto:

- che tutte le Società Affiliate istituiscano nel loro ambito il settore giovanile e programmino le possibili attività per le categorie indicate;
- che le stesse Società riferendosi ad Organismi Studenteschi (Provveditorati alla Pubblica Istruzione) e Sportivi (CONI) istituiscano "Scuole di Pesca" ove sia previsto l'insegnamento pratico dell'attività, la conoscenza delle Leggi e dei regolamenti relativi, lo studio dell'ambiente finalizzato al rispetto delle acque e del patrimonio ittico;
- che i Comitati Regionali, le Sezioni Provinciali e i Delegati Provinciali coordinino l'attività delle Società finalizzandola a Campionati Interregionali, Regionali e Provinciali.

Per l'anno **2016** i giovani associati che intendono svolgere le attività agonistiche regolamentate dalla **FIPS mouche** (Pesca con la Mosca) e dalla **FIPS casting** (Lancio Tecnico) sono assegnati alla categoria:

- **JUNIORES (under 19):** giovani nati negli anni dal **1997 al 2005**

L'appartenenza alla categoria è determinata dall'anno di nascita, indipendentemente da giorno e mese di compimento dell'età. Nel caso di superamento di questa, l'atleta eventualmente qualificato in una manifestazione verrà sostituito da chi immediatamente lo segue nell'ordine di classifica.

L'Atleta appartenente alle fasce d'età **UNDER 19, UNDER 23 (anni dal 1993 al 1996)** può, di sua volontà e sotto la responsabilità del sodalizio di appartenenza, disputare gare in fasce d'età superiori (esclusi i MASTER).

ATTIVITA' AGONISTICA

PROVE DI SELEZIONE PROVINCIALE PER IL CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE SENIORES DI PESCA CON LA MOSCA IN TORRENTE

Le prove di Selezione Provinciale valide per il Campionato Italiano Individuale Seniores del 2017 dovranno essere effettuate in torrente secondo le disposizioni regolamentari delle Sezioni Provinciali; le classifiche della 1ª e 2ª prova selettiva dovranno essere inserite nel programma gare all'uopo installato nel portale FIPSAS entro il 1° dicembre del 2016. La classifica finale dovrà essere inserita nel programma gare nel portale FIPSAS entro il 31 dicembre del 2016.

Chi non ottempererà a tale norma sarà escluso dalla competizione.

Il calcolo del quorum verrà effettuato sulla base della media dei partecipanti effettivamente presenti alle prime due prove.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE SENIORES DI PESCA CON LA MOSCA IN TORRENTE

Il Campionato Italiano Individuale Seniores di Pesca con la Mosca in Torrente del 2016 si effettuerà attraverso le prove di Selezione Provinciale, **quattro prove** di Qualificazione Zonale e **sei prove** di Finale. Tutte le prove si svolgeranno a box e dovranno tassativamente rispettare le seguenti disposizioni:

- sistema NO KILL con o senza immissione;

- ogni cattura deve essere guadinata;
- gli ami utilizzati debbono essere senza ardiglione.

Prove di Qualificazione Zonale

Ai fini organizzativi di questa manifestazione, l'entità agonistica nazionale per le prove di Qualificazione è suddivisa in quattro zone:

Zona 1:	Piemonte, Valle D'Aosta	(conc. 40);
Zona 2:	Lombardia, Veneto, Trentino A. Adige, Friuli Venezia Giulia	(conc. 40);
Zona 3:	Liguria, Emilia Romagna, Toscana	(conc. 20);
Zona 4:	le rimanenti Regioni	(conc. 20).

Vi sono ammessi **120** concorrenti così determinati:

- i classificati dal 5° al 10° posto nella classifica finale del Campionato Italiano Individuale Seniores di Pesca con la Mosca 2015;
- il Campione Italiano di Pesca con la Mosca in Torrente 2015 Under 18;
- il Campione Italiano di Pesca con la Mosca in Torrente 2015 Under 23;
- i classificati dal 2° al 3° posto nella classifica finale del Campionato Italiano Under 23 del 2015 che abbiano superato nel 2016 l'età di appartenenza alla categoria;
- gli atleti componenti la coppia Campione Italiana di Pesca con la Mosca 2015;
- gli Atleti appartenenti alla Squadra Nazionale di Pesca con la Mosca 2015;
- gli Atleti appartenenti alla Squadra Nazionale di Pesca con la Mosca 2016;
- **il primo classificato** della graduatoria finale delle prove di Selezione Provinciale;
- i rimanenti fino al numero massimo degli ammessi, in proporzione alla media dei partecipanti effettivamente presenti alle prime due prove di Selezione Provinciale svolte nel 2015.

La Sede Centrale comunicherà alle Sezioni Provinciali interessate e ai Comitati Regionali il numero dei concorrenti di ogni Regione divisi per Provincia che avranno diritto di partecipare alla rispettiva prova di Qualificazione Zonale.

Le prove di Qualificazione Zonale si svolgeranno con il sistema NO KILL ed ove possibile su fauna ittica naturale.

La classifica finale verrà redatta tenendo conto dei 4 risultati attribuiti dalle 4 prove.

Prove di Finale

Vi sono ammessi 32 concorrenti:

- i classificati dal 1° al 4° posto nella classifica finale del Campionato Italiano di Pesca con la Mosca in Torrente Seniores del 2015;
- i 28 concorrenti provenienti dalle prove di qualificazione così suddivisi:

- **i 10 meglio classificati nella prova di qualificazione della Zona 1;**
- **i 9 meglio classificati nella prova di qualificazione della Zona 2;**
- **i 5 meglio classificati nella prova di qualificazione della Zona 3;**
- **i 4 meglio classificati nella prova di qualificazione della Zona 4.**

Il numero dei qualificati per le 4 zone potrebbero subire variazioni in rapporto al reale numero dei partecipanti alla fase di qualificazione.

In caso di doppio diritto acquisito o rinuncia gli eventuali recuperi verranno effettuati proseguendo nella classifica zona di appartenenza.

In caso di impossibilità ad effettuare i recuperi come sopra stabilito, questi verranno effettuati in dipendenza del quorum nazionale.

Le **sei** prove di Finale si disputeranno **in tre** fine settimana. Si svolgeranno su fauna ittica naturale con il sistema **NO KILL**. Il campo di gara, costituito da due settori, verrà ripartito in box assegnati per sorteggio per ogni prova.

Al termine delle prime quattro prove di finale i concorrenti classificati dal **1° al 24°** posto della classifica progressiva, verranno ammessi a partecipare alle ultime due prove di finale.

In tutte le fasi del Campionato, per cause di forza maggiore o per rinuncia si può reintegrare un concorrente ammesso alla fase successiva. I posti resisi disponibili verranno integrati, a seconda delle fasi, da altri concorrenti della stessa Zona, Regione o Provincia dei rinunciatari. La Sede Centrale provvederà a rimpiazzare i rinunciatari con chi immediatamente segue nella graduatoria della Qualificazione di appartenenza del rinunciatario e a comunicarlo alla Società organizzatrice. Il reintegro può essere effettuato fino al momento del sorteggio.

La classifica valevole per l'aggiudicazione del titolo nazionale verrà redatta tenendo conto dei 6 risultati attribuendo alle prime 4 prove un coefficiente di difficoltà 1 ed alle ultime due prove un coefficiente di difficoltà 1,5

I primi 4 classificati faranno parte della Squadra Nazionale del 2017.

I 24 finalisti potranno essere oggetto di scelta dello staff tecnico per comporre la squadra nazionale del 2017.

I classificati dal 1° al 4° posto nella classifica finale andranno di diritto alle prove di finale del 2017

I classificati dal 5° al 10° posto nella classifica finale andranno di diritto alle prove di qualificazione del 2017

Il Comitato di Settore si riserva la facoltà di modificare la struttura del Campionato del 2017, nulla togliendo ai diritti acquisiti. Le eventuali variazioni saranno comunicate prima della fine del Campionato dell'anno in corso.

SQUADRA NAZIONALE DEL 2016

La Squadra Nazionale che parteciperà alle manifestazioni internazionali in programma nel 2016 sarà composta da un minimo di **6** ad un massimo di **8** atleti e ne faranno parte:

- i primi **4** Atleti classificati nella classifica finale del Campionato Italiano di Pesca con la Mosca in Torrente del 2015 ;
- un numero di atleti scelti ad insindacabile giudizio del Commissario Tecnico fra i concorrenti classificati **nella classifica finale del Campionato Italiano di Pesca con la Mosca in Torrente del 2015** ed il Campione Italiano di Pesca con la Mosca in Lago 2015 fino al numero massimo di 8.

Qualora non venissero effettuate tutte le scelte tecniche previste la Squadra Nazionale potrà essere completata con il proseguimento dell'ordine della classifica finale del Campionato Italiano di Pesca con la Mosca in Torrente del 2015.

I componenti della Squadra Nazionale 2016 avranno nel 2017 diritto all'accesso alle Prove di Qualificazione per il Campionato Italiano di Pesca con la Mosca in Torrente 2017

STAGE DI SELEZIONE DELLA SQUADRA NAZIONALE MASTER 2017

Nel caso la Federazione ritenesse opportuno partecipare con una squadra nazionale alla attività internazionale della specialità di Pesca a Mosca Master (over 50) eventualmente in programma nel 2017 la squadra sarà selezionata tramite l'effettuazione di uno stage a cui verranno ammessi a partecipare, fermo restando gli indispensabili requisiti di età:

- n 5 Atleti nell'ordine di classifica del Campionato Italiano di Pesca con la Mosca in Torrente del 2016;
- **i componenti la Squadra Nazionale 2014;**
- **altri atleti scelti ad insindacabile giudizio dello Staff Federale con un massimo di 12 atleti.**

PROVE DI SELEZIONE PROVINCIALE PER IL CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE SENIORES DI PESCA CON LA MOSCA IN LAGO

Le prove di Selezione Provinciale valide per il Campionato Italiano del 2017 dovranno essere effettuate entro il 31 dicembre del 2016; la 1ª prova selettiva dovrà essere svolta entro il 1 dicembre 2016, e le classifiche della prima e alla seconda prova dovranno essere inserite nel programma gare all'uopo installato

nel portale FIPSAS entro il 31 dicembre 2016. La classifica finale dovrà essere trasmessa alla Sede Centrale entro il 15 gennaio del 2017.

Chi non ottempererà a tale norma sarà escluso dalla competizione.

Il calcolo del quorum verrà effettuato sulla base della media dei partecipanti effettivamente presenti alle prime due prove.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE PESCA CON LA MOSCA IN LAGO

Al Campionato Italiano Individuale di Pesca con la Mosca il Lago del 2016 si accederà attraverso SELETTIVE PROVINCIALI (almeno 2 prove) che si sono svolte nel 2015.

Si svolgerà **su 4 prove da riva e 2 da barca**.

Prove da riva:

Vi sono ammessi 60 concorrenti così determinati:

- i primi 3 classificati del Campionato Italiano Individuale di Pesca con la Mosca in Lago del 2015;
- i rimanenti fino al numero massimo degli ammessi, in proporzione alla media dei partecipanti effettivamente presenti alle prime due prove di Selezione Provinciale svolte nel 2015.

Dopo le prime 4 prove verrà stilata una classifica generale.

Prove da barca:

Vi sono ammessi 18 concorrenti della classifica generale dopo le quattro prove da riva.

Il Campione Italiano di Pesca con la Mosca in Lago del 2016 potrà essere oggetto di scelta del Commissario Tecnico per comporre la Squadra Nazionale del 2017.

I classificati dal 1° al 3° parteciperanno di diritto al Campionato Italiano Individuale di Pesca con la Mosca in Lago del 2017.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE DI PESCA CON LA MOSCA DA BELLY BOAT

Al Campionato Italiano Individuale di Pesca con la Mosca da Belly Boat del 2016 si accederà attraverso LIBERA ISCRIZIONE che dovrà pervenire, tassativamente, per il tramite della Sezione Provinciale di appartenenza alla Sede Centrale e alla Società Organizzatrice indicata sul Regolamento Particolare.

Le iscrizioni verranno chiuse allo scadere della data prefissata sul Regolamento Particolare. Per l'acquisizione del diritto a partecipare farà sempre fede la data di arrivo dell'iscrizione (e-mail, fax, posta).

La classifica valevole per l'aggiudicazione del titolo nazionale verrà redatta sulla base della somma dei piazzamenti effettivi conseguiti nelle due prove di Finale dai concorrenti, utilizzando in caso di parità le discriminanti ufficiali. Il concorrente che otterrà la minor somma di piazzamenti verrà proclamato "Campione Italiano 2016".

CAMPIONATO ITALIANO A COPPIE E SQUADRE DI SOCIETÀ DI PESCA CON LA MOSCA

Alle prove del Campionato Italiano per Squadre di Società di Pesca con la Mosca del 2016, valide anche per il Campionato Italiano a Coppie di Pesca con la Mosca del 2016, si accederà attraverso LIBERA ISCRIZIONE che dovrà pervenire tassativamente, per il tramite della Sezione Provinciale alla Sede Centrale e alla Società Organizzatrice indicata sul Regolamento Particolare, accompagnata dalle prescritte quote.

Le iscrizioni verranno chiuse allo scadere della data prefissata sul Regolamento Particolare. Per l'acquisizione del diritto a partecipare farà sempre fede la data di arrivo dell'iscrizione (e-mail, fax, posta).

La prima coppia classificata sarà ammessa nel 2017 a partecipare alle prove di qualificazione del Campionato Italiano Individuale di Pesca con la Mosca in Torrente.

ATTIVITÀ GIOVANILE

L'appartenenza alla categoria, e quindi il diritto alla partecipazione, sono determinati dall'anno di nascita, indipendentemente da giorno e mese di compimento dell'età.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE JUNIORES (UNDER 19) DI PESCA CON LA MOSCA

Al Campionato Italiano Individuale Juniores (under 19) di Pesca con la Mosca del 2016 si accederà attraverso libera iscrizione che dovrà pervenire, tassativamente per il tramite della Sezione Provinciale di appartenenza, alla Sede Centrale e alla Società Organizzatrice indicata sul Regolamento Particolare.

Le iscrizioni verranno chiuse allo scadere della data prefissata sul Regolamento Particolare. Per l'acquisizione del diritto a partecipare farà sempre fede la data di arrivo dell'iscrizione (e-mail, fax, posta).

Al Campionato Italiano Individuale Juniores (under 19) di Pesca con la Mosca potranno iscriversi liberamente i nati negli anni tra il **1997 e 2005.**

La classifica finale per l'aggiudicazione del titolo nazionale verrà redatta considerando la minor somma delle penalità tecniche conseguite da ciascun concorrente nei settori di assegnazione nelle prove di finale. In caso di parità si terrà conto delle discriminanti ufficiali.

Il 1° classificato del Campionato Italiano Under 19 del 2016 verrà ammesso nel **2017** a partecipare alla fase di qualificazione del Campionato Italiano di Pesca con la Mosca in Torrente del 2017.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE SPERANZE (UNDER 23) DI PESCA CON LA MOSCA

Al Campionato Italiano Individuale Speranze (under 23) di Pesca con la Mosca del 2016, si accederà attraverso libera iscrizione che dovrà pervenire, tassativamente per il tramite della Sezione Provinciale di appartenenza alla Sede Centrale e alla Società Organizzatrice indicata sul Regolamento Particolare.

Le iscrizioni verranno chiuse allo scadere della data prefissata sul Regolamento Particolare. Per l'acquisizione del diritto a partecipare farà sempre fede la data di arrivo dell'iscrizione (e-mail, fax, posta).

Al Campionato Italiano Individuale Speranze (under 23) di Pesca con la Mosca potranno iscriversi liberamente i nati negli anni tra il **1993 e il 1996.**

La classifica finale per l'aggiudicazione del titolo nazionale verrà redatta considerando la minor somma delle penalità tecniche conseguite da ciascun concorrente nei settori di assegnazione nelle prove di finale. In caso di parità si terrà conto delle discriminanti ufficiali.

Il 1° classificato del Campionato Italiano Under 23 del 2016 verrà ammesso nel **2017** a partecipare alla fase di qualificazione del Campionato Italiano di Pesca con la Mosca in Torrente del 2017.

I classificati dal 2° al 3° posto che nel 2017 abbiano superato i limiti d'età della categoria saranno ammessi di diritto a disputare la prova di Qualificazione di competenza del Campionato Italiano di Pesca con la Mosca del 2017.

C.M.A.S. C.O.N.I. C.I.P.S.

FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITA' SUBACQUEE

(F. I. P. S. A. S.)

Viale Tiziano, 70 - 00196 Roma

Circolare Normativa 2016 del Settore Acque Interne

Disciplina Pesca in Fiume

ORGANIGRAMMA **4**

NORME GENERALI **5**

SPECIALITÁ PRATICATE 5
RESPONSABILE REGIONALE SETTORE ACQUE INTERNE 5
CLASSIFICAZIONE DELLE GARE E LORO AUTORIZZAZIONE 5
PARTECIPAZIONE 6
ISCRIZIONE DI GARE IN CALENDARIO 8
ORGANIZZAZIONE GARE DI CAMPIONATO 8
ORGANIZZAZIONE DELLE PROVE DI SELEZIONE PROVINCIALE PER I CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI, DI CAMPIONATI PROVINCIALI DI OGNI SPECIALITÀ E DI GARE PROVINCIALI 8
TRASFERIMENTO ATLETI 10
REGOLAMENTI PARTICOLARI 10
ADESIONE ALLE GARE 11
RINUNCIA 11
PARTECIPANTI UFFICIALI ALLE MANIFESTAZIONI 11
CONCOMITANZE 12
SOSTITUZIONI 12
PASSAGGI DI SQUADRA 12
ISCRIZIONI ALLE GARE DI CAMPIONATI O TROFEI CHE PREVEDONO UNA ADESIONE 13
ISCRIZIONI ALLE GARE DI CAMPIONATI CHE NON PREVEDONO UNA ADESIONE 13
ISCRIZIONI A GARE GENERICHE 14
SORTEGGI 15
VERIFICA DEL TESSERAMENTO 15
INIZIO E TERMINE DELLA MANIFESTAZIONE 16
CAMPO DI GARA 16
OMOLOGAZIONE DEI CAMPI DI GARA 17
CAMPI DI RISERVA – RINVII GARE 17
PULIZIA DEL CAMPO DI GARA E CONSERVAZIONE DI RIVE E BANCHINE 17
CONDOTTA DI GARA 18
ACCOMPAGNATORI 18
POSTO GARA 19
COMPOSIZIONE DEI SETTORI 19
DISTANZE TRA CONCORRENTI 19
PIEDI IN ACQUA 19
ESCHE E PASTURAZIONI 20
ATTREZZI CONSENTITI 20
ATTREZZI CONSENTITI 20
CATTURE VALIDE 20
CONSERVAZIONE DEL PESCATO ED OPERAZIONI DI PESATURA E/O DI MISURAZIONE 21
DESTINAZIONE DEL PESCATO 22
PUNTEGGIO DA ATTRIBUIRE AL PESCATO 22
CLASSIFICHE 22
REDAZIONE DELLA CLASSIFICA DI SETTORE AI FINI DELLA PREMIAZIONE 22
REDAZIONE DELLA CLASSIFICA DI SETTORE AI FINI DELLA COMPILAZIONE DI ALTRE CLASSIFICHE – REDAZIONE DI TUTTE LE CLASSIFICHE 23
Passaggio del turno *23*
Scarto *23*
Classifica Individuale Generale *24*
Classifica a Squadre e per Società di ciascuna gara *24*
Classifiche generali a Squadre di Trofei o Campionati *24*
Classifiche generali per Società di Trofei o Campionati *25*
PUBBLICAZIONE CLASSIFICHE 25
PROVVEDIMENTI 25
PREMIAZIONI 28

ATTIVITA' AGONISTICA.....28

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE DI PESCA IN FIUME 28
CAMPIONATO ITALIANO A BOX DI PESCA IN FIUME..... 29
CAMPIONATO ITALIANO A COPPIE DI PESCA IN FIUME..... 29

ORGANIGRAMMA

http://portale.fipsas.it

Comitato di Settore ACQUE INTERNE			
Presidente	**Maurizio NATUCCI**	348 4059915	maurizio.natucci@fipsas.it
Vice Presidente	**Severino BUSSACCHINI**	348 4059916	severino.bussacchini@fipsas.it
	Fausto BONAZZI	348 6010251	fausto.bonazzi@fipsas.it
	Giovanni BREDA	345 8926141	giovanni.breda@fipsas.it
	Antonio FUSCONI	348 6010200	antonio.fusconi@fipsas.it
	Fernando LANDONIO	340 3313633	fernando.landonio@fipsas.it
	Luisella LAVETTO	347 0049387	luisella.lavetto@fipsas.it
	Giuliano MORGANTINI	345 8925972	giuliano.morgantini@fipsas.it
	Maurizio RIGATTO	345 8923113	maurizio.rigatto@fipsas.it

Settore ACQUE INTERNE			
Raffaella BORZÌ	06 87980 521	340 9393146	acqueinterne@fipsas.it fax 06.8798.0089
Tiziana BRIGANTI	06 87980 510	346 0138708	
Federica CHELUCCI	06 87980 511	340 3340517	
Francesca GATTI	06 87980 515	346 0147367	
Fabrizio MIONI	06.87980 523	340 9393144	
Concetta MOCCIA	06 87980 516	346 0151679	
Alessia VERGATI	06 87980 524	346 0176862	

NORME GENERALI

SPECIALITÁ PRATICATE

Secondo le disposizioni dello Statuto Federale, il Settore Acque Interne promuove e coordina l'attività sportiva e promozionale delle seguenti discipline:

- Pesca al Colpo;
- Pesca alla Trota con esche naturali in Torrente e in Lago;
- Bass Fishing e Pesca con esche artificiali da Natante;
- Pesca con esche artificiali dalla Riva;
- Carp Fishing;
- Pesca con la Mosca;
- Feeder;
- Pesca in Fiume;
- Pesca con la Bilancella;
- Lancio Tecnico.

RESPONSABILE REGIONALE SETTORE ACQUE INTERNE

Il Responsabile Regionale Settore Acque Interne ha il compito di far osservare le norme tecniche e procedurali riguardanti l'attività agonistica nell'ambito della propria Regione.

In particolare, ha i seguenti compiti:

- censire e curare l'istruttoria per l'omologazione dei campi di gara della propria Regione, con particolare riferimento alla loro agibilità, sicurezza e capienza;
- predisporre il Calendario Gare Regionale;
- vistare, facendo le eventuali osservazioni, le richieste per l'organizzazione e l'iscrizione delle gare, presentate per il tramite delle Associazioni Provinciali;
- approvare i Regolamenti Particolari delle Manifestazioni Promozionali di competenza;
- esaminare i Dépliant delle manifestazioni e, qualora riscontri discordanze con il Regolamento Particolare approvato;
- provvedere a segnalarle al Comitato organizzatore per le opportune modifiche.

Il Responsabile Regionale Settore Acque Interne, unico referente della Federazione per il coordinamento dell'intera attività agonistica del territorio di sua pertinenza, dovrà inviare, entro il 31.01.2016, una relazione riepilogativa sull'attività svolta, nell'ambito della propria Regione. Inoltre, entro la stessa data, è tenuto ad inserire nel sistema il calendario regionale gare, per l'anno stesso.

CLASSIFICAZIONE DELLE GARE E LORO AUTORIZZAZIONE

Le gare/campionati/trofei si distinguono in:

a) INTERNAZIONALI – autorizzate/i dal Comitato di Settore, sono aperte/i a membri di Società affiliate a Federazioni appartenenti alla CIPS;
b) CAMPIONATI ITALIANI - autorizzati dal Comitato di Settore, sono aperti a tutti i membri di Società affiliate alla FIPSAS, salvo i casi in cui esistano diritti acquisiti;
c) GARE NAZIONALI - autorizzate dalle Sezioni Provinciali competenti per territorio, sono aperte a tutti i membri di Società affiliate alla FIPSAS e sono iscritte al Calendario Nazionale Gare;
d) ZONALI - autorizzate/i dal Comitato di Settore, sono riservate/i a membri di Società inserite nell'ambito di una stessa "zona" di territorio nazionale definita in altri punti di questa stessa Circolare Normativa;
e) REGIONALI - autorizzate/i dal Comitato Regionale, sono riservate/i a membri di Società della Regione Organizzatrice;

f) PROVINCIALI - autorizzate/i dalla Sezione Provinciale, sono riservate/i ai membri di Società della Provincia in cui si svolgono;
g) SOCIALI - autorizzate/i dalla Sezione Provinciale, sono riservate/i agli associati della Società Organizzatrice;
h) PROMOZIONALI - autorizzate/i dalla Sezione Provinciale, sono aperte a membri di Società affiliate alla FIPSAS;
i) MANIFESTAZIONI AD INVITO - autorizzate dalla Sezione Provinciale, sono aperte a membri di Società della FIPSAS invitati dall'Ente Organizzatore. Qualora la manifestazione sia a squadre, coppie, box, ecc. è ammessa anche la partecipazione di atleti di società diverse con l'autorizzazione della società di appartenenza.

PARTECIPAZIONE

Per tutte le specialità, il Campione Mondiale Individuale in carica farà sempre parte di diritto della Rappresentativa Nazionale per l'anno successivo al conseguimento del titolo rappresentando, se del caso, una scelta obbligata e non partecipando alle prove di selezione. Verrà in seguito riammesso al Club Azzurro o a qualsiasi altra forma di Selezione della Squadra Nazionale. In altre parole un Atleta che abbia vinto il Titolo Mondiale individuale nel 2015 farà parte di diritto della Squadra Nazionale del 2016 (senza disputare alcuna prova di qualificazione) e potrà disputare le prove con cui viene selezionata la Squadra Nazionale del 2017, sotto qualunque forma vengano disputate.

Salvo diverse disposizioni, nelle discipline ove non viene disputato il Club Azzurro, i componenti delle Squadre Nazionali verranno ammessi alle prove finali del Campionato Italiano di categoria.

Gli appartenenti al "Club Azzurro" non potranno essere ammessi alle prove di Selezione Provinciale valide per il Campionato Italiano Individuale di specialità del 2017 che si svolgeranno nel 2016.

L'appartenenza al Club Azzurro avviene per volontaria adesione degli aventi diritto che, con l'adesione, si impegnano ad osservare integralmente la normativa di funzionamento del Club Azzurro. Agli appartenenti al Club Azzurro è consentito fregiarsi dello Scudetto Tricolore.

Per partecipare a gare, campionati o trofei autorizzate/i dalla FIPSAS è necessario che le Società siano regolarmente affiliate per l'anno in corso e che i singoli concorrenti, soci di Società affiliate, siano in possesso della Tessera Atleta (o del Certificato Atleta, rilasciato a titolo provvisorio dalla propria Sezione Provinciale) resa valida dalla certificazione del pagamento della quota annuale (anche attraverso il possesso della Tessera Federale), e della Licenza Governativa di Pesca, ove prescritta.

Il pescatore appartenente ad una Federazione straniera può gareggiare per una Società italiana purché partecipi solamente a competizioni per Società o per Squadre di Società, e sia in possesso degli stessi documenti previsti per il concorrente italiano.

Un Atleta appartenente ad una Società del Settore Acque Interne può disputare gare in specialità non praticate dalla propria Società:

- **per l'attività agonistica di un diverso Settore deve richiedere un'ulteriore Tessera Atleta presso un'altra Società, anche di Provincia diversa, senza che sia necessaria alcuna liberatoria dalla propria Società;**
- **per l'attività agonistica in specialità del Settore Acque Interne deve richiedere un'ulteriore Tessera Atleta presso un'altra Società, anche di Provincia diversa, e la Società di appartenenza deve concedergli una liberatoria ove sia ben specificata la o le specialità oggetto della richiesta, e venga precisato che l'attività agonistica consentita è solo quella relativa alle manifestazioni a Squadre o per Società (restano tassativamente escluse le manifestazioni, qualificanti o meno, individuali o a coppie).**

Ad un Atleta al quale (per motivi sia disciplinari interni alla Società di appartenenza, che tecnici o in conseguenza al preavviso di trasferimento ad altra Società) venga preclusa dalla propria Società la partecipazione a competizioni a squadre, deve essere consentita la partecipazione alle Selettive Provinciali individuali di qualificazione ai Campionati Italiani di ogni disciplina o categoria, alle finali dei Campionati Italiani Individuali e alle prove di Club Azzurro.

In questo caso è consentito che l'Atleta possa provvedere direttamente alla sua iscrizione o trasmetterla attraverso la **Sezione Provinciale di appartenenza**.

Nel caso che un Atleta sia espulso da una Società (anche nel corso della stagione) questo è libero di trasferirsi presso un'altra Società conservando soltanto i diritti sportivi acquisiti a livello individuale.

Gli Atleti vengono assegnati a fasce d'età. L'appartenenza ad ognuna di queste è determinata dall'anno di nascita, indipendentemente da giorno e mese di compimento dell'età. Nel caso di superamento di questa, l'atleta eventualmente qualificato in una manifestazione verrà sostituito da chi immediatamente lo segue nell'ordine di classifica.

Le ripartizioni in categorie e fasce d'età vengono applicate in dipendenza al numero dei partecipanti alle diverse specialità.

Le categorie e le fasce d'età possono essere accorpate fra loro.

L'Atleta che rientra nelle fasce d'età delle attività giovanili può, di sua volontà e sotto la responsabilità del sodalizio di appartenenza, disputare gare in fasce d'età superiori (esclusi i MASTER).

L'Atleta appartenente alla fascia d'età **MASTER** può, di sua volontà, disputare gare nella fascia d'età **SENIORES** (escluse le limitazioni previste dalla Circolare Normativa).

Non esistono limiti derivanti da appartenenza a categorie e/o a fasce d'età nelle gare a box e/o a coppie, ed in tutte quelle specialità in cui non vengano effettuati specifici Campionati.

Nei Campionati Italiani per Società e/o per Squadre di Società, il numero di squadre ammesse per ogni Società è rigidamente definito nella Normativa della specialità stessa.

Nei Trofei di Eccellenza, di Serie A e nei Trofei Zonali e/o Interregionali di qualsiasi specialità, ogni Società potrà essere presente con un numero di squadre tale che, al massimo, vi sia un solo concorrente di quella Società per ogni settore del campo di gara. La Normativa della Specialità stessa potrà prevedere per ogni Società un numero di Squadre ammesse inferiore al numero massimo possibile. Il numero stabilito dalla Normativa di specialità potrà essere superato, fermo restando il presupposto costituito dalla ammissione massima di tante squadre quanti sono i settori che costituiscono ogni zona, solo nel caso che i diritti sportivi in eccesso vengano maturati in seguito a retrocessioni da serie superiori, ma non nel caso che i diritti sportivi in eccesso vengano maturati inseguito a promozioni da serie inferiori, anche nel caso di fusioni e/o incorporazioni o nel caso di manifestazioni che prevedono zone costituite da un unico settore.

Nei Trofei Regionali, Interprovinciali e Provinciali di qualsiasi specialità, ogni Società potrà essere presente con un numero illimitato di Squadre. I Regolamenti Particolari degli stessi Trofei potranno prevedere per ogni Società un numero massimo di squadre ammesse.

L'assenza ingiustificata ad uno qualsiasi dei Trofei, Campionati, prove di Club Azzurro di ogni specialità, autorizzati dal Comitato di Settore, comporterà sanzioni che andranno dalla semplice ammonizione, all'ammenda, alla attribuzione di penalizzazioni da scontare nel Trofeo dell'anno successivo, all'interdizione a partecipare per due anni alla manifestazione in cui si è verificata l'assenza. In caso di infrazioni compiute da una squadra, la penalizzazione riguarderà tutte le squadre iscritte alla manifestazione della Società di appartenenza della stessa.

Saranno giustificate solo situazioni di documentata causa di forza maggiore, valutate di volta in volta dal Comitato di Settore.

Nelle gare di diretta competenza del Comitato di Settore Acque Interne e comprese nel Calendario Nazionale Gare pubblicato sul sito federale, l'abbandono o l'assenza ingiustificata operata da concorrenti individuali, coppie, box e/o squadre di Società, comporteranno i provvedimenti di seguito elencati:

- assenza non preventivamente comunicata ad una gara a cui si è regolarmente iscritti, successivamente giustificata al Comitato di Settore entro trenta giorni dalla disputa della manifestazione = nessuna ulteriore conseguenza;
- assenza non preventivamente comunicata ad una gara a cui ci si è iscritti, senza versare i prescritti contributi = obbligo di regolarizzare il versamento dei contributi stessi entro i quindici giorni successivi all'effettuazione della prova e, qualora non si ottemperasse all'obbligo, gli atti verranno inoltrati alla Procura Federale per i provvedimenti di sua competenza;
- assenza non preventivamente comunicata ad una gara a cui si è regolarmente iscritti, successivamente NON giustificata al Comitato di Settore entro i trenta giorni successivi alla disputa della manifestazione = per la squadra di Società interessata retrocessione per l'anno successivo al Trofeo di Livello più basso

per la Specialità o, qualora si trattasse di manifestazione fine a se stessa, gli atti verranno inoltrati alla Procura Federale per i provvedimenti di sua competenza;

- assenza, comunicata o meno, ad una gara a cui si è regolarmente iscritti, e contemporanea partecipazione (provata e documentata) ad un'altra gara in luogo di quella a cui si è iscritti = gli atti verranno inoltrati alla Procura Federale per i provvedimenti di sua competenza;
- assenza, non comunicata ad un Ufficiale di Gara prima del sorteggio della prova stessa e/o non successivamente giustificata al Comitato di Settore, ad una delle prove di finale di un campionato successive alla prima (seconda e/o terza prova) = retrocessione individuale del concorrente e gli atti verranno inoltrati alla Procura Federale per i provvedimenti di sua competenza;
- assenza, comunicata ad un Ufficiale di Gara prima del sorteggio della prova stessa, ad una delle prove di finale di un campionato successive alla prima (seconda e/o terza prova) e successivamente giustificata al Comitato di Settore = nessuna ulteriore conseguenza;

Il Giudice di Gara è tenuto a riportare sul proprio verbale i comportamenti accertati, le sanzioni applicate e le eventuali proposte di deferimento. Il Verbale di Gara deve essere inviato al Settore Acque Interne acqueinterne@fipsas.it, al Responsabile del Campionato indicato sul Regolamento Particolare e al Responsabile dei Giudici di Gara del Settore Acque Interne, mediante posta elettronica entro i **TRE** giorni successivi allo svolgimento della Manifestazione.

ISCRIZIONE DI GARE IN CALENDARIO

Tutte le gare di qualsiasi specialità promosse del Comitato di Settore verranno inserite automaticamente nel Calendario Nazionale.

Le richieste di iscrizione di Gare nel Calendario Nazionale riguardanti Trofei o Memorial debbono essere inviate dalle Società richiedenti al Settore Acque Interne entro il 30 gennaio dell'anno cui esse si riferiscono.

Le richieste di iscrizione di Gare nei Calendari Regionali o Provinciali devono essere inviate all'Organo competente entro il 30 gennaio di ogni anno accompagnate dalla prevista tassa.

Le richieste debbono essere compilate usufruendo dei moduli predisposti e debbono necessariamente rispondere a tutti i quesiti in essi contenuti.

Se il Campo di Gara è ubicato fuori dalla Provincia, copia della Richiesta di iscrizione in Calendario dovrà obbligatoriamente essere inviata anche alla Sezione Provinciale FIPSAS competente per territorio la quale dovrà, per iscritto, comunicare la conferma alla Sezione Provinciale richiedente.

ORGANIZZAZIONE GARE DI CAMPIONATO

L'organizzazione delle gare di competenza del Comitato di Settore sarà affidata, direttamente dal Comitato di Settore stesso, alle Società affiliate o alle Sezioni Provinciali, previa richiesta di organizzazione che dovrà essere trasmessa alla Sede Centrale, mediante l'inserimento nel programma di "Richiesta Organizzazione Gare" all'uopo istallato sul portale Federale.

Il Calendario con le date e i Campi di Gara dove si svolgeranno le prove dei vari Trofei e Campionati sarà pubblicato sul Sito Federale ed inviato ai Comitati Regionali e alle Sezioni Provinciali. Queste ultime dovranno darne tempestivamente comunicazione a tutte le Società affiliate della propria Provincia, comunicando loro le modalità per richiederne l'organizzazione.

Le richieste di organizzazione di prove della Serie B dovranno invece essere inviate al Comitato Regionale di competenza e alla Sezione Provinciale di appartenenza.

L'inserimento di una data e di un campo di gara nel Calendario Nazionale delle Manifestazioni di competenza del Comitato di Settore, rappresenta la richiesta di concessione del campo di gara in questione, e presuppone l'automatico rilascio della stessa.

Le competizioni per l'assegnazione del titolo di Campione Italiano (individuale, a squadre, coppie e box) delle singole discipline dovranno avere un numero di partecipanti uguale o superiore a 10.

Il mancato raggiungimento di tale numero comporterà l'annullamento della manifestazione

ORGANIZZAZIONE DELLE PROVE DI SELEZIONE PROVINCIALE PER I CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI, DI CAMPIONATI PROVINCIALI DI OGNI SPECIALITÀ E DI GARE PROVINCIALI

Le Sezioni Provinciali come loro attività istituzionale devono promuovere nel corrente anno le Selettive Provinciali, **con un minimo di due prove ciascuna**, per l'ammissione ai Campionati Italiani di tutte le specialità che espressamente richiedono la disputa di Selettive.

La partecipazione a tali prove è esclusivamente riservata ai concorrenti in possesso della Tessera Atleta.

Le Sezioni Provinciali dovranno istituzionalmente promuovere anche un'attività Provinciale Promozionale e/o Amatoriale che consenta ai federati di svolgere attività per tutto l'arco dell'anno.

Le Selettive Provinciali ai Campionati Italiani di tutte le specialità del Settore Acque Interne dovranno essere effettuate nell'anno precedente a quello di svolgimento del Campionato stesso.

Nella classifica finale valida per l'ammissione ai Campionati Italiani non potranno essere inseriti coloro che non hanno partecipato alla prima prova di selezione.

Le selettive provinciali per essere considerate valide devono avere un numero minimo di 10 partecipanti con esclusione delle attività giovanili per di partecipanti tali da poter avere accesso ai Campionati Italiani:

Le selettive Regionali per essere considerate valide devono avere una presenza di almeno due Province e un numero di squadre partecipanti non inferiore ad otto.

Le eventuali deroghe devono essere motivate e richieste al Comitato di Settore.

Le prove di selezione per l'ammissione ai Campionati Italiani dovranno garantire la possibilità di accesso alle finali Nazionali a tutti i Federati, anche se appartenenti alle categorie inferiori di Serie eventualmente istituite in alcune Province.

A questo scopo le Province nelle quali gli agonisti sono stati suddivisi in Serie potranno mantenere una tale suddivisione purché soddisfino le seguenti condizioni:

- la Sezione Provinciale dovrà dimostrare di aver fatto regolarmente svolgere l'attività promozionale come da Circolare Normativa;
- nelle Province in cui sono istituite due Serie, dovranno appartenere alla 1ª il 30% degli agonisti conteggiati in base al numero dei partecipanti alla 1ª prova di selezione dell'anno precedente arrotondato alla decina superiore, ed alla 2ª tutti i rimanenti iscritti; in quelle dove esistono tre Serie dovranno appartenere alla 1ª il 20% degli agonisti, alla 2ª il 30% ed alla 3ª tutti i rimanenti iscritti.
- ai Campionati Italiani sono ammessi di diritto i primi classificati di ciascuna Serie. Il rimanente degli aventi diritto dovrà pervenire per il 70% dalla 1ª Serie e per il 30% dalla 2ª, quando le Serie istituite sono solo due; per il 70% dalla 1ª Serie, per il 20% dalla 2ª e per il 10% dalla 3ª, quando le Serie esistenti sono tre;
- eventuali ripescaggi dovranno essere effettuati nella stessa Serie in cui si sono verificate le rinunce. **In caso di mancanza di adesioni sarà possibile ripescare dalla Serie immediatamente superiore o inferiore;**

Le Sezioni Provinciali dovranno fissare entro il 31 dicembre di ogni anno le date per l'effettuazione delle prove selettive dell'anno successivo, che dovranno essere almeno due, e l'eventuale contributo che i concorrenti dovranno versare per la loro partecipazione. Copia del Calendario delle prove e del loro Regolamento dovrà essere inviata entro il 15 gennaio dell'anno successivo al responsabile Regionale A.I. per la necessaria approvazione in vista del successivo inserimento nel sistema.

CHI NON OTTEMPERERÀ A TALE NORMA SARÀ TASSATIVAMENTE ESCLUSO DAL COMPUTO DEL QUORUM. A TAL PROPOSITO OGNI COMITATO REGIONALE AVRÀ L'OBBLIGO DI SEGNALARE AL COMITATO DI SETTORE GLI EVENTUALI INADEMPIENTI AFFINCHÉ QUESTI POSSANO ESSERE ESCLUSI.

La liquidazione delle spese relative alle missioni del G.d.G. delle selettive Provinciali dovrà essere effettuata come descritto nella parte generale di questa Circolare Normativa, attenendosi alle disposizioni di legge vigenti.

Le Prove di Selezione valevoli per l'ammissione al Campionato Italiano devono essere svolte dal Tesserato nell'ambito della Provincia ove ha sede la Società alla quale è iscritto.

QUALORA 2 O PIU' SEZIONI INTENDESSERO ORGANIZZARE CONGIUNTAMENTE SELETTIVE VALIDE PER L'AMMISSIONE AL CAMPIONATO ITALIANO CON LA PRESENZA NEI SETTORI DI ATLETI DELLE DIVERSE PROVINCE PARTECIPANTI, IL QUORUM VERRA' CALCOLATO SULLA CLASSIFICA GENERALE DELLA SELETTIVA E NON PER PROVINCIA.

Per consentire alla Sede Centrale di determinare, nel più breve tempo possibile, il numero dei finalisti da assegnare ad ogni Provincia, le Sezioni Provinciali interessate dovranno trasmettere alla Sede Centrale, mediante l'inserimento nel programma gare all'uopo installato sul Portale Federale tutti i dati inerenti le selettive, per ogni prova e la relativa classifica finale entro i termini stabiliti dalla vigente Circolare Normativa per ogni disciplina agonistica.

La Sede Centrale si riserva di inviare, senza preavviso, un Ispettore con compiti di controllo.

LE SEZIONI PROVINCIALI CHE NON TRASMETTERANNO I DATI RICHIESTI CAUSERANNO L'AUTOMATICA ESCLUSIONE DEI PROPRI CONCORRENTI DAI CAMPIONATI STESSI.

Le Sezioni Provinciali possono promuovere Campionati Provinciali non selettivi per i Campionati Italiani, gare e Trofei Provinciali di tutte le specialità e gare a carattere sociale; le Sezioni Provinciali stesse comunicheranno alle Società ed ai tesserati della Provincia norme a riguardo.

TRASFERIMENTO ATLETI

Qualora un atleta si trasferisca da una Provincia ad un'altra conserverà i diritti sportivi acquisiti a livello individuale come ad esempio la qualificazione ai Campionati Italiani e dovrà esercitare tali diritti nella fase selettiva in cui è stato considerato per il calcolo del quorum.

Se l'atleta proviene da una Provincia in cui esistono le Serie esso viene inserito nella Serie identica a quella di provenienza; se proviene invece da una Provincia in cui non esistono le Serie esso viene inserito nella Serie inferiore esistente nella Provincia di arrivo.

L'atleta proveniente da una provincia in cui non esistono le serie che l'anno precedente ha partecipato alla prova del Campionato italiano individuale seniores, (selezione o prima prova) verrà iscritto alla serie maggiore nella provincia ove si è trasferito.

L'iscrizione alla prima prova di Campionati Italiani Individuali di Atleti qualificati in una Provincia ed in seguito trasferiti in un'altra, dovrà essere effettuata a cura della Sezione Provinciale dove è avvenuta la qualificazione.

Qualora il diritto sportivo conseguito da una atleta che si è trasferito non venga esercitato, gli eventuali recuperi verranno effettuati dalla classifica della manifestazione in cui il diritto è maturato.

REGOLAMENTI PARTICOLARI

I Regolamenti Particolari delle gare di Campionato Italiano o dei Trofei Nazionali saranno predisposti dal Comitato di Settore A.I. e da questo resi disponibili a tutti gli interessati, anche attraverso la pubblicazione sul Sito Federale. Quelli di Campionati Trofei Regionali o Provinciali qualificanti saranno invece stilati e trasmessi, **dopo l'approvazione**, dai rispettivi Comitati Regionali o dalle Sezioni Provinciali.

Tutti i Regolamenti di prove di selezione, sia individuali che a Squadre, sia Provinciali che Regionali, qualificanti ai Campionati Italiani, ai Trofei d' Eccellenza, ai Trofei della Serie A e ai Trofei Interregionali, e quelli di tutte le gare che danno accesso ad un Campionato superiore dovranno essere stilati rispettando il REGOLAMENTO TECNICO del Campionato a cui danno accesso, salvo casi motivati per cui è necessario ottenere deroga dal Comitato di Settore A.I..

TUTTE LE PROVE DI SELEZIONE SVOLTE IN MODO NON CONFORME AL REGOLAMENTO TECNICO DEL CAMPIONATO A CUI DANNO ACCESSO NON VERRANNO OMOLOGATE E NON ORIGINERANNO ALCUN DIRITTO SPORTIVO.

I Regolamenti Particolari dovranno riportare con chiarezza le norme relative agli attrezzi e alle esche prescritte dalla Circolare Normativa.

I Regolamenti Particolari di gare generiche di livello Nazionale o Regionale dovranno essere approvati da chi le autorizza (Comitato Regionale competente per territorio, Sezione Provinciale, Delegato Regionale e Delegato Provinciale). Dovrà essere conservata, a cura di chi ha autorizzato la manifestazione e fino al termine della stagione agonistica, copia di tutti i Regolamenti particolari approvati.

Le Sezioni Provinciali dovranno promuovere manifestazioni ad esclusivo carattere promozionale e/o amatoriale, articolate in una o più prove, destinate a concorrenti individuali, a coppie, terne, box, per stimolare al massimo la partecipazione.

E' consigliato fissare delle quote di iscrizione limitate con monte premi di carattere alternativo.

ADESIONE ALLE GARE

Le adesioni sono riservate alle seguenti manifestazioni:

- Campionato Italiano per Società di Pesca al Colpo;
- Coppa Italia per Società di Pesca al Colpo;
- Campionato Italiano per Società di Pesca alla Trota con Esche Naturali in Torrente;
- Coppa Italia per Società di Pesca alla Trota con Esche Naturali in Torrente;
- Campionato Italiano per Società di Pesca alla Trota con esche naturali in Lago;
- Campionato Italiano per Società di Carp Fishing;
- Trofei di Serie A di Pesca al Colpo per Squadre di Società;
- Trofei di Serie A di Pesca alla Trota con Esche Naturali in Lago per Squadre di Società;

Le adesioni (ad esclusione dei Trofei di Serie B che dovranno essere inviati al Comitato Regionale competente) devono essere inviate tassativamente per iscritto sui moduli predisposti, compilati in ogni loro parte a firma del Presidente della Società, alla FIPSAS Settore Acque Interne - Viale Tiziano, 70 - 00196 ROMA, **per il tramite del Comitato Regionale competente.**

Le squadre che aderiscono ad una manifestazione si impegnano a partecipare a tutte le prove. La mancata partecipazione ad una prova non implica il rimborso del contributo versato.

Quando una squadra è assente ad una prova senza giustificato motivo, valutato dal Comitato di Settore, automaticamente perde, insieme a tutte le altre squadre della Società, il diritto ad eventuali premi della Federazione.

Per le gare dei Trofei di Serie B è obbligatorio che ciascun Presidente di Società invii al Comitato Regionale competente un'adesione scritta, debitamente firmata, con la quale il Presidente stesso si impegna per la Società a partecipare a tutte le prove con il numero di squadre iscritte alla prima prova.

Per le gare dei Trofei di Serie C qualificanti, qualora sia specificato nei Regolamenti Particolari, è obbligatorio che ciascun Presidente di Società invii alla Sezione Provinciale competente un'adesione scritta, debitamente firmata, con la quale il Presidente stesso si impegna per la Società a partecipare a tutte le prove con il numero di squadre iscritte alla prima prova.

È dovere delle Società accertarsi del ricevimento dell'adesione.

RINUNCIA

Una squadra promossa al campionato superiore, che l'anno successivo rinuncia a parteciparvi, può iscriversi al campionato di provenienza; in questo caso il completamento del campionato superiore avverrà dalla continuazione della classifica finale del campionato di provenienza.

Quando a rinunciare è una squadra che ha partecipato ad un campionato, acquisendo il diritto a parteciparvi anche l'anno successivo, il ripescaggio avverrà attraverso la classifica del campionato inferiore di appartenenza a quello a cui la squadra ha rinunciato.

PARTECIPANTI UFFICIALI ALLE MANIFESTAZIONI

In ogni specialità per tutte le manifestazioni in cui è prevista una adesione impegnativa debbono essere considerati "Concorrenti" i quattro atleti di ogni squadra che effettivamente partecipano alla prova. "Partecipanti Ufficiali" di ciascuna manifestazione saranno considerati gli atleti che raggiungono la seconda partecipazione, anche se avranno disputato le due prove in squadre diverse, sempre beninteso fino ad un massimo di 4 per squadra. Nel caso che i "Partecipanti Ufficiali" di una squadra diventino più di quattro per il contemporaneo raggiungimento della doppia partecipazione da parte di due o più atleti, fra questi dovrà essere considerato "Partecipante Ufficiale" chi ha effettuato la prima prova o quella cronologicamente antecedente.

La qualifica di "Partecipante Ufficiale" impedisce ai concorrenti che l'hanno acquisita di disputare Trofei o Campionati di livello inferiore.

I "Partecipanti Ufficiali" di un Trofeo possono essere sostituiti da partecipanti ufficiali provenienti da manifestazioni di livello inferiore o da altri atleti della stessa Società che non hanno acquisito alcuna titolarità e che potranno poi rientrare nelle rispettive manifestazioni di provenienza.

CONCOMITANZE

Le prime 3 prove a squadre, del Campionato Italiano Società, di Serie A, di Serie B e di Serie C qualificanti devono obbligatoriamente essere considerate concomitanti tra loro anche se, per cause di forza maggiore o per esigenze di composizione dei calendari, si svolgono in date diverse (cioè la prima prova di ciascuno dei Trofei suddetti sarà concomitante sia che venga disputata nella stessa data, sia che si svolga in date diverse e così la seconda e la terza).

Eventuali deroghe saranno valutate dal Comitato di Settore per le gare di propria competenza e dai Comitati Regionali per i trofei di serie B; in ogni caso saranno possibili concomitanze solo con i Trofei di Serie C.

A partire dalla quarta prova le gare disputate in date diverse non saranno considerate concomitanti.

Una gara rinviata per qualsiasi motivo conserverà l'ordine progressivo che aveva in partenza (ad esempio la seconda prova di un Trofeo rimarrà tale anche se a causa di un rinvio diventerà la sesta) e la prova di riferimento per la valutazione della situazione dei partecipanti (titolarità, concomitanze, ecc.) e per la composizione delle squadre (passaggi di squadra, ecc.) sarà sempre quella precedente alla prova rinviata.

La verifica della correttezza delle operazioni potrà essere effettuata in qualsiasi momento dall'organismo che ha autorizzato la manifestazione.

IL "PARTECIPANTE UFFICIALE" CHE DISPUTA UNA GARA DI LIVELLO INFERIORE ED UN QUALSIASI CONCORRENTE (ANCHE SE NON "PARTECIPANTE UFFICIALE") CHE PRENDE PARTE A GARE CONSIDERATE CONCOMITANTI, ANCHE SE DISPUTATE IN DATE DIVERSE, VERRANNO RETROCESSI ASSEGNANDO LORO **5 PENALITÀ DA AGGIUNGERE AL NUMERO MASSIMO DI CONCORRENTI PRESENTI NEL SETTORE PER LA CLASSIFICA DEL SETTORE. A TUTTI I COMPONENTI LA SQUADRA DI APPARTENENZA DEL CONCORRENTE RETROCESSO, VERRANNO ASSEGNATE LE PENALITÀ CORRISPONDENTI A QUATTRO RETROCESSIONI PER LA CLASSIFICA DI GIORNATA, PENALITÀ CHE NON POTRANNO ESSERE SCARTATE PER LA CLASSIFICA GENERALE DI SQUADRA.**

SOSTITUZIONI

Per sostituzioni di uno o più concorrenti si intendono le operazioni effettuate per i componenti di una squadra dopo le operazioni di sorteggio. Le operazioni effettuate prima del sorteggio non possono essere indicate come sostituzioni.

Le sostituzioni di concorrenti iscritti in una squadra possono essere effettuate per tutti i concorrenti la squadra stessa a meno che il Regolamento Particolare della competizione non preveda esplicitamente di limitarne il numero.

È consentito sostituire i componenti di una squadra con concorrenti non iscritti o con individuali iscritti alla gara che non potranno però essere a loro volta sostituiti da altri concorrenti.

È possibile, per cause di forza maggiore che hanno provocato un grave ritardo, effettuare la sostituzione direttamente sul proprio posto gara. La sostituzione, per essere valida, deve essere notificata all'Ispettore di Sponda al momento dell'arrivo del concorrente sul posto di gara.

Il concorrente che effettua una sostituzione al momento della gara, senza l'autorizzazione firmata dal proprio Presidente di Società, si assume la responsabilità di tutto quanto comporta la sostituzione stessa.

Qualora le sostituzioni non venissero effettuate nei modi e nei tempi previsti o non venissero comunicate, il concorrente che ha effettuato la sostituzione non verrà classificato e ovviamente, il concorrente sostituito riceverà le penalità corrispondenti all'assenza.

PASSAGGI DI SQUADRA

I passaggi dei concorrenti da una squadra all'altra di una stessa Società non possono essere considerati come sostituzioni e non potranno essere effettuati **dopo le operazioni di abbinamento della zona (se previsto), del settore e del posto gara**. I passaggi da una squadra all'altra di una stessa Società possono essere effettuati nel numero massimo previsto dal Regolamento Particolare della manifestazione (vedi paragrafo Partecipanti Ufficiali).

Nel caso di partecipazione di più squadre della stessa Società, il passaggio di "concorrenti" da una squadra all'altra rispetto alla composizione delle squadre nella prova precedente è limitato al numero fissato sul

Regolamento Particolare della manifestazione, dovrà avvenire prima **delle operazioni di abbinamento della zona (se previsto), del settore e del posto gara** e non potrà comunque superare il massimo di due per squadra.

QUALORA IL PASSAGGIO DI "CONCORRENTI" DA UNA SQUADRA ALL'ALTRA AVVENGA IN NUMERO SUPERIORE O IN MODO DIFFORME A QUANTO STABILITO DAL REGOLAMENTO PARTICOLARE, A TUTTI E QUATTRO GLI ATLETI COMPONENTI LE SQUADRE INTERESSATE SARANNO ATTRIBUITE PENALITA' CHE AVRANNO VALORE PER LE SOLE CLASSIFICHE DI SQUADRA E NON INFLUIRANNO SU EVENTUALI CLASSIFICHE INDIVIDUALI E/O DI MERITO. DI CONSEGUENZA A **TUTTI GLI ATLETI DELLE SQUADRE COINVOLTE VERRANNO ASSEGNATE LE PENALITA' CORRISPONDENTI A QUATTRO RETROCESSIONI.**

LE SQUADRE CHE SUBISCONO QUESTE PENALIZZAZIONI NON POTRANNO SCARTARLE.

NELLA PROVA SUCCESSIVA A QUELLA IN CUI SI È VERIFICATA L'INFRAZIONE PER VERIFICARE IL CORRETTO PASSAGGIO DEI CONCORRENTI DA UNA SQUADRA ALL'ALTRA CI SI BASERÀ SULLA COMPOSIZIONE DELLE SQUADRE NELL'ULTIMA PROVA CORRETTAMENTE DISPUTATA.

Nelle manifestazioni a coppie non è ammesso alcun passaggio di concorrenti fra le coppie di una stessa Società in nessuna fase della Manifestazione. In caso di assenza o impedimento di uno dei componenti la coppia è ammesso che il concorrente rimanente partecipi da solo alla gara acquisendo un risultato utile per la coppia.

I box di quattro concorrenti verranno considerati alla stregua delle squadre, sia per quanto riguarda le sostituzioni che i passaggi di squadra. Verranno considerati box solo ed esclusivamente quelli composti da quattro concorrenti.

In nessun momento di qualsiasi manifestazione saranno ammessi passaggi di concorrenti tra coppie iscritte appartenenti alla medesima Società.

ISCRIZIONI ALLE GARE DI CAMPIONATI O TROFEI CHE PREVEDONO UNA ADESIONE

Le iscrizioni ai Campionati Italiani ed ai Trofei per Squadre di Società o per Società delle varie specialità e di ogni serie per i quali è richiesta l'adesione, debbono essere inviate tassativamente per iscritto, a firma del Presidente della Società partecipante, **alle Società che di volta in volta organizzano le varie prove**. Le iscrizioni debbono altresì essere accompagnate dal contributo per spese di organizzazione ed essere inviate ALMENO 30 GIORNI prima dell'effettuazione di ciascuna prova e, in ogni caso, entro i termini previsti dal Regolamento Particolare della Manifestazione. La mancata partecipazione ad una o più prove non esime dal pagamento delle relative quote.

Le Società aderenti che al momento del sorteggio non sono in regola con il pagamento dell'iscrizione devono comunque essere sorteggiate.

E' fatto tassativamente obbligo alle Squadre partecipanti di presentarsi al mattino della gara munite della ricevuta dell'avvenuto pagamento dell'iscrizione, senza la quale non dovranno essere ammesse a partecipare alla gara stessa. Le Società organizzatrici, prima dell'inizio della gara, hanno l'obbligo di segnalare al Giudice di Gara le eventuali Società morose.

LE SOCIETÀ CHE AL TERMINE DI UN CAMPIONATO NON SARANNO IN REGOLA CON IL VERSAMENTO DI TUTTI I CONTRIBUTI DI PARTECIPAZIONE VERRANNO AUTOMATICAMENTE E SENZA POSSIBILITÀ DI APPELLO RETROCESSE CON TUTTE LE LORO SQUADRE ALLA SERIE "C" DELLO STESSO TROFEO O CAMPIONATO; IN CASO DI RECIDIVA LE SOCIETÀ SARANNO ESCLUSE CON TUTTE LE PROPRIE SQUADRE DA OGNI ATTIVITÀ DEL SETTORE ACQUE INTERNE.

ISCRIZIONI ALLE GARE DI CAMPIONATI CHE NON PREVEDONO UNA ADESIONE

Le iscrizioni ai Campionati Italiani (individuali, a coppie, a box, per squadre di Società, ecc.) delle varie specialità per i quali non è invece richiesta l'adesione debbono essere inviate tassativamente, entro il termine previsto e per iscritto sui moduli predisposti, compilati in ogni loro parte e firmati dal Presidente della Società e, limitatamente ai concorrenti UNDER 14, dall'esercente la potestà genitoriale, alla FIPSAS Settore Acque Interne Viale Tiziano, 70 - 00196 ROMA, **per il tramite della Sezione Provinciale competente.** Copia delle iscrizioni deve altresì essere inviata, sempre per il tramite della Sezione Provinciale, insieme al contributo per spese di organizzazione, alle Società organizzatrici della prova iniziale di ogni Campionato.

Entro lo stesso termine dovranno tassativamente essere comunicate alla Sede Centrale anche le eventuali rinunce.

LE SOCIETÀ ORGANIZZATRICI NON DOVRANNO AMMETTERE A PARTECIPARE ALLA PROVA I CONCORRENTI PER I QUALI NON SIA STATO VERSATO IL DOVUTO CONTRIBUTO DI ORGANIZZAZIONE.

Al termine della prova il Giudice di Gara provvederà a:

a) raccogliere le adesioni di coloro che hanno acquisito il diritto a disputare la prova successiva;
b) effettuare, quando previsti, i ripescaggi resisi necessari in presenza di rinunce;
c) raccogliere il contributo di iscrizione dovuto per la disputa della prova successiva.

Il Giudice di Gara ha l'obbligo di inviare, direttamente o tramite la Sezione Provinciale d'appartenenza, i moduli di adesione raccolti e il rapporto di gara alla FIPSAS - Settore Acque Interne - Viale Tiziano, 70 - 00196 ROMA. La segreteria del Comitato di Settore provvederà a sua volta a far pervenire l'elenco degli aventi diritto alle Società organizzatrici delle prove successive.

Per quanto riguarda i contributi di iscrizione raccolti, il Giudice di Gara provvederà a consegnarli alla Società organizzatrice della prova da lui presieduta, facendosi rilasciare una ricevuta che comprovi il fatto; detta Società a sua volta dovrà, entro i 3 giorni successivi, obbligatoriamente inviare alla Società organizzatrice della prova successiva i contributi ad essa spettanti.

IL CONCORRENTE ISCRITTO AD UNA QUALSIASI PROVA DI CAMPIONATO DI QUALSIASI SPECIALITÀ CHE IL GIORNO DELLA PROVA PARTECIPI AD UNA ALTRA GARA IN LUOGO DELLA PROVA DI CAMPIONATO A CUI SI È ISCRITTO VERRÀ DEFERITO AGLI ORGANI DI GIUSTIZIA FEDERALI PER I PROVVEDIMENTI DEL CASO.

ISCRIZIONI A GARE GENERICHE

Le iscrizioni a gare generiche, compilate su appositi moduli inviati dagli organizzatori o su carta intestata della Società che si iscrive, devono pervenire alla Società organizzatrice entro il termine fissato dal Regolamento Particolare. Le iscrizioni pervenute dopo il termine suddetto e comunque dopo l'effettuazione del sorteggio per la composizione dei settori non dovranno essere accettate.

Le iscrizioni devono obbligatoriamente essere firmate dal Presidente della Società. Anche nel caso di gare individuali, che non implicano cioè né classifica di squadra né di Società, gli organizzatori dovranno tassativamente respingere tutte le iscrizioni fatte a livello personale e mancanti della firma del Presidente della Società del concorrente che si vuole iscrivere. Soltanto il Presidente della Società può infatti assumersi la responsabilità di dichiarare l'esistenza di tutta la documentazione necessaria per lo svolgimento dell'attività sportiva di un proprio agonista.

Quando è prevista una classifica a squadre è, al massimo, consentita l'iscrizione di tre individuali per ciascuna Società. Fanno eccezione le gare dove tutti i concorrenti vengono iscritti a livello individuale e per la classifica di Società si considerano i migliori classificati nel numero indicato dal Regolamento Particolare.

L'iscrizione dovrà contenere:

- la denominazione della Società;
- i nominativi dei concorrenti, suddivisi per squadre o individuali;
- il numero di Tessera Federale di ogni agonista;
- il numero di Tessera Atleta di ogni agonista;
- il numero della Licenza Governativa di Pesca, ove richiesta per le iscrizioni alle gare;
- il contributo per le spese di organizzazione.

È dovere delle Società che si iscrivono accertarsi del ricevimento dell'iscrizione.

La Società organizzatrice annoterà le iscrizioni su un quaderno o registro secondo l'ordine cronologico del timbro postale di ricevimento. Per eventuali esclusioni in caso di iscrizioni in soprannumero farà fede la data di ricezione dell'iscrizione.

Il mancato recapito di un’iscrizione, anche se gli esclusi esibiscono ricevuta di lettera raccomandata, non conferisce il diritto di essere iscritti alla gara stessa. L'esibizione di ricevuta di ritorno della raccomandata firmata dagli organizzatori o la dimostrazione dell'incasso da parte degli stessi del contributo per l'organizzazione dà diritto all'inserimento nella gara. Il G.d.G., a suo insindacabile giudizio, potrà iscrivere gli

esclusi in sostituzione di squadre della Società organizzatrice o al posto di squadre dichiarate certamente assenti o provvederà alla composizione di settori tecnici, segnalando il fatto nel rapporto di gara.

SORTEGGI

In tutte le specialità i sorteggi per la composizione dei settori dovranno essere effettuati in modo da consentire la maggior distribuzione possibile dei concorrenti di una stessa Società (o di una stessa Squadra di Società) nelle zone e nei settori del campo di gara.

Durante il sorteggio dovranno essere attribuiti ai concorrenti lettere o numeri che identifichino la postazione di pesca (Zona, Settore e Posto Gara) di ciascun concorrente; al mattino della gara a questi dovranno essere abbinate per sorteggio pubblico le lettere o i numeri presenti sulla picchettatura del Campo di Gara in modo che ciascun partecipante, fino all'ultimo minuto, abbia la possibilità di essere dislocato in ognuno dei possibili posti del Campo di Gara.

Nelle gare individuali che prevedono la presenza di "teste di serie", i concorrenti dovranno essere sorteggiati consecutivamente a partire dal miglior classificato fino al peggiore. Si farà cioè sorteggiare al primo classificato un posto in uno dei settori in cui è suddiviso il Campo di Gara, poi il secondo classificato della classifica generale parziale verrà sorteggiato in uno degli altri settori, escludendo cioè il settore al quale è già stato assegnato il primo concorrente; il sorteggio proseguirà in questo modo sempre seguendo l'ordine di classifica fino a che non sarà stato dislocato un concorrente in ciascuno dei settori. A questo punto si prosegue il sorteggio iniziando di nuovo a distribuire casualmente i concorrenti nei vari settori fino a disporne 2 in ciascun settore e così via fino a completamento di tutti i settori.

In tutte le gare potrà essere utilizzato il Programma Gare di Pesca F.I.P.S.A.S.. In questo caso i sorteggi verranno effettuati con le seguenti modalità:

- nelle gare individuali verrà garantita la maggior distribuzione possibile ai concorrenti della stessa Società e, se richiesto, della stessa Provincia;
- in caso di sorteggio per teste di serie il numero di queste verrà determinato dall'operatore in modo che vengano equamente distribuite nei settori del campo di gara, e verrà ignorato qualsiasi condizionamento che non sia l'ordine di classifica dei concorrenti sorteggiati;
- nelle gare a Squadre ogni Squadra potrà essere considerata come entità a sé stante, e pertanto il sorteggio potrà non tener conto della Società di appartenenza;
- nelle gare per Società verrà garantita la maggior distribuzione possibile ai concorrenti della stessa Società e della stessa Provincia.

VERIFICA DEL TESSERAMENTO

I concorrenti o le squadre prescelti per il controllo della validità del Tesseramento (Tessera Atleta o Certificato Atleta provvisoriamente rilasciato, resi validi dalla certificazione dell'avvenuto pagamento della quota annuale) devono obbligatoriamente presentarsi al G.d.G. per le opportune verifiche, senza le quali non possono partecipare alla manifestazione, **muniti anche di Documento di Identità**.

AI CONCORRENTI NON IN REGOLA CON LE TASSE PREVISTE O SPROVVISTI DEI NECESSARI DOCUMENTI NON DEVE ESSERE CONSENTITA LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA.

Coloro che, pur essendo in possesso dei documenti in regola, non li avessero con se, possono disputare la gara solo dopo aver sottoscritto una dichiarazione che assicuri il possesso dei documenti medesimi e che li impegni ad inviare entro **3** giorni per fax una fotocopia degli stessi presso il recapito fornito dal G.d.G. della manifestazione. Firmata questa dichiarazione, il concorrente potrà partecipare con tutti i diritti alla gara.

Nel caso che la fotocopia dei documenti non pervenga entro il termine fissato o che venga accertata un'azione di dolo da parte del concorrente in oggetto, lo stesso verrà **escluso** dalla manifestazione, acquisendo il piazzamento corrispondente alla retrocessione, la classifica di giornata verrà convalidata (per quanto riguarda eventuali premiazioni) e la classifica generale, se esiste, verrà rifatta e adeguata.

Il controllo della regolarità del Tesseramento può essere effettuato in qualsiasi momento dall' organismo che ha autorizzato la Manifestazione.

IN CASO DI DOLO, IL G.D.G. HA L'OBBLIGO DI SEGNALARE IL FATTO AL COMPETENTE ORGANO DI GIUSTIZIA DELLA FEDERAZIONE, CHE PROVVEDERÀ A COMMINARE LE PREVISTE SANZIONI AL CONCORRENTE ED

EVENTUALMENTE ALLA SUA SOCIETÀ DI APPARTENENZA, SE VIENE ACCERTATO DOLO O NEGLIGENZA DEL PRESIDENTE LA STESSA.

INIZIO E TERMINE DELLA MANIFESTAZIONE

Ogni manifestazione che si articola in più prove ha una durata compresa tra la data fissata per il raduno della prima prova e la data fissata per lo svolgimento dell'ultima prova in ordine cronologico (ultima prova e/o eventuale data di recupero). Eventuali prove non disputate potranno essere recuperate solo entro la durata della manifestazione, salvo espressa deroga del Comitato di Settore. Trascorso tale termine la manifestazione verrà considerata regolarmente conclusa qualunque sia stato il numero delle prove disputate.

In tal caso, se non esistono precise disposizioni sul Regolamento Particolare, la redazione della Classifica Finale dovrà tener conto delle prove effettivamente disputate in rapporto alla qualità degli eventuali scarti previsti (vedi scarto al punto CLASSIFICHE – REDAZIONE DI TUTTE LE CLASSIFICHE).

Ogni manifestazione che si articola in una singola prova ha inizio al momento fissato per il raduno dei concorrenti ed ha termine subito dopo la cerimonia della premiazione.

Il concorrente deve sottostare all'osservanza della Circolare Normativa per tutto questo periodo, durante il quale può essere sottoposto a sanzioni o deferito agli Organi di Giustizia Sportiva.

Le gare non possono avere una durata superiore a 3 ore, fatta deroga per quelle tipo per quelle indicate di seguito:

Le gare di Club Azzurro e Stopper seniores di Pesca al Colpo avranno una durata di 4 ore così come le prove di finale del Campionato Italiano per Società di Pesca al Colpo.

Le gare hanno termine, senza distinzione alcuna, al segnale di fine gara dato dal Direttore di Gara.

CAMPO DI GARA

La richiesta di concessione del Campo di Gara è inoltrata dalla Società organizzatrice alla Sezione Provinciale competente. Spetta alla Sezione Provinciale richiedere l'uso di Campi di Gara ubicati in altre Province.

Per le gare di competenza del Comitato di Settore l'inserimento nel Calendario Nazionale Gare costituisce automatica impegnativa di concessione.

Per la compilazione del Calendario Gare dovranno essere rispettate le seguenti competenze e priorità nell'assegnazione dei Campi di Gara:

1) Attività Internazionale e Selezioni a questa finalizzate (Club Azzurri e Superselezioni), di competenza del Comitato di Settore;
2) Campionati Italiani Individuali di tutte le specialità, Campionati Italiani per Società e a Squadre di tutte le specialità, Trofei di Serie A di competenza del Comitato di Settore;
3) Trofei di Serie B e altre manifestazioni qualificanti, di competenza del Comitato Regionale;
4) Selezioni Provinciali ai Campionati Italiani Individuali e Trofei di Serie C, di competenza della Sezione Provinciale;
5) Altre manifestazioni di competenza del Comitato Regionale;
6) Altre manifestazioni di competenza della Sezione Provinciale.

Ogni Comitato Regionale deve promuovere una riunione per la compilazione del Calendario Gare convocando i rappresentanti delle Sezioni Provinciali interessate.

Gli Organizzatori:

- cureranno che il Campo di Gara presenti condizioni di obbiettiva sicurezza per i concorrenti. Particolarmente cureranno che in presenza di conduttori elettrici i tratti da essi interessati vengano esclusi e che **la distanza minima dal posto di gara al conduttore sia di almeno 30 metri**;
- esporranno in evidenza i cartelli di divieto temporaneo di pesca ai non partecipanti alla gara e quelli segnaletici, indicanti la direzione per i luoghi di raduno, di pesatura e delle premiazioni, nonché quelli indicanti eventuali misure minime dei pesci ed altre limitazioni e prescrizioni;

- riserveranno, con riferimento alla Legge 13/89 sul superamento delle barriere architettoniche, posti di gara per disabili con ridotte capacità motorie.

OMOLOGAZIONE DEI CAMPI DI GARA

L'omologazione dei Campi di Gara permanenti e saltuari dovrà essere proposta dalle Sezioni Provinciali al Responsabile Regionale del Servizio Federale Acque ed Impianti per i successivi adempimenti.

CAMPI DI RISERVA – RINVII GARE

Il rinvio, la sospensione e l'interruzione di una gara possono essere decisi soltanto dal Giudice di Gara per le seguenti ragioni:

a) per gravi cause di forza maggiore;
b) per accertata pericolosità del Campo di Gara;
c) per gravi inadempienze a quanto riportato dalla Circolare Normativa.

In nessun caso potrà essere rinviata una gara per scarsa pescosità.

La data stabilita per il recupero della prova rinviata ed il relativo campo di gara devono essere indicati nel Calendario Nazionale Gare e sul Regolamento Particolare della Manifestazione, a cura dell'Organismo che la autorizza.

Nelle gare di propria competenza, qualora sorgano degli impedimenti di vario genere che possano comportare il non corretto svolgimento della prova, il Comitato di Settore propone al Consiglio Federale, per la necessaria approvazione, lo spostamento della prova in data e campo di gara diversi da quelli inizialmente stabiliti e conserverà l'ordine progressivo che aveva in partenza (ad esempio la seconda prova di un Trofeo rimarrà tale anche se a causa di uno spostamento diventerà la sesta) e la prova di riferimento per la valutazione della situazione dei partecipanti (titolarità, concomitanze, ecc.) e per la composizione delle squadre (passaggi di squadra, ecc.) sarà sempre quella precedente alla prova spostata.

Fermo restando quanto in precedenza stabilito in merito alle competizioni di competenza del Comitato di Settore, le gare che per motivi di forza maggiore non possono essere effettuate nelle date fissate potranno essere recuperate o al termine della stagione agonistica programmata o in giornate in cui l'effettuazione della manifestazione non pregiudichi la riuscita delle altre gare in Calendario.

Le richieste di recupero dovranno essere inoltrate dalle Società organizzatrici all'organismo che le ha autorizzate, tramite la Sezione Provinciale di appartenenza, con motivato parere e munite di assenso della Sezione Provinciale (se diversa) competente per territorio del Campo di Gara.

Nel caso che la gara venga sospesa dopo che abbia avuto regolare svolgimento per almeno la metà del tempo stabilito, sarà ritenuta conclusa a tutti gli effetti e le classifiche saranno redatte.

PULIZIA DEL CAMPO DI GARA E CONSERVAZIONE DI RIVE E BANCHINE

La Società organizzatrice è tenuta a far osservare ai concorrenti l'obbligo di non lasciare sul posto di gara rifiuti di qualsiasi genere.

Il concorrente all'atto dell'iscrizione si impegna a lasciare pulito il proprio posto di gara a prescindere dalle condizioni in cui lo trova.

Durante le operazioni di pesatura l'Ispettore di Sponda dovrà OBBLIGATORIAMENTE essere in possesso di un sacco della Nettezza Urbana nel quale prima di procedere alla pesatura del pescato di un concorrente farà depositare lo sporco inerente all'azione di pesca (sacchetti di pastura, contenitori di plastica, lenze, barattoli vuoti, ecc.) che si trova nell'area delimitante il picchetto del concorrente stesso. In caso di rifiuto dell'agonista a pulire il proprio posto di gara, prima di procedere alla pesatura, che in ogni caso dovrà essere effettuata, annoterà l'infrazione sulla scheda del concorrente.

Sarà dovere del G.d.G. retrocedere all'ultimo posto di settore qualsiasi concorrente abbia riportato sulla scheda annotazioni effettuate dall'Ispettore di Sponda riguardanti la pulizia del posto gara, così come sarà dovere dei concorrenti segnalare al G.d.G. i settori dove l'Ispettore di Sponda non rispetti queste tassative disposizioni.

È FATTO OBBLIGO DI RISPETTARE LA NATURA E NON DETURPARLA IN NESSUN MODO. L'INOSSERVANZA DI TALE NORMA, OLTRE ALLA SEGNALAZIONE ALL'ORGANO DI DISCIPLINA COMPETENTE E LA SOSPENSIONE TEMPORANEA DELL'AUTORIZZAZIONE ALLO SVOLGIMENTO DI ALTRE GARE, COMPORTA IL RIMBORSO A CARICO DELLA SOCIETÀ ORGANIZZATRICE DELLE SPESE SOSTENUTE DALLA SEZIONE PROVINCIALE PER LA PULIZIA ED IL RIPRISTINO DEL CAMPO DI GARA.

CONDOTTA DI GARA

Tutti i partecipanti sono tenuti al rispetto della Circolare Normativa del corrente anno ed in particolare sono tenuti a:

- mantenere un comportamento tale da non ostacolare l'azione di altri concorrenti;
- tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di Gara e di tutti gli incaricati della organizzazione;
- rispettare gli ordini dati dagli Ufficiali di Gara;
- sottoporsi, se richiesto, al controllo preliminare avanti l'inizio della gara ed a eventuali successivi accertamenti da parte di Ufficiali di Gara.

Dopo il segnale d'ingresso al box e fino al termine della stessa e la pesatura del pescato, il concorrente non può ricevere o prestare aiuto, avvicinarsi ad altri concorrenti od estranei, né da questi farsi avvicinare. Il concorrente che per qualsiasi motivo debba allontanarsi dal proprio posto di gara deve preavvertire l'Ispettore di Sponda lasciandogli pescato, contenitori ed attrezzi. Al concorrente è consentito assistere alle operazioni di pesatura degli altri componenti il proprio settore.

È assolutamente proibito lanciare in acqua l'esca prima di aver slamato la preda catturata e averla, secondo le prescrizioni regolamentari, messa nella nassa.

È assolutamente vietato tenere comportamenti o stipulare accordi atti ad ottenere per se stessi o per altri concorrenti un vantaggio illecito o tesi a penalizzare od ostacolare altri concorrenti (ad esempio: non esercitare la pesca, utilizzare lenze non armate, accordarsi per raggiungere solo un determinato numero di catture, accordarsi per cessare l'azione di pesca prima del termine della prova, ecc.).

IL MANCATO RISPETTO DI QUESTE NORME COMPORTERÀ PER IL CONCORRENTE, A SECONDA DEI CASI, L'ESCLUSIONE, LA RETROCESSIONE, LA PENALIZZAZIONE E L'EVENTUALE DEFERIMENTO APPLICANDO LE NORME DISCIPLINARI DELLA FEDERAZIONE.

ACCOMPAGNATORI

Gli accompagnatori e i rappresentanti di Società debbono tenere un contegno corretto nei riguardi degli Ufficiali di Gara, Organizzatori e Concorrenti e debbono rispettare gli ordini impartiti dagli Ufficiali di Gara.

In alcune manifestazioni, e/o limitatamente ad alcune categorie di concorrenti sarà consentito l'ingresso di accompagnatori sul campo di gara.

Tutti gli accompagnatori dovranno essere in possesso di Tessera FIPSAS in corso di validità e potranno essere sottoposti ai normali controlli. Essi dovranno essere indicati sul modulo di iscrizione.

Gli Atleti **diversamente abili** potranno ricevere dai propri accompagnatori gli aiuti nella azione di pesca elencati nella specifica tabella ma dovranno espressamente indicare sul modulo di iscrizione il tipo di handicap (che dovrà essere comprovato a richiesta), le generalità ed il numero di tessera FIPSAS dell'accompagnatore prescelto.

Gli Atleti **non udenti** dovranno espressamente indicare sul modulo di iscrizione la loro condizione, le generalità ed il numero di tessera FIPSAS dell'accompagnatore prescelto. Agli accompagnatori sarà consentito l'ingresso sul campo di gara e nel box del concorrente, non sarà loro consentito di fornire aiuto ma solo di comunicare i segnali del Direttore di Gara e di essere tramite di qualsiasi altra comunicazione e/o esigenza.

Al Giudice di Gara designato dovrà essere tempestivamente trasmessa copia dei moduli di iscrizione, che dovranno inoltre essere allegati al rapporto Verbale di Gara.

Nelle manifestazioni in cui è espressamente prevista nel Regolamento Particolare la presenza di uno o più accompagnatori in funzione di Capitano, il comportamento di questi ultimi dovrà conformarsi al disposto del Regolamento Particolare e della Circolare Normativa.

In casi eccezionali l'ammissione di accompagnatori e la loro possibilità di azione potrà essere disposta dal Giudice di Gara: ad esempio (in seguito ad infortunio, temporanea inabilità, per i giovani Under 14, ecc.). Il Giudice dovrà inoltre riportare sul proprio verbale l'autorizzazione concessa e le generalità del/dei concorrente/i e dell'/degli accompagnatore/i interessato/i.

POSTO GARA

Il concorrente può accedere ad un posto gara solo se in possesso del cartellino relativo; deve inoltre operare nel posto a lui assegnato e non può immettere in acqua materiale di alcun genere tendente a modificare in qualche modo il normale flusso dell'acqua o alterare le condizioni del fondo.

UN CONCORRENTE CHE PESCHI IN UN POSTO GARA DIVERSO DAL PROPRIO, VIENE CONSIDERATO ASSENTE NEL SETTORE DOVE AVEVA DIRITTO DI PESCARE E NON DEVE ESSERE CLASSIFICATO NEL SETTORE DOVE INVECE HA PESCATO.

In qualsiasi momento della gara, il concorrente può accedere alla postazione dove aveva diritto di pescare, purché avverta il proprio Ispettore di Sponda e rimetta in acqua senza disturbare gli altri concorrenti o consegni l'eventuale pescato catturato nel posto gara dove erroneamente aveva pescato fino a quel momento.

L'azione di pesca può essere esplicata esclusivamente nello spazio compreso fra il picchetto con il proprio numero di gara e quello successivo, nelle gare a posto fisso, e nel proprio settore, nelle gare a posto libero.

Al concorrente è vietato preparare l'attrezzatura di gara, in particolare le canne, fuori dal posto assegnatogli.

Con riferimento alla Legge 13/89 sul superamento delle barriere architettoniche, in ogni manifestazione debbono essere riservati posti di gara per disabili con ridotte capacità motorie.

IL MANCATO RISPETTO DI QUESTE NORME COMPORTERÀ PER IL CONCORRENTE, A SECONDA DEI CASI, LA RETROCESSIONE, L'ESCLUSIONE DALLA MANIFESTAZIONE E L'EVENTUALE DEFERIMENTO APPLICANDO LE NORME DISCIPLINARI DELLA FEDERAZIONE.

COMPOSIZIONE DEI SETTORI

Nelle gare di **Pesca al Colpo**, salvo casi particolari che dovranno essere motivati nell'apposito Regolamento della manifestazione, i settori dovranno essere composti da **10** concorrenti. In nessun caso potranno essere previsti settori a numero di concorrenti superiore a **10**. Nel caso che il numero dei concorrenti iscritti o partecipanti non sia divisibile per **10** sarà costituito un settore tecnico. Per "settore tecnico" si intende il completare a **10** il numero dei concorrenti da classificare includendovi concorrenti di altro settore, purché contiguo, e ciò al solo fine della classifica. Per la costituzione del settore tecnico dovrà sempre essere impiegato il settore posto immediatamente a monte, anche nel caso che il settore a monte appartenga ad un'altra zona; solo nel caso che il settore tecnico sia quello iniziale o che il settore a monte sia composto da concorrenti di serie diversa dovrà invece essere utilizzato il settore a valle. Lo stesso criterio sarà adottato per le manifestazioni con settori da **5 (box-coppie)**.

Nei trofei regionali e promozionali i settori saranno composti da un minimo di **10** concorrenti **salvo deroga del Comitato di Settore.**

DISTANZE TRA CONCORRENTI

Nelle gare di **Pesca in Fiume** la lunghezza dei settori dovrà essere di almeno 400 metri. Le gare si svolgeranno a posto libero, ma i concorrenti dovranno rispettare una distanza di almeno 15 metri tra di loro. Il posto di pesca spetterà al primo concorrente che lo occupa. Ad ogni settore verrà assegnato un numero di concorrenti il più prossimo possibile a dieci.

PIEDI IN ACQUA

Ai concorrenti sarà consentito di entrare in acqua, di attraversare il corso del fiume, di pescare con le spalle rivolte a qualsiasi delle due sponde. L'entrata in acqua sarà consentita fino alla divaricazione degli arti.

IL MANCATO RISPETTO DI QUESTE NORME COMPORTERÀ PER IL CONCORRENTE LA RETROCESSIONE E L'EVENTUALE DEFERIMENTO APPLICANDO LE NORME DISCIPLINARI DELLA FEDERAZIONE.

ESCHE E PASTURAZIONI

Ogni forma di pasturazione è vietata prima dell'inizio della gara, fatto salvo il disposto dei regolamenti particolari. È consentito l'uso di tutte le esche naturali, osservando la regolamentazione vigente nelle acque in cui si svolge la manifestazione ed il Regolamento Particolare della gara.

IL CONCORRENTE (INDIVIDUALE E/O DI UNA SQUADRA) SORPRESO A DETENERE E/O A UTILIZZARE ESCHE E PASTURE VIETATE O (DOPO IL CONTROLLO) IN QUANTITÀ MAGGIORI DEL CONSENTITO VERRÀ RETROCESSO ED EVENTUALMENTE DEFERITO AL COMPETENTE ORGANO DI GIUSTIZIA SPORTIVA.

ATTREZZI CONSENTITI

Viene considerato "attrezzo" l'insieme della canna, del mulinello, della lenza e dell'eventuale elastico ammortizzatore; è consentito l'uso di una sola canna per volta (di qualsiasi tipo con o senza mulinello) armata di un solo amo.

Il pesce deve essere guadinato personalmente dal concorrente. Nelle gare effettuate a coppie o a box è permesso l'aiuto nelle operazioni di guadinatura tra concorrenti appartenenti alla stessa coppia o allo stesso box. Quando si utilizza il guadino è obbligatorio che il pesce venga guadinato dall'acqua.

È vietato l'uso di qualsiasi attrezzo atto a recuperare pesce autosganciatosi in aria e ricadente nel corso d'acqua.

La misurazione degli attrezzi viene effettuata sulle canne in uso. Non costituisce illecito, ad esempio, detenere nel proprio box pezzi sciolti componenti di canna roubaisienne che, se montati, possono raggiungere misure superiori al consentito. Costituisce illecito utilizzare una canna teleregolabile aperta ad una misura inferiore alla lunghezza massima consentita ma con uno o più elementi chiusi, anche se bloccati con il nastro isolante o materiali vari.

ATTREZZI CONSENTITI

Viene considerato "attrezzo" l'insieme della canna, del mulinello, della lenza e dell'eventuale elastico ammortizzatore.

Le canne non potranno superare la misura di metri **11,00** nella massima estensione.

Sono consentite più canne di scorta armate, montate e innescate.

Sono consentite prove dei galleggianti e la misurazione del fondo prima dell'inizio della gara.

IL CONCORRENTE (INDIVIDUALE E/O DI UNA SQUADRA) SORPRESO A UTILIZZARE ATTREZZATURE VIETATE O CANNE DI LUNGHEZZA MAGGIORE DEL CONSENTITO, VERRÀ RETROCESSO E DEFERITO AL COMPETENTE ORGANO DI GIUSTIZIA SPORTIVA.

CATTURE VALIDE

Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto all'inizio del segnale devono considerarsi validi tutti i pesci che non sono a contatto con l'acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall'acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l'acqua per essere considerato valido). Nella Pesca al Colpo i pesci allamati che fuoriescono dal box, anche se sono avvistati nel box dei concorrenti limitrofi, saranno considerati validi (per concorrenti limitrofi si intendono il primo concorrente a valle ed il primo concorrente a monte); se la lenza alla quale è allamato il pesce, aggancia la lenza di un concorrente limitrofo, il pesce catturato non sarà considerato valido per cui dovrà obbligatoriamente essere rimesso immediatamente in acqua.

Il pesce catturato da un concorrente, oggetto di contestazione, potrà essere messo in nassa; al momento della pesata finale, l'incaricato dovrà pesare a parte il pesce più grosso ed annotare il suo peso sulla apposita scheda del concorrente.

Il Giudice di Gara, deciderà se annullare o no il peso del pesce rispetto al peso totale.

Le catture sono da considerarsi valide solo se effettuate allamando il pesce in una qualsiasi parte del corpo. In altre parole, le prede catturate agganciando o recuperando con un attrezzo integro parti di montature vaganti, sia proprie che di altri concorrenti, non potranno essere considerate valide. In caso di rottura della canna la preda potrà essere considerata valida solo se la cattura avviene mediante quel che resta

dell'attrezzo danneggiato o della lenza sia all'asciutto che in acqua, a patto che questo non debba essere a sua volta recuperato attraverso un altro attrezzo.

Nella pesca con canna Roubasienne, qualora durante l'azione di pesca l'attrezzo subisse rotture o separazioni tali da far terminare in acqua una o più parti dello stesso, il recupero di queste parti deve essere effettuato con la parte restante dell'attrezzo oppure a mano, senza entrare in acqua e senza l'ausilio di altri mezzi.

Qualora il recupero venga diversamente effettuato l'eventuale preda non sarà considerata valida e dovrà immediatamente, a seconda delle disposizioni regolamentari, essere liberata o consegnata all'Ispettore di sponda.

L'attrezzo recuperato potrà essere riparato, integrato e sostituito.

Le catture autosganciatesi presso il concorrente sia all'asciutto che in acqua, ma comunque in posizione che si trovi al di fuori del Campo di Gara dove viene esercitata la pesca, devono essere considerate valide.

LA PRESENTAZIONE ALLE OPERAZIONI DI PESATURA DI CATTURE NON VALIDE COMPORTERÀ LA AUTOMATICA RETROCESSIONE DEL CONCORRENTE. GLI ISPETTORI DI SPONDA, AL MOMENTO DELLA PESATURA CHE DOVRÀ COMUNQUE ESSERE EFFETTUATA E DOCUMENTATA, DOVRANNO VERIFICARE LA VALIDITÀ DELLE CATTURE E NOTIFICARE AL GIUDICE DI GARA EVENTUALI INFRAZIONI.

ICA.

In tutte le specialità del Settore Acque Interne tali catture devono essere rimesse immediatamente in acqua dal concorrente, salvo il caso di diversa regolamentazione Regionale, Provinciale o locale del luogo in cui si svolge la gara. **Nel Regolamento Particolare di ogni manifestazione devono essere riportati eventuali divieti e misure minime vigenti sul luogo di gara e ricordate ai concorrenti anche mediante un apposito avviso pubblicato sul luogo del raduno.**

Nell'impossibilità di liberare un pesce allamato senza causargli grave danno, è fatto obbligo di rimetterlo in acqua tagliando la lenza il più vicino possibile all'apparato boccale.

È compito del concorrente accertarsi immediatamente della validità (misure o epoche di divieto) del pesce pescato.

In tutte le gare, comprese quelle sociali, la cattura del "Gambusia" o "Buzzone", pesciolino antimalarico, sarà disciplinata dai Regolamenti Particolari in ottemperanza al dispositivo della Legge Regionale vigente sul Campo di Gara, fermo restando che sarà permesso trattenerlo esclusivamente nelle gare a pesce in vivo.

In tutte le gare di diretta competenza del Comitato di Settore Acque Interne e inserite nel Calendario Nazionale Gare, è proibita la cattura del "Gambusia" o "Buzzone", pesciolino antimalarico.

IL MANCATO RISPETTO DI QUESTE NORME COMPORTERÀ PER IL CONCORRENTE LA RETROCESSIONE E L'EVENTUALE DEFERIMENTO APPLICANDO LE NORME DISCIPLINARI DELLA FEDERAZIONE.

CONSERVAZIONE DEL PESCATO ED OPERAZIONI DI PESATURA E/O DI MISURAZIONE

In tutte le gare il pesce deve essere mantenuto secondo le disposizioni indicate nei Regolamenti Particolari.

Durante le gare a pesce morto il pescato deve essere conservato in un sacchetto o contenitore opportunamente forato. Al termine della gara il pescato deve essere consegnato pulito e senza residui di alcun genere nel sacchetto fornito dall'organizzazione. Le catture devono essere consegnate integre e misurabili: una trota con la testa staccata dal corpo non verrà considerata valida e non verrà né conteggiata né pesata; inoltre, se la preda stessa non raggiungerà palesemente la misura minima vigente sul luogo di gara il concorrente che la presenta alla pesatura verrà retrocesso. Nel sacchetto porta pesci devono essere conservate esclusivamente le prede catturate. È fatto assoluto divieto di lavare il pesce catturato, ad esclusione delle gare di Pesca con la Mosca.

Nella **Pesca in fiume**, durante le gare a pesce in vivo, il pescato deve essere conservato in apposite nasse di opportuna lunghezza. Il pescato deve essere conservato in modo da evitargli ogni possibile danno. Un concorrente che presenti alle operazioni di peso un pescato in parte morto, verrà retrocesso se la mortalità supera quella media degli altri componenti il settore.

Al termine della gara verrà effettuata la pesatura del pescato alla quale potranno assistere i concorrenti.

IL MANCATO RISPETTO DI QUESTE NORME COMPORTERÀ PER IL CONCORRENTE LA RETROCESSIONE E L'EVENTUALE DEFERIMENTO APPLICANDO LE NORME DISCIPLINARI DELLA FEDERAZIONE.

DESTINAZIONE DEL PESCATO

Nelle gare a pesce in vivo, il pescato, immediatamente dopo il termine delle operazioni di pesatura o di valutazione, deve essere reintrodotto in acqua salvo deroga del comitato di settore.

PUNTEGGIO DA ATTRIBUIRE AL PESCATO

In tutte le gare deve essere previsto il pesce in vivo e si deve obbligatoriamente adottare il criterio del solo peso, attribuendo un punto per ogni grammo di pescato.

CLASSIFICHE

Criteri utilizzati per le classifiche di settore:

- **PUNTEGGIO EFFETTIVO** quello conseguito da ogni concorrente attribuendo 1 punto a grammo.
- **PIAZZAMENTO EFFETTIVO** la posizione di classifica ottenuta nell'ambito del proprio settore in base al punteggio effettivo conseguito.
- **PUNTEGGIO TECNICO** il prodotto fra la posizione occupata in una classifica di settore effettuata in base al criterio utilizzato (piazzamento effettivo o penalità tecnica) e il coefficiente di difficoltà attribuito alla prova.
- **CAPPOTTO** la condizione del concorrente che non ha effettuato catture. Ovviamente al cappotto viene attribuito un punteggio effettivo pari a 0 (zero).

REDAZIONE DELLA CLASSIFICA DI SETTORE AI FINI DELLA PREMIAZIONE

Per l'attribuzione dei premi di settore la Classifica di Settore è determinata dal **piazzamento effettivo** conseguente al punteggio effettivo o al punteggio convenzionale ottenuto. La penalizzazione non avrà influenza sulla premiazione di settore.

Ai concorrenti pari merito (che hanno cioè ottenuto lo stesso punteggio, effettivo o convenzionale) sarà assegnato un piazzamento effettivo proporzionale. Ai concorrenti che in un settore non hanno effettuato alcuna cattura (cappotti) viene attribuito un piazzamento pari alla somma dei piazzamenti non assegnati nel settore, diviso il numero dei concorrenti che nel settore stesso non hanno effettuato catture, compresi gli assenti, i ritirati e gli esclusi, **ma non i retrocessi**. In altre parole se ad esempio in un settore di 10 concorrenti ce ne sono **1** che non ha effettuato catture ed **1** retrocesso, il piazzamento da attribuire a quello che non ha effettuato catture sarà pari a 10. Se **1** concorrente viene retrocesso e sono **2** quelli che non hanno effettuato catture, il piazzamento da attribuire a questi ultimi sarà 9½. In ogni caso il calcolo deve essere fatto tenendo per base il numero massimo dei concorrenti previsto per tutti i settori, indipendentemente dal numero degli assegnati al settore in esame e prima di effettuare le eventuali retrocessioni.

Agli **assenti** sarà assegnato il piazzamento corrispondente all'ultimo di settore maggiorato di **UNA** unità, e il risultato potrà essere scartato. Per ultimo posto di settore si intende quello corrispondente al numero dei concorrenti ammessi al settore con il maggior numero di concorrenti. In nessun caso potranno essere considerati assenti concorrenti non regolarmente iscritti alla manifestazione.

I **penalizzati** saranno classificati con un piazzamento pari al piazzamento effettivo conseguito maggiorato delle posizioni indicate nel Regolamento Particolare della manifestazione (un primo classificato che subisce un punto di penalizzazione conseguirà un piazzamento effettivo pari al secondo classificato; un primo classificato che subisce cinque punti di penalizzazione conseguirà un piazzamento effettivo pari al sesto classificato). In caso di penalizzazione di uno o più concorrenti, quelli che li seguivano in classifica prima della penalizzazione, compresi i concorrenti che non hanno effettuato catture, **manterranno la loro posizione di classifica**. Il piazzamento conseguente alla penalizzazione costituirà la base per il calcolo dell'eventuale punteggio tecnico.

I **retrocessi** saranno classificati con un piazzamento pari al numero dei concorrenti ammessi al settore con il maggior numero di concorrenti più CINQUE unità. In caso di retrocessione di uno o più concorrenti, quelli che li seguivano in classifica prima della retrocessione, compresi i concorrenti che non hanno effettuato catture, verranno avanzati di tante posizioni quanti sono i concorrenti retrocessi.

Gli **esclusi** dalla gara non verranno classificati nel settore e, ai soli fini della compilazione di eventuali classifiche progressive, saranno classificati con un piazzamento pari a quello dei retrocessi. In caso di

esclusione di uno o più concorrenti, quelli che li seguivano in classifica prima dell'esclusione, compresi i concorrenti che non hanno effettuato catture, verranno avanzati di tante posizioni quanti sono i concorrenti esclusi.

I concorrenti che si ritirano dalla gara debbono obbligatoriamente consegnare il pescato; il pescato consegnato verrà pesato, le prede saranno conteggiate ed al concorrente verrà attribuito il punteggio effettivo conseguito. La classifica spettante verrà attribuita solo se il concorrente avrà disputato la durata minima prevista nel regolamento particolare della manifestazione.

Nell'attribuzione dei premi di settore, in caso di concorrenti con pari piazzamento effettivo si procederà alla ripartizione fra tutti i pari merito del valore dei premi o, in caso questa operazione non sia possibile, ad un sorteggio tra tutti i pari merito. Nel caso di settori con concorrenti penalizzati questi riceveranno la premiazione corrispondente alla loro posizione di classifica prima della penalizzazione.

REDAZIONE DELLA CLASSIFICA DI SETTORE AI FINI DELLA COMPILAZIONE DI ALTRE CLASSIFICHE – REDAZIONE DI TUTTE LE CLASSIFICHE

Passaggio del turno

Nelle prove di selezione dei Campionati Italiani Individuali di tutte le specialità di pesca del Settore Acque Interne il passaggio dei concorrenti al turno successivo verrà determinato in base alla **classifica generale di giornata**. Questa verrà stilata tenendo conto del piazzamento effettivo conseguito da ciascun concorrente e determinato in base al punteggio effettivo di ognuno dei concorrenti, oppure in base alla penalità tecnica conseguita nelle gare in cui si tiene esclusivamente conto del solo numero dei soggetti catturati e non della loro valutazione. In altre parole saranno qualificati tutti i primi classificati di settore, poi i secondi, i terzi ecc.. Coloro che hanno conseguito un punteggio proporzionale (es. 2½, 3½ ecc.) verranno ordinati nello stesso modo. Si procederà così nell'ordine di classifica fino al raggiungimento del numero massimo di concorrenti ammesso, per quella specifica selezione, dalla Circolare Normativa o dal Regolamento della prova.

Nel caso in cui nei vari settori siano presenti concorrenti in cappotto, questi riceveranno il punteggio loro spettante in base al numero di cappotti presenti nel settore e saranno regolarmente classificati nella classifica individuale generale di giornata. Se, per impossibilità di scegliere tra i diversi concorrenti a pari piazzamento effettivo e a pari punteggio effettivo (ivi compresi i "cappotti"), non si riesce a raggiungere il numero preventivato di concorrenti da qualificare, il Giudice di Gara procederà ad un sorteggio tra tutti i pari merito. Se la qualificazione al turno successivo si svolge in più prove, il passaggio dei concorrenti verrà determinato in base alla classifica generale redatta o secondo il criterio della somma dei piazzamenti effettivi conseguiti dai concorrenti nelle varie prove; o secondo il criterio della somma delle penalità tecniche conseguite dai concorrenti nelle varie prove utilizzando le discriminanti consuete previste dal Regolamento Particolare per la classifica finale. Se, per impossibilità di scegliere tra i diversi concorrenti a pari merito, non si riesce a raggiungere il numero preventivato di concorrenti da qualificare, il Giudice di Gara procederà ad un sorteggio tra tutti i pari merito.

Scarto

Lo scarto utilizzato per la redazione delle classifiche finali individuali e a squadre viene applicato a tutte le componenti del risultato e a tutti i criteri.

In tal caso, se non esistono precise disposizioni sul Regolamento Particolare, la redazione della Classifica Finale dovrà tener conto delle prove effettivamente disputate in rapporto alla qualità degli eventuali scarti previsti.

Qualora fosse annullata una sola prova verrà effettuata la metà dello scarto inizialmente previsto e solo sulle prove valide; lo scarto, quando previsto, non potrà essere inferiore alla metà di una prova (mezzo scarto).

Qualora lo scarto, a seguito dell'annullamento di una prova, divenisse inferiore al mezzo scarto, non si applicherà alcuno scarto (rimarrà valida la somma dei punteggi delle prove effettuate).

Quando vengono annullate due o più prove non verrà effettuato nessuno scarto (rimarrà valida la somma dei punteggi delle prove effettuate).

A livello individuale non è mai possibile scartare i punteggi conseguenti a retrocessioni e/o esclusioni individuali; nelle manifestazioni a squadre in più prove, l'esclusione e/o la retrocessione di almeno un componente la squadra in una delle prove comporta l'impossibilità, da parte della squadra stessa, di scartare il peggior risultato conseguito nella manifestazione (pure se non dovesse essere quello conseguente all'esclusione e/o retrocessione).

Classifica Individuale Generale

Quando le gare sono divise in settori ed in più zone la classifica individuale generale di giornata (di ogni singola gara) deve essere redatta secondo il piazzamento effettivo conseguito, e cioè i primi di settore saranno classificati 1°, 2°, 3°, 4° ecc. secondo il punteggio effettivo ottenuto, i secondi di settore, 5°, 6°, 7°, 8° e così via (se i settori sono più di 4 si applica lo stesso sistema). Il criterio si applica anche per le classifiche di zona e di turno.

Quando si stila la classifica individuale generale di una manifestazione in più prove vengono utilizzati i criteri previsti dal regolamento Particolare della manifestazione. A seconda del criterio indicato e utilizzato, prevarranno nell'ordine:

- la minor somma di punteggi tecnici;
- la minor somma di penalità tecniche;
- la/le minori penalità tecniche;
- la minor somma di piazzamenti effettivi;
- il/i migliori piazzamenti effettivi;
- la maggior somma di catture effettuate;
- la maggior somma dei punteggi effettivi;
- la cattura più grande;
- il miglior scarto (se previsto).

Le posizioni di classifica conseguenti ad esclusioni e/o retrocessioni non potranno in alcun modo essere scartate.

Classifica a Squadre e per Società di ciascuna gara

Nelle gare che contemplano una classifica per squadre di Società, il Campo di Gara, quando sia possibile, deve essere diviso in tante zone quanti sono gli elementi che compongono la squadra; le zone possono essere quindi suddivise in settori.

Le Società, salvo i casi espressamente indicati dal Regolamento Particolare della manifestazione, possono partecipare alla gara con un numero illimitato di squadre, specificatamente designate nei componenti all'atto della iscrizione. Ai fini della compilazione della Classifica per Società concorrono però solamente con la squadra meglio classificata. Ai premi di squadra concorrono invece tutte le squadre partecipanti.

Se una squadra partecipa incompleta nei suoi elementi iscritti, viene ugualmente classificata.

La classifica per squadre deve essere redatta addizionando i risultati ottenuti dai singoli componenti la squadra in base al criterio indicato sul Regolamento Particolare, considerando che le discriminanti possibili sono nell'ordine:

- la minor somma di penalità tecniche;
- la minore o le minori penalità tecniche individuali;
- la minor somma dei piazzamenti effettivi;
- il minore o i minori piazzamenti effettivi individuali;
- la maggior somma di catture effettuate;
- la maggior somma dei punteggi effettivi.

Nelle gare in cui è prevista l'iscrizione di soli concorrenti individuali, ma dove viene compilata anche una classifica per Società, questa dovrà essere effettuata prendendo in considerazione i migliori risultati ottenuti dagli appartenenti ad ogni Società nel numero indicato nel Regolamento Particolare della manifestazione.

Classifiche generali a Squadre di Trofei o Campionati

Quando si stila la classifica generale a Squadre di una manifestazione in più prove vengono utilizzati i criteri previsti dal Regolamento Particolare della manifestazione. A seconda del criterio indicato e utilizzato, prevarranno nell'ordine:

- la minor somma di punteggi tecnici;
- il/i minori punteggi tecnici di squadra ottenuti in una o più prove;
- la minor somma di penalità tecniche;
- la minor somma di penalità tecniche in una o più prove;
- la/le minori penalità tecniche individuali;
- la minor somma di piazzamenti effettivi;
- la minor somma di piazzamenti effettivi in una o più prove;
- il/i migliori piazzamenti effettivi individuali;
- la maggior somma di catture effettuate;
- la maggior somma dei punteggi effettivi;
- il miglior scarto (se previsto).

Lo scarto, nel caso di una squadra con punteggi e/o posizioni di classifica conseguenti ad esclusioni e/o retrocessioni, verrà effettuato come indicato nella presente Circolare Normativa.

Classifiche generali per Società di Trofei o Campionati

La classifica generale finale per Società di un Trofeo o Campionato sarà determinata dai risultati conseguiti dalla **miglior squadra della Società in ognuna delle prove** della manifestazione. A seconda del criterio indicato e utilizzato, prevarranno nell'ordine:

- la minor somma di punteggi tecnici;
- il/i minori punteggi tecnici di squadra ottenuti in una o più prove;
- la minor somma di penalità tecniche;
- la minor somma di penalità tecniche in una o più prove;
- la/le minori penalità tecniche individuali;
- la minor somma di piazzamenti effettivi;
- la minor somma di piazzamenti effettivi in una o più prove;
- il/i migliori piazzamenti effettivi individuali;
- la maggior somma di catture effettuate;
- la maggior somma dei punteggi effettivi;
- il miglior scarto (se previsto).

PUBBLICAZIONE CLASSIFICHE

Tutti i Regolamenti Particolari, i Calendari, le norme e le classifiche sono e/o verranno pubblicate sul Portale F.I.P.S.A.S..

PROVVEDIMENTI

Per le gare di competenza del Settore ACQUE INTERNE il Giudice di Gara può decretare:

- l'**esclusione** del concorrente dalla manifestazione;
- la **non ammissione** del concorrente individuale o appartenente ad una squadra;
- l' **ammissione sub-judice** del concorrente individuale o della squadra;
- la **retrocessione del concorrente** individuale;
- la **retrocessione della squadra** per le categorie di infrazioni specificate in altra parte della Circolare Normativa;
- la **penalizzazione** del concorrente;
- la **non classificazione** del concorrente.

Il Provvedimento di **esclusione dalla manifestazione** inibisce al concorrente sanzionato di partecipare alla gara e comporta inoltre l'allontanamento dal campo di gara del concorrente stesso, la perdita delle tasse di

iscrizione versate e di ogni altro diritto a premi, punteggi di classifica e rimborso delle spese. Ai soli fini di compilazione delle classifiche attribuisce una penalità ed un piazzamento pari a quelle del retrocesso, cioè dell'ultimo classificato nel settore col maggior numero di concorrenti maggiorato di **CINQUE** unità, e comporta l'avanzamento in classifica degli altri concorrenti del settore di tante unità quanti sono gli esclusi.

Il provvedimento di esclusione dalla manifestazione può essere decretato solo dal Giudice di Gara, per **osservazione diretta** dell'infrazione che lo provoca:

- grave comportamento antisportivo tendente a creare turbativa prima o durante la manifestazione. In questo caso il Giudice di Gara deve trasmettere gli atti relativi agli Organi di Giustizia competenti per gli ulteriori provvedimenti;
- constatazione e verifica da parte del Giudice di Gara di comportamenti tenuti o di accordi stipulati fra concorrenti e tesi ad ottenere per se stessi o per altri concorrenti un vantaggio illecito, o tesi a penalizzare od ostacolare altri concorrenti (ad esempio: non esercitare la pesca, utilizzare lenze non armate, accordarsi per raggiungere solo un determinato numero di catture, accordarsi per cessare l'azione di pesca prima del termine della prova, ecc.). In questo caso il Giudice di Gara deve trasmettere gli atti relativi agli Organi di Giustizia competenti per gli ulteriori provvedimenti;
- mancanza e/o insufficienza dei requisiti e/o delle attrezzature e/o dei dispositivi di sicurezza previsti dalla Circolare Normativa e/o dai regolamenti particolari;
- mancato possesso o irregolarità della licenza di pesca, ove richiesto ed accertato da organismi preposti (Guardie Giurate - Polizia provinciale ecc., ecc.);
- detenzione di esche e pasture vietate accertata durante i controlli preliminari prima dell'inizio della gara; occultamento di esche e pasture accertata durante i controlli preliminari prima dell'inizio della gara.

Il provvedimento di **non ammissione** inibisce al concorrente sanzionato di partecipare alla gara e comporta inoltre l'allontanamento dal campo di gara del concorrente stesso, la perdita delle tasse di iscrizione versate e di ogni altro diritto a premi, punteggi di classifica e rimborso delle spese. Ai soli fini di compilazione delle classifiche attribuisce una penalità ed un piazzamento pari al piazzamento dell'assente, cioè dell'ultimo classificato nel settore col maggior numero di concorrenti maggiorato di UNA unità.

Il provvedimento di non ammissione alla manifestazione può essere decretato solo dal Giudice di Gara, per osservazione diretta dell'infrazione che lo provoca o dietro segnalazione del Direttore di Gara per:

- rifiuto del concorrente di sottostare ai controlli preliminari (controllo documenti e verifica del tesseramento);
- esito negativo dei controlli preliminari inerenti la regolarità del tesseramento, dell'affiliazione e/o dell'iscrizione alla gara e/o alla manifestazione, seguiti da mancata compilazione della dichiarazione di cui al punto seguente o da ammissione da parte del concorrente dell' assenza dei requisiti.

Il provvedimento di **ammissione sub-judice** permette al concorrente e/o alla squadra oggetto di controlli preliminari inerenti la regolarità del tesseramento, dell'affiliazione e/o dell'iscrizione alla gara e/o alla manifestazione **non andati immediatamente a buon fine**, di partecipare regolarmente alla gara. Il Giudice di Gara dovrà tassativamente fornire i numeri di fax e gli indirizzi di posta elettronica suoi e dell'Organismo che lo ha nominato (l'Organismo che promuove e autorizza la gara e/o la manifestazione) per gli adempimenti successivi, e pretendere dal concorrente e/o dalla squadra la compilazione della dichiarazione con cui viene espressamente dichiarata la regolarità della propria posizione ed il possesso di tutti i documenti richiesti, con cui si assume responsabilità in tal senso e si assume l'impegno ad inviare entro **3 giorni** (le ore 12 del mercoledì successivo) una fotocopia degli stessi presso i recapiti forniti.

Nel caso che la fotocopia non pervenga entro il termine fissato il singolo concorrente e/o tutti i concorrenti appartenenti alla squadra che palesemente non hanno provato di aver titolo alla partecipazione, verranno automaticamente considerati **non classificati** e gli verrà assegnato il piazzamento (e una identica penalità) corrispondente all'assente, la classifica di giornata verrà convalidata (per quanto riguarda eventuali premiazioni) e la classifica generale, se esiste, verrà rifatta e adeguata.

Eventualmente, la squadra interessata ad uno o più di questi casi verrà considerata incompleta e regolarmente classificata come tale.

Il controllo della regolarità del Tesseramento e dei diritti di partecipazione può essere effettuato in qualsiasi momento dall' Organo e/o Organismo Federale che ha autorizzato la Manifestazione. In caso di constatazione di irregolarità sarà lo stesso Organo e/o Organismo Federale a disporre l'automatica valutazione degli interessati come NON CLASSIFICATI, provvedendo alla rielaborazione delle classifiche.

In caso di dolo i concorrenti interessati verranno deferiti al competente Organo di Giustizia.

Il provvedimento di **retrocessione del concorrente individuale** attribuisce una penalità ed un piazzamento di classifica, pari al piazzamento dell'ultimo classificato nel settore col maggior numero di concorrenti maggiorato di **CINQUE** unità, e comporta l'avanzamento in classifica degli altri concorrenti del settore di tante unità quanti sono i retrocessi.

Il provvedimento di retrocessione del concorrente individuale può essere decretato solo dal Giudice di Gara per:

- utilizzo, durante lo svolgimento della gara, di esche vietate o in quantità maggiori del consentito, e utilizzo, sempre durante lo svolgimento della gara, di attrezzature vietate.
- accoglimento di un reclamo avverso la condotta di gara di un concorrente accompagnata dalla tassa per spese di giudizio di **€ 25,00**;
- presentazione alle operazioni di pesatura di pesci sottomisura o in periodo di divieto;
- mancata liberazione immediata delle catture non valide;
- mancata presentazione del pescato alle operazioni di pesatura e/o valutazione;
- abbandono del campo di gara e/o della manifestazione senza preventiva comunicazione ad un Ufficiale di Gara;
- ogni altra infrazione espressamente prevista nei Regolamenti Particolari che non rientra nelle penalizzazioni o nelle esclusioni.

Il provvedimento di **retrocessione della squadra** consiste nell'attribuzione di penalità (e piazzamenti) corrispondenti a tante retrocessioni quanti sono i componenti la squadra, senza variazioni per le squadre terze partecipanti alla manifestazione.

Salvo i casi espressamente previsti nei Regolamenti Particolari, il provvedimento di retrocessione della squadra può essere proposto dal Giudice di Gara o dall'Organo e/o Organismo Federale che ha autorizzato la manifestazione, e decretato dagli organi di Giustizia preposti.

Il provvedimento di retrocessione della squadra può essere decretato per passaggi di squadra in numero superiore od in modo difforme da quanto stabilito dalla Circolare Normativa e dai regolamenti particolari, e/o partecipazione di Atleti titolari in manifestazioni di livello superiore, e/o partecipazione in gare considerate formalmente concomitanti. A tutte le squadre coinvolte verranno assegnate le penalità corrispondenti a quattro retrocessioni (60 penalità nelle gare che si disputano con settori da 10 concorrenti, 100 con settori da 20 concorrenti, e così via).

Le squadre che subiscono queste sanzioni non potranno scartarle.

Nella prova successiva a quella in cui si è verificata l'infrazione, per verificare il corretto passaggio di concorrenti da una squadra all'altra ci si baserà sulla composizione delle squadre nell'ultima prova correttamente disputata (qualunque sia lo stato di avanzamento dell'iter del provvedimento).

La **penalizzazione** comporta per il concorrente la maggiorazione del valore della posizione di classifica (**penalità**) ottenuta di tanti punti quanti sono quelli stabiliti dalla presente Circolare Normativa, senza per questo mutare la posizione di classifica degli altri concorrenti del settore, e senza influire sul piazzamento.

Il provvedimento di penalizzazione può essere decretato solo dal Giudice di Gara per:

- mancata presentazione al controllo preliminare delle esche e delle pasture nello stato previsto dai regolamenti particolari (UN punto);
- mancato utilizzo degli appositi contenitori graduati (UN punto);
- presenza di terzi nel box assegnato o aiuto al concorrente nel preparare l' attrezzatura dopo l' ingresso nel box (UN punto);
- preparazione di attrezzature prima dell' ingresso nel box (UN punto);
- **uscire dal proprio box con la canna, sia in fase di pasturazione che di pesca, quando il regolamento particolare della manifestazione lo vieta o il Giudice di Gara lo vieta per motivi di sicurezza degli altri atleti, del pubblico o di chiunque transiti nei pressi della manifestazione (un punto);**

- presentazione al controllo di esche e pasture consentite ma in quantità maggiore del consentito, e solo nel caso che il controllo non sia casuale e venga perciò effettuato su almeno il 50% dei concorrenti (CINQUE punti);
- ogni altra infrazione espressamente prevista nei Regolamenti Particolari.

La **non classificazione** attribuisce una penalità ed un piazzamento di classifica, pari a quello dell'ultimo classificato nel settore col maggior numero di concorrenti.

Il provvedimento di non classificazione può essere decretato solo dal Giudice di Gara, secondo le disposizioni dei Regolamenti Particolari.

Eccetto quelli relativi all'**ammissione sub.judice** e alla **retrocessione della squadra**, tutti i provvedimenti del Giudice di Gara sono immediatamente esecutivi.

Il provvedimento di **non ammissione** e quello di **esclusione dalla manifestazione** sono inappellabili.

Avverso ai provvedimenti appellabili, il concorrente e/o la squadra colpiti possono proporre al Giudice Sportivo territoriale o Nazionale, in base alle rispettive competenze e nei modi e termini previsti dalla presente Circolare Normativa e dal Regolamento di Disciplina, la **Ricusazione di Giudizio**.

La Ricusazione di Giudizio, nel caso di provvedimento emanato e comunicato nel corso di una gara, deve essere preannunciata per iscritto dal proponente al Giudice di Gara stesso, entro 1 ora dal termine della gara, e fatta pervenire per iscritto dal proponente, entro 7 giorni e accompagnata dalla tassa per spese di giudizio di **€ 150,00,** al Giudice Sportivo territoriale o Nazionale, in base alle rispettive competenze. Le Ricusazioni di Giudizio devono essere comunicate al Coordinatore Nazionale dei Giudici di Gara a cura del Giudice di Gara, tramite l'invio del rapporto di gara alla Segreteria del Coordinamento Giudici di Gara della FIPSAS.

I provvedimenti adottati dal Giudice di Gara e le attività istruttorie compiute devono essere evidenziati nel rapporto (o referto) di gara oppure in apposito verbale da allegare al rapporto stesso.

Ogni rapporto relativo alle gare inserite nel Calendario Nazionale che riporti reclami dovrà essere inviato, per opportuna conoscenza, anche alla Segreteria del Coordinamento Giudici di Gara della FIPSAS.

Per opportuna conoscenza, l'Organo di Giustizia competente trasmetterà al Comitato di Settore e, eventualmente, al Comitato Regionale e/o alla Sezione Provinciale interessati, comunicazione relativa alle decisioni assunte e alle eventuali sanzioni comminate.

Per ciascun settore vengono individuati, oltre al Giudice di Gara (o Giudice Capo), altri Ufficiali di Gara che sovrintendono con ruoli specifici alla gestione ed al controllo delle gare di loro competenza.

PREMIAZIONI

Hanno diritto a concorrere all'aggiudicazione dei premi soltanto coloro che portano a termine la competizione.

Il concorrente che non si presenta a ritirare personalmente il premio a lui assegnato perde il diritto al premio stesso che viene incamerato dalla Società organizzatrice della gara. Questa norma deve figurare nei Regolamenti Particolari delle singole gare, nei quali deve però essere indicata anche l'ora approssimativa della cerimonia.

Un concorrente andato a premio può non presenziare alla cerimonia soltanto in caso di forza maggiore o se ha preavvertito in tempo debito il Direttore di Gara.

Nelle manifestazioni che prevedono un "settore tecnico" le premiazioni di quel settore dovranno essere attribuite agli appartenenti al "settore tecnico" stesso se nella classifica integrata con i concorrenti adiacenti avranno acquisito il diritto al premio.

Nelle gare non disputate per cause di forza maggiore e non recuperabili, la premiazione di giornata sarà assegnata per sorteggio da effettuarsi sui presenti da parte della Società Organizzatrice.

ATTIVITA' AGONISTICA

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE DI PESCA IN FIUME

Il Campionato Italiano Individuale di Pesca in Fiume del 2015 si svolgerà in due prove e vi si accederà attraverso LIBERA ISCRIZIONE che dovrà pervenire tassativamente per il tramite della Sezione Provinciale di appartenenza alla Sede Centrale e alla Società Organizzatrice indicata sul Regolamento Particolare. Le iscrizioni verranno chiuse allo scadere della data prefissata sul Regolamento Particolare. Per l'acquisizione del diritto a partecipare farà sempre fede la data di arrivo dell'iscrizione (e-mail, fax, poste).

La classifica valevole per l'aggiudicazione del titolo nazionale sarà redatta mediante l'addizione dei piazzamenti effettivi conseguiti da ciascun concorrente nelle due prove.

Il concorrente che otterrà la minor somma dei piazzamenti effettivi sarà proclamato "Campione d'Italia". In caso di parità prevarrà colui che ha ottenuto il migliore o i migliori piazzamenti effettivi in una o più prove. Ad ulteriore parità prevarrà infine la maggior somma dei punteggi effettivi conseguiti.

CAMPIONATO ITALIANO A BOX DI PESCA IN FIUME

Al Campionato Italiano a Box di Pesca "in Fiume" del 2015 si accederà attraverso LIBERA ISCRIZIONE che dovrà pervenire tassativamente per il tramite della Sezione Provinciale di appartenenza, con le modalità riportate sullo stesso Regolamento.

Le iscrizioni verranno chiuse allo scadere della data prefissata sul Regolamento Particolare. Per l'acquisizione del diritto a partecipare farà sempre fede la data di arrivo dell'iscrizione (e-mail, fax, posta).

Il Campionato Italiano a Box di Pesca "in Fiume" del 2015 si effettuerà attraverso la disputa di due prove di tre ore ciascuna; i settori saranno formati con un massimo di 5 boxes ciascuno.

La classifica valevole per l'aggiudicazione del titolo nazionale sarà redatta mediante l'addizione dei punteggi tecnici conseguiti da ciascun box nelle due prove.

Il box che otterrà la minor somma di punteggi tecnici sarà proclamato "Campione d'Italia". In caso di parità prevarrà quello che ha ottenuto la minor somma di piazzamenti effettivi, poi quello che ha ottenuto il migliore o i migliori piazzamenti effettivi in una o più prove. Ad ulteriore parità prevarrà infine la maggior somma dei punteggi effettivi conseguiti.

CAMPIONATO ITALIANO A COPPIE DI PESCA IN FIUME

Al Campionato Italiano a Coppie di Pesca in Fiume 2016 si accederà attraverso LIBERA ISCRIZIONE, obbligatoria alle due prove, che dovrà pervenire tassativamente per il tramite della Sezione Provinciale di appartenenza alla Sede Centrale e alla Società Organizzatrice indicata sul Regolamento Particolare.

Le iscrizioni verranno chiuse allo scadere della data prefissata sul Regolamento Particolare. Per l'acquisizione del diritto a partecipare farà sempre fede la data di arrivo dell'iscrizione (e-mail, fax, posta).

Il Campionato Italiano a Coppie di Pesca in Fiume si effettuerà attraverso la disputa di due prove di tre ore ciascuna; i settori saranno formati da 5 coppie ciascuno.

La classifica valevole per l'aggiudicazione del titolo nazionale sarà redatta mediante l'addizione dei punteggi effettivi (somma dei pesi) conseguiti da ciascuna coppia nelle due prove.

Il concorrente che otterrà la minor somma dei piazzamenti effettivi sarà proclamato "Campione d'Italia".

In caso di parità prevarrà la coppia che ha ottenuto il migliore o i migliori piazzamenti effettivi in una o più prove.

C.M.A.S. C.O.N.I. C.I.P.S.

FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITA' SUBACQUEE

(F. I. P. S. A. S.)

Viale Tiziano, 70 - 00196 Roma

Circolare Normativa 2016 del Settore Acque Interne

Disciplina Pesca Bilancella

ORGANIGRAMMA **3**

NORME GENERALI **4**

SPECIALITÁ PRATICATE 4
RESPONSABILE REGIONALE SETTORE ACQUE INTERNE 4
CLASSIFICAZIONE DELLE GARE E LORO AUTORIZZAZIONE 4
PARTECIPAZIONE 5
ISCRIZIONE DI GARE IN CALENDARIO 6
ORGANIZZAZIONE GARE DI CAMPIONATO 7
REGOLAMENTI PARTICOLARI 7
PREMI 7
SOSTITUZIONI 7
ISCRIZIONI ALLE GARE DI CAMPIONATI CHE NON PREVEDONO UNA ADESIONE 8
SORTEGGI 8
VERIFICA DEL TESSERAMENTO 9
INIZIO E TERMINE DELLA MANIFESTAZIONE 9
CAMPO DI GARA 9
OMOLOGAZIONE DEI CAMPI DI GARA 10
CAMPI DI RISERVA – RINVII GARE 10
PULIZIA DEL CAMPO DI GARA E CONSERVAZIONE DI RIVE E BANCHINE 11
CONDOTTA DI GARA 11
ACCOMPAGNATORI 11
POSTO GARA 12
COMPOSIZIONE DEI SETTORI 12
DISTANZE TRA CONCORRENTI 13
ATTREZZI CONSENTITI 13
CATTURE VALIDE 13
CONSERVAZIONE DEL PESCATO ED OPERAZIONI DI PESATURA E/O DI MISURAZIONE 14
DESTINAZIONE DEL PESCATO 14
PUNTEGGIO DA ATTRIBUIRE AL PESCATO 14
CLASSIFICHE 15
REDAZIONE DELLA CLASSIFICA DI SETTORE AI FINI DELLA PREMIAZIONE 15
REDAZIONE DELLA CLASSIFICA DI SETTORE AI FINI DELLA COMPILAZIONE DI ALTRE CLASSIFICHE – REDAZIONE DI TUTTE LE CLASSIFICHE 16
Passaggio del turno *16*
Scarto *16*
Classifica Individuale Generale *17*
PUBBLICAZIONE CLASSIFICHE 17
PROVVEDIMENTI 17
PREMIAZIONI 20

ATTIVITA' AGONISTICA **20**

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE DI PESCA CON LA BILANCELLA 20
1ª e 2ª Prova *21*

ORGANIGRAMMA

http://portale.fipsas.it

Comitato di Settore ACQUE INTERNE			
Presidente	**Maurizio NATUCCI**	348 4059915	maurizio.natucci@fipsas.it
Vice Presidente	**Severino BUSSACCHINI**	348 4059916	severino.bussacchini@fipsas.it
	Fausto BONAZZI	348 6010251	fausto.bonazzi@fipsas.it
	Giovanni BREDA	345 8926141	giovanni.breda@fipsas.it
	Antonio FUSCONI	348 6010200	antonio.fusconi@fipsas.it
	Fernando LANDONIO	340 3313633	fernando.landonio@fipsas.it
	Luisella LAVETTO	347 0049387	luisella.lavetto@fipsas.it
	Giuliano MORGANTINI	345 8925972	giuliano.morgantini@fipsas.it
	Maurizio RIGATTO	345 8923113	maurizio.rigatto@fipsas.it

Settore ACQUE INTERNE			
Raffaella BORZÌ	06 87980 521	340 9393146	acqueinterne@fipsas.it fax 06.8798.0089
Tiziana BRIGANTI	06 87980 510	346 0138708	
Federica CHELUCCI	06 87980 511	340 3340517	
Francesca GATTI	06 87980 515	346 0147367	
Fabrizio MIONI	06.87980 523	340 9393144	
Concetta MOCCIA	06 87980 516	346 0151679	
Alessia VERGATI	06 87980 524	346 0176862	

NORME GENERALI

SPECIALITÁ PRATICATE

Secondo le disposizioni dello Statuto Federale, il Settore Acque Interne promuove e coordina l'attività sportiva e promozionale delle seguenti discipline:

- Pesca al Colpo;
- Pesca alla Trota con esche naturali in Torrente e in Lago;
- Bass Fishing e Pesca con esche artificiali da Natante;
- Pesca con esche artificiali dalla Riva;
- Carp Fishing;
- Pesca con la Mosca;
- Feeder;
- Pesca in Fiume;
- Pesca con la Bilancella;
- Lancio Tecnico.

RESPONSABILE REGIONALE SETTORE ACQUE INTERNE

Il Responsabile Regionale Settore Acque Interne ha il compito di far osservare le norme tecniche e procedurali riguardanti l'attività agonistica nell'ambito della propria Regione.

In particolare, ha i seguenti compiti:

- censire e curare l'istruttoria per l'omologazione dei campi di gara della propria Regione, con particolare riferimento alla loro agibilità, sicurezza e capienza;
- predisporre il Calendario Gare Regionale;
- vistare, facendo le eventuali osservazioni, le richieste per l'organizzazione e l'iscrizione delle gare, presentate per il tramite delle Associazioni Provinciali;
- approvare i Regolamenti Particolari delle Manifestazioni Promozionali di competenza;
- esaminare i Dépliant delle manifestazioni e, qualora riscontri discordanze con il Regolamento Particolare approvato;
- provvedere a segnalarle al Comitato organizzatore per le opportune modifiche.

Il Responsabile Regionale Settore Acque Interne, unico referente della Federazione per il coordinamento dell'intera attività agonistica del territorio di sua pertinenza, dovrà inviare, entro il 31.01.2016, una relazione riepilogativa sull'attività svolta, nell'ambito della propria Regione. Inoltre, entro la stessa data, è tenuto ad inserire nel sistema il calendario regionale gare, per l'anno stesso.

CLASSIFICAZIONE DELLE GARE E LORO AUTORIZZAZIONE

Le gare/campionati/trofei si distinguono in:

a) INTERNAZIONALI – autorizzate/i dal Comitato di Settore, sono aperte/i a membri di Società affiliate a Federazioni appartenenti alla CIPS;
b) CAMPIONATI ITALIANI - autorizzati dal Comitato di Settore, sono aperti a tutti i membri di Società affiliate alla FIPSAS, salvo i casi in cui esistano diritti acquisiti;
c) GARE NAZIONALI - autorizzate dalle Sezioni Provinciali competenti per territorio, sono aperte a tutti i membri di Società affiliate alla FIPSAS e sono iscritte al Calendario Nazionale Gare;
d) ZONALI - autorizzate/i dal Comitato di Settore, sono riservate/i a membri di Società inserite nell'ambito di una stessa "zona" di territorio nazionale definita in altri punti di questa stessa Circolare Normativa;
e) REGIONALI - autorizzate/i dal Comitato Regionale, sono riservate/i a membri di Società della Regione Organizzatrice;

f) PROVINCIALI - autorizzate/i dalla Sezione Provinciale, sono riservate/i ai membri di Società della Provincia in cui si svolgono;
g) SOCIALI - autorizzate/i dalla Sezione Provinciale, sono riservate/i agli associati della Società Organizzatrice;
h) PROMOZIONALI - autorizzate/i dalla Sezione Provinciale, sono aperte a membri di Società affiliate alla FIPSAS;
i) MANIFESTAZIONI AD INVITO - autorizzate dalla Sezione Provinciale, sono aperte a membri di Società della FIPSAS invitati dall'Ente Organizzatore. Qualora la manifestazione sia a squadre, coppie, box, ecc. è ammessa anche la partecipazione di atleti di società diverse con l'autorizzazione della società di appartenenza.

PARTECIPAZIONE

Per partecipare a gare, campionati o trofei autorizzate/i dalla FIPSAS è necessario che le Società siano regolarmente affiliate per l'anno in corso e che i singoli concorrenti, soci di Società affiliate, siano in possesso della Tessera Atleta (o del Certificato Atleta, rilasciato a titolo provvisorio dalla propria Sezione Provinciale) resa valida dalla certificazione del pagamento della quota annuale (anche attraverso il possesso della Tessera Federale), e della Licenza Governativa di Pesca, ove prescritta.

Il pescatore appartenente ad una Federazione straniera può gareggiare per una Società italiana purché partecipi solamente a competizioni per Società o per Squadre di Società, e sia in possesso degli stessi documenti previsti per il concorrente italiano.

Un Atleta appartenente ad una Società del Settore Acque Interne può disputare gare in specialità non praticate dalla propria Società:

- **per l'attività agonistica di un diverso Settore deve richiedere un'ulteriore Tessera Atleta presso un'altra Società, anche di Provincia diversa, senza che sia necessaria alcuna liberatoria dalla propria Società;**
- **per l'attività agonistica in specialità del Settore Acque Interne deve richiedere un'ulteriore Tessera Atleta presso un'altra Società, anche di Provincia diversa, e la Società di appartenenza deve concedergli una liberatoria ove sia ben specificata la o le specialità oggetto della richiesta, e venga precisato che l'attività agonistica consentita è solo quella relativa alle manifestazioni a Squadre o per Società (restano tassativamente escluse le manifestazioni, qualificanti o meno, individuali o a coppie).**

Ad un Atleta al quale (per motivi sia disciplinari interni alla Società di appartenenza, che tecnici o in conseguenza al preavviso di trasferimento ad altra Società) venga preclusa dalla propria Società la partecipazione a competizioni a squadre, deve essere consentita la partecipazione alle Selettive Provinciali individuali di qualificazione ai Campionati Italiani di ogni disciplina o categoria, alle finali dei Campionati Italiani Individuali e alle prove di Club Azzurro.

In questo caso è consentito che l'Atleta possa provvedere direttamente alla sua iscrizione o trasmetterla attraverso la **Sezione Provinciale di appartenenza**.

Nel caso che un Atleta sia espulso da una Società (anche nel corso della stagione) questo è libero di trasferirsi presso un'altra Società conservando soltanto i diritti sportivi acquisiti a livello individuale.

Gli Atleti vengono assegnati a fasce d'età. L'appartenenza ad ognuna di queste è determinata dall'anno di nascita, indipendentemente da giorno e mese di compimento dell'età. Nel caso di superamento di questa, l'atleta eventualmente qualificato in una manifestazione verrà sostituito da chi immediatamente lo segue nell'ordine di classifica.

Le ripartizioni in categorie e fasce d'età vengono applicate in dipendenza al numero dei partecipanti alle diverse specialità.

Le categorie e le fasce d'età possono essere accorpate fra loro.

L'Atleta che rientra nelle fasce d'età delle attività giovanili può, di sua volontà e sotto la responsabilità del sodalizio di appartenenza, disputare gare in fasce d'età superiori (esclusi i MASTER).

L'Atleta appartenente alla fascia d'età **MASTER** può, di sua volontà, disputare gare nella fascia d'età **SENIORES** (escluse le limitazioni previste dalla Circolare Normativa).

Non esistono limiti derivanti da appartenenza a categorie e/o a fasce d'età nelle gare a box e/o a coppie, ed in tutte quelle specialità in cui non vengano effettuati specifici Campionati.

L'assenza ingiustificata ad uno qualsiasi dei Trofei, Campionati, autorizzati dal Comitato di Settore, comporterà sanzioni che andranno dalla semplice ammonizione, all'ammenda, alla attribuzione di penalizzazioni da scontare nel Trofeo dell'anno successivo, all'interdizione a partecipare per due anni alla manifestazione in cui si è verificata l'assenza. In caso di infrazioni compiute da una squadra, la penalizzazione riguarderà tutte le squadre iscritte alla manifestazione della Società di appartenenza della stessa.

Saranno giustificate solo situazioni di documentata causa di forza maggiore, valutate di volta in volta dal Comitato di Settore.

Nelle gare di diretta competenza del Comitato di Settore Acque Interne e comprese nel Calendario Nazionale Gare pubblicato sul sito federale, l'abbandono o l'assenza ingiustificata operata da concorrenti individuali, coppie, box e/o squadre di Società, comporteranno i provvedimenti di seguito elencati:

- assenza non preventivamente comunicata ad una gara a cui si è regolarmente iscritti, successivamente giustificata al Comitato di Settore entro trenta giorni dalla disputa della manifestazione = nessuna ulteriore conseguenza;
- assenza non preventivamente comunicata ad una gara a cui ci si è iscritti, senza versare i prescritti contributi = obbligo di regolarizzare il versamento dei contributi stessi entro i quindici giorni successivi all'effettuazione della prova e, qualora non si ottemperasse all'obbligo, gli atti verranno inoltrati alla Procura Federale per i provvedimenti di sua competenza;
- assenza non preventivamente comunicata ad una gara a cui si è regolarmente iscritti, successivamente NON giustificata al Comitato di Settore entro i trenta giorni successivi alla disputa della manifestazione = per la squadra di Società interessata retrocessione per l'anno successivo al Trofeo di Livello più basso per la Specialità o, qualora si trattasse di manifestazione fine a se stessa, gli atti verranno inoltrati alla Procura Federale per i provvedimenti di sua competenza;
- assenza, comunicata o meno, ad una gara a cui si è regolarmente iscritti, e contemporanea partecipazione (provata e documentata) ad un'altra gara in luogo di quella a cui si è iscritti = gli atti verranno inoltrati alla Procura Federale per i provvedimenti di sua competenza;
- assenza, non comunicata ad un Ufficiale di Gara prima del sorteggio della prova stessa e/o non successivamente giustificata al Comitato di Settore, ad una delle prove di finale di un campionato successive alla prima (seconda e/o terza prova) = retrocessione individuale del concorrente e gli atti verranno inoltrati alla Procura Federale per i provvedimenti di sua competenza;
- assenza, comunicata ad un Ufficiale di Gara prima del sorteggio della prova stessa, ad una delle prove di finale di un campionato successive alla prima (seconda e/o terza prova) e successivamente giustificata al Comitato di Settore = nessuna ulteriore conseguenza;

Il Giudice di Gara è tenuto a riportare sul proprio verbale i comportamenti accertati, le sanzioni applicate e le eventuali proposte di deferimento. Il Verbale di Gara deve essere trasmesso al Settore Acque Interne acqueinterne@fipsas.it, al Responsabile del Campionato indicato sul Regolamento Particolare e al Responsabile dei Giudici di Gara del Settore Acque Interne, mediante posta elettronica entro i **TRE** giorni successivi allo svolgimento della Manifestazione.

ISCRIZIONE DI GARE IN CALENDARIO

Tutte le gare di qualsiasi specialità promosse del Comitato di Settore verranno inserite automaticamente nel Calendario Nazionale.

Le richieste di iscrizione di Gare nel Calendario Nazionale riguardanti Trofei o Memorial debbono essere inviate dalle Società richiedenti al Settore Acque Interne entro il 30 gennaio dell'anno cui esse si riferiscono.

Le richieste di iscrizione di Gare nei Calendari Regionali o Provinciali devono essere inviate all'Organo competente entro il 30 gennaio di ogni anno accompagnate dalla prevista tassa.

Le richieste debbono essere compilate usufruendo dei moduli predisposti e debbono necessariamente rispondere a tutti i quesiti in essi contenuti.

Se il Campo di Gara è ubicato fuori dalla Provincia, copia della Richiesta di iscrizione in Calendario dovrà obbligatoriamente essere inviata anche alla Sezione Provinciale FIPSAS competente per territorio la quale dovrà, per iscritto, comunicare la conferma alla Sezione Provinciale richiedente.

ORGANIZZAZIONE GARE DI CAMPIONATO

L'organizzazione delle gare di competenza del Comitato di Settore sarà affidata, direttamente dal Comitato di Settore stesso, alle Società affiliate o alle Sezioni Provinciali, previa richiesta di organizzazione che dovrà essere trasmessa alla Sede Centrale, mediante l'inserimento nel programma di "Richiesta Organizzazione Gare" all'uopo istallato sul portale Federale.

Il Calendario con le date e i Campi di Gara dove si svolgeranno le prove dei vari Trofei e Campionati sarà pubblicato sul Sito Federale ed inviato ai Comitati Regionali e alle Sezioni Provinciali. Queste ultime dovranno darne tempestivamente comunicazione a tutte le Società affiliate della propria Provincia, comunicando loro le modalità per richiederne l'organizzazione.

Le richieste di organizzazione di prove della Serie B dovranno invece essere inviate al Comitato Regionale di competenza e alla Sezione Provinciale di appartenenza.

L'inserimento di una data e di un campo di gara nel Calendario Nazionale delle Manifestazioni di competenza del Comitato di Settore, rappresenta la richiesta di concessione del campo di gara in questione, e presuppone l'automatico rilascio della stessa.

Le competizioni per l'assegnazione del titolo di Campione Italiano (individuale, a squadre, coppie e box) delle singole discipline dovranno avere un numero di partecipanti uguale o superiore a 10.

Il mancato raggiungimento di tale numero comporterà l'annullamento della manifestazione

REGOLAMENTI PARTICOLARI

I Regolamenti Particolari delle gare di Campionato Italiano o dei Trofei Nazionali saranno predisposti dal Comitato di Settore A.I. e da questo resi disponibili a tutti gli interessati, anche attraverso la pubblicazione sul Sito Federale.

PREMI

Il Regolamento Particolare e il depliant devono riportare l'elenco dei premi che dovranno essere pari a circa il 70% del contributo di iscrizione **salvo diversa disposizione del Comitato di Settore**.

Quando è prevista una premiazione per settore, i premi debbono essere dettagliatamente indicati nel Regolamento Particolare inviato per l'approvazione. Nel Regolamento Particolare debbono altresì essere indicati eventuali "Premi Speciali" da assegnare a particolari categorie di agonisti (ad esempio "pierini", Under 14, donne, il pescatore più anziano, la squadra proveniente da più lontano ecc.). La cerimonia della premiazione deve avvenire subito dopo la esecutività dei risultati.

SOSTITUZIONI

Per sostituzioni di uno o più concorrenti si intendono le operazioni effettuate per i componenti di una squadra dopo le operazioni di sorteggio. Le operazioni effettuate prima del sorteggio non possono essere indicate come sostituzioni.

Le sostituzioni di concorrenti iscritti in una squadra possono essere effettuate per tutti i concorrenti la squadra stessa a meno che il Regolamento Particolare della competizione non preveda esplicitamente di limitarne il numero.

È consentito sostituire i componenti di una squadra con concorrenti non iscritti o con individuali iscritti alla gara che non potranno però essere a loro volta sostituiti da altri concorrenti.

È possibile, per cause di forza maggiore che hanno provocato un grave ritardo, effettuare la sostituzione direttamente sul proprio posto gara. La sostituzione, per essere valida, deve essere notificata all'Ispettore di Sponda al momento dell'arrivo del concorrente sul posto di gara.

Il concorrente che effettua una sostituzione al momento della gara, senza l'autorizzazione firmata dal proprio Presidente di Società, si assume la responsabilità di tutto quanto comporta la sostituzione stessa.

Qualora le sostituzioni non venissero effettuate nei modi e nei tempi previsti o non venissero comunicate, il concorrente che ha effettuato la sostituzione non verrà classificato e ovviamente, il concorrente sostituito riceverà le penalità corrispondenti all'assenza.

ISCRIZIONI ALLE GARE DI CAMPIONATI CHE NON PREVEDONO UNA ADESIONE

Le iscrizioni ai Campionati Italiani (individuali, a coppie, a box, per squadre di Società, ecc.) delle varie specialità per i quali non è invece richiesta l'adesione debbono essere inviate tassativamente, entro il termine previsto e per iscritto sui moduli predisposti, compilati in ogni loro parte e firmati dal Presidente della Società e, limitatamente ai concorrenti UNDER 14, dall'esercente la potestà genitoriale, alla FIPSAS Settore Acque Interne Viale Tiziano, 70 - 00196 ROMA, **per il tramite della Sezione Provinciale competente.** Copia delle iscrizioni deve altresì essere inviata, sempre per il tramite della Sezione Provinciale, insieme al contributo per spese di organizzazione, alle Società organizzatrici della prova iniziale di ogni Campionato.

Entro lo stesso termine dovranno tassativamente essere comunicate alla Sede Centrale anche le eventuali rinunce.

LE SOCIETÀ ORGANIZZATRICI NON DOVRANNO AMMETTERE A PARTECIPARE ALLA PROVA I CONCORRENTI PER I QUALI NON SIA STATO VERSATO IL DOVUTO CONTRIBUTO DI ORGANIZZAZIONE.

Al termine della prova il Giudice di Gara provvederà a:

a) raccogliere le adesioni di coloro che hanno acquisito il diritto a disputare la prova successiva;
b) effettuare, quando previsti, i ripescaggi resisi necessari in presenza di rinunce;
c) raccogliere il contributo di iscrizione dovuto per la disputa della prova successiva.

Il Giudice di Gara ha l'obbligo di inviare, direttamente o tramite la Sezione Provinciale d'appartenenza, i moduli di adesione raccolti e il rapporto di gara alla FIPSAS - Settore Acque Interne - Viale Tiziano, 70 - 00196 ROMA. La segreteria del Comitato di Settore provvederà a sua volta a far pervenire l'elenco degli aventi diritto alle Società organizzatrici delle prove successive.

Per quanto riguarda i contributi di iscrizione raccolti, il Giudice di Gara provvederà a consegnarli alla Società organizzatrice della prova da lui presieduta, facendosi rilasciare una ricevuta che comprovi il fatto; detta Società a sua volta dovrà, entro i 3 giorni successivi, obbligatoriamente inviare alla Società organizzatrice della prova successiva i contributi ad essa spettanti.

IL CONCORRENTE ISCRITTO AD UNA QUALSIASI PROVA DI CAMPIONATO DI QUALSIASI SPECIALITÀ CHE IL GIORNO DELLA PROVA PARTECIPI AD UNA ALTRA GARA IN LUOGO DELLA PROVA DI CAMPIONATO A CUI SI È ISCRITTO VERRÀ DEFERITO AGLI ORGANI DI GIUSTIZIA FEDERALI PER I PROVVEDIMENTI DEL CASO.

SORTEGGI

In tutte le specialità i sorteggi per la composizione dei settori dovranno essere effettuati in modo da consentire la maggior distribuzione possibile dei concorrenti di una stessa Società (o di una stessa Squadra di Società) nelle zone e nei settori del campo di gara.

Durante il sorteggio dovranno essere attribuiti ai concorrenti lettere o numeri che identifichino la postazione di pesca (Zona, Settore e Posto Gara) di ciascun concorrente; al mattino della gara a questi dovranno essere abbinate per sorteggio pubblico le lettere o i numeri presenti sulla picchettatura del Campo di Gara in modo che ciascun partecipante, fino all'ultimo minuto, abbia la possibilità di essere dislocato in ognuno dei possibili posti del Campo di Gara.

Nelle gare individuali che prevedono la presenza di "teste di serie", i concorrenti dovranno essere sorteggiati consecutivamente a partire dal miglior classificato fino al peggiore. Si farà cioè sorteggiare al primo classificato un posto in uno dei settori in cui è suddiviso il Campo di Gara, poi il secondo classificato della classifica generale parziale verrà sorteggiato in uno degli altri settori, escludendo cioè il settore al quale è già stato assegnato il primo concorrente; il sorteggio proseguirà in questo modo sempre seguendo l'ordine di classifica fino a che non sarà stato dislocato un concorrente in ciascuno dei settori. A questo punto si prosegue il sorteggio iniziando di nuovo a distribuire casualmente i concorrenti nei vari settori fino a disporne 2 in ciascun settore e così via fino a completamento di tutti i settori.

In tutte le gare potrà essere utilizzato il Programma Gare di Pesca F.I.P.S.A.S.. In questo caso i sorteggi verranno effettuati con le seguenti modalità:

- nelle gare individuali verrà garantita la maggior distribuzione possibile ai concorrenti della stessa Società e, se richiesto, della stessa Provincia;

- in caso di sorteggio per teste di serie il numero di queste verrà determinato dall'operatore in modo che vengano equamente distribuite nei settori del campo di gara, e verrà ignorato qualsiasi condizionamento che non sia l'ordine di classifica dei concorrenti sorteggiati;
- nelle gare a Squadre ogni Squadra potrà essere considerata come entità a sé stante, e pertanto il sorteggio potrà non tener conto della Società di appartenenza;
- nelle gare per Società verrà garantita la maggior distribuzione possibile ai concorrenti della stessa Società e della stessa Provincia.

VERIFICA DEL TESSERAMENTO

I concorrenti o le squadre prescelti per il controllo della validità del Tesseramento (Tessera Atleta o Certificato Atleta provvisoriamente rilasciato, resi validi dalla certificazione dell'avvenuto pagamento della quota annuale) devono obbligatoriamente presentarsi al G.d.G. per le opportune verifiche, senza le quali non possono partecipare alla manifestazione, **muniti anche di Documento di Identità**.

AI CONCORRENTI NON IN REGOLA CON LE TASSE PREVISTE O SPROVVISTI DEI NECESSARI DOCUMENTI NON DEVE ESSERE CONSENTITA LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA.

Coloro che, pur essendo in possesso dei documenti in regola, non li avessero con se, possono disputare la gara solo dopo aver sottoscritto una dichiarazione che assicuri il possesso dei documenti medesimi e che li impegni ad inviare entro **3** giorni per fax una fotocopia degli stessi presso il recapito fornito dal G.d.G. della manifestazione. Firmata questa dichiarazione, il concorrente potrà partecipare con tutti i diritti alla gara.

Nel caso che la fotocopia dei documenti non pervenga entro il termine fissato o che venga accertata un'azione di dolo da parte del concorrente in oggetto, lo stesso verrà **escluso** dalla manifestazione, acquisendo il piazzamento corrispondente alla retrocessione, la classifica di giornata verrà convalidata (per quanto riguarda eventuali premiazioni) e la classifica generale, se esiste, verrà rifatta e adeguata.

Il controllo della regolarità del Tesseramento può essere effettuato in qualsiasi momento dall' organismo che ha autorizzato la Manifestazione.

IN CASO DI DOLO, IL G.D.G. HA L'OBBLIGO DI SEGNALARE IL FATTO AL COMPETENTE ORGANO DI GIUSTIZIA DELLA FEDERAZIONE, CHE PROVVEDERÀ A COMMINARE LE PREVISTE SANZIONI AL CONCORRENTE ED EVENTUALMENTE ALLA SUA SOCIETÀ DI APPARTENENZA, SE VIENE ACCERTATO DOLO O NEGLIGENZA DEL PRESIDENTE LA STESSA.

INIZIO E TERMINE DELLA MANIFESTAZIONE

Ogni manifestazione che si articola in più prove ha una durata compresa tra la data fissata per il raduno della prima prova e la data fissata per lo svolgimento dell'ultima prova in ordine cronologico (ultima prova e/o eventuale data di recupero). Eventuali prove non disputate potranno essere recuperate solo entro la durata della manifestazione, salvo espressa deroga del Comitato di Settore. Trascorso tale termine la manifestazione verrà considerata regolarmente conclusa qualunque sia stato il numero delle prove disputate.

In tal caso, se non esistono precise disposizioni sul Regolamento Particolare, la redazione della Classifica Finale dovrà tener conto delle prove effettivamente disputate in rapporto alla qualità degli eventuali scarti previsti (vedi scarto al punto CLASSIFICHE – REDAZIONE DI TUTTE LE CLASSIFICHE).

Ogni manifestazione che si articola in una singola prova ha inizio al momento fissato per il raduno dei concorrenti ed ha termine subito dopo la cerimonia della premiazione.

Il concorrente deve sottostare all'osservanza della Circolare Normativa per tutto questo periodo, durante il quale può essere sottoposto a sanzioni o deferito agli Organi di Giustizia Sportiva.

CAMPO DI GARA

La richiesta di concessione del Campo di Gara è inoltrata dalla Società organizzatrice alla Sezione Provinciale competente. Spetta alla Sezione Provinciale richiedere l'uso di Campi di Gara ubicati in altre Province.

Per le gare di competenza del Comitato di Settore l'inserimento nel Calendario Nazionale Gare costituisce automatica impegnativa di concessione.

Per la compilazione del Calendario Gare dovranno essere rispettate le seguenti competenze e priorità nell'assegnazione dei Campi di Gara:

1) Attività Internazionale e Selezioni a questa finalizzate (Club Azzurri e Superselezioni), di competenza del Comitato di Settore;
2) Campionati Italiani Individuali di tutte le specialità, Campionati Italiani per Società e a Squadre di tutte le specialità, Trofei di Serie A di competenza del Comitato di Settore;
3) Trofei di Serie B e altre manifestazioni qualificanti, di competenza del Comitato Regionale;
4) Selezioni Provinciali ai Campionati Italiani Individuali e Trofei di Serie C, di competenza della Sezione Provinciale;
5) Altre manifestazioni di competenza del Comitato Regionale;
6) Altre manifestazioni di competenza della Sezione Provinciale.

Ogni Comitato Regionale deve promuovere una riunione per la compilazione del Calendario Gare convocando i rappresentanti delle Sezioni Provinciali interessate.

Gli Organizzatori:

- cureranno che il Campo di Gara presenti condizioni di obbiettiva sicurezza per i concorrenti. Particolarmente cureranno che in presenza di conduttori elettrici i tratti da essi interessati vengano esclusi e che **la distanza minima dal posto di gara al conduttore sia di almeno 30 metri**;
- esporranno in evidenza i cartelli di divieto temporaneo di pesca ai non partecipanti alla gara e quelli segnaletici, indicanti la direzione per i luoghi di raduno, di pesatura e delle premiazioni, nonché quelli indicanti eventuali misure minime dei pesci ed altre limitazioni e prescrizioni;
- riserveranno, con riferimento alla Legge 13/89 sul superamento delle barriere architettoniche, posti di gara per disabili con ridotte capacità motorie.

OMOLOGAZIONE DEI CAMPI DI GARA

L'omologazione dei Campi di Gara permanenti e saltuari dovrà essere proposta dalle Sezioni Provinciali al Responsabile Regionale del Servizio Federale Acque ed Impianti per i successivi adempimenti.

CAMPI DI RISERVA – RINVII GARE

Il rinvio, la sospensione e l'interruzione di una gara possono essere decisi soltanto dal Giudice di Gara per le seguenti ragioni:

a) per gravi cause di forza maggiore;
b) per accertata pericolosità del Campo di Gara;
c) per gravi inadempienze a quanto riportato dalla Circolare Normativa.

In nessun caso potrà essere rinviata una gara per scarsa pescosità.

La data stabilita per il recupero della prova rinviata ed il relativo campo di gara devono essere indicati nel Calendario Nazionale Gare e sul Regolamento Particolare della Manifestazione, a cura dell'Organismo che la autorizza.

Nelle gare di propria competenza, qualora sorgano degli impedimenti di vario genere che possano comportare il non corretto svolgimento della prova, il Comitato di Settore propone al Consiglio Federale, per la necessaria approvazione, lo spostamento della prova in data e campo di gara diversi da quelli inizialmente stabiliti e conserverà l'ordine progressivo che aveva in partenza (ad esempio la seconda prova di un Trofeo rimarrà tale anche se a causa di uno spostamento diventerà la sesta) e la prova di riferimento per la valutazione della situazione dei partecipanti (titolarità, concomitanze, ecc.) e per la composizione delle squadre (passaggi di squadra, ecc.) sarà sempre quella precedente alla prova spostata.

Fermo restando quanto in precedenza stabilito in merito alle competizioni di competenza del Comitato di Settore, le gare che per motivi di forza maggiore non possono essere effettuate nelle date fissate potranno essere recuperate o al termine della stagione agonistica programmata o in giornate in cui l'effettuazione della manifestazione non pregiudichi la riuscita delle altre gare in Calendario.

Le richieste di recupero dovranno essere inoltrate dalle Società organizzatrici all'organismo che le ha autorizzate, tramite la Sezione Provinciale di appartenenza, con motivato parere e munite di assenso della Sezione Provinciale (se diversa) competente per territorio del Campo di Gara.

Nel caso che la gara venga sospesa dopo che abbia avuto regolare svolgimento per almeno la metà del tempo stabilito, sarà ritenuta conclusa a tutti gli effetti e le classifiche saranno redatte.

PULIZIA DEL CAMPO DI GARA E CONSERVAZIONE DI RIVE E BANCHINE

La Società organizzatrice è tenuta a far osservare ai concorrenti l'obbligo di non lasciare sul posto di gara rifiuti di qualsiasi genere.

Il concorrente all'atto dell'iscrizione si impegna a lasciare pulito il proprio posto di gara a prescindere dalle condizioni in cui lo trova.

Durante le operazioni di pesatura l'Ispettore di Sponda dovrà OBBLIGATORIAMENTE essere in possesso di un sacco della Nettezza Urbana nel quale prima di procedere alla pesatura del pescato di un concorrente farà depositare lo sporco inerente all'azione di pesca (sacchetti di pastura, contenitori di plastica, lenze, barattoli vuoti, ecc.) che si trova nell'area delimitante il picchetto del concorrente stesso. In caso di rifiuto dell'agonista a pulire il proprio posto di gara, prima di procedere alla pesatura, che in ogni caso dovrà essere effettuata, annoterà l'infrazione sulla scheda del concorrente.

Sarà dovere del G.d.G. retrocedere all'ultimo posto di settore qualsiasi concorrente abbia riportato sulla scheda annotazioni effettuate dall'Ispettore di Sponda riguardanti la pulizia del posto gara, così come sarà dovere dei concorrenti segnalare al G.d.G. i settori dove l'Ispettore di Sponda non rispetti queste tassative disposizioni.

È FATTO OBBLIGO DI RISPETTARE LA NATURA E NON DETURPARLA IN NESSUN MODO. L'INOSSERVANZA DI TALE NORMA, OLTRE ALLA SEGNALAZIONE ALL'ORGANO DI DISCIPLINA COMPETENTE E LA SOSPENSIONE TEMPORANEA DELL'AUTORIZZAZIONE ALLO SVOLGIMENTO DI ALTRE GARE, COMPORTA IL RIMBORSO A CARICO DELLA SOCIETÀ ORGANIZZATRICE DELLE SPESE SOSTENUTE DALLA SEZIONE PROVINCIALE PER LA PULIZIA ED IL RIPRISTINO DEL CAMPO DI GARA.

CONDOTTA DI GARA

Tutti i partecipanti sono tenuti al rispetto della Circolare Normativa del corrente anno ed in particolare sono tenuti a:

- mantenere un comportamento tale da non ostacolare l'azione di altri concorrenti;
- tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di Gara e di tutti gli incaricati della organizzazione;
- rispettare gli ordini dati dagli Ufficiali di Gara;
- sottoporsi, se richiesto, al controllo preliminare avanti l'inizio della gara ed a eventuali successivi accertamenti da parte di Ufficiali di Gara.

Dopo il segnale d'ingresso al box e fino al termine della stessa e la pesatura del pescato, il concorrente non può ricevere o prestare aiuto, avvicinarsi ad altri concorrenti od estranei, né da questi farsi avvicinare. Il concorrente che per qualsiasi motivo debba allontanarsi dal proprio posto di gara deve preavvertire l'Ispettore di Sponda lasciandogli pescato, contenitori ed attrezzi. Al concorrente è consentito assistere alle operazioni di pesatura degli altri componenti il proprio settore.

È assolutamente proibito lanciare in acqua l'esca prima di aver slamato la preda catturata e averla, secondo le prescrizioni regolamentari, messa nella nassa.

È assolutamente vietato tenere comportamenti o stipulare accordi atti ad ottenere per se stessi o per altri concorrenti un vantaggio illecito o tesi a penalizzare od ostacolare altri concorrenti (ad esempio: non esercitare la pesca, utilizzare lenze non armate, accordarsi per raggiungere solo un determinato numero di catture, accordarsi per cessare l'azione di pesca prima del termine della prova, ecc.).

IL MANCATO RISPETTO DI QUESTE NORME COMPORTERÀ PER IL CONCORRENTE, A SECONDA DEI CASI, L'ESCLUSIONE, LA RETROCESSIONE, LA PENALIZZAZIONE E L'EVENTUALE DEFERIMENTO APPLICANDO LE NORME DISCIPLINARI DELLA FEDERAZIONE.

ACCOMPAGNATORI

Gli accompagnatori e i rappresentanti di Società debbono tenere un contegno corretto nei riguardi degli Ufficiali di Gara, Organizzatori e Concorrenti e debbono rispettare gli ordini impartiti dagli Ufficiali di Gara.

In alcune manifestazioni, e/o limitatamente ad alcune categorie di concorrenti sarà consentito l'ingresso di accompagnatori sul campo di gara.

Tutti gli accompagnatori dovranno essere in possesso di Tessera FIPSAS in corso di validità e potranno essere sottoposti ai normali controlli. Essi dovranno essere indicati sul modulo di iscrizione.

Gli Atleti **diversamente abili** potranno ricevere dai propri accompagnatori gli aiuti nella azione di pesca elencati nella specifica tabella ma dovranno espressamente indicare sul modulo di iscrizione il tipo di handicap (che dovrà essere comprovato a richiesta), le generalità ed il numero di tessera FIPSAS dell'accompagnatore prescelto.

Gli Atleti **non udenti** dovranno espressamente indicare sul modulo di iscrizione la loro condizione, le generalità ed il numero di tessera FIPSAS dell'accompagnatore prescelto. Agli accompagnatori sarà consentito l'ingresso sul campo di gara e nel box del concorrente, non sarà loro consentito di fornire aiuto ma solo di comunicare i segnali del Direttore di Gara e di essere tramite di qualsiasi altra comunicazione e/o esigenza.

Al Giudice di Gara designato dovrà essere tempestivamente trasmessa copia dei moduli di iscrizione, che dovranno inoltre essere allegati al rapporto Verbale di Gara.

Nelle manifestazioni in cui è espressamente prevista nel Regolamento Particolare la presenza di uno o più accompagnatori in funzione di Capitano, il comportamento di questi ultimi dovrà conformarsi al disposto del Regolamento Particolare e della Circolare Normativa.

In casi eccezionali l'ammissione di accompagnatori e la loro possibilità di azione potrà essere disposta dal Giudice di Gara: ad esempio (in seguito ad infortunio, temporanea inabilità, per i giovani Under 14, ecc.). Il Giudice dovrà inoltre riportare sul proprio verbale l'autorizzazione concessa e le generalità del/dei concorrente/i e dell'/degli accompagnatore/i interessato/i.

POSTO GARA

Il concorrente può accedere ad un posto gara solo se in possesso del cartellino relativo; deve inoltre operare nel posto a lui assegnato e non può immettere in acqua materiale di alcun genere tendente a modificare in qualche modo il normale flusso dell'acqua o alterare le condizioni del fondo.

UN CONCORRENTE CHE PESCHI IN UN POSTO GARA DIVERSO DAL PROPRIO, VIENE CONSIDERATO ASSENTE NEL SETTORE DOVE AVEVA DIRITTO DI PESCARE E NON DEVE ESSERE CLASSIFICATO NEL SETTORE DOVE INVECE HA PESCATO.

In qualsiasi momento della gara, il concorrente può accedere alla postazione dove aveva diritto di pescare, purché avverta il proprio Ispettore di Sponda e rimetta in acqua senza disturbare gli altri concorrenti o consegni l'eventuale pescato catturato nel posto gara dove erroneamente aveva pescato fino a quel momento.

L'azione di pesca può essere esplicata esclusivamente nello spazio compreso fra il picchetto con il proprio numero di gara e quello successivo, nelle gare a posto fisso, e nel proprio settore, nelle gare a posto libero.

Al concorrente è vietato preparare l'attrezzatura di gara, in particolare le canne, fuori dal posto assegnatogli.

Con riferimento alla Legge 13/89 sul superamento delle barriere architettoniche, in ogni manifestazione debbono essere riservati posti di gara per disabili con ridotte capacità motorie.

IL MANCATO RISPETTO DI QUESTE NORME COMPORTERÀ PER IL CONCORRENTE, A SECONDA DEI CASI, LA RETROCESSIONE, L'ESCLUSIONE DALLA MANIFESTAZIONE E L'EVENTUALE DEFERIMENTO APPLICANDO LE NORME DISCIPLINARI DELLA FEDERAZIONE.

COMPOSIZIONE DEI SETTORI

Nelle gare di **Pesca al Colpo**, **Pesca alla Carpa**, **Pesca con Feeder**, **Pesca con la Bilancella**, salvo casi particolari che dovranno essere motivati nell'apposito Regolamento della manifestazione, i settori dovranno essere composti da **10** concorrenti. In nessun caso potranno essere previsti settori a numero di concorrenti superiore a **10**. Nel caso che il numero dei concorrenti iscritti o partecipanti non sia divisibile per **10** sarà costituito un settore tecnico. Per "settore tecnico" si intende il completare a **10** il numero dei concorrenti da classificare includendovi concorrenti di altro settore, purché contiguo, e ciò al solo fine della classifica. Per la costituzione del settore tecnico dovrà sempre essere impiegato il settore posto immediatamente a monte, anche nel caso che il settore a monte appartenga ad un'altra zona; solo nel caso che il settore tecnico sia quello iniziale o che il settore a monte sia composto da concorrenti di serie diversa dovrà invece essere utilizzato il settore a valle. Lo stesso criterio sarà adottato per le manifestazioni con settori da 5 (box-coppie).

DISTANZE TRA CONCORRENTI

In tutte le gare di **Pesca alla Bilancella** dovrà essere mantenuta una distanza minima di **10** metri tra un concorrente e l'altro, salvo le eccezioni che verranno di volta in volta autorizzate dal Comitato di Settore e che dovranno essere riportate sul Regolamento Particolare della competizione. In acque ferme la riduzione della distanza minima, che comunque non potrà essere inferiore a metri **7,** dovrà essere autorizzata dal Giudice di Gara e dal Responsabile della Manifestazione.

ATTREZZI CONSENTITI

Viene considerato "attrezzo" l'insieme della canna e della rete.

Il pesce deve essere guadinato personalmente dal concorrente. Nelle gare effettuate a coppie o a box è permesso l'aiuto nelle operazioni di guadinatura tra concorrenti appartenenti alla stessa coppia o allo stesso box. Quando si utilizza il guadino è obbligatorio che il pesce venga guadinato dall'acqua.

È vietato l'uso di qualsiasi attrezzo atto a recuperare pesce autosganciatosi in aria e ricadente nel corso d'acqua.

La misurazione degli attrezzi viene effettuata sulle canne in uso. Non costituisce illecito, ad esempio, detenere nel proprio box pezzi sciolti componenti di canna roubaisienne che, se montati, possono raggiungere misure superiori al consentito. Costituisce illecito utilizzare una canna teleregolabile aperta ad una misura inferiore alla lunghezza massima consentita ma con uno o più elementi chiusi, anche se bloccati con il nastro isolante o materiali vari.

IL CONCORRENTE (INDIVIDUALE E/O DI UNA SQUADRA) SORPRESO A UTILIZZARE ATTREZZATURE VIETATE O CANNE DI LUNGHEZZA MAGGIORE DEL CONSENTITO, VERRÀ RETROCESSO E DEFERITO AL COMPETENTE ORGANO DI GIUSTIZIA SPORTIVA.

CATTURE VALIDE

Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto all'inizio del segnale devono considerarsi validi tutti i pesci che non sono a contatto con l'acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall'acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l'acqua per essere considerato valido). Nella Pesca al Colpo i pesci allamati che fuoriescono dal box, anche se sono avvistati nel box dei concorrenti limitrofi, saranno considerati validi (per concorrenti limitrofi si intendono il primo concorrente a valle ed il primo concorrente a monte); se la lenza alla quale è allamato il pesce, aggancia la lenza di un concorrente limitrofo, il pesce catturato non sarà considerato valido per cui dovrà obbligatoriamente essere rimesso immediatamente in acqua.

Il pesce catturato da un concorrente, oggetto di contestazione, potrà essere messo in nassa; al momento della pesata finale, l'incaricato dovrà pesare a parte il pesce più grosso ed annotare il suo peso sulla apposita scheda del concorrente.

IL Giudice di Gara, deciderà se annullare o no il peso del pesce rispetto al peso totale.

Le catture sono da considerarsi valide solo se effettuate allamando il pesce in una qualsiasi parte del corpo nella Pesca al Colpo o per l'apparato boccale nella Pesca alla Trota e nella Pesca con la Mosca. In altre parole, le prede catturate agganciando o recuperando con un attrezzo integro parti di montature vaganti, sia proprie che di altri concorrenti, non potranno essere considerate valide. In caso di rottura della canna la preda potrà essere considerata valida solo se la cattura avviene mediante quel che resta dell'attrezzo danneggiato o della lenza sia all'asciutto che in acqua, a patto che questo non debba essere a sua volta recuperato attraverso un altro attrezzo.

Le catture autosganciatesi presso il concorrente sia all'asciutto che in acqua, ma comunque in posizione che si trovi al di fuori del Campo di Gara dove viene esercitata la pesca, devono essere considerate valide.

Nella pesca a pesce morto le catture effettuate devono essere conservate come previsto nel paragrafo successivo. In caso di rottura e/o rovesciamento del contenitore, le catture possono essere recuperate dal concorrente senza entrare in acqua.

IN TUTTE LE SPECIALITÀ DEL SETTORE CHE NON PREVEDANO IL PESCE IN VIVO, I PESCI CATTURATI SOTTO MISURA O IN EPOCA DI DIVIETO NON SONO VALIDI AGLI EFFETTI DELLA CLASSIFICA. **LA PRESENTAZIONE ALLE OPERAZIONI DI PESATURA DI CATTURE NON VALIDE COMPORTERÀ LA AUTOMATICA RETROCESSIONE DEL**

CONCORRENTE. GLI ISPETTORI DI SPONDA, AL MOMENTO DELLA PESATURA CHE DOVRÀ COMUNQUE ESSERE EFFETTUATA E DOCUMENTATA, DOVRANNO VERIFICARE LA VALIDITÀ DELLE CATTURE E NOTIFICARE AL GIUDICE DI GARA EVENTUALI INFRAZIONI.

In tutte le specialità del Settore Acque Interne tali catture devono essere rimesse immediatamente in acqua dal concorrente, salvo il caso di diversa regolamentazione Regionale, Provinciale o locale del luogo in cui si svolge la gara. **Nel Regolamento Particolare di ogni manifestazione devono essere riportati eventuali divieti e misure minime vigenti sul luogo di gara e ricordate ai concorrenti anche mediante un apposito avviso pubblicato sul luogo del raduno.**

Nell'impossibilità di liberare un pesce allamato senza causargli grave danno, è fatto obbligo di rimetterlo in acqua tagliando la lenza il più vicino possibile all'apparato boccale.

È compito del concorrente accertarsi immediatamente della validità (misure o epoche di divieto) del pesce pescato.

In tutte le gare, comprese quelle sociali, la cattura del "Gambusia" o "Buzzone", pesciolino antimalarico, sarà disciplinata dai Regolamenti Particolari in ottemperanza al dispositivo della Legge Regionale vigente sul Campo di Gara, fermo restando che sarà permesso trattenerlo esclusivamente nelle gare a pesce in vivo.

In tutte le gare di diretta competenza del Comitato di Settore Acque Interne e inserite nel Calendario Nazionale Gare, è proibita la cattura del "Gambusia" o "Buzzone", pesciolino antimalarico.

IL MANCATO RISPETTO DI QUESTE NORME COMPORTERÀ PER IL CONCORRENTE LA RETROCESSIONE E L'EVENTUALE DEFERIMENTO APPLICANDO LE NORME DISCIPLINARI DELLA FEDERAZIONE.

CONSERVAZIONE DEL PESCATO ED OPERAZIONI DI PESATURA E/O DI MISURAZIONE

In tutte le gare il pesce deve essere mantenuto secondo le disposizioni indicate nei Regolamenti Particolari.

Durante le gare a pesce morto il pescato deve essere conservato in un sacchetto o contenitore opportunamente forato. Al termine della gara il pescato deve essere consegnato pulito e senza residui di alcun genere nel sacchetto fornito dall'organizzazione. Le catture devono essere consegnate integre e misurabili: una trota con la testa staccata dal corpo non verrà considerata valida e non verrà né conteggiata né pesata; inoltre, se la preda stessa non raggiungerà palesemente la misura minima vigente sul luogo di gara il concorrente che la presenta alla pesatura verrà retrocesso. Nel sacchetto porta pesci devono essere conservate esclusivamente le prede catturate. È fatto assoluto divieto di lavare il pesce catturato, ad esclusione delle gare di Pesca con la Mosca.

Nella **Pesca al Colpo**, durante le gare a pesce in vivo, il pescato deve essere conservato in apposite nasse di opportuna lunghezza. Il pescato deve essere conservato in modo da evitargli ogni possibile danno. Un concorrente che presenti alle operazioni di peso un pescato in parte morto, verrà retrocesso se la mortalità supera quella media degli altri componenti il settore.

Al termine della gara verrà effettuata la pesatura del pescato alla quale potranno assistere i concorrenti.

La Società Organizzatrice è la sola responsabile delle operazioni di pesatura che non potranno essere effettuate dai concorrenti.

Per tutte le specialità, in caso di disponibilità di più bilance, il pescato di ogni settore deve essere pesato con la stessa bilancia. Il pescato di eventuali Settori Tecnici dovrà essere pesato con la stessa bilancia impiegata per il settore con il quale il settore tecnico completa la propria classifica.

IL MANCATO RISPETTO DI QUESTE NORME COMPORTERÀ PER IL CONCORRENTE LA RETROCESSIONE E L'EVENTUALE DEFERIMENTO APPLICANDO LE NORME DISCIPLINARI DELLA FEDERAZIONE.

DESTINAZIONE DEL PESCATO

Nelle gare a pesce in vivo, il pescato, immediatamente dopo il termine delle operazioni di pesatura o di valutazione, deve essere reintrodotto in acqua salvo deroga del comitato di settore.

PUNTEGGIO DA ATTRIBUIRE AL PESCATO

In tutte le gare deve essere previsto il pesce in vivo e si deve obbligatoriamente adottare il criterio del solo peso, attribuendo un punto per ogni grammo di pescato. Per motivi tecnici, il Comitato di Settore può concedere

deroghe a questa norma, ma solo in caso di gare inserite in manifestazioni di particolare rilevanza. Quando è prevista l'attribuzione di un certo numero di punti per ogni pesce catturato oltre ad un punto per ogni grammo di pescato, a parità di punteggio effettivo conseguito prevale il maggior numero di catture. In questo caso, le Società che organizzano la gara debbono applicare tutti gli accorgimenti più idonei atti alla salvaguardia del pescato.

In caso di cattura simultanea dello stesso pesce da parte di più concorrenti (salvo il caso che si tratti di appartenenti alla stessa coppia o box), questo non verrà considerato valido per nessuno di essi.

Può accadere che vengano pescati pesci molto piccoli (come gli avannotti) e non sia perciò possibile effettuare la pesata (bilancia che non marca niente e resta a zero). In tal caso i pescatori che si trovano in queste condizioni verranno messi in sequenza in base al numero dei pesci catturati da ognuno, attribuendo ad ogni cattura un peso convenzionale di **grammi 1** e poi classificati in quest'ordine dietro a tutti quelli classificati per il peso.

CLASSIFICHE

Criteri utilizzati per le classifiche di settore:

- **PUNTEGGIO EFFETTIVO** quello conseguito da ogni concorrente attribuendo 1 punto a grammo.
- **PIAZZAMENTO EFFETTIVO** la posizione di classifica ottenuta nell'ambito del proprio settore in base al punteggio effettivo conseguito.
- **PUNTEGGIO TECNICO** il prodotto fra la posizione occupata in una classifica di settore effettuata in base al criterio utilizzato (piazzamento effettivo o penalità tecnica) e il coefficiente di difficoltà attribuito alla prova.
- **CAPPOTTO** la condizione del concorrente che non ha effettuato catture. Ovviamente al cappotto viene attribuito un punteggio effettivo pari a 0 (zero).

REDAZIONE DELLA CLASSIFICA DI SETTORE AI FINI DELLA PREMIAZIONE

Per l'attribuzione dei premi di settore la Classifica di Settore è determinata dal **piazzamento effettivo** conseguente al punteggio effettivo o al punteggio convenzionale ottenuto. La penalizzazione non avrà influenza sulla premiazione di settore.

Ai concorrenti pari merito (che hanno cioè ottenuto lo stesso punteggio, effettivo o convenzionale) sarà assegnato un piazzamento effettivo proporzionale. Ai concorrenti che in un settore non hanno effettuato alcuna cattura (cappotti) viene attribuito un piazzamento pari alla somma dei piazzamenti non assegnati nel settore, diviso il numero dei concorrenti che nel settore stesso non hanno effettuato catture, compresi gli assenti, i ritirati e gli esclusi, **ma non i retrocessi**. In altre parole se ad esempio in un settore di 10 concorrenti ce ne sono **1** che non ha effettuato catture ed **1** retrocesso, il piazzamento da attribuire a quello che non ha effettuato catture sarà pari a 10. Se **1** concorrente viene retrocesso e sono **2** quelli che non hanno effettuato catture, il piazzamento da attribuire a questi ultimi sarà 9½. In ogni caso il calcolo deve essere fatto tenendo per base il numero massimo dei concorrenti previsto per tutti i settori, indipendentemente dal numero degli assegnati al settore in esame e prima di effettuare le eventuali retrocessioni.

Agli **assenti** sarà assegnato il piazzamento corrispondente all'ultimo di settore maggiorato di **UNA** unità, e il risultato potrà essere scartato. Per ultimo posto di settore si intende quello corrispondente al numero dei concorrenti ammessi al settore con il maggior numero di concorrenti. In nessun caso potranno essere considerati assenti concorrenti non regolarmente iscritti alla manifestazione.

I **penalizzati** saranno classificati con un piazzamento pari al piazzamento effettivo conseguito maggiorato delle posizioni indicate nel Regolamento Particolare della manifestazione (un primo classificato che subisce un punto di penalizzazione conseguirà un piazzamento effettivo pari al secondo classificato; un primo classificato che subisce cinque punti di penalizzazione conseguirà un piazzamento effettivo pari al sesto classificato). In caso di penalizzazione di uno o più concorrenti, quelli che li seguivano in classifica prima della penalizzazione, compresi i concorrenti che non hanno effettuato catture, **manterranno la loro posizione di classifica**. Il piazzamento conseguente alla penalizzazione costituirà la base per il calcolo dell'eventuale punteggio tecnico.

I **retrocessi** saranno classificati con un piazzamento pari al numero dei concorrenti ammessi al settore con il maggior numero di concorrenti più CINQUE unità. In caso di retrocessione di uno o più concorrenti, quelli che li

seguivano in classifica prima della retrocessione, compresi i concorrenti che non hanno effettuato catture, verranno avanzati di tante posizioni quanti sono i concorrenti retrocessi.

Gli **esclusi** dalla gara non verranno classificati nel settore e, ai soli fini della compilazione di eventuali classifiche progressive, saranno classificati con un piazzamento pari a quello dei retrocessi. In caso di esclusione di uno o più concorrenti, quelli che li seguivano in classifica prima dell'esclusione, compresi i concorrenti che non hanno effettuato catture, verranno avanzati di tante posizioni quanti sono i concorrenti esclusi.

I concorrenti che si ritirano dalla gara debbono obbligatoriamente consegnare il pescato; il pescato consegnato verrà pesato, le prede saranno conteggiate ed al concorrente verrà attribuito il punteggio effettivo conseguito. La classifica spettante verrà attribuita solo se il concorrente avrà disputato la durata minima prevista nel regolamento particolare della manifestazione.

Nell'attribuzione dei premi di settore, in caso di concorrenti con pari piazzamento effettivo si procederà alla ripartizione fra tutti i pari merito del valore dei premi o, in caso questa operazione non sia possibile, ad un sorteggio tra tutti i pari merito. Nel caso di settori con concorrenti penalizzati questi riceveranno la premiazione corrispondente alla loro posizione di classifica prima della penalizzazione.

REDAZIONE DELLA CLASSIFICA DI SETTORE AI FINI DELLA COMPILAZIONE DI ALTRE CLASSIFICHE – REDAZIONE DI TUTTE LE CLASSIFICHE

Passaggio del turno

Nelle prove di selezione dei Campionati Italiani Individuali di tutte le specialità di pesca del Settore Acque Interne il passaggio dei concorrenti al turno successivo verrà determinato in base alla **classifica generale di giornata**. Questa verrà stilata tenendo conto del piazzamento effettivo conseguito da ciascun concorrente e determinato in base al punteggio effettivo di ognuno dei concorrenti, oppure in base alla penalità tecnica conseguita nelle gare in cui si tiene esclusivamente conto del solo numero dei soggetti catturati e non della loro valutazione. In altre parole saranno qualificati tutti i primi classificati di settore, poi i secondi, i terzi ecc.. Coloro che hanno conseguito un punteggio proporzionale (es. 2½, 3½ ecc.) verranno ordinati nello stesso modo. Si procederà così nell'ordine di classifica fino al raggiungimento del numero massimo di concorrenti ammesso, per quella specifica selezione, dalla Circolare Normativa o dal Regolamento della prova.

Nel caso in cui nei vari settori siano presenti concorrenti in cappotto, questi riceveranno il punteggio loro spettante in base al numero di cappotti presenti nel settore e saranno regolarmente classificati nella classifica individuale generale di giornata. Se, per impossibilità di scegliere tra i diversi concorrenti a pari piazzamento effettivo e a pari punteggio effettivo (ivi compresi i "cappotti"), non si riesce a raggiungere il numero preventivato di concorrenti da qualificare, il Giudice di Gara procederà ad un sorteggio tra tutti i pari merito. Se la qualificazione al turno successivo si svolge in più prove, il passaggio dei concorrenti verrà determinato in base alla classifica generale redatta o secondo il criterio della somma dei piazzamenti effettivi conseguiti dai concorrenti nelle varie prove; o secondo il criterio della somma delle penalità tecniche conseguite dai concorrenti nelle varie prove utilizzando le discriminanti consuete previste dal Regolamento Particolare per la classifica finale. Se, per impossibilità di scegliere tra i diversi concorrenti a pari merito, non si riesce a raggiungere il numero preventivato di concorrenti da qualificare, il Giudice di Gara procederà ad un sorteggio tra tutti i pari merito.

Scarto

Lo scarto utilizzato per la redazione delle classifiche finali individuali e a squadre viene applicato a tutte le componenti del risultato e a tutti i criteri.

In tal caso, se non esistono precise disposizioni sul Regolamento Particolare, la redazione della Classifica Finale dovrà tener conto delle prove effettivamente disputate in rapporto alla qualità degli eventuali scarti previsti.

Qualora fosse annullata una sola prova verrà effettuata la metà dello scarto inizialmente previsto e solo sulle prove valide; lo scarto, quando previsto, non potrà essere inferiore alla metà di una prova (mezzo scarto).

Qualora lo scarto, a seguito dell'annullamento di una prova, divenisse inferiore al mezzo scarto, non si applicherà alcuno scarto (rimarrà valida la somma dei punteggi delle prove effettuate).

Quando vengono annullate due o più prove non verrà effettuato nessuno scarto (rimarrà valida la somma dei punteggi delle prove effettuate).

A livello individuale non è mai possibile scartare i punteggi conseguenti a retrocessioni e/o esclusioni individuali; nelle manifestazioni a squadre in più prove, l'esclusione e/o la retrocessione di almeno un componente la squadra in una delle prove comporta l'impossibilità, da parte della squadra stessa, di scartare il peggior risultato conseguito nella manifestazione (pure se non dovesse essere quello conseguente all'esclusione e/o retrocessione).

Classifica Individuale Generale

Quando le gare sono divise in settori ed in più zone la classifica individuale generale di giornata (di ogni singola gara) deve essere redatta secondo il piazzamento effettivo conseguito, e cioè i primi di settore saranno classificati 1°, 2°, 3°, 4° ecc. secondo il punteggio effettivo ottenuto, i secondi di settore, 5°, 6°, 7°, 8° e così via (se i settori sono più di 4 si applica lo stesso sistema). Il criterio si applica anche per le classifiche di zona e di turno.

Quando si stila la classifica individuale generale di una manifestazione in più prove vengono utilizzati i criteri previsti dal regolamento Particolare della manifestazione. A seconda del criterio indicato e utilizzato, prevarranno nell'ordine:

- la minor somma di punteggi tecnici;
- la minor somma di penalità tecniche;
- la/le minori penalità tecniche;
- la minor somma di piazzamenti effettivi;
- il/i migliori piazzamenti effettivi;
- la maggior somma di catture effettuate;
- la maggior somma dei punteggi effettivi;
- la cattura più grande;
- il miglior scarto (se previsto).

Le posizioni di classifica conseguenti ad esclusioni e/o retrocessioni non potranno in alcun modo essere scartate.

PUBBLICAZIONE CLASSIFICHE

Tutti i Regolamenti Particolari, i Calendari, le norme e le classifiche sono e/o verranno pubblicate sul Portale F.I.P.S.A.S..

PROVVEDIMENTI

Per le gare di competenza del Settore ACQUE INTERNE il Giudice di Gara può decretare:

- l'**esclusione** del concorrente dalla manifestazione;
- la **non ammissione** del concorrente individuale o appartenente ad una squadra;
- l' **ammissione sub-judice** del concorrente individuale o della squadra;
- la **retrocessione del concorrente** individuale;
- la **retrocessione della squadra** per le categorie di infrazioni specificate in altra parte della Circolare Normativa;
- la **penalizzazione** del concorrente;
- la **non classificazione** del concorrente.

Il Provvedimento di **esclusione dalla manifestazione** inibisce al concorrente sanzionato di partecipare alla gara e comporta inoltre l'allontanamento dal campo di gara del concorrente stesso, la perdita delle tasse di iscrizione versate e di ogni altro diritto a premi, punteggi di classifica e rimborso delle spese. Ai soli fini di compilazione delle classifiche attribuisce una penalità ed un piazzamento pari a quelle del retrocesso, cioè dell'ultimo classificato nel settore col maggior numero di concorrenti maggiorato di **CINQUE** unità, e comporta l'avanzamento in classifica degli altri concorrenti del settore di tante unità quanti sono gli esclusi.

Il provvedimento di esclusione dalla manifestazione può essere decretato solo dal Giudice di Gara, per **osservazione diretta** dell'infrazione che lo provoca:

- grave comportamento antisportivo tendente a creare turbativa prima o durante la manifestazione. In questo caso il Giudice di Gara deve trasmettere gli atti relativi agli Organi di Giustizia competenti per gli ulteriori provvedimenti;
- constatazione e verifica da parte del Giudice di Gara di comportamenti tenuti o di accordi stipulati fra concorrenti e tesi ad ottenere per se stessi o per altri concorrenti un vantaggio illecito, o tesi a penalizzare od ostacolare altri concorrenti (ad esempio: non esercitare la pesca, utilizzare lenze non armate, accordarsi per raggiungere solo un determinato numero di catture, accordarsi per cessare l'azione di pesca prima del termine della prova, ecc.). In questo caso il Giudice di Gara deve trasmettere gli atti relativi agli Organi di Giustizia competenti per gli ulteriori provvedimenti;
- mancanza e/o insufficienza dei requisiti e/o delle attrezzature e/o dei dispositivi di sicurezza previsti dalla Circolare Normativa e/o dai regolamenti particolari;
- mancato possesso o irregolarità della licenza di pesca, ove richiesto ed accertato da organismi preposti (Guardie Giurate - Polizia provinciale ecc., ecc.);
- detenzione di esche e pasture vietate accertata durante i controlli preliminari prima dell'inizio della gara; occultamento di esche e pasture accertata durante i controlli preliminari prima dell'inizio della gara.

Il provvedimento di **non ammissione** inibisce al concorrente sanzionato di partecipare alla gara e comporta inoltre l'allontanamento dal campo di gara del concorrente stesso, la perdita delle tasse di iscrizione versate e di ogni altro diritto a premi, punteggi di classifica e rimborso delle spese. Ai soli fini di compilazione delle classifiche attribuisce una penalità ed un piazzamento pari al piazzamento dell'assente, cioè dell'ultimo classificato nel settore col maggior numero di concorrenti maggiorato di UNA unità.

Il provvedimento di non ammissione alla manifestazione può essere decretato solo dal Giudice di Gara, per osservazione diretta dell'infrazione che lo provoca o dietro segnalazione del Direttore di Gara per:

- rifiuto del concorrente di sottostare ai controlli preliminari (controllo documenti e verifica del tesseramento);
- esito negativo dei controlli preliminari inerenti la regolarità del tesseramento, dell'affiliazione e/o dell'iscrizione alla gara e/o alla manifestazione, seguiti da mancata compilazione della dichiarazione di cui al punto seguente o da ammissione da parte del concorrente dell' assenza dei requisiti.

Il provvedimento di **ammissione sub-judice** permette al concorrente e/o alla squadra oggetto di controlli preliminari inerenti la regolarità del tesseramento, dell'affiliazione e/o dell'iscrizione alla gara e/o alla manifestazione **non andati immediatamente a buon fine**, di partecipare regolarmente alla gara. Il Giudice di Gara dovrà tassativamente fornire i numeri di fax e gli indirizzi di posta elettronica suoi e dell'Organismo che lo ha nominato (l'Organismo che promuove e autorizza la gara e/o la manifestazione) per gli adempimenti successivi, e pretendere dal concorrente e/o dalla squadra la compilazione della dichiarazione con cui viene espressamente dichiarata la regolarità della propria posizione ed il possesso di tutti i documenti richiesti, con cui si assume responsabilità in tal senso e si assume l'impegno ad inviare entro **3 giorni** (le ore 12 del mercoledì successivo) una fotocopia degli stessi presso i recapiti forniti.

Nel caso che la fotocopia non pervenga entro il termine fissato il singolo concorrente e/o tutti i concorrenti appartenenti alla squadra che palesemente non hanno provato di aver titolo alla partecipazione, verranno automaticamente considerati **non classificati** e gli verrà assegnato il piazzamento (e una identica penalità) corrispondente all'assente, la classifica di giornata verrà convalidata (per quanto riguarda eventuali premiazioni) e la classifica generale, se esiste, verrà rifatta e adeguata.

Eventualmente, la squadra interessata ad uno o più di questi casi verrà considerata incompleta e regolarmente classificata come tale.

Il controllo della regolarità del Tesseramento e dei diritti di partecipazione può essere effettuato in qualsiasi momento dall' Organo e/o Organismo Federale che ha autorizzato la Manifestazione. In caso di constatazione di irregolarità sarà lo stesso Organo e/o Organismo Federale a disporre l'automatica valutazione degli interessati come NON CLASSIFICATI, provvedendo alla rielaborazione delle classifiche.

In caso di dolo i concorrenti interessati verranno deferiti al competente Organo di Giustizia.

Il provvedimento di **retrocessione del concorrente individuale** attribuisce una penalità ed un piazzamento di classifica, pari al piazzamento dell'ultimo classificato nel settore col maggior numero di concorrenti maggiorato di

CINQUE unità, e comporta l'avanzamento in classifica degli altri concorrenti del settore di tante unità quanti sono i retrocessi.

Il provvedimento di retrocessione del concorrente individuale può essere decretato solo dal Giudice di Gara per:

- utilizzo, durante lo svolgimento della gara, di esche vietate o in quantità maggiori del consentito, e utilizzo, sempre durante lo svolgimento della gara, di attrezzature vietate.
- accoglimento di un reclamo avverso la condotta di gara di un concorrente accompagnata dalla tassa per spese di giudizio di **€ 25,00**;
- presentazione alle operazioni di pesatura di pesci sottomisura o in periodo di divieto;
- mancata liberazione immediata delle catture non valide;
- mancata presentazione del pescato alle operazioni di pesatura e/o valutazione;
- abbandono del campo di gara e/o della manifestazione senza preventiva comunicazione ad un Ufficiale di Gara;
- ogni altra infrazione espressamente prevista nei Regolamenti Particolari che non rientra nelle penalizzazioni o nelle esclusioni.

Il provvedimento di **retrocessione della squadra** consiste nell'attribuzione di penalità (e piazzamenti) corrispondenti a tante retrocessioni quanti sono i componenti la squadra, senza variazioni per le squadre terze partecipanti alla manifestazione.

Salvo i casi espressamente previsti nei Regolamenti Particolari, il provvedimento di retrocessione della squadra può essere proposto dal Giudice di Gara o dall'Organo e/o Organismo Federale che ha autorizzato la manifestazione, e decretato dagli organi di Giustizia preposti.

Il provvedimento di retrocessione della squadra può essere decretato per passaggi di squadra in numero superiore od in modo difforme da quanto stabilito dalla Circolare Normativa e dai regolamenti particolari, e/o partecipazione di Atleti titolari in manifestazioni di livello superiore, e/o partecipazione in gare considerate formalmente concomitanti. A tutte le squadre coinvolte verranno assegnate le penalità corrispondenti a quattro retrocessioni (60 penalità nelle gare che si disputano con settori da 10 concorrenti, 100 con settori da 20 concorrenti, e così via).

Le squadre che subiscono queste sanzioni non potranno scartarle.

Nella prova successiva a quella in cui si è verificata l'infrazione, per verificare il corretto passaggio di concorrenti da una squadra all'altra ci si baserà sulla composizione delle squadre nell'ultima prova correttamente disputata (qualunque sia lo stato di avanzamento dell'iter del provvedimento).

La **penalizzazione** comporta per il concorrente la maggiorazione del valore della posizione di classifica (**penalità**) ottenuta di tanti punti quanti sono quelli stabiliti dalla presente Circolare Normativa, senza per questo mutare la posizione di classifica degli altri concorrenti del settore, e senza influire sul piazzamento.

Il provvedimento di penalizzazione può essere decretato solo dal Giudice di Gara per:

- mancata presentazione al controllo preliminare delle esche e delle pasture nello stato previsto dai regolamenti particolari (UN punto);
- mancato utilizzo degli appositi contenitori graduati (UN punto);
- presenza di terzi nel box assegnato o aiuto al concorrente nel preparare l' attrezzatura dopo l' ingresso nel box (UN punto);
- preparazione di attrezzature prima dell' ingresso nel box (UN punto);
- **uscire dal proprio box con la canna, sia in fase di pasturazione che di pesca, quando il regolamento particolare della manifestazione lo vieta o il Giudice di Gara lo vieta per motivi di sicurezza degli altri atleti, del pubblico o di chiunque transiti nei pressi della manifestazione (un punto);**
- presentazione al controllo di esche e pasture consentite ma in quantità maggiore del consentito, e solo nel caso che il controllo non sia casuale e venga perciò effettuato su almeno il 50% dei concorrenti (CINQUE punti);
- ogni altra infrazione espressamente prevista nei Regolamenti Particolari.

La **non classificazione** attribuisce una penalità ed un piazzamento di classifica, pari a quello dell'ultimo classificato nel settore col maggior numero di concorrenti.

Il provvedimento di non classificazione può essere decretato solo dal Giudice di Gara, secondo le disposizioni dei Regolamenti Particolari.

Eccetto quelli relativi all'**ammissione sub.judice** e alla **retrocessione della squadra**, tutti i provvedimenti del Giudice di Gara sono immediatamente esecutivi.

Il provvedimento di **non ammissione** e quello di **esclusione dalla manifestazione** sono inappellabili.

Avverso ai provvedimenti appellabili, il concorrente e/o la squadra colpiti possono proporre al Giudice Sportivo territoriale o Nazionale, in base alle rispettive competenze e nei modi e termini previsti dalla presente Circolare Normativa e dal Regolamento di Disciplina, la **Ricusazione di Giudizio**.

La Ricusazione di Giudizio, nel caso di provvedimento emanato e comunicato nel corso di una gara, deve essere preannunciata per iscritto dal proponente al Giudice di Gara stesso, entro 1 ora dal termine della gara, e fatta pervenire per iscritto dal proponente, entro 7 giorni e accompagnata dalla tassa per spese di giudizio di **€ 150,00,** al Giudice Sportivo territoriale o Nazionale, in base alle rispettive competenze. Le Ricusazioni di Giudizio devono essere comunicate al Coordinatore Nazionale dei Giudici di Gara a cura del Giudice di Gara, tramite l'invio del rapporto di gara alla Segreteria del Coordinamento Giudici di Gara della FIPSAS.

I provvedimenti adottati dal Giudice di Gara e le attività istruttorie compiute devono essere evidenziati nel rapporto (o referto) di gara oppure in apposito verbale da allegare al rapporto stesso.

Ogni rapporto relativo alle gare inserite nel Calendario Nazionale che riporti reclami dovrà essere inviato, per opportuna conoscenza, anche alla Segreteria del Coordinamento Giudici di Gara della FIPSAS.

Per opportuna conoscenza, l'Organo di Giustizia competente trasmetterà al Comitato di Settore e, eventualmente, al Comitato Regionale e/o alla Sezione Provinciale interessati, comunicazione relativa alle decisioni assunte e alle eventuali sanzioni comminate.

Per ciascun settore vengono individuati, oltre al Giudice di Gara (o Giudice Capo), altri Ufficiali di Gara che sovrintendono con ruoli specifici alla gestione ed al controllo delle gare di loro competenza.

PREMIAZIONI

Hanno diritto a concorrere all'aggiudicazione dei premi soltanto coloro che portano a termine la competizione.

Il concorrente che non si presenta a ritirare personalmente il premio a lui assegnato perde il diritto al premio stesso che viene incamerato dalla Società organizzatrice della gara. Questa norma deve figurare nei Regolamenti Particolari delle singole gare, nei quali deve però essere indicata anche l'ora approssimativa della cerimonia.

Un concorrente andato a premio può non presenziare alla cerimonia soltanto in caso di forza maggiore o se ha preavvertito in tempo debito il Direttore di Gara.

Nelle manifestazioni che prevedono un "settore tecnico" le premiazioni di quel settore dovranno essere attribuite agli appartenenti al "settore tecnico" stesso se nella classifica integrata con i concorrenti adiacenti avranno acquisito il diritto al premio.

Nelle gare non disputate per cause di forza maggiore e non recuperabili, la premiazione di giornata sarà assegnata per sorteggio da effettuarsi sui presenti da parte della Società Organizzatrice.

ATTIVITA' AGONISTICA

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE DI PESCA CON LA BILANCELLA

Al Campionato Italiano Individuale di Pesca con la Bilancella del 2015 si accederà attraverso LIBERA ISCRIZIONE che dovrà pervenire tassativamente per il tramite della Sezione Provinciale di appartenenza alla Sede Centrale e alla Società Organizzatrice indicata sul Regolamento Particolare e verranno chiuse allo scadere della data prefissata sul Regolamento Particolare.

Per l'acquisizione del diritto a partecipare farà sempre fede la data di arrivo dell'iscrizione (e-mail, fax, posta).

Il Campionato Italiano Individuale di Pesca con la Bilancella 2015 si effettuerà attraverso la disputa di **due** prove di Finale della durata di due ore ciascuna; i settori saranno formati con un massimo di 10 concorrenti ciascuno.

1ª e 2ª Prova

Alle prove sono ammessi un massimo di **200** concorrenti.

La classifica valevole per l'aggiudicazione del titolo nazionale sarà redatta sulla base della minor somma dei piazzamenti effettivi conseguiti da ciascun concorrente nelle DUE prove di finale.

Il concorrente che otterrà la minor somma di piazzamenti effettivi sarà proclamato "Campione d'Italia". In caso di parità prevarrà colui che ha ottenuto il migliore o i migliori piazzamenti effettivi in una o più prove. Ad ulteriore parità prevarrà infine la maggior somma dei punteggi effettivi conseguiti.

Nelle prove finali non si operano sostituzioni per qualsiasi caso di assenza. Per la prima prova di finale, in caso di posti disponibili, saranno ammesse iscrizioni fino al momento del sorteggio.

C.M.A.S. C.O.N.I. C.I.P.S.

FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITA' SUBACQUEE

(F. I. P. S. A. S.)

Viale Tiziano, 70 - 00196 Roma

Circolare Normativa 2016 del Settore Acque Interne

Disciplina Lancio Tecnico

ORGANIGRAMMA **3**

NORME GENERALI **4**

SPECIALITÁ PRATICATE 4
RESPONSABILE REGIONALE SETTORE ACQUE INTERNE 4
CLASSIFICAZIONE DELLE GARE E LORO AUTORIZZAZIONE 4
PARTECIPAZIONE 5
ISCRIZIONE DI GARE IN CALENDARIO 6
ORGANIZZAZIONE GARE DI CAMPIONATO 7
ORGANIZZAZIONE DELLE PROVE DI SELEZIONE PROVINCIALE PER I CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI, DI CAMPIONATI PROVINCIALI DI OGNI SPECIALITÀ E DI GARE PROVINCIALI 7
TRASFERIMENTO ATLETI 8
REGOLAMENTI PARTICOLARI 8
PREMI 9
ISCRIZIONI ALLE GARE DI CAMPIONATI O TROFEI CHE PREVEDONO UNA ADESIONE 9
ISCRIZIONI ALLE GARE DI CAMPIONATI CHE NON PREVEDONO UNA ADESIONE 9
ISCRIZIONI A GARE GENERICHE 10
VERIFICA DEL TESSERAMENTO 10
INIZIO E TERMINE DELLA MANIFESTAZIONE 11
CAMPO DI GARA 11
OMOLOGAZIONE DEI CAMPI DI GARA 12
CAMPI DI RISERVA – RINVII GARE 12
CONDOTTA DI GARA 12
ACCOMPAGNATORI 13
PUNTEGGIO DA ATTRIBUIRE NELLE GARE DI LANCIO TECNICO 13
Skish Mosca *13*
Distanza Mosca *13*
Precisione peso (prova Aremberg) *13*
Skish peso *13*
Distanza peso *13*
Classifica combinata (Pentathlon) *14*
CLASSIFICHE PER IL LANCIO TECNICO 14
PUBBLICAZIONE CLASSIFICHE 14
PROVVEDIMENTI 14
PREMIAZIONI 16

ATTIVITA' AGONISTICA **16**

PROVE DI SELEZIONE PROVINCIALE PER IL CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE DI LANCIO TECNICO 16
CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE SENIORES DI LANCIO TECNICO 16
CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE JUNIORES (UNDER 18) DI LANCIO TECNICO 16
RECORD 17

ATTIVITA' INTERNAZIONALE DI LANCIO TECNICO **17**

ORGANIGRAMMA

http://portale.fipsas.it

Comitato di Settore ACQUE INTERNE			
Presidente	**Maurizio NATUCCI**	348 4059915	maurizio.natucci@fipsas.it
Vice Presidente	**Severino BUSSACCHINI**	348 4059916	severino.bussacchini@fipsas.it
	Fausto BONAZZI	348 6010251	fausto.bonazzi@fipsas.it
	Giovanni BREDA	345 8926141	giovanni.breda@fipsas.it
	Antonio FUSCONI	348 6010200	antonio.fusconi@fipsas.it
	Fernando LANDONIO	340 3313633	fernando.landonio@fipsas.it
	Luisella LAVETTO	347 0049387	luisella.lavetto@fipsas.it
	Giuliano MORGANTINI	345 8925972	giuliano.morgantini@fipsas.it
	Maurizio RIGATTO	345 8923113	maurizio.rigatto@fipsas.it

Settore ACQUE INTERNE			
Raffaella BORZÌ	06 87980 521	340 9393146	acqueinterne@fipsas.it fax 06.8798.0089
Tiziana BRIGANTI	06 87980 510	346 0138708	
Federica CHELUCCI	06 87980 511	340 3340517	
Francesca GATTI	06 87980 515	346 0147367	
Fabrizio MIONI	06.87980 523	340 9393144	
Concetta MOCCIA	06 87980 516	346 0151679	
Alessia VERGATI	06 87980 524	346 0176862	

NORME GENERALI

SPECIALITÁ PRATICATE

Secondo le disposizioni dello Statuto Federale, il Settore Acque Interne promuove e coordina l'attività sportiva e promozionale delle seguenti discipline:

- Pesca al Colpo;
- Pesca alla Trota con esche naturali in Torrente e in Lago;
- Bass Fishing e Pesca con esche artificiali da Natante;
- Pesca con esche artificiali dalla Riva;
- Carp Fishing;
- Pesca con la Mosca;
- Feeder;
- Pesca in Fiume;
- Pesca con la Bilancella;
- Lancio Tecnico.

RESPONSABILE REGIONALE SETTORE ACQUE INTERNE

Il Responsabile Regionale Settore Acque Interne ha il compito di far osservare le norme tecniche e procedurali riguardanti l'attività agonistica nell'ambito della propria Regione.

In particolare, ha i seguenti compiti:

- censire e curare l'istruttoria per l'omologazione dei campi di gara della propria Regione, con particolare riferimento alla loro agibilità, sicurezza e capienza;
- predisporre il Calendario Gare Regionale;
- vistare, facendo le eventuali osservazioni, le richieste per l'organizzazione e l'iscrizione delle gare, presentate per il tramite delle Associazioni Provinciali;
- approvare i Regolamenti Particolari delle Manifestazioni Promozionali di competenza;
- esaminare i Dépliant delle manifestazioni e, qualora riscontri discordanze con il Regolamento Particolare approvato;
- provvedere a segnalarle al Comitato organizzatore per le opportune modifiche.

Il Responsabile Regionale Settore Acque Interne, unico referente della Federazione per il coordinamento dell'intera attività agonistica del territorio di sua pertinenza, dovrà inviare, entro il 31.01.2016, una relazione riepilogativa sull'attività svolta, nell'ambito della propria Regione. Inoltre, entro la stessa data, è tenuto ad inserire nel sistema il calendario regionale gare, per l'anno stesso.

CLASSIFICAZIONE DELLE GARE E LORO AUTORIZZAZIONE

Le gare/campionati/trofei si distinguono in:

a) INTERNAZIONALI – autorizzate/i dal Comitato di Settore, sono aperte/i a membri di Società affiliate a Federazioni appartenenti alla CIPS;
b) CAMPIONATI ITALIANI - autorizzati dal Comitato di Settore, sono aperti a tutti i membri di Società affiliate alla FIPSAS, salvo i casi in cui esistano diritti acquisiti;
c) GARE NAZIONALI - autorizzate dalle Sezioni Provinciali competenti per territorio, sono aperte a tutti i membri di Società affiliate alla FIPSAS e sono iscritte al Calendario Nazionale Gare;
d) ZONALI - autorizzate/i dal Comitato di Settore, sono riservate/i a membri di Società inserite nell'ambito di una stessa "zona" di territorio nazionale definita in altri punti di questa stessa Circolare Normativa;
e) REGIONALI - autorizzate/i dal Comitato Regionale, sono riservate/i a membri di Società della Regione Organizzatrice;

f) PROVINCIALI - autorizzate/i dalla Sezione Provinciale, sono riservate/i ai membri di Società della Provincia in cui si svolgono;
g) SOCIALI - autorizzate/i dalla Sezione Provinciale, sono riservate/i agli associati della Società Organizzatrice;
h) PROMOZIONALI - autorizzate/i dalla Sezione Provinciale, sono aperte a membri di Società affiliate alla FIPSAS;
i) MANIFESTAZIONI AD INVITO - autorizzate dalla Sezione Provinciale, sono aperte a membri di Società della FIPSAS invitati dall'Ente Organizzatore. Qualora la manifestazione sia a squadre, coppie, box, ecc. è ammessa anche la partecipazione di atleti di società diverse con l'autorizzazione della società di appartenenza.

PARTECIPAZIONE

Per tutte le specialità, il Campione Mondiale Individuale in carica farà sempre parte di diritto della Rappresentativa Nazionale per l'anno successivo al conseguimento del titolo rappresentando, se del caso, una scelta obbligata e non partecipando alle prove di selezione. Verrà in seguito riammesso a qualsiasi altra forma di Selezione della Squadra Nazionale. In altre parole un Atleta che abbia vinto il Titolo Mondiale individuale nel 2015 farà parte di diritto della Squadra Nazionale del 2016 (senza disputare alcuna prova di qualificazione) e potrà disputare le prove con cui viene selezionata la Squadra Nazionale del 2017, sotto qualunque forma vengano disputate.

Salvo diverse disposizioni, nelle discipline ove non viene disputato il Club Azzurro, i componenti delle Squadre Nazionali verranno ammessi alle prove finali del Campionato Italiano di categoria.

Per partecipare a gare, campionati o trofei autorizzate/i dalla FIPSAS è necessario che le Società siano regolarmente affiliate per l'anno in corso e che i singoli concorrenti, soci di Società affiliate, siano in possesso della Tessera Atleta (o del Certificato Atleta, rilasciato a titolo provvisorio dalla propria Sezione Provinciale) resa valida dalla certificazione del pagamento della quota annuale (anche attraverso il possesso della Tessera Federale), e della Licenza Governativa di Pesca, ove prescritta.

Il pescatore appartenente ad una Federazione straniera può gareggiare per una Società italiana purché partecipi solamente a competizioni per Società o per Squadre di Società, e sia in possesso degli stessi documenti previsti per il concorrente italiano.

Un Atleta appartenente ad una Società del Settore Acque Interne può disputare gare in specialità non praticate dalla propria Società:

- per l'attività agonistica di un diverso Settore deve richiedere un'ulteriore Tessera Atleta presso un'altra Società, anche di Provincia diversa, senza che sia necessaria alcuna liberatoria dalla propria Società;
- per l'attività agonistica in specialità del Settore Acque Interne deve richiedere un'ulteriore Tessera Atleta presso un'altra Società, anche di Provincia diversa, e la Società di appartenenza deve concedergli una liberatoria ove sia ben specificata la o le specialità oggetto della richiesta, e venga precisato che l'attività agonistica consentita è solo quella relativa alle manifestazioni a Squadre o per Società (restano tassativamente escluse le manifestazioni, qualificanti o meno, individuali o a coppie).

Ad un Atleta al quale (per motivi sia disciplinari interni alla Società di appartenenza, che tecnici o in conseguenza al preavviso di trasferimento ad altra Società) venga preclusa dalla propria Società la partecipazione a competizioni a squadre, deve essere consentita la partecipazione alle Selettive Provinciali individuali di qualificazione ai Campionati Italiani di ogni disciplina o categoria, alle finali dei Campionati Italiani Individuali e alle prove di Club Azzurro.

In questo caso è consentito che l'Atleta possa provvedere direttamente alla sua iscrizione o trasmetterla attraverso la Sezione Provinciale di appartenenza.

Nel caso che un Atleta sia espulso da una Società (anche nel corso della stagione) questo è libero di trasferirsi presso un'altra Società conservando soltanto i diritti sportivi acquisiti a livello individuale.

Gli Atleti vengono assegnati a fasce d'età. L'appartenenza ad ognuna di queste è determinata dall'anno di nascita, indipendentemente da giorno e mese di compimento dell'età. Nel caso di superamento di questa, l'atleta eventualmente qualificato in una manifestazione verrà sostituito da chi immediatamente lo segue nell'ordine di classifica.

Le ripartizioni in categorie e fasce d'età vengono applicate in dipendenza al numero dei partecipanti alle diverse specialità.

Le categorie e le fasce d'età possono essere accorpate fra loro.

L'Atleta che rientra nelle fasce d'età delle attività giovanili può, di sua volontà e sotto la responsabilità del sodalizio di appartenenza, disputare gare in fasce d'età superiori (esclusi i MASTER).

L'Atleta appartenente alla fascia d'età **MASTER** può, di sua volontà, disputare gare nella fascia d'età **SENIORES** (escluse le limitazioni previste dalla Circolare Normativa).

Non esistono limiti derivanti da appartenenza a categorie e/o a fasce d'età nelle gare a box e/o a coppie, ed in tutte quelle specialità in cui non vengano effettuati specifici Campionati.

L'assenza ingiustificata ad uno qualsiasi dei Trofei, Campionati, prove di Club Azzurro di ogni specialità, autorizzati dal Comitato di Settore, comporterà sanzioni che andranno dalla semplice ammonizione, all'ammenda, alla attribuzione di penalizzazioni da scontare nel Trofeo dell'anno successivo, all'interdizione a partecipare per due anni alla manifestazione in cui si è verificata l'assenza. In caso di infrazioni compiute da una squadra, la penalizzazione riguarderà tutte le squadre iscritte alla manifestazione della Società di appartenenza della stessa.

Saranno giustificate solo situazioni di documentata causa di forza maggiore, valutate di volta in volta dal Comitato di Settore.

Nelle gare di diretta competenza del Comitato di Settore Acque Interne e comprese nel Calendario Nazionale Gare pubblicato sul sito federale, l'abbandono o l'assenza ingiustificata operata da concorrenti individuali, coppie, box e/o squadre di Società, comporteranno i provvedimenti di seguito elencati:

- assenza non preventivamente comunicata ad una gara a cui si è regolarmente iscritti, successivamente giustificata al Comitato di Settore entro trenta giorni dalla disputa della manifestazione = nessuna ulteriore conseguenza;
- assenza non preventivamente comunicata ad una gara a cui ci si è iscritti, senza versare i prescritti contributi = obbligo di regolarizzare il versamento dei contributi stessi entro i quindici giorni successivi all'effettuazione della prova e, qualora non si ottemperasse all'obbligo, gli atti verranno inoltrati alla Procura Federale per i provvedimenti di sua competenza;
- assenza non preventivamente comunicata ad una gara a cui si è regolarmente iscritti, successivamente NON giustificata al Comitato di Settore entro i trenta giorni successivi alla disputa della manifestazione = per la squadra di Società interessata retrocessione per l'anno successivo al Trofeo di Livello più basso per la Specialità o, qualora si trattasse di manifestazione fine a se stessa, gli atti verranno inoltrati alla Procura Federale per i provvedimenti di sua competenza;
- assenza, comunicata o meno, ad una gara a cui si è regolarmente iscritti, e contemporanea partecipazione (provata e documentata) ad un'altra gara in luogo di quella a cui si è iscritti = gli atti verranno inoltrati alla Procura Federale per i provvedimenti di sua competenza;
- assenza, non comunicata ad un Ufficiale di Gara prima del sorteggio della prova stessa e/o non successivamente giustificata al Comitato di Settore, ad una delle prove di finale di un campionato successive alla prima (seconda e/o terza prova) = retrocessione individuale del concorrente e gli atti verranno inoltrati alla Procura Federale per i provvedimenti di sua competenza;
- assenza, comunicata ad un Ufficiale di Gara prima del sorteggio della prova stessa, ad una delle prove di finale di un campionato successive alla prima (seconda e/o terza prova) e successivamente giustificata al Comitato di Settore = nessuna ulteriore conseguenza;

Il Giudice di Gara è tenuto a riportare sul proprio verbale i comportamenti accertati, le sanzioni applicate e le eventuali proposte di deferimento. Il Verbale di Gara deve essere trasmesso al Settore Acque Interne acqueinterne@fipsas.it, al Responsabile del Campionato indicato sul Regolamento Particolare e al Responsabile dei Giudici di Gara del Settore Acque Interne, mediante posta elettronica entro i **TRE** giorni successivi allo svolgimento della Manifestazione.

ISCRIZIONE DI GARE IN CALENDARIO

Tutte le gare di qualsiasi specialità promosse del Comitato di Settore verranno inserite automaticamente nel Calendario Nazionale.

Le richieste di iscrizione di Gare nel Calendario Nazionale riguardanti Trofei o Memorial debbono essere inviate dalle Società richiedenti al Settore Acque Interne entro il 30 gennaio dell'anno cui esse si riferiscono.

Le richieste di iscrizione di Gare nei Calendari Regionali o Provinciali devono essere inviate all'Organo competente entro il 30 gennaio di ogni anno accompagnate dalla prevista tassa.

Le richieste debbono essere compilate usufruendo dei moduli predisposti e debbono necessariamente rispondere a tutti i quesiti in essi contenuti.

Se il Campo di Gara è ubicato fuori dalla Provincia, copia della Richiesta di iscrizione in Calendario dovrà obbligatoriamente essere inviata anche alla Sezione Provinciale FIPSAS competente per territorio la quale dovrà, per iscritto, comunicare la conferma alla Sezione Provinciale richiedente.

ORGANIZZAZIONE GARE DI CAMPIONATO

L'organizzazione delle gare di competenza del Comitato di Settore sarà affidata, direttamente dal Comitato di Settore stesso, alle Società affiliate o alle Sezioni Provinciali, previa richiesta di organizzazione che dovrà essere trasmessa alla Sede Centrale, mediante l'inserimento nel programma di "Richiesta Organizzazione Gare" all'uopo istallato sul portale Federale.

Il Calendario con le date e i Campi di Gara dove si svolgeranno le prove dei vari Trofei e Campionati sarà pubblicato sul Sito Federale ed inviato ai Comitati Regionali e alle Sezioni Provinciali. Queste ultime dovranno darne tempestivamente comunicazione a tutte le Società affiliate della propria Provincia, comunicando loro le modalità per richiederne l'organizzazione.

Le richieste di organizzazione di prove della Serie B dovranno invece essere inviate al Comitato Regionale di competenza e alla Sezione Provinciale di appartenenza.

L'inserimento di una data e di un campo di gara nel Calendario Nazionale delle Manifestazioni di competenza del Comitato di Settore, rappresenta la richiesta di concessione del campo di gara in questione, e presuppone l'automatico rilascio della stessa.

Le competizioni per l'assegnazione del titolo di Campione Italiano (individuale, a squadre, coppie e box) delle singole discipline dovranno avere un numero di partecipanti uguale o superiore a 10.

Il mancato raggiungimento di tale numero comporterà l'annullamento della manifestazione

ORGANIZZAZIONE DELLE PROVE DI SELEZIONE PROVINCIALE PER I CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI, DI CAMPIONATI PROVINCIALI DI OGNI SPECIALITÀ E DI GARE PROVINCIALI

Le Sezioni Provinciali come loro attività istituzionale devono promuovere nel corrente anno le Selettive Provinciali, **con un minimo di due prove ciascuna**, per l'ammissione ai Campionati Italiani di tutte le specialità che espressamente richiedono la disputa di Selettive.

La partecipazione a tali prove è esclusivamente riservata ai concorrenti in possesso della Tessera Atleta.

Le Sezioni Provinciali dovranno istituzionalmente promuovere anche un'attività Provinciale Promozionale e/o Amatoriale che consenta ai federati di svolgere attività per tutto l'arco dell'anno.

Le Selettive Provinciali ai Campionati Italiani di tutte le specialità del Settore Acque Interne dovranno essere effettuate nell'anno precedente a quello di svolgimento del Campionato stesso.

Nella classifica finale valida per l'ammissione ai Campionati Italiani non potranno essere inseriti coloro che non hanno partecipato alla prima prova di selezione.

Le selettive provinciali per essere considerate valide devono avere un numero minimo di 10 partecipanti con esclusione delle attività giovanili.

Le selettive Regionali per essere considerate valide devono avere una presenza di almeno due Province e un numero di squadre partecipanti non inferiore ad otto.

Le eventuali deroghe devono essere motivate e richieste al Comitato di Settore.

Le prove di selezione per l'ammissione ai Campionati Italiani dovranno garantire la possibilità di accesso alle finali Nazionali a tutti i Federati, anche se appartenenti alle categorie inferiori di Serie eventualmente istituite in alcune Province.

Le Sezioni Provinciali dovranno fissare entro il 31 dicembre di ogni anno le date per l'effettuazione delle prove selettive dell'anno successivo, che dovranno essere almeno due, e l'eventuale contributo che i concorrenti dovranno versare per la loro partecipazione. Copia del Calendario delle prove e del loro

Regolamento dovrà essere inviata entro il 15 gennaio dell'anno successivo al responsabile Regionale A.I. per la necessaria approvazione in vista del successivo inserimento nel sistema.

CHI NON OTTEMPERERÀ A TALE NORMA SARÀ TASSATIVAMENTE ESCLUSO DAL COMPUTO DEL QUORUM. A TAL PROPOSITO OGNI COMITATO REGIONALE AVRÀ L'OBBLIGO DI SEGNALARE AL COMITATO DI SETTORE GLI EVENTUALI INADEMPIENTI AFFINCHÉ QUESTI POSSANO ESSERE ESCLUSI.

La liquidazione delle spese relative alle missioni del G.d.G. delle selettive Provinciali dovrà essere effettuata come descritto nella parte generale di questa Circolare Normativa, attenendosi alle disposizioni di legge vigenti.

Le Prove di Selezione valevoli per l'ammissione al Campionato Italiano devono essere svolte dal Tesserato nell'ambito della Provincia ove ha sede la Società alla quale è iscritto.

QUALORA 2 O PIU' SEZIONI INTENDESSERO ORGANIZZARE CONGIUNTAMENTE SELETTIVE VALIDE PER L'AMMISSIONE AL CAMPIONATO ITALIANO CON LA PRESENZA NEI SETTORI DI ATLETI DELLE DIVERSE PROVINCE PARTECIPANTI, IL QUORUM VERRA' CALCOLATO SULLA CLASSIFICA GENERALE DELLA SELETTIVA E NON PER PROVINCIA.

Per consentire alla Sede Centrale di determinare, nel più breve tempo possibile, il numero dei finalisti da assegnare ad ogni Provincia, le Sezioni Provinciali interessate dovranno trasmettere alla Sede Centrale, mediante l'inserimento nel programma gare all'uopo installato sul Portale Federale tutti i dati inerenti le selettive, per ogni prova e la relativa classifica finale entro i termini stabiliti dalla vigente Circolare Normativa per ogni disciplina agonistica.

La Sede Centrale si riserva di inviare, senza preavviso, un Ispettore con compiti di controllo.

LE SEZIONI PROVINCIALI CHE NON TRASMETTERANNO I DATI RICHIESTI CAUSERANNO L'AUTOMATICA ESCLUSIONE DEI PROPRI CONCORRENTI DAI CAMPIONATI STESSI.

Le Sezioni Provinciali possono promuovere Campionati Provinciali non selettivi per i Campionati Italiani, gare e Trofei Provinciali di tutte le specialità e gare a carattere sociale; le Sezioni Provinciali stesse comunicheranno alle Società ed ai tesserati della Provincia norme a riguardo.

TRASFERIMENTO ATLETI

Qualora un atleta si trasferisca da una Provincia ad un'altra conserverà i diritti sportivi acquisiti a livello individuale come ad esempio la qualificazione ai Campionati Italiani e dovrà esercitare tali diritti nella fase selettiva in cui è stato considerato per il calcolo del quorum.

Se l'atleta proviene da una Provincia in cui esistono le Serie esso viene inserito nella Serie identica a quella di provenienza; se proviene invece da una Provincia in cui non esistono le Serie esso viene inserito nella Serie inferiore esistente nella Provincia di arrivo.

L'atleta proveniente da una provincia in cui non esistono le serie che l'anno precedente ha partecipato alla prova del Campionato italiano individuale seniores, (selezione o prima prova) verrà iscritto alla serie maggiore nella provincia ove si è trasferito.

L'iscrizione alla prima prova di Campionati Italiani Individuali di Atleti qualificati in una Provincia ed in seguito trasferiti in un'altra, dovrà essere effettuata a cura della Sezione Provinciale dove è avvenuta la qualificazione.

Qualora il diritto sportivo conseguito da una atleta che si è trasferito non venga esercitato, gli eventuali recuperi verranno effettuati dalla classifica della manifestazione in cui il diritto è maturato.

REGOLAMENTI PARTICOLARI

I Regolamenti Particolari delle gare di Campionato Italiano o dei Trofei Nazionali saranno predisposti dal Comitato di Settore A.I. e da questo resi disponibili a tutti gli interessati, anche attraverso la pubblicazione sul Sito Federale. Quelli di Campionati Trofei Regionali o Provinciali qualificanti saranno invece stilati e trasmessi, **dopo l'approvazione**, dai rispettivi Comitati Regionali o dalle Sezioni Provinciali.

Tutti i Regolamenti di prove di selezione, sia individuali che a Squadre, sia Provinciali che Regionali, qualificanti ai Campionati Italiani, ai Trofei d' Eccellenza, ai Trofei della Serie A e ai Trofei Interregionali, e quelli di tutte le gare che danno accesso ad un Campionato superiore dovranno essere stilati rispettando il REGOLAMENTO TECNICO del Campionato a cui danno accesso, salvo casi motivati per cui è necessario ottenere deroga dal Comitato di Settore A.I..

TUTTE LE PROVE DI SELEZIONE SVOLTE IN MODO NON CONFORME AL REGOLAMENTO TECNICO DEL CAMPIONATO A CUI DANNO ACCESSO NON VERRANNO OMOLOGATE E NON ORIGINERANNO ALCUN DIRITTO SPORTIVO.

I Regolamenti Particolari dovranno riportare con chiarezza le norme relative agli attrezzi e alle esche prescritte dalla Circolare Normativa.

I Regolamenti Particolari di gare generiche di livello Nazionale o Regionale dovranno essere approvati da chi le autorizza (Comitato Regionale competente per territorio, Sezione Provinciale, Delegato Regionale e Delegato Provinciale). Dovrà essere conservata, a cura di chi ha autorizzato la manifestazione e fino al termine della stagione agonistica, copia di tutti i Regolamenti particolari approvati.

Le Sezioni Provinciali dovranno promuovere manifestazioni ad esclusivo carattere promozionale e/o amatoriale, articolate in una o più prove, destinate a concorrenti individuali, a coppie, terne, box, per stimolare al massimo la partecipazione.

E' consigliato fissare delle quote di iscrizione limitate con monte premi di carattere alternativo.

PREMI

Il Regolamento Particolare e il depliant devono riportare l'elenco dei premi che dovranno essere pari a circa il 70% del contributo di iscrizione **salvo diversa disposizione del Comitato di Settore**.

Quando è prevista una premiazione per settore, i premi debbono essere dettagliatamente indicati nel Regolamento Particolare inviato per l'approvazione. Nel Regolamento Particolare debbono altresì essere indicati eventuali "Premi Speciali" da assegnare a particolari categorie di agonisti (ad esempio "pierini", Under 14, donne, il pescatore più anziano, la squadra proveniente da più lontano ecc.). La cerimonia della premiazione deve avvenire subito dopo la esecutività dei risultati.

ISCRIZIONI ALLE GARE DI CAMPIONATI O TROFEI CHE PREVEDONO UNA ADESIONE

Le iscrizioni ai Campionati Italiani ed ai Trofei per Squadre di Società o per Società delle varie specialità e di ogni serie per i quali è richiesta l'adesione, debbono essere inviate tassativamente per iscritto, a firma del Presidente della Società partecipante, alle Società che di volta in volta organizzano le varie prove. Le iscrizioni debbono altresì essere accompagnate dal contributo per spese di organizzazione ed essere inviate ALMENO 30 GIORNI prima dell'effettuazione di ciascuna prova e, in ogni caso, entro i termini previsti dal Regolamento Particolare della Manifestazione. La mancata partecipazione ad una o più prove non esime dal pagamento delle relative quote.

Le Società aderenti che al momento del sorteggio non sono in regola con il pagamento dell'iscrizione devono comunque essere sorteggiate.

E' fatto tassativamente obbligo alle Squadre partecipanti di presentarsi al mattino della gara munite della ricevuta dell'avvenuto pagamento dell'iscrizione, senza la quale non dovranno essere ammesse a partecipare alla gara stessa. Le Società organizzatrici, prima dell'inizio della gara, hanno l'obbligo di segnalare al Giudice di Gara le eventuali Società morose.

LE SOCIETÀ CHE AL TERMINE DI UN CAMPIONATO NON SARANNO IN REGOLA CON IL VERSAMENTO DI TUTTI I CONTRIBUTI DI PARTECIPAZIONE VERRANNO AUTOMATICAMENTE E SENZA POSSIBILITÀ DI APPELLO RETROCESSE CON TUTTE LE LORO SQUADRE ALLA SERIE "C" DELLO STESSO TROFEO O CAMPIONATO; IN CASO DI RECIDIVA LE SOCIETÀ SARANNO ESCLUSE CON TUTTE LE PROPRIE SQUADRE DA OGNI ATTIVITÀ DEL SETTORE ACQUE INTERNE.

ISCRIZIONI ALLE GARE DI CAMPIONATI CHE NON PREVEDONO UNA ADESIONE

Le iscrizioni ai Campionati Italiani (individuali, a coppie, a box, per squadre di Società, ecc.) delle varie specialità per i quali non è invece richiesta l'adesione debbono essere inviate tassativamente, entro il termine previsto e per iscritto sui moduli predisposti, compilati in ogni loro parte e firmati dal Presidente della Società e, limitatamente ai concorrenti UNDER 14, dall'esercente la potestà genitoriale, alla FIPSAS Settore Acque Interne Viale Tiziano, 70 - 00196 ROMA, **per il tramite della Sezione Provinciale competente.** Copia delle iscrizioni deve altresì essere inviata, sempre per il tramite della Sezione Provinciale, insieme al contributo per spese di organizzazione, alle Società organizzatrici della prova iniziale di ogni Campionato.

Entro lo stesso termine dovranno tassativamente essere comunicate alla Sede Centrale anche le eventuali rinunce.

LE SOCIETÀ ORGANIZZATRICI NON DOVRANNO AMMETTERE A PARTECIPARE ALLA PROVA I CONCORRENTI PER I QUALI NON SIA STATO VERSATO IL DOVUTO CONTRIBUTO DI ORGANIZZAZIONE.

Al termine della prova il Giudice di Gara provvederà a:

a) raccogliere le adesioni di coloro che hanno acquisito il diritto a disputare la prova successiva;
b) effettuare, quando previsti, i ripescaggi resisi necessari in presenza di rinunce;
c) raccogliere il contributo di iscrizione dovuto per la disputa della prova successiva.

Il Giudice di Gara ha l'obbligo di inviare, direttamente o tramite la Sezione Provinciale d'appartenenza, i moduli di adesione raccolti e il rapporto di gara alla FIPSAS - Settore Acque Interne - Viale Tiziano, 70 - 00196 ROMA. La segreteria del Comitato di Settore provvederà a sua volta a far pervenire l'elenco degli aventi diritto alle Società organizzatrici delle prove successive.

Per quanto riguarda i contributi di iscrizione raccolti, il Giudice di Gara provvederà a consegnarli alla Società organizzatrice della prova da lui presieduta, facendosi rilasciare una ricevuta che comprovi il fatto; detta Società a sua volta dovrà, entro i 3 giorni successivi, obbligatoriamente inviare alla Società organizzatrice della prova successiva i contributi ad essa spettanti.

ISCRIZIONI A GARE GENERICHE

Le iscrizioni a gare generiche, compilate su appositi moduli inviati dagli organizzatori o su carta intestata della Società che si iscrive, devono pervenire alla Società organizzatrice entro il termine fissato dal Regolamento Particolare. Le iscrizioni pervenute dopo il termine suddetto e comunque dopo l'effettuazione del sorteggio per la composizione dei settori non dovranno essere accettate.

Le iscrizioni devono obbligatoriamente essere firmate dal Presidente della Società. Anche nel caso di gare individuali, che non implicano cioè né classifica di squadra né di Società, gli organizzatori dovranno tassativamente respingere tutte le iscrizioni fatte a livello personale e mancanti della firma del Presidente della Società del concorrente che si vuole iscrivere. Soltanto il Presidente della Società può infatti assumersi la responsabilità di dichiarare l'esistenza di tutta la documentazione necessaria per lo svolgimento dell'attività sportiva di un proprio agonista.

La Società organizzatrice annoterà le iscrizioni su un quaderno o registro secondo l'ordine cronologico del timbro postale di ricevimento. Per eventuali esclusioni in caso di iscrizioni in soprannumero farà fede la data di ricezione dell'iscrizione.

Il mancato recapito di un’iscrizione, anche se gli esclusi esibiscono ricevuta di lettera raccomandata, non conferisce il diritto di essere iscritti alla gara stessa. L'esibizione di ricevuta di ritorno della raccomandata firmata dagli organizzatori o la dimostrazione dell'incasso da parte degli stessi del contributo per l'organizzazione dà diritto all'inserimento nella gara. Il G.d.G., a suo insindacabile giudizio, potrà iscrivere gli esclusi in sostituzione di squadre della Società organizzatrice o al posto di squadre dichiarate certamente assenti o provvederà alla composizione di settori tecnici, segnalando il fatto nel rapporto di gara.

VERIFICA DEL TESSERAMENTO

I concorrenti o le squadre prescelti per il controllo della validità del Tesseramento (Tessera Atleta o Certificato Atleta provvisoriamente rilasciato, resi validi dalla certificazione dell’avvenuto pagamento della quota annuale) devono obbligatoriamente presentarsi al G.d.G. per le opportune verifiche, senza le quali non possono partecipare alla manifestazione, **muniti anche di Documento di Identità**.

AI CONCORRENTI NON IN REGOLA CON LE TASSE PREVISTE O SPROVVISTI DEI NECESSARI DOCUMENTI NON DEVE ESSERE CONSENTITA LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA.

Coloro che, pur essendo in possesso dei documenti in regola, non li avessero con se, possono disputare la gara solo dopo aver sottoscritto una dichiarazione che assicuri il possesso dei documenti medesimi e che li impegni ad inviare entro **3** giorni per fax una fotocopia degli stessi presso il recapito fornito dal G.d.G. della manifestazione. Firmata questa dichiarazione, il concorrente potrà partecipare con tutti i diritti alla gara.

Nel caso che la fotocopia dei documenti non pervenga entro il termine fissato o che venga accertata un'azione di dolo da parte del concorrente in oggetto, lo stesso verrà **escluso** dalla manifestazione, acquisendo

il piazzamento corrispondente alla retrocessione, la classifica di giornata verrà convalidata (per quanto riguarda eventuali premiazioni) e la classifica generale, se esiste, verrà rifatta e adeguata.

Il controllo della regolarità del Tesseramento può essere effettuato in qualsiasi momento dall' organismo che ha autorizzato la Manifestazione.

IN CASO DI DOLO, IL G.D.G. HA L'OBBLIGO DI SEGNALARE IL FATTO AL COMPETENTE ORGANO DI GIUSTIZIA DELLA FEDERAZIONE, CHE PROVVEDERÀ A COMMINARE LE PREVISTE SANZIONI AL CONCORRENTE ED EVENTUALMENTE ALLA SUA SOCIETÀ DI APPARTENENZA, SE VIENE ACCERTATO DOLO O NEGLIGENZA DEL PRESIDENTE LA STESSA.

INIZIO E TERMINE DELLA MANIFESTAZIONE

Ogni manifestazione che si articola in più prove ha una durata compresa tra la data fissata per il raduno della prima prova e la data fissata per lo svolgimento dell'ultima prova in ordine cronologico (ultima prova e/o eventuale data di recupero). Eventuali prove non disputate potranno essere recuperate solo entro la durata della manifestazione, salvo espressa deroga del Comitato di Settore. Trascorso tale termine la manifestazione verrà considerata regolarmente conclusa qualunque sia stato il numero delle prove disputate.

In tal caso, se non esistono precise disposizioni sul Regolamento Particolare, la redazione della Classifica Finale dovrà tener conto delle prove effettivamente disputate in rapporto alla qualità degli eventuali scarti previsti (vedi scarto al punto CLASSIFICHE – REDAZIONE DI TUTTE LE CLASSIFICHE).

Ogni manifestazione che si articola in una singola prova ha inizio al momento fissato per il raduno dei concorrenti ed ha termine subito dopo la cerimonia della premiazione.

Il concorrente deve sottostare all'osservanza della Circolare Normativa per tutto questo periodo, durante il quale può essere sottoposto a sanzioni o deferito agli Organi di Giustizia Sportiva.

CAMPO DI GARA

La richiesta di concessione del Campo di Gara è inoltrata dalla Società organizzatrice alla Sezione Provinciale competente. Spetta alla Sezione Provinciale richiedere l'uso di Campi di Gara ubicati in altre Province.

Per le gare di competenza del Comitato di Settore l'inserimento nel Calendario Nazionale Gare costituisce automatica impegnativa di concessione.

Per la compilazione del Calendario Gare dovranno essere rispettate le seguenti competenze e priorità nell'assegnazione dei Campi di Gara:

1) Attività Internazionale e Selezioni a questa finalizzate (Club Azzurri e Superselezioni), di competenza del Comitato di Settore;
2) Campionati Italiani Individuali di tutte le specialità, Campionati Italiani per Società e a Squadre di tutte le specialità, Trofei di Serie A di competenza del Comitato di Settore;
3) Trofei di Serie B e altre manifestazioni qualificanti, di competenza del Comitato Regionale;
4) Selezioni Provinciali ai Campionati Italiani Individuali e Trofei di Serie C, di competenza della Sezione Provinciale;
5) Altre manifestazioni di competenza del Comitato Regionale;
6) Altre manifestazioni di competenza della Sezione Provinciale.

Ogni Comitato Regionale deve promuovere una riunione per la compilazione del Calendario Gare convocando i rappresentanti delle Sezioni Provinciali interessate.

Gli Organizzatori:

- cureranno che il Campo di Gara presenti condizioni di obbiettiva sicurezza per i concorrenti. Particolarmente cureranno che in presenza di conduttori elettrici i tratti da essi interessati vengano esclusi e che **la distanza minima dal posto di gara al conduttore sia di almeno 30 metri**;
- esporranno in evidenza i cartelli di divieto temporaneo di pesca ai non partecipanti alla gara e quelli segnaletici, indicanti la direzione per i luoghi di raduno, di pesatura e delle premiazioni, nonché quelli indicanti eventuali misure minime dei pesci ed altre limitazioni e prescrizioni;

- riserveranno, con riferimento alla Legge 13/89 sul superamento delle barriere architettoniche, posti di gara per disabili con ridotte capacità motorie.

OMOLOGAZIONE DEI CAMPI DI GARA

L'omologazione dei Campi di Gara permanenti e saltuari dovrà essere proposta dalle Sezioni Provinciali al Responsabile Regionale del Servizio Federale Acque ed Impianti per i successivi adempimenti.

CAMPI DI RISERVA – RINVII GARE

Il rinvio, la sospensione e l'interruzione di una gara possono essere decisi soltanto dal Giudice di Gara per le seguenti ragioni:

a) per gravi cause di forza maggiore;
b) per accertata pericolosità del Campo di Gara;
c) per gravi inadempienze a quanto riportato dalla Circolare Normativa.

In nessun caso potrà essere rinviata una gara per scarsa pescosità.

La data stabilita per il recupero della prova rinviata ed il relativo campo di gara devono essere indicati nel Calendario Nazionale Gare e sul Regolamento Particolare della Manifestazione, a cura dell'Organismo che la autorizza.

Nelle gare di propria competenza, qualora sorgano degli impedimenti di vario genere che possano comportare il non corretto svolgimento della prova, il Comitato di Settore propone al Consiglio Federale, per la necessaria approvazione, lo spostamento della prova in data e campo di gara diversi da quelli inizialmente stabiliti e conserverà l'ordine progressivo che aveva in partenza (ad esempio la seconda prova di un Trofeo rimarrà tale anche se a causa di uno spostamento diventerà la sesta) e la prova di riferimento per la valutazione della situazione dei partecipanti (titolarità, concomitanze, ecc.) e per la composizione delle squadre (passaggi di squadra, ecc.) sarà sempre quella precedente alla prova spostata.

Fermo restando quanto in precedenza stabilito in merito alle competizioni di competenza del Comitato di Settore, le gare che per motivi di forza maggiore non possono essere effettuate nelle date fissate potranno essere recuperate o al termine della stagione agonistica programmata o in giornate in cui l'effettuazione della manifestazione non pregiudichi la riuscita delle altre gare in Calendario.

Le richieste di recupero dovranno essere inoltrate dalle Società organizzatrici all'organismo che le ha autorizzate, tramite la Sezione Provinciale di appartenenza, con motivato parere e munite di assenso della Sezione Provinciale (se diversa) competente per territorio del Campo di Gara.

CONDOTTA DI GARA

Tutti i partecipanti sono tenuti al rispetto della Circolare Normativa del corrente anno ed in particolare sono tenuti a:

- mantenere un comportamento tale da non ostacolare l'azione di altri concorrenti;
- tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di Gara e di tutti gli incaricati della organizzazione;
- rispettare gli ordini dati dagli Ufficiali di Gara;
- sottoporsi, se richiesto, al controllo preliminare avanti l'inizio della gara ed a eventuali successivi accertamenti da parte di Ufficiali di Gara.

È assolutamente vietato tenere comportamenti o stipulare accordi atti ad ottenere per se stessi o per altri concorrenti un vantaggio illecito o tesi a penalizzare od ostacolare altri concorrenti (ad esempio: non esercitare la pesca, utilizzare lenze non armate, accordarsi per raggiungere solo un determinato numero di catture, accordarsi per cessare l'azione di pesca prima del termine della prova, ecc.).

IL MANCATO RISPETTO DI QUESTE NORME COMPORTERÀ PER IL CONCORRENTE, A SECONDA DEI CASI, L'ESCLUSIONE, LA RETROCESSIONE, LA PENALIZZAZIONE E L'EVENTUALE DEFERIMENTO APPLICANDO LE NORME DISCIPLINARI DELLA FEDERAZIONE.

ACCOMPAGNATORI

Gli accompagnatori e i rappresentanti di Società debbono tenere un contegno corretto nei riguardi degli Ufficiali di Gara, Organizzatori e Concorrenti e debbono rispettare gli ordini impartiti dagli Ufficiali di Gara.

In alcune manifestazioni, e/o limitatamente ad alcune categorie di concorrenti sarà consentito l'ingresso di accompagnatori sul campo di gara.

Tutti gli accompagnatori dovranno essere in possesso di Tessera FIPSAS in corso di validità e potranno essere sottoposti ai normali controlli. Essi dovranno essere indicati sul modulo di iscrizione.

Al Giudice di Gara designato dovrà essere tempestivamente trasmessa copia dei moduli di iscrizione, che dovranno inoltre essere allegati al rapporto Verbale di Gara.

Nelle manifestazioni in cui è espressamente prevista nel Regolamento Particolare la presenza di uno o più accompagnatori in funzione di Capitano, il comportamento di questi ultimi dovrà conformarsi al disposto del Regolamento Particolare e della Circolare Normativa.

In casi eccezionali l'ammissione di accompagnatori e la loro possibilità di azione potrà essere disposta dal Giudice di Gara: ad esempio (in seguito ad infortunio, temporanea inabilità, per i giovani Under 14, ecc.). Il Giudice dovrà inoltre riportare sul proprio verbale l'autorizzazione concessa e le generalità del/dei concorrente/i e dell'/degli accompagnatore/i interessato/i.

PUNTEGGIO DA ATTRIBUIRE NELLE GARE DI LANCIO TECNICO

Skish Mosca

Per ogni bersaglio colpito vengono attribuiti 5 punti. Il bordo dei dischi è considerato parte integrante del bersaglio. Il punteggio massimo è di 100 punti (5 punti per ognuno dei 20 lanci previsti). Il punteggio conseguito vale per la classifica combinata.

Distanza Mosca

Il lancio viene valutato attribuendo 1 punto per ogni metro di lunghezza, un decimo di punto per ogni decimetro ed un centesimo di punto per ogni centimetro della stessa lunghezza raggiunta. La somma dei punti ottenuti nei due lanci più lunghi vale per la classifica combinata.

Le distanze raggiunte potranno costituire oggetto di record, qualora vengano ottenute nel corso di manifestazioni ufficiali e certificate nei modi previsti sul Regolamento Particolare delle stesse.

Precisione peso (prova Aremberg)

I bersagli presentano cinque cerchi concentrici. Per ognuno dei lanci validi viene attribuito un punteggio di 10 oppure 8 oppure 6 oppure 4 oppure 2 oppure 0 punti a seconda del cerchio colpito partendo dal centro del bersaglio. La linea di divisione, qualora abbia lo spessore massimo di due centimetri, viene considerata appartenente al cerchio con maggior valore. Il punteggio massimo è di 100 punti. Il punteggio conseguito vale per la classifica combinata.

Skish peso

Per ogni bersaglio colpito vengono attribuiti 5 punti. Il bordo dei dischi è considerato parte integrante del bersaglio. Il punteggio massimo è di 100 punti (5 punti per ognuno dei 20 lanci previsti). Il punteggio conseguito vale per la classifica combinata.

Distanza peso

Il lancio viene valutato attribuendo 1.5 punti per ogni metro di lunghezza, un decimo e mezzo di punto per ogni decimetro ed un centesimo e mezzo di punto per ogni centimetro della stessa lunghezza raggiunta. I punti ottenuti nel lancio più lungo valgono per la classifica combinata.

Le distanze raggiunte potranno costituire oggetto di record, qualora vengano ottenute nel corso di manifestazioni ufficiali e certificate nei modi previsti sul Regolamento Particolare delle stesse.

Classifica combinata (Pentathlon)

Vengono sommati i punti conseguiti nelle cinque specialità anzidette.

Il punteggio conseguito potrà costituire oggetto di record, qualora venga ottenuto nel corso di manifestazioni ufficiali e certificato nei modi previsti sul Regolamento Particolare delle stesse.

CLASSIFICHE PER IL LANCIO TECNICO

Nelle cinque specialità singole l'ordine di classifica viene elaborato sulla base dei risultati ottenuti da tutti i lanciatori impegnati.

In caso di parità, in tutte le specialità individuali, il vincitore emerge dalla prova di spareggio. Il risultato ottenuto nello spareggio è valido solo ai fini della classifica della singola specialità; per la classifica combinata viene mantenuto il punteggio acquisito nella prova precedente lo spareggio. La disposizione dei lanciatori in pedana, nello spareggio, è decisa dal sorteggio. Gli spareggi devono aver luogo contemporaneamente e nelle stesse condizioni. Nello spareggio il punteggio non deve venir comunicato prima del termine della prova di tutti i lanciatori. Nelle specialità SKISH MOSCA, PRECISIONE PESO (prova AREMBERG), e SKISH PESO, in caso di ulteriore parità, prevarrà l'atleta che, nella prova di spareggio, ha conseguito il risultato nel minor tempo.

Nella classifica combinata, in caso di parità di punteggio totale, prevarrà l'atleta che ha conseguito il/i migliore/i risultato/i in una o più specialità.

PUBBLICAZIONE CLASSIFICHE

Tutti i Regolamenti Particolari, i Calendari, le norme e le classifiche sono e/o verranno pubblicate sul Portale F.I.P.S.A.S..

PROVVEDIMENTI

Per le gare di competenza del Settore ACQUE INTERNE il Giudice di Gara può decretare:

- l'**esclusione** del concorrente dalla manifestazione;
- la **non ammissione** del concorrente individuale o appartenente ad una squadra;
- l' **ammissione sub-judice** del concorrente individuale o della squadra;
- la **retrocessione del concorrente** individuale;
- la **retrocessione della squadra** per le categorie di infrazioni specificate in altra parte della Circolare Normativa;
- la **penalizzazione** del concorrente;
- la **non classificazione** del concorrente.

Il Provvedimento di **esclusione dalla manifestazione** inibisce al concorrente sanzionato di partecipare alla gara e comporta inoltre l'allontanamento dal campo di gara del concorrente stesso, la perdita delle tasse di iscrizione versate e di ogni altro diritto a premi, punteggi di classifica e rimborso delle spese. Ai soli fini di compilazione delle classifiche attribuisce una penalità ed un piazzamento pari a quelle del retrocesso, cioè dell'ultimo classificato nel settore col maggior numero di concorrenti maggiorato di **CINQUE** unità, e comporta l'avanzamento in classifica degli altri concorrenti del settore di tante unità quanti sono gli esclusi.

Il provvedimento di esclusione dalla manifestazione può essere decretato solo dal Giudice di Gara, per **osservazione diretta** dell'infrazione che lo provoca:

- grave comportamento antisportivo tendente a creare turbativa prima o durante la manifestazione. In questo caso il Giudice di Gara deve trasmettere gli atti relativi agli Organi di Giustizia competenti per gli ulteriori provvedimenti;
- constatazione e verifica da parte del Giudice di Gara di comportamenti tenuti o di accordi stipulati fra concorrenti e tesi ad ottenere per se stessi o per altri concorrenti un vantaggio illecito, o tesi a penalizzare od ostacolare altri concorrenti (ad esempio: non esercitare la pesca, utilizzare lenze non armate, accordarsi per raggiungere solo un determinato numero di catture, accordarsi per cessare l'azione di pesca prima del termine della prova, ecc.). In questo caso il Giudice di Gara deve trasmettere gli atti relativi agli Organi di Giustizia competenti per gli ulteriori provvedimenti;

- mancanza e/o insufficienza dei requisiti e/o delle attrezzature e/o dei dispositivi di sicurezza previsti dalla Circolare Normativa e/o dai regolamenti particolari;

Il provvedimento di **non ammissione** inibisce al concorrente sanzionato di partecipare alla gara e comporta inoltre l'allontanamento dal campo di gara del concorrente stesso, la perdita delle tasse di iscrizione versate e di ogni altro diritto a premi, punteggi di classifica e rimborso delle spese. Ai soli fini di compilazione delle classifiche attribuisce una penalità ed un piazzamento pari al piazzamento dell'assente, cioè dell'ultimo classificato nel settore col maggior numero di concorrenti maggiorato di UNA unità.

Il provvedimento di non ammissione alla manifestazione può essere decretato solo dal Giudice di Gara, per osservazione diretta dell'infrazione che lo provoca o dietro segnalazione del Direttore di Gara per:

- rifiuto del concorrente di sottostare ai controlli preliminari (controllo documenti e verifica del tesseramento);
- esito negativo dei controlli preliminari inerenti la regolarità del tesseramento, dell'affiliazione e/o dell'iscrizione alla gara e/o alla manifestazione, seguiti da mancata compilazione della dichiarazione di cui al punto seguente o da ammissione da parte del concorrente dell' assenza dei requisiti.

Il provvedimento di ammissione sub-judice permette al concorrente e/o alla squadra oggetto di controlli preliminari inerenti la regolarità del tesseramento, dell'affiliazione e/o dell'iscrizione alla gara e/o alla manifestazione non andati immediatamente a buon fine, di partecipare regolarmente alla gara. Il Giudice di Gara dovrà tassativamente fornire i numeri di fax e gli indirizzi di posta elettronica suoi e dell'Organismo che lo ha nominato (l'Organismo che promuove e autorizza la gara e/o la manifestazione) per gli adempimenti successivi, e pretendere dal concorrente e/o dalla squadra la compilazione della dichiarazione con cui viene espressamente dichiarata la regolarità della propria posizione ed il possesso di tutti i documenti richiesti, con cui si assume responsabilità in tal senso e si assume l'impegno ad inviare entro **3 giorni** (le ore 12 del mercoledì successivo) una fotocopia degli stessi presso i recapiti forniti.

Nel caso che la fotocopia non pervenga entro il termine fissato il singolo concorrente e/o tutti i concorrenti appartenenti alla squadra che palesemente non hanno provato di aver titolo alla partecipazione, verranno automaticamente considerati **non classificati** e gli verrà assegnato il piazzamento (e una identica penalità) corrispondente all'assente, la classifica di giornata verrà convalidata (per quanto riguarda eventuali premiazioni) e la classifica generale, se esiste, verrà rifatta e adeguata.

Eventualmente, la squadra interessata ad uno o più di questi casi verrà considerata incompleta e regolarmente classificata come tale.

Il controllo della regolarità del Tesseramento e dei diritti di partecipazione può essere effettuato in qualsiasi momento dall' Organo e/o Organismo Federale che ha autorizzato la Manifestazione. In caso di constatazione di irregolarità sarà lo stesso Organo e/o Organismo Federale a disporre l'automatica valutazione degli interessati come NON CLASSIFICATI, provvedendo alla rielaborazione delle classifiche.

In caso di dolo i concorrenti interessati verranno deferiti al competente Organo di Giustizia.

Il provvedimento di **non ammissione** e quello di **esclusione dalla manifestazione** sono inappellabili.

Avverso ai provvedimenti appellabili, il concorrente e/o la squadra colpiti possono proporre al Giudice Sportivo territoriale o Nazionale, in base alle rispettive competenze e nei modi e termini previsti dalla presente Circolare Normativa e dal Regolamento di Disciplina, la **Ricusazione di Giudizio**.

La Ricusazione di Giudizio, nel caso di provvedimento emanato e comunicato nel corso di una gara, deve essere preannunciata per iscritto dal proponente al Giudice di Gara stesso, entro 1 ora dal termine della gara, e fatta pervenire per iscritto dal proponente, entro 7 giorni e accompagnata dalla tassa per spese di giudizio di **€ 150,00,** al Giudice Sportivo territoriale o Nazionale, in base alle rispettive competenze. Le Ricusazioni di Giudizio devono essere comunicate al Coordinatore Nazionale dei Giudici di Gara a cura del Giudice di Gara, tramite l'invio del rapporto di gara alla Segreteria del Coordinamento Giudici di Gara della FIPSAS.

I provvedimenti adottati dal Giudice di Gara e le attività istruttorie compiute devono essere evidenziati nel rapporto (o referto) di gara oppure in apposito verbale da allegare al rapporto stesso.

Ogni rapporto relativo alle gare inserite nel Calendario Nazionale che riporti reclami dovrà essere inviato, per opportuna conoscenza, anche alla Segreteria del Coordinamento Giudici di Gara della FIPSAS.

Per opportuna conoscenza, l'Organo di Giustizia competente trasmetterà al Comitato di Settore e, eventualmente, al Comitato Regionale e/o alla Sezione Provinciale interessati, comunicazione relativa alle decisioni assunte e alle eventuali sanzioni comminate.

Per ciascun settore vengono individuati, oltre al Giudice di Gara (o Giudice Capo), altri Ufficiali di Gara che sovrintendono con ruoli specifici alla gestione ed al controllo delle gare di loro competenza.

PREMIAZIONI

Hanno diritto a concorrere all'aggiudicazione dei premi soltanto coloro che portano a termine la competizione.

Il concorrente che non si presenta a ritirare personalmente il premio a lui assegnato perde il diritto al premio stesso che viene incamerato dalla Società organizzatrice della gara. Questa norma deve figurare nei Regolamenti Particolari delle singole gare, nei quali deve però essere indicata anche l'ora approssimativa della cerimonia.

Un concorrente andato a premio può non presenziare alla cerimonia soltanto in caso di forza maggiore o se ha preavvertito in tempo debito il Direttore di Gara.

Nelle manifestazioni che prevedono un "settore tecnico" le premiazioni di quel settore dovranno essere attribuite agli appartenenti al "settore tecnico" stesso se nella classifica integrata con i concorrenti adiacenti avranno acquisito il diritto al premio.

Nelle gare non disputate per cause di forza maggiore e non recuperabili, la premiazione di giornata sarà assegnata per sorteggio da effettuarsi sui presenti da parte della Società Organizzatrice.

ATTIVITA' AGONISTICA

PROVE DI SELEZIONE PROVINCIALE PER IL CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE DI LANCIO TECNICO

Le eventuali Manifestazioni Provinciali, valide o meno come selezione per il Campionato Italiano Individuale di Lancio Tecnico, dovranno svolgersi secondo le norme del Campionato a cui danno accesso.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE SENIORES DI LANCIO TECNICO

Il Campionato Italiano Individuale di Lancio Tecnico del 2016 è aperto alla partecipazione di tutti gli agonisti regolarmente tesserati alla FIPSAS che lo desiderino, purché le iscrizioni pervengano entro il termine stabilito dal Regolamento Particolare per il tramite delle rispettive Sezioni Provinciali.

Il Campionato si svolgerà secondo le norme del Regolamento Particolare.

Per il Campionato Italiano sono previste cinque specialità:

- specialità skish mosca;
- specialità distanza mosca;
- specialità precisione peso (prova Arenberg);
- specialità skish peso;
- specialità distanza peso.

Sarà proclamato Campione Italiano Individuale di Lancio Tecnico 2016 il concorrente meglio piazzato nella classifica combinata generale.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE JUNIORES (UNDER 18) DI LANCIO TECNICO

Il Campionato Italiano Individuale Juniores (under 18) di Lancio Tecnico del 2016 è aperto alla partecipazione di tutti gli agonisti regolarmente tesserati alla FIPSAS purché nati negli anni tra il 1998 e il 2006 che lo desiderino, e purché le iscrizioni pervengano entro il termine stabilito dal Regolamento Particolare per il tramite delle rispettive Sezioni Provinciali.

Il Campionato si svolgerà secondo le norme del Regolamento Particolare.

Per il Campionato Italiano sono previste tre specialità:

- specialità precisione peso (prova Arenberg);
- specialità skish peso;
- specialità distanza peso.

Sarà proclamato Campione Italiano Individuale Juniores (under 18) di Lancio Tecnico 2016 il concorrente meglio piazzato nella classifica combinata generale.

RECORD

In tutte le Manifestazioni ufficiali svolte alla presenza di un Giudice di Gara Nazionale abilitato saranno presi in considerazione i migliori risultati certificati ottenuti.

Sono previste, se rispondenti alle specifiche richieste, le omologazioni dei seguenti RECORD:

skish mosca:	maschile seniores	-	femminile seniores
distanza mosca:	maschile seniores	-	femminile seniores
precisione peso:	maschile seniores	-	femminile seniores
	maschile juniores	-	femminile juniores
skish peso:	maschile seniores	-	femminile seniores
	maschile juniores	-	femminile juniores
distanza peso:	maschile seniores	-	femminile seniores
	maschile juniores	-	femminile juniores
combinata:	maschile seniores	-	femminile seniores
	maschile juniores	-	femminile juniores

ATTIVITA' INTERNAZIONALE DI LANCIO TECNICO

In previsione della partecipazione ad una qualsiasi attività internazionale della specialità di Lancio Tecnico, potrà essere convocata una Rappresentativa Nazionale scelta a discrezione del Comitato di Settore fra i primi dieci classificati dell'ultimo Campionato Italiano Individuale svolto.